2016.02.
04
13:15:05
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 4 FEBBRAIO 2016 | **n. 11**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2015, n. 13
Particolare forma di gestione dei RSU nell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Bari . . . . . Pag. 5475

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n. 32
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto . Pag. 5478

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n. 33
DPGR 586 del 12 novembre '15 "Ricostituzione della Consulta Regionale Consumatori e degli Utenti (CRCU), ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 15 maggio 2006". Integrazione e correzione errori materiali Pag. 5482

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2016, n. 40
Art. 23 comma 1 - L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. ASP "C. Mondelli - A. De Carlo - San Benedetto, con sede Massafra (TA). Nomina Commissario straordinario . . . . . Pag. 5483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 27 gennaio 2016, n. 9
Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015 - Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/2417/UE del 17/12/2015. Approvazione del protocollo tecnico per il trattamento di termoterapia per piante e parti di piante appartenenti al genere Vitis, da movimentare all'interno e all'esterno delle zone delimitate . . . . . Pag. 5485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 28 gennaio 2016, n. 10
Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." - Rettifica bando concessione risorse finanziarie 2015/2016 Pag. 5495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 14 dicembre 2015, n. 224
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola (IT 365) con sede legale in Polignano a Mare (Bari) . . . Pag. 5497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 35
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" - Concessione termine per ultimazione investimenti al 31.05.2016 . . . . . Pag. 5499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 60
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: UPGRADING SERVICES S.p.A. . . . . . Pag. 5503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 61
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: TCT S.r.l. Pag. 5542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 62
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: LACHIFARMA S.r.l. Pag. 5581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 63
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l. . . . . . Pag. 5623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 28 gennaio 2016, n. 4
Regolamento Regionale n.6 del 20/06/2001, art. 3 - Registrazione delle modificazioni dello Statuto della"Fondazione Bonomo", con sede in Andria - Nulla Osta. . . . . . Pag. 5661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 15 gennaio 2016, n. 3
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da 8 MWe sito nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) e relative opere connesse.
Società: Asja Ambiente Italia Spa CORSO VINZAGLIO, 24 - 10100 TORINO (TO). . . . . . Pag. 5664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 27 gennaio 2016, n. 4
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 23,80MWe sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", nonché delle seguenti opere di connessione che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Cerignola:
- **una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia"sita nel comune di Cerignola (FG);**
- **una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;**
- **una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;**
- **una cabina di sezionamento;**
- **una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.**

Società: ENERMAC S.r.l. Via Durini, 1820122 - Milano, P. IVA 01860430683. . . . . . Pag. 5685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 20 gennaio 2016, n. 14
CIG in deroga 2013/F173. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze. . . . Pag. 5709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 26 gennaio 2016, n. 27
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Rigetto istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre di attività formative (Misura 5 - Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica) e revoca parziale A.D. n. 3361/2015. . . . . . Pag. 5713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 29 gennaio 2016, n. 29
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.11.2015 ed il 7.12.2015). . . . . . Pag. 5722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 15
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Mantenimento autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" - Gestione GVM S.p.A. - sita in via Lacalandra, 13 - CONVERSANO . . . . . Pag. 5737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 16
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. di Molfetta (BA). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "Emmanuel", nella sede ubicata alla S.P. Molfetta-Terlizzi km. 0,500, Contrada San Simeone - Molfetta (BA), ai sensi degli artt. 5, 8, 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. . . . . . Pag. 5745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 17
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 29.07.2009. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di BARI valide per l'anno 2016 Pag. 5752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 29 gennaio 2016, n. 18
D.G.R. n. 1876 del 19.10.2015. Art. 3 legge n. 401/2000. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia. Modifica della determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento n. 5 dell'11.01.2016 . . . . . Pag. 6043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 27 gennaio 2016, n. 2
"ASECO SpA" - Installazione di Marina di Ginosa (TA) alla Contrada Lama di Pozzo. Autorizzazione Integrata Ambientale per esercizio di installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi. . . . . . Pag. 6048

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 29 gennaio 2016, n. 1840
Esproprio . . . . . Pag. 6123

COMUNE DI ANDRIA
Decreto n. 1/2016
Rettifica decreto definitivo di esproprio n. 21/2015 . . . . . Pag. 6126

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' AMET
Bando di gara per la fornitura di 20.000 metri di cavi elettrici estrusi di media tensione . . . . . Pag. 6127

SOCIETA' AMET
Bando di gara per la fornitura di servizi informatici . . . . . Pag. 6127

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice concorso pubblico indetto dall' ASL BA - Bari . . . . . Pag. 6128

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - addetto alla comunicazione (Cat. D). Revoca . . . . . Pag. 6128

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, di n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo . . . . . Pag. 6129

ASL BR
Avviso sorteggio componenti Commissione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Generale . . . . . Pag. 6145

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Località Gessara - Comune di Anzano di Puglia . . . . Pag. 6145

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Autodemolizioni Cristella Michele . . . . . Pag. 6145

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Mr.Plast . . . . . Pag. 6153

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Italfire . . . . . Pag. 6166

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Italfire. Rettifica . . . . . Pag. 6177

COMUNE DI CANDELA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS . . . . . Pag. 6178

ENEL
Autorizzazione per pubblica utilità. Pratica n. 1017592 . . . . . Pag. 6180

SOCIETA' NOVELLI
Avviso di deposito procedura di assoggettabilità a VIA . . . . . Pag. 6183

SOCIETA' SANTESE ALCIDE ANTONIO
Avviso di deposito studio impatto ambientale . . . . . Pag. 6183

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proponente Molino Scarcia . . . . . Pag. 6184

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proponente Ristorante Caiaffa . . . . . Pag. 6190

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2015, n. 13

Particolare forma di gestione dei RSU nell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

VISTO l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

VISTO l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, il quale stabilisce che "lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata agli impianti… al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi… in ambiti territoriali ottimali".

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e s.m.i., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

VISTA la Circolare del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0042442/GAB del 6/08/2013 avente ad oggetto "Termine di efficacia della Circolare del Ministero dell'Ambiente U. prot. GAB - 2009 - 0014963 del 30/06/2009" che chiarisce che "*la tritovagliatura pur rappresentando un miglioramento della gestione dei rifiuti indifferenziati, non soddisfa, da sola, l'obbligo di trattamento previsto dall'art. 6, lett.a) della direttiva 1999/31/CE. Tale obbligo, previsto dall'Ordinamento nazionale - art.7, comma 1, del D.lgs.36/2003 - deve necessariamente includere un'adeguata selezione delle diverse frazioni dei rifiuti e la stabilizzazione della frazione organica*".

VISTA la Delibera di Consiglio Regionale n. 204 del'8 ottobre 2013 avente ad oggetto "Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)".

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - IPPC AIA della Regione Puglia n. 507 del 13.10.2009 recentemente modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 29 del 02.11.2015 di riesame del Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto transitorio di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani ubicato nel comune di Giovinazzo, località S. Pietro Pago, gestito dalla Daneco Impianti Spa.

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 45 del 13/08/2013 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il sistema pubblico impiantistico nel comune di Bari (AMIU) e le Determinazioni Dirigenziali n. 332 del 24/10/2014 e n. 413 del 10/12/2014 di modifica sostanziale dell'AIA.

VISTI gli esiti degli incontri del 01/12/2015, del 04/12/2015 e del 09/12/2015 svolti presso la Regione Puglia, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica alla presenza, tra gli altri, dei rappresentanti dei gestori degli impianti di Giovinazzo, di Conversano e di Bari, dell'OGA BA, di ARPA Puglia e ASL-SISP Bari, durante i quali:

1. OGA BA ha evidenziato, approssimandosi la scadenza dell'Ordinanza n. 5/2015, la necessità di soddisfare il fabbisogno di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito di riferimento anche prevedendo speciali forme di gestione dei rifiuti, rappresentando altresì la necessità di considerare i conferimenti agli impianti di trattamento presenti sul territorio come media giornaliera su base bisettimanale.

2. Si è preso atto che l'impianto Daneco di Giovinazzo è stato oggetto di Determinazione Dirigenziale n. 29 del 2.11.2015 di riesame dell'AIA, che prevede modifiche impiantistiche, da realizzarsi entro tre mesi dalla data di emanazione del provvedimento, mediante le quali l'impianto transitorio in oggetto garantirà il rispetto del limite di IRD previsto dalla norma vigente (DM 24.06.2015, IRD inferiore a 1.000 mg O2 * kg SV-1 * h-1) e il trattamento di complessive 320 t/g.

3. È stata acquisita agli atti la nota di ARPA Puglia prot. 70174 del 01.12.2015, relativa all'impianto AMIU Puglia di Bari, riportante un quadro sinottico dell'applicazione delle previsioni dell'AIA, dell'applicazione delle BAT di settore e delle previsioni dell'ordinanza n. 14/2014 vigente all'epoca del sopralluogo, che segnala criticità e non conformità.

4. Si è preso atto della diffida ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi trasmessa dalla Regione Puglia, Servizio AIA, con prot. 5243 del 04.12.2015 e relativa al medesimo impianto.

5. Ferma restando la competenza dell'OGA sul tema di gestione dei flussi, è stata formulata la seguente ipotesi di modalità di ridistribuzione dei flussi e ridefinizione delle condizioni di esercizio degli impianti di trattamento meccanico biologico di RSU indifferenziati presenti nel territorio di ATO BA, per un periodo limitato a 60 gg, in deroga al titolo autorizzativo per il solo impianto AMIU di Bari.

Tale periodo di 60 gg è necessario all'impianto Daneco di Giovinazzo per l'adeguamento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione recentemente rilasciata dalla Regione (D.D. n. 29 del 2.11.2015) e per il passaggio dalle attuali 170 t/g trattate a 320 t/g, come previsto in AIA, garantendo IRD inferiore a 1.000 mg O2 * kg SV-1 * h-1 (in conformità al DM 24.06.2015).

Il gestore dell'impianto Daneco ha confermato il rispetto delle tempistiche su indicate per il completamento dei lavori previsti dalla D.D. 29 del 02.11.2015.

L'ipotesi è di seguito riassunta:

Impianto	**Conferimenti di RSU indifferenziati sino alla data del 15.12.2015 (data di scadenza dell'Ordinanza n. 5/2015)**	**Conferimenti di RSU indifferenziati per 60 gg dall'emanazione della presente ordinanza**	**Conferimenti di RSU indifferenziati a regime**
AMIU Bari	600 t/g (dato medio) con "inversione del ciclo" e tempo di trattamento pari a 7 gg, per effetto di ordinanza ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi n. 5/2015. IRD conforme alla norma.	550 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 8 gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	400 t/g, capacità e processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	170 t/g (dato medio) con tempo di trattamento pari a 25 gg, IRD < 1500 mg O2 * kg SV-1 * h-1, per effetto di ordinanza ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi n. 5/2015	Almeno 170 t/g con tempo di trattamento di 25 gg. Sono fatte salve diverse determinazioni del competente OGA sui flussi in ingresso. Esercizio in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	320 t/g capacità e processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Progetto Gestione BA5 Conversano	400 t/g (dato medio) in conformità al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	450 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	470 t/g capacità e processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.

Alla scadenza della presente Ordinanza i tre impianti presenti sul territorio opereranno in conformità ai rispettivi titoli autorizzativi, producendo rifiuti con IRD conforme al DM 24.06.2015, ossia IRD < 1.000 mg O2 * kg SV-1 * h-1 e saranno in grado di soddisfare il fabbisogno dell'ATO di riferimento.

L'impianto AMIU di Bari, allo scadere dei 60 gg avvierà i necessari lavori per riportare la configurazione impiantistica di esercizio in conformità con il titolo autorizzativo, garantendo senza soluzione di continuità l'accettazione dei rifiuti. I conferimenti saranno ridotti a 400 t/g e il tempo di trattamento sarà di 14 gg come da titolo autorizzativo. Le operazioni di "riconfigurazione impiantistica" dovranno concludersi entro 15 gg.

1. Si è preso atto che l'ipotesi di cui al punto 5), che prevede deroghe rispetto alle previsioni del titolo autorizzativo per il solo impianto AMIU di Bari, costituisce temporanea e speciale forma di gestione dei rifiuti, limitatamente ad un periodo di 75 gg; per l'impianto Daneco non risulta necessario prevedere il ricorso a provvedimenti *extra ordinem*.

2. Si è rilevato che la forma di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati descritta al punto 5) non consentirà ad AMIU Bari di eseguire eventuali interventi manutentivi, né interventi che dovessero rendersi necessari per ottemperare a quanto richiesto con Diffida art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi della Regione Puglia, Servizio AIA, prot. 5243 del 04.12.2015, imponendo di trattare quantitativi maggiori rispetto all'autorizzato, in modalità "a ciclo invertito", per il periodo di 60 gg.

3. Si è preso atto del parere favorevole, relativo alla forma di gestione descritta al punto 5), espresso da ASL-SISP Bari, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi al fine di scongiurare la permanenza di rifiuti in strada, con conseguente insorgenza di rischi igienico-sanitari.

4. Si è rilevata la necessità di consentire aperture straordinarie delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi Italcave, LineaAmbiente, Formica Ambiente, CISA e Bleu nei giorni festivi del 25.12.201, 26.12.2015 e 01.01.2016, sì da evitare disservizi nella raccolta e smaltimento dei rifiuti nel periodo delle festività natalizie.

VISTA la nota ARPA prot. n. 0072673 del 11.12.2012., di rettifica del verbale della riunione del 1.12.2015 e che prescrive di effettuare analisi merceologiche trimestrali sui rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico di AMIU Bari, Daneco Giovinazzo e Progetto Gestione BA5 di Conversano.

CONSIDERATA altresì la necessità di assicurare la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani prodotti dalla Provincia BA.

Tutto quanto su premesso ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Ad AMIU Bari, per un periodo di 60 gg, di effettuare il trattamento di 550 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 8 gg, in deroga al titolo autorizzativo, effettuando comunque tutti i controlli previsti dal PMC. Il trattamento previsto dovrà comunque consentire il raggiungimento di un IRD dei rifiuti trattati da conferire in discarica conforme alla norma.

2. Decorso il termine di cui al punto 1, ad AMIU Bari di avviare e completare nei successivi 15 gg i necessari lavori per riportare la configurazione impiantistica di esercizio in conformità con il titolo autorizzativo, garantendo senza soluzione di continuità l'accettazione dei rifiuti. I conferimenti saranno ridotti a 400 t/g, il ciclo di trattamento sarà di 14 gg, ossia conforme al titolo autorizzativo, e saranno effettuati tutti i controlli previsti dal PMC.

3. Di considerare le capacità di trattamento impiantistiche riportate in narrativa ed al punto 1. e 2. dell'ordinato come valori medi giornalieri su base bisettimanale.

4. Di effettuare analisi merceologiche trimestrali sui rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico di AMIU Bari, Daneco Giovinazzo e Progetto Gestione BA5 di Conversano, provenienti dai vari comuni, come da prescrizione ARPA trasmessa con nota prot. n. 0072673 del 11.12.2012.

5. Al gestore Daneco di eseguire i previsti interventi di adeguamento nelle tempistiche indicate nella Determinazione Dirigenziale n. 29 del 2.11.2015 di riesame dell'AIA. In assenza del rispetto delle stesse tempistiche la Regione, unitamente al Comune di Giovinazzo o esercitando poteri sostitutivi, attuerà ogni utile iniziativa tesa a garantire il corretto funzionamento dell'impianto "transitorio" nonché la realizzazione dell'impianto "a regime".

6. Ad ARPA Puglia:
- di vigilare sulla esecuzione della presente ordinanza e sulle prescrizioni ivi contenute;
- di effettuare mensilmente, congiuntamente al gestore AMIU Puglia, il controllo sull'IRD dei rifiuti in uscita dall'impianto;
- di verificare, dopo 60 gg dall'emanazione della presente Ordinanza, la corretta e completa esecuzione delle attività previste presso l'impianto Daneco di Giovinazzo dalla Determinazione Dirigenziale n. 29 del 2.11.2015 di riesame dell'AIA.

7. Di demandare al competente OGA BA eventuali valutazione sulla modifica dei flussi in ingresso all'impianto Daneco di Giovinazzo e all'impianto Progetto Gestione BA5 di Conversano, nel rispetto di quanto previsto nei rispettivi titoli autorizzativi e garantendo il rispetto dei limiti normativi vigenti relativi all'IRD.

8. Di consentire aperture straordinarie delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi Italcave, LineaAmbiente, Formica Ambiente, CISA e Bleu nei giorni festivi del 25.12.201, 26.12.2015 e 01.01.2016.

9. La presente ordinanza ha validità di 75 gg dalla data di emanazione.

Il presente provvedimento si notifica a:
Provincia di Bari, OGA BA, Comuni della Provincia di Bari, AMIU PUGLIA Spa, Daneco Impianti Giovinazzo, Progetto Gestione BA5, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ARPA Puglia Direzione Scientifica, ARPA Puglia DAP BARI, ASL-SISP Bari, Prefetto di Bari, CISA spa, Lineambiente Spa, Italcave Spa, Bleu srl, Formica Ambiente Srl, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n. 32

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi "Riordinamento delle camere di commercio, industria, arti-

gianato e agricoltura", in particolare l'art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nonnina del Consiglio delle Camere di commercio;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 1 dell' 8 gennaio 2016 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Taranto, ed in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9, del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori a cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Taranto.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) ed e) del decreto 156/2011, il citato decreto è stato notificato, con nota n. A00_160/105/08/01/2016, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso, nonché al Presidente della Consulta Provinciale delle Professioni, costituita presso la Camera di commercio di Taranto, al fine della designazione del rappresentante dei liberi professionisti.

Vista che con la medesima nota le organizzazioni sono state invitate a designare al più presto, in considerazione del brevissimo lasso di tempo a disposizione per completare procedimento di rinnovo del consiglio;

Presa visione delle designazioni trasmesse alla data del 25 gennaio 2016 dalle organizzazioni e associazioni individuate nel D.P.G.R. sopra richiamato e dalla Consulta provinciale del liberi professionisti.

Preso atto che non sono pervenute le designazioni del rappresentanti di Confcommercio per il settore "commercio" e dell'apparentamento ABI/ANIA per il settore "credito e assicurazioni";

Considerata l'imminente scadenza del Consiglio il 29 gennaio p.v. e il disposto dell'art. 12, comma 7 della legge 580/93 e smi, secondo cui il consiglio può comunque svolgere le proprie funzioni purché siano in carica almeno i due terzi dei componenti il consiglio stesso;

Ritenuto che le organizzazioni Confcomnnercio e l'apparentamento ABI/ANIA possono comunque far pervenire le proprie designazioni entro il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del D.M. 156/2011;

Dato atto che la composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Taranto potrà essere integrata con le designazioni mancanti nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 12, comma 6, della legge 580/93 s.m.i. e dall'articolo 10, comma 3, del D.M. 156/2011;

Accertato che l'Ufficio competente ha verificato il possesso del requisiti di cui all'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 580/93 e all'art. 10 del D.M. 156/2011;

Verificata, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011 e articolo 11, comma 4, dello Statuto della CCIAA di Taranto;

Dato atto che al sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 156/2011, la nonnina del componenti del consiglio è da effettuarsi "con apposito decreto do notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organiz-

zazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico";

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- di nominare, al sensi dell'art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Taranto, in rappresentanza del settori previsti dallo statuto camerale i signori:

AGRICOLTURA (quattro seggi)

apparentamento **CIA/COLDIRETTI -**
CAVALLO Alfonso nato a Taranto il 31/07/1977
PASSERI Francesco nato a Palagianello (TA) il 12/10/1954

apparentamento **CONFAGRICOLTURA/COPAGRI**
LAZZARO Luca nato a Taranto il 01.07.1982
LUPOLI Antonio nato a Bari il 11.10.1955.

INDUSTRIA (cinque seggi)

apparentamento **CONFINDUSTRIA/CONFAPI**
CESAREO Vincenzo nato a Genova il 13/08/1961
MARTINO Carlo Maria nato a Altamura (BA) il 24/04/1955
MICCOLIS Lella nata a Bologna il 11/08/1969
MARINARO Antonio nato a Taranto il 21/05/1966
DI PALMA Emanuele nato a Grottaglie (TA) il 05/06/1955

ARTIGIANATO (due seggi)

apparentamento **CONFAPI/CONFINDUSTRIA/CNA/CONFESERCENTI/UPALAP-CASARTIGIANI/CONFARTIGIANATO/UNSIC**
D'AMICO Domenico nato a Villa Castelli (BR) il 23/07/1940
RIBEZZO Pasquale nato a Francavilla Fontana (BR) il 28/09/1952

COMMERCIO (sei seggi)

pervenute solo le due designazioni di un apparentamento
apparentamento **UNSIC/CONFAPI/CONFINDUSTRIA/CNA/ CONFESERCENTI/UPALAP-CASARTIGIANI/CONFARTIGIANATO**
LOBASSO Vito nato a Taranto il 10/05/1961
DIOGUARDI Michele nato a Taranto il 13/08/1955

COOPERAZIONE (un seggio)

CONFCOOPERATIVE
TODARO Franca nata a Taranto il 17/05/1967

TURISMO (un seggio)

Apparentamento **CONFINDUSTRIA/CONFCOOPERATIVE/CNA/UPALAP-CASARTIGIANI/CONFESERCENTI/ CONFARTIGIANATO/UNSIC**

PAOLILLO Fabio nato a Taranto il 18/11/1968

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

apparentamento **CONFINDUSTRIA/CONFCOOPERATIVE/CNA/CONFAPI/ CONFARTIGIANATO**

ALBANESE Antonio nato a Massafra (TA) il 22/05/1963

SERVIZI ALLE IMPRESE (tre seggi)

apparentamento **CONFINDUSTRINCONFCOOPERATIVE/ UPALAP-CASARTIGIANI/ CNA/ CONFAPI/ CONFE-SERCENTI/ CONFARTIGIANATO/ UNSIC**

SPORTELLI Luigi nato a Massafra (TA) il 10/06/1945

GALEONE Antonio Nicola nato a Roccaforzata (TA) il 19/07/1954

MACRIPO' Rita nata a Lizzano (TA) il 15/05/1951

VITIVINICOLO E OLEARIO (un seggio)

apparentamento **CIA/COLDIRETTI/CONFAGRICOLTURA/COPAGRI**

DI MAGGIO Mauro nato a Taranto il 10.02.1975

ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI (un seggio)

apparentamento **CGIL-CISL**

MASSAFRA Giuseppe nato a Locorotondo (BA) il 18/06/1980

TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

apparentamento **ADICONSUM - FEDERCONSUMATORI**

CASTELLUCCI Antonio nato a Torricella (TA) il 16/08/1970

LIBERI PROFESSIONISTI

Consulta Provinciale delle Professioni

LATORRE Cosimo Damiano nato a Taranto il 28/11/1959

Il competente Ufficio della Sezione Attività Economiche Consumatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Taranto e al Ministero dello Sviluppo Economico, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale del decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Dato a Bari, addì 26 gennaio 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n. 33

DPGR 586 del 12 novembre '15 "Ricostituzione della Consulta Regionale Consumatori e degli Utenti (CRCU), ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 15 maggio 2006". Integrazione e correzione errori materiali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 15 maggio 2006, n. 12 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli Utenti", e in particolare l'art. 2;

VISTO il regolamento regionale 20 novembre 2006, n. 19, attuativo della legge;

VISTO il DPGR n. 586 del 12 novembre 2015 con il quale, nel rispetto delle procedure previste dalla legge, è stata ricostituita la CRCU, sulla base delle designazioni pervenute;

CONSIDERATO che II citato decreto di ricostituzione si riservava di integrare con successivo atto, la composizione della CRCU con i componenti mancanti;

CONSIDERATO che in data successiva è pervenuta la nota n. 1775 del 17 novembre 2015, con la quale Unioncamere Puglia ha designato i propri rappresentanti in seno alla CRCU e precisamente: il dott. Luigi Triggiani, componente effettivo e la dott.ssa Giampaola Gambino, componente supplente;

VISTA la determina dirigenziale n. 370 del 27 novembre 2015 con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della L. R. 12/2006 e degli artt. 2 e 3 del R.R. 19/2006, si è provveduto ad iscrivere l'associazione ASSOCONSUM Puglia nel Registro Regionale delle associazioni del consumatori e degli utenti;

CONSIDERATO che, a seguito di tale riconoscimento, l'associazione ASSOCONSUM ha designato i propri rappresentanti all'interno della CRCU in applicazione dell'articolo 2, comma 2, del l.r. 12/2006;

CONSIDERATO che, il DPGR n. 586/2015 contiene un mero errore materiale, in quanto riporta, quale componente supplente della Lega Consumatori, il sig. Nicola Zaccaro invece del nominativo corretto del sig. Salvatore PINNETTA come da designazione agli atti effettuata dall'associazione;

RITENUTO di integrare, con i rappresentanti di Assoconsum e di Unioncamere Puglia, la composizione della Consulta Regionale del Consumatori ed Utenti e di correggere l'errore materiale contenuto nel DPGR 586/2015, limitatamente al nominativo del componente supplente della Lega Consumatori;

DECRETA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fano e di diritto del presente decreto;

- di correggere l'errore materiale contenuto nel DPGR 586/2015, limitatamente alla nomina del sig. Salvatore Pinnetta, quale componente supplente della Lega Consumatori;

- di integrare la composizione della Consulta Regionale Consumatori ed Utenti nel termini che seguono:

Salvatore PINNETTA	Lega Consumatori	comp. supplente
Francesco Decanio	Assoconsum Puglia	comp. effettivo
Carlo RISOLA	Assoconsum Puglia	comp. supplente
Luigi TRIGGIANI	Unioncamere Puglia	comp. effettivo
Giampaola GAMBINO	Unioncamere Puglia	comp. supplente

Il presente decreto Sara notificato a cura della Sezione Attività Economiche e Consumatori a tutti i suddetti componenti.

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale del Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Bari, addì 26 gennaio 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2016, n. 40

Art. 23 comma 1 - L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. ASP "C. Mondelli - A. De Carlo - San Benedetto, con sede Massafra (TA). Nomina Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche del servizi alle persone ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTA ALTRESI' l'attuale composizione del CDA dell'ASP, ricostituito con

determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 224 del 25 Marzo 2010:

1. dott. Andrea Adamo - Presidente (DGR 480/2010);
2. dott.sa Giovanna Semeraro - Componente (DGR 480/2010);
3. dott. Marino Cosimo Damiano - Componente (DGR 480/2010);
4. dott.sa Luciana Miccolis - Componente surrogato (DGR 11/2015);
5. dott. Francesco Fuoco - Componente nominato dall'Ufficio Scolastico Provincia le.

PRESO ATTO dell'avvenuta scadenza dell'intero CDA dell'ASP;

CONSIDERATO CHE:

- in data 4 Dicembre 2015 il dott. Francesco Fuoco rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" di Massafra con nota assunta al n. 359 del protocollo dell'Ente;
- in data 12 Dicembre 2015 il dott. Marino Cosimo Damiano rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" di Massafra con nota assunta al n. 8526 del protocollo regionale;
- in data 18 Dicembre 2015, la dott.ssa Giovanna Semeraro rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio di amministrazione dell'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" di Massafra con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 355.
- in data 24 Dicembre 2015, il dott. Andrea Adamo rassegnava le proprie dimissioni dall'incarico di presidente del CDA dell'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 367/15.

RILEVATO CHE a mente dell'art. 21 comma 3 della L. R. Puglia 15/04 le dimissioni del componenti del consiglio di amministrazione delle Aziende Pubbliche sono "Irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto".

VERIFICATA PERTANTO la circostanza delle dimissioni dalla carica della maggioranza del CDA già in regime di prorogatio.

CONSIDERATO CHE in data 21/01/2016, i competenti uffici regionali hanno effettuato una visita ispettiva presso l'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" in Massafra. Da tale attività di verifica è emerso un repentino e rapido peggioramento della situazione economica dell'ASP dovuta, in larga parte, al taglio dei contributi da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, al ritardo nei pagamenti da parte di Committenti Pubblici e alla riduzione delle rette corrisposte dal Comune di Taranto, come riportato nel verbale di ispezione agli atti dell'Ufficio.

CONSTATATO CHE l'inversione della tendenza al disavanzo pu6 essere ottenuta con il ricorso ad un'attività radicale ed innovativa nella gestione dell'Ente, incompatibile con il regime di prorogatio degli amministratori.

RILEVATO ALTRES1 CHE ai sensi dell'art. 23 comma 1 della richiamata L. R. 15/04 il consiglio di amministrazione delle ASP "6 sciolto nell'ipotesi di cessazione dalla carica della maggioranza del componenti" e che in tale ipotesi, ai sensi del successivo comma 3, il Presidente della Giunta, provvede alla nomina di un Commissario per la temporanea gestione dell'Azienda.

Vista la proposta dell'Assessore al ramo.

DECRETA

1. Il/la STEFANO BASILE, nato/a BARI il 10 luglio 1979 e residente in via PRINCIPE AMEDEO a TARANTO, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, è nominato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L.R. 15/04 e s.m.i., Commissario Straordinario dell'ASP "C. Mondelli - A De Carlo - San Benedetto" di Massafra, per la provvisoria gestione dell'Ente.

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i.

3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L.R. 15/04 e s.m.i.

4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.

6. La Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pan i Opportunità è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Dato a Bari, addì 1 febbraio 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 27 gennaio 2016, n. 9

Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/789/UE del 18/05/2015 - Decisione di esecuzione della Commissione N. 2015/2417/UE del 17/12/2015. Approvazione del protocollo tecnico per il trattamento di termoterapia per piante e parti di piante appartenenti al genere Vitis, da movimentare all'interno e all'esterno delle zone delimitate.

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di gennaio in Bari, presso la sede del Dipartimento *Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente*, il Dirigente a.i. del Servizio *Osservatorio Fitosanitario*, sulla base dell'istruttoria effettuata da funzionario responsabile, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto l'art. 18 del d.lgs. 214/05 che recita: "Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15";

Visto il D.M. 08/02/2005 e s.m.i. concernente "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite";

Visto il D.M. 07/07/2006 relativo al "recepimento della direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005, che modifica gli allegati della direttiva n. 68/193/CEE del Consiglio, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione 2015/789/UE del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, in particolare i paragrafi 1 e 4 dell'art. 9 che disciplinano la movimentazione all'interno dell'Unione, all'interno o all'esterno delle "zone delimitate" di piante specificate che sono state coltivate anche per una parte del loro ciclo di vita in una zona delimitata stabilita ai sensi dell'art. 4 della medesima Decisione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione 2015/2417/UE del 17/12/2015 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione 2015/789/UE;

Preso atto che la Decisione di esecuzione della Commissione 2015/2417/UE, fra l'altro, modifica l'art. 9 della Decisione di esecuzione 2015/789/UE, inserendo, in deroga ai paragrafi 1 e 4, del medesimo articolo, il paragrafo 4bis che consente la movimentazione di piante di *vitis* in riposo vegetativo destinate all'impianto, ad eccezione delle sementi, all'interno o all'esterno delle "zone delimitate" ai sensi dell'art. 4, solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

a. Le piante sono state coltivate in un sito registrato in conformità alla Direttiva 92/90/CE;

b. Il più vicino possibile al momento dello spostamento, le piante sono state sottoposte a un opportuno trattamento di termoterapia in un impianto di trattamento autorizzato e sorvegliato dall'Organismo ufficiale responsabile apposito, per cui le piante in riposo vegetativo sono sommerse per 45 minuti in acqua riscaldata a 50° C, conformemente alle pertinenti norme EPPO[1];

[1] *Bullettin OEPP/EPPO Bulletin, 42(3), 490-492*

Considerato necessario disciplinare la commercializzazione e la movimentazione del materiale di propagazione vegetale di piante del genere *Vitis,* in quanto compreso nelle "piante specificate" riportate nell'Allegato I della Decisione 2015/789/UE, così come modificata dalla Decisione 2015/2417/UE.

Per quanto sopra riportato propone di:

- Approvare, conformemente a quanto disposto nel paragrafo 4bis della Decisione 2015/2417/UE che modifica la Decisione 2015/789/UE il protocollo tecnico per il trattamento di termoterapia per piante e parti di piante appartenenti al genere *Vitis*, da movimentare all'interno e all'esterno delle zone delimitate, riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente Determinazione;
- disporre che gli operatori del settore della produzione e commercializzazione per movimentare piante del genere *Vitis*, all'interno o all'esterno delle "zone delimitate" ai sensi dell'art. 4 della Decisione 2015/789/UE e s.m.i., dovranno attenersi obbligatoriamente alle procedure riportate nel precitato protocollo;
- Incaricare il Dirigente del Servizio Osservatorio fitosanitario ad autorizzare i titolari degli impianti di termoterapia, secondo le procedure previste nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- Stabilire che il Dirigente del Servizio Provinciale dell'Agricoltura competente deve procedere sollecitamente ad individuare il personale da utilizzare per la sorveglianza degli impianti di termoterapia autorizzati e ad organizzare i successivi controlli da parte degli Ispettori fitosanitari;
- stabilire che, in caso di mancata ottemperanza, da parte degli operatori del settore produttivo e commerciale, nonché dei titolari degli impianti autorizzati, a quanto disposto con il presente provvedimento, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dell'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili (di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Responsabile
Dr. Nicola Stingi

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in premessa e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;
- Approvare, conformemente a quanto disposto nel paragrafo 4bis della Decisione 2015/2417/UE che modifica la Decisione 2015/789/UE il protocollo tecnico per il trattamento di termoterapia per piante e parti di piante appartenenti al genere *Vitis*, da movimentare all'interno e all'esterno delle zone delimitate, riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente Determinazione;
- disporre che gli operatori del settore della produzione e commercializzazione per movimentare piante del genere *Vitis*, all'interno o all'esterno delle "zone delimitate" ai sensi dell'art. 4 della Decisione 2015/789/UE e s.m.i., dovranno attenersi obbligatoriamente alle procedure riportate nel precitato protocollo;
- Incaricare il Dirigente del Servizio Osservatorio fitosanitario ad autorizzare i titolari degli impianti di termoterapia, secondo le procedure previste nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- Stabilire che il Dirigente del Servizio Provinciale dell'Agricoltura competente deve procedere sollecitamente ad individuare il personale da utilizzare per la sorveglianza degli impianti di termoterapia autorizzati e ad organizzare i successivi controlli da parte degli Ispettori fitosanitari;
- stabilire che, in caso di mancata ottemperanza, da parte degli operatori del settore produttivo e commerciale, nonché dei titolari degli impianti autorizzati, a quanto disposto con il presente provvedimento, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dell'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.
- di inviare il presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e dall'allegato 1 composto da 8 pagine vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Agricoltura.

Il Dirigente Della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

PROTOCOLLO TECNICO PER IL TRATTAMENTO DI TERMOTERAPIA PER PIANTE E PARTI DI PIANTE APPARTENENTI AL GENERE *VITIS*, DA MOVIMENTARE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE ZONE DELIMITATE

Art. 1 – Finalità e definizioni:

1. Il presente protocollo disciplina il trattamento su piante e parti di piante allo stato di riposo vegetativo appartenenti al genere *Vitis*, ai fini della movimentazione all'interno ed all'esterno delle zone delimitate ai sensi dell'art. 4 della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 e successive mm. e ii.

2. Ai fini del presente protocollo si intende per:

   a) Materiale vegetale: piante e parti di piante appartenenti al genere *Vitis* (talee, gemme per innesto o nesti, innesti-talea, barbatelle franche ed innestate) allo stato di riposo vegetativo destinato alla moltiplicazione o alla piantagione ed autorizzato ai sensi del D.M. 08/02/2005 e s.m.i. e D.M.07/07/2006;
   b) Vivaista: soggetto professionalmente impegnato nella produzione e commercializzazione di materiale vegetale del genere *Vitis*;
   c) Movimentazione: ogni fase di spostamento del materiale vegetale del genere *Vitis* al di fuori del luogo di produzione o del centro aziendale del vivaio;
   d) Commercializzazione: cessione del materiale vegetale ad altri operatori professionalmente impegnati nella produzione/moltiplicazione e/o vendita di materiale vegetale o a destinatari finali (viticoltori) per la piantagione;
   e) Trattamento di termoterapia: processo di immersione del materiale vegetale per 45 minuti in acqua riscaldata a 50° C in un impianto autorizzato e secondo le modalità previste dalla norma EPPO (*Bullettin OEPP/EPPO Bulletin, 42(3), 490-492)*;
   f) Impianto di termoterapia: impianto autorizzato al trattamento di termoterapia del materiale vegetale, conformemente alla norma EPPO (*Bullettin OEPP/EPPO Bulletin, 42(3), 490-492)*;
   g) Responsabile dell'impianto: soggetto responsabile del funzionamento dell'impianto di termoterapia autorizzato;
   h) Responsabile di processo: soggetto incaricato dal responsabile dell'impianto all'esecuzione del processo di termoterapia, all'apposizione del sigillo di garanzia regionale ed alla compilazione del registro giornaliero di macchina (come da *facsimile* annesso al presente protocollo);
   i) Piano settimanale di lavorazione: programma settimanale indicante per ogni giorno la quantità, il lotto di provenienza del materiale da trattare ed i responsabili di processo;

j) Registro di macchina: registro cartaceo numerato e vidimato da Ispettore Fitosanitario, su cui sono annotati giornalmente i dati relativi ai lotti di materiale vegetale sottoposti al trattamento di termoterapia;
k) Sigillo di garanzia: fascetta di materiale plastico autobloccante, non alterabile ed inamovibile, con numerazione progressiva. Le fascette sono rilasciate dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura competente ai vivaisti mediante apposito verbale, destinate a legare e contrassegnare, dopo il trattamento termico, i "fasci" di materiale vegetale termotrattato destinato alla movimentazione/commercializzazione;
l) Tracciabilità: identificazione del materiale vegetale in tutte le fasi del processo di termoterapia, a partire dalla produzione e sino alla commercializzazione;

Art. 2 – Campo di applicazione e regole generali per la movimentazione del materiale vegetale.

1. Il materiale vegetale (talee per l'impianto o gemme per l'innesto a dimora) prodotto in "zona delimitata" e ovunque destinato per l'impianto di vigneti commerciali e per campi di piante madri, prima della commercializzazione deve essere obbligatoriamente sottoposto a trattamento di termoterapia;

2. Il materiale vegetale (talee, gemme e innesti/talea) prodotto in "zona delimitata" e destinato alla propagazione in vivai situati al di fuori della "zona delimitata", prima della movimentazione/commercializzazione deve essere obbligatoriamente sottoposto a trattamento di termoterapia;

3. Il materiale vegetale (talee, gemme per innesto ed innesti-talea) di qualsiasi provenienza, commercializzato *tra vivaisti* e destinato esclusivamente alla propagazione in vivai/campi ubicati in "zona infetta", non è sottoposto a termoterapia;

4. Il materiale vegetale proveniente da vivai ubicati in "zona Indenne", obbligatoriamente confezionato all'origine in cartoni o altro imballaggio che eviti ogni possibile contatto del materiale vegetale con l'ambiente esterno, che sosti o sia destinato all'impianto in "zona delimitata", può essere commercializzato tra vivaisti senza trattamento di termoterapia a condizione che l'imballaggio originario non venga in alcun modo aperto, manomesso o alterato. In caso di "rietichettatura" e/o alterazione dell'imballaggio originario il materiale dovrà essere sottoposto a termoterapia, previa richiesta al Servizio Provinciale Agricoltura competente;

5. Il materiale vegetale proveniente da vivai ubicati in "zona Infetta", che è stato sottoposto a trattamento di termoterapia può essere commercializzato tra vivaisti a

condizione che sia richiesta preventivamente la "rietichettatura" al Servizio Provinciale Agricoltura territorialmente competente prima dell'imballaggio;

6. La movimentazione del materiale vegetale dai campi di produzione (campi piante madri-portainnesti e marze, barbatellai) in "zona delimitata" ai magazzini di prima lavorazione, ai fini della tracciabilità, è registrata giornalmente sul quaderno di campagna;

7. La movimentazione del materiale vegetale prodotto in "zona delimitata" dal magazzino di prima lavorazione sino all'impianto di termoterapia, nonché da questo al magazzino o centro aziendale del vivaio per il successivo confezionamento ed imballaggio, deve avvenire in sicurezza (evitando l'esposizione diretta con l'esterno) e, ai fini della tracciabilità, sempre accompagnato da apposito documento di trasporto (DDT) i cui estremi devono essere riportati sul registro di macchina;

8. Il materiale vegetale sottoposto al trattamento di termoterapia è identificato con la presenza del sigillo di garanzia numerato (fascette autobloccanti) rilasciato dalla Regione Puglia ed applicato al termine del trattamento. Nel caso di gemme le stesse devono essere confezionate in sacchetto di materiale plastico, ermeticamente chiuso, su cui è apposto il sigillo di garanzia.

Art. 3 – Procedura di autorizzazione degli impianti di termoterapia

1. Chiunque intende realizzare un impianto per il trattamento di termoterapia di materiale vegetale deve presentare richiesta di autorizzazione al Servizio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, allegando la documentazione di seguito riportata:
   a. Atto di possesso (giuridicamente riconosciuto) del locale o del sito in cui istallare l'impianto;
   b. Documentazione attestante l'agibilità del locale e/o della struttura sede dell'impianto;
   c. Dichiarazione di affidamento della macchina al responsabile dell'impianto di termoterapia, ove pertinente;
   d. Dichiarazione di conformità dell'impianto termoterapico alla norma EPPO (*Bullettin OEPP/EPPO Bulletin, 42(3), 490-492*) rilasciata dalla ditta costruttrice;
   e. Dichiarazione di messa in sicurezza/conformità rilasciata dall' installatore dell'impianto di termoterapia;
   f. Relazione tecnico/agronomica riguardante la modalità/ciclo di trattamento del materiale e planimetria con *layout* funzionale e georeferenziazione del sito.
2. A ciascuna autorizzazione è assegnato un codice regionale di riconoscimento dell'impianto.

Art. 4 Adempimenti e procedure per la corretta esecuzione del trattamento di termoterapia.

1. *Il Servizio Osservatorio Fitosanitario*
   a. Autorizza l'impianto di termoterapia;

2. *Il Servizio Provinciale dell'Agricoltura territorialmente competente*
   a. Raccoglie i programmi settimanali e ne valuta l'adeguatezza al presente protocollo;
   b. Nomina i controllori per la sorveglianza del processo termoterapico;
   c. Rilascia i sigilli/ fascette numerate al vivaista;
   d. Provvede alle ispezioni di controllo tramite gli Ispettori fitosanitari;

3. *Il Responsabile dell'impianto*
   a. Nomina il/i responsabile/i di processo per ciascun impianto di termoterapia;
   b. Trasmette, a mezzo PEC, il piano di lavoro settimanale al Servizio Provinciale Agricoltura (SPA) competente entro le ore 10.00 del venerdì precedente. In assenza di comunicazione da parte del SPA entro le ore 17.00 dello stesso giorno il Piano di lavoro si intende approvato;

4. *Il responsabile di processo*
   a. Compila al termine di ciascun trattamento di termoterapia il Registro di macchina;
   b. Sovraintende alla corretta esecuzione del trattamento di termoterapia;
   c. Applica i sigilli/fascette numerati progressivamente al materiale termotrattato;

Art. 5 - Sorveglianza e controllo

1. Il Servizio Provinciale Agricoltura territorialmente competente rilascia i sigilli/fascette numerate, ad ogni azienda vivaistica, registrando l'assegnazione su un apposito registro numerato e timbrato. A fine campagna provvede al ritiro dei sigilli/fascette non utilizzate ed al relativo ricarico sul registro;

2. Ciascun impianto di termoterapia è sottoposto a continua sorveglianza da parte di un dipendente regionale incaricato dal SPA territorialmente competente, in base ad un programma di lavoro predisposto dalla P.O. La sorveglianza è rivolta alla corretta esecuzione delle procedure di trattamento di termoterapia e di applicazione dei sigilli di garanzia a tutti i fasci che hanno subito il trattamento;

3. Gli Ispettori fitosanitari incaricati dal Servizio Provinciale Agricoltura territorialmente competente (su programma di lavoro predisposto dalla P.O.) effettuano controlli attraverso accertamenti giornalieri senza preavviso agli impianti di termoterapia e presso le aziende vivaistiche in tutte le fasi del processo di produzione, imballaggio e commercializzazione del materiale vegetale;

4. Qualsiasi modifica/alterazione, anche involontaria, del sigillo deve essere comunicata tempestivamente al Servizio provinciale Agricoltura competente ed al personale regionale addetto alla sorveglianza del processo di termoterapia, per l'adozione di specifici provvedimenti, pena la replica del processo di termoterapia per il materiale per il quale non è garantita l'integrità del sigillo.

Art. 6 - Norma transitoria

Considerato che la campagna di commercializzazione vivaistica viticola è in fase avanzata, e nelle more della consegna da parte del Servizio Provinciale Agricoltura competente del sigillo di garanzia (fascette di plastica) ai vivaisti viticoli, il vivaista potrà utilizzare un sigillo di garanzia provvisorio che sarà acquisito direttamente dallo stesso, costituito da una fascetta di materiale plastico non alterabile e non rimovibile. A seguito del trattamento di termoterapia il materiale vegetale sarà raccolto in fasci da legare con il sigillo di garanzia provvisorio, al quale sarà fissata un'etichetta di colore bianco con su riportato: "***Regione Puglia – Sigillo trattamento di termoterapia P/0001(progressivo)/2016***". L'etichetta sarà oggetto di registrazione da parte del Servizio Fitosanitario Regionale prima dell'assegnazione ad ogni vivaista mediante apposito verbale di consegna.

PIANO DI LAVORAZIONE SETTIMANALE

IMPIANTO N° _____ Settimana dal _____ al_____

Progr.	Azienda vivaistica	Quantità	Lotto di provenienza		Responsabile di processo
			Barbatelle (Mod. BC/BS)	Marze/Portinnesti (Mod. PM)	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Data _____ Il Responsabile dell'Impianto _____ Pag. n° _____ di Pag. _____

REGISTRO DI MACCHINA

IMPIANTO DI TERMOTERAPIA N° _____

Giorno: _____

Progr.	N° DDT in entrata	Azienda vivaistica	Lotto	Sub-lotto	Quantità	Ora inizio	Ora fine	Fascette		N° DDT in uscita	Firma del Titolare Azienda	Firma del Responsabile di processo
								DA	A			
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												

Il Controllore _____

L'Ispettore fitosanitario _____

Pag. n° _____ di Pag. _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 28 gennaio 2016, n. 10

Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." - Rettifica bando concessione risorse finanziarie 2015/2016.

L'anno 2016 il giorno 28 gennaio, in Bari, nella sede della Sezione *Agricoltura*, presso il Dipartimento Agricoltura, *Sviluppo Rurale* e Tutela dell'Ambiente - Lungomare N. Sauro 45, il Dirigente del Servizio *Produzioni Animali*, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. Produzioni zootecniche, riferisce quanto segue:

Con determinazione 728 del 16 dicembre 2015 è stato approvato il bando per la concessione di risorse finanziare, attinente il Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013;

Visto l'allegato "A" alla Determinazione n. 728/2015 che riporta le procedure per l'accesso ai benefici previsti dal Programma stesso;

Considerato che l'allegato A al punto 1 - Presentazione delle domande del paragrafo - Procedure - riporta erroneamente quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 15 marzo 2015 anziché quella del 15 marzo 2016 e che si rende necessario procedere alla rettifica del precitato termine di scadenza.

Per quanto innanzi si propone

- di rettificare la data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al paragrafo Procedure dell'allegato A alla DDS n.728/2015 come segue:
  " Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed entro e non oltre le ***ore 24,00 del giorno 15 marzo 2016****; a tal riguardo fa fede la data dell'ufficio postale accettante".*
- *di stabilire che resta confermato quanto altro disposto nel bando pubblicato nel BURP n.5 del 21 gennaio 2016.*

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato all'Ufficio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Dott. A. Iurilli

Il Dirigente del Servizio
Dott. S. Schito

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

Il D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

La Legge Regionale n. 7/1997 (*Norme in materia di amministrazione regionale*) e le relative *Direttive* approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005;

Gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/02/2008 n. 161;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2759/2011 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio, ai sensi dell'art.18, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) 22 febbraio 2008, n. 161;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ritenuto per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale

DETERMINA

- di far proprio quanto in premessa riportato;

- di rettificare la data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al paragrafo Procedure dell'allegato A alla DDS n.728/2015 come segue:
  "Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 15 marzo 2016; a tal riguardo fa fede la data dell'ufficio postale accettante".

- di stabilire che resta confermato quanto altro disposto nel bando pubblicato nel BURP n. 5 del 21 gennaio 2016;

- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da tre facciate è stato redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, una copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia sarà restituita al Servizio proponente; non verrà trasmesso alla Sezione Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Sezione Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 14 dicembre 2015, n. 224

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola (IT 365) con sede legale in Polignano a Mare (Bari).

L'anno 2015 addì 14 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Sezione Alimentazione presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante "Organizzazione comune del mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)" nonché i provvedimenti nazionali e regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l'altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle OP., delle A.O.P.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. Delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione che integra i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli e trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione del fondi di esercizio e del programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni del produttori net settore ortofrutticolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 25/10/2006 n. 29/ALI con la quale è stato concesso II riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola, con sede legale in Polignano a Mare (Bari) Contrada Locosantissimo, n. 1316/A, per il gruppo di prodotti Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 0806 10 10 (uve fresche da tavola) ed iscrive la stessa al n. 23 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 19/11/2010 n. 310/ALI con la quale ê stato approvato l'adeguamento dello Statuto dell'organizzazione Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola come previsto dall'articolo 203 bis del Reg. (CE) n. 1234/2007;

VISTA la nota del 04/8/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/3546 del 02/9/2015 del legale rappresentante dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola con la quale richiede la revoca del riconoscimento a seguito della perdita del requisiti minimi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

VISTA la successiva nota del 30/9/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione in data 13/10/2015, prot. n. 4136, con la quale il legale rappresentante legale pro tempore dell'organizzazione di produttori Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola trasmette la copia della delibera dell'Assemblea dei cosid del 15/7/2015 con la quale si da mandato all'amministratore unico a richiedere la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli;

VISTA la nota del 26/10/2015 prot. n. 155/4292 del Servizio Alimentazione con la quale stato comunicato alla OP Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento concesso con determinazione dirigenziale del 25/10/2006 n. 29/ALI con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la OP Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola ha concluso con l'annualità 2013 il programma operativo 2010 - 2013 approvato con DDS n 25/ALI del 19/01/2010 e successiva n. 210/ALI del 21/12/2012, con il raggiungimento degli obiettivi previsti e che la stessa organizzazione non ha presentato un successivo programma operativo;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola (IT 365) con sede legale in Polignano a Mare (Bari) Contrada Locosantissimo n. 1316/A, concesso con D.D.S. n. 29/ALI del 25/10/2006 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 0806 10 10 (uve fresche da tavola);
- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola dall'elenco Regionale delle Organizzazioni del produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni del produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola (IT 365) con sede legale in Polignano a Mare (Bari) Contrada Locosantissimo n. 1316/A, concesso con D.D.S. n. 29/ALI del 25/10/2006 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, Codice NC 07 (ortaggi) e Codice NC 0806 10 10 (uve fresche da tavola);

- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola dall'elenco Regionale delle Organizzazioni del produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere Il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Casalicchio OP Società Cooperativa Agricola, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, al Servizio Provinciale Agricoltura di Bari.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Alimentazione.

Il Dirigente della Sezione Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 35

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" - Concessione termine per ultimazione investimenti al 31.05.2016.

Il giorno 25 gennaio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gala", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato Il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

Vista la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA";

Premesso che:

La Regione con il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione, n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.ed i., ha disciplinato i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea, in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, è denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese";

Con la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" (BURP n. 62 del 23/04/2009);

La Regione con il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per imprese turistiche, n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m. ed i., ha disciplinato i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea, in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai pro grammi di investimento promossi dalle Piccole Imprese nel settore turistico";

Con la determinazione dirigenziale n. 83 del 12/02/2010 e s.m.i. è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" (BURP n. 37 del 25/02/2010);

Con le Delibere di Giunta Regionale n. 1358 del 27/06/2014 e n. 1359 del 27/06/2014, quest'ultima rettificata con DGR n. 1703 del 01.08.2014:

- si è preso atto che "con nota del 13.02.2014 prot. n. 1383 "Aiuti di stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura" il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna II discrimine tra vecchia e nuova disciplina e al cui adozione consenta di applicare sino al 30.06.2014 o sino al 31.12.2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31.12.2013" A tal fine è necessario individuare i soggetti ammessi alle agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto";
- è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi provvisoriamente alle agevolazioni, con
- individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto;
- si è stabilito che "gli aiuti contenuti nell'elenco soggiacciono alle regole del P.O. FESR 2007-2013, del regolamento n., 800/2008, dei regolamenti n. 9/2008 e n. 36/2009 e s.m.i. e degli Avvisi pubblici approvati con determinazione n. 192 del 10.04.2009 e con determinazione n. 83 del 12 febbraio 2010 e s.m. e i.";
- si è preso atto che le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese presenti nell'elenco di cui all'allegato 1, dovranno essere sostenute e pagate dai beneficiari entro la data del 31.12.2015;

Considerato che:

- ai sensi del regolamento n. 1/2009 e n. 36/2009, tutte le imprese ammesse alle agevolazioni devono completare l'investimento entro 12 mesi dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- con riferimento alle imprese che sono state ammesse con DGR n. 1358 e n. 1359 del 27 giugno 2014 (rettificata con n. 1703 del 01/08/2014), avendo ricevuto comunicazione di ammissione alle agevolazioni via PEC nel corso del mese di settembre 2014, devono completare gli investimenti entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- in conformità a quanto indicato nelle relative D.G.R. (D.G.R. n. 2278 e n. 2279 del 31 ottobre 2014 e D.G.R. n. 2806 e n. 2807 del 30 dicembre 2014) con cui sono state recuperate le domande poi trasmesse telematicamente entro il 28 febbraio 2015, per tali imprese, a prescindere dal ricevimento della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, le spese relative a piani di investimenti proposti, dovranno essere sostenute e pagate dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;

Considerato altresì che:

- con determinazione del Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 734 del 29.04.2015 si e preso atto delle domande dei beneficiari che hanno presentato domanda di agevolazione ai sensi del Titolo II del Regolamento regionale n. 9/2008 e s.m. e i. ai Soggetti Finanziatori o ai Confidi entro il 20 giugno 2014 e da questi trasmesse telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. entro il 28 febbraio 2015;
- con determinazione del Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 747 del 29.04.2015 si è preso atto delle domande dei beneficiari che hanno presentato domanda di agevolazione ai sensi del Titolo II del Regolamento regionale n. 36/2009 e s.m. e i. ai Soggetti Finanziatori o ai Confidi entro il 20 giugno 2014 e da questi trasmesse telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. entro il 28 febbraio 2015;
- con atto del Dirigente di Sezione n. 2095 del 16.11.2015 si preso atto della domanda presentata dall'Impresa Masseria Bandino S.r.l. trasmessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A., in esecuzione delle D.G.R. n. 2278 del 31.10.2014 e n. 2807 del 30.12.2014;

Rilevato che:

la concessione della proroga fino al 31.05.2016 per l'ultimazione degli investimenti consente alle imprese di completare gli investimenti programmati ed alla Regione Puglia di utilizzare le risorse impegnate;

tale concessione non comporta alcuna disparita tra i beneficiari atteso che con DGR n. 218 del 26.02.2014 è stata disposta l'interruzione della presentazione di nuove proposte di agevolazione di aiuti a partire dal 5.03.2014 data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ravvisata la necessita di:

concedere a tutte le imprese di cui all'Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" ed all'Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico", che non hanno completato gli investimenti una proroga fino al 31 maggio 2016 quale termine ultimo per completare gli investimenti e sostenere tutti i relativi pagamenti.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara the il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse the costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di concedere a tutte le imprese di cui all'Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti al programmi di inve-

stimento promossi da Micro e Piccole Imprese" ed all'Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese net Settore Turistico", che non henna completato gli investimenti una proroga fino al 31 maggio 2016 quale termine ultimo per completare gli investimenti e sostenere tutti i relativi pagamenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrate in copia conforme all'originale:
- ai Soggetti Finanziatori;
- a Puglia sviluppo;
- alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sera pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia BURP;
- sui portali: www.regione.puglia.it -Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originate ed è depositato presso 1 Servizio Competitività del Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177- Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare e immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 60

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: UPGRADING SERVICES S.p.A.

Il giorno 25 gennaio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

PREMESSO CHE:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, cosi come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce the le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n..17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 973 del 29/05/2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 3 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

CONSIDERATO ALTRES1 CHE:
- con nota del 10/12/2015 prot. n. 8676/BA, trasmessa in data 10/12/2015 ed acquisita agli atti in data 10/12/2015 prot. n. A00_158/11776, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente UPGRADING SERVICES S.p.A. - Codice Progetto: PFDJV07 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente UPGRADING SERVICES S.p.A. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.392.500,00, di cui:
  - € 289.500,00 per Attivi Materiali,
  - € 125.000,00 per Servizi di Consulenza,
  - € 978.000,00 per R&S e Innovazione,

  con agevolazione massima concedibile pari ad € 865.275,00;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:
- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 10/12/2015 prot. n. 8676/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente UPGRADING SERVICES S.p.A. - Codice Progetto: PFDJV07 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 10/12/2015 prot. n. 8676/BA, trasmessa in data 10/12/2015 ed acquisita agli atti in data 10/12/2015 prot. n. A00_158/11776, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente UPGRADING SERVICES S.p.A. - Codice Progetto: PFD11/07 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente UPGRADING SERVICES S.p.A. - Codice Progetto: PFD.11/07 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'origina le:
- all'impresa UPGRADING SERVICES S.p.A.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.pugliait - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sidney Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un Lima) esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: UPGRADING SERVICES S.p.A.

Codice Progetto: PFDIVO7

Protocollo istruttoria: 6

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....
1.1 Trasmissione della domanda .....
1.2 Completezza della documentazione .....
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....
2.1 Soggetto proponente .....
2.2 Investimento .....
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....
3.1 Esame preliminare della domanda .....
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....
3.4 Investimenti in R&S .....
3.5 Investimenti in Innovazione .....
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....
5. Conclusioni .....

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 19.06.2015 alle ore 13.00;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 1150282661491 del 10/06/2015;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Ferdinando Costa;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto costitutivo datato 24/02/2005, Rep. n. 165171 Rac. n 23238 e Statuto;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2012, 2013, 2014 completi della nota integrativa, relazione sulla gestione del bilancio, relazione del collegio sindacale e verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente;
- Copia del libro soci;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto di sublocazione);
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing Ferdinando Costa, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante, inviata a mezzo PEC del 30/11/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8453/BA del 30/11/2015, in particolare:

- Atto costitutivo integrale completo di modifiche dello statuto del 13/12/2011 e del 28/09/2015;

- contratto di sublocazione tra Ing. De Fronzo e Upgrading Servicec S.p.A. registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 15/10/2014;
- contratto di locazione tra la società di leasing Selmabipiemme S.p.A. – proprietaria dell'immobile e l'Ing. De Fronzo;
- autorizzazione, rilasciata dalla società di leasing Selmabipiemme S.p.A., all'esecuzione dei lavori;
- autorizzazione, rilasciata dalla società di leasing Selmabipiemme S.p.A., alla sublocazione dell'immobile oggetto del programma di investimenti.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **UPGRADING SERVICE S.p.A.**, Partita IVA 06276020721, è stata costituita in data 24/02/2005 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 19/06/2015), ha avviato la propria attività in data 17/03/2005 ed ha sede legale ed operativa in Via Aulisio, 45 - Bari (BA) e sedi secondarie a Venezia e Napoli.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 19/06/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) l'impresa è partecipata interamente dal socio unico Nuove Logiche S.r.l. (100%) con un capitale sociale di € 250.000,00 interamente versato.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- le attività di progettazione, realizzazione gestione, conduzione, installazione, manutenzione e certificazione di impianti tecnologici al servizio di edifici civili, idraulici e di servizio (impianti elettrici, idrici, del gas, termoidraulici, elevatori antincendio di sicurezza, di controllo accessi, reti telefoniche e radiotelefoniche), impianti di gestione e distribuzione dell' energia elettrica, gas, vapore e acqua;
- interventi di bioedilizia e manutenzioni edili ordinarie e straordinarie, civili ed industriali;
- progettazione realizzazione gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- servizi alle persone (corsi privati di formazione e corsi di aggiornamento professionale, servizi di vigilanza, reception, pulizia, gestione servizi mensa e bar).

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: "gestione, conduzione, installazione, manutenzione e certificazione di impianti tecnologici al servizio di edifici civili, industriali e di servizio, quali impianti elettrici, idrici, del gas, termoidraulici, elevatori, antincendio, di sicurezza, di controllo accessi, reti telefoniche e radiotelefoniche". Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *cod. ATECO 2007: 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali- Codice primario. Tuttavia, si segnala che il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposta risulta essere: 28.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi.*

✓ requisiti (cfr.procedure operative 5.5 a)

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:
   1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Tabella n. 1

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce delle eventuali partecipazioni - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
39,84	7.084.458,00	7.928.451,00

(*) I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Upgrading Services S.p.A. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 37,54 – Fatturato: € 6.907.038,00 – Tot. Bilancio: € 6.947.200,00) ed alle imprese collegate Nuove Logiche S.r.l. (ULA: n. 0 – Fatturato: € 26.044,00 – Tot. Bilancio: € 856.455,00), UGS (ULA: n. 2,30 – Fatturato: € 151.376,00 – Tot. Bilancio: € 110.579,00) e Unlimited (ULA: n. 0 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 14.217,00).

2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 6.333.031,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 6.464.195,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 5.627.862,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 6.907.038,00;
d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 19/06/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso nella Regione Puglia è pari a 27,29 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale. Inoltre, così come si evince dalla tabella n. 1, il dato ULA complessivo aziendale nell'esercizio 2014 è pari a 37,54;
e. (in caso di istanza di accesso presentata da impresa di piccola dimensione non attiva) verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) in capo all'impresa di piccola dimensione controllante: ipotesi non ricorrente.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti consiste nella "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente". In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare e realizzare nuovi prodotti e sistemi per la produzione/conservazione/trasformazione di energia per il condizionamento ambientale. Il progetto, denominato *ColdPeak* è focalizzato sullo sviluppo e la produzione industriale di un innovativo sistema di stoccaggio dell'energia frigorifera, progettato per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario), da realizzarsi attraverso l'allestimento di una linea di produzione ColdPeak, sulla base della R&S associata all'intero programma proposto; l'obiettivo impatta nell'organizzazione aziendale sia in termini di innovazione di processo (in quanto richiede la diversificazione della produzione con l'avvio di una nuova linea di produzione), sia di prodotto attraverso il lancio di un prodotto completamente nuovo, rientrante nell'area di specializzazione "Green Blue Economy" perché il dispositivo da produrre consente la riduzione dei consumi di elettricità finalizzati all'alimentazione del condizionamento termico, nonché l'utilizzo dei condizionatori ad esso associati in fasce orarie di minor costo. Lo stesso, è ascritto a "materiali avanzati" in ragione del principio di funzionamento del dispositivo, basato sul cambio di stato dei materiali selezionati. L'attività di ricerca è basata sullo studio e sulla sperimentazione di tali materiali impiegati per nuovi prototipi da realizzare. Il progetto, andrà ad influire anche per l'ottenimento di benefici in termini sociali ed ambientali, in quanto, lo sviluppo di tecnologie per l'incremento dell'efficienza energetica consentirebbe una

drastica riduzione dell'uso di fonti fossili per la climatizzazione degli ambienti che si tradurrebbe in una riduzione delle emissioni nocive derivanti dalla combustione degli stessi, nelle centrali termoelettriche.
L'impresa ha asserito che tale meccanismo, sarebbe coerente con la strategia programmatica contenuta in SMART PUGLIA 2020 e nello specifico:

- con la Sfida Sociale "Energia Sostenibile";
- con la Macro-Area di Interesse Regionale "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente".

Infine, si evidenzia che la presente proposta parte dalla valorizzazione industriale di un brevetto, sviluppato dall'impresa nel corso di un precedente progetto di R&S "Sviluppo di un sistema di stoccaggio freddo per utenti industriali e domestici", finanziato nell'ambito del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4, Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", (depositato in data 04 settembre 2014, numero di registrazione: RM2014 A000500). Il brevetto, consiste in una innovazione del processo di scambio termico tra il fluido primario del sistema di condizionamento (tipicamente acqua) e un materiale a cambio di fase (PCM – Phase Change Material) che, solidificando, è in grado di immagazzinare il freddo in fase di carica del serbatoio, mentre, la successiva liquefazione rilascia il freddo alimentando l'utenza.
Gli investimenti in Attivi Materiali riguardano:

- Studi preliminari di fattibilità (valutazione dei costi di produzione e definizione delle strategie di ottimizzazione) per la definizione degli accordi commerciali con i fornitori dei componenti;
- Progettazione e direzione lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione;
- Opere murarie e assimilate in termini di ristrutturazione della struttura fisica tesi alla trasformazione dell'attuale magazzino in reparto produttivo;
- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature specifiche e necessarie alla realizzazione del primo impianto produttivo di ColdPeak 2.0, suddivisa in una zona per la realizzazione dello scambiatore di calore ed in una zona per l'assemblaggio finale del serbatoio, in aggiunta all'area destinata all'imballaggio ed al confezionamento. L'impianto, sarà composto da un serbatoio in PET, una pompa, uno strato coibente, flussimetri e termocoppie, piping e valvole, dal materiale a cambio di fase, prodotto dall'azienda tedesca Rubitherm, e dallo scambiatore di calore innovativo.

La produzione industriale consisterà in tre fasi:

1. Approvvigionamento dei componenti commerciali e del PCM;
2. Realizzazione *in house* dello scambiatore di calore innovativo;
3. Assemblaggio del dispositivo.

Il progetto di R&S, invece, prevede una componente di ricerca industriale (RI), volta ad acquisire nuove conoscenze sui materiali PCM e su nuove soluzioni progettuali del ColdPeak 2.0, ed una componente di sviluppo sperimentale (SS) finalizzato alla realizzazione di una nuova versione del serbatoio e il relativo testing in un ambiente operativo. Il progetto si inserisce, nella macro-area di interesse "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente", la cui sfida è l'identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente l'ambiente. E' proprio questo lo scopo del progetto, ossia proporre soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di climatizzazione e quindi conseguentemente, ridurre il consumo di fonti di energia primarie (e in tal modo supportare lo sviluppo del tessuto produttivo) e quindi ridurre le emissioni di gas inquinanti e gas ad effetto serra (tutelando l'ambiente).

L'obiettivo proposto intercetta le KET "Materiali Avanzati" e "Tecnologie di produzione avanzata", nello specifico:

- per la KET – Materiali Avanzati:
  - Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali;
  - Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.
- per la KET - Produzione e trasformazione avanzate:
  - Tecnologie di processo ecosostenibili;
  - Tecnologie per la produzione di energia;
  - Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale.

Si procederà con studi e ricerche per acquisire nuove conoscenze finalizzate a determinare come poter conferire alla versione ColdPeak 2.0 nuovi e maggiori target di innovazione; inoltre, saranno necessari studi e ricerche in grado di massimizzare i benefici dell'installazione sia in termini di miglioramento dell'efficienza del sistema di aria condizionata, grazie ad un funzionamento di ColdPeak in modalità peak shaving, sia in termini di riduzione del costo medio dell'energia elettrica grazie alla massimizzazione della produzione del freddo durante le ore di basso costo dell'energia elettrica e la minimizzazione durante le ore di picco.
Per la Ricerca Industriale, l'impresa, intende avvalersi della collaborazione di uno o più Centri di Ricerca (in fase di sviluppo contrattuale con Università di Roma Campus Biomedico, Politecnico di Bari, Labor – Laboratorio di Ricerca accreditato MIUR).
Per gli Investimenti previsti in Sviluppo Sperimentale, i primi risultati della Ricerca Industriale permetteranno l'avvio della progettazione e dello sviluppo prototipale di ColdPeak 2.0. Sono previsti almeno tre prototipi da 30 kWh, pensati per applicazioni in uffici di medie dimensioni (chiller power = 40 kW). In tale fase sarà progettata e pianificata tutta la componente produttiva, che vedrà attraverso queste tre realizzazioni, un test per comprenderne gli elementi di miglioramento e di ottimizzazione da implementare prima di iniziare la vera e propria produzione industriale di Cold Peak 2.0.

✓ requisiti (cfr. procedure operative 5.5 b)

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
   il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Upgrading Services SpA nell'ambito dell'AREA PIP S. CATERINA LOTTO 10 COMPARTO A, Via Vincenzo Aulisio 45 Bari.
b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):
   il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 1.392.500,00**, così distinto:
   - Attivi Materiali per € 289.500,00
   - R&S per € 842.000,00
   - Innovazione per € 136.000,00
   - Servizi di consulenza per € 125.000,00
c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
   il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.
d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
   l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 20,79% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Area di innovazione "Green Blue economy", Ket "Materiali Avanzati – Materiali per scambio termico".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan ha erroneamente indicato "No" alla sezione Rating di Legalità. Tuttavia, con PEC del 24/09/2015, l'impresa ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A., documentazione attestante l'avvenuta accettazione, da parte di AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), dell'attribuzione del rating di legalità in capo all'impresa Upgrading Services S.p.A., in seguito a richiesta avanzata in data 12/06/2015.
Pertanto, preso atto che l'impresa, con ulteriore PEC del 01/10/2015, ha confermato che per mero errore non ha selezionato "Si" alla sezione Rating di Legalità, tenuto conto che la richiesta alla AGCM risultava avanzata prima della presentazione dell'istanza di accesso e che l'esito è risultato positivo, si ritiene di considerare l'impresa in possesso del rating di legalità ai fini dell'attribuzione della maggiorazione delle agevolazioni spettanti, così come previsto dall'Avviso.
La verifica sul sito ha confermato l'attribuzione del rating con due stellette e scadenza il 23/09/2017.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

Upgrading Services S.p.A. svolge attività di progettazione, realizzazione, gestione, conduzione, installazione, manutenzione e certificazione di impianti tecnologici al servizio di edifici civili, idraulici e di servizio (impianti elettrici e idrici del gas, termoidraulici, elevatori antincendio di sicurezza, di controllo accessi, reti telefoniche e radiotelefoniche), impianti di gestione e distribuzione dell'energia elettrica, gas, vapore e acqua; interventi di bioedilizia e manutenzioni edili ordinarie e straordinarie, civili ed industriali; progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; servizi alle persone. Il mercato di riferimento è costituito prevalentemente da organizzazioni diffuse sul territorio nazionale che hanno in proprietà o gestione spazi adibiti ad uffici e impianti tecnologici quali: Telecom, Poste Italiane, Wind, Vodafone, Prelios, SGR.
Le aree di competenza da cui si sviluppano le principali attività dell'impresa sono riassumibili in global service & facility management, gestione integrata per il risparmio di costi, l'incremento dell'efficienza nei processi e il benessere delle persone. Realizza inoltre, progetti innovativi dal punto di vista tecnologico e della sostenibilità ambientale per: edifici, impianti, *building automation*, energia e mobilità sostenibile, studio dei fabbisogni e ottimizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo di energia per usi civili e industriali attraverso attività di: audit e risparmio energetico; produzione di energia, sistemi per la mobilità sostenibile.
La società opera nella ricerca tecnologica e nell'individuazione di sistemi organizzativo – gestionali finalizzati alla diffusione delle innovazioni nel campo degli usi dell'energia, del risparmio energetico e della tutela ambientale; negli ultimi anni è impegnata nella ricerca di nuove soluzioni nella micro-poligenerazione (cogenerazione, trigenerazione) finalizzata al risparmio energetico e di nuovi sistemi di stoccaggio energetico (stoccaggio del freddo) per il quale è stata depositata domanda di brevetto industriale dal titolo "sistema di stoccaggio di energia frigorifera e termica mediante materiali a cambio di fase pcm".

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione delle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia che trattasi di una "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".

L'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare e realizzare nuovi prodotti e sistemi per la produzione/conservazione/trasformazione di energia per il condizionamento ambientale. Il progetto, denominato *ColdPeak* è focalizzato sullo sviluppo e la produzione industriale di un innovativo sistema di stoccaggio dell'energia frigorifera, progettato per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario), da realizzarsi attraverso l'allestimento di una linea di produzione ColdPeak, sulla base della R&S associata all'intero programma proposto.
Pertanto, trattandosi di una diversificazione della produzione di una parte dello stabilimento esistente, si è proceduto alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso: *"Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori"*. A tal proposito, si rileva che a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad € 1.392.500,00, il valore contabile degli attivi riutilizzati dichiarati dal soggetto proponente è pari ad € 51.973,00. Pertanto, si accerta il rispetto della suddetta condizione.
Si rammenta, tuttavia, che tale verifica va riscontrata in sede finale sulla base delle spese definitive ammissibili.
L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)
Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

  Il progetto di investimento denominato ColdPeak è focalizzato sullo sviluppo e la produzione industriale di un innovativo sistema di stoccaggio dell'energia frigorifera, progettato specificatamente per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario).
  Questo progetto rappresenta lo sviluppo e la valorizzazione di un brevetto sviluppato dall'azienda; consiste in una innovazione del processo di scambio termico tra il fluido primario del sistema di condizionamento (tipicamente acqua) ed un materiale a cambio di fase (PCM – Phase Change Material) che, solidificando, è in grado di immagazzinare il freddo in fase di carica del serbatoio che, con la successiva liquefazione rilascia il freddo alimentando l'utenza. Il sistema di scambio termico sviluppato, consente di velocizzare le fasi di carico e scarico e quindi di rilasciare l'energia frigorifera ad alta potenza.
  L'idea progettuale è stata validata con un primo prototipo da 5 kWh, sviluppato e fabbricato da Upgrading Services, ora, l'azienda vuole avviare il processo di industrializzazione, anche concentrando i propri sforzi verso lo sviluppo di una seconda versione del prototipo (ColdPeak 2.0) che abbia migliori caratteristiche in termini di volume occupato e facilità di integrazione con sistemi commerciali di aria condizionata, in modo tale da poter avviare la produzione industriale del serbatoio di stoccaggio e la relativa commercializzazione.
  Sono previsti almeno tre prototipi da 30 kWh, progettati per applicazioni in uffici di medie dimensioni (40 kW). I prototipi verranno realizzati assemblando componenti commerciali (tank in PET, pompe, valvole, coibente) da fornitori selezionati, con lo scambiatore di calore realizzato dall'azienda, che è l'elemento realmente innovativo del dispositivo. In questa fase sarà progettata e pianificata tutta la componente produttiva, che vedrà in queste prime tre realizzazioni un test per comprenderne gli elementi di miglioramento e di ottimizzazione, da implementare prima di iniziare la vera e propria produzione industriale di Cold Peak 2.0.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criteria di selezione 2 dell'Allegato B)*

Si tratta di innovazione di prodotto rientrante nell'area di specializzazione "Green Blue Economy" in quanto il dispositivo da produrre consente la riduzione dei consumi di elettricità finalizzati all'alimentazione del condizionamento termico, nonché l'utilizzo dei condizionatori ad esso associati in fasce orarie di minor costo. E' ascritto a "materiali avanzati" in ragione del principio di funzionamento del dispositivo, basato sul cambio di stato di materiali selezionati; l'attività di ricerca associata al programma di investimento verte principalmente sullo studio e nella sperimentazione di tali materiali impiegati in nuovi prototipi da realizzare. L'innovatività della proposta si deduce esaminando lo stato dell'arte, infatti, due sono le tecnologie industriali concorrenti:
• Tecnologie ice e ice-on-coil, basate sul cambio di fase del sistema acqua/ghiaccio;
• Tecnologie con PCM (Phase Change Material) incapsulato.
La prima tecnologia è la più diffusa in ambito industriale per questioni di prezzo e di semplicità, ma non ha conosciuto in questi anni una diffusione in applicazioni medio piccole perché il ghiaccio solidifica a 0°C , ciò significa che, in fase di carica, il sistema di aria condizionata deve produrre acqua ad almeno -5°C. Ciò, in sistemi di aria condizionata civili, provoca una forte riduzione dell'efficienza della macchina, che annulla i benefici derivanti dall'installazione del sistema di stoccaggio.
Per quanto concerne la seconda, le tecnologie ad incapsulamento migliorano lo scambio termico tra PCM e fluido primario del chiller grazie ad un aumento della superficie di contatto dovuto al confinamento del PCM in capsule di piccole dimensioni. Ciò però comporta un enorme aumento dell'ingombro e dei costi.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Area di Innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente
1. Benessere della persona
2. Green Blue economy

Settore applicativo
- Materiali avanzati
- Tecnologie di produzione avanzata.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

E' opportuno comprendere meglio come tale scambiatore si inserisce nel sistema globale del condizionamento, come viene realizzato il cambiamento di fase ed un confronto tra i consumi attuali e quelli massimi prevedibili con l'inserimento dello scambiatore a cambiamento di fase.
E' opportuno che si possa comprendere meglio come la tecnica del cambiamento di fase, relativa al brevetto in possesso, inserita nella logica del peak shaving, migliori l'efficienza energetica riducendo il consumo di energia elettrica, inoltre, per una maggiore comprensione, indicare le apparecchiature necessarie per gestire la logica del livellamento dei picchi di potenza.

- *4. Giudizio finale complessivo*

Il processo presenta indubbiamente punti di innovatività, messi in luce nell'esposizione dello stesso processo; la presenza di un brevetto ed il prototipo già realizzato predispongono certamente ad un

giudizio positivo come il fatto che dovranno essere costruiti tre prototipi il cui funzionamento e le cui caratteristiche faciliteranno la valutazione del lavoro prodotto.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella n. 2

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,22	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 3

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,30	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 4

Impresa	Valutazione
UPGRADING SERVICES S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (*criterio di valutazione 4*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla UPGRADING SERVICES S.p.A., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella n. 5

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
Indici	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	16,07%	15,43%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,25	1,18	3	2
Indice di liquidità	1,12	1,07	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			9	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella n. 6

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella n. 7

Impresa	Classe
UPGRADING SERVICES S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 8

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,07	0,02
ROI	0,057	0,05

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
UPGRADING SERVICES S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 10

Impresa	Valutazione
UPGRADING SERVICES S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

Relazione istruttoria istanza di accesso UPGRADING SERVICES S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (*criterio di valutazione 5*)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella n. 11

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3	Totale
Studi preliminari di fattibilità	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00
Progettazioni e direzione lavori	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Suolo aziendale	0	0	0	0,00
Opere murarie e assimilate	80.000,00	0,00	0	80.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	85.000,00	100.000,00	0,00	185.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	15.000,00	40.000,00	0,00	55.000,00
Partecipazione a fiere	20.000,00	50.000,00	0,00	70.000,00
Ricerca industriale	310.000,00	263.000,00	0,00	573.000,00
Sviluppo Sperimentale	80.000,00	156.000,00	0,00	236.000,00
Studi di fattibilità tecnica	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	19.000,00	18.000,00	0,00	37.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	31.000,00	38.000,00	0,00	69.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo	*699.500,00*	*693.000,00*	*0,00*	*1.392.500,00*
IVA sugli Acquisti	76.890,00	82.500,00	0,00	159.390,00
Totale complessivo fabbisogni	*776.390,00*	*775.500,00*	*0,00*	*1.551.890,00*
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3	Totale atteso
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri	476.390,00	251.980,00	0,00	728.370,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	300.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00
Totale escluso agevolazioni	*776.390,00*	*351.980,00*	*0,00*	*1.128.370,00*
Ammontare agevolazioni in conto impianti	*0,00*	*423.520,00*	*431.505,00*	*855.025,00*
Totale fonti	*776.390,00*	*775.500,00*	*431.505,00*	*1.983.395,00*
Agevolazioni finanziarie concedibili			865.275,00[1]	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti per **€ 1.392.500,00**, fonti di copertura per € 1.983.395,00, di cui apporto di mezzi propri per € 728.370,00, finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento PIA pari ad € 400.000,00 ed agevolazioni pari ad € 855.025,00, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 728.370,00, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Tabella n. 12

CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.071.937,00
(di cui riserve disponibili per € 754.974,00)	
FONDO PER RISCHI E ONERI	421.874,00
TFR	187.947,00
DEBITI M/L TERMINE	1.119.595,00

[1] A causa del refuso inerente la richiesta ed ottenimento del rating di legalità, chiarito successivamente all'invio dell'istanza di accesso, il calcolo delle agevolazioni è stato aggiornato con le maggiorazioni ottenute a seguito di quanto sopra descritto come previsto dall'art. 11 co.3 dell'Avviso.

Relazione istruttoria istanza di accesso UPGRADING SERVICES S.p.A.
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	388.850,00
	3.190.198,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	2.379.742,00
CREDITI M/L TERMINE	390.005,00
	2.769.747,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	420.451,00

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, è stato riscontrato un equilibrio finanziario nel bilancio 2014, relativo all'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, registrando un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 420.451,00. Pertanto, l'impresa potrà solo parzialmente utilizzare riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA, in quanto le stesse sarebbero insufficienti per l'apporto dei mezzi propri, dichiarato, di € 728.370,00, di conseguenza, dovrà prevedere l'apporto di mezzi freschi per la parte necessaria sino all'ammontare sopra menzionato.

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.
Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 1.392.500,00**.
L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):
La descrizione della situazione attuale è basata sulla relazione prodotta dall'Ing. Ferdinando Costa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari (mat. N. 5187) e da lui stesso firmata digitalmente.
L'unità immobiliare oggetto dell'intervento, attuale sede della società richiedente, è ubicata all'interno di una zona interamente destinata alle attività produttive ed al commercio "Zona P.I.P. Santa Caterina" – comparto A- alla Via Aulisio, 45.
L'area è totalmente urbanizzata; lo stabilimento oggetto dell'intervento è attualmente costituito da un capannone prefabbricato in cemento armato in opera e prefabbricato con tamponature sempre in cemento prefabbricato e da un piazzale pertinenziale per parcheggio e manovra degli automezzi.
Il capannone sviluppa una superficie di circa 1000 m^2, oltre uffici e servizi su due livelli per circa 200 m^2, mentre l'aria pertinenziale scoperta si sviluppa per una superficie di circa 1400 m^2.
L'unità immobiliare è identificata nel NCEU di Bari al foglio 37, Part. 109, sub1 e sub 2.
Per la sua realizzazione fu rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Comunale il Permesso di Costruire N.377/04 del 16/10/2006, e dichiarato agibile con certificazione del 15.10.2009, rilasciata dai Direttori dei Lavori Arch. Giuseppina De Fronzo e Ing. Luigi Bergamasco.

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La disponibilità dell'immobile (capannone di Via Ausilio, 45 in Bari) è desumibile dal contratto di sublocazione a favore di Upgrading Services S.p.A. (proprietaria: SELMABIPIEMME LEASING Spa di Bari; sub-locatore: sig. Lorenzo De Fronzo in forza del contratto di locazione stipulato in data 01.10.2009, residente a Bari in via Carulli 140, cod. Fisc. DFRLNZ39F06A662P; sub-conduttore: UPGRADING SERVICES S.p.A., rappresentata dal rappresentante legale sig. Roberto De Falco e P.IVA 06276020721) stipulato in data 01.10.2014 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 15.10.2014 al n. 12456/3.

Il contratto di sublocazione di cui sopra:

- ha durata sessennale a partire dal 1.10.2014 (scadenza 30.09.2020) ed è secondo la consuetudine prorogato di ulteriori 6 anni salvo disdetta di una delle parti;
- è valido a tutti gli effetti perché accompagnato da apposita autorizzazione della società proprietaria dell'immobile SELMABIPIEMME LEASING S.p.A. di Bari (lettera del 17.11.2015, prodotta a seguito di richiesta di integrazioni, su carta intestata, a firma dal sig. Ercole Cedele)
- consente la realizzazione delle variazioni di configurazione degli spazi interni in forza di un'apposita autorizzazione fornita dall'azienda proprietaria (SELMABIPIEMME LEASING Spa) con lettera del 17.11.2015, prodotta a seguito di richiesta di integrazioni, su carta intestata a firma del sig. Massimo Rota.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

Oggetto dell'iniziativa la rifunzionalizzazione di spazi industriali già a disposizione della proponente con la finalità di creare le condizioni per l'ottimale organizzazione della nuova attività produttiva consistente nella produzione del sistema brevettato di accumulo di energia termica.

La proponente annovera correttamente tra gli Attivi Materiali spese relative a studi di fattibilità, di progettazione tecnica e direzione lavori.

Indica gli interventi edili relativi al capannone e ritenuti necessari alle nuove finalità produttive appena richiamate che qui si riportano di seguito.

Nello spazio disponibile verranno ricavati i seguenti ambienti:

- area magazzino dei prodotti in entrata;
- area laboratorio di ricerca e sviluppo;
- area produzione e confezionamento;
- area ufficio / cabina di regia;
- area magazzino dei prodotti finiti;
- area servizi igienici.

I lavori edili da eseguire consistono in opere murarie e accessorie che si raggruppano e descrivono sinteticamente come segue:

- demolizione e nuova realizzazione di tramezzature in pannelli di cartongesso;
- piccole opere in calcestruzzo quali basamenti per i nuovi macchinari, tinteggiature varie;
- fornitura e montaggio di nuove porte in alluminio ad uno o più battenti;
- fornitura e posa in opera dei sanitari per i servizi igienici.

Ad essi si aggiungono lavori di adeguamento impiantistico, con la realizzazione di:

- un idoneo impianto elettrico comprensivo di messa a terra per le nuove esigenze di alimentazione dei macchinari;
- un impianto di riscaldamento e condizionamento dei nuovi ambienti;

- un impianto idrico/fognante per i nuovi bagni;
- un impianto di rilevazione fumi;
- l'installazione di quanto necessario alla sicurezza antincendio (impianti, dispositivi, macchine, sistemi, etc.);
- un impianto di rete informatica con i relativi necessari allacciamenti.

Nell'istanza sono, altresì elencati i macchinari necessari, i software e l'hardware di progettazione.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

L'investimento è compatibile con la destinazione urbanistica dell'area nonché con quella di uso dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa: trattasi di capannone industriale in area commerciale e produttiva identificato in NCEU a Bari al foglio 37, Part. 109, sub1 e sub 2, per la cui realizzazione fu rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Comunale il Permesso di Costruire N.377/04 del 16/10/2006, e dichiarazione di agibilità con certificazione del 15.10.2009, rilasciata dai Direttori dei Lavori Arch. Giuseppina De Fronzo e Ing. Luigi Bergamasco.

L'intervento oggetto di agevolazione, in relazione alla sede ed al sito, anche in funzione dell'attività in atto, risulta compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti ed in particolare:

- Piano regolatore generale;
- Piano attuativo: piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

L'immobile e la relativa area di pertinenza non presentano vincoli derivanti dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, né l'intervento necessita, prima dell'esecuzione dei lavori, di autorizzazioni, nulla osta, pareri, atti di assenso comunque denominati, previsti dalle vigenti norme (PAI, Soprintendenza Archeologica, Soprintendenza ai Monumenti, Paesaggio ecc.).

I lavori di adeguamento contemplati nella relazione del tecnico consulente dell'azienda proponente non sono soggetti ad autorizzazione edilizia in quanto rientrano tra quelli indicati all'art.6 – comma 2, lett.a) ed e) bis del D.P.R. 6/6/2001 n.380. Essi possono avere inizio contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) in regime di Edilizia Libera, dopo che avranno acquisito gli atti di assenso presupposti rilasciati dalle competenti amministrazioni.

Questi ultimi sono individuabili come segue:

1. Attestazione di deposito al Comune – Ripartizione Energia e Sicurezza Impianti dei progetti:
   - Impianto elettrico;
   - Impianti di riscaldamento/condizionamento;
   - Impianto idrico – fognante;
2. Relazione termica di rispetto delle prescrizioni di risparmio energetico (Legge 10) e fonti rinnovabili (Legge 28/2011);
3. Attestazione valutazione del progetto (parere) da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai fini della prevenzione incendi.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
Per quanto riportato in narrativa il giudizio sulla cantierabilità è positivo

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:
Ove non intervengano variazioni nelle opere da realizzarsi tali da comportare modifiche nella documentazione necessaria, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:
- CILA completa dei pareri/progetti presupposti indicati nonché delle relative attestazioni di deposito.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (*criterio di valutazione 7*)

- *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

Il ColdPeak 2.0 consente l'ampliamento della gamma dei servizi/prodotti offerti e consente l'ingresso in un segmento attualmente non servito, le famiglie. Il soggetto proponente opera da 10 anni nel settore delle realizzazioni e manutenzioni impiantistiche operando in un segmento di mercato specifico costituito prevalentemente da organizzazioni a livello nazionale proprietari e/o gestori di patrimoni immobiliari di tipo tecnico e ad uffici. Upgrading Services si occupa, principalmente di: gestione, conduzione, installazione, manutenzione e certificazione di impianti tecnologici al servizio di edifici civili, industriali e di servizio; manutenzioni edili ordinarie e straordinarie, civili ed industriali; progettazione, realizzazione e gestione di impianti tecnologici e di reti telefoniche e radiotelevisive; attività di studio, consulenza e progettazione e monitoraggio di sistemi funzionali complessi nel settore ecologico ambientale; commercializzazione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore ed acqua; promozione, produzione e diffusione dell'innovazione gestionale e tecnologica.
L'impresa ha svolto diversi progetti relativi allo sviluppo di tecnologie innovative nel settore del risparmio energetico, progetti che hanno permesso di strutturare un reparto interno dedicato alle attività di *Research and development* che ormai può vantare più di 8 anni di attività. La struttura interna è in grado di progettare sistemi innovativi elettrici, meccanici, fluidodinamici, ecc. e di realizzare prototipi appoggiandosi alla struttura operativa. Inoltre, la proponente si avvale dell'esperienza nell'installazione di impianti e, pertanto, ritiene di avere la capacità di installare e testare prototipi innovativi in ambienti operativi.
Sostanzialmente, in Italia l'impiantistica è inglobata nelle costruzioni. Il settore in Italia conta poco meno di 170 mila imprese operanti in prevalenza ditte individuali(dati Assistal 2012) per il 45% al Nord, per il 32% al Centro e per il restante 24% al Sud.
Il progetto integrato Cold Peak 2.0 mira a:
- diversificare l'attività introducendo la produzione di un prodotto finito, esportabile, rispondente al bisogno concreto di abbassare i costi dei consumi energetici e di ridurre l'impronta ambientale,
- elevare il livello di consapevolezza tecnologica, la qualità delle prestazioni e il complessivo livello di qualità percepita anche del comparto in cui l'azienda opera attualmente.

- *Caratteristiche generali del mercato di sbocco (es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)*

Secondo l'impresa, ad oggi, non è presente sul mercato un prodotto avente le stesse caratteristiche e dimensioni, di conseguenza, informazioni quantitative sul mercato di sbocco possono essere desunte dalle dimensioni e dalle dinamiche del mercato dell'aria condizionata nel settore civile. La proponente,

ha fatto riferimento a dati desunti dalla Building Services Research and Information Association (BSRIA) in Global trends in ACR 2014 (February 2015) in cui indica che nel 2014 il mercato mondiale è stato valutato in $96 billion, ed il numero di unità vendute ammonta a 128 milioni. Le previsioni al 2017, mostrano un incremento costante del mercato su scala globale, con grandi crescite nel numero di installazioni in Brasile (+17%), India (+14%), Arabia Saudita (+10%) e USA (+8%). Inoltre, dalle analisi del Progetto Ecoshopping "Energy efficient & Cost competitive retrofitting solutions for Shopping buildings" emerge un segmento maggiore riferibile al settore "residenziale" (77%). L'Italia detiene il primato comunitario per numero di apparecchi installati, pari al 33% del mercato europeo, segue la Spagna, dove è in funzione il 21% dei condizionatori europei seguono Germania, U.K., Grecia e Portogallo, con una crescita nei prossimi anni nel range dal 2 al 6%.
In Italia, nell'ultimo decennio si è verificato un forte aumento dell'utilizzo di condizionatori d'aria, i mobili rappresentano una quota esigua (8,8%), mentre, i fissi (split, multisplit e unità VRF/VRV) coprono il 91,2%. Secondo il WWF l'attuale stock europeo di climatizzatori entro il 2020 raggiungerà la cifra record di 110 milioni, il che porterà ad elevati consumi energetici: oltre 40 terawattora di elettricità assorbiti nel 2010 in Europa. Inoltre, l'impresa evidenzia che, secondo il direttore di Cresme Ricerche S.p.A., si prevede per il futuro, la "sostenibilità", che porterà ad una riconfigurazione del ciclo di vita dell'edilizia nel suo complesso in ragione del driver "impiantistica". I prezzi elevati hanno contribuito a frenare lo sviluppo di questo settore. Lo studio, ha individuato la necessità di risparmio energetico e lo sviluppo di condizionatori ad inverter destinati anche a sostituire i vecchi impianti con modelli di nuova generazione e più efficienti. L'analisi effettuata, rileva una concentrazione per oltre un terzo nell'area del Nord-Ovest, un ulteriore 20% a Nord-Est, per un totale di circa il 60% del mercato nazionale. Date le dimensioni aziendali in relazione a quelle del mercato, la società ha ipotizzato una lenta fase introduttiva del prodotto, in cui la commercializzazione sarà incentivata dalla conoscenza diretta dell'azienda, di alcuni bacini di mercato e dalla possibilità di studiare soluzioni customizzate che rendano meno determinante il fattore "prezzo di vendita finale" rispetto ai possibili risparmi nei consumi elettrici sia sotto l'aspetto squisitamente economico sia sotto l'aspetto "politico", prestando attenzione alla salvaguardia dell'ambiente. Nella prima fase di produzione del ColdPeak verrà commercializzato in via autonoma come dispositivo da affiancare a impianti di condizionamento già esistenti; il progetto di ricerca, integrato con la linea di produzione dovrà consentire l'abbassamento del costo di produzione e, quindi, del prezzo di vendita del dispositivo oltre alla riduzione degli ingombri e la resa in termini di design, per giungere alla concreta possibilità di aggredire il mercato mondiale nel segmento "famiglie".

- *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

La Upgrading Services annovera fra i propri clienti Telecom, Wind, Pirelli, Vodafone, Poste Italiane, Trenitalia, Prelios, ed identifica come potenziali, tutti coloro che hanno un ambiente climatizzato, uffici, alberghi, centri commerciali e palestre; inoltre, ritiene che questa tipologia di mercato non necessiti di una rete di vendita strutturata e capillare, né pone barriere all'entrata costituite dalla necessità di essere presenti nelle strutture della grande distribuzione specializzata. La volontà è quella di produrre apparecchi costruiti a seconda delle esigenze del cliente in termini di spazi e caratteristiche di funzionamento e personalizzabili. Dal punto di vista geografico, nella prima fase, il mercato di riferimento è quello nazionale ma l'obiettivo è quello di aggredire il mercato europeo, anche in considerazione della valenza internazionale di molti dei potenziali clienti individuati come primo target.

- *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività [illegible] territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, ecc.)*

Le prospettive di sviluppo consentirebbero di proporre un primo prodotto sviluppato internamente per passare dall'essere un mero installatore ad un vero e proprio fornitore di tecnologia; il nuovo prodotto,

rappresenta la prima produzione industriale per l'azienda e costituisce una fase fondamentale che necessita di un rafforzamento della competitività e della struttura con investimenti anche in marketing e comunicazione.

- *Analisi della concorrenza*

La Upgrade deve far fronte a due tecnologie concorrenti:

- *Tecnologie ice e ice-on-coil,* basate sul cambio di fase del sistema acqua/ghiaccio; comune in ambito industriale che non ha conosciuto in questi anni una diffusione in applicazioni medio piccole per due problemi principali: il ghiaccio che solidifica a 0°C e provoca una forte riduzione dell'efficienza della macchina, che annulla i benefici derivanti dall'installazione del sistema di stoccaggio ed i tempi di carico e scarico molto lunghi e, quindi, potenze limitate.
- *Tecnologie con PCM incapsulato*: migliorano lo scambio termico tra PCM e fluido primario del chiller grazie ad un aumento della superficie di contatto dovuto al confinamento del PCM in capsule di piccole dimensioni, il che comporta un aumento dei costi e dell'ingombro, che li rende inadatti all'applicazione in ambito civile.

- *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento (Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento - indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area di riferimento)*

Coldpeak 2.0 ha un processo produttivo iniziale semplice, basato su assemblaggio di componenti disponibili e sulla produzione in house delle componenti. Il principale elemento di ricaduta sul territorio è quello dell'occupazione diretta, intesa sia come mantenimento dei livelli occupazionali attuali, sia come occupazione incrementale. Lo stoccaggio energetico rientra nel contesto di sviluppo di prodotti volti a migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di generazione di energia e a migliorare la gestione delle reti elettriche. Le tecnologie che si svilupperanno nel corso del progetto hanno un enorme validità prospettica legata al fatto che il settore energetico sta promuovendo prodotti che riducano il consumo di energia e le bollette energetiche, in quanto ci si aspetta che il costo dell'energia tenderà a crescere in modo significativo nei prossimi anni.
Grazie allo stoccaggio energetico applicato con una logica peak shaving ai sistemi di aria condizionata e ai cicli frigo, si potrà ridurre il costo dell'energia, ridurre il consumo di energia elettrica e ridurre la taglia della macchina frigorifera ed i costi di installazione. Il progetto intercetta molto chiaramente la macro-area di interesse "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente", la cui sfida è l'identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente l'ambiente a cui la Regione Puglia ha manifestato una particolare volontà di specializzazione.

- *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;*

I punti di Forza, ad avviso del proponente sono:

1) integrazione di ColdPeak in sistemi di aria condizionata che consentono una riduzione del consumo elettrico del 10-23% ed una riduzione della bolletta relativa al condizionamento del 26-41%;
2) il serbatoio di stoccaggio è facilmente integrabile in sistemi di condizionamento già esistenti in modalità plug-i;
3) il sistema è facilmente scalabile.

I punti di debolezza risiedono nell'innovatività dell'elemento, ma l'impresa ha specificato che una decisa azione di promozione e diffusione dei risultati della sperimentazione sul campo potrebbero eliminare

tale negatività. Essendo, il primo prototipo di 60 litri per kWh di freddo stoccato, l'intento è di ridurre il volume in quanto non sempre si ha una sufficiente disponibilità di spazio in applicazioni civili.
Infine, il fatto che il settore dell'aria condizionata sia in continua crescita e riduca una quota sempre più importante di energia elettrica, i vantaggi derivanti dalla produzione del ColdPeak si tradurranno in opportunità per gli utenti tese alla riduzione della bolletta energetica, dove le tecnologie di stoccaggio risulterebbero più interessanti per ricercare soluzioni che separino la produzione di energia elettrica e il consumo. Ultimo, ma non meno importante è il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di aria condizionata e quindi, delle emissioni di CO2 relative al settore.
Di seguito, si riporta una tabella esplicativa che evidenzia le risultanze stimate:

Tabella n. 13

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
COLD PEAK	N. PEZZI	0	1	0	0	0	0
							Totale: 0,00

Tabella n. 14

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
COLD PEAK	N. PEZZI	1.000,00	1	1.000,00	450	5.490,00	2.470.500,00
							Totale: 2.470.500,00

- *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (commentare le tabelle seguenti)*

La prima tabella riporta un fatturato pari a zero in quanto attualmente ColdPeak non è ancora prodotto. La tabella dell'esercizio a regime, invece, riporta la produzione attesa con l'impianto produttivo avviato. L'impresa ritiene di produrre almeno 450 serbatoi ColdPeak di energia pari a 13,5 kWh all'anno e considerando un realistico prezzo di mercato di 183 €/kWh, ogni unità produrrà un fatturato di 5.490 € pari ad un valore della produzione atteso di 2,47 M€/anno.
L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è positivo.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (*criterio di valutazione 8*).
L'impresa ha spiegato come il progetto si ripercuote sui livelli occupazionali in due direzioni: la prima durante lo sviluppo del progetto, la seconda riguarda le ricadute a valle degli investimenti, nell'anno a regime (previsto per il 2018). Le ricadute occupazionali riguardano il coinvolgimento di ricercatori (non dipendenti) sulle attività di RS, questi saranno occupati con contratti di collaborazione a termine in affiancamento al personale interno nello sviluppo delle attività di Ricerca industriale al fine di raggiungere la necessaria "massa critica" di competenze indispensabile alla conduzione di un progetto fortemente innovativo. La società ritiene di poter coinvolgere almeno 2 ricercatori a contratto. Inoltre, Upgrading Services si impegna a garantire per l'anno a regime un incremento minimo di 6 unità lavorative (ULA) rispetto al dato ULA calcolato nell'esercizio precedente l'avvio del progetto. Pertanto, verranno assunti: 1 progettista e 5 operai per la nuova linea di produzione, per un totale di 6 nuovi addetti a partire dall'anno a regime (2018).
La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale dev'essere realizzato nel territorio pugliese. Tuttavia, vista la presenza di altre sedi della Upgrading Services S.p.A. sul territorio nazionale oltre a quella presente in territorio pugliese (Bari), si segnala che il

dato ULA complessivo della Upgrading Services S.p.A. su tutto il territorio nazionale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 37,54 ULA.

Tabella n. 15

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso	Dirigenti	1	1
	Impiegati	6,2	2,62
	Operai	20,09	0
	TOTALE	27,29	3,62
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	1
	Impiegati	7,2	2,62
	Operai	25,09	2
	TOTALE	33,29	5,62
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	0
	Operai	5	2
	TOTALE	6	2

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando l'assenza di discriminazioni sia per le mansioni che per il trattamento economico.
L'impresa definisce positivi gli effetti che avrà il progetto sulle minoranze appartenenti a campi di non discriminazione quali l'occupazione, mentre, resta neutra per l'età e la disabilità.
Essa dichiara, inoltre, che il progetto fornisce pari opportunità di accesso a formazione, informazione ed occupazione per le donne, per gli immigrati e per le persone con disabilità.
Il progetto garantisce il mantenimento ed ampliamento nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nell'assetto occupazionale aziendale, consentendo la possibilità di un ulteriore inserimento di risorse umane femminili, nonché persone disabili ed immigrati, ad oggi già presenti nell'azienda, per l'espletamento delle attività tecnico amministrative e di realizzazione, inerenti l'evoluzione del progetto stesso.
L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 289.500,00** utilizzati per:

- **Studi preliminari di fattibilità** inerente l'analisi tecnico economica del processo produttivo (valutazione dei costi di produzione e definizione delle strategie di ottimizzazione) e definizione degli accordi commerciali con i fornitori (pcm) per **€ 20.500,00;**
- **Progettazioni e direzione lavori** inerente progettazione e direzione lavori per la realizzazione dell'impianto e definizione degli spazi di produzione, zona di assemblaggio, magazzino componenti in ingresso e in uscita per **€ 4.000,00;**
- **Opere murarie** per un totale di **€ 80.000,00** così suddiviso:
  - Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi per opere murarie e accessorie inerenti la sistemazione interna del capannone industriale in via Aulisio n.45/47, consistenti in demolizione e nuova realizzazione di tramezzature in pannelli di cartongesso, piccole opere in calcestruzzo per basamento nuovi macchinari, fornitura e posa in opera di sanitari e servizi igienici e piccole opere accessorie per € 33.000,00;

- Impianti generali per nuovi ambienti realizzati nel capannone: di riscaldamento per € 6.000,00; idrico per € 6.000,00; elettrico comprensivo di messa a terra adeguato alle esigenze di alimentazione dei macchinari da acquisire per € 13.000,00; impianti di rilevazione fumi e installazione dei sistemi per la sicurezza e rilevazione antincendio per € 12.000,00, per un totale di € 37.000,00;
- Infrastrutture aziendali: rete ed allacciamenti informatici per € 10.000,00;

- **Macchinari, Impianti, attrezzature, hardware e software per un totale di € 185.000,00 così suddiviso:**
  - Macchinari: tornio a bancale inclinato a controllo numerico necessario per il trattamento di acciaio e rame per la realizzazione di scambiatori a fascio tubiero e a piastre con design innovativo, per € 72.500,00; attrezzatura automatica di taglio al plasma completa per € 41.500,00; filtro di aspirazione fumi generati durante il processo di taglio per € 7.000,00; pressa piegatrice idraulica a controllo numerico per € 47.000,00 per un totale di € 168.000,00;
  - Hardware: stazione completa di Computer Aided Design (cad) attrezzata con stampante per € 7.000,00;
  - Software di progettazione cad e comunicazione con controllo numerico per la realizzazione degli scambiatori di calore per un totale di € 10.000,00.

Tabella n. 16

Attivi Materiali				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari di fattibilità	20.500,00	20.500,00	9.225,00	9.225,00
Progettazione e direzione lavori	4.000,00	4.000,00	1.800,00	1.800,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	80.000,00	80.000,00	20.000,00	24.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	185.000,00	185.000,00	83.250,00	83.250,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	289.500,00	289.500,00	114.275,00	118.275,00

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rientrano nel limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.
Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di R&S prevede una componente di ricerca industriale (RI), volta ad acquisire nuove conoscenze sui materiali PCM e su nuove soluzioni progettuali del ColdPeak 2.0 e una componente di sviluppo sperimentale (SS) finalizzata alla realizzazione di una nuova versione del serbatoio e il relativo testing in un ambiente operativo.

La prima fase del progetto ColdPeak è completamente dedicata a studi finalizzati alla realizzazione di una seconda versione del sistema di stoccaggio, derivante da quanto già sviluppato dall'azienda e dai concetti innovativi riportati nel brevetto depositato da Upgrading Services. Si tratta di procedere con studi e ricerche per acquisire nuove conoscenze finalizzate a determinare come poter conferire alla versione ColdPeak 2.0 i seguenti target: • Riduzione dell'ingombro dagli attuali 60 litri/kWh a 40 litri/kWh; • Energia stoccata = 30 kWh; • Potenza di carica > 20 kW; • Potenza di scarica > 30 kW.
La seconda fase sarà dedicata allo studio del sistema di controllo integrato chiller più sistema di stoccaggio, in grado di massimizzare i benefici dell'installazione sia in termini di miglioramento dell'efficienza del sistema di aria condizionata, grazie ad un funzionamento di ColdPeak in modalità peak shaving, sia in termini di riduzione del costo medio dell'energia elettrica, grazie alla massimizzazione della produzione del freddo durante le ore di basso costo dell'energia elettrica e la minimizzazione durante le ore di elevato costo.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Lo scambiatore di calore realizzato dall'azienda è l'elemento realmente innovativo del dispositivo. La proposta ColdPeak ha un notevole potenziale innovativo, essendo il primo dispositivo di stoccaggio per applicazioni medio-piccole. Ad oggi, le tecnologie di stoccaggio mediante PCM (Phase Change Material), riconosciute come le migliori in termini di ingombri, costi e facilità di installazione e manutenzione, hanno una certa diffusione in ambito industriale, mentre per applicazioni civili non si conoscono ancora tecnologie in grado di essere competitive in termini di costi e prestazioni. ColdPeak potrà essere il primo prodotto commerciale in grado di entrare nel mercato dello stoccaggio energetico per applicazioni civili, grazie all'innovativo brevetto che consente ottime prestazioni in termini di ingombri e potenza di carica/scarica (e quindi di flessibilità operativa) con una tecnologia semplice e realizzata con elementi poco costosi e ampiamente disponibili.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolto in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Upgrading Services svolge costantemente attività di ricerca e sviluppo da ormai 7 anni. Di seguito, si elencano i principali progetti di ricerca condotti negli ultimi anni e alcuni dei partner tecnologici (Università e Centri di Ricerca) coinvolti con i quali Upgrading Services collabora:
• "Sviluppo di un sistema di stoccaggio freddo per utenti industriali e domestici", P.O. Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4, Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione" – Centro di ricerca coinvolto: LASERINN.
• "Software di supporto progettuale per l'installazione di impianti micro-CHP e micro-CHCP a metano e ad idrogeno" finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del piano di aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI (P.O. 2007-2013 Asse 1 Linea di intervento 1.1) – Centri di ricerca coinvolti: Università di Roma "Tor Vergata" Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa; Università di Napoli "Federico II" Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione; Università degli studi di Roma "RomaTre" Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche; Università del "Salento" – Dipartimento di ingegneria dell'innovazione. Partner stranieri: Aiguasol Enginyeria (Spagna); MFKK (Ungheria). Fornitori di ricerca: Labor S.r.l.;
• "Global Identification of logistic heart care packaging", finanziato nell'ambito del bando Industria 2015 – Centri di Ricerca coinvolti: Università di Napoli "Federico II", CeRICT;
• "METISOL - Produzione di miscele METano-Idrogeno con cicli termochimici alimentati da energia SOLare e sistemi di stoccaggio a bordo veicolo", Bando per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in aree urbane finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Centri di

Ricerca coinvolti: ENEA-Casaccia, Università del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Università di Roma "La Sapienza";
• "F.E.R.G.E - Dispositivi, tecniche e tecnologie abilitanti per le Fonti Energetiche Rinnovabili verso la Green Economy", finanziato nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013" – Centri di Ricerca coinvolti: ENEA-Portici, Università di Napoli Federico II, Università di Salerno.
Le attività di R&S incidono sul fatturato degli ultimi anni con una percentuale di circa il 4%.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

L'obiettivo proposto intercetta la KET "Materiali Avanzati": Le Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali; le Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento • per la KET – "Produzione e trasformazione avanzate": le Tecnologie di processo ecosostenibili, le Tecnologie per la produzione di energia, le Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale.
Il progetto intercetta molto chiaramente la macro-area di interesse "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente", la cui sfida è l'identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente l'ambiente. E' proprio questo lo scopo del progetto, ossia proporre soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di climatizzazione e quindi, conseguentemente, ridurre il consumo di fonti di energia primarie (e in tal modo supportare lo sviluppo del tessuto produttivo), le emissioni di gas inquinanti e gas ad effetto serra (tutelando l'ambiente). Si tratta di innovazione di prodotto rientrante nell'area di specializzazione "Green Blue Economy" in quanto il dispositivo da produrre consente la riduzione dei consumi di elettricità finalizzati all'alimentazione del condizionamento termico, nonché l'utilizzo dei condizionatori ad esso associati in fasce orarie di minor costo.

- *4. Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

L'azienda intende richiedere la maggiorazione prevista in quanto i risultati di progetto verranno ampiamente diffusi mediante i seguenti canali:
•Partecipazioni a fiere, congressi e convegni nei settori del risparmio energetico e del condizionamento ambientale;
•Pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, possibilmente open access e che quindi possono essere scaricate gratuitamente dagli utenti;
•Organizzazione di un seminario per ingegneri e addetti del settore su ColdPeak per la presentazione dei risultati ottenuti nei test su campo dei tre prototipo installati;
•Preparazione di materiale pubblicitario quali flyers, brochure, ecc. da diffondere presso le associazioni italiane ed europee del settore del risparmio energetico;
•Banche dati pubbliche che la Regione Puglia vorrà indicare per una maggiore e più ampia pubblicizzazione dei risultati.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Delineare un confronto energetico-economico tra l'impianto ottimizzato con accumulo di calore sensibile lato freddo ed il medesimo impianto con accumulo di calore contenente materiali a cambiamento di fase (PCM).

Definire le proprietà ideali che un PCM dovrebbe possedere, anche se molto difficilmente un singolo materiale PCM potrà realisticamente possederle tutte, dando anche la motivazione che giustifica la necessità o almeno l'opportunità della loro presenza.
Esporre il percorso per la definizione del dimensionamento dell'accumulo, conoscere il carico massimo non è sufficiente per un buon dimensionamento, che dipende sia dal profilo di carico richiesto sia da quello che è il ruolo che si vuole svolga l'accumulo. Si può infatti dare priorità al chiller o all'accumulo.

- *5. Giudizio finale complessivo.*

Il giudizio è complessivamente positivo, tuttavia dovranno essere date delle risposte alle indicazioni riportate nella parte 5 di questa scheda.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 842.000,00 risultano di seguito dettagliati:

1. in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale di ricerca qualificato per attività (dipendente e non) per € 488.000,00;
- Strumenti di misura per € 4.000,00;
- Consulenza specialistica modellistica impianti energetici integrazione sistemi di generazione per € 45.000,00;
- Spese Generali connesse alla RI per € 16.000,00;
- Altri costi di esercizio per materiali a cambio fase per € 20.000.

Tabella n. 17

Ricerca Industriale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	488.000,00	488.000,00	390.400,00
Strumentazioni ed Attrezzature	4.000,00	4.000,00	3.200,00
Consulenze e servizi equivalenti	45.000,00	45.000,00	36.000,00
Spese Generali	16.000,00	16.000,00	12.800,00
Altri costi di esercizio	20.000,00	20.000,00	16.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	573.000,00	573.000,00	458.400,00

2. in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale di ricerca e personale tecnico per attività di SS (dipendente e non) per € 180.000,00;
- Consulenza specialistica modellistica impianti energetici integrazione sistemi di generazione per € 20.000,00;
- Spese Generali connesse alla SS per € 13.000,00;
- Atri costi di esercizio inerenti spese per materiali per prototipo schede per il sistema di controllo, piping, valvole e sensori per € 23.000,00.

Tabella n. 18

Sviluppo Sperimentale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	180.000,00	180.000,00	108.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	20.000,00	12.000,00
Spese Generali	13.000,00	13.000,00	7.800,00
Altri costi di esercizio	23.000,00	23.000,00	13.800,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	236.000,00	236.000,00	141.600,00

3. in riferimento agli studi preliminari di fattibilità tecnica nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare spese per l'analisi ICA del design versione commerciale sistema di stoccaggio e prototipi realizzati ed analisi della coerenza da design e sistema di produzione industriale per **€ 15.000,00.**

Tabella n. 19

Spese per studi di fattibilità tecnica				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili	RI/SS
Studi di fattibilità tecnica	15.000,00	15.000,00	7.500,00	SS
TOTALE STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	

4. in riferimento ai brevetti nell'ambito della Ricerca, l'impresa, intende partire dalla valorizzazione industriale di un brevetto, sviluppato nel corso di un precedente progetto di RS "Sviluppo di un sistema di stoccaggio freddo per utenti industriali e domestici", finanziato nell'ambito del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.2 – Azione 1.2.4, Bando "Aiuti a Sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione", (depositato in data 04 settembre 2014, numero di registrazione: RM2014 A000500). Tale brevetto, consiste in una innovazione del processo di scambio termico tra il fluido primario del sistema di condizionamento (tipicamente acqua) ed un materiale a cambio di fase (PCM – Phase Change Material) che, solidificando, è in grado di immagazzinare il freddo in fase di carica del serbatoio, mentre, la successiva liquefazione rilascia il freddo alimentando l'utenza. A tal proposito, il soggetto proponente, intende rendicontare le seguenti spese:

- Costo rinnovo domanda rm2014 a00500 e nuovi brevetti per **€ 3.000,00;**
- Costo per l'estensione europea del brevetto rm2014 a00500 e costi per protezione europea nuovi brevetti per **€ 15.000,00.**

Tabella n. 20

Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili	RI/SS
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	3.000,00	3.000,00	1.500,00	RI
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	15.000,00	15.000,00	7.500,00	RI
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	18.000,00	18.000,00	9.000,00	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella n. 21

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	447.000,00	247.000,00	616.500,00

3.5 Investimenti in innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

Sono previsti investimenti sia per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione, sia in materia di supporto all'innovazione.

Per quanto concerne i servizi in materia di innovazione, si prevede di attivare: • un servizio di assistenza tecnologica per l'introduzione delle nuove tecnologie necessarie alla linea di produzione (es. nuovi sistemi CAD) • un servizio di assistenza tecnologica per lo sviluppo del design di ColdPeak 2.0 soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di standardizzazione dei componenti e di ottimizzazione progettuale • un servizio di consulenza in materia di protezione dei diritti di proprietà intellettuale • un servizio per addestramento del personale all'uso delle tecnologie CAD. Per i servizi in materia di supporto all'innovazione, è previsto il ricorso a: • consulenti per l'approfondimento della ricerca di mercato del settore • utilizzo di laboratori esterni per i test preliminari dei serbatoi sviluppati e per la necessaria certificazione del prodotto finale, assolutamente cruciale per avviare la fase di commercializzazione.

Per i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione si dichiara di attivare: • servizi per la progettazione e realizzazione del nuovo processo produttivo di ColdPeak e l'implementazione delle migliori strategie di produzione.

Upgrading Services S.p.A. intende diversificare la propria produzione e il proprio approccio al mercato ponendosi l'obiettivo di sviluppare e realizzare nuovi prodotti e sistemi per la produzione /conservazione /trasformazione di energia per il condizionamento ambientale. Si tratta, quindi, di investimenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'art.6, comma 1, punto c) dell'avviso pubblico PIA Piccole Imprese per la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente.

Obiettivo dell'investimento è in particolare, il progetto nominato ColdPeak. Questo è focalizzato sullo sviluppo e la produzione industriale di un innovativo sistema di stoccaggio dell'energia frigorifera progettato specificatamente per applicazioni di condizionamento ambientale civile (residenziale e terziario).

E' previsto un investimento per: tornio a bancale inclinato a controllo numerico necessario per il trattamento di acciaio e rame per la realizzazione di scambiatori a fascio tubiero e a piastre con design innovativo; attrezzatura automatica di taglio al plasma completa; filtro di aspirazione fumi generati durante il processo di taglio; pressa piegatrice idraulica a controllo numerico.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Viene presentato lo stato dell'arte per dimostrare l'innovatività della proposta. Le due tecnologie concorrenti sono:

• Tecnologie ice e ice-on-coil, basate sul cambio di fase del sistema acqua/ghiaccio;

• Tecnologie con PCM incapsulato.

Per quanto concerne la prima, essa è la più diffusa in ambito industriale per questioni di prezzo e di semplicità, ma non ha conosciuto in questi anni una diffusione in applicazioni medio piccole per due problemi principali: • il ghiaccio solidifica a 0°C , il che vuol dire che, in fase di carica, il sistema di aria condizionata deve produrre acqua ad almeno -5°C. Ciò, in sistemi di aria condizionata civili, provoca

una forte riduzione dell'efficienza della macchina, che annulla i benefici derivanti dall'installazione del sistema di stoccaggio. Tale sistema è proposto da aziende nord americane.
Per quanto concerne la seconda, le tecnologie ad incapsulamento migliorano lo scambio termico tra PCM e fluido primario del chiller grazie ad un aumento della superficie di contatto dovuto al confinamento del PCM in capsule di piccole dimensioni. Ciò però comporta un enorme aumento dei costi e dell'ingombro, che rende tali sistemi inadatti all'applicazione in ambito civile. Le aziende che propongono incapsulamento sono Cryogel (USA), Cristopia (France), Phase Change Materials Limited (U.K.)

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

L'innovativo sistema di stoccaggio dell'energia frigorifera si realizzerà attraverso l'allestimento di una linea di produzione Coald Peak, basata sulle conoscenze in possesso e innovazioni incrementali nonché sulle nuove conoscenze e nuovi sviluppi da acquisire sulla base del programma di R&S associato al programma complessivo proposto.
Questo obiettivo impatta l'organizzazione aziendale sia in termini di innovazione di processo (in quanto richiede la diversificazione della produzione con l'avvio di una nuova linea di produzione), sia in termini di innovazione di prodotto in quanto intende portare sul mercato un prodotto completamente nuovo.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonchè dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Sono previsti investimenti sia per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione, sia in materia di supporto all'innovazione.
Per quanto concerne i servizi in materia di innovazione, si prevede di attivare: • un servizio di assistenza tecnologica per l'introduzione delle nuove tecnologie necessarie alla linea di produzione (es. nuovi sistemi CAD) • un servizio di assistenza tecnologica per lo sviluppo del design di ColdPeak 2.0 soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di standardizzazione dei componenti e di ottimizzazione progettuale • un servizio di consulenza in materia di protezione dei diritti di proprietà intellettuale • un servizio per addestramento del personale all'uso delle tecnologie CAD.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Per i servizi in materia di supporto all'innovazione, è previsto il ricorso a:
- consulenti per l'approfondimento della ricerca di mercato del settore;
- utilizzo di laboratori esterni per i test preliminari dei serbatoi sviluppati e per la necessaria certificazione del prodotto finale, assolutamente cruciale per avviare la fase di commercializzazione.

Per i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione è previsto il ricorso a:
- servizi per la progettazione e realizzazione del nuovo processo produttivo di ColdPeak;
- implementazione delle migliori strategie di produzione.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

  E' prevista una molteplicità di servizi esterni, si potrebbero definire meglio quali sono le parti del progetto il cui design, realizzazione e test sono effettuati all'interno di Upgrading Services Spa.

- *6. Giudizio finale complessivo*

  Complessivamente si esprime un giudizio positivo.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 136.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tabella n. 22

Consulenza in materia di innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	19.000,00	19.000,00	9.500,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	8.000,00	8.000,00	4.000,00
	Addestramento del personale	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	22.000,00	22.000,00	11.000,00
	Utilizzazione di laboratori	37.000,00	37.000,00	18.500,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		136.000,00	136.000,00	68.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- sono previsti investimenti per l'acquisizione dei seguenti ulteriori servizi di consulenza pari ad € 125.000,00, di cui:

- servizi per la certificazione ECOLABEL pari ad € 10.000,00;
- consulenza per la commercializzazione del prodotto nonché per la progettazione di iniziative di promozione e comunicazione per il lancio del nuovo prodotto/servizio su scala internazionale, COLD PEAK, nei paesi europei ed extraeuropei per € 45.000,00;
- partecipazione a fiere di settore o festival specializzati e di rilevanza internazionale inerenti il settore dell'efficienza energetica e della climatizzazione per € 70.000,00.

Tabella n. 23

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	10.000,00	10.000,00	4.500,00	5.000,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	45.000,00	45.000,00	20.250,00	22.500,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	70.000,00	70.000,00	31.500,00	35.000,00
TOTALE		125.000,00	125.000,00	56.250,00	62.500,00

- *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa Upgrading Service S.p.A. evidenzia nel progetto di massima di non aver sostenuto costi negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza.

- *Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

L'impresa, in sede di istanza di accesso, indica di non aver sostenuto alcun fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

La realizzazione dell'intervento non è assoggettata a particolari restrizioni dovute al regime giuridico dell'area di insediamento ed alla tipologia di investimento proposto.

L'iniziativa oggetto di finanziamento è orientata alla produzione di un dispositivo che consentirà di stoccare energia frigorifera ottenendo riduzione e stabilizzazione dei consumi elettrici per il condizionamento; la riduzione del volume del dispositivo a parità di energia frigorifera immagazzinata consentirà presumibilmente un minore impiego di materiali a favore dell'uso efficiente delle risorse.

Verrà utilizzato un immobile esistente per l'allestimento del ciclo produttivo, non comportando consumo di suolo.

Secondo l'Autorità Ambientale, l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati ed, in alcuni casi, meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:

- ✓ Venga estesa la certificazione ISO 14001/2004 al nuovo ciclo produttivo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, date le necessità di energia elettrica per alimentare i nuovi macchinari e di energia termica per il condizionamento degli ambienti di lavoro, si prescrive che:

- ✓ in concomitanza con l'adeguamento dell'immobile alle nuove esigenze, vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica ed elettrica da FER (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.) a valle di opportuna analisi dei consumi;
- ✓ venga valutata la possibilità usufruire di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- ✓ vengano utilizzati macchinari allo stato dell'arte in termini di riduzione dei consumi a parità di capacità produttiva.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dal soggetto proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si sottolinea che l'esame delle sezioni 5 e 5a ha lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.
Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti.
Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

- <u>Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto</u>:
  Dettagliare come lo scambiatore si inserisce nel sistema globale del condizionamento, come viene realizzato il cambiamento di fase ed un confronto tra i consumi attuali e quelli massimi prevedibili con l'inserimento dello scambiatore a cambiamento di fase.
  Chiarire come la tecnica del cambiamento di fase, relativa al brevetto in possesso, inserita nella logica del peak shaving, migliori l'efficienza energetica riducendo il consumo di energia elettrica.
  Indicare le apparecchiature necessarie per gestire la logica del livellamento dei picchi di potenza.
- <u>Prescrizioni circa la cantierabilità</u>:
  CILA completa dei pareri/progetti presupposti indicati nonché delle relative attestazioni di deposito.
  Dichiarazione di atto notorio, a firma del proprietario e del locatore, di impegno al rinnovo alla scadenza del contratto di sublocazione a favore della Upgrading Services S.p.A.
- <u>Prescrizioni in merito al progetto di R&S</u>:

Delineare un confronto energetico-economico tra l'impianto ottimizzato con accumulo di calore sensibile lato freddo ed il medesimo impianto con accumulo di calore contenente materiali a cambiamento di fase (PCM).
Definire le proprietà ideali che un PCM dovrebbe possedere, dando anche la motivazione che giustifica la necessità o almeno l'opportunità della loro presenza.
Esporre il percorso per la definizione del dimensionamento dell'accumulo (conoscere il carico massimo non è sufficiente per un buon dimensionamento) che dipende sia dal profilo di carico richiesto sia da quello che è il ruolo che si vuole svolga l'accumulo. Si può infatti dare priorità al chiller o all'accumulo.

- **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione**:
  Definire meglio quali sono le parti del progetto il cui design, realizzazione e test sono effettuati all'interno di Upgrading Services S.p.A. vista la previsione di una molteplicità di servizi esterni.
- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**:
  Dare evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nel paragrafo 3.7 "Sostenibilità Ambientale dell'investimento" all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è positiva.
Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Tabella n. 24

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Attivi Materiali	289.500,00	289.500,00	114.275,00	118.275,00
Acquisizione di servizi (e partecipazioni a fiere)	125.000,00	125.000,00	56.250,00	62.500,00
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione	978.000,00	978.000,00	684.500,00	684.500,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	1.392.500,00	1.392.500,00	855.025,00	865.275,00

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile tiene conto delle maggiorazioni connesse all'attribuzione del rating di legalità, come previsto dall'art. 11 co.3 dell'Avviso.

Modugno, 09/12/2015

L'Attuatore — Firma

Tiziana Attanasio

Il Direttore Generale — Firma

Antonio De Vito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 61

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: TCT S.r.l.

Il giorno 25 gennaio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

PREMESSO CHE:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, cosi come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento n° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

CONSIDERATO CHE:

sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio al sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 973 del 29/05/2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 3 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

con nota del 21/12/2015 prot. n. 8937/BA, trasmessa in data 22/12/2015 ed acquisita agli atti in data 29/12/2015 prot. n. A00_158/12546, Puglia Sviluppo SPA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente TCT S.r.l. - Codice Progetto: CEPAFB8 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente TCT S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 3.146.880,00, di cui:
- € 2.340.880,00 per Attivi Materiali,
- € 150.000,00 per Servizi di Consulenza,
- € 656.000,00 per R&S e Innovazione,

con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.520.196,00;

l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 21/12/2015 prot. n. 8937/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente TCT S.r.l. - Codice Progetto: CEPAFB8 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 21/12/2015 prot. n. 8937/BA, trasmessa in data 22/12/2015 ed acquisita agli atti in data 29/12/2015 prot. n. A00_158/12546, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formate e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente TCT S.r.l. - Codice Progetto: CEPAFB8 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente TCT S.r.l. - Codice Progetto: CEPAFB8 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitive, di istruttoria delie proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa TCT S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sidney Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"

(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: TCT S.r.l.

Codice Progetto: CEPAFB8

Protocollo istruttorio: 3

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....
1.1 Trasmissione della domanda .....
1.2 Completezza della documentazione .....
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....
2.1 Soggetto proponente .....
2.2 Investimento .....
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....
3.1 Esame preliminare della domanda .....
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....
3.4 Investimenti in R&S .....
3.5 Investimenti in Innovazione .....
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....
5. Conclusioni .....

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 15/06/2015 alle ore 19.09;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente);
3) Sezione 3 – n. 11 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
4) Sezione 4 - Business Plan;
5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Fernando Dell'Anna;
6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
7) atto costituivo e statuto, completi di firma digitale del legale rappresentante;
8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
9) DSAN di dettaglio dei soci della TCT S.r.l., completa di firma digitale del legale rappresentante;
10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (verbale di assemblea straordinaria del 21/09/1993);
11) relazione del tecnico, Ing. Fernando Dell'Anna, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
12) inquadramento generale su ortofoto;
13) marca da bollo assolta con n. 1110987750075 del 11/11/2014.

Inoltre, con mail del 16/12/2015, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8873/BA del 17/12/2015, l'impresa ha fornito copia dell'atto notarile (rep. n. 40113, raccolta 8056 registrato a Brindisi in data 02.12.1993 n. 4246) attestante l'acquisto, da parte di TCT S.r.l., delle aree pertinenziali su cui insiste l'immobile oggetto del programma di investimento.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente TCT S.r.l., Partita IVA 00726760747, è stata costituita in data 07/01/1983 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 15/06/2015), ha avviato la propria attività in data 15/09/1987 ed ha sede legale ed operativa in Via per Pandi, 3 – 72100 Brindisi (Br).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 15/06/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), i soci che partecipano al capitale sociale di € 1.500.000,00 sono i seguenti:

- Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l.: in piena proprietà per € 553.735,00 (pari al 36,92%);
- Pares S.r.l.: in piena proprietà per € 938.860,00 (pari al 62,59%);
- De Rinaldis Saponaro Corrado: in piena proprietà per € 7.405,00 (pari al 0,49%).

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto:

1) Attività di produzioni industriali e di gestione in Italia e all'Estero. Costruzione e commercializzazione di materiali ed apparecchiature per la trasformazione, distribuzione ed utilizzo dell'energia elettrica. Opere speciali in calcestruzzo, impianti tecnologici, aeroporti e lavori ferroviari in genere, impianti di sollevamento, di potabilizzazione e di trattamento delle acque, lavori ed opere speciali vari, quali rilevamento topografico, esplorazione del sottosuolo con mezzi speciali. La realizzazione di nuove iniziative produttive nei territori indicati nell'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel mezzogiorno d'Italia del 30.06.1967 e s.m.i. Studi, progettazione e gestione di impianti industriali di pubblica utilità, del tempo libero e dell'ambiente.
2) Servizi – Prestazioni a terzi, nonché a società controllate partecipate e non, dei seguenti servizi: servizi tecnologicamente avanzati del terziario; assistenza tecnica, progettuale e di manutenzione; corsi di formazione del professionale.
3) Commercio – Attività di commercializzazione, anche nelle forme di rappresentanza con o senza deposito, di prodotti rientranti nelle categorie di cui al precedente punto 1), nelle forme e nei modi previsti dalle attuali leggi e da quelle future.
4) Studi e ricerche – Promozione diretta o indiretta di studi, ricerche e sviluppo sperimentale nel campo dell'agricoltura, della fisica, chimica, biologia, geologia, e in altri settori delle scienze naturali e dell'ingegneria in genere. La realizzazione di attività industriali e commerciali frutto dei propri studi e ricerche.

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: "*produzione di cabine elettriche in cemento armato con allestimento e cablaggi di apparecchiatura elettromecconico inverter, trasformatori e quadri di controllo*".

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *23.61.00 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia.*
Tuttavia, si segnala che il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposta risulta essere: 20.13.09 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici.

✓ requisiti (cfr.procedure operative 5.5 a)

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:
   1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
29	1.719.663,00	11.647.468,00

(*) I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della TCT S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 24 – Fatturato: € 1.337.663,00 – Tot. Bilancio: € 6.760.161,00), alle imprese collegate Pares S.r.l. (ULA: n. 0 – Fatturato: € 273.191,00 – Tot. Bilancio: € 3.453.777,00), Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l. (ULA: n. 1 – Fatturato: € 15.624,00 – Tot. Bilancio: € 1.197.292,00) ed alle imprese collegate alla collegata Pares S.r.l. e di seguito indicate: Armonia S.r.l. (ULA: n. 0 – Fatturato: € 3.000,00 – Tot. Bilancio: € 85.006,00), Ecolmeo S.r.l. (ULA: n. 4 – Fatturato: € 90.184,00 – Tot. Bilancio: € 151.232,00).

   2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
   il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 3.289.105,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 5.162.893,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 3.366.761,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 1.337.663,00;
d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 12/06/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 20 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale;
e. (in caso di istanza di accesso presentata da impresa di piccola dimensione non attiva) verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) in capo all'impresa di piccola dimensione controllante: ipotesi non ricorrente.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti consiste nella "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente". In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati alla creazione, in una parte di circa

700 mq del proprio complesso industriale, di due impianti di produzione di nanoparticelle e nanofluidi a base di CuO[1] ed Al2O3[2]. Il progetto si origina da precedenti ricerche, condotte da TCT nell'ambito dei nanofluidi termovettori e nanofillers, che hanno determinato la nascita di una divisione aziendale denominata "TCT Nanotech" e l'ottenimento di tre brevetti internazionali oltre alla realizzazione di un impianto pilota di produzione di nanoparticelle e nanofluidi termovettori. Obiettivo finale del programma di investimenti è garantire al settore industriale la fornitura di nanoparticelle e nanofluidi da impiegarsi nella produzione di svariati prodotti (es. malte cementizie termo conduttive e termo isolanti, pitture schermanti o assorbenti, superfici antigraffio, vetri oscurati auto sbrinanti, smalto di rivestimento dei cavi elettrici, ecc.).

✓ Requisiti:

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della TCT in Via per Pandi, 3 – 72100 Brindisi (Br).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 3.146.880,00**, così distinto:
- Attivi Materiali per € 2.340.880,00
- R&S per € 610.000,00
- Innovazione per € 46.000,00
- Servizi di consulenza per € 150.000,00

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 74,39% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Nanotecnologie".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 05/05/2015 con validità fino al 05/05/2017 e dispone del seguente rating: 1 stella e 2 più.

[1] Trattasi di Ossido rameico ovvero di ossido del rame.
[2] Trattasi di Ossido ceramico di alluminio.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La TCT, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, è impegnata nel settore dell'energia contando su una consolidata e decennale esperienza in "Progettazione e produzione di cabine elettriche di trasformazione ed inverter destinati agli impianti energetici industriali e civili". L'ingegnerizzazione delle cabine elettriche prefabbricate è affidata a tecnici esperti impegnati nella progettazione strutturale ed elettrica del prodotto nel rispetto della normativa e degli standard nazionali ed europei. Il centro produzione del manufatto, si avvale di tecnici ed operai specializzati impegnati nella preparazione del cemento e dell'armatura in acciaio, nell'installazione dell'equipaggiamento elettrico della cabina e nelle opere di finitura della cabina. La società dispone di un laboratorio per la realizzazione di prove per il controllo della qualità dei provini di cemento. Inoltre, l'impresa dichiara che il mercato di riferimento si estende su tutto il territorio nazionale riconoscendo ad essa un ruolo di leadership nella fornitura di cabine elettriche prefabbricate per la rete di distribuzione di energia elettrica tradizionale e per gli impianti solari fotovoltaici. I propri prodotti sono assistiti dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 ed, infine, qualità e marchiatura CEE del basamento. Le attività di ricerca, secondo quanto esposto dall'impresa, sono incentrate nel settore delle nanotecnologie per lo sviluppo di nuovi materiali. A tal proposito, l'impresa dispone di due laboratori sperimentali in cui il gruppo di ricerca e sviluppo, costituito da ingegneri ricercatori, è quotidianamente impegnato nella sperimentazione e caratterizzazione delle proprietà di nanomateriali come nanopolveri e nanofluidi per applicazioni industriali e civili. La società collabora con diversi centri di ricerca, tra i quali il Dipartimento dell'innovazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, il Politecnico di Bari, il CNR, l'Enea, il Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia, il Distretto Tecnologico Hi Tech (dhitech), al fine di evolvere le attività produttive verso tecnologie innovative.
Si segnala che l'impresa, a valle delle attività di R&S svolte in passato, ha depositato presso il World International Patent Office (WIPO) tre brevetti internazionali (WO2013061343, WO2014178087, WO2014178086) riguardanti rispettivamente l'innovazione di processo ossia il metodo di sintesi per la produzione di nanopolveri e nanofluidi e l'innovazione di prodotto ossia la formulazione di nanofluidi per applicazioni energetiche.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia che trattasi di una "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente". In particolare, si segnala che l'impresa fonda il proprio *core business* nella "Progettazione e produzione di cabine elettriche di trasformazione ed inverter destinati agli impianti energetici industriali e civili". Tuttavia, il presente investimento mira alla creazione, in una parte di circa 700 mq del proprio complesso industriale, di due impianti di produzione di nanoparticelle e nanofluidi a base di CuO ed Al2O3. Pertanto, trattandosi di una diversificazione della produzione di una parte dello stabilimento esistente, si è proceduto alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso: *"Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori"*. A tal proposito, si rileva che a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad € 3.146.880,00, il valore contabile degli attivi riutilizzati dichiarati dal soggetto proponente è pari ad € 537.969,00. Pertanto il rapporto è pari al 584,96%.
Si rammenta che tale verifica va riscontrata in sede finale sulla base delle spese definitive ammissibili.
L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

  Il progetto, certamente legato a precedente attività di ricerca ed a brevetti già acquisiti, è finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti a base di nano particelle di ossidi di metallo nonché successivamente alle tecniche di produzione ed impiego. I prodotti sui quali puntare sono legati al miglioramento delle proprietà termiche ed ottiche delle matrici da utilizzare. Seguirà una opportuna e completa caratterizzazione delle particelle. Alla sperimentazione su impianto pilota già presente seguirà la realizzazione, in area dedicata, di due nuovi impianti produttivi di nano particelle e nano fluidi a base di CuO ed Al2O3. Quanto alle nano particelle, nella prima fase si preparano i reagenti, ossia due soluzioni: di acqua e acetato rameico e di acqua e soda caustica. Le soluzioni vengono poi inviate ad un reattore che, in adatte condizioni operative (non rese note), producono nano particelle di CuO. Separazione, lavaggio e calcinazione, macinazione del solido prodotto, consentiranno infine la preparazione di nano fluidi. In maniera simile, si procede alla preparazione di nano fluidi basati su particelle di Al2O3. I dettagli non vengono sempre dichiarati per ragioni di riservatezza industriale.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

  Il progetto industriale proposto appare innovativo sia rispetto ai prodotti che rispetto ai processi di produzione. Pur non essendo disponibili i dettagli dei prodotti, indicati per lo più come classi, e pur essendo in letteratura scientifica presenti frequenti indicazioni/caratterizzazioni sulle possibilità di impiego degli stessi, appare ben qualificante l'ottenimento di brevetti da parte dell'azienda e indicati nella proposta. In base ad analoghe considerazioni, la proposta appare innovativa anche con riferimento ai processi produttivi, seppure solo accennati nella descrizione.

- *2. Riconoscibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione, secondo il documento Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente - approvazione dei vari ambiti strategici*

(Smart Puglia 2020)" DGR n. 2732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ART), come segue:

a) Area di Innovazione Manifattura sostenibile:

1. Fabbrica intelligente

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti (Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti"):

Nanotecnologie.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Al fine di chiarire al meglio le modalità di svolgimento ed i risultati attesi si suggerisce, pur nel rispetto della riservatezza industriale, di dare maggiori indicazioni sulle scelte tecniche e sulle modalità operative. Si suggerisce, altresì, di fornire informazioni più precise sulle consulenze e sul relativo ruolo.

- *4. Giudizio finale complessivo.*

Il giudizio complessivo è certamente positivo anche in vista della diversificazione/ampliamento delle attività produttive aziendali e delle possibili/necessarie ulteriori assunzioni di personale.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	2,353	2

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,703	3

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
TCT S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	54,72%	66,22%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,584	2,396
Indice di liquidità	1,919	2,755

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
TCT S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	- 0,081	0,003
ROI	- 0,033	- 0,006

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
TCT S.r.l.	3

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
TCT S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo.**

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	30.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	32.880,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	548.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.730.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	115.000,00
Partecipazione a fiere (€)	35.000,00
Ricerca industriale (€)	450.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	110.000,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	50.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	11.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	35.000,00
INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 3.346.880,00
Apporto mezzi propri	€ 1.011.196,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.255.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.520.196,00
TOTALE	€ 3.786.392,00

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 1.011.196,00, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 4.476.312,00
(di cui riserve disponibili per € 2.043.553,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 62.537,00
TFR	€ 232.979,00
Debiti m/l termine	€ 544.403,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 92.537,00
TOTALE Capitale Permanente	**€ 5.408.768,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 2.285.202,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**€ 2.285.202,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 3.123.566,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti anche con la modalità dell'apporto di mezzi propri.
Si rileva, inoltre, che dal piano proposto, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali): T.C.T. S.r.l. è localizzata a Brindisi (Br) in Via per Pandi, 3. L'immobile interessato dal programma di investimenti è identificato catastalmente al Foglio 58, particella 712, sub 1, categoria D/1.

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):
Sulla base della documentazione presentata, si evince che la T.C.T. S.r.l realizzerà l'intervento oggetto di richiesta di agevolazioni presso l'immobile industriale sito nel Comune di Brindisi alla via Per Pandi n.3, distinto in catasto al foglio 58, particella 712, sub 1, categoria D/1. La piena proprietà dell'immobile è avvenuta mediante atto di conferimento del ramo di azienda, stipulato innanzi al Notaio Michele Errico di Brindisi in data 30/06/1993, repertorio n. 38778, e successivo atto integrativo del 21/09/1993, repertorio n. 39565 e raccolta n. 7851. Oltre all'immobile suddetto, sempre con lo stesso atto, sono stati conferiti alla T.C.T S.r.l anche i seguenti immobili, facenti parte dello stesso lotto su cui insiste il capannone industriale, ma non interessati da opere oggetto di richiesta di agevolazione:
   - ✓ Locale deposito posto al piano seminterrato di superficie coperta di 337 mq;
   - ✓ Locale deposito posto al piano seminterrato di superficie coperta di 279 mq;
   - ✓ Locale uffici posto al piano terra di superficie coperta di 464 mq;
   - ✓ Locale refettorio posto al piano terra di superficie coperta di 116 mq;
   - ✓ Locale uffici posto al primo piano di superficie coperta di 539 mq;
   - ✓ Locale uffici posto al primo piano di superficie coperta di 150 mq.

La piena proprietà del terreno ad uso industriale della superficie di circa 10.964,59 mq, attualmente di pertinenza del complesso immobiliare suddetto, è avvenuta mediante atto stipulato innanzi al Notaio Michele Errico di Brindisi in data 12/11/1993, repertorio n. 40113,

raccolta n. 8056, con nota di trascrizione alla conservatoria dei registri immobiliari di Brindisi del 6/12/1993 con n. ordine 16323.
Il titolo di proprietà è coerente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

Come indicato nel Business Plan facente parte della documentazione ricevuta e ai sensi dell'art. 15 co. 4 del Reg. reg. n. 17/2014, la tipologia di investimento prevista è la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente. L'attività prevalente svolta finora dalla T.C.T. S.r.l consiste nella progettazione e produzione di cabine elettriche di trasformazione, prefabbricate in cemento armato, con installazione e cablaggio di apparecchiature elettromeccaniche destinate agli impianti energetici industriali e civili (Cod. Ateco 2007: 23.61.00 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia). Oggetto dell'iniziativa che si intende realizzare con il programma di investimento è la costruzione di un impianto produttivo di nano materiali e nano fluidi, a base di Ossido Rameico (CuO) ed Allumina (Al2O3), ad alto contenuto tecnologico finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti termici e al *"green building"*, da realizzare all'interno dello stabilimento industriale esistente presso il sito in Brindisi, Via Per Pandi, 3 (Cod. Ateco 2007: 20.13.09 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici). Nel corso degli ultimi anni la T.C.T. S.r.l ha investito notevoli risorse nello sviluppo di attività di Ricerca e Sviluppo nell'ambito dei nano fluidi termovettori e nano fillers, ottenendo 3 brevetti internazionali e consentendo di fondare, in seno alla stessa società, la divisione T.C.T. Nanotech che ha ingegnerizzato e costruito un impianto in scala pilota di produzione di nano particelle e nano fluidi termovettori. Lo scopo del progetto di ricerca è quello di sviluppare nuovi prodotti a base di nano particelle di ossidi di metallo e nuove conoscenze sulle relative tecniche di produzione e d'impiego attuando così una innovazioni sia di processo che di prodotto. In quest'ottica, si potranno realizzare prodotti del tipo:

- ✓ Formulazione di malte cementizie termo-conduttive o termo-isolanti attraverso l'additivazione di nano particelle; questo tipo di malte trova applicazione in tutte le situazioni in cui è necessario incrementare o al contrario ridurre la dissipazione di calore, ad esempio negli intonaci degli edifici in cui è necessario ridurre il coefficiente di scambio termico aumentando la resistenza termica della parete;
- ✓ Formulazione di pitture schermanti o al contrario assorbenti, ottenute addizionando nano polveri ad elevata riflettanza o elevata assorbanza, ad esempio per ridurre il surriscaldamento di superfici esposte al sole o altra fonte di calore o al contrario per incrementare l'assorbimento della radiazione infrarossa nei climi freddi;
- ✓ Sviluppo di nano polveri da impiegare come pigmento decorativo nell'industria della ceramica;
- ✓ Utilizzo delle nano polveri di Ossido di Alluminio ad elevata durezza per realizzare superfici antigraffio.

Gli investimenti materiali consistono in apparecchiature e impianti idonei ad assicurare il processo produttivo d'invenzione T.C.T. Per realizzare il nuovo impianto produttivo la società intende riqualificare le strutture di proprietà esistenti; secondo quanto descritto nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Fernando Dell'Anna, l'intervento sarà realizzato all'interno dello stabilimento industriale sito nel Comune di Brindisi alla Via Per Pandi, 3, distinto in catasto al foglio 58, particella 712, sub 1, categoria D/1, avente superficie utile totale di circa mq 3400

Il ciclo produttivo oggetto del presente intervento verrà inserito in una porzione di stabilimento industriale di circa mq 741, questa zona del capannone verrà dotata anche di un solaio intermedio poggiante sulla pilastrata esistente. Al di sotto del solaio intermedio verrà allocato l'intero know-how produttivo mentre nella parte superiore debitamente collegata al piano terra verranno allocate le necessarie aree di ricerca, laboratori, servizi connessi alla produzione.
Al fine di creare all'interno dello stabilimento industriale una divisione funzionale tra l'area di produzione tradizionale della T.C.T. S.r.l e la nuova area NANOTECH oltre alla realizzazione del solaio interpiano saranno realizzati, così come specificato nel Business Plan:

- ✓ Realizzazione di tamponamenti;
- ✓ Apertura finestre per laboratori e relativi infissi a piano ammezzato;
- ✓ Pavimentazione industriale per impianti chimici con resine;
- ✓ Intonaco e tinteggiatura;
- ✓ Altri lavori di finitura;
- ✓ Impianto di condizionamento e areazione per i locali adibiti a laboratori da realizzarsi nel piano ammezzato;
- ✓ Impianto idrico a servizio dell'area NANOTECH, costituito da montante da 2" e derivazioni in numero minimo di 10 punti acqua, comprensivo di sanitari tecnici e rubinetteria;
- ✓ Impianto elettrico a servizio dell'area NANOTECH, comprensivo di allaccio in media tensione per una potenza di 500 kVA, gruppo di trasformazione, elettrodotto di collegamento dal punto di fornitura al capannone, quadro generale e relativi sotto quadri e linee di distribuzione;
- ✓ Realizzazione servizi igienici;
- ✓ Impianto d'aria compressa a servizio dell'area NANOTECH comprensivo di compressore insonorizzato, serbatoio d'accumulo PN 8 bar, linea di distribuzione, riduttori di pressione e filtri;
- ✓ Impianto telefonico a servizio dell'area NANOTECH;
- ✓ Impianto montacarichi.

Inoltre sono previsti lavori di sistemazione del piazzale esterno al capannone T.C.T. per lo stoccaggio temporaneo di merce in ingresso/uscita di circa mq 2000.

d) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):</u>

L'area oggetto di intervento ricade in area industriale tipizzata nel P.R.G. vigente del Comune di Brindisi come "zona D3" (zona produttiva industriale A.S.I). Ai sensi dell'art. 47, "Norme particolari relative alle zone D per attività produttive" delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Brindisi, comma 1: le zone omogenee "D" sono destinate al completamento, alla riqualificazione e alla espansione degli insediamenti produttivi. Nella fattispecie il comma 5 dell'art. 47 delle N.T.A esplicita che *"gli interventi edilizi nelle aree industriali comprese nel perimetro dell'ASI e nel perimetro I.A.M. sono regolati dalla vigente normativa del Piano Regolatore Consortile"*. Pertanto l'intervento, rientrando in area A.S.I., viene individuato e tipizzato nel Piano regolatore vigente dell'ente consortile come "zona A/1" ovvero zona produttiva con lotto minimo di intervento di 1800 mq. Ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del vigente Piano regolatore consortile nell'ambito di questa zona è consentito l'insediamento di attività produttive e di servizio alle imprese produttive. E' altresì consentito, nell'ambito del lotto aziendale, l'espletamento di attività commerciali che abbiano come oggetto la vendita al dettaglio o all'ingrosso degli articoli della gamma merceologica strettamente legati all'oggetto dell'attività produttiva principale.

Come si evince dalla documentazione ricevuta, l'intervento oggetto dell'investimento sarà realizzato in una porzione di circa 741 mq dello stabilimento industriale esistente, di proprietà, avente una superficie utile totale di circa 3140 mq, regolarmente costruito con concessione edilizia n. 782/25 del 17/02/1987 e successive varianti del 17/05/1989 e del 11/10/1989.
Alla luce di quanto constatato, si può affermare che l'investimento, così come presentato, è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del Comune di Brindisi.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:
Con riferimento a quanto indicato nella relazione tecnica a firma dell'ing. Fernando Dell'Anna e nel Business Plan, l'intervento edilizio descritto nell'investimento proposto si configura come un intervento di ristrutturazione edilizia così come definito all'art. 3 lettera d. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico dell'edilizia), ovvero: *"interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.* Nello specifico questo tipo d'intervento, sempre secondo la disciplina del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, può essere subordinato a permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma "1" lettera "c" o in alternativa a denuncia di inizio attività (DIA) ai sensi dell'art. 22 comma "3" lettera "a", entrambi gli estratti vengono riportati di seguito.
[Art.10 Interventi subordinati a permesso di costruire 1. Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:
c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.]
[Art. 22 Interventi subordinati a denuncia di inizio attività
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività: a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma "1", lettera "c"]
Trattandosi di un'attività produttiva, ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.P.R 7 settembre 2010 n. 160, è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
Pertanto, come documento autorizzativo necessario per la cantierizzazione dell'investimento occorrerà richiedere al SUAP (sportello unico attività produttive) un procedimento unico autorizzativo (PUA) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R 7 settembre 2010 n. 160.
La suddetta procedura amministrativa consentirà di ottenere con un unico procedimento oltre al titolo autorizzativo edilizio anche tutti i relativi endoprocedimenti necessari in funzione della tipologia dell'opera: parere preventivo ASI, parere preventivo conformità antincendio, pareri preventivi connessi all'aspetto igienico sanitario e della salute nei luoghi di lavoro

Per quanto riguarda la presenza di altri vincoli si precisa che parte dell'area di proprietà della società richiedente, compreso parte dello stabilimento industriale di proprietà, ricade in area ad Alta Pericolosità Idraulica (AP), così individuata dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia ai sensi del Piano Di Assetto Idrogeologico (PAI).
Secondo quanto indicato dall'Ing. Dell'Anna nella relazione tecnica, l'area di circa 741 mq ove verrà inserito il ciclo produttivo oggetto del presente intervento ricade in area non idrogeologicamente a rischio, pertanto al di fuori delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia.
Per quanto riguarda la presenza di vincoli riguardanti la tutela storico-ambientale ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), si riscontra la presenza del bene paesaggistico "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato Fiume Grande facente parte delle componenti idrologiche, come meglio specificato all'art. 41 delle NTA dello stesso PPTR, che si riporta di seguito:
[Art. 41 Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti idrologiche
3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice) Consistono nei fiumi e torrenti, nonché negli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e nelle relative sponde o piedi degli argini, ove riconoscibili, per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nelle tavole della sezione 6.1.2. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale, come delimitata nelle tavole della sezione 6.1.2.]
Le prescrizioni per il bene paesaggistico suddetto ai sensi dell'art. 46 del PPTR, fatta salva l'eventuale procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, ammettono nell'area interessata dal bene paesaggistico alcuni interventi del tipo:
b1) ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti e privi di valore identitario e paesaggistico, destinati ad attività connesse con la presenza del corso d'acqua (pesca, nautica, tempo libero, orticoltura, ecc) e comunque senza alcun aumento di volumetria;
b2) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:
- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;*
- *non compromettano i coni visivi da e verso il territorio circostante;*

b7) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.
Essendo l'intervento edilizio, oggetto della proposta d'investimento, principalmente rivolto a trasformazioni interne allo stabilimento industriale di proprietà, legittimamente realizzato, non si riscontrano in merito ai vincoli legati al PAI e al PPTR motivi ostativi al rilascio dei titoli autorizzativi.
Per quanto riguarda la tempistica per la gestione e la conclusione del Procedimento Unico Autorizzativo (PUA) da parte del SUAP, si schematizza di seguito l'iter procedurale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R 7 settembre 2010 n. 160 tenendo conto anche delle indicazioni delle amministrazioni e enti procedenti:

- ✓ Presentazione richiesta di Titolo Unico;
- ✓ Richiesta integrazione documentale da parte del SUAP al Richiedente (entro 30 gg. dall'Avvio del procedimento);

- ✓ Trasmissione della documentazione da parte del SUAP a Enti Terzi per Pareri o se necessario anche richiesta di una conferenza dei servizi e comunicazione al Richiedente dell'Avvio del Procedimento (pareri Enti Terzi entro 90 gg.);
- ✓ Richiesta integrazione documentale da parte degli Enti Terzi (entro 15 gg, dal ricevimento della documentazione);
- ✓ Trasmissione Integrazione documentale da parte del Richiedente (nella maggior parte dei casi entro 30 gg. dalla richiesta);
- ✓ Rilascio Titolo Unico (in media entro 150 giorni dalla richiesta).

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata in base alla documentazione ricevuta e analizzata, non presenta motivi ostativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi propedeutici alla sua cantierabilità.

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:
A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1) Procedimento Unico Autorizzativo (PUA) completo dei relativi pareri preventivi ASI, Autorità di Bacino della Regione Puglia, conformità antincendio, aspetti igienico-sanitari e della salute nei luoghi di lavoro;
2) Trattandosi di una tipologia di investimento che prevede la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente, si prescrive che nei grafici del progetto definitivo venga chiaramente evidenziata e distinta, rendendola univocamente funzionale, la nuova area NANOTECH dello stabilimento industriale oggetto degli investimenti al fine di differenziarla dall'area dell'attività prevalente consistente nella produzione delle cabine elettriche di trasformazione prefabbricate.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)
In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, ha esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico
La TCT è impegnata nel settore dell'Energia contando su una consolidata e decennale esperienza in progettazione e produzione di cabine elettriche di Trasformazione, Inverter e Storage destinati agli impianti energetici industriali e civili. La TCT fornisce il proprio prodotto accompagnato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, Qualità e marchiatura CEE del basamento.
L'attività interessata dall'investimento è incentrata nel settore delle Nanotecnologie per lo sviluppo e produzione di nuovi materiali. L'azienda si è dotata di un gruppo di Ricerca e Sviluppo impegnato nella sperimentazione e caratterizzazione delle proprietà di nano materiali e nano fluidi per applicazioni industriali e civili. A seguito dei progetti di ricerca nel settore delle nanotecnologie in collaborazione con i Centri di Ricerca del Dipartimento dell'Innovazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, del Politecnico di Bari, del CNR, dell'ENEA e con il Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia (Di.T.N.E), di cui sono membri e con il Distretto Hi TECH (D.Hi.Tech), l'azienda ha depositato presso il World International Patent Office (WIPO) tre brevetti internazionali WO2013061343, WO2014178087, WO2014178086 riguardanti rispettivamente l'innovazione di processo ossia il metodo di sintesi per la

produzione di nano polveri e nano fluidi e l'innovazione di prodotto, ossia la formulazione di nano fluidi per applicazioni energetiche. Tali brevettazioni sono state oggetto di articoli scientifici pubblicati e sono stati presentati a Giugno del 2014 a Washington alla TechConnect World Conference alla presenza di operatori internazionali e di autorità scientifiche degli Stati Uniti d' America come Stone Brook University e Massachusetts Institute of Technology ed altre autorità scientifiche Europee. Nell'ambito del brevetto sul processo, la TCT ha sviluppato un impianto pilota per la produzione di nano polveri di Ossido di Rame [CuO], Ossido di Alluminio [Al2O3], Ossido di Zinco [ZnO], Ossido di Cerio [CeO2] e Nano fluidi termovettori per l'efficientamento energetico degli impianti termici. Le nano polveri di Ossido di Rame, Ossido di Alluminio, Ossido di Zinco, Ossido di Cerio hanno dimensioni inferiori a 30 nm o 20 nm in funzione della tipologia e purezza pari a 99.9% e sono utilizzate per conferire proprietà termo conduttive, termo catalitiche, antigraffio ed anticorrosive ai materiali. I benefici legati alla dimensione nanometrica delle nano polveri rispetto a quella delle polveri micrometriche sono quelli di riempire uniformemente le valli della rugosità di una superficie con effetti diretti di livellamento, riduzione della rugosità media, idrorepellenza legata alla riduzione della porosità superficiale. Inoltre nel caso dell' Allumina [Al2O3], essendo un materiale ad elevata durezza, è in grado di aumentare la resistenza all'abrasione della matrice entro cui è dispersa. L'Ossido di Zinco che partecipa ad una reazione antibatterica e biocida è particolarmente indicato per pulizia, decontaminazione, resistenza ad agenti chimici. La dimensione nanometrica aumenta la superficie esposta per unità di massa della polvere [mm2/gr] con diretti benefici in termini di efficienza della reazione. Il Nano fluido formulato e brevettato da TCT trova impiego nell'efficientamento energetico degli impianti termici. I Nano fluidi termo vettori, da utilizzarsi negli impianti termici civili e industriali, manifestano un elevato coefficiente di conducibilità termica, notevolmente maggiore rispetto ai fluidi termo vettori tradizionali, a cui corrisponde un elevata capacità di scambio termico.

<u>Caratteristiche generali del mercato di sbocco</u>

Dalle analisi di mercato riguardo gli utilizzi del nano fluido termovettore in Europa e USA si evincono applicazioni nell'ambito di Impianti Termici Residenziali, Refrigeranti degli Hardware dei centri elaborazione dati, Energetica, Original Equipment Manufacturers (OEM).

In merito agli Impianti Termici Residenziali emerge che gli edifici, secondo la US Energy Information Administration, consumano circa la metà di tutta l'energia prodotta in Europa e negli Stati Uniti. Applicare misure di efficienza energetica in impianti esistenti per l'immobiliare, rappresenta una significativa opportunità per risparmiare costi e ridurre gli impatti ambientali. In generale il mercato immobiliare si suddivide in quattro sotto mercati:

- ✓ *residenziale - Potenziale di mercato (Europa, Stati Uniti): 18.6 miliardi di Euro;*
- ✓ *Ufficio - Potenziale di mercato (Europa ed USA): 4,8 miliardi di Euro;*
- ✓ *Vendita al dettaglio - Potenziale di mercato (Europa ed USA): 2.6 miliardi di Euro;*
- ✓ *industriale (produzione e stoccaggio) - Potenziale di mercato (Europa ed USA): 1.3 miliardi di Euro.*

Il Riscaldamento con fluidi termovettori più innovativi è utilizzato principalmente nel clima più freddo del Nord Europa e Stati Uniti (73% delle abitazioni o 12,3 milioni di unità abitative). Inoltre, negli immobili multi livello (15 o più piani), si utilizza un sistema a pompa di calore per il raffreddamento. Ci sono circa 40 milioni di metri quadrati residenziale, uffici, retail e industriale immobiliare che utilizzano riscaldamento idronico e, in alcuni casi, di raffreddamento o sistemi WSHP. Ad un utilizzo medio di 1 litro di nano fluido per 3-6 metri quadrati, questo rappresenta un mercato potenziale mediamente di 160 milioni di litri di nano fluido termovettore.

Infine, in merito ai data center, si rileva che tali strumenti sono tra i sistemi in più rapida crescita come consumatori di energia a livello globale e rappresentano un'opportunità importante di mercato per i nano fluidi. A livello di Europa e Stati Uniti, i data center utilizzano circa 92 miliardi di chilowattora

ovvero circa il 2 per cento di tutta l'elettricità. Emerson/Liebert, il più grande produttore di condizionatori del mondo, stima che attualmente ci sono più di 500.000 data center a livello globale, per un totale di 286 milioni di metri quadrati. Ad un utilizzo medio di 1 litro di nano fluido per 10 metri quadrati, questo rappresenta un mercato potenziale di 28,6 milioni di litri per HTF.

Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato

TCT S.r.l., in seguito alla presentazione delle proprie tecnologie a Washington presso TechConnect World Conference nel Giugno del 2014 dichiara che si sono intensificate le relazioni con imprese interessate ad utilizzare le nano particelle ed il nano fluido. Infatti, nel Dicembre del 2014, ha sottoscritto un agreement con l'impresa americana Green Way Solutions per la distribuzione esclusiva negli USA e nel Canada del nano fluido denominato HTF 550 e HTF 650. L'agreement prevede l'inizio di piccole forniture dal 2015, in relazione ai loro ordini e da Febbraio del 2016 per quantità molto maggiori ipotizzate minime per il primo anno di 1.800.000 litri con possibilità di aumento in relazione alle capacità produttive. Altri potenziali clienti, che si sono già interfacciati con TCT S.r.l. sono RXR Realty, SUNY, CBRE, Tishman Speyer, Rose Associates e Cushman Wakefield. RXR è una società immobiliare di proprietà privata, in possesso di 100.000 metri quadrati di immobili. L'Università Statale di New York, ("SUNY") è interessata all'utilizzo del nano fluido nella sua gamma di edifici in tutto lo stato; SUNY è uno dei maggiori consumatori di energia di New York, con 3.050 edifici. Artic Freddo Slant/Fin fornisce caldaie e impianti di riscaldamento a circa il 40% del mercato degli Stati Uniti e del Canada. In base alla sperimentazione e alla qualità dei risultati ottenuti, TCT S.r.l. sta studiando un partenariato tra TCT e ITALCEMENTI per la realizzazione di più recenti edifici interamente costituiti da malte cementizie ad elevata resistenza termica che è una delle tecnologie brevettate da ITALCEMENTI pertanto, si prospetta l'ipotesi di fornire le nano polveri di Ossido di Alluminio prodotte da TCT per l'utilizzo nel cemento termoisolante di produzione ITALCEMENTI che determina un risparmio energetico legato al maggiore isolamento termico degli edifici. In conclusione, TCT dichiara che i clienti effettivi e potenziali risiedono nel mercato Europeo e degli Stati Uniti d'America. Gli obiettivi di fatturato con l'investimento a regime sono ipotizzati per il primo anno in 7,5 Milioni di Euro, per il secondo in 18 Milioni di Euro e per il terzo anno in 25 Milioni di Euro.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.)

Le prospettive di inserimento e sviluppo, espansione e rafforzamento delle competitività di impresa sopra esposte si integrano con le capacità commerciali che l'impresa dovrà sviluppare sul mercato Europeo ed Asiatico del nano fluido e delle sue performance già testate per alcuni settori negli Stati Uniti D'America e negli Emirati Arabi. Per quanto riguarda invece le nano particelle, TCT dichiara di avere già quotidiane richieste per impieghi nei settori più diversi che si affacciano all'uso di questi materiali per i quali, grazie al team aziendale di Ricerca e Sviluppo, oltre ad offrire il prodotto nano particella, si è in grado di offrire supporto tecnico scientifico per la customizzazione delle nano polveri.

Analisi della concorrenza

TCT dichiara che, nell'ambito del nano fluido, attualmente, con le performance del HTF, in relazione alle conoscenze acquisite e di coloro i quali si sono interfacciati con l'azienda, non esistono prodotti analoghi in commercio perché si utilizzano fluidi termovettori a limitata capacità di scambio termico.

Nel campo delle nano particelle i maggiori competitori sono:

- ✓ *in Cina, la Shijiazhuang Tuya Trading Ltd di Shijiazhuang City che vende le nano particelle di Ossido di Rame di dimensione 40 nm, più grandi di quelle prodotte da TCT S.r.l. e quindi di minore valore commerciale, a 80 USD/kg, le nano particelle di Ossido di Alluminio 40nm a 49 USD/kg, le nano particelle di Ossido di Cerio 40 nm a 85 USD/kg;*

- ✓ *in USA la Skyspring nanomaterials Inc. di Houston che vende l'Ossido di Rame a 268 USD/kg, l'Ossido di Alluminio a 128 USD/Kg, l'Ossido di Zinco a 178 USD/kg, l'Ossido di Cerio a 349 USD/kg;*
- ✓ *In Germania la IOLITEC che vende le nano particelle di Ossido di Rame a 249 Euro/kg e l'Ossido di Alluminio a 219 Euro/kg e l' Ossido di Cerio a 419 Euro/kg.*

Tali prezzi, in particolare quelli praticati in Europa e negli Stati Uniti, sono mediamente 7.5 volte maggiori dei costi di produzione di TCT S.r.l.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

Da anni il sistema produttivo si evolve attraverso le nuove tecnologie e certamente i nano materiali, oggetto dell'investimento, rappresentano una nuova tecnologia centrale per lo sviluppo industriale. Ciò è dimostrato da quanto le nazioni più industrializzate come Usa, Cina, Europa e Giappone investono in questo settore in termini di ricerca. Quindi l'aspettativa di TCT è che settori quali la produzione di pitture, produzione di intonaci, vetrerie, si stanno preparando all'introduzione delle nano particelle nell'innovazione dei propri prodotti. TCT conta di interfacciarci con altri sistemi produttivi come quello degli apparati per l'abbattimento delle emissioni nel settore auto motive, dell'aerospazio e della metalmeccanica fine.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

I punti di forza sono rappresentati dalla produzione di nano materiali che saranno impiegati nei sistemi produttivi sempre in maggiore quantità. Oggi TCT è l'unica in Italia, così come dichiarato da Federchimica, e tra i pochissimi in Europa a produrre su sistema industrializzato.

A differenza degli altri la produzione di TCT è industrializzata (brevetto n. WO2013061343) mentre gli altri producono su scala da laboratorio. Altro punto di forza è la dimensione di 20 nm e la purezza di 99.9% del prodotto. Punti di debolezza sono rappresentati dalla lontananza dai mercati evoluti che richiedono il prodotto in quantità più significativa e dai mercati da cui si acquistano le materie prime che sono quello Francese, Tedesco, Asiatico. Una possibile minaccia può essere rappresentata da non avere una capacità produttiva adeguata rispetto alla domanda. Le opportunità sono svariate e si evincono da quanto esposto precedentemente.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

La tabella dei ricavi 2014 e quella prospettica dell'entrata a regime del primo anno dall'investimento realizzata è stata elaborata per il nano fluido HTF 550 e HTF 650 contemplando unicamente l'impegno all'acquisto dal distributore statunitense e canadese Green Way Solutions (GWS) firmato il 12 Dicembre 2014, che stabilisce il prezzo di 3,5 Euro al litro, ampiamente remunerato, con una quantità minima di vendita per 1.800.000 litri. Per quanto riguarda le nano particelle, sono stati considerati i rapporti e le sperimentazioni sino ad oggi realizzate con i potenziali clienti e la diffusione nel prossimo biennio dell'uso dei nano materiali nei sistemi produttivi. L'investimento premetterà di abbattere notevolmente i prezzi di vendita, mantenendo importanti margini.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
cabine elettriche prefabbricate	n	4,00	220,00	880,00	120,00	12.450,00	1.494.000,00
Nano particelle CuO	kg	0,80	660,00	528,00	53,00	378,00	20.034,00
Nano particelle Al2O3	kg	0,80	330,00	264,00	35,00	471,00	16.485,00
Nano particelle CeO2	kg	0,80	330,00	264,00	12,00	966,00	11.592,00
Nano particelle ZnO	kg	0,80	330,00	264,00	18,00	570,00	10.260,00
Nano fluido htf	n	39,00	660,00	25 740,00	3.700,00	3,50	12.950,00
						Totale	1.565.321,00

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Nano particelle CuO	kg	24,00	660,00	15.840,00	3.636,00	198,00	719.928,00
cabine elettriche prefabbricate	n	4,00	220,00	880,00	430,00	11.200,00	4.816.000,00
Nano particelle Al203	kg	24,00	330,00	7.920,00	3.428,00	105,00	359.940,00
Nano particelle CeO2	kg	24,00	165,00	3.960,00	279,00	215,00	59.985,00
Nano particelle ZnO	kg	24,00	165,00	3.960,00	300,00	200,00	60.000,00
Nano fluido htf	lt	8.100,00	660,00	5.346.000,00	2.057.000,00	3,50	7.199.500,00
						Totale	13.215.353,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi positivo.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan e nella DSAN del dato ULA allegati all'istanza di accesso, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 20 ULA di cui n. 8,50 ULA quale impiegati e n. 11,50 ULA quali operai.

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato di ingegneri e di nuove unità con specifiche competenze, di seguito dettagliate:

- ✓ unità con profilo professionale ingegneristico con conoscenza sulla caratterizzazione dei materiali, della chimica inorganica avanzata e delle procedure di laboratorio per la sintesi ed il trattamento termico di materiali;
- ✓ unità con profilo professionale ingegneristico con competenze nell'ambito dello sviluppo e gestione di impianti termici;
- ✓ unità con profilo professionale ingegneristico con capacità di gestione della produzione di uno stabilimento chimico con particolare esperienza nella funzione acquisti da fornitori di materie prime internazionali;
- ✓ unità con profilo di tecnico manutentore di impianti.

Infine, l'impresa dichiara che l'ipotesi occupazionale prevede il funzionamento dell'impianto avvalendosi di un solo turno lavorativo.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.
Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale dev'essere realizzato nel territorio pugliese.

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (giugno 2014 - maggio 2015) DATO COMPLESSIVO AZIENDALE	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8,50	2,25
	Operai	11,50	0
	TOTALE	20	2,25
Media ULA nell'esercizio a regime (2019)		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	13	4,50
	Operai	12,50	0
	TOTALE	25,5	10
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4,50	2,25
	Operai	1	0
	TOTALE	5,50	2,25

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 5,50 ULA in parte donne, evidenziando attenzione al principio delle pari opportunità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 2.340.880,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi preliminari di fattibilità:** esecuzione di studi di fattibilità preliminari alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva per un totale di **€ 30.000,00**;
- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori relativamente alle opere murarie per un totale di **€ 32.880,00**;
- **Opere murarie ed assimilate:** (spese per lavori di tamponatura per il distacco dell'area NANOTECH all'interno del Capannone TCT esistente, realizzazione di solaio interpiano, apertura finestre per laboratori e relativi infissi a piano ammezzato, pavimentazione industriale per impianti chimici con resine, intonaco e tinteggiatura ed altri lavori di finitura per complessivi € 330.000,00; spese per lavori di sistemazione del piazzale esterno al capannone TCT per stoccaggio temporaneo merce in ingresso/uscita per complessivi € 14.000,00; Impianto di condizionamento e areazione per i locali adibiti a laboratori da realizzarsi nel piano ammezzato per € 60.000,00; Impianto idrico a servizio dell'area NANOTECH, comprensivo di sanitari tecnici e rubinetteria per € 9.000; Impianto elettrico a servizio dell'area NANOTECH, comprensivo di allaccio in media tensione per una potenza di 500 kVA, gruppo di trasformazione, elettrodotto di collegamento dal punto di fornitura al capannone, quadro generale e relativi sotto quadri, linee di distribuzione per complessivi € 90.000,00; Realizzazione servizi igienici per € 6.000,00; Impianto d'aria compressa a servizio dell'area NANOTECH comprensivo di compressore insonorizzato, serbatoio d'accumulo PN 8 bar, linea di distribuzione, riduttori di pressione e filtri

per complessivi € 20.000,00; Impianto telefonico a servizio dell'area NANOTECH per € 4.000,00; Impianto montacarichi per € 15.000,00) per un totale di **€ 548.000,00**;

- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (Impianto di produzione nano particelle di CuO costituito da: sistema di preparazione reagenti, reattore, sistema di separazione, lavaggio e calcinazione polveri, mulini di macinazione cluster, dosaggio additivi e sistema di ricircolo reagenti e recupero prodotti per complessivi € 750.000,00; Impianti di laboratorio per l'esecuzione di prove e test sperimentali su prodotti campione per € 100.000,00, Impianto di trattamento aria comprensivo di cappe, canalizzazioni e filtri assoluti per complessivi € 100.000,00; Impianto di produzione nano particelle di Al2O3, ZnO costituito da: sistema di preparazione reagenti, reattore, sistema di separazione, lavaggio e calcinazione polveri, mulini di macinazione cluster, dosaggio additivi e sistema di ricircolo reagenti e recupero prodotti per complessivi € 650.000,00; Allestimento uffici ingegneri e sala riunioni per complessivi € 50.000,00; computer per € 15.000,00, arredi e strumenti tecnici per € 50.000,00; acquisizione di software per l'organizzazione aziendale ed il controllo di parametri di processo per € 15.000,00), per un totale di **€ 1.730.000,00**.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	13.500,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	32.880,00	14.796,00	32.880,00	14.796,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	548.000,00	164.400,00	548.000,00	164.400,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.730.000,00	778.500,00	1.730.000,00	778.500,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.340.880,00	971.196,00	2.340.880,00	971.196,00

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rientrano nel limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.
Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca e sviluppo è finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti a base di nano particelle di ossidi di metallo e nuove conoscenze sulle relative tecniche di produzione ed impiego.
Nel dettaglio, le attività prevedono una fase iniziale di screening per individuare le idee progettuali che riescano a fornire le soluzioni più innovative ed efficienti per perseguire gli obiettivi progettuali individuati. Le soluzioni proposte saranno valutate e scelte secondo criteri che tengano conto sia dell'impatto degli obiettivi tecnici da raggiungere come efficienza, costi di produzione ecc. che di limiti tecnologici non superabili nell'ambito del presente progetto.
Concluso lo studio di fattibilità sarà affrontato e sviluppato lo studio delle problematiche legate al miglioramento delle proprietà termiche ed ottiche della matrice cui le nano particelle devono essere additivate. In quest'ottica si considererà l'impiego di particelle di diversa forma, dimensione e struttura valutando sistematicamente le prestazioni dei nuovi materiali attraverso svariate tecniche di analisi: spettroscopia IR e di massa, microscopia elettronica, diffrazione dei raggi X.
Il progetto nello specifico mirerà alla messa a punto di formulazioni nano caricate per diverse applicazioni come:

- ✓ malte cementizie termo conduttive o termo isolanti potenzialmente impiegabili in tutti quei settori in cui è necessario incrementare o al contrario ridurre la dissipazione di calore;
- ✓ pitture schermanti o al contrario assorbenti utili, ad esempio, per ridurre il surriscaldamento di superfici esposte al sole o altra fonte di calore o, al contrario, per incrementare l'assorbimento della radiazione infrarossa nei climi freddi;
- ✓ nano polveri da impiegare come pigmento decorativo nell'industria della ceramica.

Tra l'altro, il progetto, si propone di:

- ✓ utilizzare nano polveri di ossido di alluminio ad elevata durezza per realizzare superfici antigraffio, intrappolandole nelle gole della rugosità della superficie da trattare con conseguente riduzione della rugosità media;
- ✓ implementare nano polveri, per lo più a base di Ossido di Zinco, come additivo nella produzione del vetro al fine di ottenere benefici in termini di schermatura della componente UV della radiazione solare e prodotti a base di ossido di rame per la realizzazione di vetri oscurati auto sbrinanti per l'automotive.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dei nuovi processi di produzione alla luce delle specifiche richieste dal settore di riferimento in cui si collocheranno i prodotti, delle caratteristiche dei materiali base e delle condizioni al contorno, ponendo le basi per successive fasi di industrializzazione degli stessi.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Alla luce degli obiettivi sopra delineati e alla vasta gamma di settori in cui l'uso di nano particelle può conferire funzionalità innovative, si esprime un parere positivo sia in merito alla rilevanza tecnico-scientifica della proposta sia rispetto alle potenzialità di sfruttamento delle conoscenze acquisite in una moltitudine di applicazioni industriali innovative.

- *2. Esperienze maturate dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

La proponente TCT S.r.l., negli ultimi 5 anni, ha partecipato a vari programmi di ricerca cofinanziati dal MIUR, in collaborazione con l'Università del Salento, il CNR-IMM di Lecce e l'Enea, grazie ai quali ha dato origine ad una divisione interna TCT Nanotech che, a sua volta, ha ingegnerizzato e costruito un impianto in scala pilota di produzione di nano particelle e nano fluidi termovettori.
In particolare, la TCT Nanotech ha introdotto sul mercato una serie di prodotti come:

- ✓ NANOTECH CuO, nano polveri di ossido rameico;
- ✓ NANOTECH Al2O3, nano polveri di Allumina;
- ✓ NANOTECH ZnO, nano polveri di ossido di zinco;
- ✓ NANOTECH CeO2, nano polveri di biossido di cerio;
- ✓ NANOFLUID HT 710, ancora a base di ossido rameico con conducibilità termica di 710 mW/mK;
- ✓ NANOFLUID HT 640, a base di allumina con conducibilità termica di 640 mW/mK;
- ✓ NANOFLUID HT 140, a base di ossido rameico con conducibilità termica di 140 mW/mK.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

L'aspetto ambientale è sicuramente salvaguardato visto che, nella produzione di ciascuna nuova formulazione, è previsto un impianto a ciclo chiuso con riciclo dei reagenti e recupero dei fluidi di processo per poterli completamente riutilizzare nell'impianto stesso attraverso dei sistemi evaporativi ed a scambio ionico.

- *4. Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

La premialità è richiesta in quanto è esplicitamente dichiarato che i risultati scientifici del progetto di ricerca saranno oggetto di pubblicazione sul sito TCT NANOTECH, su riviste scientifiche specializzate e presentati presso conferenze e fiere internazionali di settore.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Nessuna.

- *6. Giudizio finale complessivo.*

Viste le competenze maturate negli ultimi anni sia grazie a importanti collaborazioni con Università e Enti di Ricerca locali che allo sviluppo di una serie di nano particelle e nano fluidi termo vettori, si esprime un giudizio più che positivo in merito alle capacità realizzative della proponente e alle ricadute industriali ed economiche prevedibili a fronte delle nuove conoscenze acquisite.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 610.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Spese di personale per lo sviluppo dei nuovi prodotti a base di nano particelle	240.000,00	240.000,00	192.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	analisi e valutazioni delle performance energetiche ed ambientali dei nuovi prodotti; studi e ricerche per l'ottimizzazione della proprietà delle nano particelle; supporto scientifico	150.000,00	150.000,00	120.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	utenze elettriche, telefoniche, vigilanza, assicurazioni, servizi di pulizia, materiali di consumo. Organi amministrativi, ecc..	30.000,00	30.000,00	24.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	materiali (reagenti, additivi, prodotti matrice, ecc..) per lo sviluppo di nuovi prodotti	30.000,00	30.000,00	24.000,00
Totale spese per ricerca industriale		450.000,00	450.000,00	360.000,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Spese di personale abilitato e con qualifiche professionali adeguate alle attività di SS dei prodotti di ricerca	80.000,00	80.000,00	48.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	utenze elettriche, telefoniche, vigilanza, assicurazioni, servizi di pulizia, materiali di consumo. Organi amministrativi, ecc..	10.000,00	10.000,00	6.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente	materiali (reagenti, additivi, prodotti matrice, ecc..) per lo sviluppo di nuovi prodotti	20.000,00	20.000,00	12.000,00

imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale		110.000,00	110.000,00	66.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	Concessione del diritto nella prima giurisdizione, analisi di anteriorità (Sviluppo Sperimentale)	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	Costi di estensione, ingresso nelle fasi regionali (Sviluppo Sperimentale)	5.000,00	5 000,00	2.500,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	Produzione delle memorie di replica (Ricerca Industriale)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		610.000,00	610.000,00	451.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

* *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

Il presente progetto prevede il distaccamento di un'area di oltre 700 mq, all'interno del capannone industriale della TCT, per la realizzazione di due impianti produttivi di nano particelle e nano fluidi a base di CuO ed Al2O3. La produzione di ZnO, TiO2 e CeO2 può essere realizzata nello stesso impianto del Al2O3 variando i reagenti in ingresso. L'impianto per la produzione di nano particelle e nano fluidi prevede la preparazione dei reagenti, ossia delle soluzioni a base acquosa che vengono inviate ad un reattore nel quale si generano, per reazione chimica, le nano particelle. Queste, affinché acquisiscano stabilità e specifiche funzionalità per l'ottenimento di un buon nano fluido vengono separate, sottoposte ad una serie di lavaggi ed, infine, inviate ad un processo termico di calcinazione ad alta temperatura. Le nano particelle, prima di essere addizionate al fluido base (generalmente

acqua distillata) vengono finemente macinate per rompere i cluster e miscelate con additivi chimici, che ne incrementano la stabilità.
In ogni caso, al fine di ottimizzare la compatibilità ambientale del processo produttivo, si prevede il riciclo dei reagenti e il recupero dei prodotti fluidi di processo mediante sistemi evaporativi ed a scambio ionico che rendono l'impianto medesimo a ciclo chiuso.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Si esprime un parere favorevole rispetto alla rilevanza tecnologica e alle prospettive innovative della proposta. Le esperienze pregresse della TCT S.r.l. in progetti di ricerca e sviluppo, le risorse di cui disporrebbe e le collaborazioni dichiarate, tutt'oggi in corso, fra la proponente e diverse strutture di ricerca, sia pubbliche che private, consente di prevedere, con accettabile confidenza, lo sviluppo di soluzioni innovative non solo sul territorio regionale e presumibilmente addirittura all'avanguardia rispetto a quelle offerte dal mercato di riferimento.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Grazie ad attività pregresse di ricerca e sviluppo la TCT S.r.l. ha depositato, presso il World International Patent Office, tre brevetti internazionali riguardanti rispettivamente l'innovazione di processo, ossia il metodo di sintesi per la produzione di nano polveri e nano fluidi e l'innovazione di prodotto riguardo alla formulazione di nano fluidi per applicazioni energetiche.
Per quanto precede, date le attività di diffusione delle conoscenze, sempre curate dalla proponente tramite pubblicazioni su riviste di settore e partecipazione ad eventi internazionali, si ritiene che la TCT S.r.l. sia in grado di perseguire gli obiettivi progettuali anche con riferimento a questi aspetti.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Presumibilmente nuovi metodi di produzione e di organizzazione sia nel lavoro di stabilimento che nella distribuzione saranno applicabili. Ci si aspetta che nella progettazione definitiva possano essere meglio indicati.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Il progetto prevede il coinvolgimento di un ricercatore da parte dell'Università del Salento. Tale coinvolgimento, ai fini della messa a punto di soluzioni altamente innovative, può essere sicuramente vantaggioso.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre corretta[illegible] l'eventuale progetto definitivo*

Nessuna.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Si conferma un giudizio positivo della proposta nel suo complesso.

Gli investimenti in "**Innovazione**", complessivamente pari ad € 46.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Consulenza in materia di innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	11.000,00	11.000,00	5.500,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	35.000,00	35.000,00	17.500,00
TOTALE INNOVAZIONE		46.000,00	46.000,00	23.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite dei 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- sono previsti investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza pari ad € 150.000,00, di cui:
  - ✓ costi per l'acquisizione della certificazione EMAS per € 7.000,00;
  - ✓ costi per l'acquisizione della certificazione ISO per € 5.000,00;
  - ✓ costi per l'acquisizione della certificazione SA 8000 per € 7.000,00;

- ✓ costi per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione per € 55.000,00;
- ✓ costi per la realizzazione di programmi di marketing internazionale per € 41.000,00;
- ✓ partecipazione a fiere (da definire in fase di progetto definitivo tra le seguenti: Borsa dell'Innovazione Napoli, SOGEC Parigi, Techconnect World Conference & Expo Washington DC, Innovation Conference & Expo Shangai) per € 35.000,00.

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	7.000,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	7.000,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	55.000,00	55.000,00	27.500,00	27.500,00
	Programmi di marketing internazionale	41.000,00	41.000,00	20.500,00	20.500,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
TOTALE		150.000,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00

- *- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa evidenzia nel business plan di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, costi per l'acquisizione di servizi di consulenza per € 170.000,00.

- *- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

L'impresa, in sede di istanza di accesso, indica di aver realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, le seguenti percentuali di fatturato:

Percentuale di fatturato estero		
2012	2013	2014
2,58	53,45	22,54

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

V.I.A.:

Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a V.I.A. regionale:

- *e) Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimico, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive*

funzionalmente connesse tra di loro: (...) per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II).

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto osservato. Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

A.I.A.:

Il proponente dichiara di essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto l'attività ricade nell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. al punto 4.2 e *"Fabbricazione di prodotti chimici inorganici e in particolare ossidi metallici"*. Pertanto, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.

Aree ad Elevato rischio Ambientale:

L'area dell'intervento rientra nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi. Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovranno pertanto essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nullaosta/restituzione agli usi legittimi) per il suolo di proprietà dell'Azienda.

P.P.T.R.:

L'area oggetto di intervento è interessata da vincoli da PPTR (*BP-Corso d'acqua pubblico*). Pertanto, qualora siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, il proponente dovrà acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R. e dell'art. 149 del Codice D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/2015, *la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale.*

P.A.I.:

Dall'istruttoria espletata, sulla base della documentazione trasmessa, si rileva che l'area in esame, oltre ai vincoli individuati dal tecnico incaricato, è individuata dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) come *AP - Alto Pericolosità idraulica* e, pertanto, il proponente dovrà acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, il parere dell'Autorità di Bacino in merito alla compatibilità con il PAI.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1) utilizzo di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici: impianto di recupero delle acque di processo e utilizzo della rete consortile per il reintegro;
2) utilizzo di soluzioni impiantistiche che consentano di ridurre i carichi inquinanti provenienti da insediamenti produttivi, anche non connessi alle reti idriche e fognarie: l'impianto di recupero delle acque di processo effettua anche il trattamento delle stesse al fine di abbattere il carico inquinante;
3) definizione di nuovi cicli produttivi che minimizzino le emissioni: impianto a circuito chiuso che determina "emissioni poco significative" anche grazie all'utilizzo di filtri FP7 a valle degli impianti di aspirazione dell'aria dagli ambienti produttivi;

4) contenimento del consumo di suolo attraverso l'uso di manufatti esistenti per il nuovo insediamento produttivo;
5) produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: installazione di impianto fotovoltaico da 200 kW e sistema di recupero di energia termica proveniente da una linea produttiva mediante scambiatore di calore;
6) predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda: monitoraggio periodico dei consumi e qualità della corrente elettrica di rete (procedura EMAS);
7) ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate all'efficientamento del processo produttivo per la riduzione delle emissioni in aria, acqua e suolo attraverso progetti di ricerca pluriennali incentrati sul processo produttivo;
8) ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la messa a punto di prodotti e processi di produzione sostenibili: sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla messa a punto dei prodotti nanotecnologici e dei processi di sintesi;
9) riduzione della produzione di rifiuti: sviluppo di una soluzione concentrata di prodotto finito al fine di ridurre il volume del prodotto trasportato (e relativo imballaggio);
10) raccolta differenziata spinta e per flussi separati (in funzione del codice CER di ogni rifiuto solido e liquido prodotto);
11) spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e navali.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni segnalate dall'Autorità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che resta di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente. Infatti, l'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

- **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto**:
  Al fine di chiarire al meglio le modalità di svolgimento ed i risultati attesi si suggerisce, pur nel rispetto della riservatezza industriale, di dare maggiori indicazioni sulle scelte tecniche e sulle modalità operative. Si suggerisce, altresì, di fornire informazioni più precise sulle consulenze e sul relativo ruolo.
- **Prescrizioni circa la cantierabilità**:
  1) Procedimento Unico Autorizzativo (PUA) completo dei relativi pareri preventivi ASI, Autorità di Bacino della Regione Puglia, conformità antincendio, aspetti igienico-sanitari e della salute nei luoghi di lavoro;
  2) Trattandosi di una tipologia di investimento che prevede la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente, si prescrive che nei grafici del progetto

definitivo venga chiaramente evidenziata e distinta, rendendola univocamente funzionale, la nuova area NANOTECH dello stabilimento industriale oggetto degli investimenti al fine di differenziarla dall'area dell'attività prevalente consistente nella produzione delle cabine elettriche di trasformazione prefabbricate.

- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**:

V.I.A.:

Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a V.I.A. regionale:

- *e) Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: (...) per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II).*

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto osservato. Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

A.I.A.:

Il proponente dichiara di essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto l'attività ricade nell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. al punto 4.2 e *"Fabbricazione di prodotti chimici inorganici e in particolare ossidi metallici"*. Pertanto, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.

Aree ad Elevato rischio Ambientale:

L'area dell'intervento rientra nel Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi. Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovranno pertanto essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nullaosta/restituzione agli usi legittimi) per il suolo di proprietà dell'Azienda.

P.P.T.R.:

L'area oggetto di intervento è interessata da vincoli da PPTR (*BP-Corso d'acqua pubblico*). Pertanto, qualora siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, il proponente dovrà acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R. e dell'art. 149 del Codice D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/2015, *la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale.*

P.A.I.:

Dall'istruttoria espletata, sulla base della documentazione trasmessa, si rileva che l'area in esame, oltre ai vincoli individuati dal tecnico incaricato, è individuata dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) come *AP - Alta Pericolosità idraulica* e, pertanto, il proponente dovrà acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, il parere dell'Autorità di Bacino in merito alla compatibilità con il PAI.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1) utilizzo di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici: impianto di recupero delle acque di processo e utilizzo della rete consortile per il reintegro.
2) utilizzo di soluzioni impiantistiche che consentano di ridurre i carichi inquinanti provenienti da insediamenti produttivi, anche non connessi alle reti idriche e fognarie: l'impianto di recupero delle acque di processo effettua anche il trattamento delle stesse al fine di abbattere il carico inquinante;
3) definizione di nuovi cicli produttivi che minimizzino le emissioni: impianto a circuito chiuso che determina "emissioni poco significative" anche grazie all'utilizzo di filtri FP7 a valle degli impianti di aspirazione dell'aria dagli ambienti produttivi;
4) contenimento del consumo di suolo attraverso l'uso di manufatti esistenti per il nuovo insediamento produttivo;
5) produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: installazione di impianto fotovoltaico da 200 kW e sistema di recupero di energia termica proveniente da una linea produttiva mediante scambiatore di calore;
6) predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda: monitoraggio periodico dei consumi e qualità della corrente elettrica di rete (procedura EMAS);
7) ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate all'efficientamento del processo produttivo per la riduzione delle emissioni in aria, acqua e suolo attraverso progetti di ricerca pluriennali incentrati sul processo produttivo;
8) ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la messa a punto di prodotti e processi di produzione sostenibili: sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla messa a punto dei prodotti nanotecnologici e dei processi di sintesi;
9) riduzione della produzione di rifiuti: sviluppo di una soluzione concentrata di prodotto finito al fine di ridurre il volume del prodotto trasportato (e relativo imballaggio);
10) raccolta differenziata spinta e per flussi separati (in funzione del codice CER di ogni rifiuto solido e liquido prodotto);
11) spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e navali.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni segnalate dall'Autorità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è positiva.
Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Attivi Materiali	2.340.880,00	2.340.880,00	971.196,00	971.196,00
Ricerca Industriale	450.000,00	450.000,00	360.000,00	360.000,00
Sviluppo Sperimentale	110.000,00	110.000,00	66.000,00	66.000,00
Spese per Studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	46.000,00	46.000,00	23.000,00	23.000,00
Servizi di consulenza	150.000,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	3.146.880,00	3.146.880,00	1.520.196,00	1.520.196,00

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile tiene conto delle maggiorazioni connesse all'attribuzione del rating di legalità, come previsto dall'art. 11 co.3 dell'Avviso.

Modugno, 21/12/2015

L'Attuatore — Firma

Michele Caldarola

Il Direttore Generale — Firma

Antonio De Vito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 62

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: LACHIFARMA S.r.l.

Il giorno 25 gennaio 2015, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

PREMESSO CHE:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, cosi come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007- 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e del risultati attesi del POR adottato;

l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività del sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione del sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e II consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

CONSIDERATO CHE:

sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 973 del 29/05/2015 Si e provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 3 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

CONSIDERATO ALTRES1 CHE:

con nota del 29/12/2015 prot. n. 9143/BA, trasmessa in data 29/12/2015 ed acquisita agli atti in data 11/01/2016 prot. n. A00_158/203, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente LACHIFARMA S.r.l. - Codice Progetto: 78M4CM5 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente LACHIFARMA S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 2.036.586,00, di cui:
- € 846.586,00 per Attivi Materiali,
- € 60.000,00 per Servizi di Consulenza,
- € 1.130.000,00 per R&S e Innovazione,

con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.188.040,45;

l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA' DI:

prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 29/12/2015 prot. n. 9143/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente LACHIFARMA S.r.l. - Codice Progetto: 78M4CM5 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio Regionale no a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 29/12/2015 prot. n. 9143/BA, trasmessa in data 29/12/2015 ed acquisita agli atti in data 11/01/2016 prot. n. A00_158/203, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilita formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente LACHIFARMA S.r.l. - Codice Progetto: 78M4CM5 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente LACHIFARMA s.r.l. - Codice Progetto: 78M4CM5 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa LACHIFARMA S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sidney Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 – Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"

(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Lachifarma S.r.l.

Codice Progetto: 78M4CM5

Protocollo istruttorio: 5

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....
1.1 Trasmissione della domanda .....
1.2 Completezza della documentazione .....
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....
2.1 Soggetto proponente .....
2.2 Investimento .....
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....
3.1 Esame preliminare della domanda .....
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....
3.4 Investimenti in R&S .....
3.5 Investimenti in Innovazione .....
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....
5. Conclusioni .....

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 16.06.2015 alle ore 13.09, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente dalla Dr.ssa Felicia Cisale, legale Rappresentante dell'impresa proponente Lachifarma S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1132224566731 del 15/06/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- Sezione 2 – D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 – Business Plan;
- Sezione 5 e 5a -Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Emanuele Borgia;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo, datato 24/07/1985, Rep. n. 6440;
- Statuto, datato 26/09/2006, Repertorio n.54.915, Raccolta n 11.403;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese;
- Certificato della Camera di Commercio datato 28/05/2015 con evidenza dei soci;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, arch. Giuseppe Russetti, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.

In data 19/11/2015, il soggetto proponente ha consegnato integrazioni, tramite PEC, acquisite da Puglia Sviluppo al prot. n. 8187/BA, nello specifico:

1. copia della documentazione attestante l'avvio dell'iter per l'ottenimento del rating di legalità;
2. dichiarazione, a firma del dottore commercialista Gabriele Onorato, in qualità di liquidatore della PRT S.r.l., attestante che la PRT S.r.l. (società partecipata da Lachifarma) non svolge attività dal 2008, non ha alcun dipendente ed i ricavi della stessa sono pari a zero;
3. chiarimenti in merito alle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazione in imprese controllate;
4. Permesso di Costruire n. 9 del 08.04.2013, comunicazione inizio lavori parziali e DSAN del tecnico, Arch. Giuseppe Russetti, attestante che il Permesso di Costruire sopra citato è, alla data del 19/11/2015, in corso di validità.

Inoltre, in data 22/12/2015, Lachifarma ha inoltrato tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo al prot. 9039/BA, la seguente documentazione:

1. attestazione di fine lavori (non strutturali) di demolizione fabbricato esistente e messa in sicurezza del cantiere;
2. richiesta di proroga dell'inizio lavori, inviata al Comune di Zollino e protocollata in data 2 aprile 2014, conformemente a quanto richiesto dalla legge (entro un anno dalla data del permesso di costruire).

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Lachifarma S.r.l., Partita IVA 02067110755, è stata costituita in data 24/07/1985 (come risulta dalla DSAN del Certificato della Camera di Commercio del 15/06/2015); ha avviato la propria attività in data 27/08/1990 ed ha sede legale ed operativa in S.S. 16 - Zona Industriale Zollino (LE).

✓ Descrizione della compagine

La Lachifarma è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 1.800.000,00.
La compagine sociale è di tipo familiare con il 100% delle azioni detenute dalla famiglia Villanova-Cisale.
Dalla visura sui soci e titolari di diritti su quote ed azioni del 28/05/2015, si evince che gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 1.800.000,00 sono:

- Dr.ssa Felicia Cisale: in piena proprietà per € 945.000,00 (pari al 63,75 %);
- Dr. Luciano Villanova: in piena proprietà per € 450.000,00 (pari a 19,38 %);
- Dr.ssa Azzurra Villanova: in piena proprietà per € 405.000,00 (pari al 16,87 %).

✓ oggetto sociale

La Lachifarma S.r.l. opera nel settore Farmaceutico occupandosi prevalentemente di "Ricerca e sviluppo, produzione e vendita per conto proprio e produzione per conto terzi di prodotti farmaceutici, dietetici, alimentari, erboristici, presidi medico chirurgici, dispositivi medici e cosmetici".
Inoltre, la società può svolgere anche attività affini tra le quali:

- Attività di ricerca e di consulenza in materia, predisporre dossier e registrazioni da presentare al Ministero della Sanità;
- Acquistare, inventare, registrare brevetti e Know how, venderli o darli in uso;
- Produrre, trasformare e commercializzare generi alimentari sia per animali che per persone.

La società può, inoltre, importare ed esportare i prodotti sopra elencati, ed effettuare la lavorazione conto terzi di tutti i prodotti sopra elencati.

✓ campo di attività

L'impresa proponente opera nel settore Farmaceutico (cod. cod. ATECO 2007: 21.20.09 – *Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici).*
Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda produzione per conto proprio e per conto terzi di specialità medicinali, dispositivi medici, presidi medico chirurgici, integratori alimentari, dietetici e cosmetici.

✓ Requisiti

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:
1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
23	*7.853.477,00*	*18.529.572,00*

Dal bilancio 2014 risultano delle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate costituite da partecipazioni nella società denominata PRT S.r.l. A tal proposito, la Lachifarma ha specificato che la società è in liquidazione e non svolge attività dal 2008, pertanto, non vi è alcun dipendente ed i ricavi sono pari a zero.

Sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;

c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 7.302.647,33, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:
- fatturato 2012: € 7.040.077,00,
- fatturato 2013: € 7.014.388,00,
- fatturato 2014: € 7.853.477,00.

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
L'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta digitalmente in data 13/06/2015, dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 23 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale e nel campo 3 della Schermata 1 del business plan, dove la società ha dichiarato un dato riscontrabile nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2014) pari a 23 ULA.

e. (in caso di istanza di accesso presentata da impresa di piccola dimensione non attiva) verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) in capo all'impresa di piccola dimensione controllante: ipotesi non ricorrente.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti, denominato "JUMP UP", sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art.6 dell'Avviso: "Ampliamento dell'unità produttiva esistente". La localizzazione degli investimenti è prevista nella zona industriale di Zollino (LE), S.S. 16.

L'attività si svolge in 2 stabilimenti industriali collegati tra loro (sito A e sito B), la cui superficie complessiva è pari a 8.000 mq. Da quanto riportato nel Business Plan, la società produce:

- Specialità medicinali;
- Alimenti destinati ad una alimentazione particolare;
- Prodotti dietetici;
- Presidi medici chirurgici;
- Dispostivi medici;
- Cosmetici.

Nel sito A vengono svolte le produzioni di specialità medicinali ad uso umano, le attività di Ricerca e Sviluppo e di Controllo di Qualità. Nel sito B vengono svolte le produzioni di tipo dietetico e alimentare.

Il programma di investimenti si compone di:

- Ampliamento del sito A mediante costruzione ex-novo del magazzino materiali di confezionamento, magazzino materie prime, deposito materiali infiammabili e deposito materiali pericolosi, oltre alla centrale idrica Antincendio;
- Creazione di 3 nuovi reparti di produzione;
- Creazione di una nuova sala campionamento;
- Creazione di una nuova sala pesate;
- Acquisizione di macchinari, attrezzature ed impianti nuovi di fabbrica ad elevate performance ed a basso consumo energetico.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € **2.036.586,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € **1.188.040,45**

✓ requisiti

a. **localizzazione dell'iniziativa in Puglia:**

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese nella Zona Industriale del Comune di Zollino (LE), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

b. **dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):**

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € **2.036.586,00** (di cui € 846.586,00 in Attivi Materiali, € 1.060.000,00 in R&S, € 70.000,00 in Innovazione ed € 60.000,00 in Servizi di Consulenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c. **presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:**

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, anche in R&S ed in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d. **ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:**

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 41,57% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e. **settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:**

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici.
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Benessere della persona", KET "Biotecnologie". L'impresa proponente ha chiarito, nella parte descrittiva, che trattasi di "Utilizzo di risorse naturali rinnovabili a fini terapeutici".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Tuttavia, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato non ha dato esito positivo.
In seguito alla richiesta di chiarimenti, Lachifarma ha fornito a mezzo PEC del 19/11/2015, acquisita da Puglia Sviluppo al prot.8187/BA del 20/11/2015, copia della PEC, inviata in data 18/11/2015 all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con allegato formulario per la richiesta di attribuzione del rating di legalità.
Pertanto, preso atto che l'impresa, pur avendo in corso l'istruttoria per l'attribuzione del rating, intende avvalersi dello stesso nell'ambito del programma di investimenti PIA, si procede in tale sede alla provvisoria attribuzione della maggiorazione di 5 punti percentuali su parte delle agevolazioni, prescrivendo che, qualora in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa non documenti il possesso del rating, si procederà alla decurtazione della citata maggiorazione del contributo.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

Sulla base di quanto riportato nel business plan, la **Lachifarma S.r.l.** opera nel mercato nazionale ed internazionale della salute, dichiarando di essere presente nei mercati internazionali con prodotti a marchio proprio, mentre in Italia offre servizi di produzione e sviluppo conto terzi distinguendosi per:

- Elevati standard qualitativi;
- Alta flessibilità operativa;
- Innovazione tecnologica dei processi produttivi.

Nel mercato del conto terzi farmaceutico Lachifarma afferma di offrire:

- Una struttura produttiva altamente automatizzata e capace di elevate *performance* che permettono di garantire tempi di risposta rapidi anche dinanzi a picchi di produzione;
- La vocazione alla ricerca ed all'innovazione tecnologica che supporta i clienti non solo per gli aspetti legati alla produzione ma anche in tutte le fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto;
- Un alto profilo di competenze tecniche, scientifiche e professionali.

In considerazione di tutto ciò, la società dichiara di aver stipulato contratti di produzione con alcune società leader nel settore farmaceutico facendo sì che specialità medicinali prodotte negli stabilimenti di Zollino siano presenti sugli scaffali delle farmacie di tutta Italia.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

Lachifarma dichiara che dopo oltre 10 anni di studi, ricerche ed investimenti nel settore della *green technology* e *new drug discovery*, ha sviluppato diversi know-how di riconosciuta valenza scientifica.

Con lo sviluppo di questo progetto la società intende:

- introdurre sul mercato nazionale ed internazionale nuovi prodotti innovativi risultato della ricerca interna coperti da brevetti estesi anche a livello internazionale;
- potenziare il livello tecnologico dei processi produttivi, sia in termini di grado di automazione che di aumento delle *performance* produttive.

Quindi, l'impresa intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare il fatturato dei prodotti a marchio proprio in Italia ed all'estero;
- aumentare il valore del fatturato conto terzi in Italia.

Inoltre, atteso che il cuore del progetto di R&S consiste nel riuso delle acque di vegetazione provenienti dall'attività dei frantoi oleari, la società fa presente che l'azienda è localizzata in una delle più importanti zone di produzione dell'olio di oliva nel mondo. Infatti, il 40% della produzione italiana di olio d'oliva è pugliese e, quindi, si configura come un naturale proseguimento della filiera elaiotecnica.
Con questo progetto, attraverso lo sviluppo della ricerca industriale, la filiera elaiotecnica pugliese potrà quindi vantare un minor impatto ambientale anche sulle etichette del prodotto (filiera verde) e il produttore pugliese di olio avrà indirettamente la possibilità di ridurre i propri costi connessi allo spandimento delle acque di vegetazione avvalendosi della possibilità di conferire lo scarto di produzione (acque di vegetazione) presso Lachifarma per il suo riuso.
L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo.**

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

L'obiettivo di Lachifarma è quello di sostenere e rafforzare la crescita aziendale attualmente in atto attraverso la creazione di nuovi prodotti innovativi per il mercato nazionale ed internazionale per conseguire, a conclusione dell'anno a regime, un fatturato superiore a 10 milioni di euro in modo da acquisire i requisiti finanziari per essere classificata come "Media Impresa". Le azioni previste da Lachifarma in questo progetto sono le seguenti: Ampliamento del Sito A per la costruzione ex-novo del Magazzino di Materiali di Confezionamento, Magazzino Materie Prime e Depositi Materiali Infiammabili e Pericolosi oltre alla Centrale Idrica Antincendio; Creazione di una nuova Sala Campionamento; Creazione di una nuova Sala Pesate; Predisposizione di n. 3 nuovi reparti produttivi.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

La valutazione circa la portata innovativa del progetto presentato, nella sua attuale formulazione, è da ritenersi sufficiente. Infatti, come riconosciuto dalla stessa Lachifarma, moltissimi sono i composti che sono stati rinvenuti nelle acque di vegetazione (AV) e moltissime sono le attività biologiche loro ascritte. Tuttavia, nonostante nel business plan Lachifarma non fa specifico riferimento alla prospettiva terapeutica/profilattica di una o più di tali sostanze, va ricordata l'attività di ricerca e sviluppo già portata avanti da Lachifarma verso il prodotto TIROSOILHT® oleosan, un olio di oliva arricchito con idrossitirosolo, efficace nel proteggere le lipoproteine plasmatiche dallo stress ossidativo e, dunque, efficace nel ridurre il rischio di insorgenza di patologie cardiovascolari.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), si conferma quanto indicato dall'impresa e si conferma la coerenza all'Area di

innovazione "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente" settore "benessere alla persona", KET "Biotecnologie", chiarendo, nella parte descrittiva, che trattasi di innovazione di prodotto a seguito del progetto di R&S finalizzato al miglioramento del processo e del prodotto finito in collaborazione con il PoliBa di Bari dipartimento di Meccanica.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Nel progetto definitivo Lachifarma dovrà presentare un formulario che contenga concreti elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte e di validità riguardo alla trasferibilità di un progetto industriale.

- *4 Giudizio finale complessivo.*

La innovatività del progetto è sufficiente per esprimere un giudizio positivo in questa fase. Il progetto definitivo deve contenere concreti elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte e di validità riguardo alla trasferibilità di un progetto industriale. In particolare, deve indicare in modo esplicito:

1) Quale sia la struttura aziendale dedicata alla ricerca e sviluppo, quali le attrezzature e strumentazione disponibili, quali e quanti siano gli addetti alla ricerca e sviluppo con le rispettive competenze professionali;
2) Quale/i delle numerose sostanze identificate nelle AV verrà presa in considerazione;
3) Quale/i dei numerosi effetti biologici di tali sostanze verrà preso in considerazione.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,26	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,23	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione
Lachifarma S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è positivo.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Aspetti patrimoniali

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	45,27	47,62%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,82	0,91
Indice di liquidità	0,64	0,71

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
Indice di liquidità	2	3
Punteggio	6	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Lachifarma S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,01	0,00
ROI	0,026	0,06

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Lachifarma S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Lachifarma S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 complessivo è positivo

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	
TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE
Studi preliminari di fattibilità	0,00
Progettazioni e direzione lavori	10.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	60.000,00
Opere murarie e assimilate	566.155,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	210.431,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	40.000,00
Partecipazione a fiere	20.000,00
Ricerca industriale	1.000.000,00
Sviluppo sperimentale	60.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00

Servizi di consulenza in materia di innovazione	40.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	30.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	**2.036.586,00**
Apporto mezzi propri	450.000,00
Finanziamenti a m/l termine	650.000,00
Agevolazioni richieste	1.188.040,45
TOTALE FONTI	**2.288.040,45**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 2.036.586,00, fonti di copertura complessive per € 2.288.040,45, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 450.000,00, finanziamenti a medio e lungo termine per € 650.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.188.040,45.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 450.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

tabella 13

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 8.823.053,00
(di cui riserve vincolate per € 4.914.731,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 222.684,00
TFR	€ 485.596,00
Debiti m/l termine	€2.355.871,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 8.854,00
TOTALE	**€ 11.896.058,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 12.888.288,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	**€ 12.888.288,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ -992.230,00**

Da quanto esposto, si rileva uno squilibrio finanziario per € 992.230,00 che non consente all'impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato. Pertanto, si segnala che l'apporto di mezzi propri dovrà essere sostenuto mediante nuovi mezzi freschi.
Infine, si evidenzia che dal piano di copertura proposto, il soggetto proponente prevede di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata da Lachifarma S.r.l. (Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino Srl), con sede legale e operativa in Zollino (LE) alla zona industriale (zona PIP) sulla S.S.16, si riassumono e analizzano i punti salienti dell'iniziativa imprenditoriale:

a) <u>Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):</u>
ZOLLINO (LE) - 73010 - S.S. n.16 Zona Industriale
Zona PIP Sito A: Lotti nn. 4a – 5a – 6a
Zona PIP Sito B: Lotti nn. 16a – 17a

Sito A: composto da tre lotti per una superficie complessiva di m^2 3.731,00 di cui m^2 1.373,23 coperti ed i restanti m^2 2.357,77 destinati a viabilità, piazzali, verde.
Riferimenti catastali Sito A: Foglio 6 Particella 130 Subalterni 6 - 7 – Foglio 6 Particella 131 al Catasto Fabbricati (NCEU-Foglio 5 Particella 495 al Catasto Terreni (NCT).
Sito B: composto da due lotti per una superficie complessiva di m^2 2.692,00 di cui m^2 1.660,20 coperti ed i restanti m^2 1.031,80 destinati a viabilità, piazzali, verde.
Riferimenti catastali Sito B: Foglio 6 Particella 246 al Catasto Fabbricati (NCEU).
I lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento riguarderanno unicamente il Sito "A".

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):
Tutto quanto sopra descritto è di proprietà di Lachifarma S.r.l. e, pertanto, nella piena disponibilità della stessa, questa situazione è perfettamente compatibile con la durata della titolarità dei beni, nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti). A supporto della disponibilità dell'immobile, la società ha presentato:

- Atto notarile (Notaio Avv. FRANCO Bruno in Lecce) del 03.12.1986 Rep. n.203404 registrato a Lecce in data 22.12.1986 al n.13755 serie I. Lotto n. 6 Foglio 6 Particella 157 (già 128/b) - Terreno m^2 1.580 - Lotto Artigianale Zona PIP del Comune di Zollino (LE);
- Atto notarile (Notaio Avv. FRANCO Bruno in Lecce) del 17.05.1988 - registrato a Lecce in data 30.05.1988 al n.4055 serie IV Foglio 6 Particella 185 (già 128/b) - Terreno m^2 352 - Zona di Rispetto marginale stradale del Lotto n.6a (già di proprietà della società);
- Atto notarile (Notaio Dott. PETRACHI Benedetto in Galatina - LE) del 05.05.1986 Rep. n.12775 registrato a Lecce in data 26.05.1986 al n.5939-Foglio 6 Particelle 130/1 e 130/2 – Fabbricato in costruzione su suolo censito al Foglio 6 Particelle 130 e 133 – Fabbricato con terreno in Zona PIP del Comune di Zollino (LE);
- Atto notarile (Notaio Dott. NOVEMBRE Antonio in Lecce) del 02.05.2005 Rep. n.19382 registrato a Lecce in data 05.05.2005 al n.1491 serie 1T-Lotto n.4° Foglio 5 Particella 495 - Terreno m^2 255 - Fascia di Rispetto perimetrale in Zona PIP del Comune di Zollino (LE)- Foglio 6 Particella 131 – Terreno m^2 900 sul quale insiste Fabbricato di circa m^2 283 – Fabbricato e terreno del Lotto Artigianale Zona PIP del Comune di Zollino (LE).

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):
L'investimento proposto non interessa l'acquisto di suoli e/o immobili in quanto già tutti di proprietà della società. L'intero stabilimento produttivo, è suddiviso in due siti distinti "A" e "B", ma solo l'unità produttiva sito "A" verrà interessata da lavori di demolizione ed ampliamento così come relazionato tecnicamente.
Nel dettaglio, i lavori previsti sono:
INTERVENTI A PIANO TERRA

- demolizione del fabbricato esistente destinato a magazzino materiali di confezionamento;

- rifacimento magazzino materiali di confezionamento con servizio igienico a doppio accesso per l'utilizzo sia da parte dei magazzinieri (lato interno) che dei vettori (lato esterno);
- spostamento e nuovo dimensionamento della centrale idrica antincendio con nuova riserva idrica;
- spostamento dei locali Deposito materiali infiammabili e Deposito materiali pericolosi;
- spostamento della pensilina destinata a deposito temporaneo rifiuti industriali con bacino di contenimento. La pensilina avrà le stesse dimensioni e caratteristiche tecniche di quella esistente;
- rifacimento dell'area ricevimento merci con sala campionamento MP;
- rifacimento magazzino materie prime;
- spostamento con ampliamento della sala pesate;
- creazione di n.3 nuovi reparti polveri nn. 4-5-6.

INTERVENTI A PIANO PRIMO

- realizzazione di un volume a disposizione dell'Unità Trattamento Aria;
- ampliamento e risistemazione dell'area uffici con ridimensionamento degli ambienti destinati a sala riunioni, servizi igienici ed uffici;
- risistemazione ed ampliamento dei servizi igienici esistenti, con creazione di un servizio igienico per diversamente abili ed una sala relax;
- ampliamento della zona ingresso-attesa;
- rifacimento del parapetto del balcone uffici del prospetto ovest.

INTERVENTI A PIANO COPERTURE

- realizzazione di un volume tecnico a disposizione delle Unità Trattamento Aria;
- realizzazione di un volume tecnico -centrale termica- per posizionare un generatore per produzione di acqua calda e surriscaldata inserita nel ciclo di produzione.

DATI TECNICI DI PROGETTO:
Superficie lotto: m^2 3.731,00
Volume edificabile ($3m^3/m^2$): m^3 11.193,00
Volume edificato: m^3 10.643,84
Superficie copribile (40%): m^2 1.492,40
Superficie coperta Piano Terra: m^2 1.420,45
Altezza massima realizzabile: m. 8,20
Altezza massima realizzata: m. 7,85
Superficie destinata a verde: m^2 416,22
Superficie destinata a marciapiedi: m^2 732,35
Superficie destinata a volumi tecnici: m^2 180,82
Superficie destinata a parcheggi: m^2 1.071,16

Nella demolizione e ricostruzione con ampliamento di parte del capannone industriale, si procederà al rifacimento e/o all'implementazione di tutti quegli impianti necessari alla nuova conformazione dell'unità produttiva. Verranno effettuati scavi, fondazioni, sistemazione terreni,

realizzato un nuovo fabbricato partendo dalla struttura muraria probabilmente prefabbricata, fino a tutte le necessarie finiture e all'arredo.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):
L'investimento in analisi risulta compatibile con quanto previsto dalle strumentazioni urbanistiche. L'azienda, infatti, risulta avere già sede legale e operativa nella zona PIP del Comune di Zollino (LE) e qui intende svilupparsi ed ampliarsi secondo quanto previsto nel proprio progetto di investimento.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario (pareri, autorizzazioni, nulla osta, DIA, SCIA Permesso di Costruire, CIL, ecc.), assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:
Nella relazione tecnica allegata all'istanza di accesso si legge che l'intervento "*è immediatamente cantierabile in quanto il progetto è compatibile con gli strumenti urbanistici e con l'acquisizione di tutti i pareri e permessi necessari fino ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i lavori con Permesso di Costruire n.9 del 08.04.2013 rilasciato il 09.04.2013*".
L'Arch. Russetti Giuseppe dichiara esplicitamente che il titolo abilitativo in questione è in corso di validità e, pertanto, si potrà immediatamente procedere con i lavori.
Pertanto, l'intervento analizzato risulta immediatamente cantierabile.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
L'intervento analizzato risulta immediatamente cantierabile in quanto la società richiedente risulta in possesso di titolo abilitativo in corso di validità. Una volta terminati i lavori strutturali, edili, impiantistici e di finitura, occorrerà procedere alla richiesta di Certificato di Agibilità e Autorizzazione Sanitaria completi del nulla osta da parte dei VV.FF. e degli altri pareri e certificazioni necessari per poter avviare le attività all'interno dell'Unità Produttiva.

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:
A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:
1) Relazioni Tecniche, Elaborati Grafici e pareri preventivi a corredo del Permesso di Costruire n.09/2013;
2) Preventivi e Computi Metrici ed eventuali contratti inerenti le spese tecniche, i materiali e i lavori da effettuarsi.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

La Lachifarma S.r.l. nel business plan ha descritto il proprio settore di attività rilevando che il settore farmaceutico italiano conta complessivamente 311 aziende e che le aziende produttrici di specialità medicinali, come Lachifarma, sono 237.
Inoltre, l'impresa precisa che il valore della produzione farmaceutica realizzata in Italia nel 2013 è stato pari a 27,6 miliardi di euro, dato fortemente influenzato dalla crescita dell'export (+14%), che ha determinato la crescita complessiva (+7%) dell'intero settore.
Sempre secondo la ricerca effettuata dalla Lachifarma, il settore farmaceutico in Italia è il primo tra quelli classificati ad alta intensità tecnologica per numero di addetti, valore della produzione, investimenti, export, con valori superiori anche al 40% del totale.
L'Italia tra il 2010 e il 2013, è risultato il maggior Paese esportatore al mondo più di USA, Svizzera e Germania con quasi 7 miliardi di USD. In Italia, la produzione farmaceutica rappresenta il 24% di quella dei principali Paesi UE, mentre la produzione di altri settori hi-tech si attesta al 13% e ciò testimonia la specializzazione italiana nel comparto.
Il settore farmaceutico è, a detta dell'impresa, il primo in Italia tra quelli classificati ad alta intensità tecnologica per numero di addetti, valore della produzione, investimenti, export, con valori anche superiori al 40% del totale. La farmaceutica nel settore *high tech* occupa il 30% degli addetti, investe il 42% sul totale investimenti in innovazione (produzione e R&S), rappresenta il 44% della produzione ed il 53% dei valori di esportazione. Caratteristiche distintive dell'industria farmaceutica consistono nella qualità e nella elevata specializzazione tecnica degli addetti, per il 90% rappresentati da laureati e diplomati, con un'elevata percentuale occupazionale di donne, che rappresentano il 53% degli addetti alla Ricerca. I dati 2013 confermano, inoltre, la leadership della farmaceutica tra i settori industriali per quanto riguarda la Ricerca e Sviluppo, con un'intensità relativa, in termini di addetti e investimenti, doppia rispetto ai settori a media-alta tecnologia e circa 6 volte superiore alla media manifatturiera del nostro Paese.
Pertanto, l'azienda, attraverso l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'investimento in ricerca industriale e sperimentale, è orientata a cogliere le opportunità di crescita verso nuovi mercati attraverso la produzione di prodotti altamente innovativi.

- Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

Da quanto riportato dall'azienda nel business plan, si rileva che nel 2013 l'industria farmaceutica in Italia ha dato un grande contributo allo sviluppo del Paese, pur in presenza di una riorganizzazione del settore a livello internazionale e della crisi macroeconomica. L'export ha raggiunto un record storico, rappresentando il 71% della produzione e le imprese del farmaco si confermano prime nell'industria per intensità di Ricerca, competitività, investimenti, qualità delle Risorse Umane.
L'Italia continua a mantenere un ruolo fondamentale all'interno del mercato europeo del farmaco. Il valore complessivo delle vendite conferma che l'Italia è tra i più grandi mercati mondiali, anche se in calo nel ranking internazionale. Rispetto al 2005 l'Italia è scesa dal quinto al sesto posto al Mondo ed entro il 2017 si appresta a diventare il settimo, sopravanzato dal Brasile, con India e Russia sempre più vicini. L'Italia continua ad essere comunque uno dei mercati farmaceutici più importanti al mondo. A livello di Regione Puglia il comparto farmaceutico è fortemente ristretto a pochi player ma questi attori,

tra i quali Lachifarma, hanno contribuito all'export farmaceutico italiano nel 2013 per il 7,2% sul totale Italia. Nell'anno 2014, infatti, Lachifarma ha registrato un valore dell'export pari al 51% del fatturato.

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Per quanto riguarda le previsioni di mercato, Lachifarma dichiara che oggi dispone di un portafoglio clienti composto da società di primaria importanza nel panorama farmaceutico italiano ed estero.
A seguito dell'investimento proposto, la società prevede un allargamento del portafoglio clienti italiani con il coinvolgimento di società multinazionali, leader nel settore dei farmaci equivalenti, che hanno già espresso particolare interesse verso i prodotti offerti da Lachifarma.
L'obiettivo della Lachifarma S.r.l. è quello di sostenere e rafforzare la crescita aziendale attualmente in atto attraverso l'aumento delle produzioni per conto terzi e lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi per il mercato nazionale ed internazionale.
L'obiettivo finale del progetto è conseguire, a conclusione dell'anno a regime, un fatturato di circa il 50% superiore rispetto a quello dell'esercizio 2014.
La società ha, inoltre, previsto anche un allargamento del pacchetto clienti internazionali, puntando in particolare ai mercati asiatici, in forte via di sviluppo, quali gli Emirati Arabi.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

La logica del piano di sviluppo, ad avviso dell'impresa, trova una sua giustificazione in quanto il cuore del progetto è quello di utilizzare il refluo della produzione olearia (acque di vegetazione "AV") come materia prima all'interno di un processo che valorizza al 100% detto refluo. La localizzazione dell'investimento è coerente con una produzione di refluo molto rilevante nel territorio della Provincia di Lecce. Le soluzioni tecnologiche e la tecnologia utilizzata sono oggetto di un brevetto riconosciuto dopo verifica degli esperti degli uffici brevetti europei, americani, australiani, giapponesi.

- Analisi della concorrenza;

L'azienda nel business plan dichiara che il settore farmaceutico è uno dei mercati che per sua natura si è sempre configurato come globale con la presenza di aziende di grandi dimensioni oggi definite BIG PHARMA (es. TEVA, NOVARTIS, SANOFI-AVENTIS, GSK, etc.).
Lachifarma intende reagire alla pressione competitiva del mercato con una scelta strategica chiara:

1. Introducendo sul mercato nazionale ed internazionale nuovi prodotti innovativi risultato della ricerca interna, coperti da brevetti estesi anche a livello internazionale. Ciò determinerà un vantaggio di "prima mossa" rispetto ai Competitors;
2. Potenziare il livello tecnologico dei processi produttivi, sia in termini di grado di automazione che di aumento delle performance produttive.

Ciò permetterà di ottenere un doppio risultato:

1. Essere competitivi nei mercati dei Paesi in via di sviluppo dove i principali Competitors sono aziende farmaceutiche cinesi, vietnamite, indiane, etc. che dispongono di strutture di costo molto basse poiché sfruttano una forte componente "labour intensive";
2. Aumentare la propria competitività in Italia per accrescere il numero di Clienti nel settore del conto terzi farmaceutico.

➢ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento;

Come già ribadito, l'area in cui Lachifarma è localizzata è una delle più importanti zone di produzione di olio di oliva del mondo. Il progetto si configura come un naturale proseguimento della filiera elaiotecnica. La valorizzazione delle sostanze contenute nelle acque di vegetazione, refluo della produzione olearia, realizza in maniera del tutto innovativa la prosecuzione della filiera dell'olio di oliva ricambiando il territorio con la riduzione dell'impatto ambientale delle acque di vegetazione. Da oltre 10 anni Lachifarma conduce studi su nuovi composti ottenibili da fonti naturali rinnovabili quali le acque reflue di frantoio o acque di vegetazione (AV).
Con questo progetto, attraverso lo sviluppo della ricerca industriale, la filiera elaiotecnica pugliese potrà vantare un minor impatto ambientale anche sulle etichette del prodotto (filiera verde) e il produttore pugliese di olio avrà una riduzione in termini di minor necessità di attività e costi connessi allo spandimento delle acque di vegetazione.

➢ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

La società evidenzia che il trend ormai in atto negli ultimi 20 anni nel settore farmaceutico, caratterizzato da una spinta al ribasso dei prezzi, è quello di apertura a nuovi *player* che arrivano dai paesi emergenti: nel mondo farmaceutico, infatti, si stanno formando veri e propri colossi multinazionali indiani.
Dai dati riportati nel business plan, si desume che i Paesi emergenti ed in via di sviluppo rappresentano dei vasti mercati con una domanda sempre crescente e, quindi, un'opportunità di mercato che può controbilanciare il rallentamento della spesa sanitaria nei paesi maturi.
Infatti, i dati di crescita medi annui del mercato dell'Healthcare in America Latina superano ampiamente il 10% con punte di oltre il 15% per il Brasile.
A tal proposito, l'azienda intende, a parità di standard qualitativi, mantenere una struttura di costo contenuta e più competitiva per far fronte ai nuovi *player* dei mercati emergenti, agendo sulle leve della ricerca e dell'innovazione tecnologica dei processi produttivi.
Inoltre, sempre secondo indagini condotte dalla Lachifarma, si rileva che è in atto nel settore *Healthcare* un processo di diversificazione dell'industria farmaceutica verso il settore della nutraceutica[1].
I tassi di crescita, a dispetto della crisi, continueranno ad essere importanti con lo sviluppo dei mercati latino-americani, del medio-oriente e di Asia-pacifico, con India e Cina che rappresentano un mercato che viaggia a ritmi sostenutissimi. Stati Uniti, Giappone ed Europa continuano ad essere i mercati più importanti con un valore dell'85% sul totale.

Opportunità:
A tal proposito, Lachifarma intende reagire alla pressione competitiva del mercato nutraceutico avvalendosi di una scelta strategica chiara, cioè stabilire aree commerciali ben definite, le cosiddette "nicchie di mercato", nelle quale cercare di imporre vantaggi tecnologici-innovativi difendibili nel tempo, attraverso l'accumulo di conoscenze e saperi aziendali in via esclusiva rispetto ai competitors.
Infatti, un forte vantaggio competitivo della Lachifarma S.r.l. è quello di essere divenuta proprietaria di brevetti e di know how, che garantiscono l'esclusivo sfruttamento commerciale di prodotti innovativi, frutto della costante attività di ricerca profusa negli anni.
Questo le ha permesso di conquistare diverse nicchie di mercato ed un vantaggio rispetto ai competitors nazionali ed esteri.
La propensione della Lachifarma verso l'internazionalizzazione le permetterà di allargare le strategie commerciali di prodotti innovativi anche nei mercati dei paesi emergenti e di quelli in via di sviluppo.

[1] settore della salute che si occupa di prodotti classificati come integratori e alimenti di origine naturale.

➢ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad € 11.500.639,76:

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Prodotti fabbricati per conto terzi	Confezione di prodotto finito	15.000,00	1.611,00	24.165.000,00	3.000.000,00	1,15	3.450.000,00
Attuali prodotti a marchio Lachifarma	Confezione di prodotto finito	15.000,00	1.611,00	24.165.000,00	10.147.000,00	0,43	4.363.210,00
			Totale				7.813.210,00

ANNO A REGIME							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Prodotti fabbricati per conto terzi	Confezione di prodotto finito	18 000,00	1.611,00	28.998.000,00	3.456.000,00	1,31	4.527.360,00
Attuali prodotti a marchio Lachifarma	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	11.235.000,00	0.55	6.179.250,00
Nuovi prodotti frutto della ricerca Lachifarma	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	522.388,00	1,52	794.029,76
			Totale				11.500.639,76

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. A tal proposito, si precisa che l'azienda ha raggiunto negli ultimi anni un trend di crescita costante a seguito dell'importante sviluppo di Valore della Produzione passato da € 6.907.112,00 del 2013 ad € 7.892.691,00 nel 2014.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore farmaceutico, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società possiede una struttura organizzativa composta da 23 unità, specificando che tra questi si annoverano n.12 laureati e n. 8 diplomati tecnici.
Tutti i dipendenti dispongono di un mansionario condiviso con l'azienda che definisce i compiti di ciascuno, le responsabilità dirette ed indirette ed il proprio riferimento gerarchico funzionale.
L'organizzazione aziendale si fonda su un sistema integrato certificato di gestione della qualità, della tutela ambientale e sicurezza sul posto di lavoro.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	2	0
	Impiegati	11	4
	Operai	10	1
	TOTALE	23	5
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2	0
	Impiegati	13	6
	Operai	12	2
	TOTALE	27	8

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	2
	Operai	2	1
	TOTALE	4	3

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.4 ULA, di cui n.2 operai (una donna) e n.2 impiegati (n.2 donne), evidenziando una particolare attenzione al principio delle pari opportunità.
Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza. Essa dichiara, inoltre, che il progetto fornisce pari opportunità di accesso a formazione, informazione ed occupazione per le donne, per gli immigrati e per le persone con disabilità, e garantisce il mantenimento ed ampliamento nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nell'assetto occupazionale aziendale dichiarando che, attualmente, in azienda l'unico criterio per la selezione del personale è quello della valutazione esclusiva delle competenze professionali e lavorative acquisite dalla singola risorsa.
L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi positivo.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il progetto industriale proposto consiste in investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad € 846.586,00, finalizzati a:

- **Consulenze connesse al programma degli investimenti** e precisamente per la progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, contabilità e collaudi per € 10.000,00;
- **Sistemazione del suolo di proprietà** per la demolizione di alcuni fabbricati esistenti, scavi, colmate e sistemazione dei piazzali esterni per euro € 60.000,00;
- **Opere murarie e assimilate** per la struttura edilizia, massetti e pavimentazioni, intonaci ed infissi per € 409.455,00;
- **Sistemazione nuovi piazzali** per euro € 29.000,00;
- **Costruzioni nuove recinzioni** per euro € 15.000,00;
- **Impianti generali** che comprendono impianti idrico, elettrico, sanitario, potenziamento antincendio per € 112.700,00;
- **Macchinari** che comprendono: Metal Detector per € 11.000,00; aspiratori industriali per € 3.232,00 per complessivi € 14.232,00;
- **Impianti produttivi** che comprendono n. 2 Sistemi HVAC (magazzini, pesate) per € 140.000,00;
- **Attrezzature** che comprendono scaffalature e carrello retrattile per magazzino per € 56.199,00.

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Progettazione e direzione lavori	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Suolo aziendale	60.000,00	60.000,00	18.000,00
Opere murarie e assimilate	566.155,00	566.155,00	169.846,50
Attrezzature, macchinari, impianti e software	210.431,00	210.431,00	94.693,95
TOTALE	846.586,00	846.586,00	287.040,45

Le spese per progettazione ingegneristiche rientrano nel massimale del 6% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le spese proposte per la voce "suolo aziendale" rientrano nel limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali (art. 7 comma 1 dell'Avviso).

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'indicazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Pertanto, quale agevolazione concedibile su Attivi Materiali, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € **287.040,45.** Tuttavia si segnala che, qualora in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa non documenti il possesso del rating di legalità, si provvederà alla decurtazione della maggiorazione del contributo.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
Nel progetto di R&S, Lachifarma intende isolare, estrarre e purificare dalle AV una quantità delle sostanze individuate, sufficiente a condurre test chimico-fisici e biologici preliminari. Una volta individuate le sostanze aventi attività biologica di interesse, Lachifarma intende procedere ad una caratterizzazione approfondita delle loro proprietà chimico-fisiche per valutarne l'idoneità ad un futuro utilizzo farmaceutico e/o dietetico e alimentare.
Per quanto riguarda le attività di **Ricerca Industriale**, ha individuato le seguenti fasi:

- ricerca bibliografica volta al reperimento d informazioni tecnico-scientifiche utili allo svolgimento del progetto;
- ricerca e messa a punto del miglior metodo analitico;
- identificazione delle sostanze;
- ricerca delle migliori tecniche estrattive;
- messa a punto di un metodo estrattivo;
- estrazione ed isolamento dei composti presenti nelle AV;
- caratterizzazione preliminare dei composti isolati e purificati;
- screening delle proprietà biologiche dei composti isolati e purificati;
- individuazione dei composti candidati;
- caratterizzazione chimico-fisica dei composti candidati;
- studio delle attività biologiche dei composti candidati;
- studio della compatibilità dei composti candidati con altre sostanze .

Per raggiungere questi obiettivi, si avvarrà anche di competenze accademiche esterne, principalmente in campo chimico e biologico.
Per quanto riguarda le attività di **Sviluppo Sperimentale** lo svolgimento del progetto riguarderà l'utilizzo dei composti candidati, individuati nel programma di ricerca industriale, da soli o in combinazione, per la messa a punto e sviluppo di formulati solidi e liquidi ad uso orale. Ciò comporterà una fase di studio preformulativo, di studio galenico della formula ed di *scaling up* industriale.

1. **Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S**

Il progetto trae la sua rilevanza ed innovatività dalla ampia casistica ed importanza delle patologie che potrebbero trarre giovamento dalla terapia e/o dalla prevenzione con sostanze biologicamente attive estratte dalle acque di vegetazione (AV).
Infatti, con il presente progetto Lachifarma intende verificare la possibilità di isolare alcune sostanze presenti nelle AV (acque di vegetazione) per valutarne, attraverso uno screening, le potenziali attività biologiche.
Nelle AV sono stati individuati numerosi composti per la maggior parte con funzione polifenolica, per i quali è sempre più vivo l'interesse del mondo scientifico per le riconosciute proprietà antiossidanti, ritenute oggi utili nel trattamento di molteplici patologie la cui eziogenesi è riconducibile allo stress ossidativo cellulare (es. dismetabolismi, obesità adulta ed infantile, diabete, malattie cardiovascolari, etc.). Alcuni composti presenti nella componente fenolica delle AV sono: Tirosolo; Idrossitirosolo; Acido

protoatetico; Acido vanillico; Acido siringico; Acido p.idrossibenzoico; Acido ocumarico; Catecolo; Acido caffeico • Acido ferulico • Acido cinnammico • Acido feniletilico • 4 etil fenolo • 7 rutinoside • linalolo • alfa terfineolo • alfa-beta ionone • 7 rutinoside della luteolina • 7 rutinoside della apigenina • 7 glucoside della luteolina • 7 glucoside della apigenina • luteolina-7-glucoside • 3 glucoside della quercitina • 3 glucoside del kaempferolo • 7 rutinoside della quercitina • 3 rutinoside del kaempferolo • Rutina • Oleuropeina • Di metil- oleuropeina • Esperidina.
Dai dati presenti in letteratura e dall'esperienza maturata nei precedenti studi e progetti di ricerca condotti da Lachifarma, si è potuto constatare che le sostanze presenti nelle AV hanno molteplici attività biologiche ed, in particolare, nella parte fenolica delle AV: Antiossidante; Vasodilatatoria; Ipocolesterolemizzante; Antibatterica; Antinfiammatoria; Inibente la proliferazione di cellule tumorali umane e della sintesi del DNA; Calcio antagonista; Anti cell-aging; Anti degenerativa (tumore, declino del sistema immunitario); Malattie cardiovascolari; Antiarteriosclerosi; Inibizione dell'ossidazione delle LDL.

2. **Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni**

Lachifarma ha sviluppato il prodotto TIROSOILHT® oleosan, un olio di oliva arricchito con idrossitirosolo, efficace nel proteggere le lipoproteine plasmatiche dallo stress ossidativo e, dunque, efficace nel ridurre il rischio di insorgenza di patologie cardiovascolari. Inoltre, ha sviluppato negli ultimi anni una tecnologia proprietaria per la produzione di compresse multi-layer contenenti componenti farmacologicamente attivi normalmente incompatibili tra loro.
Complessivamente l'attività di ricerca di Lachifarma si può misurare in oltre venti pubblicazioni a carattere scientifico su riviste internazionali e libri ed in più di dieci brevetti internazionali. Lachifarma, inoltre, ha svolto con successo attività di ricerca cofinanziata partecipando a diversi progetti di carattere regionale, nazionale ed europeo in collaborazione con diverse Università e Centri di Ricerca Pubblici e Privati.

3. **Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**

Il progetto presentato trova una sua logica nel territorio pugliese e salentino, in particolare. Visto che l'area in cui Lachifarma è localizzata è una delle più importanti zone di produzione di olio di oliva (il 40% della produzione italiana di olio di oliva è pugliese). Il progetto di Lachifarma, si configura come un naturale proseguimento della filiera elaiotecnica. La valorizzazione delle sostanze contenute nelle acque di vegetazione, refluo della produzione olearia, realizza in maniera del tutto innovativa la prosecuzione della filiera dell'olio di oliva ricambiando il territorio con la riduzione dell'impatto ambientale delle acque di vegetazione. Da oltre 10 anni Lachifarma conduce studi su nuovi composti ottenibili da fonti naturali rinnovabili quali le acque reflue di frantoio o acque di vegetazione (AV). Le AV sono reflui dell'industria elaiotecnica ottenute in grande quantità dai processi di lavorazione e spremitura dell'oliva. Nella sola Provincia di Lecce, dove sono censiti più di 11 milioni di alberi di ulivo, si producono annualmente tra 120.000 e 180.000 m3 di AV, che rappresentano un carico inquinante pari a reflui fognari prodotti da una popolazione equivalente a 12 - 18 milioni d i persone. I recenti studi condotti dalla Lachifarma hanno evidenziato la possibilità di estrarre numerose sostanze ad attività biologica dalle AV, permettendo al contempo anche di abbattere la tossicità di queste con beneficio per l'ambiente e per il territorio.

4. **Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)**

La premialità richiesta è concedibile, in quanto i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

5. **Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

E' importante che nel progetto definitivo, Lachifarma indichi in modo esplicito:

- quale/i delle numerose sostanze identificate nelle AV verrà presa in considerazione;
- quale/i dei numerosi effetti biologici di tali sostanze verrà preso in considerazione e su quale mercato la azienda intende valorizzare il prodotto (farmaceutico, dietetico, alimentare).

Una volta definiti i suddetti punti, sarà importante che l'azienda specifichi di conseguenza ed in dettaglio le singole attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Inoltre, i risultati (deliverables) relativi alle differenti attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale dovranno avere precisi riferimenti di tipo quantitativo che possano essere presi come parametro relativo al raggiungimento dei risultati previsti nella fase di rendicontazione a consuntivo.

6. **Giudizio finale complessivo.**

In questa fase si esprime parere favorevole per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo con le prescrizioni sopra indicate.

Di seguito, si riepilogano le spese proposte per ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

Tabella 21

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	700.000,00	700.000,00	800.000,00	560.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	100.000,00	100.000,00		80.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	20.000,00		16.000,00
Spese Generali	180.000,00	180.000,00		144.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00		0,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	1.000.000,00	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Personale	50.000,00	50.000,00	36.000,00	30.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00		0,00
Spese Generali	10.000,00	10.000,00		6.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00		0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	60.000,00	60.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.060.000,00	1.060.000,00	836.000,00	836.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80%, in considerazione della maggiorazione richiesta in base a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi **€ 836.000,00.**

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La valutazione sugli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione è appena sufficiente. I costi indicati nel business plan ben si correlano con le azioni previste come investimenti per la realizzazione di un ampliamento della struttura produttiva:

- Ampliamento del Sito A per la costruzione ex-novo del Magazzino di Materiali di Confezionamento, Magazzino Materie Prime e Depositi Materiali Infiammabili e Pericolosi oltre alla Centrale Idrica Antincendio;
- Creazione di 1 nuova Sala Campionamento;
- Creazione di 1 nuova Sala Pesate;
- Predisposizione di 3 nuovi reparti produttivi,

ma non appaiono funzionali se non in minima parte al progetto di Ricerca e Sviluppo presentato.

In questa fase, l'organizzazione della società è descritta genericamente e non si evince nel progetto quale sia la struttura di ricerca (e gli operatori nella ricerca) già attivi all'interno di Lachifarma e quale dovrebbe essere l'implementazione relativa allo svolgimento del presente progetto.

1. **Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale**

La trasferibilità industriale del progetto, appare appena sufficiente nella sua attuale formulazione e permangono dei dubbi circa le effettive possibilità di sviluppo indicate da Lachifarma. Infatti, Lachifarma nel progetto presentato indica genericamente lo sviluppo di un nuovo prodotto a scopo farmaceutico e/o dietetico e alimentare. Le tre possibilità di trasferibilità industriale richiedono approcci completamente differenti e tra loro non conciliabili dal punto di vista regolatorio ma anche dal punto di vista commerciale. Lachifarma è già in grado di produrre medicinali per conto terzi, ma da quanto scritto nel Business Plan non appare avere la struttura necessaria per ottenere l'AIC di un farmaco che presuppone una struttura aziendale di altro tipo. In quanto poi ai prodotti dietetici o alimentari, per competere con successo in campo nazionale (per non parlare del campo internazionale) occorre avere una struttura commerciale, di marketing e vendita ben superiore a quella che Lachifarma appare possedere e di certo non basta la prospettiva di un sito per l'e-commerce per giustificare le ricadute positive ipotizzate nel presente progetto. Nella descrizione del mercato, Lachifarma illustra solo alcune caratteristiche del mercato farmaceutico, non riportando alcuna notizia in suo possesso riguardo al mercato degli integratori alimentari, dei prodotti dietetici o degli alimenti funzionali o funzionalizzati, dove un eventuale nuovo prodotto potrebbe avere una sua concreta possibilità di sfruttamento commerciale. Tale apparente mancanza di conoscenza del mercato si riflette anche laddove viene dichiarato che intende puntare verso paesi in forte sviluppo riportando ad esempio gli Emirati Arabi. E' infatti ben noto a tutti gli operatori del settore che qualunque alimento (anche integratore, dietetico o funzionale) richieda una certificazione Halal per poter sperare di avere un minimo di successo commerciale nei paesi islamici. Quanto infine all'interesse di altre aziende verso i prodotti, nel progetto non viene assolutamente dichiarato come tale interesse si estenda anche verso i nuovi prodotti che Lachifarma intende sviluppare.

2. **Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi**

Non è possibile effettuare una valutazione puntuale della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi in quanto nella attuale versione del progetto sono poco definiti gli stessi obiettivi progettuali.
Tuttavia, bisogna ritenere che Lachifarma, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività di Ricerca e Sviluppo sia in grado di elaborare una corretta strategia aziendale in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.

3. **Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Non è possibile effettuare una valutazione puntuale dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, in quanto nella attuale versione del progetto tali punti sono poco o affatto definiti.
Tuttavia, anche in questo caso bisogna ritenere che Lachifarma, una volta meglio definiti gli obiettivi relativi alla valorizzazione delle attività di Ricerca e Sviluppo sia in grado di elaborare una corretta strategia aziendale anche rispetto ai punti soprariportati.

4. **Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione**

La Lachifarma non fornisce alcun dettaglio sulla presenza o sul coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unica indicazione fornita da Lachifarma è la presenza in organico di 12 laureati e di 8 diplomati tecnici.
Tuttavia, avendo la Lachifarma partecipato a numerosi progetti di R&S, è plausibile ritenere che possa realmente coinvolgere "personale altamente qualificato" da impiegare in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

5. **Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

Occorre che nel progetto definitivo, la Lachifarma indichi in modo puntuale e dettagliato:

- Quali siano le strutture commerciali a disposizione di Lachifarma che possano giustificare un parere positivo in merito al giudizio sulla capacità della stessa di valorizzare economicamente il progetto;
- su quale mercato intende commercializzare il prodotto (farmaceutico, integratori alimentari, prodotti dietetici, alimenti funzionali o alimenti funzionalizzati);
- quale sia la strategia regolatoria e commerciale prevista;
- quali siano i partner industriali nazionali e/o internazionali interessati ed a quali prodotti siano specificatamente interessati riportando copia delle relative manifestazione di interesse;
- una stima su quali ed in quanto tempo siano possibili ritorni economici in relazione agli investimenti effettuati;
- un preciso riferimento di tipo quantitativo relativo agli obiettivi del progetto che possa essere preso a consuntivo come parametro relativo al raggiungimento dei risultati previsti;

- un dettaglio sulla presenza e sul coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

6. Giudizio finale complessivo

Considerando il settore di attività dell'azienda, gli obiettivi delineati del progetto e sulla base dei risultati ottenuti da Lachifarma nello svolgimento e nella valorizzazione dei risultati relativi a precedenti progetti di R&S, si tratta di un progetto che potrà avere un impatto positivo per i proponenti e per il territorio. Pertanto, si esprime un parere favorevole alla presentazione del progetto definitivo, tenendo conto delle prescrizioni di cui sopra, per capire se il progetto sarà innovativo e competitivo anche in termini di Sviluppo Industriale.

Gli investimenti in **"Innovazione Tecnologica, dei Processi dell'organizzazione"**, sono complessivamente pari ad **€ 70.000,00**.

1.Investimenti in **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"** per € 40.000,00:

- **consulenza in materia di innovazione delle imprese** riguardante un intervento consulenziale sulle necessità di trasferimento su scala industriale della parte scientifica dei trovati per € 15.000,00;
- **consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accodi di licenza** per un'attività di miglioramento per la tutela dei marchi e brevetti per € 15.000,00;
- **addestramento del personale** per la preparazione del personale interno ai processi di innovazione di prodotto per € 10.000,00.

2. Investimenti in **"Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione"**, complessivamente pari ad € 30.000,00:

- **spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information technology, per il miglioramento delle performance aziendali** per € 30.000,00.

Servizi per l'innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione				
Investimenti proposti e ammissibili		Agevolazioni teoricamente concedibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di consulenza in materia di innovazione				
Consulenza in materia di innovazione delle imprese	15.000,00	15.000,00	20.000,00	7.500,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accodi di licenza	15.000,00	15.000,00		7.500,00
Addestramento del personale	10.000,00	10.000,00		5.000,00
Totale Servizi di consulenza in materia di innovazione	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione				
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE Innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione	70.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa Lachifarma evidenzia nel progetto di massima i costi sostenuti negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza, dettagliati come di seguito:

Servizi	Spesa €
Sicurezza ed ambiente	30.000,00
Informatica	50.000,00

Relativamente ai temi di conciliazione vita-lavoro, Lachifarma dispone di una piattaforma informatica basata su un sistema che permette l'operatività in remoto fornendo al lavoratore tutti gli strumenti necessari per operare in situazioni che non consentono la presenza nell'abituale luogo di lavoro. Il sistema basato su software Microsoft Small Business Server, supportato da una connessione dati a banda larga, contribuisce alla tempestività degli interventi da parte del personale fuori sede per attività di verifica e diagnostica in remoto, alla possibilità di permettere al personale non in grado di raggiungere il posto il lavoro di compiere comunque le attività lavorative programmate (es.: personale che deve accudire un malato, un parente anziano, un bambino) favorendo così la conciliazione vita-lavoro. Lachifarma vista l'esperienza positiva intende potenziare ancora il numero di postazioni in remoto.
Lachifarma nel business plan prevede investimenti in consulenza per l'ottenimento della Certificazione Etica SA 8000 al fine di ottimizzare la gestione della responsabilità sociale e della gestione delle risorse umane. Inoltre, intende avvalersi di servizi di consulenza specialistici per lo sviluppo di servizi e di applicazioni e-business volti alla promozione, attraverso strumenti multimediali, di prodotti a marchio Lachifarma. Si prevede la realizzazione di una piattaforma web dedicata. In particolare, l'impresa intende acquisire i seguenti servizi:

- Certificazione Etica SA 8000;
- Certificazione EMAS;
- Certificazione ISO 14001;
- Sviluppo ed applicazioni di e-business.

Gli investimenti in **"Servizi di consulenza"** sono complessivamente pari ad **€ 60.000,00.**

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE E CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	5.000,00	5.000,00	2.500.00
Partecipazione a fiere	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	15.000,00	15.000,00	7.500,00
TOTALE	60.000,00	60.000,00	30.000.00

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso. Si rammenta che l'impresa, avendo inoltrato richiesta del rating di legalità, ha richiesto l'agevolazione al 50%, da accertarne l'attribuzione definitiva nel progetto definitivo.

Le spese previste in servizi di consulenza, in considerazione delle spese sostenute negli esercizi precedenti e della presenza sul mercato internazionale, insieme alla previsione della "responsabilità sociale ed etica" di cui la Lachifarma intende dotarsi, appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

Prima della realizzazione dell'intervento:

VIA: si rileva che le lavorazioni previste potrebbero tipologicamente rientrare nelle categorie:

A.1.c) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate*

B.1.k) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture, elastomeri e personali per insediamenti produttivi di capacità compresa tra 10.000 t/anno e inferiore o uguale a 35.000 t/anno di materie prime lavorate.* Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria

B.1.o) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1*

B.1.p) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1*

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Prima della messa in esercizio dell'intervento:

AIA: l'attività potrebbe configurarsi tipologicamente come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: l'allegato di legge di pertinenza è il seguente: Allegato VIII alla parte II, punto 4.5 (così come modificato dal D. Lgs. 46/2014) *"Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi"*.

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata, dovrà esser cura del proponente nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa.

In caso di applicabilità della normativa AIA, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto

proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Acque meteoriche: il soggetto proponente dichiara nell'allegato 5a di dover procedere all'adeguamento dell'impianto esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Si rammenta che, ai sensi del RR 26/2013, la relativa autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.

Emissioni, Acque, Rischio di incidente rilevante: il soggetto proponente ha dichiarato di essere soggetto alle rispettive normative di settore senza fornire ulteriori dettagli né indicare la data in cui risultano avviate o concluse le specifiche procedure o comunicazioni. Dovrà esser cura del proponente nelle successive fasi istruttorie fornire i dati mancanti.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che: **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- Utilizzo di Pannelli fotovoltaici (impianto di potenza complessiva pari a 40 kW con una produzione annua di circa 45 MWh) e potenziamento impianto solare termico esistente;
- Utilizzo di macchinari a risparmio energetico con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);
- Audit Energetico dell'Azienda con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);
- installazione di corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;
- adozione di motori elettrici ad elevato rendimento;
- installazione di recuperatori di calore;
- impiego di sistemi di regolazione e di gestione dei consumi;
- isolamento termico degli edifici (sia con interventi sull'involucro esterno che sui serramenti e infissi);
- Filiera corta del ciclo produttivo;
- Interventi per minimizzare il Packaging e per recuperare e riciclare i materiali di confezionamento primario e secondario;
- Riduzione del 5% della quantità di rifiuti non pericolosi per unita di prodotto (rif. tabelle criterio G01 e R02);
- Riduzione del 10% della quantità di rifiuti pericolosi per unita di prodotto (rif. tabelle criterio G01 e R02);
- Riduzione degli scarti da imballaggio;
- Recupero inerti da demolizione per realizzare le colmate della parte in ampliamento;
- Adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche;
- Monitoraggio acque di processo produttivo (contabilizzazione e osmosi inversa) degli effluenti stoccati e smaltiti;
- Green technology che consente di recuperare il 100% delle acque di vegetazione;
- Prodotti contenenti sostanze provenienti da fonti naturali rinnovabili;
- Riduzione dei consumi idrici del 10% per unità di prodotto (rif. tabella criterio AC23);

- Nella realizzazione delle opere orientamento al raggiungimento dell'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative (rif. criterio AC10 p.to a);
- Riutilizzo delle acque di vegetazione depurate nel processo produttivo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) oltre ai previsti usi (irrigazione e ciclo produttivo) le risorse idriche alternative disponibili presso l'insediamento, costituite da acque meteoriche trattate ed acque di vegetazione depurate siano utilizzate per tutti gli usi non potabili (ad es. scarichi wc, lavaggio piazzali, antincendio, lavaggio pannelli fotovoltaici, ecc.);
b) date le necessità di raffreddamento e riscaldamento nel processo produttivo e negli ambienti (es. UTA, HVAC, acqua calda e surriscaldata nel ciclo di produzione) siano utilizzate FER termiche per tale applicazione (solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.) e per gli altri fabbisogni termici dell'insediamento;
c) Nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- l'implementazione di un sistema di cogenerazione che consenta di contribuire al fabbisogno termico dell'insediamento (riscaldamento, raffrescamento e fluidi caldi/freddi) e assolvere le funzioni del gruppo elettrogeno previsto.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

- **Prescrizioni in merito al rating di legalità**:
  dimostrare l'avvenuta acquisizione del rating di legalità con relativa iscrizione nell'elenco tenuto da parte dell'AGCM.
- **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto**:
  Il progetto definitivo deve contenere concreti elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte e di validità riguardo alla trasferibilità di un progetto industriale. In particolare, deve indicare in modo esplicito:
  1) Quale sia la struttura aziendale dedicata alla ricerca e sviluppo, quali le attrezzature e strumentazione disponibili, quali e quanti siano gli addetti alla ricerca e sviluppo con le rispettive competenze professionali;
  2) Quale/i delle numerose sostanze identificate nelle AV verrà presa in considerazione;
  3) Quale/i dei numerosi effetti biologici di tali sostanze verrà preso in considerazione.
- **Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'investimento:**
  L'impresa, in caso di conferma di apporto di mezzi propri diverso dal finanziamento a m/l termine, dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri.
- **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**
  L'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:
  1) Relazioni Tecniche, Elaborati Grafici e pareri preventivi a corredo del Permesso di Costruire n. 09/2013;
  2) Preventivi e Computi Metrici ed eventuali contratti inerenti le spese tecniche, i materiali e i lavori da effettuarsi.

- **Prescrizioni in merito al progetto di R&S**:
  L'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà indicare in modo esplicito:
  - quale/i delle numerose sostanze identificate nelle AV verrà presa in considerazione;
  - quale/i dei numerosi effetti biologici di tali sostanze verrà preso in considerazione e su quale mercato la azienda intende valorizzare il prodotto (farmaceutico, dietetico, alimentare).

  Una volta definiti i suddetti punti, sarà importante che l'azienda specifichi di conseguenza ed in dettaglio le singole attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
  Inoltre, i risultati (deliverables) relativi alle differenti attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale dovranno avere precisi riferimenti di tipo quantitativo che possano essere presi come parametro relativo al raggiungimento dei risultati previsti nella fase di rendicontazione a consuntivo.
- **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione**:
  L'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà indicare in modo puntuale e dettagliato:
  - Quali siano le strutture commerciali a disposizione di Lachifarma che possano giustificare un parere positivo in merito al giudizio sulla capacità della stessa di valorizzare economicamente il progetto;

- su quale mercato intende commercializzare il prodotto (farmaceutico, integratori alimentari, prodotti dietetici, alimenti funzionali o alimenti funzionalizzati);
- quale sia la strategia regolatoria e commerciale prevista;
- quali siano i partner industriali nazionali e/o internazionali interessati ed a quali prodotti siano specificatamente interessati riportando copia delle relative manifestazione di interesse;
- una stima su quali ed in quanto tempo siano possibili ritorni economici in relazione agli investimenti effettuati;
- un preciso riferimento di tipo quantitativo relativo agli obiettivi del progetto che possa essere preso a consuntivo come parametro relativo al raggiungimento dei risultati previsti;
- un dettaglio sulla presenza e sul coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

Prima della realizzazione dell'intervento:

VIA: si rileva che le lavorazioni previste potrebbero tipologicamente rientrare nelle categorie:

A.1.c) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate*

B.1.k) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture, elastomeri e personali per insediamenti produttivi di capacità compresa tra 10.000 t/anno e inferiore o uguale a 35.000 t/anno di materie prime lavorate.* Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria

B.1.o) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1*

B.1.p) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1*

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Prima della messa in esercizio dell'intervento:

AIA: l'attività potrebbe configurarsi tipologicamente come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: l'allegato di legge di pertinenza è il seguente: Allegato VIII alla parte II, punto 4.5 (così come modificato dal D. Lgs. 46/2014) *"Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi".*

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata, dovrà esser cura del proponente nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa.

In caso di applicabilità della normativa AIA, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it;

come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Acque meteoriche: il soggetto proponente dichiara nell'allegato 5a di dover procedere all'adeguamento dell'impianto esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Si rammenta che, ai sensi del RR 26/2013, la relativa autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.

Emissioni, Acque, Rischio di incidente rilevante: il soggetto proponente ha dichiarato di essere soggetto alle rispettive normative di settore senza fornire ulteriori dettagli né indicare la data in cui risultano avviate o concluse le specifiche procedure o comunicazioni. Dovrà esser cura del proponente nelle successive fasi istruttorie fornire i dati mancanti.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che: l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- Utilizzo di Pannelli fotovoltaici (impianto di potenza complessiva pari a 40 kW con una produzione annua di circa 45 MWh) e potenziamento impianto solare termico esistente;
- Utilizzo di macchinari a risparmio energetico con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);
- Audit Energetico dell'Azienda con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);
- installazione di corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;
- adozione di motori elettrici ad elevato rendimento;
- installazione di recuperatori di calore;
- impiego di sistemi di regolazione e di gestione dei consumi;
- isolamento termico degli edifici (sia con interventi sull'involucro esterno che sui serramenti e infissi);
- Filiera corta del ciclo produttivo;
- Interventi per minimizzare il Packaging e per recuperare e riciclare i materiali di confezionamento primario e secondario;
- Riduzione del 5% della quantità di rifiuti non pericolosi per unita di prodotto (rif. tabelle criterio G01 e R02);
- Riduzione del 10% della quantità di rifiuti pericolosi per unita di prodotto (rif. tabelle criterio G01 e R02);
- Riduzione degli scarti da imballaggio;
- Recupero inerti da demolizione per realizzare le colmate della parte in ampliamento;
- Adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche;
- Monitoraggio acque di processo produttivo (contabilizzazione e osmosi inversa) degli effluenti stoccati e smaltiti;
- Green technology che consente di recuperare il 100% delle acque di vegetazione;
- Prodotti contenenti sostanze provenienti da fonti naturali rinnovabili;
- Riduzione dei consumi idrici del 10% per unità di prodotto (rif. tabella criterio AC23);
- Nella realizzazione delle opere orientamento al raggiungimento dell'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative (rif. criterio AC10 p.to a);
- Riutilizzo delle acque di vegetazione depurate nel processo produttivo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) oltre ai previsti usi (irrigazione e ciclo produttivo) le risorse idriche alternative disponibili presso l'insediamento, costituite da acque meteoriche trattate ed acque di vegetazione depurate siano utilizzate per tutti gli usi non potabili (ad es. scarichi wc, lavaggio piazzali, antincendio, lavaggio pannelli fotovoltaici, ecc.);
b) date le necessità di raffreddamento e riscaldamento nel processo produttivo e negli ambienti (es. UTA, HVAC, acqua calda e surriscaldata nel ciclo di produzione) siano utilizzate FER termiche per tale applicazione (solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.) e per gli altri fabbisogni termici dell'insediamento;
c) Nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- l'implementazione di un sistema di cogenerazione che consenta di contribuire al fabbisogno termico dell'insediamento (riscaldamento, raffrescamento e fluidi caldi/freddi) e assolvere le funzioni del gruppo elettrogeno previsto.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi

Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	846.586,00	287.040,45	846.586,00	287.040,45
Ricerca Industriale	1.000.000,00	800.000,00	1.000.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	60.000,00	36.000,00	60.000,00	36.000,00
Servizi all'Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
Servizi di Consulenza	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE	2.036.586,00	1.188.040,45	2.036.586,00	1.188.040,45

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 2.036.586,00, scaturisce una agevolazione di € 1.188.040,45, tenendo conto anche della maggiorazione riferita al rating di legalità. A tal proposito, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario accertare l'avvenuta acquisizione del rating di legalità, al fine della definitiva attribuzione della maggiorazione agevolativa spettante.

Modugno, 29/12/2015

Il Valutatore

Teresa Chiarelli

Il Direttore Generale

Antonio De Vito

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 gennaio 2015, n. 63

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l.

Il giorno 25 gennaio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

PREMESSO CHE:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, cosi come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e II consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

CONSIDERATO CHE:

sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio al sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 973 del 29/05/2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 3 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

CONSIDERATO ALTRES1 CHE:

con nota del 29/12/2015 prot. n. 9174/BA, trasmessa in data 29/12/2015 ed acquisita agli atti in data 11/01/2016 prot. n. A00_158/204, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l. - Codice Progetto: A68PGP6 cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 3.126.183,00, di cui:
- € 2.702.183,00 per Attivi Materiali,
- € 424.000,00 per R&S e Innovazione,

con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.310.780,15;

l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 29/12/2015 prot. n. 9174/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l. - Codice Progetto: A68P6P6 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene net rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanta disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 29/12/2015 prot. n. 9174/BA, trasmessa in data 29/12/2015 ed acquisita agli atti in data 11/01/2016 prot. n. A00_158/204, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formate e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l. - Codice Progetto: A68PGP6 -, cosi come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, al sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente OSA DEMOLITION EQUIPMENT s.r.l. - Codice Progetto: A68PGP6 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa OSA DEMOLITION EQUIPMENT S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originate ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sidney Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"

(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: OSA Demolition Equipment S.r.l.

Codice Progetto: A68PGP6

Protocollo istruttorio: 4

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....
1.1 Trasmissione della domanda .....
1.2 Completezza della documentazione .....
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....
2.1 Soggetto proponente .....
2.2 Investimento .....
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....
3.1 Esame preliminare della domanda .....
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....
3.4 Investimenti in R&S .....
3.5 Investimenti in Innovazione .....
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....
5. Conclusioni .....

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 15/06/2015 alle ore 20:55, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Domenico Roberto Sallustio, amministratore unico dell'impresa proponente Osa Demolition Equipment S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1140390750267 del 03/06/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Istanza di accesso (firmata digitalmente dal R.L.);
- Sezione 2 – DSAN CCIAA con vigenza (firmata digitalmente dal R.L.);
- Sezione 3 – DSAN autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente da Domenico Roberto Sallustio e da Giuseppe Sallustio);
- Sezione 4 – Business plan;
- Sezione 5 – Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (firmata digitalmente dall'ing. Luigi Alberto Marsano), completa di inquadramento generale su ortofoto;
- Sezione 5a – Sostenibilità Ambientale dell'investimento (firmata digitalmente dall'ing. Luigi Alberto Marsano);
- Sezione 6 – DSAN sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda (firmata digitalmente dal R.L.);
- Atto costitutivo del 09/06/2008, Repertorio n. 19439 e Raccolta n. 8053, registrato a Bari il 25/06/2008 al n. 5688/1T, statuto della società ed allegato "A" consistente nella ricevuta di versamento del 25% del capitale sociale;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi di verbale di assemblea ordinaria e ricevuta di deposito, firmati digitalmente dal R.L.;
- Visura societaria del 12/06/2015, al fine di evidenziare la compagine societaria;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, consistente nell'atto di fusione del 16/12/2014, Repertorio n. 24789 e Raccolta n. 10929, registrato a Trani il 23/12/2014 al n. 2475/1T, mediante il quale si procede alla fusione mediante incorporazione della società Codis S.r.l. nella Osa Demolition Equipment S.r.l. e conseguente acquisizione della proprietà *dell'area sita in agro suburbano di Molfetta, costituente il lotto E/11 del P.I.P., contrassegnata nel catasto dei terreni al foglio 15, particelle 108-565-567-569-597-667*, con precisazione dell'avvenuto rilascio da parte del Comune di Molfetta del *Permesso di Costruire n. 1945 del 12/03/2012 per la realizzazione di*

capannone industriale con annessi uffici nell'ambito del PIP in ampliamento alla Zona Artigianale e Piccola Industria e successiva variante in corso di istruttoria;

- Relazione, sotto forma di DSAN, sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.

A seguito di richiesta di integrazioni, è stata acquisita la seguente documentazione integrativa.

1. Con prot. n. 7474/BA del 23/10/2015:
   - Visura catastale dell'immobile;
   - Titolo autorizzativo in possesso dell'impresa proponente (PdC n. 1945/2012 e PdC in variante n. 2390 del 10/02/2015) e DSAN di chiarimenti;
   - Chiarimenti circa la voce di spesa "rete di trasmissione telefonica e dati";
   - Chiarimenti circa l'ottenimento del rating di legalità;
   - Nuova DSAN sul dato occupazionale relativo ai 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso.

2. Con prot. n. 8067/BA del 16/11/2015, chiarimenti inerenti al progetto di R&S ed in particolare:
   - Principio fisico da applicare;
   - Indicazione di come le vibrazioni prodotte agiranno su una pinza demolitrice;
   - Descrizione delle attività che si intendono realizzare;
   - Precisazione dei vantaggi attesi dalla nuova tecnologia proposta;
   - Indicazione del posizionamento della proposta rispetto all'attuale stato dell'arte industriale;
   - Precisazioni delle consulenze previste nella fase di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Osa Demolition Equipment S.r.l., Partita IVA 06775810721, è stata costituita in data 09/06/2008, ha avviato la propria attività in data 01/09/2008 ed ha sede legale in Molfetta (BA) alla Zona Industriale Artigianale Lotto G/2 ed operativa in Molfetta (BA) alla Zona PIP Maglia e Lotto 11.

➢ **Descrizione della compagine**

Alla data del 15/06/2015 (DSAN della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) il capitale sociale, di € 40.000,00, è interamente detenuto ed equamente ripartito tra i due soci Domenico Roberto Sallustio e Giuseppe Sallustio.

- **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di progettazione, costruzione e vendita di macchine, parti meccaniche ed attrezzature.

- **Campo di attività**

L'impresa proponente opera nel settore della Produzione di pinze meccaniche per demolitori (cod. ATECO 2007: 28.92.09 - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere).*

Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere.

- **Requisiti del soggetto proponente**

a) **Requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria**

Osa Demolition Equipment S.r.l. è una piccola impresa, in regime di contabilità ordinaria, come si evince dalla dichiarazione resa dall'impresa proponente nella tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati :

Tabella n. 1

Periodo di riferimento: anno 2014			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati[1]	20,14	5.103.620,00	3.430.390,00
di cui Osa Demolition Equipment S.r.l.	*10,79*	*3.606.063,00*	*2.237.305,00*
di cui GDS Group SHPQ[2]	*7,55*	*536.816,00*	*532.537,00*
di cui Rent Demolition[3]	*1,80*	*960.741,00*	*660.548,00*
di cui Off. Sallustio Snc[4]	*0*	*0*	*0*

Inoltre, dal bilancio d'esercizio al 31/12/2014, emerge la sola partecipazione nell'impresa GDS Group SHPQ, avente sede in Albania.

Pertanto, sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

---

[1] Si segnala che l'impresa proponente, nella tabella ha indicato il seguente dato ULA aggregato: 20,6.

[2] Indicata dall'impresa proponente come "collegata" alla luce della partecipazione del 90%.

[3] Per l'impresa in questione ricorrono le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. che ne sanciscono il collegamento in quanto: a) la compagine societaria dell'impresa proponente coincide con quella della Rent Demolition; b) le attività svolte dalle imprese sono ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002 (28).

[4] Per l'impresa in questione ricorrono le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. che ne sanciscono il collegamento in quanto: a) la compagine societaria dell'impresa proponente coincide con quella della Off. Sallustio Snc; b) le attività svolte dalle imprese sono ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002 (28).

b) Requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda

Alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014.

c) Requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti

Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.543.796,33, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:

- fatturato 2012: € 2.232.126,00,
- fatturato 2013: € 1.793.200,00,
- fatturato 2014: € 3.606.063,00;

d) Requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda

a. L'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta digitalmente in data 13/06/2015, dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 12,46 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale. Tuttavia, al campo 3 della Schermata 1 del business plan, la società ha dichiarato un dato pari a 12,81. A seguito di chiarimenti richiesti, l'impresa proponente ha rilasciato una nuova DSAN con la quale conferma il dato di 12,81 ULA.

2.2 Investimento

➢ **Descrizione dell'investimento**

Il soggetto proponente, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, prevede la realizzazione di un capannone industriale con annessi uffici e acquisizioni di nuovi impianti di produzione e macchinari inerenti l'incremento della dotazione attuale. La realizzazione della nuova unità produttiva avverrà nella zona Artigianale del comune di Molfetta, area in cui l'azienda è già presente con un insediamento produttivo ormai insufficiente dal punto di vista dimensionale rispetto ai fabbisogni produttivi e di stoccaggio di materie prime e di prodotti finiti.
La società, inoltre, prevede la realizzazione di un progetto di R&S denominato "DeViDe: Studio di applicazione di sistemi a vibrazione per la demolizione - Keywords: Demolition, vibration, device".
Obiettivo principale: Studio e sviluppo di un Sistema di demolizione ad alta energia basato su tecniche di risonanza di vibrazioni. I sistemi di demolizione attualmente in commercio basati su pinze demolitrici fanno uso di attuatori oleodinamici per la realizzazione. Lo studio che si vuole proporre si incentra sull'utilizzo di vibrazioni ad alta energia opportunamente convogliate sulla zona di demolizione, attualmente solo presenti con applicazioni di martello. Le valutazioni di ricerca preliminare hanno evidenziato possibili vantaggi competitivi sull'applicazione su pinza: efficienza nell'operare su materiali di differente consistenza, una maggior efficienza operativa e migliori costi e tempi per l'utilizzatore finale. Nello sviluppo le problematiche attese sono relative alla generazione, concentrazione e alla propagazione delle vibrazioni, la progettazione delle strutture a fatica, gestione dell'ergonomia

dell'operatore sulla macchina. La ricerca avrà anche quale obiettivo a lungo termine la creazione di una collaborazione sinergica tra il partner industriale e quello accademico, finalizzata al miglioramento continuo dei prodotti e dei processi.
Il progetto sarà svolto con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Meccanica Matematica e Management del Politecnico di Bari.
Referente scientifico del Dipartimento per il progetto di R&S è l'Ing. Michele Fiorentino, Ricercatore Settore Scientifico-Disciplinare
L'impresa proponente, inoltre, prevede servizi di consulenza per l'innovazione che si concretizzano con l'utilizzo di personale altamente qualificato (assegnista di ricerca con assegno di ricerca c.d. professionalizzante), che supporterà la realizzazione degli obiettivi realizzativi del progetto di R&S.
Non sono previste spese afferenti all'acquisizione di servizi.

- **requisiti dell'investimento**

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento, la localizzazione degli investimenti è prevista nella sede operativa dell'impresa sita in Molfetta (BA) alla zona PIP Maglia e lotto 11.

b) dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro)

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € **3.126.183,00** (di cui € 2.702.183,00 in Attivi Materiali, € 354.000,00 in R&S ed € 70.000,00 in Innovazione), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c) presenza obbligatoria di investimenti in R&S o Innovazione

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali, sia in R&S sia in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d) ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non inferiore al 20% degli investimenti complessivi

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 86,44% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e) settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: **28.92.09** - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere.*

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Manifattura Sostenibile", settore "Fabbrica intelligente", KET "Tecnologie di produzione avanzata". L'impresa proponente ha chiarito, nella parte descrittiva, che trattasi di innovazione di prodotto a seguito del progetto di R&S

finalizzato al miglioramento del processo e del prodotto finito in collaborazione con il PoliBa di Bari dipartimento di Meccanica.

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Tuttavia, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato NON ha dato esito positivo.
A seguito di richiesta di chiarimenti, il Proponente ha fornito la domanda inviata in data 12/10/2015 all'AGCOM. In data del 22/12/2015, l'impresa risulta inserita nell'elenco (procedimento RT1610), con n. 1 stella.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è positiva.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

a) Analisi del profilo del proponente

La società Osa Demolition Equipment S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, è una azienda meccanica, fondata nei primi anni 90; oggi è considerata un'azienda leader nel settore macchine movimento terra (m.m.t.), specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature per lo scavo e la demolizione controllata, tra cui pinze demolitrici, frantumatori, pinze multifunzione, cesoie, demolitori selezionatori ed idraulici. Nello specifico, la società distingue la produzione in 4 differenti linee di business: - linea demolizione controllata; - linea forestale; - linea riciclo; - linea scavo. Con atto di fusione n. 24527 del 18/06/2014, Osa Demolition Equipment S.r.l. ha incorporato la società Codis S.r.l. ed ha le sue principali filiali in Italia e negli USA e numerosi rivenditori sparsi in tutto il mondo. Il Proponente dichiara che negli ultimi anni, grazie al mercato estero, ha aumentato non solo la quantità dei pezzi venduti, ma anche la quantità dei modelli. Tutti i componenti sono di origine italiana ed il 90% di ogni attrezzatura viene prodotta internamente, nello stabilimento della società, con lavorazioni che partono dal taglio di lamiere sino ad arrivare all'assemblaggio delle rifiniture e della macchina completa. Nel 2012, inoltre, la società ha strutturato una nuova sede operativa in Albania al fine di efficientare economicamente la produzione e migliorare il vantaggio competitivo sul prezzo finale di vendita. Nel 2014, OSA ha aperto la sua prima filiale negli USA in Florida, partecipando anche al Conexpo 2014 a Las Vegas.
Il soggetto proponente, inoltre, afferma che il fatturato dell'azienda ha registrato nel corso degli anni costanti e significative crescite. Nel dettaglio, l'ultimo esercizio chiuso è l'anno 2014. In tale esercizio si è registrato un valore della produzione di € 3.601.001, con un significativo incremento, del 91%, rispetto all'anno 2013 che ha registrato un valore di € 1.882.593. L'utile di impresa a seguito delle imposte è stato di € 246.906 per il 2014 ed € 39.356 per il 2013. Si riscontra un andamento crescente. L'impresa, inoltre, rileva che la stessa opera in stretta collaborazione con le aziende Rent Demolition S.r.l. e GDS Group Shpk, le quali costituiscono parti operative e commerciali del gruppo di imprese che fanno capo ai f.lli Sallustio. Il fatturato 2014 della Rent Demolition S.r.l. è pari ad € 960.741, mentre quello della GDS Group Shpk è pari ad € 536.816. Pertanto, il dato complessivo raggiunto dalle 3 aziende ammonta ad € 5.103.620 per l'anno 2014. Tale valore, per il Proponente, è indicatore della dimensione complessiva del gruppo imprenditoriale.

b) Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

c) Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

d) Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti, denominato *"DeVIDe: progetto di innovazione e sviluppo della OSA DEMOLITION EQUIPMET Srl"*, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: *"realizzazione di nuove unità produttive"*.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.

- *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il programma integrato proposto dalla ditta OSA, prevede la costruzione di una nuova unità produttiva, completa di uffici, macchinari e impianti; lo sviluppo di un programma di ricerca e sviluppo finalizzato alla realizzazione di un nuovo prodotto con caratteristiche avanzate rispetto all'attuale produzione aziendale; l'avvio di un programma di innovazione.
La nuova unità produttiva, presso cui sarà spostata la sede della società e dove sarà prodotto il nuovo modello di pinza demolitrice con vibrazioni, permetterà di fare fronte a una produzione prevista in crescita. Si fa presente che già attualmente la produzione in corso trova difficoltà ad essere realizzata con le strutture produttive esistenti.
Il nuovo prodotto previsto col programma di ricerca e sviluppo è un nuovo sistema di demolizione a pinza, che associa all'azione di forza propria della pinza anche l'azione prodotta da vibrazioni ad alta energia che possano fratturare più facilmente i materiali da demolire. Il nuovo sistema dovrebbe consentire una più facile demolizione, soprattutto di materiali duri, un minor consumo degli attrezzi e una maggior efficacia energetica. Tutto ciò richiederà, naturalmente, un sistema di controllo per agire automaticamente sui parametri di regolazione.
E' anche prevista un'attività di innovazione, che vede la presenza di un assegnista di ricerca distaccato presso l'azienda, per collaborare, in particolare, alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato 8)*

Gli elementi di innovatività della proposta sono contenuti nel programma di ricerca e sviluppo, che prevede lo studio e la realizzazione di un nuovo modello di dispositivo demolitore a pinza che integra al suo interno un sistema generatore di vibrazioni per aggiungere alle azioni proprie della pinza una

azione supplementare prodotta dalle vibrazioni stesse. Attualmente l'azione delle vibrazioni è utilizzata tipicamente nei dispositivi demolitori a percussione con martello. L'aggiunta di una azione vibrante sui sistemi a pinza presenta certamente interessanti aspetti di novità, in particolare per la ditta OSA che potrà offrire un prodotto più competitivo ai propri clienti.
Lo sviluppo di questi sistemi richiederà di selezionare e di mettere a punto tecniche di generazione e di regolazione automatica per la variazione dei parametri delle vibrazioni, che potranno essere generate sia da azioni meccaniche (controllo di azioni dinamiche di masse controrotanti), sia dalla gestione di circuiti oleodinamici e/o con applicazioni di tecniche pneumatiche.
La partecipazione alle attività di un Centro di Ricerca universitario con competenze sulle tematiche del progetto è un fattore di garanzia per un adeguato sviluppo dello studio e potrà portare effetti positivi sulle conoscenze aziendali. I risultati della ricerca potranno poi essere trasferiti in prototipi e successivamente applicati in nuovi prodotti industriali con incremento del know how aziendale.
Gli investimenti che potranno essere realizzati con la nuova unità produttiva appaiono idonei ad affrontare adeguatamente un incremento di produzione e a permettere, attraverso una adeguata riorganizzazione generale, di ottenere una razionalizzazione della produzione, con probabili riduzioni di costi e rafforzando la competitività aziendale.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

L'area di innovazione della proposta può essere ricondotta alla manifattura sostenibile (Meccatronica), collegabile alle tecnologie chiave abilitanti di produzione avanzata.
Il progetto di ricerca e sviluppo punta infatti alla realizzazione di un sistema meccanico automatico che potrà essere regolato con controllo di velocità di rotazione e/o con regolazioni oleodinamiche (elettrovalvole/servovalvole), destinato ad operare nel campo della produzione civile nelle fasi di demolizione. Il nuovo sistema ha come obiettivo di ottenere una migliore efficacia, con possibili riduzioni dei tempi di lavorazione e dell'energia spesa, applicando un nuovo metodo.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si suggerisce di rivedere in modo adeguato gli elenchi di macchinari, impianti, attrezzature che presentano qualche incoerenza e lacuna (ad esempio, non è prevista la realizzazione di una rete di aria compressa). Verificare anche gli importi che in taluni casi sembrano presentare delle sovrastime.
Descrivere in maniera più estesa e completa il progetto di ricerca e sviluppo.
Definire più in dettaglio le attività previste per l'assegnista di ricerca impegnato nell'innovazione.

- *4. Giudizio finale complessivo*

Il progetto integrato proposto dalla società OSA prevede la costruzione di una nuova unità produttiva completa, lo svolgimento di un programma di ricerca e sviluppo per la realizzazione di un nuovo sistema di demolizione con caratteristiche avanzate rispetto all'attuale produzione aziendale e l'avvio di un programma di innovazione.
Il programma contiene elementi di innovatività nel nuovo sistema di demolizione a pinze con l'aggiunta di dispositivi automatici per la generazione di vibrazioni

La proposta è riconducibile all'area della manifattura sostenibile (3.Meccatronica), collegabile alle tecnologie chiave abilitanti di produzione avanzata.
Il progetto è nel suo insieme adeguato, prevedendo sia investimenti per una nuova unità di produzione, sia un programma di ricerca e sviluppo che contiene elementi di novità. La presenza della collaborazione di un Centro di Ricerca universitario è una buona garanzia per un adeguato sviluppo dell'attività di ricerca.
Sono stati indicati alcuni adeguamenti e suggerimenti per il miglioramento del progetto, che è comunque meritevole di essere preso in considerazione, collocandosi in un settore importante del Made in Italy e in particolare di quello dell'industria regionale.
In base a quanto precede si esprime parere favorevole al passaggio successivo per la predisposizione di una proposta definitiva.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e fatturato:**

Tabella 2

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,867	3

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Tabella 3

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	9,145	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Tabella 4

Impresa	Valutazione
OSA Demolition Equipment S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Aspetti patrimoniali

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	7,19%	15,28%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,354	1,142
Indice di liquidità	0,991	0,990

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	1	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella 7

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 8

Impresa	Classe
OSA Demolition Equipment S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 9

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,388	0,722
ROI	0,002	0,102

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 10

Impresa	Classe
OSA Demolition Equipment S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 11

Impresa	Valutazione
OSA Demolition Equipment S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

FABBISOGNO (€)	
Studi preliminari di fattibilità	45.000,00
Progettazioni e direzione lavori	78.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00
Opere murarie e assimilate	1.319.148,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	1.260.035,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00
Partecipazione a fiere	0,00
Ricerca industriale	230.100,00
Sviluppo sperimentale	123.900,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	70.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	**3.126.183,00**
Apporto mezzi propri	460.000,00
Finanziamenti a m/l termine	2.000.000,00
Agevolazioni richieste	1.311.530,15
TOTALE FONTI	**3.771.530,15**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.126.183,00, fonti di copertura complessive per € 3.771.530,15, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto anche al lordo dell'IVA calcolata dall'impresa (€ 3.720.662,00). Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 460.000,00, finanziamenti a medio e lungo termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.311.530,15.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 460.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 341.852,00
(di cui riserve disponibili per € 54.946,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 53.000,00
TFR	€ 55.426,00
Debiti m/l termine	€ 121.000,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	**€ 571.278,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 500.264,00
Crediti m/l termine	€ 45.611,00
TOTALE	**€ 545.875,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 25.403,00**

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere, in considerazione delle riserve disponibili indicate, la possibilità di sostenere il programma di investimenti solo in minima parte (€ 25.403,00) con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito

dell'apporto di mezzi propri indicato. Pertanto, la parte rimanente dovrà essere apportata mediante mezzi freschi (€ 434.597,00).

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Dalla documentazione presentata dalla richiedente si evince che:

a) L'iniziativa proposta sarà localizzata nel comune di Molfetta (BA) in Zona PIP Maglia E Lotto 11, contrassegnata al Catasto Terreni al Foglio 15 P.lle 565-108-597-569-567-667.
b) L'azienda possiede la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento in virtù della fusione con la ditta CODIS S.r.l. proprietaria della stessa, come da atto di fusione a rogito del notaio Antonella Trapanese del 16/12/2014, rep. n. 24789, racc. 10929 registrato a Trani il 23/12/2014 al n. 2475/1t.
   Essendo quindi la Osa Demolition Equipment S.r.l. divenuta proprietaria dell'area di cui sopra, il titolo di disponibilità risulta compatibile con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti).
c) Oggetto dell'iniziativa per i soli Attivi Materiali è la realizzazione di un nuovo capannone industriale con annessi uffici e l'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e software specialistico. Il lotto sul quale sorgerà la nuova struttura ha forma regolare rettangolare con una superficie di 3.899 mq suddivisi come di seguito: 1.482,11 mq destinati all'opificio; 2.185,20 mq a parcheggio comprensivo di marciapiedi; 231,69 mq di area a verde.
d) Si attesta la compatibilità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarata nella relazione di cantierabilità sottoscritta dall'ing. Luigi Alberto Marsano, con studio in Molfetta, Via Corso Umberto I n. 30. In particolare:
   - Il suolo in esame (denominato Lotto E/11) ricade nel vigente PRGC in Zone Produttive urbane per attività industriali e artigianali (Zona omogenea tipo "D/1N"); in particolare il suolo è inserito nel perimetro della aree interessate dal "Piano per Insediamenti Produttivi in ampliamento alla Zona Artigianale";
   - L'opera da realizzarsi è un opificio industriale ed ha perciò destinazione d'uso compatibile con quelle previste dal vigente strumento urbanistico per il suolo sul quale lo si vuole erigere.
e) I documenti autorizzativi necessari per la cantierizzazione dell'investimento sono già stati rilasciati così come dichiarato nella relazione di cantierabilità sottoscritta dall'ing. Luigi Alberto Marsano, con studio in Molfetta, Via Corso Umberto I n.30 e nella D.S.A.N. sottoscritta da Sallustio Domenico Roberto legale rappresentante della Osa Demolition Equipment S.r.l. In particolare gli estremi dei documenti autorizzativi sono:
   Permesso di costruire n. 1945 del 12/03/2012 rilasciato dal Comune di Molfetta e ottenuto dalla società CODIS S.r.l, successivamente fusa con la Osa Demolition Equipment S.r.l. e successiva variante richiesta dalla Osa Demolition Equipment S.r.l. n. 2390 rilasciata in data 10/02/2015.

Alla luce di quanto scritto l'iniziativa di investimento risulta cantierabile.

Tuttavia, a fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'azienda, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà:

1. Per quanto riguarda la voce di spesa "Scavi e movimenti di terra" rilasciare un computo metrico che distingua chiaramente gli scavi inerenti le fondazioni da quelli per portare a quota di progetto il terreno.
2. La data di inizio del progetto prevista dall'azienda è il 01/10/15; tuttavia si evidenzia che la stessa dovrà essere successiva alla data della comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 è positivo.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, ha esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

L'impresa proponente dichiara che nell'ambito del settore della metalmeccanica, la fabbricazione di macchinari e apparecchi meccanici (codice ATECO 28) ha presentato i maggiori tassi di crescita negli ultimi 20 anni. La struttura del comparto industriale delle macchine movimento terra, in particolare, è costituita da molte piccole e medie imprese, ma anche da alcuni importanti produttori transnazionali sia di macchine complete che di componenti. Quest'ultimo gruppo d'imprese ha un peso molto rilevante sulla produzione e l'export italiani. L'Italia del comparto si distingue, inoltre, in quanto produttrice di una gamma vasta e completa di macchine e attrezzature ed è, tra l'altro, il paese leader mondiale nella produzione di cingolature. Nello scenario economico della Puglia il settore della meccanica rappresenta la forza trainante dell'intera industria manifatturiera. Sono 1.891 le imprese pugliesi impegnate nel settore, di queste 1.041 sono a Bari (si tratta del 55,1% del totale). A decretare il successo del settore non è soltanto la dimensione, ma anche la presenza di un tessuto diversificato di grandi e piccole imprese, esterne e locali, la forte proiezione internazionale, l'alta specializzazione, l'avanzato livello tecnologico delle produzioni e le prospettive di crescita. Per quanto riguarda le esportazioni, i dati Istat registrano un vero e proprio exploit per l'export delle macchine e degli apparecchi meccanici, che risulta cresciuto con percentuali a 2 cifre. Un numero sempre crescente di imprese ha infatti investito nell'innovazione tecnologica, puntando al raggiungimento di livelli competitivi paragonabili a quelli dei principali competitors europei. Ne è risultata la specializzazione in alcune nicchie di mercato particolarmente favorevoli, nelle quali le imprese pugliesi hanno conquistato posizioni di leadership sui mercati internazionali. Si tratta in particolare della diagnostica per sistemi e materiali ferroviari, dei banchi prova per componenti meccanici, dei sistemi di iniezione-pompa per motori diesel, dei cuscinetti a sfera e materiali d'attrito, dei motori marini per imbarcazioni da diporto ad alte prestazioni, della componentistica per aeromobili. Quest'evoluzione è dovuta soprattutto allo sviluppo della meccatronica. Pertanto, per OSA, la continua ricerca dell'innovazione, l'investimento in tecnologia e

informatica rappresentano la chiave per mantenere il successo nell'ambito meccanico e cercare di essere protagonisti in un mercato come quello su descritto.

- Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

OSA dichiara che il primo mercato di sbocco è quello nazionale, con una quota del 26,9% delle vendite complessive. Al secondo posto, con il 25,2%, le esportazioni nei paesi dell'Unione Europea. Le aree che hanno guadagnato maggiormente quota sono l'America Settentrionale, l'Europa Orientale e l'Asia, ma si sono registrati progressi anche in America del Sud. Si tratta di aree in cui l'industrializzazione è il principale fattore dello sviluppo economico o protagoniste di decise politiche di reindustrializzazione negli ultimi anni. Complessivamente l'export è cresciuto dello 0,8% ma l'UE è calata del 5%. A crescere sono i mercati minori (Georgia, Ucraina, Bielorussia). I mercati emergenti sono ormai di primaria importanza per i costruttori italiani di mezzi di produzione. Obiettivo del progetto di investimento è consolidare e fidelizzare la presenza all'interno di queste aree di sviluppo, ove la crisi dell'edilizia non esiste e ci sono importanti quote di investimento nell'ambito del settore delle costruzioni e realizzazioni di opere pubbliche ove l'azienda è direttamente interessata.

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

L'impresa proponente, nel business plan, ha elencato i principali clienti tra cui si annoverano anche aziende primarie americane, australiane e francesi. Il mercato è molto frastagliato ed eterogeneo e ciò rappresenta per OSA un'opportunità che consente alla stessa di diversificare il rischio per quanto attiene il mercato Italia, e di godere delle importanti positività del fatturato export che garantisce certezza nel pagamento e qualità delle commesse.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

Il soggetto proponente dichiara che i macroindicatori descritti in precedenza evidenziano che il progetto di sviluppo della proponente opererà in un ambiente altamente competitivo. Conseguentemente, la strategia di sviluppo si concentra su:
- snellimento e razionalizzazione delle strutture organizzative e di gestione del processo;
- incremento dei flussi di lavorazione dei prodotti aziendali mediante lo sviluppo dei rapporti commerciali con potenziali aziende acquirenti, migliorando le leve di fidelizzazione;
- rafforzamento dei poteri negoziali, per l'ottimizzazione dei lotti di spedizione e dei tempi ciclo, in modo da perseguire la migliore corrispondenza delle disponibilità rispetto al consumo;
- iniziative commerciali di penetrazione su un numero maggiore di mercati esteri;
- iniziative di sostegno all'immagine, nonché al design;
- investimenti in R&S di processo, per l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative sul prodotto e sulla gestione del prodotto;
- ampliamento del mercato obiettivo con l'offerta dei nuovi servizi logistici.

Mediante l'attivazione del progetto di apertura della nuova divisione aziendale l'impresa ritiene di poter conseguire miglioramenti complessivi quali:
a) maggiore efficacia ed efficienza della operatività aziendale (I.T. innovativi);
b) ampliamento e sviluppo dell'immagine (aumento investimenti in marketing);
c) maggiore interazione con i potenziali utenti (maggiori vantaggi per i clienti e attenzione ai livelli di servizio);

d) sviluppo attività di servizi nell'ambito del settore ed in particolare delle problematiche connesse alla gestione della distribuzione.

- Analisi della concorrenza;

Nel business plan, l'impresa proponente ha indicato alcuni dei principali competitors ubicati nelle zone circostanti e limitrofe a quelle della società, riportando le principali caratteristiche, ritenendo, da un lato, che gli scenari futuri offrono forti opportunità in termini di sviluppo di mercati emergenti ove la crisi dell'edilizia non è avvertita (vedi sud America ove l'azienda è già presente e discretamente competitiva), dall'altro, ravvisando una concorrenza territoriale molto significativa. Pertanto, OSA ritiene che gli investimenti in nuovi progetti, R&S, nuovi prodotti e commercializzazione estera potrebbero essere determinanti per imporsi sui competitors locali.

- Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento;

Il Proponente afferma che la meccanica e la meccatronica sono alla base dei due più grandi mercati mondiali a media e alta tecnologia, ossia quello automotive e quello dei sistemi di produzione, che da soli annualmente investono nel mondo decine di miliardi di euro. Tali settori trovano in Puglia terreno fertile per la presenza della media e grande industria, di buona disponibilità di manodopera qualificata, di subfornitori e di significative potenzialità di collaborazione dell'industria con il sistema della ricerca (Politecnico, Università, CNR). Accanto a queste principali realtà imprenditoriali quali poli di ricerca di aziende multinazionali private ci sono poi numerose imprese metalmeccaniche, in particolare nella provincia di Bari. Il sistema della metalmeccanica barese è una delle realtà più rilevanti all'interno del territorio regionale non solo per la sua dimensione, ma anche e soprattutto per la presenza di un tessuto diversificato di grandi e piccole imprese, esterne e locali, per la forte proiezione internazionale, per l'elevato livello tecnologico di molti prodotti, per le prospettive di crescita. Il settore industriale meccanico rappresenta il bacino di utenza privilegiato delle attività afferenti la meccatronica, sia in termini di ricerca che di produzione. Il progetto in se ha le caratteristiche di qualificazione del tessuto imprenditoriale regionale che opera nel settore della meccanica e meccatronica.

- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Il soggetto proponente individua come punti di forza:

- STAFF INTERNO. I soci fondatori guidati dalla passione ventennale per il settore, sono sempre aggiornati e ritengono che anche i dipendenti che fanno parte del loro team lo debbano essere;
- DINAMISMO. Trattasi di un'azienda dinamica che incontra i mercati in evoluzione, attraverso la partecipazione a fiere specializzate, ed è presente sul mercato mondiale grazie ad agenti e sedi estere;
- MERCATO DI SBOCCO. La distribuzione all'estero si è andata consolidando, segnando un interessante sviluppo, oltre alla capacità della società di insediarsi in mercati non colpiti dalla crisi edilizia;
- TECNOLOGIA. Tutti i prodotti OSA Demolition Equipment sono fabbricati utilizzando le migliori materie prime come l'HARDOX e le più avanzate e performanti tecniche manifatturiere;

come Punti di debolezza: il Basso indice di R&S a causa degli elevati costi della stessa;

come Minacce: La concorrenza a livello nazionale ed internazionale (produzione low cost dei paesi asiatici);

come Opportunità: Le innovazioni tecnologiche legate al processo di produzione dei manufatti, siano esse di natura "hard" (ossia determinata dall'utilizzo di nuove tecniche, tecnologie e materiali) o di natura "soft" ovvero connesse con l'uso di programmi informatici specialistici.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

L'impresa proponente dichiara che le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni derivano da un'attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. Nel caso di specie, l'azienda ha raggiunto negli ultimi anni un trend di crescita costante a seguito dell'importante sviluppo del valore della produzione avutosi dal 2013 al 2014. L'attuale struttura organizzativa soffre della limitazione ambientale della sede operativa oggi in essere; pertanto, si riscontrano allo stato dell'arte bassi margini di sviluppo in assenza dell'attivazione del progetto di trasferimento della sede. Difatti, è stato stimato dalla direzione aziendale che il solo trasferimento in assenza di fattori di sviluppo commerciale esterno, consentirebbe all'impresa di incrementare il valore della produzione di almeno un 20% annuo. Ciò è dovuto all'attuale impossibilità di organizzare la produzione in ambienti idonei a gestire il flusso di lavorazione e di gestione del magazzino materie prime e prodotti finiti. Pertanto, la localizzazione nella nuova sede, consentirà all'impresa un incremento fisiologico del solo 20% derivante dalla ottimale gestione della fase di campionatura del prodotto, e di sicuro un incremento maggiore derivante dalla nuova logistica aziendale che consentirà di ottimizzare i flussi informativi ed operativi, riscontrando maggiore marginalità sul fatturato derivante da una minore incidenza dei costi fissi ed ottimizzazione dei variabili. Tutto ciò si tramuterà in maggiore margine operativo lordo in relazione al fatturato, che unito ad una razionalizzazione dei costi finanziari derivante dal migliore utilizzo del finanziamento a breve e del MLT bancario, corroborato anche dal contributo in conto capitale derivante dal progetto, determinerà un utile dopo le imposte decisamente migliorativo rispetto all'attuale:

Tabella 17

ANNO A REGIME							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Sistemi di demolizione	pz/aa	428,00	1,00	428,00	356,00	15.000,00	5.340.000,00
Manutenz. e pezzi di ricambio	pz/aa	356,00	1,00	356,00	297,00	2.000,00	594.000,00
			Totale				5.934.000,00

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica dell'impresa proponente nel settore di riferimento, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi positivo.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

L'impresa proponente afferma che il programma di investimenti è orientato alla realizzazione di una nuova unità produttiva mediante spostamento della sede aziendale in un nuovo fabbricato, l'acquisto di

nuove attrezzature ed infine la messa in esercizio ed industrializzazione del processo di R&S che condurrà alla ingegnerizzazione del sistema. Pertanto, prevede di rafforzare ed ottimizzare la forza lavoro dei seguenti comparti operativi: Area Progettuale ed Area Produttiva. I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2,25	0,71
	Operai	10,56	1,00
	TOTALE	12,81	1,71
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3,00	1,00
	Operai	15,56	2,00
	TOTALE	18,56	3,00

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0,75	0,29
	Operai	5,00	1,00
	TOTALE	5,75	1,29

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 5,75 ULA, di cui n. 0,75 impiegati e n. 5 operai.
L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi positiva.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 2.702.183,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi preliminari di fattibilità:** esecuzione di studi preliminari di fattibilità per **€ 45.000,00**;
- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori relativamente alle opere murarie per un totale di **€ 78.000,00**;
- **Opere murarie ed assimilate:** (Scavi e movimento terra, opere in fondazione, strutture prefabbricate e tettoie esterne, opere in c.a. in elevazione, impermeabilizzazioni e coibentazioni, solette per solai, murature, vespai, fondazioni pavimentazioni e massetti, rivestimenti, intonaci, pitturazioni, controsoffitti ed infissi; sistemazioni esterne; impianto elettrico, di trasmissione telefonica e dati, impianto di prima pioggia, ascensore, impianto fotovoltaico e impianto rilevazione fumi; impianto idrico, antincendio e fognario) per un totale di **€ 1.324.148,00**;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (Impianto Warcom mod. Ossitaglio, alesatrice e quadri elettrici, presa verticale, n. 3 gru elettriche, scaffalatura, n. 3 carrelli elevatori, n. 3 posizionatori a tavola rotante, bareno, n. 300 contenitori in lamiera, n. 2 compressori

rotativi, n. 3 saldatrici, n. 2 presse idrauliche, cabina di molatura, segatrice e software di taglio), per un totale di **€ 1.255.035,00**.

Si segnala che è stata effettuata la seguente riclassificazione: l'importo di € 5.000,00 relativo alla "rete di trasmissione telefonica e dati" è stato riclassificato dalla macrovoce "Attrezzature, macchinari, impianti e software" alla macrovoce "Opere murarie ed assimilate", in quanto trattasi di impianto generale.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	45.000,00	20.250,00	45.000,00	20.250,00
Spese di progettazione	78.000,00	35.100,00	78.000,00	35.100,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0	0	0	0
Opere murarie e assimilate	1.319.148,00	355.744,40	1.324.148,00	397.244,40
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.260.035,00	567.015,75	1.255.035,00	564.765,75
Brevetti, licenze, Know how	0	0	0	0
TOTALE	2.702.183,00	1.018.110,15	2.702.183,00	1.017.360,15

Si precisa che, con riferimento all'impianto fotovoltaico, quest'ultimo è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo. A tal riguardo, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

1. che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rientrano nel limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale prevede la realizzazione di un nuovo dispositivo demolitore a pinza che aggiunga e integri al suo interno un sistema generatore di vibrazioni. In tal modo sarà possibile avere una azione più efficace di demolizione, ottenuta con la presenza supplementare di vibrazioni. Attualmente, nel campo delle attrezzature per la demolizione di edifici e strutture civili, l'azione delle vibrazioni è utilizzata nei dispositivi demolitori a martello, che peraltro hanno un campo di azione limitato a determinati casi di applicazione e presentano una elevata usura. L'aggiunta sui sistemi a pinza di vibrazioni presenta certamente interessanti aspetti di novità, in particolare per la ditta OSA che potrà offrire un prodotto più competitivo ai propri clienti.
Lo sviluppo di questi sistemi richiederà di scegliere e di mettere a punto tecniche di generazione e di regolazione automatica per la variazione dei parametri delle vibrazioni. Queste potranno essere generate sia da azioni meccaniche (controllo di azioni dinamiche di masse controrotanti), sia dalla gestione di circuiti oleodinamici e/o con applicazioni di tecniche pneumatiche.
La partecipazione alle attività di un Centro di Ricerca universitario con competenze sulle tematiche del progetto è un fattore di garanzia per un adeguato sviluppo dello studio e potrà portare effetti positivi sulle conoscenze aziendali e sull'incremento del know how.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Il progetto di ricerca e sviluppo potrà portare a realizzare un nuovo modello di demolitore con ganasce e uso di vibrazioni. Questo modello è sicuramente innovativo nei riguardi dell'attuale produzione della ditta OSA e aggiunge delle novità anche rispetto all'usuale stato dell'arte del settore.
Questo prodotto potrà migliorare la capacità competitiva della ditta proponente, anche con riferimento a nuovi mercati su cui la società sta operando.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolto in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Non viene segnalata nessuna esperienza specifica al riguardo.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energia e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

Il nuovo prodotto non prevede nessun particolare elemento di novità nel suo processo produttivo per quanto riguarda inquinamento e risorse energetiche e ambientali.

- *4. Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

La premialità può essere attribuita in base al fatto che su € 354.000,00 previsti per l'attività di ricerca e sviluppo, sono previsti € 100.000,00 per la collaborazione con un centro universitario. Bisogna peraltro che sia confermata la possibilità di pubblicare i risultati scientifici da parte di quest'ultimo.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si suggerisce di predisporre un piano adeguatamente dettagliato del progetto.

- *6. Giudizio finale complessivo.*

La proposta riguarda un nuovo modello di pinza demolitrice che integra azioni di vibrazione per aumentarne la resa, operando su una più ampia gamma di materiali e accrescendone l'efficacia. La proposta appare valida e la collaborazione di un Centro di Ricerca universitario offre buone garanzie di successo.
Si esprime pertanto un parere positivo.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 354.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	130.000,00	130.000,00	104.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0	0	0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	65.000,00	65.000,00	52.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	17.550,00	17.550,00	14.040,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	17.550,00	17.550,00	14.040,00
Totale spese per ricerca industriale		230.100,00	230.100,00	184.080,00

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	70.000,00	70.000,00	42.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0	0	0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	35.000,00	35.000,00	21.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	9.450,00	9.450,00	5.670,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	9.450,00	9.450,00	5.670,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		123.900,00	123.900,00	74.340,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		354.000,00	354.000,00	258.420,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

Gli investimenti in innovazione riguardano il finanziamento di un assegnista di ricerca da distaccare presso la ditta OSA per collaborare al progetto di ricerca e sviluppo direttamente sul campo.
La presenza di un assegnista, se ben utilizzata, può rappresentare un utile fattore per favorire una azione di cross-fertilization tra università e industria, fornendo a quest'ultima la possibilità di acquisire un know how metodologico rigoroso da applicare a problemi concreti di realizzazione di un prodotto industriale.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Il potenziale innovativo della proposta può essere ricondotto alla possibilità di trasferire all'industria soprattutto metodologie di progettazione che possano arricchire il *know how* aziendale.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Il trasferimento di conoscenze tecniche e scientifiche sarà reso possibile dalla presenza costante in azienda di un assegnista di ricerca. Lo sfruttamento successivo di queste conoscenze è affidato alla capacità di applicazione da parte dell'azienda di quanto avrà acquisito, in funzione dello sforzo dedicato a tale scopo.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Dal progetto presentato appare che potranno essere acquisiti nuovi metodi di progettazione e nuove conoscenze nel campo tecnico da parte aziendale. Questo obiettivo dipenderà, peraltro, dalle risorse che l'azienda intenderà investire allo scopo.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

La presenza in azienda di un assegnista di ricerca consentirà un utile coinvolgimento di personale altamente qualificato nelle attività di ricerca e sviluppo, con trasferimenti positivi di conoscenze e metodologie.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Non ci sono indicazioni particolari, salvo quella di raccomandare una adeguata descrizione delle attività previste.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Il finanziamento di un assegnista di ricerca da distaccare presso la ditta OSA per collaborare al progetto di ricerca e sviluppo direttamente sul campo è un fattore positivo per favorire l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze aziendali.
La presenza di un assegnista, se ben utilizzata, può rappresentare, infatti, un fattore utile per fornire alla ditta OSA la possibilità di acquisire conoscenze metodologiche rigorose da applicare a problemi di realizzazione di prodotti industriali.
Il giudizio è positivo.

Gli investimenti in **"Innovazione"**, complessivamente pari ad **€ 70.000,00**, risultano di seguito dettagliati:

Consulenza in materia di innovazione alle imprese				
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti proposti**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazioni proposte e concedibili**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0	0	0
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0	0	0
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0	0	0
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0	0	0
	Addestramento del personale	0	0	0
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0	0	0
	Ricerche di mercato	0	0	0
	Utilizzazione di laboratori	0	0	0
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0	0	0
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0	0	0
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INNOVAZIONE		**70.000,00**	**70.000,00**	**35.000,00**

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Nessuna spesa prevista per tale capitolo.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento:

   PAI: parte dell'area di intervento ricade in zone a Bassa e Media Pericolosità idraulica. Prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di conformità alle disposizioni di cui alle N.T.A. del P.A.I.

   PPTR: l'area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) quale "paesaggio rurale" denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese". L'intervento prevede modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi (realizzazione di immobili), pertanto, stante la presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, qualora non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso articolo. Inoltre, in relazione alla dichiarata assenza di perimetrazioni relative al PPTR si segnalano dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

2. Prima della messa in esercizio degli impianti

   Acque meteoriche: in previsione di un nuovo manufatto, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

   Emissioni: l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni in quanto, ad esempio, afferibile alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno" ovvero alla categoria "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".
   Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che:
l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

1) Utilizzo di acque meteoriche per irrigazione e impianto idrico antincendio
2) Installazione di impianto fotovoltaico con potenza nominale di 100 kW_p

3) Acquisto di macchinari che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto [Kwh/unità di prodotto(anno)]
4) Scambio di materiali lavorati tra aziende diverse site nello stesso insediamento industriale (Zona PIP-ASI di Molfetta)
5) Recupero/riciclo di scarti ferrosi di lavorazione (trucioli, pezzi di lamiera, elementi metallici)
6) Scambio intermodale per trasporto di lunga percorrenza con nave.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) oltre ai previsti usi (irrigazione e antincendio) le acque meteoriche raccolte e trattate siano utilizzate per tutti gli usi non potabili (ad es. scarichi wc, lavaggio piazzali, lavaggio pannelli fotovoltaici, ecc.)
b) venga massimizzata l'estensione e la permeabilità delle aree a verde per le quali dovranno essere scelte piante autoctone a bassa idroesigenza
c) rispetto ai criteri in tema di Energia:
   I. sia effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità
   II. vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica da FER (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.)
   III. i nuovi edifici siano realizzati con i più alti standard di efficienza energetica

   Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri
d) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
   - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
   - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
   - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
   - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
   - rispettino il benessere e la salute degli abitanti

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche. L'esigenza di tutela della falda, connessa al vincolo da PTA, suggerisce infatti, ove possibile, di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli, favorendo l'infiltrazione di acque con elevata qualità ove queste eccedano i volumi stoccati per il recupero. Si aggiunga inoltre la presenza di aree

a pericolosità idraulica che suggerisce di evitare interventi che possano incrementare i deflussi superficiali nella zona.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

- **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto**:

  Si suggerisce di rivedere in modo adeguato gli elenchi di macchinari, impianti, attrezzature che presentano qualche incoerenza e lacuna (ad esempio, non è prevista la realizzazione di una rete di aria compressa). Verificare anche gli importi che in taluni casi sembrano presentare delle sovrastime.
  Descrivere in maniera più estesa e completa il progetto di ricerca e sviluppo.
  Definire più in dettaglio le attività previste per l'assegnista di ricerca impegnato nell'innovazione.

- **Prescrizioni sulla cantierabilità e di carattere generale**:
  1) Con riferimento all'impianto fotovoltaico, quest'ultimo è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo. A tal riguardo, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:
     a. che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
     b. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
     c. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
     d. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi;

2) In relazione alla dichiarata assenza di perimetrazioni relative al PPTR si segnalano dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5 che, pertanto, dovranno essere sanate in sede di presentazione del progetto definitivo.

3) Con riferimento alla voce di spesa "Scavi e movimenti di terra" si chiede un computo metrico che distingua chiaramente gli scavi inerenti le fondazioni da quelli per portare a quota di progetto il terreno.

- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**:

1. Prima della realizzazione dell'intervento:

PAI: parte dell'area di intervento ricade in zone a Bassa e Media Pericolosità idraulica. Prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di conformità alle disposizioni di cui alle N.T.A. del P.A.I.

PPTR: l'area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) quale "paesaggio rurale" denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese". L'intervento prevede modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi (realizzazione di immobili), pertanto, stante la presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, qualora non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso articolo. Inoltre, in relazione alla dichiarata assenza di perimetrazioni relative al PPTR si segnalano dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5 che, pertanto, dovranno essere sanate in sede di presentazione del progetto definitivo.

2. Prima della messa in esercizio degli impianti

Acque meteoriche: in previsione di un nuovo manufatto, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Emissioni: l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni in quanto, ad esempio, afferibile alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno" ovvero alla categoria "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".
Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di

Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che:
l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

1) Utilizzo di acque meteoriche per irrigazione e impianto idrico antincendio
2) Installazione di impianto fotovoltaico con potenza nominale di 100 kW_p
3) Acquisto di macchinari che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto [Kwh/unità di prodotto(anno)]
4) Scambio di materiali lavorati tra aziende diverse site nello stesso insediamento industriale (Zona PIP-ASI di Molfetta)
5) Recupero/riciclo di scarti ferrosi di lavorazione (trucioli, pezzi di lamiera, elementi metallici)
6) Scambio intermodale per trasporto di lunga percorrenza con nave.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) oltre ai previsti usi (irrigazione e antincendio) le acque meteoriche raccolte e trattate siano utilizzate per tutti gli usi non potabili (ad es. scarichi wc, lavaggio piazzali, lavaggio pannelli fotovoltaici, ecc.)
b) venga massimizzata l'estensione e la permeabilità delle aree a verde per le quali dovranno essere scelte piante autoctone a bassa idroesigenza
c) rispetto ai criteri in tema di Energia:
   I. sia effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità
   II. vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica da FER (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.)
   III. i nuovi edifici siano realizzati con i più alti standard di efficienza energetica

   Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri
d) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
   - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
   - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
   - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
   - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
   - rispettino il benessere e la salute degli abitanti

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;

  che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche. L'esigenza di tutela della falda, connessa al vincolo da PTA, suggerisce infatti, ove possibile, di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli, favorendo l'infiltrazione di acque con elevata qualità ove queste eccedano i volumi stoccati per il recupero. Si aggiunga inoltre la presenza di aree a pericolosità idraulica che suggerisce di evitare interventi che possano incrementare i deflussi superficiali nella zona.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Innovazione è positiva.
Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si rammenta, tuttavia, che la data di inizio del progetto dovrà essere successiva alla data della comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Attivi Materiali	2.702.183,00	2.702.183,00	1.018.110,15	1.017.360,15
Ricerca industriale	230.100,00	230.100,00	184.080,00	184.080,00
Sviluppo Sperimentale	123.900,00	123.900,00	74.340,00	74.340,00
Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	70.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00
Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	3.126.183,00	3.126.183,00	1.311.530,15	1.310.780,15

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile tiene conto delle maggiorazioni connesse all'attribuzione del rating di legalità, come previsto dall'art. 11 co.3 dell'Avviso.

Modugno, 29/12/2015

L'Attuatore

Firma

Davide Alessandro De Lella

Il Direttore Generale

Firma

Antonio De Vito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 28 gennaio 2016, n. 4

Regolamento Regionale n.6 del 20/06/2001, art. 3 - Registrazione delle modificazioni dello Statuto della"Fondazione Bonomo", con sede in Andria - Nulla Osta.

L'anno 2016 addì 4 del mese di gennaio in Bari, presso la Sezione Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli artt. 15 e 16 del DPGR n.161 del 22/02/2008;

Visto il DPGR n.13 del 10/01/2011;

Visto l'art. 18 del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale n.6 del 20/06/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.103 del 19/02/2001;

Vista la D.G.R. 1518 del 31/0772015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione

Visto il D.P.G.R. n,443 del 31/07/2015

Vista la D.G.R. n.2024 del 10/11/2015 di attribuzione dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Cultura e Spettacolo;

Vista l'istruttoria espletata dal Servizio Attività Culturali e Audiovisivi e dalla P.O competente così come di seguito riportata.

Con istanza datata 7 maggio 2015 - acquisita agli atti della Sezione Cultura e Spettacolo con prot.. n. AOO_171/0002293 del 26/05/2015 - il Prof. Lorenzo Bonomo, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione denominata "Fondazione Bonomo", con sede in Andria, Contrada Castel del Monte, già iscritta al n. 136 del Registro regionale delle persone giuridiche, di cui al D.P.G.R. 103/01, ha richiesto l'approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione, adottate con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 28 marzo 2015, nonché l'iscrizione delle medesime nel registro delle Persone Giuridiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 4 del DPR 361/2000 e dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 6/01.

Pertanto, Sulla base delle disposizioni normative sopra richiamate, si è proceduto all'esame istruttorio per l'accertamento del possesso dei requisiti per il nulla-osta alla registrazione delle modificazioni di cui sopra nel Registro regionale sopra citato.

A tal fine, con nota del 18 giugno 2015 prot.n. AOO_171/0002886 dell'Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi è stata richiesta documentazione integrativa alla Fondazione in questione, che con successiva nota dell'11 novembre 2015, acquisita in pari data agli atti della Sezione Cultura e Spettacolo con prot.. n. AOO_171/0005408, ha provveduto a fornire la suddetta documentazione integrativa.

Dall'esame di dette modificazioni, adottate all'unanimità con propria deliberazione dal Consiglio di Amministrazione e redatte con atto notarile dal Dott. Carlo Guaragnella, notaio Bari, iscritto presso il Collegio notarile della stessa città, (repertorio nr. 109700, raccolta nr. 17807), risultano modificati i contenuti dei seguenti articoli, così come di seguito specificato:

L'**art. 6** dell'originario Statuto che recitava: *"La Fondazione è retta e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri designati come specificato al successivo art. 7*" è stato modificato in ***"La Fondazione è retta e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di sette membri, designati come specificato, al successivo art. 7"*;**

L'a**rt. 8** che originariamente recitava: "*Il quinto membro verrà designato o cooptato nel Consiglio di Amministrazione dai quattro membri di cui al precedente art.7, i quali lo sceglieranno tra le persone che rappresentano istituzioni pubbliche o private, religiose o civili, di volta in volta ritenute più vicine e sensibili alle finalità della Fondazione"* è stato modificato *in* ***"Tre membri verranno designati o cooptati nel Consiglio di Amministrazione dai quattro membri di cui al precedente art.7, i quali li sceglieranno tra le persone ritenute vicine e sensibili alle finalità della Fondazione. Di questi tre membri, almeno uno, dovrà essere discendente dal Generale Medico Prof. Lorenzo Bonomo"*.**

L'**art. 9,** che sullo Statuto originario recitava: *"Il quinto membro di cui al precedente art.8 dura in carica tre anni e non è rieleggibile"* è stato modificato in: ***"I tre membri di cui al precedente art. 8 durano in carica tre anni e sono rieleggibili"***.

L'**art. 10** dell'originario Statuto, che recitava: *"Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione scegliendoli fra i suoi membri, con deliberazione da adottarsi con l'intervento di almeno tre dei suoi membri"* è stato modificato in*:* ***"Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione scegliendoli fra i suoi membri, con deliberazione da adottarsi a maggioranza, con l'intervento di almeno cinque dei suoi membri"***

Pertanto, così come risulta dal verbale del suddetto Consiglio di Amministrazione, nonché dalla nota motivazionale allegata all'istanza, si evince che le modificazioni adottate hanno l'obiettivo di introdurre alcune modifiche connesse al funzionamento della Fondazione stessa e riguardano, in particolare, la composizione del Consiglio di Amministrazione, relativamente al numero dei membri (art.6), nonché alle modalità di designazione, elezione e funzioni degli stessi membri (artt.8-9-10)

Per quanto sopra esposto,

CONSIDERATO che sussistono i requisiti previsti dall'art.21, secondo comma, del codice civile;

CONSIDERATO che la Fondazione ha allegato alla domanda copia autentica del Verbale di approvazione del competente organo statutario di approvazione delle modifiche statutarie, con allegato nuovo Statuto (All.A a detto Verbale), atto a comprovare il rispetto delle disposizioni statutarie inerenti al procedimento di modifica dello statuto, così previsto dall'art.3, terzo comma del Regolamento Regionale.

Si ritiene di procedere con il presente provvedimento alla concessione del **Nulla Osta** alla registrazione delle modifiche statutarie nel *Registro regionale delle persone giuridiche private*, ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n.6/01

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/'03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo delle determinazioni dirigenziali, fatte salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal predetto D.Lgs. 196/'03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI UPB 04.01.01

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

- di concedere il **Nulla Osta** alla registrazione nel *Registro regionale delle persone giuridiche private*, ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n.6/01, delle modificazioni dello statuto della Fondazione denominata "Fondazione Bonomo", con sede in Andria, in Contrada Castel del Monte, di cui in narrativa ed approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 28 marzo 2015, nella formulazione riportata nell'Allegato A al Verbale del suddetto Consiglio d'Amministrazione;

- di notificare il presente Atto Dirigenziale alla Sezione Comunicazione Istituzionale, incaricato della tenuta del suddetto *Registro regionale*;

- di disporre la pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in singolo originale:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo della Sezione Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

c) sarà notificato al soggetto beneficiario;

d) sarà trasmesso, per estratto, in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale

Il Dirigente ad interim della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 15 gennaio 2016, n. 3

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da 8 MWe sito nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) e relative opere connesse.
Società: Asja Ambiente Italia Spa CORSO VINZAGLIO, 24 - 10100 TORINO (TO).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Premesso che:

con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;

la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";

la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** con nota acquisita al prot. n.46/2850 del 20/03/2009 ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse nonché delle infrastrutture per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di circa **12 MW** sito nel Comune di **Castelluccio Valmaggiore** (FG) - Località "Lenza - Lamia" composto da **n.ro 6 aerogeneratori** della potenza nominale di **2 MW** ciascuno;

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** in data 12/03/2009 ha presentato alla **Provincia di FOGGIA Ufficio Ambiente** Istanza per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. 11/2001 per la proposta progettuale in oggetto;

In data 08/10/2009 **TERNA S.p.A** comunicava alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A.la s.t.m.g. di connessione che prevede l'allacciamento dell'impianto in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della futura stazione elettrica della RTN a 380/150 kV che sarà collegata in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Foggia" e che la Società accettava in data 05/11/2009;

La **Provincia di Foggia Servizio Ambiente** con Determinazione Dirigenziale n. 4167/6.15 del 29/12/2010, esprimeva, per le società istanti, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001, nel comune di Castelluccio Valmaggiore, parere favorevole in merito alla Valutazione Integrata Ambientale dei progetti presentati per la realizzazione di parchi eolici nel territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore come da tabella ivi riportata.

La suddetta Determinazione Dirigenziale esprimeva parere favorevole di non assoggettabilità a V.I.A. per **n.ro 4** aerogeneratori della potenza nominale di **2 MW** proposti dalla Società Asja Ambiente Italia S.p.A., prescrivendo:

a. Auspicabile uniformità della potenza degli aerogeneratori, portando a 3MW la potenza unitaria, al fine di migliorare l'efficienza produttiva a parità di utilizzo di territorio ed uniformare l'aspetto delle wind farm, nell'intento di mitigare l'impatto visivo;

b. Obbligo per gli impianti da realizzare di dotarsi di un idoneo piano di monitoraggio per verificare gli impatti delle pale con l'avifauna da sottoporre a verifica;

c. Obbligo per gli Impianti da realizzare di dotarsi di un piano di dismissione e ripristino ambientale;

d. Divieto di effettuare le opere di cantierizzazione dei progetti durante i periodi migratori (autunnale e primaverile) e durante il periodo riproduttivo (15 marzo - 15 luglio).";

e. La viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;

f. Utilizzare soluzioni cromatiche neutre e di vernici antiriflettenti;

g. Minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;

h. Contenere al massimo i tempi di esecuzione;

i. Utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

j. Massimizzazione degli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostanti con particolare attenzione alla dispersione di polveri;

k. Gli sbancamenti ed i riporti di terreno, dovranno essere i più contenuti possibili;

l. Utilizzo di aerogeneratori a bassa velocità e con profili alari ottimizzati per ridurre l'impatto sonoro;

m. Annegamento della struttura di fondazione in cls sotto il profilo del suolo per almeno 1m;

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n.159/3639 del 23/03/2011, chiedeva all'Ufficio Energia e Reti Energetiche di voler confermare la non applicabilità della Disciplina di cui alla DGR n.3029/2010 al progetto in questione, ed in subordine la proroga di 30 giorni rispetto alla scadenza del 1° aprile 2011, prevista dal punto 7.3 della Disciplina di cui alla DGR n. 3029/2010, fissando il termine di scadenza nella data del 1° maggio 2011.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, in data 30 aprile 2011 ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale www.sistema.puglia.itsecondo le previsioni di cui alla DGR n. 3029/2010, richiedendo l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs.387/03, per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale prevista pari a **12,00 Mwe** costituito da n. 4 aerogeneratori,conformandosi quindi alla prescrizione contenuta nella Valutazione Integrata Ambientale.

L'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.159/9414 del 21/07/2011, avendo riscontrato una serie di carenze documentali, comunicava il preavviso di improcedibilità e invito al completamento per la pratica in oggetto.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n.159/10758 del 12/09/2011, riscontrava la precedente nota.

L'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti Energetiche,** dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti istruttori, ha avviato il procedimento amministrativo con nota prot. n.159/10830 del 13/09/2011.

L'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti Energetiche,** con nota prot. n.159/12798 del 27/10/2011 ha convocato in data 22/11/2011, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la **prima** riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e trasmesso agli Enti interessati copia del relativo verbale con nota prot.159/363 del 17/01/2012.

TERNA S.p.A, con nota prot. P20110017359 del **15/11/2011** comunicava che il progetto delle opere di connessione che prevedono l'allacciamento dell'impianto in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della futura stazione elettrica della RTN a 380/150 kV da collegarsi in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Foggia" sono rispondenti ai requisiti RTN di cui al codice di rete. Pertanto è solo da tale data che il progetto di cui trattasi risulta corredato da STMG benestariata e quindi in possesso di una effettiva soluzione di connessione.

Con nota prot. n.4281 del **22/03/2013** la **Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia**, esprimeva parere contrario alla realizzazione della proposta progettuale.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n.159/3725 del 06/05/2013, comunicava all'Ufficio Energia e Reti Energetiche e ad una serie di Enti di aver sostituito gli iniziali aerogeneratori di potenza nominale pari a 3 MW con degli aerogeneratori di potenza nominale pari a 2 MW per una potenza complessiva della proposta progettuale pari a 8 MW, precisando che, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, con nota n.06/13 del 21/03/2013 il Comune di Troia ha rilasciato alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/p per le opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Troia; inoltre, la Società Asja Ambiente Italia S.p.A., nella stessa missiva, comunicava di stare provvedendo a richiedere l'autorizzazione paesaggistica alla Provincia di Foggia, in coerenza con le disposizioni dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 della DGR 2466/2010 con riguardo alle parti di impianto ricadenti in agro di Castelluccio Valmaggiore, non indirizzando tale comunicazione al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia. Sul punto va rilevato che la società ha provveduto ad una rivisitazione del progetto proposto a 2 anni e 6 mesi dalla data in cui si è tenuta la riunione della Con-

ferenza dei Servizi. La società solo in tale occasione ha provveduto ad attivare la procedura di richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Provincia di Foggia; infatti, per l'effetto della riduzione della potenza complessiva dell'impianto (da 12 MW a 8MW) la competenza era passata alla Provincia di Foggia secondo quanto specificato dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica Regionale in simili casi (tra le altre nota prot. 145/12589 del **29/10/2014**).

In data **30/05/2013** la società Asja Ambiente Italia S.p.A. ricorreva presso il TAR Bari impugnando il provvedimento prot. n.4281 del 22/03/2013 della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, in cui si esprimeva parere contrario alla realizzazione della proposta progettuale; in data **20/06/2013**, con ordinanza N. 00338/2013 REG.PROV.CAU., il TAR Bari respingeva l'istanza cautelare richiesta dalla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. avverso il provvedimento prot. n.4281 del 22/03/2013 della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia; successivamente la Società Asja Ambiente Italia S.p.A. appellava innanzi al Consiglio di Stato l'ordinanza del TAR Bari; in data **28/08/2013** il Consiglio di Stato con ordinanza n. 3308 ritenuto che *"… la Soprintendenza abbia travalicato il limite dei poteri in concreto esercitabili in relazione a un'area comunque non assoggettata a vincoli di carattere paesaggistico ai sensi del d.lgs. 42 del 2004 …"* accoglieva l'appello proposto dalla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. riformando l'ordinanza del TAR Bari.

Terna spa, con nota prot. n. TE/P20130011010 del 26/11/2013, ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 comunicava parere positivo.

Con nota acquisita al prot. n. 9690 del 04/12/2013 la **Provincia Di Foggia - Ufficio Ambiente** ha determinato di prorogare l'efficacia del parere di non assoggettare a Valutazione Impatto Ambientale, il progetto presentato dalla Società ASJA Ambiente Italia S.P.A. per la realizzazione di impianti eolici nel Comune di Castelluccio Valmaggiore, espresso con la D.D. n 2472 del 19/11 /2013, per un periodo di anni tre.

L'**Ufficio Energia e Reti Energetiche,** con nota prot. n.159/7750 del **03/10/2013** convocava in data 03/12/2013, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la **seconda** riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e trasmesso agli Enti interessati copia del relativo verbale con nota prot.159/9998 del 13/12/2013.

In sede di seconda Conferenza di Servizi, tenutasi il **03/12/2013**, di tutte le amministrazioni interessate partecipava la sola **Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia**, che, **confermava** il **proprio parere negativo già espresso** con nota prot. n. 4281 del 22/03/2013. Nella stessa sede la Società, si riservava ulteriori azioni di tutela in ordine all'odierno parere della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e, in ordine al parere reso dalla Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, ne rilevava l'incompetenza alla luce della rimodulazione della iniziale potenza elettrica dell'impianto.

Terna spa, con nota prot. n. TE/P20130011492 del **30/12/2013**, precisava che ai fini della connessione il valore di potenza dell'impianto non corrisponde al valore dichiarato; a tal proposito faceva presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che la Società Asja Ambiente Italia S.p.A. presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n.159/77 del **08/01/2014**, trasmetteva al Comune di Castelluccio Valmaggiore la documentazione tecnica richiesta per l'emissione del parere di conformità al PAI ai sensi dell'art. 4 L.R. n.19/2013 e ai sensi dell'art. 11 delle NTA del PAI.

Con nota prot. n. 19078 del **19/03/2014** Provincia di Foggia Ufficio Ambiente comunicava che Il Comitato per la V.I.A. nella seduta del 11 marzo 2014 si è così espresso:" *Il Comitato, esaminata la documentazione a corredo del progetto proposto dalla società Asja Ambiente e valutato in sede di Valutazione Integrata, giusta D.D. 4167 del 29/12/2010, rileva che il progetto medesimo risulta corredato dalla Valutazione d'incidenza ambientale relativa alla presenza dell'area IBA 126" Monti della Daunia" e pertanto la succitata D.D. di Valutazione integrata è da intendersi comprensiva della valutazione d'incidenza".*

Visto il permanere del dissenso qualificato espresso dal **MIBACT** - **Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia,** l'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti,** con nota prot.

n.159/1638 del **07/04/2015** ha presentato istanza di Rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della L.n. 241/1990 per le decisioni di merito.

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri,** con nota prot. n. 23951 del **22/09/2015** ha reso noto che *"… il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 6 agosto 2015, ha deliberato di prendere atto, anche sulla base dell'istruttoria compiuta dagli uffici competenti e dell'interesse pubblico prevalente, delle posizioni emerse in conferenza di servizi e che pertanto si proceda alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fomite dagli Enti che nel procedimento hanno espresso valutazioni positive sull'opera in argomento. …".*

L'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti,** con nota prot. n.159/3886 del **01/10/2015** ha trasmesso copia integrale della suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri agli Enti interessati al procedimento.

L'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti,** con nota prot. n.159/4520 del 1**0/11/2015** ha comunicato la conclusione del procedimento amministrativo agli Enti interessati, invitando l'istante a dare seguito agli adempimenti necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** il giorno 24/11/2015, con nota acquisita al prot. n.159/4964 del 01/12/2015, depositava presso lo Scrivente quanto richiesto con la precedente nota, ed in particolare:

- n. 5 copie del progetto definitivo;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. 380/2001, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- copia della ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri di monitoraggio come previsto dall'art. 2.3.5 della D.G.R. 35/2007.

In data 26/11/2015 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30.12.2010; l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 02/12/2015 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 017903.

La Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** il giorno 08/01/2016, con nota acquisita al prot. n.159/0018 del 08/01/2016, depositava presso lo Scrivente, ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5 e 84 comma 2:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi.

Si rappresenta a tal fine che la determinazione di rilascio del provvedimento di A.U. contiene espressa clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del succitato D.Lgs. 159/2011, per cui l'autorizzazione viene rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa da parte del Prefetto competente. Inoltre l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

nota prot. n. 17/6493 del 17/11/2011, confermata con nota prot. 160/76 del 04/01/2014, la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione **Servizio Attività Estrattive** comunica che esaminato il progetto presente sul portale Sistema Puglia, si esprime Nulla Osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. La Società è in ogni caso tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tale da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate;

nota prot. n. 75/1602 del 04/04/2012 Regione puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - **Servizio Tutela delle Acque** comunica che I terreni interessati dall'intervento non ricadono in alcuna

delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia. Ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA, nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

nota prot. n. 108/16936 del 17/10/2012 Regione puglia Assessorato Bilancio e Programmazione Area Finanza E Controlli Servizio Demanio E Patrimonio - **Ufficio Parco Tratturi** rilevato che l'impianto di connessione da costruire non interessa particella catastali demaniali, comunica che non è tenuto a rilasciare alcuna autorizzazione/concessione;

nota prot. n. 64/58959 del 21/12/2012 la Regione Puglia Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana **Sevizio Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento STP BA/FG** rilevato che per la messa in opera del cavidotto è prevista l'interferenza con i corsi d'acqua naturale, Canale "La Difesa", Canale "Lame Turchine", affluente del Torrente "Celone", Torrente "Celone" e l'affluente del Torrente "Torlamagna", sistemato idraulicamente con i fondi della bonifica e come tale mantenuto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, che, per conto della Regione, ne cura la manutenzione.

Per l'attraversamento tale corso d'acqua, valgono le prescrizioni dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 nr. 1775, nonché degli art.5 ed 8 della L.R. 09.10.2008 nr.25, ovvero a quelle altre condizioni associabili alle prescrizioni dell'art. 57 del T.U. sulle Opere Pubbliche, approvato con R.D 25.7.1904 nr.523.

Il "Canale della Difesa è riportato nell'Elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Foggia al nr.56 con la e con l'indicazione della tratta pubblica da valle a monte, il "Torrente Celone" è riportato nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia al nr.48 con la e con l'indicazione della tratta pubblica da valle a monte, il "Il Torrente Torlamagna" è riportato nell'Elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Foggia al nr.49 con la e con l' indicazione della tratta pubblica da valle a monte.

Tali interferenze vanno valutate sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura che alle condizioni di esercizio del corso d'acqua attraversato, oltre che per gli aspetti dominicali tutelati dall'art. 120 del R.D. 11.12. 1933 nr.1775, per i cui ambedue aspetti, quest'Ufficio è competente. Nel caso di specie, la modalità di attraversamento, viene proposta quella dello spingi tubo/tac, per cui non vi saranno modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde. Il progetto, contiene pure gli elementi di verifica di compatibilità idraulica alla sezione di chiusura proposta. Da tale elaborato, emerge la compatibilità della sezione attuale a reggere la piena massima prevista, in merito è stato condotto uno studio idro logico a livello di bacini idrografici per determinare la portata attesa con tempo di ritorno pari a 30, 200 e 500 anni per le portate di piena straordinaria. Al riguardo, per quanto concerne la profondità di interramento, nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche dove si innescano fenomeni corrosivi causati dal restringimento della vena idraulica, non valutati, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, si prescrive che la profondità venga portata a mt. 5(cinque) metri sotto il livello d'alveo, e sia mantenuta s ino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica, mentre per gli attraversamenti non in prossimità di opere d'arte la profondità di scavo non dovrà essere inferiore a mt. 2.00 sotto il livello dell'alveo. Per quanto attiene invece gli aspetti prescrittivi, si conviene utile prescrivere con la realizzazione dei pozzetti d'ispezione sui lati dei corsi d 'acqua interessati dalle interferenze con l'Impianto sia apposto un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità e che i punti di immersione ed emersione del cavo siano posti a mt. 20.00 dall'alveo del canale in questione. Sotto l'aspetto di competenza, pertanto l'Ufficio esprime parere favorevole.

Con riguardo agli altri aspetti, avendo l'Ufficio specifici compiti di Polizia delle Acque, nonché di Tutela delle stesse e l'Amministrazione negli aspetti dominicali, per gli attraversamenti la legge dispone, giusta gli artt. 120 e 125 del R.D. 11.12.1933 nr.1775, l'obbligo di corrispondere un canone annuale, in favore della REGIONE PUGLIA, giusta l'art.89 del Dlgs 31.3. 1998 nr. 11 2, attuato con DPCM 12.10.2000, in vigore dal 2001 Il canone riferito agli attraversamenti di linee e condutture elettriche, se avviene nella forma aerea, senza occupazione materiale di pertinenza fluviale con pali ed altre opere, è legato alla tensione di esercizio, se invece avviene con l'occupazione fisica, ancorché in sotterraneo, secondo il principio di indennizzo e comunque nel caso "l'indennizzo", non raggiunge il canone ricognitorio, quello minimo di €. 123,95 (centoventitre/95) per ogni attra-

versamento. Nella specie, avendo verificato che l'ipotesi di applicazione del canone è relativa all'attraversamento dei corsi d'acqua Canale " La Difesa", canale " Lame Turchine", affluente del Torrente "Celone", Torrente "Celone" e affluente Torrente "Torlamagna", dovendo regolare per il futuro la concessione, è necessario predisporre il "Foglio Condizioni".

nota prot. n. 36/22213 del 26/11/2012 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - **SERVIZIO FORESTE - Sezione Provinciale di Foggia** rilevata l'esistenza di Vincoli di natura Idrogeologica nell'area Interessata dall'intervento per le torri n. 5 e n. 6 e parte del cavidotto In agro di Troia ex R.D.L. 3267/1923, esprime Parere favorevole concesso esclusivamente nei riguardi del vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L n. 3267/1923 sul progetto (Pratica prot. 25534/2011) ricadente In parte zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L 3267/23, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- I movimenti di terra che si autorizzano siano esclusivamente quelli strettamente necessari a realizare le opere; pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
- Siano rispettati i dettami ed i contenuti della relazione geologica.
- Il deflusso delle acque meteoriche dovrà essere assicurato e regolamentato favorendo Il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nel terreni Interessati o in quelli limitrofi, utilizzando materiali non impermeabilizzanti sulle superfici esterne asservite; nella fase di cantiere dovrà essere garantito Il deflusso costante delle acque o drenato negli Impluvi esistenti; dovranno essere ripristinati lo stato dei luoghi ante opere, fermo restando quelle da realizzarsi.
- I rinterri delle trincee su percorsi stradali siano ricostituite con materiale drenante, comunque perfettamente compattato. Il cavidotto Interrato a realizzarsi In attraversamento di Impluvi o aste fluviali sia posto senza intaccare le radici delle piante arbustive o arboree ivi presenti, né tantomeno la vegetazione presente, e senza modificare o Intralciare Il tetto di deflusso delle acque.
- i materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra, ove non diversamente utilizzabili, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo, Il tutto secondo la normativa vigente In materia.
- Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti di questa Sezione Provinciale, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore Nullo Osta.

nota prot. 30/39221 del 22/05/2012 la Regione Puglia - **Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia** rilascia parere favorevole, a condizione che:

- tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso. degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area. con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggiò e il transito dei mezzi;
- nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
- terminata la fase di cantiere a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
- nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dci cavidotti. nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
- se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
- divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

nota prot. n. 10385 del 19/12/2012 il **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia-Basilicata** RILASCIA ai sensi dell'art.113 del R.D. n.1775 dell'11.12.1933, il NULLA OSTA PROVVISORIO alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico sopra citato è subordinato all'approvazione

dei progetti dì dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare con linee Tlc. Tali elaborati, che codesta Società presenterà a questo Ufficio nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne. Prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, codesta Società è invitata ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata. Il presente NULLA OSTA PROVVISORIO viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A. in data 03/01/2007 e registrato a RIVOLI (TO) senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n.1775/ 1933, dal D.P.R. n.156 del 29/03/1973 e dal D.Lgs. 01/08/2003 n.259.

nota prot. n. 976 del 27/01/2012 il Ministero dell'Interno **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia** comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.W.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 del citato decreto. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.

nota prot. n. 55931 del 27/11/2013 e successiva nota prot. n. 48785 del 21/10/2015 **l'Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea** esprime il parere favorevole, precisando che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi;

nota prot. n. 45638 del 02/12/2013 **Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** comunica che le determinazioni già assunte da questo Alto Comando con il foglio in riferimento n°0031481/UID in data 15/11/2011 possono intendersi valide anche per l'adeguamento al progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita in data 26/11/2013 dal portale www.sistema.puglia.it. Ritiene opportuno, tuttavia, rammentare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno.

nota prot. n. 13981 del 25/11/2013 il **Comando Militare Esercito "Puglia",** tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, concede il nulla osta, evidenziando, l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08); rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli;

nota prot. n. 21376 del 21/11/2011 **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, dall'esame della documentazione tecnica ricevuta evince che il parco eolico in progetto non è compreso nel comprensorio di competenza di questo Ente; lo stesso cavidotto elettrico di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale rimane al di fuori del comprensorio consortile pur attraversando lungo il suo tracciato l'alveo del Torrente Celone ed alcuni corsi d'acqua minori, sui quali questo Ente non effettua attività di manutenzione. Questo Consorzio pertanto non è tenuto ad esprimere alcun parere; viceversa resta confermata la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dell'attraversamento della rete idrografica che dovrà essere rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale (Ex Genio Civile di Foggia);

nota prot. n. 287 del 09/12/201 **ASL Foggia**, esprime nelle more di tale Conferenza, parere favorevole sul progetto, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario. Rammenta il rispetto del Reg. Regionale 26 del 12/12/2011 circa lo smaltimento delle acque reflue e del D.M. Ambiente 161 del 10/8/2012 per quanto riguarda l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

nota prot. n. 247605 del 04/11/2013 **ENAV** comunica che l'Istante dovrà provvedere ad inviare la documentazione progettuale per posta certificata a funzione.psa@Pec.enav.it, al fine di poter svolgere le valutazioni di pertinenza; la società Asja Ambiente Italia SpA, in riscontro a detta richiesta, con nota acquisita al prot. 159/8880 del 13/11/2013 provvedeva al deposito di documentazione integrativa all'indirizzo PEC specificato;

nota acquisita al prot. n. 159/13814 del 17/11/2011 **ANAS spa** comunica che dagli elaborati grafici consultati sul S.I.T. della Regione Puglia, si evince che l'impianto di che trattasi non interferisce, in alcun modo, con la viabilità di competenza;

nota prot. n. 4252 del 22/10/2013 **RFI Rete Ferroviaria Italiana** Direzione Territoriale Produzione Bari comunica che per quanto di competenza le opere oggetto degli interventi non interferiscono con la propria infrastruttura ferroviaria;

nota prot. n. 25 del 23/01/2013 **Snam Rete Gas SpA** comunica che le opere Interferiscono in 1 punto con n. 3 metanodotti denominati:

1. Met Dorsale per Taranto Dn 450 (18") tr. Biccari - candela, in esercizio,
2. Met Massafra - Biccari Dn 1200 (48") in fase di ultimazione.
3. Met Biccari - Napoli Dn 600, In esercizio

Pertanto comunica che per la realizzazione delle opere, fatti salvi i diritti di terzi, dovranno essere accettate e rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

- Gli attraversamenti del cavidotto, in MT, dovranno essere realizzati in sottopasso, con i nostri metanodotti, mantenendo una distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate non inferiore a 1,50 metri. La realizzazione degli attraversamenti, del cavidotto, dovranno essere realizzati con il metodo T.O.C.. Inoltre non dovranno essere presenti messe a terra, buche, giunti o pozzetti all'interno della ns. fascia di rispetto;
- Eventuali ulteriori opere accessorie al Vs. impianto canalizzazioni di qualsiasi tipo, pozzetti ecc..., dovranno essere preventivamente autorizzate, se ricadenti nell'ambito della fascia di rispetto del ns. metanodotto;
- Nel corso dei lavori, eseguiti dalla società ASJA Ambiente Italia Spa, nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere potranno essere effettuati entro la fascia di rispetto delle condotte in esercizio;
- La richiedente ASJA Ambiente Italia Spa, solleva la Snam Rete Gas dai qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa dì eventi dipendenti dai lavori eseguiti;
- Eventuali nostri interventi sulla tubazione e/o sulle ns. opere che dovessero Interferire in qualche modo con le Vs. opere insistenti ed ubicate all'interno delle fasce asservite di 13,50 e 11,00 e di 20,00 m per il Dn 1200, coassiali alle condotte, saranno eseguiti senza richiedere la vostra preventiva autorizzazione;
- Eventuali danni causati alle Vs. opere, a seguito di nostri interventi sulla tubazione, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento danni da parte Vostra;

- nota prot. n. 2868 del 09/01/2013 **Acquedotto Pugliese S.p.A** comunica che non sono presenti opere di questa Società nelle aree interessate dalla costruzione dell'impianto eolico e delle opere annesse.;
- nota prot. n. 8597 del 11/07/12 **Autorità di Bacino della Puglia** tenuto conto che:

- I lavori di realizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore "CLA01" non sono conformi a quanto previsto dal PAI;
- relativamente agli studi idrologici ed Idraulici complessivamente forniti, le analisi di supporto non sono completamente condivise dalla Segreteria Tecnica Operativa (STO) di questa Autorità di Bacino;
- Fatte salve le disposizioni generali di cui agli artt. 4 e 11 delle NTA del PAI, ogni limitazione più restrittiva alle opere di progetto (tutte o parte di esse) derivante dall'applicazione di leggi e regolamenti vigenti i cui adempimenti sono di competenza del RUP;

per quanto esposto in narrativa di questa e della precedente nota prot. n. 13203 del 22/11/2011, e per quanto di propria competenza, la scrivente Autorità di Bacino esprime allo stato parere di incompatibilità con le previsioni del PAI relativamente ai lavori di realizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore "CLA01" in area vincolata ex art. 7 NTA. Detto parere potrà essere modificato qualora l'istante proponga adeguate integrazioni, così come specificate nella nota prot. 13203/2011. Si esprime, invece, parere di conformità al PAI ed alle prescrizioni delle relative NTA per le restanti opere, a condizione che:

- l'attraversamento del reticolo idrografico mediante ancoraggio del cavidotto di progetto con canalina staffata sull'impalcato dei ponti presenti sia realizzato sulla spalla idraulicamente a valle dell'impluvio interessato, ad una quota non Inferiore a quella intradossale, adottando modalità esecutive che non determinino alterazioni della relativa sezione di deflusso e non pregiudichino eventuali futuri interventi di adeguamento delle opere di attraversamento in rapporto al transito della piena bicentenaria. Ferma restando la necessità di acquisire Il parere dell'Ente gestore dei manufatti interessati, è in ogni caso inteso che sono a carico della Società istante gli eventuali danni al cavidotto di progetto conseguenti al transito della piena bicentenaria nonché gli oneri per la sua rimozione e/o sostituzione o per la realizzazione di varianti causate dall'adeguamento delle esistenti opere di attraversamento deciso da altre Amministrazioni;
- tutte le opere di progetto, anche quelle provvisionali, ivi compresi i punti di inizio e fine perforazione TOC per il passaggio del cavidotto sotto alveo, siano posti esternamente alle aree inondabili dalla piena bicentenaria individuate dallo studio idrologico-idraulico trasmesso (cfr. Tav 3). Relativamente all'attraversamento del T. Celone da realizzare in sottopasso con tecnologia TOC, i punti di inizio e fine del foro di perforazione dovranno essere comunque esterni alle fasce di pertinenza fluviale, cosi come definita all'art. 10 delle NTA. La profondità del cavidotto sia inoltre valutata sulla base di uno specifico studio relativo alla capacità erosiva della piena bicentenaria includendo un franco di almeno 1,5 m rispetto alla nuova quota di fondo alveo ricavata da detto studio. E' ovviamente nella facoltà dell'Istante ricorrere alla delocalizzazione del cavidotto di connessione rispetto alla proposta progettuale presentata, al fine di ottimizzare i costi connessi all'attraversamento del T. Celone e del F.so La Figorella;
- nelle aree assoggettate alla disciplina del titolo II delle NTA del PAI, ove il tracciato del cavidotto è previsto posato in trincea, sia valutata opportunamente l'adeguatezza delle ipotesi progettuali in ordine al dimensionamento dello scavo e alle relative modalità di rinterro, in rapporto ai fenomeni erosivi attesi per portate relative ad eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni. Materiali e metodi prescelti dovranno In ogni caso conferire al riempimento della trincea adeguata resistenza all'azione erosiva della piena duecentennale;
- i lavori a farsi necessari all'attraversamento del reticolo idrografico da parte della linea elettrica di connessione dell'Impianto in oggetto alla RTN siano condotti In modo da non compromettere la stabilità delle sponde dei canali interessati e la funzionalità delle opere di attraversamento esistenti. Le tipologie e modalità costruttive prescelte dovranno In ogni caso essere tali da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione Idraulica e/o mitigazione del rischio;
- le opere previste in progetto, ivi comprese quelle provvisionali necessarie all'esecuzione dei lavori, siano tali da non determinare alterazioni del deflussi superficiali e un fattore di aumento della pericolosità idraulica potenzialmente connessa, né localmente, né nei territori posti a valle o a monte;
- l'ampiezza della fascia di territorio occupata in corrispondenza del corsi d'acqua attraversati dal cavidotto di progetto non abbia dimensioni superiori a quelle strettamente legate alle esigenze di cantiere;
- in fase di progettazione esecutiva le condizioni di stabilità dei versanti siano confermate anche a breve termine, mediante analisi numerica pseudo-statica. in funzione delle tensioni totali agenti; verifiche di stabilità del versante siano rese anche per le aree d'Imposta delle opere RTN sulla base sulla base dei valori dei parametri sismici e geotecnici derivanti direttamente da opportuni approfondimenti geognostici effettuati in prossimità del sito di intervento;
- siano trasmessi a codesto Servizio i certificati delle indagini geognostiche effettuate, cosi come richiamate negli studi prodotti, ai fini del controllo della rispondenza del valori dei parametri geotecnici relativi al due strati del modello geologico considerato nelle analisi di stabilità dei pendii effettuate e i dati certificati dai report analitici di laboratorio;

- nelle aree disciplinate ai sensi dell'art. 15 delle NTA e in tutte quelle situazioni individuate dalla Direzione Lavori, durante le operazioni di scavo di trincee profonde più di 1,2 m, dovranno essere adottate adeguate precauzioni ed idonee armature di sostegno, la cui posa in opera andrà realizzata contestualmente all'avanzamento dello scavo, secondo gli schemi predisposti dal responsabile tecnico competente. Il dimensionamento delle opere di contenimento e i materiali impiegati andranno comunque definiti in funzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni attraversati, della profondità e della larghezza della trincea e dei carichi presenti;
- le scelte progettuali In ordine al tipo e dimensionamento del sistema fondale delle opere in progetto e alle relative tecnologie e modalità di esecuzione, dovranno essere coerentemente definite In relazione alle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e geotecniche dei terreni attraversati, e comunque tali da garantire la stabilità dei pendii interessati;
- i lavori previsti non comportino, neppure temporaneamente, un aggravio delle condizioni di stabilità dei terreni delle aree di intervento;
- sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque, ivi compresa la realizzazione di un'adeguata rete di regimazione e di drenaggio della quale dovrà essere assicurata manutenzione e piena efficienza e funzionalità idraulica;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa della linea elettrica di cui al progetto in esame siano condotte in modo da non modificare il regime di eventuali falde idriche superficiali,
- sia evitata l'infiltrazione e ogni ristagno e/o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi innanzi detti ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori, durante l'esercizio delle opere;
- Il materiale di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi abbia caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti e sia opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi. In relazione, in particolare, alla permeabilità dei terreni presenti;
- per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano Individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.

Successivamente, con nota prot. n. 15859 del **03/12/13, l'Autorità di Bacino della Puglia,** comunicava che considerate le integrazioni prodotte dall'Istante e che in ordine alle perimetrazioni delle aree a pericolosità geomorfologica, la suddetta strada di accesso, comprensiva delle opere elettriche di connessione, resta ricompresa in aree a "pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)", disciplinate ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI; inoltre la L.R. n. 19/2013 all'art. 4, attribuisce agli **uffici tecnici comunali** del territorio regionale della Puglia la competenza dell'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 e ai commi 4 e 5 dell'articolo 11 delle NTA del PAI, limitatamente agli interventi definiti dallo stesso articolo, ivi compresi gli interventi di cui al c.1, art. 15 delle NTA, quali sono quelli di progetto di cui al considerato precedente. Alla luce di quanto esposto, questa Autorità di Bacino comunica che le aree oggetto della variante di progetto di cui alla nota prot. AdBP n. 15202 del 15/11/2013 potranno ottenere il parere di conformità al PAI dall'Amministrazione comunale territorialmente interessata dalle opere a farsi. Restano confermati i contenuti della propria nota prot. 8597 del 11 /07/2012, con esclusione di quanto afferente al parere di incompatibilità con le previsioni del PAI relativamente ai lavori di realizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore "CLA01" in area vincolata ex art. 7 NTA.

nota prot. n. 358 del 31/01/2014 **il Comune di Castelluccio Valmaggiore - III SETTORE - UFFICIO TECNICO** esprime, per quanto di competenza parere di conformità al P.A.I., ai sensi dell'art. 11 delle N.T.A., relativamente alla " Nuova viabilità per l' accesso alla turbina "CLAO1" e relativo annesso cavidotto", come da atti tecnici e relative planimetrie presentate dalla ditta ASJA Ambiente Italia SpA, facente parte della proposta progettuale a condizione che gli interventi previsti durante e post esecuzione dovranno garantire e/o essere rispettosi di quanto previsto dall'art 11 comma 3, con particolare riguardo alla lett. g (limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materia li tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque....);

nota prot. n. 25064 del 14/05/2012 **ARPA DAP Foggia,** esprime valutazione tecnica positiva relativamente al progetto con le seguenti prescrizioni:

- L'aerogeneratore che si dovrà Installare presenterà le seguenti caratteristiche: marca Vestas tipo V90, diametro rotore 90m, altezza mozzo 80m.
- Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di Impatto acustico relativamente ai corpi recettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge In campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamento siano adottate le misure conseguenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al recettore che ne subisce l'Impatto.
- Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli Impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso Il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE. e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
- la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.
- Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.
- Sia acquisito il parere favorevole dall'autorità competente relativamente al vincolo naturalistico "zona I.B.A. 126 - Monti della Daunia"

nota prot. n. 19078 del 19/03/2014 **Provincia di Foggia Ufficio Ambiente** comunica che Il Comitato per la V.I.A. nella seduta del 11 marzo 2014 si è così espresso:" Il Comitato, esaminata la documentazione a corredo del progetto proposto dalla società Asja Ambiente e valutato in sede di Valutazione Integrata, giusta D.D. 4167 del 29/12/2010, rileva che il progetto medesimo risulta corredato dalla Valutazione d'incidenza ambientale relativa alla presenza dell'area IBA 126" Monti della Daunia" e pertanto la succitata D.D. di Valutazione integrata è da intendersi comprensiva della valutazione d'incidenza";

nota prot. n. 13897 del 27/11/2012 Ministero per i Beni e le Attività Culturali **Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia**, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto a condizione che tutti i lavori di scavo per la realizzazione degli aerogeneratori (e delle relative opere civili connesse quali strade, piazzole, ecc.), del cavidotto di interconnessione del parco, del cavidotto di connessione alla rete e della sottostazione TERNA, siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Specifiche prescrizioni operative, in ordine alle modalità di asportazione dei suoli, nell'area degli aerogeneratori, e di scavo del cavidotto saranno fomite in corso d'opera, ai fini di consentire la corretta esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica. Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto. Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. Il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

- Modulo parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi del 22/11/2011, **Comune di Castelluccio Valmaggiore,** esprime parere favorevole in conformità alla convenzione REP 673 del 06/09/2010 sottoscritta tra il Comune e l'Istante.

nota prot. n. 4415 del 21/11/2013 il **Comune di Castelluccio Valmaggiore**, esprime parere favorevole.

nota prot. n. 079/2310 del 17/03/2015 Regione Puglia Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - **Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso** dalla documentazione acquisita, rileva che le particelle interessate dall'intervento risultano essere quelle di seguito riportate: Comune di Castelluccio Valmaggiore Fg. 1 Particelle 143-1-20-6-215-145-103-35-80-213-95-34-79-75-51-52-206-207-208; Comune di Troia Fg. 5 Particelle 309-13 Fg. 6 Particelle 37-388-293-186-44-38-46-268-239-58-59-60-65-68-69-290-289-

151-71-152-246-81-82-336-195-334-335-327-326-404. Evidenziato che, in merito al procedimento autorizzativo in oggetto, l'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso rilascia l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, attesta che dagli atti delle verifiche demaniali in proprio possesso, non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del Comune di Castelluccio Valmaggiore Fg. 1 p.lle 143-1-20-6-215-145-103-35-80-213-95-34-79-75-51-52-206-207-208 e del Comune di Troia Fg. 5 p.lle 309-13 e Fg. 6 p.lle37-388-293-186-44-38-46-268-239-58-59-60-65-68-69-290-289-151-71-152-246-81-82-336-195-334-335-32 7-326-404.

con nota prot. 24769 del 14.12.2011 il **Comune di Troia** esprime parere Favorevole a condizione "…*I cavidotti seguano percorsi indicati dall'Amministrazione Comunale…"* e "… *Venga confermato in sede di conferenza di servizi il corrispettivo per l'impatto ambientale …".* Con nota prot. 159/802 del 24/02/15 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti richiede espressamente a questo Comune di voler verificare in proprio la sussistenza delle condizioni di cui al detto parere sulla base degli elaborati di progetto depositati sul Portale Telematico www.sistema.puglia.it e di specificare le misure di compensazione ambientali richieste, avendo riguardo alla disciplina normativa vigente in materia. A tale richiesta non veniva dato seguito dal Comune di Troia.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - **Ufficio Espropri/Contenzioso LL.PP.** con nota prot. 64/10000 del 23/04/2015, visti gli atti integrativi trasmessi, la nota del Comune di Castelluccio Valmaggiore attestante la conformità dell'impianto in oggetto, esprimere parere favorevole In ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera:
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - **Ufficio Energie Rinnovabili e Reti**, con nota prot. 159/2045 del 05/05/2015, comunicava, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. m m. ii., dell'art. 10 L. R. 22.02.2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al **Comune di Troia**, al **Comune di Castelluccio Valmaggiore** ed alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. l avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

con nota acquisita al prot. 159/2266 del 18/05/2015 la Società Asja Ambiente Italia S.p.A. trasmetteva copia dell'avviso di esproprio pubblicato sui quotidiani "La Stampa" e sul "la Gazzetta del Mezzogiorno - Edizione Capitanata", entrambi in data 15 Maggio 2015;

il **Comune di Castelluccio Valmaggiore** con nota prot. n. 3219 del 13/10/2015, ha inviato attestazione di avvenuta pubblicazione al proprio Albo Pretorio dal 06/05/2015 al 05/06/2015 specificando che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate e/o altri soggetti;

il **Comune di Troia** con nota acquisita al prot. n. 159/4321 del 28/10/2015, ha inviato attestazione di avvenuta pubblicazione al proprio Albo Pretorio dal 06/05/2015 al 05/06/2015;

alla data del 03/11/2015, presso la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali non risultano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Con riferimento precipuo agli aspetti paesaggistici ed in particolare sulla istanza di Rimessione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della L.n. 241/1990 per le decisioni di merito, si ritiene di dover evidenziare che:

il **Comune di Troia Ufficio Commissione Locale per il Paesaggio** rilasciava all'Istante l'Autorizzazione Paesaggistica, n.06/13 del **21/03/2013**, ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., per la realizzazione della linea elettrica, in cavo sotterraneo per l'allacciamento alla SSE di Terna in C.da Cancarro nel comune di Troia, Fogli 5-6-8 in quanto l'intervento, costituito da 4 turbine da 2 MW ciascuna, cosi come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive degli Ambiti Territoriali Estesi interessati non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, e non contrasta con le prescrizioni di base degli Ambiti Territoriali Distinti interessati. Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, come proposto ai sensi dell'articolo 5.01, comma 7 delle NTA del PUTT/P, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, ivi compreso il preventivo controllo di tutela dei terreni oggetto di intervento con particolare riferimento alle classi di pregio per la tutela dell'efficienza delle attività produttive e la salvaguardia dei suoli agricoli irrigui o ad alta e qualificata produttività {art. 51, Lr 56/80, lettera g):

con nota prot. n.4281 del **22/03/2013** la **Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia**, esprimeva parere contrario alla realizzazione della proposta progettuale;

con nota prot. n. 1336 del **28/03/2013,** il **Comune di Castelluccio Valmaggiore**, in ordine all'Attribuzione della Delega alle funzioni paesaggistiche comunica che pur avendo avviato la procedura di adesione alla Commissione locale per il paesaggio, di fatto non ha mai deliberato in merito ovvero non ha aderito a tale organismo "delegato" con ente capofila rappresentato dal comune di Troia. Pertanto, per gli interventi da eseguirsi sul territorio comunale di Castelluccio Valmaggiore, resta in capo alla Provincia di Foggia la Delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e relativa disciplina delle modalità di esercizio attribuita dalla Regione Puglia con DGR n.2466/2010;

come già riportato, la Società **Asja Ambiente Italia S.p.A.**, con nota acquisita al prot. n.159/3725 del 06/05/2013, comunicava all'Ufficio Energia e Reti Energetiche e ad una serie di Enti di aver sostituito gli iniziali aerogeneratori di potenza nominale pari a 3 MW con degli aerogeneratori di potenza nominale pari a 2 MW per una potenza complessiva della proposta progettuale pari a 8 MW, precisando che, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, con nota n.06/13 del 21/03/2013 il Comune di Troia ha rilasciato alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/p per le opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Troia; inoltre, la Società Asja Ambiente Italia S.p.A., nella stessa missiva, comunicava di stare provvedendo a richiedere l'autorizzazione paesaggistica alla Provincia di Foggia, in coerenza con le disposizioni dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 della DGR 2466/2010 con riguardo alle parti di impianto ricadenti in agro di Castelluccio Valmaggiore, non indirizzando tale comunicazione al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia. Sul punto va rilevato che la società ha provveduto ad una rivisitazione del progetto proposto a 2 anni e 6 mesi dalla data in cui si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi. La società solo in tale occasione ha provveduto ad attivare la procedura di richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Provincia di Foggia; infatti, per l'effetto della riduzione della potenza complessiva dell'impianto (da 12 MW a 8MW) la competenza era passata alla Provincia di Foggia secondo quanto specificato dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica Regionale in simili casi (tra le altre nota prot. 145/12589 del **29/10/2014**);

la Regione Puglia Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio **Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica**, con nota prot. n. 145/4876 del **23/05/2012**, in ordine all'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12 MW, rendeva parere positivo con una serie di prescrizioni tranne che per l'aerogeneratore identificato come CLA01 per le motivazioni ivi riportate;

con nota prot. n.53075 del **02/07/2013,** la **Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio SIT e Beni Culturali**, **subentrata in termini di competenza**, esprimeva parere favorevole per il procedimento di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica sito in località lenza - lamia nel comune di Castelluccio Valmaggiore; inoltre, per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti elementi strutturanti il territorio, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio SIT e Beni

Culturali, dalla documentazione scritto grafica trasmessa dall'Istante, evince che in ordine al Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico, l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.

Con nota prot. n. 10769 del **10/12/2013** Regione Puglia Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio **Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica,** comunicava che relativamente all'intervento in oggetto, l'Ufficio Energia e Reti richiedeva la conformità del parere già espresso con nota prot. n. 4876 del 23/05/2012 al nuovo piano Paesaggistico Territoriale Puglia (PPTR) in quanto, ai sensi dell'art. 105 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso Piano, "a far data dall'adozione del PPTR sugli immobili e nelle aree di cui all'art. 134 del D.Lgs.42/2004 non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice". Dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince che il cavidotto esterno di vettoriamento dell'energia prodotta dall'intero parco eolico alla Sottostazione Utente ubicata nel Comune di Troia interessa l'area annoverata tra i Beni Paesaggistici del PPTR come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche", nello specifico "Canale la Difesa" e "Torrente Celane", sottoposti alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR; Con riferimento alle suddette interferenze del cavidotto esterno di vettoriamento con i "corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", si rappresenta che dette opere, non contrastano con le prescrizioni di cui all'art 46 e dunque con le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA del PPTR.

In sede di seconda Conferenza di Servizi, tenutasi il **23/12/2013**, di tutte le amministrazioni interessate partecipava la sola **Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia**, che, **confermava** il **proprio parere negativo già espresso** con nota prot. n.4281 del 22/03/2013. Nella stessa sede la Società, si riservava ulteriori azioni di tutela in ordine all'odierno parere della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ed, in ordine al parere prot. n. 10769 del 10/12/2013 reso dalla Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ne rileva l'incompetenza alla luce della rimodulazione della iniziale potenza elettrica dell'impianto.

Il **Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, per effetto del solo dissenso già espresso con nota prot. n.4281 del 22/03/2013 dal MIBACT, rinnovato in sede di conferenza di servizi del 23/12/2013, con nota n.159/1638 del 07/04/2015, ha trasmesso gli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/90 e s.m.i.; in tale situazione, infatti, il Servizio, che non è deputato a valutazioni tecniche di merito dei progetti di impianti FER sottoposti ad autorizzazione unica, ha ritenuto di dover devolvere la decisione ad un altro e superiore livello di amministrazione. Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, in sede di rimessione, ha ritenuto inoltre necessario rappresentare al Consiglio dei Ministri la situazione di grave criticità determinata dalla estrema concentrazione di iniziative nel settore delle fonti energetiche rinnovabili in Puglia, e in particolare nel settore dell'eolico in Capitanata; anche con riferimento alla rete elettrica, la situazione degli impianti FER in Puglia, ed in particolare nella Provincia di Foggia, risulta molto critica come evidenziato dalla relazione sullo stato della rete elaborata da Terna Spa e da una presentazione di Enel Distribuzione Spa, la prima delle quali mette in luce l'enorme sproporzione delle iniziative proposte dagli operatori del settore FER in Puglia rispetto alle altre regioni; al contempo, i grafici di Enel indicano chiaramente che la Puglia è la regione con il maggior numero di "comuni critici" per la gestione della rete e viene evidenziato in rosso proprio il territorio della provincia di Foggia. In sintesi, i gestori di rete hanno già più volte segnalato la criticità della Puglia, ma la Regione deve esprimersi indipendentemente dallo stato di criticità della rete elettrica, anche se si raggiungono situazioni limite, già da tempo verificatesi in Puglia, per le quali gli impianti da fonti rinnovabili già in esercizio vengono spenti o limitati per problemi di dispacciamento dell'energia prodotta. Per quanto riguarda, infine, la rilevanza economica delle opere in oggetto, il Servizio comunicava di non avere informazioni in merito alle eventuali misure di compensazione convenute dalla società proponente con i Comuni interessati, misure di compensazione che sarebbero comunque difficili da quantificare visto che non devono avere, ai sensi del D.M. 10.09.2010, natura economico-patrimoniale; la eventuale ricaduta occupazionale degli impianti in questione nella fase di esercizio

appare poco significativa, atteso che l'attività manutentiva sugli impianti eolici è alquanto contenuta ed ha periodicità molto ampia, in particolare nel caso di singole torri eoliche.

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Coordinamento Amministrativo,** con nota prot. n. 23951 del **22/09/2015** ha reso noto che *"… il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 6 agosto 2015, ha deliberato di prendere atto, anche sulla base dell'istruttoria compiuta dagli uffici competenti e dell'interesse pubblico prevalente, delle posizioni emerse in conferenza di servizi e che pertanto si proceda alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fomite dagli Enti che nel procedimento hanno espresso valutazioni positive sull'opera in argomento. …".* Nella suddetta deliberazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre ritenuto raggiunta l'intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi", vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014). Nel caso specifico, peraltro, pur volendo seguire l'impostazione adottata dal Dipartimento Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'equipollenza dell'assenza di pareri tecnici negativi da parte degli uffici regionali con la Intesa della Regione stessa, si registra la presenza di un parere tecnico regionale negativo in merito ad uno dei 4 aerogeneratori in questione; di tanto, **la Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, in sede di predisposizione finale del presente atto, ha rilevato l'incongruenza ed ha fatto apposita, duplice segnalazione al Dipartimento Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le note prot. n. A00_159 -5263 del 17.12.2015 e prot. n. A00_150 - 5422 del 28.12.2015, precisando che si dissociava dall'assunto che fosse stata raggiunta la Intesa regionale in ordine all'aerogeneratore CLA01 e declinando qualsiasi responsabilità con riferimento al medesimo aerogeneratore. **Il Dipartimento Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha dato riscontro, con nota prot. DICA 32445 del 24.12.2015 soltanto alla prima delle due comunicazioni sopra citate, senza rivedere le proprie determinazioni in ordine a quanto evidenziato da questa Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica. Quest'ultima, pertanto, ha preso atto di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri, pur non condividendone i contenuti che risultano in contrasto con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 581/2014 e mantenendo le proprie riserve in merito al raggiungimento della Intesa regionale ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della Legge n. 241/90, rilevando, in ogni caso, che allo stato degli atti del caso specifico, l'amministrazione procedente è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 3 del 15 Gennaio 2016 sottoscritta dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili e Reti dott. Salvatore P. Giannone e dal Funzionario istruttore Ing. Rocco Labellarte agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Asja Ambiente Italia S.p.A.deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 26/11/2015 tra la Regione Puglia e la Società Asja Ambiente Italia S.p.A..

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri della seduta del 06.08.2015, notificata con nota prot. DICA n. 23951 del 22.9.2015, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT ed impedisce all'Amministrazione Procedente di tenere conto di tale dissenso ai fini della valutazione delle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi;
- del fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre nella citata deliberazione, pur rilevando come "la Regione Puglia ha ritenuto opportuno illustrare la situazione di criticità determinata dalla estrema concentrazione di iniziative nel settore delle fonti di energia rinnovabile (FER) in Puglia", ha ritenuto raggiunta la Intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);
- del fatto che, nel caso specifico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto raggiunta la Intesa con la Regione Puglia nonostante il parere paesaggistico contrario in ordine all'aerogeneratore CLA01 espresso dal Servizio Assetto del Territorio regionale;

- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Vinzaglio, 24 - P.IVA 06824320011 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, della D.G.R. 3029 del 28.12.2010 e della L.R. n. 25 del 25.09.2012, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 8,00 MW, ubicato nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) - località "*Lenza - Lamia*".
- rete di distribuzione interna in cavo interrato MT (30KV) per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di trasformazione MT/AT;
- stazione elettrica di trasformazione MT/AT (stazione utente), in prossimità dell'ampliamento della esistente Stazione RTN 380/150 KV di Terna (denominata "Troia"), nel Comune di Troia;
- connessione in antenna a 150 KV della stazione utente all'ampliamento a 150 KV della esistente stazione elettrica RTN 380/150 KV di Troia;
- stazione Terna 150 KV quale ampliamento della stazione esistente 380/150 KV, tale ampliamento sarà connesso in antenna mediante cavi AT interrati alle Sezioni 150 KV della suddetta stazione elettrica 380/150KV;

Art. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Asja Ambiente Italia S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società;

- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia o del gestore della Rete di Trasmissione Nazionale.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Servizio Energie Rinnovabili e Reti provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 28 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 27 gennaio 2016, n. 4

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 23,80MWe sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", nonché delle seguenti opere di connessione che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Cerignola:
- **una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia"sita nel comune di Cerignola (FG);**
- **una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;**
- **una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;**
- **una cabina di sezionamento;**
- **una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.**

Società: ENERMAC S.r.l. Via Durini, 1820122 - Milano, P. IVA 01860430683.

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Preso atto che:

- la Società **ENERMAC S.r.l.**, con sede legale a Pescara in Via dei Teatini 12, Cod. Fisc. e P.IVA 01860430683, nella persona del Sig. Mazza Benedetto, nato a Pescara, il 05/02/1964 e residente a Pescara in Via Barnabei 79 nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. 38/3589 in data 01/04/2008, ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione da fonte rinnovabile di tipo Eolico della potenza di **52.80** MWe nei Comuni di **Orta Nova e Stornarella**, in località "**Tre Confini**";
- TERNA SPA in data 07/07/2008 con nota prot. TE/P2008010253 comunicava quale STMG, un collegamento in antenna a 150 kV con la futura SE a 380/150 kV in entra-esce sulla linea 380 kV "Bari Ovest-Foggia" che la Società accettava in data 28.08.2008;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 3029 del 30/12/2010 ha approvato la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" mediante procedura telematica;
- la società Enermac S.r.l., il cui procedimento rientrava nel campo di applicazione della predetta DGR 3029/2010, inviava istanza telematica tramite PEC del 30.04.2011, provvedendo al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in ottemperanza alla stessa DGR;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. 37739 del 22.05.2012 acquisita agli atti al prot. 5111 del 28.05.2012, comunicava che con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 1556 del 14.05.2012, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, esprimeva di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto proposto dalla Enermac srl, ad esclusione degli aerogeneratori contrassegnati ai nn. T6-T10-T11-T13, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 11/2001;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, effettuata l'istruttoria di rito ossia la verifica formale della documentazione inviata tramite la procedura telematica e, avendo riscontrato carenze documentali, con nota prot. n. 6559 del 05.07.2012 inviava preavviso di improcedibilità con richiesta di integrazioni nonché di adeguamento progettuale a quanto espresso nella D.D. n. 1556 del 14.05.2012 della Provincia di Foggia in materia di VIA;

- la società Enermac srl, con PEC ricevuta il 03.10.2012, riscontrando la predetta nota, trasmetteva le integrazioni richieste, tra cui il progetto adeguato alla D.D. n. 1556 del 14.05.2012 della Provincia di Foggia in cui si escludevano 4 aerogeneratori sui 13 proposti nonché il Benestare al progetto delle opere elettriche rilasciato da Terna S.p.A. con nota prot. TRISPA/A20120005176 del 28.09.2012 comprensivo dell'accordo sottoscritto il 24.09.2012 dalle Società Enermac ed Alerion, le quali, oltre a condividere tra di loro una sottostazione, si impegnano a condividere le aree con altre eventuali Società produttrici, che utilizzeranno la ulteriore sezione MT/AT attualmente disponibile, nella stazione di Cerignola;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, verificate le integrazioni depositate dalla Società, con nota prot. n. 9504 del 09.10.2012 comunicava formalmente l'avvio del procedimento alla stessa ed agli Enti titolari del rilascio del proprio parere di competenza, precisando contestualmente che poiché la disponibilità delle risorse finanziarie deve essere attestata esclusivamente da un Istituto Bancario e non da un Intermediario finanziario, la convocazione della Conferenza di Servizi sarebbe stata indetta non appena l'Ufficio avesse acquisito tale documentazione da parte della Società, così come richiesta all'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 31/08 e ribadita al punto 2.2 lettera x della D.G.R. 3029/2010;
- la società Enermac srl, con PEC ricevuta in data 08.07.2013 ed acquisita al prot. n. 5787 del 09.07.2013, trasmetteva la dichiarazione rilasciata da un Istituto Bancario sulla disponibilità delle risorse finanziarie proporzionate all'investimento in oggetto;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche pertanto, con nota prot. n. 6016 del 16.07.2013, convocava per il giorno 24/09/2013 la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- in data 24/09/2013 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito elencati:

1. Area Politiche per lo Sviluppo Rurale-Servizio Foreste-Sez. Prov. Foggia, prot. n. 5719 del 08.03.2013;
2. SNAM Rete Gas SpA, prot. n. 10 del 14.01.2013;
3. Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 166 del 07.01.2013;
4. AQP SpA, prot. n. 14644 del 05.02.2013;
5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 42371 del 31.10.2012;
6. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 16036 del 23/09/2013;
7. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 13318 del 20/09/2013;
8. Arpa Puglia DAP di Foggia, nota prot. n. 51596 del 16/09/2013;
9. Modulo parere trasmesso dal Comune di Stornarella in data 24/09/2013;
10. Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12346 del 23/09/2013;
11. Regione Puglia - Servizio Foreste Sez. Prov. Foggia, prot. n. 8260 del 08/04/2013;
12. Regione Puglia - Servizio Agricoltura, prot. n. 27828 del 03/04/2013.

i lavori della conferenza si concludevano con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa, in particolar modo formulata da Arpa Puglia DAP di Foggia (nota prot. 51596 del 16/09/2013) nonché dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia (nota prot. 8362 del 24/09/2013), parere sopraggiunto successivamente alla riunione della CdS. Nell'ambito della stessa la Società comunicava che la casa produttrice dell'aerogeneratore di progetto, modello Repower MM104, a seguito di miglioramento tecnologico, ha innalzato la potenza nominale da 3,3 MW a 3,4 MW, pur mantenendo le stesse caratteristiche tecniche e dimensionali;

- la società Enermac srl, con PEC del 08.08.2013, acquisita al prot. n. 6836 del 30/08/2013, comunicava il trasferimento della sede legale della Società da Pescara in via dei Teatini 12 a Milano in via Durini 18, e per nomina avvenuta in data 08/07/2013 diveniva legale rappresentante della Società l'ing. Luca Faedo nato a Vicenza, il 02/06/1963 e residente a Milano in via Durini 16/18,
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 8078 del 14/10/2013, trasmetteva la copia conforme del Verbale della predetta CdS, a tutti gli Enti invitati a parteciparvi;

- la società Enermac srl, con PEC del 29/11/2013, acquisita al prot. n. 9516 del 29/11/2013 comunicava che pur non prestando acquiescenza, nel rispetto del principio di leale collaborazione e di partecipazione al procedimento, trasmetteva le integrazioni richieste da Arpa Puglia ai punti 1), 2), 3) e 4) nonché proprie osservazioni ai punti 5) e 6) della nota stessa;
- la società Enermac srl, con PEC del 17/12/2013, acquisita al prot. n. 10173 del 18/12/2013 trasmetteva integrazioni ed osservazioni in riscontro alla nota prot. 8362 del 24/09/2013 del Servizio Assetto del Territorio regionale;
- l'Arpa Puglia DAP di Foggia, con nota prot. 72364 del 18/12/2013, acquisita al prot. 10254 del 19/12/2013 comunicava che esaminate le integrazioni della Società le riteneva non esaustive e, pertanto, rimaneva in attesa di ricevere eventuali ulteriori integrazioni;
- la Società Enermac srl, con PEC del 13/02/2014, acquisita al prot. n. 1075 del 13/02/2014, riscontrando la predetta nota di Arpa Puglia, trasmetteva le integrazioni progettuali richieste nonché osservazioni e chiarimenti;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Retipertanto, anche a seguito delle integrazioni trasmesse dalla Società, ai seguenti enti: la Direzione Regionale del MIBAC, la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari-BAT-Foggia, il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ed ARPA Puglia-DAP di Foggia, con nota prot. n. 2811 del 07.05.2014, convocava per il giorno 27/05/2014 la seconda Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, con nota prot. 7111 del 23.05.2014, acquisita agli atti al prot. 3128 del 23.05.2014, chiedeva il rinvio della conferenza di Servizi per l'impossibilità dell'espressione del proprio parere di competenza, a causa dell'assenza del Dirigente e pertanto, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. 3129 del 23/05/2014, rinviava la suddetta Conferenza dei Servizi al giorno 10/06/2014;
- nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 10/06/2014, a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate eccetto la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Direzione Regionale, si acquisivano i **pareri favorevoli** di seguito elencati:
  1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 8951 del 27.05.2014;
  2. ARPA Puglia - DAP Foggia, prot. n. 30064 del 27/05/2014 e prot. n. 13997 del 11/03/2014;
  3. Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni Puglia e Basilicata, prot. n. 10735 del 02.10.2013;
  4. Regione Puglia Servizio LL. PP. Ufficio Espropri, prot. n. 33470 del 24.09.2013;
  5. Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12895 del 03.10.2013 ed errata corrige prot. 12964 del 07.10.2013;
  6. Città di Orta Nova, prot. 9018 del 29.04.2014;
  7. Regione Puglia Servizio LL.PP. Ufficio Coordinamento STP BA/FG, prot. 13640 del 08.05.2014;
  8. Regione Puglia - Servizio Attività Consumatori-Ufficio PRAE, prot. 7845 del 30.05.2014;
  9. Terna SpA con nota prot. 5704 del 26.05.2014;
  10. Aeronautica Militare Comando 3^ Regione Aerea, prot. 25896 del 05.06.2014;
  11. Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio, prot. n. 7720 del 26.05.2014, che esprimeva il proprio parere favorevole di conformità con le norme di salvaguardia del PPTR nonché di valutazione della compatibilità paesaggistica, per i soli aerogeneratori 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16, riducendo quindi gli aerogeneratori dai 16 inizialmente proposti a 7.

  ed ipareri **non favorevoli** che di seguito si riportano:

  12. Soprintendenza per i Beni Archeologici, prot. 2226 del 20.02.2014;
  13. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di BA-BAT e FG, prot. n. 7903 del 09.06.2014;
  14. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale, nota 5656 del 09.06.2014;

  i lavori della conferenza si concludevano con la presa d'atto dei pareri acquisiti e di quanto emerso in sede di conferenza di servizi; il dirigente dell'Ufficio Energia si riservava le proprie determinazioni in merito al procedimento;

- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3547 del 13/06/2014, trasmetteva la copia conforme del Verbale della predetta CdS e contestualmente, avendo acquisito i pareri non favorevoli sopra riportati, che venivano confermati con modulo parere dal delegato della Direzione Regionale sig. Gianfranco Lampignano presente alla riunione della CdS, comunicava alla Società il preavviso di diniego dell'A.U. ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
- la Società Enermac srl, con nota fax del 18/07/2014 acquisita al prot. 4317 del 21/07/2014, comunicava di non aver mai ricevuto via pec il Verbale della CdS e preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, di cui alla predetta nota prot. n. 3547 del 13/06/2014 a causa dell'eccessiva dimensione del file che ha generato un errore di inoltro nel sistema e che solo in maniera del tutto fortuita, partecipando ad una CdS presso questo Servizio in data 17/07/2014, è venuta a conoscenza della nota con la quale si preannunciava il diniego. Pertanto chiedeva all'Ufficio di concedere una proroga dei termini, ovvero entro il 24/07/2014, per poter fornire le osservazioni richieste;
- la Società Enermac srl, con nota fax del 24/07/2014, trasmetteva le proprie osservazioni chevenivano acquisite al prot. 4430 del 25/07/2014, nel quale, oltre a controdedurre puntualmente i pareri non favorevoli della Soprintendenza per i Beni Archeologici e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di BA-BAT e FG, chiedeva alla Regione Puglia di rimettere il procedimento in oggetto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 14 quater della L. n. 241/1990;
- il **Servizio Energia della Regione Puglia**, vista l'assenza di ulteriori pareri contrari da parte di altri enti o uffici e per effetto del solo dissenso espresso dal MIBACT, con nota prot. n. 4552 del 30.07.2014, trasmetteva gli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/90 e s.m.i.; in tale situazione, infatti, il Servizio Energia, che non è deputato a valutazioni tecniche di merito dei progetti di impianti FER sottoposti ad autorizzazione unica, ha ritenuto di dover devolvere la decisione ad un altro e superiore livello di amministrazione. Nella nota suddetta l'Ufficio Energia della Regione Puglia ha evidenziato che "la Regione Puglia, in ragione del permanere di un volume abnorme di iniziative da parte di soggetti privati nel settore della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti eolici, ha approvato una deliberazione di Giunta regionale (D.G.R. numero 581 del 2 aprile 2014) in relazione alla quale e per le motivazioni ivi contenute si demanda al Presidente della Giunta regionale di proporre una tempestiva interlocuzione con le Autorità centrali, in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di rappresentare le peculiari criticità che hanno caratterizzato lo sviluppo delle FER in Puglia e di richiedere un immediato intervento che, nelle more dell'approvazione del Piano Energetico Nazionale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi europei per il 2020 e gli obiettivi intermedi e finali assegnati alla Regione Puglia dal Decreto 15 marzo 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico (burden sharing) in termini di incremento della quota complessiva di energia da fonti rinnovabili, consenta alla Regione, con il Piano Energetico Ambientale Regionale di cui alla L. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", di dettare disposizioni cogenti atte a indirizzare la produzione energetica nella regione verso un mix equilibrato per fonti rinnovabili e tipologie di impianti, anche ponendo un limite massimo alla realizzazione di impianti di grande taglia, in particolare su suolo agricolo;
- la Società Enermac srl, inviava a mezzo PEC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per conoscenza all'Ufficio ed al Servizio Energie rinnovabili regionale, una relazione tecnica nonché proprie osservazioni, acquisite al prot. n. 4652 del 26/08/2014;
- la Società Enermac srl, con PEC del 04/09/2014 acquisita al prot. 4868, ricomunicava la variazione della propria sede legale da Via dei Teatini, 12 in Pescara a Via Durini, 18 in Milano;
- la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con nota prot. n. DICA 0019716 del 12.09.2014, comunicava l'indizione della riunione istruttoria per il giorno 18.09.2014;
- Il **Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, presente alla riunione istruttoria, rappresentava al Consiglio dei Ministri la situazione di grave criticità determinata dalla estrema concentrazione di iniziative nel settore delle fonti energetiche rinnovabili in Puglia, e in particolare nel settore dell'eolico in Capitanata;

anche con riferimento alla rete elettrica, la situazione degli impianti FER in Puglia, ed in particolare nella Provincia di Foggia, risulta molto critica come evidenziato dalla relazione sullo stato della rete elaborata da Terna Spa e da una presentazione di Enel Distribuzione Spa, la prima delle quali mette in luce l'enorme sproporzione delle iniziative proposte dagli operatori del settore FER in Puglia rispetto alle altre regioni; al contempo, i grafici di Enel indicano chiaramente che la Puglia è la regione con il maggior numero di "comuni critici" per la gestione della rete e viene evidenziato in rosso proprio il territorio della provincia di Foggia. In sintesi, i gestori di rete hanno già più volte segnalato la criticità della Puglia, ma la Regione deve esprimersi indipendentemente dallo stato di criticità della rete elettrica, anche se si raggiungono situazioni limite, già da tempo verificatesi in Puglia, per le quali gli impianti da fonti rinnovabili già in esercizio vengono spenti o limitati per problemi di dispacciamento dell'energia prodotta. Per quanto riguarda, infine, la rilevanza economica delle opere in oggetto, il Servizio comunicava di non avere informazioni in merito alle eventuali misure di compensazione convenute dalla società proponente con i Comuni interessati, misure di compensazione che sarebbero comunque difficili da quantificare visto che non devono avere, ai sensi del D.M. 10.09.2010, natura economico-patrimoniale; la eventuale ricaduta occupazionale degli impianti in questione nella fase di esercizio appare poco significativa, atteso che l'attività manutentiva sugli impianti eolici è alquanto contenuta ed ha periodicità molto ampia;

- l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti, nel frattempo, avendo riscontrato il caricamento sul portale telematico avvenuto in data 23/09/2014, delle integrazioni richieste dal Dipartimento Provinciale di Foggia dell'Arpa Puglia, con le note prot. 13997 del 07.03.2014 e prot. 30064 del 27.05.2014, da parte della Società Enermac srl, con nota prot. 5219 del 25/09/2014, invitava ARPA ad esprimere il proprio parere definitivo anche alla luce del parere espresso dal Servizio Assetto del Territorio regionale che, con nota prot. 7720 del 26/05/2014, ha ritenuto compatibili paesaggisticamente solo 7 aerogeneratori sui 16 proposti dalla Società;
- la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio ambiente e immigrazione**, con nota **prot. n. DICA 0030238 P-4.8.2.8 del 10.12.2014, trasmetteva la copia conforme della Delibera del Consiglio dei Ministri, con la quale,** lo stesso **Consiglio dei Ministrirendeva noto che "*nella seduta del 1° dicembre 2014, ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 23,1 MW, nel limite di sette aerogeneratori, nei Comuni di Orta Nova (FG) e Stornarella (FG), località "Tre Confini", a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti, favorevoli all'opera, coinvolti nella conferenza di servizi*", considerando confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, e prevalente l'interesse al suddetto incremento rispetto a quello della tutela paesaggistica da riferirsi ad area contermine.** Nella suddetta deliberazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre ritenuto raggiunta l'intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);
- Il **Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, preso atto della suddetta Deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014, pur non condividendone i contenuti che risultano in contrasto con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 581/2014 e mantenendo le proprie riserve in merito al raggiungimento della Intesa regionale ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della Legge n. 241/90, con nota prot. n. 6533 del 15/12/2014 la notificava a mezzo pec alla Società proponente ed a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Società Enermac srl, con nota acquisita al prot. n. 947 del 03/03/2015, comunicava che in data 25/01/2015, aveva chiesto alla Provincia di Foggia di prorogare l'efficacia di esclusione dalla VIA per l'impianto proposto, determinata con D.D. n. 1556/2012;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. 58139 del 03/09/2015, acquisita al prot. 3658 del 10/09/2015, comunicava che il Dirigente del Servizio Ambiente, con Determinazione Dirigenziale n. 1947 del 26/08/2015, ha prorogato l'efficacia del parere espresso con la D.D. n. 1556 del 14/05/2012, per un periodo di tre anni limitatamente agli aerogeneratori 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Preso atto dei pareri **favorevoli** espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Provincia di Foggia, Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente n. 1556 del 14/05/2012**, notificata con prot. 37739 del 22/05/2012 ed acquisita agli atti al prot. 5111 del 28/05/2012, con cui esprime parere di non assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico nei comuni di Orta Nova e Stornarella Loc. "Tre Confini" proposto dalla Società Enermac Srl di potenza nominale di 52,80 MW, ad esclusione degli aerogeneratori contraddistinti con nn. T6 - T10 - T11 e T13;
- **Provincia di Foggia, Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente D.D. n. 1947 del 10/09/2015**, notificata con prot. 58139 del 03/09/2015 ed acquisita agli atti al prot. 3658 del 10/09/2015, di proroga dell'efficacia del parere di esclusione dalla VIA espresso con la D.D. n. 1556 del 14/05/2012, per un periodo di tre anni limitatamente agli aerogeneratori 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16;
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio**, con nota prot. n. 7720 del 26/05/2014, acquisita al prot. n. 130 del 13/01/2015, ritiene di esprimere il proprio parere favorevole di conformità con le norme di salvaguardia del PPTR nonché di valutazione della compatibilità paesaggistica, per i soli aerogeneratori 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16.

Al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio della parte di intervento in oggetto che si intende autorizzare, si reputa necessaria l'adozione delle seguenti misure di compensazione e/o mitigazione degli impatti:

- le trasformazioni previste siano realizzate senza compromettere in alcun modo la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storicoculturali;
- siano effettuate opere di mitigazione sulla cabina di consegna MT con elementi inserendo a ridosso un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone;
- siano ripristinati il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato e, qualora fossero presenti, le murature a secco a ridosso della strada;
- la nuova viabilità di servizio, l'adeguamento di quella già esistente, nonché le piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino);
- vengano realizzati ed installati nei punti lungo il limite dei tratturi presenti nell'area di intervento n. 5 cippi in calcare di dimensioni 45 x 20 x 100 cm con arrecante rispettivamente le scritte:
  1. "*RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturo Foggia - Ofanto*";
  2. "*RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturello Salpitello di Tonti - Trinitapoli*;
  3. *"RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Tratturello La Ficora";*
  4. *"RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino";*
  5. *"RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Tratturello Carapelle - Stornarella.*

Si prescrive, infine, che a fine ciclo di vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:

1) siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
2) siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti, ecc.);
3) sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Servizio Attività economiche consumatori - Ufficio controllo e gestione del PRAE**, con nota prot. n. 7845 del 30.05.2014, acquisita al prot. n. 3416 del 10/06/2014, comunica che esaminato il progetto registrato sul portale Sistema

Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, esprimono Nulla Osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia**, con nota prot. n. 5719 del 08/03/2013, acquisita al prot. n. 2345 del 19/03/2013, comunica che le opere di che trattasi, comprese quelle di connessione, così come mostrato negli elaborati corografici, NON ricadono in area soggetta al *vincolo idrogeologico*, pertanto la pratica è archiviata senza ulteriori determinazioni in merito, fatti salvi gli ulteriori adempimenti in caso di varianti ubicative di elementi progettuali dell'impianto testé proposto.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura Foggia**, con nota prot. 27828 del 03/04/2013, acquisita in sede di riunione della CdS, esaminato il progetto, si ritiene conforme alle norme e si rilascia parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggiò e il transito dei mezzi;
2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
4. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere assolutamente compattato;
5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge prima di realizzare le opere;
6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/Contenzionso LL.PP.**, con nota prot. n. 16179 del 03/06/2014, acquisita al prot. 3385 del 09/06/2014, riconfermando quanto già espresso nella convocata conferenza del 24/09/2013, esprime parere favorevole, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni ed osservazioni di seguito riportate:
  - acquisire il certificato di conformità o compatibilità delle opere con i vigenti piani urbanistici comunali, ovvero si approvino le eventuali preventive varianti urbanistiche, con apposizione del vincolo espropriativo, per le aree da espropriare con particolare riguardo al rispetto delle normative di indirizzo e tutela;
  - che si eliminino dall'elenco descrittivo gli immobili di proprietà del Demanio dello Stato-Ramo Strade - sede in Roma e Demanio Pubblico della Regione, significando che non è consentita né la servitù coattiva né l'esproprio di beni appartenenti al medesimo demanio, sino alla pronuncia sdemanializzazione;
  - che l'esproprio delle aree di sito degli aerogeneratori dovrà riguardare solo il diritto di superficie, che avrà la durata pari a quella da assentire con l'autorizzazione unica;

- che sia accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesto l'espropriazione e/o asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela;
- che il piano deve essere, altresì, corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare al vincolo richiesto (asservimento), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.

- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG**, con nota prot. 28220 del 23/10/2014, acquisita al prot. 5769 del 27/10/2014, trasmette copia dell'Atto Dirigenziale N. 781 del 17/10/2014, che determina di confermare il parere FAVOREVOLE espresso con la nota prot. 64_13640 del 08/05/2014 e le prescrizioni in essa contenute, che di seguito si riportano: "*Qualora si accerti che nei pressi degli attraversamenti da eseguire sui corsi d'acqua interessati dall'impianto da realizzare siano già state eseguite altre opere di attraversamento con identiche finalità per la connessione di altri impianti, si potrebbero configurare inconciliabili parallelismi ed interferenze e pertanto, in merito, si precisa che l'autorizzazione va resa a condizione che tale specifica situazione sia valutata con estrema attenzione tenendo conto che gli eventuali problemi che potrebbero crearsi, oltre a specifiche condizioni di funzionamento tecnico, impongono considerazioni di tutela della pubblica e privata incolumità*".

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata,** con nota prot. n. 10735 del 02.10.2013, rilascia il Nulla Osta Provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società Inergia S.p.A. in data 20/09/2013.

- **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. n. 12895 del 03.10.2013 ed errata corrigeprot. 12964 del 07.10.2013, acquisite al prot. 7936 del 08.10.2013, ritiene, per quanto di propria competenza (e ferme restando le prescrizione di cui all'art. 4 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.), in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società Enermac Srl, a condizione che:

1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;

2. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A la posa dei cavidotti (con riferimento anche ai punti di inizio/fine perforazione della TOC) venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; inoltre al termine dei lavori venga ripristinata l'iniziale altimetria dei luoghi.

In relazione alle prescrizioni di cui sopra e di quanto riportato nel parere medesimo, si fa obbligo al Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente rilasciato dall'AdB Puglia precedentemente menzionato. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a codesta Autorità ed ai Comuni competenti per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1 dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

- **Città di Orta Nova**, con modulo parere prot. n. 9018 del 29/04/2014, esprime parere favorevole a condizione che venga spostata la piazzola di montaggio dell'aerogeneratore T2, che il cavidotto non rientri nelle aree vincolate, che le intersezioni vengano eseguite con teleguidata o spingi tubi. Per quanto concerne la stima

dei costi di dismissione dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi, è evidente che la stima dovrà essere riformulata prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Si sottolinea che la prescrizione formulata dal Comune di Orta Nova relativa alla Torre T2 decade, essendo venuta meno la compatibilità paesaggistica della stessa espressa dal Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 7720 del 26/05/2014.

- **Comune di Stornarella,** presente in CdS, con modulo parere acquisito in sede di riunione e quindi datato 24/09/2013, rilascia proprio parere favorevole a condizione che venga attuato un progetto o programma di mitigazione ambientale o/e ristoro ambientale, con riserva di inviare parere tecnico sulla compatibilità urbanistica.

- **ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia,** con nota prot. n. 54754 del 09/10/2014, acquisita al prot. 5535 del 13/10/2014, esaminato il progetto e la documentazione integrativa reperibile alla data del 29/09/2014 sul sito istituzionale, per quanto di competenza, rileva quanto segue:

1. L'aerogeneratore considerato nella progettazione presenta le seguenti caratteristiche: marca REpower M104, diametro rotore 104m, altezza mozzo 100m, potenza 3.4MW, 13.8 giri al minuto.
2. La relazione relativa al calcolo della gittata massima risulta esaustiva ai fini della sicurezza in generale.
3. Relativamente a quanto richiesto al punto 3 (impatti cumulativi) della nota n. 13997 del 11/03/2014 non si riscontra la documentazione tecnica richiesta.
4. In riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico è stata prodotta un'ulteriore Relazione integrativa (Cod. F32-12-III emissione Luglio 2014) in cui sono stati considerati ed analizzati i recettori segnalati nel parere prot. 13997 del 11/03/2014. È stata inoltre effettuata una valutazione dell'impatto acustico di cantiere. Dalla documentazione prodotta risulta la compatibilità acustica dell'intervento proposto.

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, con nota prot. 8951 del 27/05/2014, acquisita al prot. 3240 del 28/05/2014, riconferma quanto già espresso precedentemente con la nota prot. 16036 del 23/09/2013, acquisita al prot. n. 7913 del 08/10/2013, scrivendo quanto segue:

"Dall'esame della documentazione tecnica inviata a *corredo dell'istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica, sia con la rete didistribuzione del Comprensorio Irriguodella Sinistra Ofanto.*

a) Rete idrografica

Il cavidotto di connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale attraversa, lungo il suo tracciato, l'alveo di alcuni corsi d'acqua Canale Pidocchiosa, Canale la Ficora e Canale Marano Castello (2 attraversamenti).

Dalla documentazione integrativa trasmessa con p.e.c. del 12.09.2013 (Tavola BO1 - Inquadramento su planimetria IGM; Tav. B02 - Planimetria Catastale; Tav. B03 - Particolari attraversamenti) si evince che tutti gli attraversamenti degli alvei interessati saranno eseguiti mediante t.o.c.. Il franco netto rispetto al fondo e al profilo degli alvei risulta non inferiore a mt. 3.00; la distanza dei punti di inizio e termine della trivellazione rispetto all'asse degli alvei attuali è fissati in mt. 75.00.

Si ritiene che le modalità previste per l'attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da *questo Ente che pertanto esprime* ***parere favorevole,*** *per quanto dicompetenza, alla esecuzione dei lavori.*

Fermo restando tuttavia la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori presso Struttura Tecnica Periferica Regionale (Genio Civile di Foggia), e di ottemperare alle prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte, si prescrive per tutti gli attraversamenti di corsi d'acqua:

1) Che vengano installate paline segnalatrici della presenza del cavidotto, ancorate al tubo di protezione del cavidotto ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00;

2) Che l'inizio dei lavori di attraversamento degli alvei venga comunicato con congruo anticipo onde consentire i controlli e la sorveglianza del caso;

3) Che prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia".

b) Rete di distribuzione irrigua

Le opere in progetto interferiscono con la rete di distribuzione irrigua del Comprensorio lrriguo della Sinistra Ofanto, distretto 14. Le planimetrie con le interferenze accertate sono disponibili presso gli uffici consortili di Via Pesola 34 in Foggia (Ing. Raffaele Fattibene tel. 0881 785403 - Geom. Teodorico Viola tel 0881 7854 11).

A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il/ibero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a F275 mm., mt. 2.50 per condotte da F300 a F500 mm. e mt. 4.50 per condotte da F600 a F1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a F275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da F300 a F500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da F600 a F1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 da/limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni.

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a F275 mm.,a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da F300 a F500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da F600 a F1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

lntersezioni

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a F275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da F300 a F500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da F600 a F1200 mm.; per condotte di diametro superiore a F1 200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) la profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett. le Società, in presenza di tecnici consortili;

4) il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) la presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

6) al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) l'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. È consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8) la tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).

Intersezionistrade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni.

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;

2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;

3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica- ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Il progetto depositato sul portale non contiene informazioni circa le modalità di superamento delle interferenze con le condotte irrigue. Questo Ente pertanto esprime parere favorevole all'approvazione complessiva del progetto evidenziando che l'autorizzazione alla esecuzione degli interventi interferenti con le condotte irrigue potrà essere rilasciata solo a seguito della integrazione del progetto medesimo con i disegni relativi alle modalità di superamento delle interferenze redatti in conformità alle prescrizioni innanzi elencate.

Si precisa infine che l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con gli impianti consortili è subordinata all'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni:

a) prima della materiale esecuzione dei lavori la Società proponente deve provvedere al picchettamento in sito di tutti gli aerogeneratori ed al tracciamento del cavidotto e delle piste di servizio da realizzare, onde consentire il riscontro sui luoghi, in contraddittorio, di tutte le interferenze accertate e riportate nei grafici di progetto, nonché l'osservanza dei minimi di distanza prescritti;

b) a conclusione dei lavori vengano consegnati a questo Consorzio i grafici di consistenza delle opere eseguite, con specifico riferimento alla posizione degli aerogeneratori e dei tracciati dei cavidotti, oltre che ai disegni delle opere di attraversamento effettivamente realizzate anche per effetto di eventuali varianti in corso d'opera;

c) la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulle proprie tubazioni di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o del gestore dell'impianto;

d) la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di scoppio delle condotte irrigue e conseguenti allagamenti, in ogni caso essa deve sollevare il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio degli impianti irrigui anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni;

e) la Società proponente si impegna a formalizzare l'istanza di concessione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R.R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" e a corrispondere i relativi canoni che potranno essere definiti con provvedimenti legislativi e/o amministrativi anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione;

f) l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso; con la comunicazione di inizio dei lavori devono essere fornite le generalità del materiale esecutore e del direttore dei lavori.

- **AQP S.p.A.**, con nota prot. n. 14644 del 05.02.2013, acquisita al prot. 1386 del 18/12/2015, comunica che dall'esame degli elaborati grafici inviati si potrebbero verificare delle interferenze con le condotte dell'AQP presenti nella zona dei lavori. Eventuali attraversamenti in senso trasversale del cavidotto andranno eseguiti "*in sottopasso alle condotte idriche ed a distanza non inferiore a cm. 100 dalla generatrice inferiore delle stesse, posto in tubo protettore, debitamente segnalato con nastro localizzatore prolungato fino a oltre i limiti della proprietà AQP attraversata*". Per i parallelismi invece il cavo andrà posato ad una non inferiore a 3 metri dal limite della proprietà AQP. Inoltre gli AG devono essere posti a non meno di 10 metri dalla fascia di proprietà dell'AQP, tenendo presente anche la gittata delle pale.

Pertanto si esprime preventivo parere tecnico favorevole alla concessione degli attraversamenti precisando che la Società Inergia SpA dovrà coordinarsi con l'ing. Luca Iacovelli, Direttore dei Lavori Ambito I, che avrà cura di impartire ulteriori prescrizioni tecniche e di indicare gli eventuali punti di interferenza.

Nel caso di occupazione di fasce di terreno di proprietà dell'AQP, il rilascio della concessione avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione a titolo oneroso e con oneri a totale carico della richiedente Società. Si evidenzia infine, che eventuali danni causati alle condotte in dipendenza della realizzazione di detti lavori, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti ad esclusivo carico della Società richiedente.

- **SNAM RETE GAS**, con modulo parere del 26/05/2014 acquisito al prot. 3715 del 24.06.2014, allegano e confermano precedente parere prot. 10 del 14.01.2013 ed acquisito al prot. 581 del 21/01/2013, in cui scrivono che: dall'esame degli elaborati di progetto comparati con i nostri disegni di dettaglio, Vi segnaliamo che la Vostra opera interferisce in 1 punto, inerente al percorso del cavidotto, con il nostro metanodotto in esercizio denominato: "**Met. Diram. Per Stornara Dn 150 - 75 bar**".

Vi informiamo sin da ora che i nostri metanodotti, in pressione, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto,la distribuzione l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e al D.M. del 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8).

Nel citato Decreto Ministeriale sono stabilite, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Nel caso specifico segnaliamo che il terreno da noi attraversato è gravato da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di 13,50 m dall'asse del Metanodotto Diram. Per Stornara Dn 150; nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione.

L'esame delle Vs. planimetrie hanno evidenziato la seguente interferenza sul tracciato del cavidotto in MT e sulla posizione della Torre:

- Terreno agrario particella 250 ex 91-92 foglio 43 del Comune di Orta Nova;
- Verifica della posizione della Torre Eolica nr. 8 rispetto al metanodotto.

Precisato quanto sopra, sarà possibile rilasciare il ns. nulla osta all' esecuzione dei lavori, fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che siano accettate e rispettate le seguenti prescrizioni:

- In riferimento al percorso del cavidotto che interessa il metanodotto Diram. Per Stornara Dn 150, l'attraversamento sarà realizzato in sottopasso mantenendo una distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate, non inferiore a 1,50 metri. L'eventuale rete di terra del cavidotto, costituita da treccia di rame, in corrispondenza degli attraversamenti con i nostri metanodotti dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno m 8 per parte dall'asse della condotta;
- In merito alla verifica del posizionamento della Torre 8 la scrivente è disponibile a una verifica in loco con picchettamento del metanodotto, nella particella interessata, congiuntamente con la ditta Enermac srl;
- La scrivente SRG fa presente che l'ubicazione degli aerogeneratori e nello specifico la proiezione massima verticale delle pale della struttura eolica non dovrà ricadere nella fascia asservita (m. 13,50 dal Metanodotto Diram. Per Stornara Dn 150);
- In merito al transito del mezzi pesanti, per il trasporto dei componenti delle Torri Eoliche, sulle strade interne del parco eolico, la società Enermac Srl si dovrà attivare alla messa in protezione della condotta, concordando le modalità e caratteristiche delle stesse con la SRG prima della realizzazione.

Le attività di scavo in prossimità dei metanodotti dovranno essere realizzate a mano e alla presenza del personale del ns. Centro di Manutenzione di Foggia.

Si precisa la validità dell'eventuale autorizzazione è subordinata alla verifica, al rispetto delle distanze, dimensioni, caratteristiche tecniche costruttive sopra citate.

Copia del presente Nulla Osta dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

- **Terna Rete Italia SpA,** con nota prot. TRISPA/P20140005704 del 26/05/2014 rilascia il parere positivo sul progetto delle opere elettriche di connessione dell'impianto alla RTN, confermando i contenuti del benestare già rilasciato con nota prot. TRISPA/A20120005176 del 28.09.2012.

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, con nota prot. 4704 del 20/05/2015, acquisito al prot. n. 2312 del 21/05/2015, con riferimento all'oggetto, si comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio,** con nota prot. n. 29104 del 24.06.2014, acquisita al prot. n. 3820 del 01.07.2014 in esito alle istanze di rilacio dei pareri delle FF.AA. in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, acquisiti i pareri favorevoli dei Comandi Territoriali E.I. e M.M., nonché dal C.S.A.M./3^R.A., si esprime parere interforze favorevole del Ministero Difesa. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa. Le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi.

Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società, per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture.

- **Comando Militare Esercito "Puglia"**, con nota prot. n. 166 del 07.01.2013, acquisita al prot. n. 889 del 30.01.2013, concede il Nulla-Osta evidenziando l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati

e rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° reparto Infrastrutture di Napoli.

- **Marina Militare - Comando in Capo del Dip. Militare Marittimo dello jonio e del canale d'Otranto,** con nota prot. 42371 del 31/10/2012, acquisita al prot. 10480 del 08.11.2012, si rappresenta che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse indicate in argomento, come da documentazione progettuale acquisita in data 25/10/2012 dal portale www.sistema.puglia.it -Sezione Autorizzazione Unica.

Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Considerato che:

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 17/10/2014 determinava la declaratoria di decadenza del titolo autorizzativo di cui alla D.D. n. 176 del 29/06/2011, relativo al procedimento di autorizzazione unica di un impianto fotovoltaico proposto dalla Società Cerignola Amon Rha 3 Srl nel comune di Cerignola ed annessa Stazione Elettrica a 380/150 kV di Cerignola, venendo meno così, anche l'autorizzazione alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica a 380/150 kV di "Cerignola", a cui l'impianto eolico in questione si connette alla RTN;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche pertanto, con nota prot. 6489 del 10/12/2014, convocava presso lo scrivente Ufficio, un tavolo tecnico interlocutorio, con Terna S.p.A. e le Società aventi in iter procedimenti di AU di impianti la cui STMG rilasciata da Terna, prevede la connessione alla SE 380/150 kV di Cerignola;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. 6533 del 15/12/2014, contestualmente alla notifica a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, della Delibera del Consiglio dei Ministri invitava la Società, anche alla luce del Tavolo Tecnico avvenuto in data 12/12/2014 di cui sopra, a comunicare e fornire la soluzione progettuale di connessione dell'impianto eolico proposto, al fine di convocare la Conferenza di Servizi, relativamente alle sole opere di connessione dell'impianto alla RTN;
- in riscontro alla predetta, la Società Enermac srl, con nota pec del 27/02/2015, acquisita al prot. 948 del 03/03/2015, confermava quale scelta più idonea di connessione, quella fornita e benestariata da TERNA S.p.A. in data 28.09.2012 con nota TRISPA/A20120005176, che prevede l'allaccio alla S.E. 380/8150 kV di Cerignola (già autorizzata con D.D. n. 176/2011 ma poi revocata con d.D. n. 57/2014), raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest-Foggia" e comunicava di aver depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it, tutti gli elaborati relativi a tali opere di connessione dell'impianto comprensive della SE 380/150 kV nonché gli strati informativi aggiornati;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, avendo verificato l'avvenuto caricamento di quanto predetto da parte della Società Enermac srl in data 26/02/2015 "Inserimento degli elaborati inerenti le opere di rete", presenti alla voce "Preventivo per la connessione e relativi allegati" nella fase "da integrare" in Conferenza di Servizi del portale di Sistema Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, con nota prot. n. 965 del 03/03/2015, convocava per il giorno 26/03/2015 alle ore 11:00, la riunione della conferenza di servizi relativamente alle sole opere di connessione sopra descritte a servizio dell'impianto eolico proposto, di cui si sono già acquisiti i pareri favorevoli degli Enti; successivamente rinviata per esigenze di Ufficio al giorno 09/04/2015;

- **TERNA SpA**, con nota TRISPA/P2015 prot. 0002683 del 25/03/2015, acquisita al prot. n. 1488 del 30/03/2015, rilasciava il proprio parere positivo, confermando quanto già rilasciato con la nota TRISPA/P2014 prot. 0005784 del 26/05/2014;

- **Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Provincie di Bari, BAT e Foggia**, con nota prot. 4250 del 25/03/2015, acquisita al prot. 1446 del 27/03/2015, diffidava il Responsabile del Procedimento per l'istruttoria di cui all'oggetto, a dare corso all'indetta Conferenza di Servizi del 26/03/2015 (poi rinviata al 09/04/2015), per violazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art. 14-ter della L. n. 241/90;
  - in riscontro alla predetta nota di diffida della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Provincie di Bari, BAT e Foggia, il Dirigente del Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica, con nota prot. 1814 del 17/04/2015, spiegava alla stessa, al MIBACT e per conoscenza al Segretariato regionale della Puglia, le ragioni dell'inapplicabilità di quanto loro richiesto, ai procedimenti in carico a questo Servizio;
  - nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 09/04/2015, a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate, si acquisivano **i pareri favorevoli** di seguito elencati:
    1. **Regione Puglia - Servizio Ecologia-Ufficio Attività Estrattive**, con nota prot. 4173 del 24.03.2015, acquisita al prot. 1445 del 27/03/2015, comunicava che esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si conferma il Nulla Osta di massima espresso con nota prot. 7845 del 30/05/2014;
    2. **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio**, con nota prot. 2888 del 25.03.2015, acquisita al prot. 1447 del 27/03/2015, comunicava che, con riferimento al progetto della SE 380/150 kV di Cerignola, lo stesso non risulta in contrasto con le NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Ad ogni buon conto, al fine di minimizzare l'impatto sul paesaggio dell'opera in autorizzazione, si reputa necessario che la nuova viabilità di progetto e l'adeguamento di quella esistente siano realizzate senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino);
    3. **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. n. 3883 del 20.03.2015, acquisita al prot. 1440 del 27/03/2015, per le sole opere di connessione oggetto di CdS e fermo restando quanto espresso dall'AdB puglia con nota prot. n. 12895 del 03/10/2013 e prot. n. 12964 del 07/10/2013, comunicava che la nuova SE 380/150 kV di Cerignola con la relativa pista di accesso nonché i raccordi alla esistente linea 380 kV "Bari Ovest - Foggia" ricadono in aree non interessate dai vincoli del P.A.I. vigente;
    4. **Marina Militare-Comando Marittimo Sud**, con nota prot. 10135 del 18.03.2015, acquisita al prot. n. 1439 del 27/03/2015, comunicava che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, con particolare riferimento alle opere di collegamento alla Rete elettrica nazionale, come da documentazione tecnico/planimetrica acquisita in data 16/03/2015 dal portale www.sistema.puglia.it -Sezione Autorizzazione Unica. In ogni caso rammentano la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili;
    5. **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**, con nota prot. 2324 del 16.03.2015, acquisita al prot. n. 1293 del 17/03/2015, comunicava che, in relazione all'oggetto della convocata CdS, non essendo il progetto compreso nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi, non emergono elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.VV.F. nel procedimento di che trattasi;
    6. **Regione Puglia - Servizio LL.PP.-Ufficio Espropri**, con nota prot. 7602 del 26.03.2015, acquisita al prot. n. 1565 del 02/04/2015, confermava il parere già espresso nella CdS del 24/09/2013 con nota prot. n. 33470 del 24.09.2013;
    7. **Regione Puglia - Servizio Risorse idriche**, con nota prot. 1780 del 02.04.2015, trasmetteva via fax modulo-parere, con cui rilasciava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento (comprensivo del parco eolico e delle infrastrutture di connessione dell'impianto), ferme restando tutte le prescrizioni ed indicazioni di seguito riportate:

- le aree interessate risultano sottoposte a "Tutela-Quantitativa", pertanto in tali aree, il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative;
- tali misure richiedono una drastica riduzione dei prelievi. Pertanto, al fine di ridurre lo stress per eccesso di prelievo, è sospeso il rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili non potabili;
- con riferimento alle costruende stazioni elettriche, ove fossero previsti impianti per il trattamento di reflui e di acque meteoriche, gli stessi dovranno essere conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 e n. 26/2013;
- da ultimo, laddove i lavori dovessero interferire con i corsi d'acqua, si raccomanda di adottare modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque.

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, al fine di acquisire in sede di Conferenza di Servizi, principalmente i pareri delle Soprintendenze e del Segretariato regionale della Puglia, con nota prot. 1928 del 27/04/2015, convocava per il giorno 21/05/2015, la 2^ riunione della conferenza di servizi relativamente all'approvazione del progetto definitivo della SE 380/150 kV di Cerignola, annessa all'impianto eolico proposto dalla Società Enermac srl;
- nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 21/05/2015, a cui ancora una volta non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le Provincie di Bari, BAT e Foggia, si acquisivano **i pareri favorevoli** di seguito elencati:
  1. **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. 6891 del 18/05/2015 ed acquisita al prot. 2267 del 18/05/2015, rimanda a quanto già espresso con nota prot. n. 3883 del 20.03.2015;
  2. **Marina Militare-Comando Marittimo Sud**, con nota prot. 17308 del 13/05/2015 ed acquisita al prot. 2223 del 15/05/2015, comunica che non essendo emersa alcuna variante progettuale rispetto alla documentazione tecnico/planimetrica già acquisita, conferma quanto già espresso nella nota prot. 10135 del 18.03.2015;
  3. **Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia**, con nota prot. 29030 del 21/05/2015 ed acquisita al prot. 2307 del 21/05/2015, comunica che, esaminata la documentazione tecnica caricata sul portale telematico, esprime, per gli aspetti di competenza ed esclusivamente per la Stazione Elettrica e le relative opere di connessine, una valutazione tecnica favorevole;
  4. **Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le Provincie di Bari, BAT e Foggia**, con modulo parere sottoscritto in sede di CdS, rilasciava parere favorevole a condizione del rispetto delle medesime prescrizioni dettate dall'Ufficio Assetto del Territorio della Regione Puglia con nota del 25/03/2015 prot. 2888, a mitigazione dell'intervento sul contesto paesaggistico dei luoghi.

Successivamente alla riunione della predetta Conferenza di Servizi, è pervenuto il seguente ulteriore parere:

5. Regione Puglia-Servizio Foreste Sez. Provinciale di Foggia, con nota prot. n. 17981 del 29.07.2015 ed acquisita al prot. 3500 del 26/08/2015, comunica che l'agro del comune di Cerignola NON è assoggettato alla tutela del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico, pertanto la pratica sarà archiviata senza ulteriori determinazioni in merito.

Rilevato che:

- nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, si sono acquisiti tutti pareri favorevoli per la realizzazione dell'impianto così delineato, da tutti gli Enti invitati a partecipare alla CdS, ad eccezione del parere della Direzione Regionale del MIBACT (nota prot. 5656 del 09.06.2014) che assumeva e condivideva integralmente i pareri negativi della Soprintendenza per i Beni Archeologici (nota prot. 2226 del 20.02.2014) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di BA-BAT e FG (nota prot. n. 7903 del 09.06.2014);

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio dell'applicazione dell'art. 14 quater della L. n. 241/1990, con nota prot. 30238 del 10/12/2014, acquisita al prot. 6511 del 11/12/2014, ha trasmesso quanto deliberato nella seduta del 1 dicembre 2014, di dare atto alla sussistenza della possibilità di procedere alla realizzazione dell'impianto eolico proposto nel Comune di Orta Nova (FG) dalla Società Enermac S.r.l., a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti, favorevoli all'opera, coinvolti in sede di Conferenza di Servizi;
- la Provincia di Foggia con Determinazione n. 1947 del 26/08/2015 del Dirigente del Settore Ambiente, ha prorogato l'efficacia del parere di compatibilità ambientale espresso con la D.D. n. 1556 del 14/05/2012, per un periodo di tre anni limitatamente agli aerogeneratori 3-4-7-8-14-15 e16, ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2001 e s.m.i.;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con note prott. n. 2407 del 27.05.2015 e n. 2583 del 10/06/2015, ha comunicato l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione dell'intero progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai comuni di Orta Nova, Stornarella, Stornara e Cerignola;
- il **Comune di Orta Nova** con note prott. n. 12521 del 11.07.2015 e prot. n. 10483 del 11/06/2015, ha comunicato che l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e successive integrazioni, sono state affisse all'Albo Pretorio del comune dal giorno 15.06.2015 al giorno 14.07.2015 e dal giorno 14.07.2015 al giorno 13.08.2015, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- il **Comune di Stornarella** con note prott. n. 4501 del 12.06.2015 e prot. n. 5189 del 03/07/2015, ha comunicato che l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e successive integrazioni, è stato affisso all'Albo Pretorio del comune dal giorno 03.07.2015 al giorno 01.08.2015, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- il **Comune di Stornara** con nota prot. 4673 del 03.09.2015, ha comunicato che l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, è stato affisso all'Albo Pretorio del comune dal giorno 07.07.2015 al giorno 06.08.2015, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
- il **Comune di Cerignola** con note prott. n. 14968 del 11.06.2015 e n. 17506 del 08.07.2015, ha comunicato che l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e successive integrazioni, è stato affisso all'Albo Pretorio del comune dal giorno 08.07.2015 al giorno 07.08.2015, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- ai fini istruttori sono state convocate complessivamente n. 4 riunioni di conferenza dei servizi (n.2 per l'impianto e le opere elettriche di connessione e n. 2 per la Stazione Elettrica 380/150 kV di Cerignola);
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti, ha comunicato alla Società con nota prot. 3748 del 18/09/2015, di ritenere **conclusi positivamente i lavori della Conferenza dei Servizi;**
- il progetto della Società Enermac Srl, per effetto dell'istanza di A.U. presentata in data 01.04.2008, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del R.R. n. 24/2010 non è soggetto alla sua applicazione; tuttavia l'Ufficio ha comunque verificato che non vi sono interferenze con aree non idonee;
- il progetto della Società Enermac Srl, per effetto della totalità dei pareri pervenuti in data successiva all'entrata in vigore della D.G.R. 3029 del 30.12.2010, rientra nel campo di applicazione della stessa;
- in data 1 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento, come previsto ai sensi del punto 4, comma 4.1 della D.G.R. N.3029/10, come modificata in applicazione alla Sentenza n. 2748/2013 del TAR Lazio, in materia di sistema produttivo locale e di oneri di monitoraggio;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 7 dicembre 2015 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 017959;

- in data 19 gennaio 2016 è stato sottoscritto un addendum al predetto Atto unilaterale d'obbligo repertoriato in data 07/12/2015 al n. 017959, che ha rettificato la potenza dell'impianto da 23,10 MW a 23,80 MW, e che l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 21/01/2016 ha provveduto a registrare con il numero di repertorio n. 018179;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica, relativa alla:
  - costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7 aerogeneratori, con potenza complessiva di 23,80 MWe, sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", ed esattamente gli aerogeneratori contraddistinti dalla seguente numerazione: 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16;
  - una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG), raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia";
  - una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;
  - una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;
  - una cabina di sezionamento;
  - una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.
- la SocietàENERMAC S.r.l. Via Durini, 18 20122 - Milano, Cod. Fiscale e P. IVA 01860430683, con nota del 30/11/2015 acquisita al prot. 4963 del 01/12/2015, ha trasmesso:
  - 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
  - 1 copia del progetto definitivo della Stazione Elettrica 380/150 kV da realizzare nel Comune di Cerignola, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
  - asseverazione ai sensi del DPR n. 445/2000 resa dal progettista con il quale il medesimo asseveri ai sensi del DPR n. 380/2001, la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - Visura Storica Camerale Società di Capitale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 ai fini delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 25/2012;
  - dichiarazione di Atto Notorio in tre modelli così come predisposti dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche e reperibili alla voce "modulistica" del sito ufficiale della Regione Puglia, al link Energia, debitamente compilati, sia del legale rappresentante della Società che degli stessi componenti societari;
  - copia del bollettino postale relativo al pagamento degli oneri di monitoraggio ai sensi del p.to 2.3.5, comma 4, della D.G.R. n. 35/07;
  - dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 da parte del progettista, che l'impianto è situato ad una distanza maggiore di 1 Km dai centri abitati e dalle aree edificabili, come previsto dal vigente strumento urbanistico comunale;
  - dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000, da parte di agronomo abilitato, che attesta l'assenza di produzioni agro-alimentari di pregio nonché di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007 nelle aree interessate;

- dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000, da parte di agronomo abilitato, che attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;

- successivamente, la Società ENERMAC S.r.l., con nota pec del 12/01/2016 acquisita al prot. 52, ha trasmesso:
  - dichiarazione in cui si impegna a depositare il Piano di Utilizzo del materiale da scavo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entro 90 gg prima della data di inizio lavori.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 4 del 27 Gennaio 2016 sottoscritta dal Dirigente del Servizio Energie rinnovabili e reti dott. Salvatore P. Giannone e dal Responsabile del Procedimento per la fase istruttoria geol. Elena Laghezza, agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere:

- costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7 aerogeneratori, con potenza complessiva di 23,80 MWe, sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", ed esattamente gli aerogeneratori contraddistinti dalla seguente numerazione: 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16;
- una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG), raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia";
- una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;
- una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;
- una cabina di sezionamento;
- una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161**recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Inergia S.p.A deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 24 febbraio 2014 dalla società Inergia S.p.A.

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri della seduta del 01.12.2014, notificata con nota prot. DICA n. 30283 del 10.12.2014, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT ed impedisce all'Amministrazione Procedente di tenere conto di tale dissenso ai fini della valutazione delle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi;
- del fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre nella citata deliberazione, pur rilevando come "la Regione Puglia ha ritenuto opportuno illustrare la situazione di criticità determinata dalla estrema concentrazione di iniziative nel settore delle fonti di energia rinnovabile (FER) in Puglia", ha ritenuto raggiunta la Intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);
- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla ENERMAC S.r.l. Via Durini, 18 20122 - Milano, Cod. Fiscale e P. IVA 01860430683, nella persona del Sig. Luca Faedo, nato a Vincenza il 02/06/1963 e residente a Vimercate (MB) nella sua qualità di legale rappresentante, di cui ai comma 3 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, relativamente a:

- costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7 aerogeneratori, con potenza complessiva di 23,80 MWe, sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", ed esattamente gli aerogeneratori contraddistinti dalla seguente numerazione: 3, 4, 7, 8, 14, 15 e 16;
- una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG), raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia";
- una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;
- una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;
- una cabina di sezionamento;
- una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società ENERMAC S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art.

5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

1. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

2. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

3. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

4. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;

- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 8bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, il Servizio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

I Comuni hanno competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso i Comuni interessati, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al/ai Comune/i interessati, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal/dai Comune/i, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al/ai Comune/i eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

La Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 37 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 20 gennaio 2016, n. 14

CIG in deroga 2013/F173. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2016 addì 20 del mese gennaio in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLE SEZIONE

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile P.O. dott.ssa Paola Riglietti e dal Dirigente del Servizio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dai verbali di accordo sopra citati;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga e che, di conseguenza, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore Formazione e Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	TA/F45/06	18/02/2014	2701	02755850738	Commercio	7805291204	CHERADI NETWORK SOCIETA' COOPERATIVA	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA LECCE 179	TA	2	200	18/11/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE
2	TA/06/01	09/10/2013	23861	02070630732	Servizi	7803980766	ETNIE VIAGGI E DINTORNI SRL	TARANTO	74100	VIA PUGLIE 99	TA	2	368	01/07/2013	02/09/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE
3	LE/F13/17	21/03/2013	8192	GNFMCL65P01L074Q	Commercio	4104499579	GIANFREDA MARCELLO	RACALE	73055	VIA SAN G. BOSCO ANG. VIA PIAVE	LE	5	1320	01/01/2013	31/03/2013	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA INCOMPLETA
4	TA/25/12	17/10/2013	24557	GRNCSM73E12H882W	Servizi	7804366260	GUARINO COSIMO	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA LECCE 151	TA	2	704	01/07/2013	30/11/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE
5	TA/06/25	09/10/2013	23859	PLPMRA64D60L049D	Servizi	7803751056	PULPO MARIA	TARANTO	74100	VIA LUCANIA 57	TA	2	368	01/07/2013	02/09/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME
6	FG/41/21	03/05/2013	11903	02403990712	Servizi	3105810916	S. FRANCESCO D'ASSISI soc. coop. soc.	CERIGNOLA	71042	STRADA SAN MARCO KM 1,00	FG	29	2066	01/03/2013	30/04/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 26 gennaio 2016, n. 27

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Rigetto istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre di attività formative (Misura 5 - Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica) e revoca parziale A.D. n. 3361/2015.

Il giorno 26 gennaio 2016 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 - Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";

- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato inizialmente, all'interno del piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani,un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;

- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE. L'indennità non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia il titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- sempre ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi è anche quello di non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi

rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative al primo bimestre di attività svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma e ad oggi istruite, non risulta possa procedersi all'accoglimento delle istanze presentate dai tirocinanti indicati negli Allegati A, B e C, quali parte integranti ed essenziali del presente atto per i motivi ivi precisati;
- in particolare, per i tirocinanti di cui all'Allegato A, nel periodo di rendicontazione al quale si riferisce la istanza di erogazione della indennità di partecipazione alle attività formative è stata verificata, per iltramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), la fruizione di un ammortizzatore sociale; per i tirocinanti di cui all'Allegato B è stata accertata, per il tramite di SINTESI - Sistema Informativo Lavoro, l'assenza in capo al tirocinante del requisito, espressamente previsto dall'Avviso Multimisura e dalle Linee Guida per i c.p.i., relativo al non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani con attribuzione del medesimo profilo professionale cui si riferisce il tirocinio; infine, per i tirocinanti di cui all'Allegato C è stato accertato, sempre per il tramite del sistema SINTESI - Sistema Informativo Lavoro, che essi abbiano già svolto, prima della attivazione della Misura 5, un tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante, in violazione del divieto prescritto dall'art. 3, co. 8, L.R. n. 23/2013 (divieto di attivare più tirocini tra il medesimo tirocinante ed il medesimo soggetto ospitante, ancorché i percorsi formativi si riferiscano a profili professionali diversi e siano realizzati presso unità produttive diverse).

RILEVATO, INFINE, CHE:

- con A.D. n. 3361 del 10.12.2015 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 20/07/2015 al 19/09/2015 in favore, tra gli altri, del tirocinante Santoro Angelo (cod. pratica 4MEDPB9);
- da un approfondimento ulteriore effettuato dall'INPS in sede di pagamento dell'indennità, è risultato, che il tirocinante Santoro Angelo ha percepito un ammortizzatore sociale nel periodo in relazione al quale è stata presentata richiesta di erogazione della indennità.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi sopra riportati e ivi richiamati;
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 3361 del 10.12.2015, limitatamente all'autorizzazione al pagamento dell'indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore di Santoro Angelo, in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi sopra riportati e ivi richiamati;

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 3361 del 10.12.2015, limitatamente all'autorizzazione al pagamento dell'indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore di Santoro Angelo, in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
BRID1X3	GIUSTIZIERI	GIULIA	17/07/2015	16/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
RVF5AU5	RICCHIUTO	FRANCESCA	13/07/2015	12/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
V7UNNB1	ZECCA	SARA	20/07/2015	19/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
4CKDPE1	TRAMONTE	NICO	22/07/2015	21/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
RAMR8M9	ZACCARIA	ENRICO	15/06/2015	14/08/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
0PZWQL8	DE TULLIO	GAETANO	27/07/2015	26/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
1WKPSL5	CASULLI	FELICE	03/07/2015	02/09/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
KXFJRP7	CHIRIVI'	DANIELE	03/08/2015	02/10/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
3JR5ED3	BASILE	CLAUDIA	04/08/2015	03/10/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
M77Z5H7	NOTARANGELO	DONATO	10/08/2015	09/10/2015	Titolarità ammortizzatore sociale
KPJ17Z5	MELISSANO	LISA	13/08/2015	12/10/2015	Titolarità ammortizzatore sociale

ALLEGATO B

Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
VDIT716	MELI	VITO	22/07/2015	21/09/2015	Precedente rapporto di lavoro alle dipendenze del medesimo soggetto ospitante per il medesimo profilo professionale
KQ1U2Y4	PERRINO	GIANLUCA	24/07/2015	23/09/2015	Precedente rapporto di lavoro alle dipendenze del medesimo soggetto ospitante per il medesimo profilo professionale
ZC6MG93	LOMONTE	TERESA	1/10/2015	30/11/2015	Precedente rapporto di lavoro alle dipendenze del medesimo soggetto ospitante per il medesimo profilo professionale

ALLEGATO C

Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
B6236M1	MAIORANO	MONICA	27/07/2015	26/07/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante
CKCNPP2	SALERNO	SARA	29/09/2015	28711/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante
KKV0MO9	AFTAB	ASAD	14/07/2015	13/09/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante
XYY7OP1	CORONESE	ROSSELLA MARIA	31/07/2015	29/08/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante
2BQ9426	ESPOSITO	CRISTIANO	31/07/2015	29/08/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante
DJII9R5	MAGASSO	DAOUDA	08/09/2015	07/11/2015	Precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 29 gennaio 2016, n. 29

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.11.2015 ed il 7.12.2015).

Il giorno 29 gennaio 2016 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 - Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";

- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;

- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;

- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delleattività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondobimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 23.11.2015 ed il 7.12.2015, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A,quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicatinell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 188.100,00 (euro centottantottomilacento/00);
- dalla verifica effettuata alla data di adozione del presente atto, per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, è stato titolaredi ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportatinell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 188.100,00 (euro centottantottomilacento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	B3ZEAP0	TISCI	LUIGIA	22/09/2015	21/11/2015	B26D14001000006	2
2	3XK9174	CRISTOFALO	VINCENZO	20/09/2015	19/11/2015	B86D14002180006	2
3	D3JEXZ4	PICHIERRI	NICOLETTA	20/09/2015	19/11/2015	B86D14002560006	2
4	N1667J5	LEMMA	COSIMO DAMIANO	20/09/2015	19/11/2015	B96D14001210006	2
5	HK3EJR1	ROMANO	GIUSI	23/09/2015	22/11/2015	B36D14001570006	2
6	3RCUO17	BELGRADO	MASSIMILIANO	22/08/2015	21/10/2015	B76D14003400006	2
7	BJPQ175	AHMED	ZOHAIB	18/09/2015	17/11/2015	B86D14002900006	1
8	A2QNTO5	SARACINO	MICHELE	09/09/2015	08/11/2015	B26D14001390006	1
9	ZHEUVE4	MARTUCCI	MICHELANGELO	21/09/2015	20/11/2015	B26D14001410006	2
10	4CKDPE1	TRAMONTE	NICO	22/09/2015	21/11/2015	B26D14001360006	1
11	NKDQRA3	MALDARIZZI	DOMENICO GIUSEPPE	24/09/2015	23/11/2015	B66D14001690006	2
12	DMOBEK8	PICCINNI	FRANCESCA LUCIA	27/09/2015	26/11/2015	B86D14003340006	2
13	7RSNCC1	CURCI	FRANCESCO PAOLO	24/09/2015	23/11/2015	B56D14001380006	2
14	DN3B1T0	CACCIAPUOTI	ALESSANDRO	30/09/2015	29/11/2015	B96D14002200006	2
15	OKJZNF6	BACCARO	TANIA	14/09/2015	13/11/2015	B16D14001230006	2
16	63TLDH8	CORRENTE	MARCELLO	27/09/2015	26/11/2015	B46D14001210006	2
17	1ZIG802	NOBILE	SALVATORE	27/09/2015	26/11/2015	B46D14001190006	2
18	0DFCRO9	CANDELA	TERESA	30/09/2015	29/11/2015	B26D14001120006	2
19	MKNIMK7	DEL CAVALLO	JESSICA	28/09/2015	27/11/2015	B56D14001760006	2
20	TGOEQI2	ZIMOTTI	MICHELE	28/09/2015	27/11/2015	B96D14001370006	2
21	VEB5WJ8	D'INTRONO	ANNARITA	28/09/2015	27/11/2015	B56D14001430006	2
22	1B4UO44	MIGLIETTA	GIULIA	30/09/2015	29/11/2015	B76D14001740006	2

23	K8LAIO6	D'AMBROSIO	GIORGIA	28/09/2015	27/11/2015	B46D14001150006	2
24	L7L4HF3	GIORGINO	LAURA	29/09/2015	28/11/2015	B36D14001610006	2
25	YBCNSM8	RIGOGOLO	NICLA ANNA	01/10/2015	30/11/2015	B96D14001450006	2
26	86978S3	MAGLIE	FEDERICA	29/09/2015	28/11/2015	B76D14001530006	2
27	NPIBAW7	CASALUCI	VALERIA	27/09/2015	26/11/2015	B26D14001180006	2
28	59EQN98	MANIGRASSO	FRANCESCO	28/09/2015	27/11/2015	B86D14002910006	2
29	BQCUMS6	PRONTERA	MARIA LUANA	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001880006	2
30	D1RMCT6	PEDONE	MARCO	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001660006	2
31	0F4WCF1	SERIO	JENNIFER	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001690006	2
32	BLLPAM6	OLIMPIO	ALESSANDRA	29/09/2015	28/11/2015	B46D14001080006	2
33	PCMW9R0	TOTARO	VALENTINA	29/09/2015	28/11/2015	B46D14001230006	2
34	KXIFDA7	SELMI	ANDREA	27/09/2015	26/11/2015	B26D14001160006	2
35	30BO2O3	SOLIDA	ANTONIO	29/09/2015	28/11/2015	B36D14001740006	2
36	F3QCPH8	PERONE	ANGELA	29/09/2015	28/11/2015	B36D14001750006	2
37	HTRVI86	DESANTIS	COSIMO	27/09/2015	26/11/2015	B66D14001450006	2
38	MLSRYE2	CIRIGNACO	MANUEL	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001550006	2
39	KL9E4E0	ZINGARELLO	ROBERTA	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001530006	2
40	KM3TWV2	PRENNA	ALESSANDRO	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001330006	2
41	VAXSR96	LIGUORI	CONCETTA	01/10/2015	30/11/2015	B16D14001500006	2
42	V9MT123	GENNARO	LUCA	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001560006	2
43	0GUNL22	NOTARNICOLA	ALBA	29/09/2015	28/11/2015	B76D14001440006	2
44	12E8ME1	DI TULLO	CONCETTA	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001590006	2
45	K4R98I4	ESPOSTO	FLAVIA	27/09/2015	26/11/2015	B36D14001720006	2
46	OGIR4J1	RINALDI	MARIA ROSA	01/10/2015	30/11/2015	B16D14001590006	2
47	WY2Y3T0	DI STEFANO	ANTONIETTA	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001300006	2

48	N9PUHE2	BONSIGNORE	VALERIA	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001290006	2
49	MDLYYI0	DI CAROLO	GIOVANNA	27/09/2015	26/11/2015	B16D14001470006	2
50	FH4H3S8	CASSATARO	SARA	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001310006	2
51	U9XYCC6	DE MOLFETTA	MAURIZIO	27/09/2015	26/11/2015	B46D14001180006	2
52	R5HNC32	STEFANELLI	GIOVANNI	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001950006	2
53	MDS6VQ7	GOFFREDO	GIANLUIGI	22/09/2015	21/11/2015	B96D14001130006	2
54	ANFMHY0	SEMERARO	LUDOVICO MARIA	01/09/2015	31/10/2015	B96D14000750006	2
55	AA5YAZ7	COSTANTE	FRANCESCO	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001570006	2
56	TXHLCT6	CARAVELLA	ANTONIO	28/09/2015	27/11/2015	B26D14001100006	2
57	JUN4M81	FORO	RAFFAELE	18/09/2015	17/11/2015	B96D14001270006	2
58	URY9M76	ALEMANNO	FEDERICA	27/09/2015	26/11/2015	B76D14001640006	2
59	H6RITQ4	CORVAGLIA	CARMEN	01/09/2015	31/10/2015	B66D14001700006	2
60	FGMFCA1	CISTERNINO	MARICA	29/09/2015	28/11/2015	B36D14001910006	2
61	23BYZ32	VALIANI	HELENA	01/10/2015	30/11/2015	B36D14002200006	2
62	4KFJLK7	CAVALLO	ISABELLA	04/09/2015	03/11/2015	B96D14000770006	2
63	OIAMT50	VALZANO	PIERGIORGIO	15/09/2015	14/11/2015	B46D14001110006	2
64	FCHO2J2	AQUARO	ROBERTA	30/09/2015	29/11/2015	B46D14001240006	2
65	MBWVG82	NOTARO	NICOLETTA	30/09/2015	29/11/2015	B46D14001130006	2
66	A0G6HW0	MARCHESE	STEFANI	01/10/2015	30/11/2015	B76D14001580006	2
67	YPOH0Y3	CASTO	LETIZIA	28/09/2015	27/11/2015	B66D14001470006	2
68	ARR2LA8	D'IPPOLITO	OLGA	30/09/2015	29/11/2015	B96D14001490006	2
69	EJTP157	POGGIANI	MARIO	14/09/2015	13/11/2015	B76D14000880006	2
70	OVP99T3	COLUCCIA	MARCO	30/09/2015	29/11/2015	B26D14001190006	2
71	477SQQ0	PETRUCCI	LUCA	22/09/2015	21/11/2015	B86D14002170006	2
72	CJ8IEP5	STAMPETE	JENNY	28/09/2015	27/11/2015	B66D14001560006	2

73	BLI2YG5	DI MOLA	VALENTINA	01/10/2015	30/11/2015	B46D14001270006	2
74	VC9AIQ3	MINERBA	SARA	30/09/2015	29/11/2015	B26D14001110006	2
75	CHDMUE5	GIUDETTI	ANGELA	28/09/2015	27/11/2015	B56D14001350006	2
76	933DSL6	BUCCARELLO	EMANUELA	28/09/2015	27/11/2015	B16D14001610006	2
77	6CU59L6	SPECIALE	GABRIELLA	01/10/2015	30/11/2015	B96D14001520006	2
78	8RSVBJ4	CANTONE	ELISA	30/09/2015	29/11/2015	B86D14002840006	2
79	GTF3JQ8	LA FRANCESCHINA	CARMELO	30/09/2015	29/11/2015	B56D14001440006	2
80	PAAJES3	PERSANO	GIULIA	27/09/2015	26/11/2015	B16D14001670006	2
81	65MVHD7	LONGO	ANNA ELENA	28/09/2015	27/11/2015	B86D14002450006	2
82	VNNF858	PORTALURI	MATTIA	27/09/2015	26/11/2015	B86D14002460006	2
83	EJ6E884	FRAGNELLI	CLAUDIA	28/09/2015	27/11/2015	B66D14001390006	2
84	XR4N8A4	STRIPPOLI	GRAZIA	01/10/2015	30/11/2015	B56D14001610006	2
85	7V91VX6	DI SUMMA	MINO	29/09/2015	28/11/2015	B16D14001450006	2
86	LIGI766	FUSO	VALENTINA	01/10/2015	30/11/2015	B76D14001490006	2
87	M71ISE7	COLUCCI	MONICA	01/10/2015	30/11/2015	B76D14001880006	2
88	MWTQBT7	MOALIM JARAS	AHMED	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001550006	2
89	1HIKXL6	SALAMINI	GIANLUCA	01/10/2015	30/11/2015	B96D14001440006	2
90	9O9Q0Z7	MATINO	RICCARDO	27/09/2015	26/11/2015	B16D14001630006	2
91	TM5M9Q1	FRASCELLA	FRANCESCO	01/10/2015	30/11/2015	B96D14001420006	2
92	86WXPE6	CAPUTO	SERENA	11/08/2015	10/10/2015	B26D14000920006	2
93	18XF8X2	TINELLI	STEFANIA	01/10/2015	30/11/2015	B76D14001470006	2
94	5DRSXI2	DE NUNZIO	VITANIA	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001630006	2
95	Y28A5H4	QUARTA	ANNA GIORGIA	30/09/2015	29/11/2015	B26D14001210006	2
96	15WQAP3	CAVALERA	VALERIO	28/09/2015	27/11/2015	B86D14002730006	2
97	5SUB9J4	CASARANO	ALBERTO	27/09/2015	26/11/2015	B76D14001770006	2

98	57792M4	BARCHETTA	ILARIA	27/09/2015	26/11/2015	B86D14002700006	2
99	PNSPAA7	MAGLIE	GABRIELE	27/09/2015	26/11/2015	B76D14001510006	2
100	8VR4467	VURCHIO	MICHELE	27/09/2015	26/11/2015	B86D14002390006	2
101	PVV45J0	DESIDERIO	RICCARDO	13/09/2015	12/11/2015	B26D14001430006	2
102	3ENWHS2	BELLUCCI	GIULIA	28/09/2015	27/11/2015	B86D14002670006	2
103	FK7LX06	MARIANO	FRANCESCA	28/09/2015	27/11/2015	B36D14002250006	2
104	FUFJLK3	SALVATORE	MICHELA	30/09/2015	29/11/2015	B56D14001600006	2
105	HM4RZW2	BORGIA	LIA	30/09/2015	29/11/2015	B96D14001380006	2
106	O96TWP9	TRULLO	NADIA	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001680006	2
107	JTOM5W8	DE VITTORIO	GIORGIO	28/09/2015	27/11/2015	B46D14001070006	2
108	E7ISHG8	EPIFANI	LUCIA	30/09/2015	29/11/2015	B46D14001160006	2
109	UCPLRI4	FIORE	DOMENICO	27/09/2015	26/11/2015	B96D14002390006	2
110	AO2D2A4	GELAO	FEDERICA	30/09/2015	29/11/2015	B96D14001630006	2
111	58F3TD7	IACOVELLI	FEDERICA	01/10/2015	30/11/2015	B56D14001590006	2
112	OVEVRV1	PETRELLI	LUCA	03/10/2015	02/12/2015	B46D14001250006	2
113	SQE6IZ4	SCHIAVONE	FRANCESCO	30/09/2015	29/11/2015	B96D14001590006	2
114	LGLSMC0	SEMERARO	GIACOMO	23/09/2015	22/11/2015	B56D14001580006	2
115	ZS2EKM1	ROSATO	VALENTINA	28/09/2015	27/11/2015	B16D14001480006	2
116	RIBWKN8	LATTANZIO	EMANUELE	23/09/2015	22/11/2015	B96D14001360006	2
117	GOI5WB5	LIGORIO	ALESSANDRO	01/10/2015	30/11/2015	B96D14001430006	1
118	D243QN4	PRESTA	MATTEO	03/10/2015	02/12/2015	B86D14002780006	2
119	6Q7TFE4	QUITADAMO	GIUSEPPE	28/09/2015	27/11/2015	B76D14001540006	2
120	X10ACD2	LUBELLI	LAURA	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001980006	2
121	DR8JE69	GALETTA	PIETRO	21/09/2015	20/11/2015	B76D14002400006	2
122	UEDQJR6	GERVASIO	MARIO	27/09/2015	26/11/2015	B56D14001470006	2

123	U2T05A1	CARBONE	MARIACONCETTA	29/09/2015	28/11/2015	B86D14002710006	2
124	O4ZM2C1	LA ROSA	CELESTE	01/10/2015	30/11/2015	B56D14001620006	2
125	P91O2R2	INCANTALUPO	MARISTELLA	28/09/2015	27/11/2015	B86D14003060006	2
126	8DQQ518	PAPA	LIVIO	27/09/2015	26/11/2015	B26D14001270006	2
127	66F5UR7	PEZZUTO	SARA	27/09/2015	26/11/2015	B76D14001690006	2
128	2V6S9S1	CAVALERA	FEDERICA MARGHERITA	30/09/2015	29/11/2015	B76D14001500006	2
129	UDJN886	PREITE	MIRELLA	29/09/2015	28/11/2015	B86D14003040006	2
130	BIK0W14	TARANTINO	MATTIA	30/09/2015	29/11/2015	B66D14001490006	2
131	N2XUB86	FEDELE	BENEDETTA	30/09/2015	29/11/2015	B86D14003100006	2
132	QWWK9B8	SANTORO	NATASHA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001830006	2
133	J8K65R2	AGROSI'	GIANLUIGI	29/09/2015	28/11/2015	B96D14001480006	2
134	9JADEK1	DELLE FOGLIE	NATASHA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001540006	2
135	UOXQIK8	MILANO	FELICIA	30/09/2015	29/11/2015	B86D14002660006	2
136	7LGGC63	CARAMIA	EMILIA	30/09/2015	29/11/2015	B76D14001520006	2
137	AGFBNJ9	MUSARDO	CRISTINA	01/10/2015	30/11/2015	B76D14001620006	2
138	E72DBN2	DILEO	MARIA EMANUELA	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001790006	2
139	OR4Q924	D'ARIES	FABIANA	03/10/2015	02/12/2015	B26D14001450006	2
140	MYU2285	BARONE	CATERINA	03/10/2015	02/12/2015	B76D14002240006	2
141	U4BJ6G1	CAPO	MARIA ALESSANDRA	29/09/2015	28/11/2015	B86D14002440006	2
142	BZIKH71	CAMPANELLI	ISABELLA ANNA	01/10/2015	30/11/2015	B66D14001540006	2
143	ISMGNY1	ACQUAVIVA	MARIADORA	03/10/2015	02/12/2015	B86D14003200006	2
144	4GM9ZE5	SCISCIOLI	ROSITA	30/09/2015	29/11/2015	B56D14001750006	2
145	8YUNJF1	DI PIPPO	ILENIA	03/10/2015	02/12/2015	B66D14001600006	1
146	49FER92	MAZZONE	MARCO	30/09/2015	29/11/2015	B96D14001500006	2
147	GTV71Y1	CONSERVA	FABIO	03/10/2015	02/12/2015	B86D14002970006	2

148	IPVXJC6	MIANULLI	COSIMO GIANPIERO	01/10/2015	30/11/2015	B36D14001730006	2
149	C5O8QE4	CARLUCCIO	CRISTIAN	30/09/2015	29/11/2015	B76D14001610006	2
150	V9J9HY2	FILANNINO	MARIA ROBERTA	01/10/2015	30/11/2015	B96D14002110006	2
151	3YQSI77	RIZZO	JOLANDA	30/09/2015	29/11/2015	B16D14001550006	2
152	Y37SCT4	ROSATO	ALESSIA	30/09/2015	29/11/2015	B86D14002690006	2
153	N08EAD2	PETRONI	SABINA	03/10/2015	02/12/2015	B26D14002100006	2
154	PLSRWP8	MASCIULLO	ANDREA	30/09/2015	29/11/2015	B26D14001220006	2
155	AAKKLK3	MINERBA	ANDREA	28/09/2015	27/11/2015	B76D14001130006	2
156	JV7UR46	CAMPANALE	FRANCESCO SAVERIO	30/09/2015	29/11/2015	B16D14001460006	2
157	U7DF3O5	RIPOLI	STEFANO	30/09/2015	29/11/2015	B56D14001730006	2
158	JHYSG48	COCCA	DANIELE	03/10/2015	02/12/2015	B76D14001870006	2
159	Z84SEM4	BARI	MATTEO	03/10/2015	02/12/2015	B56D14002030006	2
160	I3GXDQ0	CALO'	MIRIAM	30/09/2015	29/11/2015	B86D14003250006	2
161	HH4VPM7	CRESCENZA	RICCARDO	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001830006	2
162	HLI4UM1	PEDONE	ANTONIO ROCCO	28/09/2015	27/11/2015	B76D14001550006	2
163	KL93GO9	RODIO	MARIO	04/10/2015	03/12/2015	B86D14003170006	2
164	X51RRC6	MILILLO	KATIA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001820006	2
165	GSRCPH3	RINALDI	SIMONA	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001940006	2
166	8MY21O5	AVANTAGGIATO	ALESSIA	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001640006	2
167	T24VI52	DE DONNO	FRANCESCO	02/09/2015	01/11/2015	B96D14000760006	2
168	RLGUUK2	DECATALDO	VITO	30/09/2015	29/11/2015	B36D14002180006	2
169	CKEKXP8	VERARDI	ROBERTO SALVATORE	30/09/2015	29/11/2015	B46D14001300006	2
170	2IAWGV2	GRECO	CIRO MARCO	03/10/2015	02/12/2015	B16D14001540006	2
171	0XK6NX7	ROVITO	LORENZO	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001780006	1
172	PI6QZ71	PICARO	MATTIA	04/10/2015	03/12/2015	B86D14003010006	2

173	54SMJ29	LAMESTA	PASQUALE	27/09/2015	26/11/2015	B86D14003230006	2
174	MQEWT92	LOPRIENO	GENNI	03/10/2015	02/12/2015	B86D14002830006	2
175	9Y7YND8	CIFARATTI	IMMACOLATA	03/10/2015	02/12/2015	B86D14002940006	2
176	29UXLP9	PASTORE	LUCREZIA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001720006	2
177	OOKI0I1	MARANGI	MARIANGELA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001570006	2
178	GMJZWK4	VASCO	DONATO	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001840006	2
179	BBZKOY3	RICCI	MARCELLA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001930006	2
180	UFOYS95	PROTO	GIUSEPPE	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001920006	2
181	6GNQPT6	SCIACOVIELLO	ANTONIO	03/10/2015	02/12/2015	B86D14002820006	2
182	ECKYAO4	MARTINO	LUIGI GIUSEPPE	03/10/2015	02/12/2015	B76D14001590006	2
183	MDY0OU5	IMPEDOVO	ANTONIA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14002090006	2
184	4P3ZYZ1	FLANDOLI	EMANUELE	30/09/2015	29/11/2015	B36D14001710006	2
185	Y4N2KF7	RIZZO	YLENIA	04/10/2015	03/12/2015	B56D14002240006	2
186	9IALF78	CHIRONNA	ANNALISA	04/10/2015	03/12/2015	B76D14001940006	2
187	XHCE116	APOLLONIO	GIULIO	04/10/2015	03/12/2015	B66D14001500006	2
188	2NCLT84	PROSCIA	ANNA	04/10/2015	03/12/2015	B96D14002080006	2
189	XAAWJ12	LUPOLI	COSIMA	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001840006	2
190	MJZ2VX7	PARATA	ALEX	04/10/2015	03/12/2015	B36D14002070006	2
191	XAXYOR5	LEFEMINE	FEDERICA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001740006	2
192	GE6B788	CEPPATO	FABIO	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001850006	2
193	FQO8QF1	CAMPANELLA	PASQUALE	03/10/2015	02/12/2015	B66D14001620006	2
194	F5C5UM4	COLAZZO	SERENA	05/10/2015	04/12/2015	B36D14001890006	2
195	TY6WMY1	GRASSO	SELENIA	04/10/2015	03/12/2015	B56D14002020006	2
196	P1XKVV2	CAPOTORTO	GIUSEPPE	06/10/2015	05/12/2015	B56D14002050006	2
197	9IMCCA7	CAPUTO	GABRIELE	06/10/2015	05/12/2015	B96D14001580006	2

198	6Y8GHN5	PANICO	PAOLA	04/10/2015	03/12/2015	B86D14002860006	2
199	2URLDQ6	MARRAZZO	ADA	29/09/2015	28/11/2015	B96D14002270006	2
200	LVHUYB1	CORDELLA	LUIGIA CHIARA	01/10/2015	30/11/2015	B96D14002370006	2
201	8VCWTH3	QUATTROCCHI	ALESSIO	06/10/2015	05/12/2015	B56D14002120006	2
202	5K35XR1	D'AVANZO	LUCA LUCIO DOMENICO	04/10/2015	03/12/2015	B86D14003070006	2
203	KCONNV2	CRISTIANI	ANDREA	04/10/2015	03/12/2015	B86D14003160006	2
204	MAQUEA4	CIVITA	PAOLO	05/10/2015	04/12/2015	B86D14003000006	2
205	PH98SY3	MUOLO	ROSARIO	06/10/2015	05/12/2015	B26D14001480006	2
206	KARXJ58	DI BARI	SIMONE	04/10/2015	03/12/2015	B96D14001650006	2
207	PYPGSX1	DICEGLIE	MARIANNA	06/10/2015	05/12/2015	B96D14002010006	2
208	AO5HYQ3	DI GIRONIMO	ANDREA	05/10/2015	04/12/2015	B66D14001510006	2
209	F0J9O02	POMPILIO	VALERIA	03/10/2015	02/12/2015	B96D14001890006	2
210	GTUYDN6	DE SOUZA ARAUJO	WANDERSON	03/10/2015	02/12/2015	B56D14001980006	2
211	SULR8E7	SEGRETO	ANDREA	03/10/2015	02/12/2015	B26D14001620006	2
212	8GAEUI9	AMATO	MANUELA	05/10/2015	04/12/2015	B86D14003210006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 15

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Mantenimento autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" - Gestione GVM S.p.A. - sita in via Lacalandra, 13 - CONVERSANO.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione dello solute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAW". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalle A.P., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello rganizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;

b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

Con deliberazione n. 1202 del 18/06/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 - 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'Assessorato al Welfare - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale.

Con nota acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10099 del 12/09/2014, il Rappresentante Legale della Medical srl, proprietaria della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_ 151- 8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.

La Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano, ai sensi della determina dirigenziale n. 39 del 9/02/2009 risultava accreditata per complessivi 40 posti letto, cosi come di seguito riportato:

- n. 16 posti letto di ortopedia;
- n. 14 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale;
- n. 5 posti letto di chirurgia maxillo facciale;
- n. 5 posti di otorinolaringoiatria.

Con determina dirigenziale n. 132 del 15/10/2015 della Sezione PAOSA, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano è stata autorizzata ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del citato provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline già accreditate.

Preso atto che:

con determina dirigenziale n. 14 del 12/02/2014 ê stato disposto, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, punto 2 e dell'articolo 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004, il trasferimento delle autorizzazioni all'esercizio e del mantenimento degli accreditamenti istituzionali da "Casa Bianca" s.r.l. a "Medical srl", in seguito alla fusione per incorporazione della prima nella seconda;

con determina dirigenziale n. 327 del 26/11/2015 è stato conferito e/o confermato l'accreditamento istituzionale per complessivi n. 57 posti letto, di cui:

- Cardiologia posti letto n. 11;
- Chirurgia generale posti letto n. 18;

- Oculistica posti letto n. 2;
- Ortopedia e traumatologia posti letto n. 14;
- Urologia posti letto n. 8;
- UTIC posti letto n. 4.

che con nota proti. n. 111/gs/VS/DG/15 del 26/11/2015 l'Amministratore delegato del "Gruppo Villa Maria" ha comunicato che a partire dal 1 dicembre 2015, presso la struttura di Conversano sarebbero state attive le discipline di cui sopra ed accreditate con la D.D. n. 327/2015;

Si propone di mantenere, a far data dall'1/12/2015, l'autorizzazione aa erogazione delle prestazioni in regime di day- service, già autorizzate con la D.D. n. 132/2015 e precisamente quelle riconducibili alla disciplina "Ortopedia", di seguito dettagliate e non già per le discipline disaccreditate (Chirurgia maxillo facciale, Otorinolaringoiatria e Riabilitazione funzionale):

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATDLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA02	PCA02	INTERVENTO DI LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE	6
PCA99	PCA99	Decompressione del tunnel carpale (diverso da PCA02)	6
0444	0444	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	8
PCA100	PCB01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (diverso da 0444)	8
7756	7756	Riparazione di dito a martello/artiglio	225
8411	8411	Amputazione e disartivolazione di dita del piede	225
PC106	PCB08	Interventi sul piede (diverso da 7756, 8411)	225
PCA16	PCA16	Interventi sui tessuti molli senza CC	227
PCA17	PCA17	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	228
8172	8172	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO	229
8175	8175	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	229
8401	8401	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO	229

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
8402	8402	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE	229
PCA106	PCB07	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC (ad esclusione di 8162, 8175, 8401, 8402)	229
8020	8020	Artroscopia sede non specificata	232
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243
PCCA54	PCA54	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	245
PCCA55	PCA55	Tendinite, miosite e borsite	248
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249
PCCA57	PCA57	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	251
PCCA58	PCA58	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	252
PCCA59	PCA59	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	254
PCCA60	PCA60	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	256
PCA21	PCA21	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	270
PCCA62	PCA62	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*	281

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)	Descrizione	DRG di riferimento
PCCA63	PCA63	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*	282
PCA32	PCA32	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	503
PCA33	PCA33	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	538

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. di mantenere, a far data dall'1/12/2015, l'autorizzazione alla erogazione delle prestazioni in regime di day-service, già autorizzate con la D.D. n. 132/2015 e precisamente quelle riconducibili alla disciplina "Ortopedia", di seguito dettagliate e non già per le discipline disaccreditate (Chirurgia maxillo - facciale, Otorinolaringoiatria e Riabilitazione funzionale):

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA02	PCA02	INTERVENTO DI LIBERAZIONE TUNNEL CARPALE	6
PCA99	PCA99	Decompressione del tunnel carpale (diverso da PCA02)	6
0444	0444	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE	8
PCA100	PCB01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (diverso da 0444)	8
7756	7756	Riparazione di dito a martello/artiglio	225
8411	8411	Amputazione e disartivolazione di dita del piede	225
PC106	PCB08	Interventi sul piede (diverso da 7756, 8411)	225
PCA16	PCA16	Interventi sui tessuti molli senza CC	227
PCA17	PCA17	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	228
8172	8172	ARTROPLASTICA OELL'ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO	229
8175	8175	ARTROPLASTICA DELL'ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO	229

DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
8401	8401	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO	229
8402	8402	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE	229
PCA106	PCB07	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC (ad esclusione di 8162, 8175, 8401, 8402)	229
8020	8020	Artroscopia sede non specificata	232
PCCA53	PCA53	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*	243
PCCA54	PCA54	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	245
PCCA55	PCA55	Tendinite, miosite e borsite	248
PCCA56	PCA56	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	249
PCCA57	PCA57	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	251
PCCA58	PCA58	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	252
PCCA59	PCA59	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	254
PCCA60	PCA60	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	256
DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			

Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. AOO_151/8281 del 16/7/2014)	Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)	Descrizione	DRG di riferimento
PCA21	PCA21	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	270
PCCA62	PCA62	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*	281
PCCA63	PCA63	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*	282
PCA32	PCA32	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	503
PCA33	PCA33	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	538

2. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day-service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

3. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

4. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla determina dirigenziale n. 39 del 9/02/2009, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in relazione all'attuazione delle pre-intese di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3007 del 27/12/2012;

5. di prevedere che tali prestazioni son° assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

6. di confermare l'obbligo del controlli del 100% del ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

7. di confermare che la remunerazione delle prestazioni in day-service, deve essere commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno - Ricoveri diurni del medesimo DRG, omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day-service chirurgici, la prima visita

post-intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day-service".

8. Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Via Lacalandra, 13, Conversano.
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Responsabile UVARP ASL BA;
- Al Dirigente della Sezione "Sistemi Informativi e Investimenti in Sanita";
- Al Dirigente Servizio "Accreditamenti".
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Dott. Giovanni Campobasso

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 16

METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. di Molfetta (BA). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "Emmanuel", nella sede ubicata alla S.P. Molfetta-Terlizzi km. 0,500, Contrada San Simeone - Molfetta (BA), ai sensi degli artt. 5, 8, 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Areo Politiche per lo promozione della salute, delle persone e delle pari apportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Areo Politiche per la promozione dello salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alto Organizzazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 2 la "Comunità alloggia, ovvero strutturo residenziale socio-riabilitativo o pia elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere che "accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfaziane del bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.".

La L.R. 8/2004 e s.m.i., all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3, prevede che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture.

Il successivo art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai commi 1 e 2, prescrive inoltre che "tutti soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitario soggetto ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti o presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al comma 3, stabilisce altresì che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, commo 1, lettera b), numero 1.1.", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Successivamente il R.R. n. 18 del 30/7/2009 ha ulteriormente specificato il predetto disposto normativo disponendo, all'art. 1, comma 2, quanto segue:

"Le strutture e i professionisti che intendono effettuare il trasferimento definitiva EVO la realizzazione di nuove strutture, devono assicurare, fatta salvo quanta previsto dallo normativa vigente, che:

1. Il trasferimento definitivo e/o lo nuova realizzazione deve avvenire nell'ambito della stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario;

2. Il trasferimento pub over luogo con preavvisa non inferiore o giorni sessanta;

3. Il trasferimento definitivo e/a la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell'ambita territoriale coincidente con il Distretto Socio sanitario pub essere effettuato solo previa acquisizione di apposito autorizzazione do parte della Regione Puglia, su parere dell'Azienda Sanitaria locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuale.".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone ai commi 2 e 3 che "/ saggetti privati nonché professionisti che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale inoltrano la domanda con la relativa documentazione al Settore sanita del competente Assessorato regionale. [...] Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'otto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base olle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanita, completata la Jose istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza del requisiti di accreditamento sano effettuate con periodicità triennale e agni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendono necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sano a carico del soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalia Giunta Regionale.".

La L.R. n. 14 del 17/06/2013 ha apportato modifiche e integrazioni alla L.R. n. 8/2004 in materia di trasferimento definitivo in altra sede di strutture sanitarie e socio sanitarie autorizzate e/o accreditate, tra l'altro abrogando il sopra citato R.R. n. 18 del 30/07/2009, ma stabilendo altresì, con l'inserimento all'art. 29 della L.R. n. 8/2004 del comma 6 ter, che: "Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancoro in corso alla data dell'entrato in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. L'accreditamento nella nuova sede in occasione delle suddette procedure non costituisce nuova accreditamento anche ai sensi e per gli effetti del comma 32 dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40, (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008 - 2010 della Regione Puglia) e della lettera u) del comma 796 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancia annuale e pluriennale della Stata - legge finanziaria 2007).".

Con nota prot. n. 1123 del 25/06/2015 il legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA) ha presentato al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Comune di Molfetta istanza ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della Comunità Alloggio di Riabilitazione Psichiatrica "Emmanuel" sita a Molfetta (BA), della S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada S. Simeone alla Via Ten Caputo civ. 5, Molfetta, ai sensi dell'art. 5 co. 1 lett. a) della L.R. n. 8/2004, can mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede.".

Con nota prot. n. 46855 del 30/07/2015 il Dirigente del Settore Welfare Cittadino SOCIALITA' del Comune di Molfetta ha chiesto al Servizio PAOSA il rilascio del parere di compatibilità per la nuova sede della struttura, individuata in Via Ten. Caputo civ. 5.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_151/20406 del 23/09/2015 trasmessa al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della A5L BT, al Sindaco del Comune di Molfetta e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL BA e al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"Si precise preliminarmente che, trattandosi di struttura accreditato, e applicabile al caso di specie l'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004, il quale prevede, ai commi 2 e 4, che:

"2. Il trasferimento definitive della sede di strutture sanitarie e socio-sanitario già accreditate è autorizzata, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni della data di presentazione di apposite istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambita del distretta di appartenenza a distretto contigua della stesso Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilito della svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del saggetto gestore.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessaria e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinata disposto di cui al punta 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articola 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.".

Posto quanto sopra, si rileva che il legale rap presentante del Consorzio Metropolis a r.l. dovrà presentare a questa Servizio, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., istanza di trasferimento definitive di sede della Comunità Maggio, da Molfetta alio S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada San Simeone, a Molfetta alla Via Tenente Caputo n. 5, ai fini dell'adoziane, da parte dello scrivente, del provvedimento autorizzativo propedeutico (ai fini del mantenimento dell'accreditamento) al rilascio, da parte del Camune, dell'autorizzazione olla realizzazione per trasferimento, la quale, invece, trattandosi di trasferimento nell'ambita della stessa Comune, non necessità della verifica di compatibilità da parte della Regione.

Si precise, inoltre, che, ai sensi del sopra riportata comma 2 dell'art. 28bis, il legale rappresentante dovrà motivare, nell'istanza di trasferimento definitiva, i motivi di "sopravvenuta impassibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore"(...).

Inoltre, riguardo l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della Comunità alloggio di Riabilitazione Psichiatrica "Emmanuel" di Molfetta, dalla S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada S. Simeone alla Via Ten Caputo civ. 5, si rileva quanta segue.

La Comunità Alloggio denominate "Emmanuel", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA), e state autorizzato dal Sindaco del Camune di Molfetta con autorizzazione prot. n. 23970 del 05/06/1997 ed accreditata con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 27/03/2008 del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS), ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., nella sede di Molfetta alla Via San Francesca d'Assisi n. 55/B.

Can nota proti. n. 818/09/EV del 06/10/2009 il Legale Rappresentante del predetta Consorzio ha presentata al Sindaco del Camune di Molfetta e, per conpscenza, al Settore PGS della Regione Puglia ed all'Ufficio Prevenzione della ASL BA, 'stanza di autorizzazione alio realizzazione per trasferimento della predetta struttura, dalla Via San Francesco d'Assisi n. 55/B, Molfetta alio Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500 (Contrada S. Simeone), Molfetta.

Con nota prot. n. 58059 del 20/10/2009, il Dirigente del 5° Settore Sacio-educativo di Molfetta, ha comunicato di aver ricevuta la predetta 'stanza, rimettendo al Servizio PGS della Regione Puglia l'individuazione degli uffici competenti ed atti ed adempimenti conseguenziali".

Con nota prot..n 1002/09/EV del 02/12/2009, ad oggetto "Trasferimento definitivo Comunità Alloggio "Emmanuel", accreditata con Det. Dir. Uff PGS n. 73 del 27.3.2008.", legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis ha comunicata al Servizio PGS della Regione Puglia ed all'Ufficio Socialità del Comune di Molfetta che:

"La vicenda è regolata dall'art. 1, co. 2 del R.R. n, 18/2009, approvato con delibera di Giunta n. 1397 del 28.7.2009, il quale dispone che il trasferimento definitivo nell'ambito del distretto socio-sanitario "pub aver luogo con preavviso non inferiore a sessanta giorni". Poiché la domanda che abbiamo inoltrato è equipollente al preavviso, comunichiamo che eseguiremo il trasferimento definitivo della Comunità Alloggio Emmanuel a decorrere dal 9 dicembre prossimo, nella sede di Molfetta, via Prov. Molfetta-Terlizzi km. 0,500, Contrada San Simeone.".

Successivamente, can nata prat. n. 1435 del 20/12/2011, ad oggetto "Aggiornamento dell'accreditamento della D.D. n. 73-2008; Comunità Alloggio in Molfetta", Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative

Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta ha comunicato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) quanta segue: "in seguito al trasferimento di sede della Comunità Alloggio Emmanuel, eseguito ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento regionale n. 19-2009 [n. 18/2009, N.D.R.I, Vi invitiamo ad aggiornare l'accreditamento concessa con la determinazione in oggetto, all'indirizzo di attuale sede, di Contrada S. Simeone, Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500.", allegandovi copia della nota - prot. n. 196 del 17/06/2010 con cui il Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Molfetta della ASL BA, "Vista l'istanza (.„) intesa ad ottenere il parere igienico sanitario (...)", ha espresso "Parere favorevole ai locali ubicati a Molfetta in Contrada son Simeone, per essere adibiti a Comunità Alloggio - Emmanuel per l'accoglienza di 08 ospiti di età compresa tra 18 - 65 anni, ai sensi del R.R. n. 3/2005.".

Per tutta quanta innanzi, considerata:

- che la L.R. n. 14 del 17/6/2013 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 28 maggio 2004, n. 8 in materia di trasferimento definitiva in altra sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate e/a accreditate. Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 45. Abrogazione del regolamento regionale 30 luglio 2009, n. 18", all'art 3 ha disposto l'inserimento dell'articola 28 bis nella L.R. n. 8 del 28/5/2004;
- che la L.R. a 14 del 17/06/2013, abrogando, tra l'altra, il R.R. n. 18 del 30/07/2009, ha stabilito altresì, con l'inserimento all'art. 29 del comma 6 ter, che "Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso olla data dell'entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. (...)";
- che il R.R. n. 18 del 30/07/2009, applicabile alla data del trasferimento dalla sede di Via Son Francesca d'Assisi n. 55/8, Molfetta alio sede di Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500 (Contrada S. Simeone), in Molfetta (09/12/2009), nel disporre, tra l'altro, che "il trasferimento pub aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta", ha fatto comunque "salvo quanta previsto dalla normativa vigente";
- che la normativa, già vigente alla data del suddetto trasferimento (9/12/2009), prevede ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3 della L.R. 8/2004 e s.m.i. che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture e che, ai sensi de//'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui a//'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.";
- che il Consorzio Metropolis a r.l. ho trasferito, nell'ambito del Comune di Molfetta, la Comunità Alloggio "Emmanuel" dalla sede di Via San Francesco d'Assisi, n. 55/8 alla sede di Via Prov.le Molfetto-Terlizzi km. 0,500 (Contrada S. Simeone), in assenza della prevista autorizzazione alla realizzazione per trasferimento do parte del Comune e della successiva autorizzazione all'esercizio per trasferimento (previa verifica del requisiti nella nuova sede) do parte della Regione;
- che, nonostante quanto sopra, si ritiene di non dover avviare procedimento di chiusura della struttura a/sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in quanto il trasferimento e stato di fatto portato a conoscenza della Regione già con lo citata nato prot. n. 1002/09/EV del 02/12/2009;
- che, peraltro, nelle more del nuovo trasferimento, per il quale il legale rappresentante del Consorzio Metropolis a r.l. ho richiesto al Comune di Molfetta l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della Comunità Alloggio "Emmanuel" dalla S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada S. Simeone alla Via Ten Caputo civ. 5, Molfetta, è necessario sia procedere alla verifica del requisiti ed al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nell'attuale sede (S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada S. Simeone) che al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, do parte del Comune, per la medesima sede;
- che, pur trottandosi di procedura di trasferimento di fatto già in corso alla data di entrata in vigore del comma 6-ter, aggiunto dalla L.R. n. 14/2013 &Part. 29 della L.R. n. 8/2004, si ritiene sia comunque applicabile l'art. 28 bis, comma 5 della L.R. n. 8/2004, il quale prevede che: "La verifica del requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del man tenimento dell'accreditamento, e eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di pre-

venzione individuato, al sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascia dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento";

si invitano:

- il Dipartimento di Prevenzione della ML BT ad effettuare can urgenza idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggia "Emmanuel", sito in Molfetta alla Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500 (Contrada 5. Simeone), finalizzata alla verifica del requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio (per trasferimento) e per il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella predetta sede, con lo precisazione che le spese derivanti dogli accertamenti ed indagini effettuati in nome e per canto del soggetto interessato sono o corico del medesimo, cos) come previsto dall'art. 24, commo 3 dello L.R. n. 8/2004, e sullo bose di quanto disposto con D.G.R. n. 1984 del 13/09/2011 (Adozione, oi sensi dell'art. 7 della L.R. n. 36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sonito pubblico, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria);
- Il legale rappresentante del Consorzio Metropolis a r.l. a trasmettere allo scrivente Servizio l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento do Molfetta - Via San Francesca d'Assisi, n. 55/B, a Molfetta - Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500 (Contrada S. Simeone), con la precisazione che, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, "ora per allora", senza acquisire la verifica di compatibilità da parte della Regione, in quanto si de) per acquisita la rispondenza della struttura al fabbisogno aziendale.

Per tutto quanto innanzi riportato, si comunico che lo scrivente Servizio potrà rilasciare, a seguito di apposito istanza oi sensi dell'art. 28 bis dello L.R. 8/2004, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della Comunità Alloggio in Via Tenente Caputo n. 5 - Molfetta, successivamente all'adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento nella sede di Molfetta - S.P. Molfetta-Terlizzi, Contrada San Simeone.".

Con autorizzazione prot. n. 64842 del 22/10/2015 il Dirigente del Settore Territorio Attività Produttive del Comune di Molfetta ha autorizzato ""ora per alloro" il Dott.(...), nella sua qualità di legale rappresentante dello Società) "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali a r.l." con sede legale in Molfetta (...), alla realizzazione del trasferimento, ai sensi dello Legge Regionale n. 8 del 28/05/2004, art. 5 comma 1 -3.3 -, della Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrica "EMMANUEL" dallo sede di Via S. Francesco d'Assisi, n. 55/B all'immobile sito alla Strada Prov.le Molfetta-Terlizzi, km. 0,500, Contrada Simeone.".

Con PEC del 18/12/2015 il Direttore del Servizio Igiene e Sanita Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 072116/15 del 15/12/2015, con la quale ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis, che:

"Facendo seguito olla note indicato in oggetto [prot. n. 20406 del 23.09.2015, N.D.R.], con lo quale codesto Assessorato ho delegato questa Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati olla verifica del possesso del requisiti minimi ed ulteriori per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e per il mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale di una Strutturo Sanitario per pazienti psichiatrici "COMUNITA' ALLOGGIO", si comunica che in data odierno e stato effettuato idoneo sopralluogo per le verifiche delegate, cosi come previsti dallo L.R. 08/2004 e s.m.i,, dal R.R. 03/2005 e R.R. 07/2002 e s.m.i.

La Comunità Alloggio di riabilitazione psichiatrico "EMMANUEL" con sede alla S.P. Molfetta/Terlizzi km. 0,500 - contrada S. Simeone, è in possesso dell'autorizzazione alla 'realizzaziane del trasferimento' "ara per °flora" rilasciata dal Camune di Molfetta can atta n. 64842 del 22 ottobre 2015 della Struttura da Via S. Francesca d'Assisi 55/b all'immobile sita alla S.P. Molfetta/Terlizzi km. 0,500, contrada Simeone.

La Struttura che ospita la Comunità alloggio, composta da un piano rialzata ed un piano seminterrato risulta essere mantenuta in apprezzabili condizioni strutturali-edilizio-igienico-sanitarie e confacente al requisiti di

cui alla vigente legislazione regionale. Par tuttavia, l'accesso tra il piano rialzato (camere da letto, cucina, soggiorna, solo riunione, ecc.) e il piano seminterrato (laboratorio) risulta inadeguato in quanta, lo stesso, viene garantito do una scala a chiocciola non perfettamente a norma can gli standard di sicurezza, per cui gli ospiti per usufruire di tali ambienti per lo svolgimento delle attività esterna laboratoristiche, sono costretti ad utilizzare an percorso esterno non perfettamente idoneo nel periodo invernale.

Tutto ciò premesso e a conclusione del procedimento, vista l'esito dei controlli eseguiti;
- esaminati gli atti presentati;

Si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascia dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento "ora per allora" e il mantenimento dell'Accreditamento istituzionale a:
- COMUNITA' ALLOGGIO "EMMANUEL" - CONSORZIO METROPOLIS, S.P. MOLFETTA/TERLIZZI KM. 0,500 C.DA S. SIMEONE".

Per quanto sopra esposto, Si propone, ai sensi degli artt. 5, 8 24 e 29, co. 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di rilasciare al Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis con sede legale in Molfetta (BA) al Viale Pio XI n. 48/41-42, il cui legale rappresentante e il Dott. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "Emmanuel", con dotazione di n. 8 posti letto, con sede in Molfetta (BA) alla S.P. Molfetta-Terlizzi km. 0,500, Contrada San Simeone, con la precisazione che:
- il Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia, nato il 14/09/1957, Medico Specialista in Psichiatria;
- il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanta disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio della Regione ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA DSPEDALIERAI SPECLAUSTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui Si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

di rilasciare, ai sensi degli artt. 5, 8 24 e 29, co. 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al Consorzio Metropolis a r.l. con sede legate in Molfetta (BA), al Viale Pio XI n. 48/41-42, il cui legale rappresentante e il Dott. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio denominata "Emmanuel", con dotazione di n. 8 posti letto, con sede in Molfetta (BA) alla S.P. Molfetta-Terlizzi km. 0,500, Contrada San Simeone, con la precisazione che:
- il Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia, nato il 14/09/1957, Medico Specialista in Psichiatria;
- il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

di notificare il presente provvedimento:
- al Legate Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l., Viale Pio XI, 48/41-42, Molfetta (BA);
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del DSM ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);
- al Dirigente della Sezione P.A.T.P. della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, e adottato in originale;
f) f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 28 gennaio 2016, n. 17

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 29.07.2009. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di BARI valide per l'anno 2016.

Il giorno 28 gennaio 2016, in Bari nella sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera, Specialistica e Accreditamento - Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97:

Vista la Deliberazione G.R. n, 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale can la pubblicazione sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MA/A". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile e dal Responsabile A.P. il Direttore della Sezione riceve la seguente relazione:

L'art.21, comma 10 del l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali del 29 luglio 2009, prevede che le graduatorie definitive, inviate dai Comitati Consultivi Zonali ed approvate dal Direttore Generale dell'ASL, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie definitive dei medici Specialisti Ambulatoriali, dei medici Veterinari e quelle delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), valevoli per l'anno 2016, elaborate nel Sistema informativo "Edotto" dal Comitato Consultivo Zonale di ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera A), sono state approvate dal Direttore Generale della ASL BA con deliberazione n. 2229 del 31/12/2015, trasmessa al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con nota n.130/C.Z. del 20.01.2016.

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione delle graduatorie pervenute sul B.U.R., in quanta la pubblicazione, ai sensi dell'art.21, co.10, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che a escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore della Sezione
Giovanni Campobasso

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore della Sezione;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di disporre, ai sensi dell'art.21, co.10, dell'A.C.N del 29.07.2009, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2016 per la provincia di Bari dei medici Specialisti Ambulatoriali, medici Veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante, così come approvate dal Direttore Generale della ASL BA con deliberazione n. 2229 del 31/12/2015, trasmessa al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale con nota n.130/C.Z. del 20.01.2016.

Il Direttore della Sezione
Giovanni Campobasso

Il provvedimento viene redatto in forma integrate net rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 s.m.i. in materia di protezione del dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile net sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 5 facciate, e adottato in originate.

Il Direttore della Sezione
Giovanni Campobasso

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RAGUSO STEFANIA** ROMA (RM) - VIA TOLEMAIDE, 28 - 00192 RGSSFN73E70A225X	**20,964**	
2	**TINELLI MARIA** NOCI (BA) - VIA G. D'ANNUNZIO,38 TNLMRA66D46H096A	**16,170**	
3	**GIANGASPERO ROSARIA** TERLIZZI (BA) - VIA PROV. SOVERETO, 23 GNGRSR76R47L109R	**14,856**	
4	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**12,254**	
5	**GIORDANO FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA M. MARINOSCI, 30 GRDFNC81C63E506G	**11,779**	
6	**MONTANARO ROSANNA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA ORAZIO FLACCO, 125/P MNTRNN74H44E986M	**10,120**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**GENOVA PATRIZIA** BITRITTO (BA) - VIA G. LATERZA, 05 GNVPRZ64D62A662T	**10,120**	
8	**PINTO FLORIANA** NOCI (BA) - VIA G. D'ANNUNZIO, 50 PNTFRN82H42H096F	**10,042**	
9	**MARTINO ISADORA** BARI (BA) - VIA N. COLAIANNI, 16 - 70125 MRTSDR78R60A662B	**10,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 20/10/1978
10	**VASILE ANNA** BARI (BA) - P.ZZA ODEGITRIA, 21 - 70123 VSLNNA82R66A662L	**10,000**	Data Spec.: 14/12/2006, Data Laurea: 14/12/2006, Data Nascita: 26/10/1982
11	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**9,747**	
12	**MONACO MARIA** MONOPOLI (BA) - CONTRADA LOSCIALE, 99/A MNCMRA71T50F376Y	**9,000**	Data Spec.: 25/09/2001, Data Laurea: 02/07/1999, Data Nascita: 10/12/1971

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LOPEZ MICHELA** BARI (BA) - C.SO A. DE GASPERI, 270/A - 70125 LPZMHL78A57A662A	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 13/12/2001, Data Nascita: 17/01/1978
14	**SMALDONE LUCIA** ALTAMURA (BA) - VIA BERLINO, 6 SMLLCU75A59I907D	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2006, Data Laurea: 21/02/2001, Data Nascita: 19/01/1975
15	**STOLFA MARIA** CAPURSO (BA) - VIA CARDINALE MATTEI, 29 STLMRA77B52A662L	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 13/03/2002, Data Nascita: 12/02/1977
16	**SCAGLIARINI ROBERTA** ANDRIA (BT) - VIA LORENZO BONOMO, 99 SCGRRT79S55A285Z	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2007, Data Laurea: 02/03/2003, Data Nascita: 15/11/1979
17	**SCALISE ANNA** GINOSA (TA) - VIA U. FOSCOLO, 16 SCLNNA77S55C136V	**9,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 09/11/2001, Data Nascita: 15/11/1977
18	**ROMITO FRANCESCA** BARI (BA) - VIA DE RUGGIERO, 68 - 70126 RMTFNC79D59A662Q	**9,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 05/11/2002, Data Nascita: 19/04/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**ROMANO RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA TREVISANI, 41 - 70123 RMNRFL80A71A662E	**9,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 31/01/1980
20	**GELAO BARBARA** ADELFIA (BA) - VIA PIETRO NENNI, 11 GLEBBR80D66H096C	**9,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 26/04/1980
21	**PERAGINE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA G. BOVIO, 67 70123 PRGLBT82L52A225Q	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 12/07/1982
22	**VITERBO ROSA GEMMA** BARI (BA) - V.LE UNITA' D'ITALIA, 81 - 70125 VTRRGM74R63A662T	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 18/10/2006, Data Nascita: 23/10/1974
23	**FILANNINO CARMELA** TRANI (BT) - VIALE RUSSIA, 27 FLNCML80R60A669V	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 20/10/1980
24	**LOSIGNORE NUNZIA ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN, 14 - 70126 LSGNZL79A58A662F	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 23/11/2005, Data Nascita: 18/01/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**DAGOSTINO CINZIA** GIOVINAZZO (BA) - VIA DON LUIGI STURZO, 2 DGSCNZ80H61L109Q	**9,000**	Data Spec.: 11/03/2011, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 21/06/1980
26	**CANNITO ANNA** BARI (BA) - VIA E. DALFINO, 13 CNNNNA81D50A225U	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 10/04/1981
27	**PARENTE GRAZIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA SAN GIUSEPPE, 9 PRNGRZ83R47F280T	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 07/10/1983
28	**ACELLA MARILISA** CORATO (BA) - VIA PAPA LUCIANI, 17 CLLMLS81L55L109Y	**9,000**	Data Spec.: 28/01/2012, Data Laurea: 14/12/2005, Data Nascita: 15/07/1981
29	**FOGGETTA MARIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA R. SANZIO, 09 FGGMRA81M65A225B	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2012, Data Laurea: 01/07/2005, Data Nascita: 25/08/1981
30	**PALMIERI ROSA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DEGLI ORTI, 43/A PLMRSO82P69A662W	**9,000**	Data Spec.: 09/02/2013, Data Laurea: 14/12/2006, Data Nascita: 29/09/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**LOPOPOLO ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALA DELL'ARCIPRETE,4/B LPPNGL77B54A883D	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 28/02/2008, Data Nascita: 14/02/1977
32	**LAFORTEZZA MARIAELENA** BARI (BA) - VIA CANNARUTO, 1/1 70124 LFRMLN83C53A662H	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2013, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 13/03/1983
33	**LAQUALE MICHELE GIOVANNI** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA IAZZITIELLO, 12 LQLMHL78H08I330O	**9,000**	Data Spec.: 25/01/2014, Data Laurea: 06/07/2009, Data Nascita: 08/06/1978
34	**RITUCCI ANNALISA** FOGGIA (FG) - VIA CASTIGLIONE, 52 RTCNLS74R64D643K	**9,000**	Data Spec.: 17/05/2014, Data Laurea: 09/07/2008, Data Nascita: 24/10/1974
35	**BERARDI ALESSANDRA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA CORATO, 39 BRRLSN83H66L109X	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 14/12/2007, Data Nascita: 26/06/1983
36	**REALE GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIA SAGARRIGA VISCONTI,222 RLEGPP81H62A662W	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 11/12/2008, Data Nascita: 22/06/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**DI NANNA GIULIA** MODUGNO (BA) - VIA G. VERDI, 9 DNNGLI66T49F262J	**8,641**	
38	**BATTAGLIA DANIELA** TARANTO (TA) - VIA SALINA PICCOLA, 07 -74121 BTTDNL78M62L049C	**8,543**	
39	**DE GIGLIO CINZIA** BARI (BA) - VIA PASUBIO, 177/D DGGCNZ80E56A662T	**8,078**	
40	**LISO MARIA** ANDRIA (BT) - VIA TORINO, 24 LSIMRA72D54A285X	**8,000**	Data Spec.: 11/12/2002, Data Laurea: 24/06/1997, Data Nascita: 14/04/1972
41	**RICCHIUTI LAURA IMMACOLATA CONCETTA** BARI (BA) - VIA TORRE TRESCA, 8/D - 70124 RCCLMM73T48A883R	**8,000**	Data Spec.: 12/12/2005, Data Laurea: 14/07/2000, Data Nascita: 08/12/1973
42	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**CASSANO ANNA MARIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA SANTINO VENTURA, 53 CSSNMR77H68A048R	**8,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 01/03/2002, Data Nascita: 28/06/1977
44	**CASTORO ALESSIA ANTONIA** BITETTO (BA) - VIA SANTA LUCIA, 08 CSTLSN81L69F262P	**8,000**	Data Spec.: 05/06/2008, Data Laurea: 12/07/2006, Data Nascita: 29/07/1981
45	**SABATELLI BEATRICE** MILANO (MI) - VIA GIULIO E CORRADO VENINI, 79 - 20127 SBTBRC77T58F376E	**8,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 16/06/2003, Data Nascita: 18/12/1977
46	**MASTROROCCO ROSANNA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA F. DE SANCTIS, 1/B MSTRNN80S46I330N	**8,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 06/11/1980
47	**BAFUNNO DANIELA** ANDRIA (BT) - VIA GAETANO LATILLA, 21 BFNDNL80A46A285U	**8,000**	Data Spec.: 26/06/2010, Data Laurea: 15/12/2004, Data Nascita: 06/01/1980
48	**MAURELLI MAURIZIO** BARI (BA) - VIA POSTIGLIONE, 08 70126 MRLMRZ77C13A662R	**8,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 17/12/2007, Data Nascita: 13/03/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**SIGNORILE SABRINA** BARI (BA) - VIA LUNGOMARE IX MAGGIO, 28 -70132 SGNSRN83H57A662I	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 17/06/1983
50	**GASPARRE ANNA** NOICATTARO (BA) - VIA I MAGGIO, 65 GSPNNA80B49A662J	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2011, Data Laurea: 07/07/2004, Data Nascita: 09/02/1980
51	**RUSSO VALERIA MARIA** MONOPOLI (BA) - VIA AMLETO PESCE, 9 RSSVRM82C55F376B	**8,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 15/03/1982
52	**SCARABAGGIO MARIA** ALTAMURA (BA) - VIA DELLE CAPPELLE, 40 SCRMRA82H43A225H	**8,000**	Data Spec.: 27/01/2012, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 03/06/1982
53	**CIFARELLI NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA BARCELLONA, 04 CFRNCL76L04A225Z	**8,000**	Data Spec.: 24/03/2012, Data Laurea: 15/07/2002, Data Nascita: 04/07/1976
54	**DE GENNARO MARIA SERENA** MOLFETTA (BA) - VIA SANT'ORSOLA, 49 DGNMSR55R70F284F	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2012, Data Laurea: 10/07/2006, Data Nascita: 30/10/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**SCAPATI GIORGIA** BARI (BA) - VIA CARDASSI, 41 - 70121 SCPGRG82T46A662N	**8,000**	Data Spec.: 13/03/2013, Data Laurea: 21/02/2009, Data Nascita: 06/12/1982
56	**DIANA VALERIA** BARI (BA) - V.LE PAPA GIOVANNI XXIII,4 DNIVLR84A64A662Q	**8,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 10/10/2007, Data Nascita: 24/01/1984
57	**ROSSI RAFFAELLA** TURI (BA) - VIA CONVERSANO, 86/B RSSRFL82D67A048Y	**8,000**	Data Spec.: 26/03/2013, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 27/04/1982
58	**NITTI ELISABETH** TRIGGIANO (BA) - VIA FAENZA, 15 NTTLBT74D43Z103Y	**8,000**	Data Spec.: 19/11/2013, Data Laurea: 30/11/2005, Data Nascita: 03/04/1974
59	**PRIMO FRANCESCO** BITONTO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 47 PRMFNC83L08A662G	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/07/2007, Data Nascita: 08/07/1983
60	**LA TEGOLA DONATELLA** TERLIZZI (BA) - VIA VENTIMIGLIA, 19 LTGDTL83R58B157N	**8,000**	Data Spec.: 30/03/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 18/10/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**ADDABBO ROBERTA** BARI (BA) - VIA CRISANZIO, 167 DDBRRT82R57A662B	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 17/10/1982
62	**LAGRASTA LAURA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 8/3 LGRLRA82P70B619D	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 30/09/1982
63	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981
64	**BUQUICCHIO ANNAPAOLA** BITONTO (BA) - VIA F. P. RAGNI, 28 BQCNPL84C70A893P	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 04/03/2010, Data Nascita: 30/03/1984
65	**SETTE GABRIELLA ANNA** GRUMO APPULA (BA) - VIA REPUBBLICA, 47 STTGRL82C46E223D	**8,000**	Data Spec.: 24/01/2015, Data Laurea: 21/03/2009, Data Nascita: 06/03/1982
66	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**7,683**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**PELLECCHIA MAFALDA** CASAMASSIMA (BA) - VIA BARABINO, 9 PLLMLD74H56F839N	**7,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 03/07/2001, Data Nascita: 16/06/1974
68	**FALCO MARIA** TRANI (BT) - CORSO M.R. IMBRIANI, 145 76125 FLCMRA76E56C983J	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2008, Data Laurea: 15/07/2002, Data Nascita: 16/05/1976
69	**SUMMO MARIA DOMENICA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 36 SMMMDM76H57H645S	**7,000**	Data Spec.: 13/02/2009, Data Laurea: 06/03/2002, Data Nascita: 17/06/1976
70	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA CAIROLI, 50 CCRMRS81T46H926V	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981
71	**SASSO PATRIZIA** BARI (BA) - PAPA INNOCENZO XII,17 70124 SSSPRZ72D58A662K	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2012, Data Laurea: 05/03/2007, Data Nascita: 18/04/1972
72	**CARAMIA ANNALISA** GROTTAGLIE (TA) - PESCARA, 61/A CRMNLS82B43E205Z	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/02/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**ORTONE STEFANIA** TARANTO (TA) - VIA LOMBARDIA, 32 RTNSFN84D10L049E	**7,000**	Data Spec.: 18/01/2014, Data Laurea: 06/11/2009, Data Nascita: 10/04/1984
74	**MASTRONARDI ARIANNA** ADELFIA (BA) - VIA KENNEDY, 101 MSTRNN82M58L425Q	**7,000**	Data Spec.: 05/04/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 18/08/1982
75	**TUBITO ANGELA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA V. RAGNI, 19 TBTNGL83H54A225L	**7,000**	Data Spec.: 05/04/2014, Data Laurea: 15/12/2008, Data Nascita: 14/06/1983
76	**TRAVERSA DANIELA** BARI (BA) - VIA A. TOSCANINI, 6/A - 70126 TRVDNL83T44A662U	**7,000**	Data Spec.: 07/06/2014, Data Laurea: 14/12/2007, Data Nascita: 04/12/1983
77	**PEDOTA PRUDENZA** BITRITTO (BA) - VIA MATTEOTTI, 13 PDTPDN82P43A662M	**7,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/09/1982
78	**MANCINI GIOVANNI** CONVERSANO (BA) - VIA PANTALEO, 08 MNCGNN84C28A662U	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 02/03/2009, Data Nascita: 28/03/1984

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**QUAGLIARELLA LUCA** BARI (BA) - VIA RODOLFO REDI, 3 - 70124 QGLLCU83E24A662Q	**7,000**	Data Spec.: 06/12/2014, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 24/05/1983
80	**INGROSSO SARA** TARANTO (TA) - VIA PLATEJA, N.3 NGRSRA80H68L049C	**6,357**	
81	**GUGLIELMI ANGELA** BARI (BA) - VIA MILELLA, 06 GGLNGL81M62A662J	**6,228**	
82	**PALOMBELLA VALERIO LAZZARO** MOLFETTA (BA) - VIA GEN.LUIGI AMATO, 02 PLMVRL58P05F284G	**6,000**	Data Spec.: 23/03/1990, Data Laurea: 06/12/1985, Data Nascita: 05/09/1958
83	**SAPONARO FRANCESCA** TARANTO (TA) - VIA MESSAPIA, 22 74124 SPNFNC82S49L049N	**6,000**	Data Spec.: 23/02/2013, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 09/11/1982
84	**D'AGOSTINO IDA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LAMARMORA, 4 DGSDIA83H42A225L	**6,000**	Data Spec.: 23/02/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 02/06/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**SCARANO STEFANIA** GIOVINAZZO (BA) - P.ZZA UMBERTO I, 14 SCRSFN83B48A662H	**6,000**	Data Spec.: 27/03/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 08/02/1983
86	**VASTARELLA VALERIO** BARI (BA) - VIA A. FENICIA, 12 - 70126 VSTVLR73C25F839Q	**6,000**	Data Spec.: 26/05/2014, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 25/03/1973
87	**PRESICCI ELENA** BARI (BA) - S.S. 16 SUD COMPLANARE OVESTE, 1OO - 70126 PRSLNE84D44A662G	**6,000**	Data Spec.: 06/06/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 04/04/1984
88	**DI PINTO ISABELLA** TURI (BA) - VIA PIAVE, 23 DPNSLL76T64F280Q	**6,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 28/06/2008, Data Nascita: 24/12/1976
89	**MOSCA ROSA CATERINA** LECCE (LE) - V.LE DELLA LIBERTA', 162 MSCRCT84H47A662N	**6,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 07/07/2008, Data Nascita: 07/06/1984
90	**CAMPOREALE TERESA** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA NICOTERA, 05 CMPTRS81D63C514A	**6,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 20/07/2005, Data Nascita: 23/04/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
91	**DE VANNA ILARIA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA PETRARCA, 9 DVNLRI74L62A662H	**5,438**	
92	**FERRANTE FRANCESCA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 23 70131 FRRFNC72L41A662O	**5,352**	
93	**CAPRIUOLI GEREMIA** MODUGNO (BA) - VIA GIUSEPPE VERDI, 09 CPRGRM66R08Z112D	**5,210**	
94	**DE SANTIS ANNA** CASAMASSIMA (BA) - VIA CARLO BARABINO, N° 9 DSNNNA51E53F839F	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2000, Data Laurea: 04/12/1995, Data Nascita: 13/05/1951
95	**LIANTONIO ROSANGELA** PALO DEL COLLE (BA) - C.SO GARIBALDI, 17 LNTRNG67A61A662Z	**5,000**	Data Spec.: 14/12/2003, Data Laurea: 20/11/1991, Data Nascita: 21/01/1967
96	**SCARIMBOLO ROSA** ALTAMURA (BA) - VIA LUCANIA, 19 SCRRSO76P67A225E	**5,000**	Data Spec.: 01/02/2007, Data Laurea: 20/02/2002, Data Nascita: 27/09/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
97	**PERRINI MARZIA** LOCOROTONDO (BA) - VIA COMASIA IACOVAZZO, 04 PRRMRZ76M63E986T	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 27/02/2001, Data Nascita: 23/08/1976
98	**COLONNA ROSSELLA** ADELFIA (BA) - VIA BARI, 4 CLNRSL80C60A662D	**5,000**	Data Spec.: 24/01/2010, Data Laurea: 22/07/2004, Data Nascita: 20/03/1980
99	**TESTINI FILOMENA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LUDOVICO ARIOSTO, 62 TSTFMN76H43A225X	**5,000**	Data Spec.: 20/12/2010, Data Laurea: 13/12/2003, Data Nascita: 03/06/1976
100	**BRUNO ANNAGRAZIA** MODUGNO (BA) - VIA COSTITUZIONE 16 BRNNGR71M41A662S	**5,000**	Data Spec.: 27/09/2011, Data Laurea: 27/09/2011, Data Nascita: 01/08/1971
101	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977
102	**ROMANAZZI GRAZIA** MASSAFRA (TA) - VIA DEI MILLE, 24 RMNGRZ80A43L049R	**5,000**	Data Spec.: 23/03/2012, Data Laurea: 03/11/2004, Data Nascita: 03/01/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
103	**TEDESCHI MARISA** TERLIZZI (BA) - VIA ESTR. A. VOLTA, 48 TDSMRS82D53L109J	**5,000**	Data Spec.: 29/06/2012, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 13/04/1982
104	**MASTRODONATO MICHELE** TRANI (BT) - VIA S.GERVASIO,80 MSTMHL56R21A285P	**5,000**	Data Spec.: 11/02/2013, Data Laurea: 31/10/1983, Data Nascita: 21/10/1956
105	**MASTRODONATO MICHELA** ANDRIA (BT) - VIA MONTRONE, 114 MSTMHL87D62A285E	**5,000**	Data Spec.: 11/02/2013, Data Laurea: 11/02/2013, Data Nascita: 22/04/1987
106	**DITURI MARIANNA** NOICATTARO (BA) - VIA M.G. SFORZA, 5 DTRMNN80L66A662T	**5,000**	Data Spec.: 12/03/2013, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 26/07/1980
107	**TOMASINO MARIA GIOVANNA** BARI (BA) - VIA G. AMENDOLA, 121 - 70126 TMSMGV82D46A662D	**5,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 21/02/2006, Data Nascita: 06/04/1982
108	**D'AMBROSIO ISABELLA** TARANTO (TA) - VIA ACCLAVIO, 5 DMBSLL79E47L049P	**5,000**	Data Spec.: 11/06/2013, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 07/05/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
109	**SILVESTRI CRISTINA** BARI (BA) - VIA DE FERRARIIS, 5 - 70124 SLVCST73S46A662N	**5,000**	Data Spec.: 20/05/2014, Data Laurea: 25/06/2004, Data Nascita: 06/11/1973
110	**MIACOLA GIOVANNA** BARI (BA) - VIA CLINIA, 3 MCLGNN81C46A662D	**5,000**	Data Spec.: 04/07/2014, Data Laurea: 22/02/2006, Data Nascita: 06/03/1981
111	**SASANELLI VALERIA** BARI (BA) - VIA LUIGI RANIERI, 6/D SSNVLR81B68A662H	**5,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 07/07/2008, Data Nascita: 28/02/1981
112	**SOMMA ANGELA** ANDRIA (BT) - VIA G. CANAL, 3 SMMNGL81P67A285X	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 26/06/2007, Data Nascita: 27/09/1981
113	**SANTORUVO SAPIA** BITONTO (BA) - VIA DIONISIO VOLPONI, 3 SNTSPA66D54A893H	**3,951**	
114	**MAROTTA ANNA** BARI (BA) - VIA VACCARELLA, 59H 70131 MRTNNA73S46A662D	**3,303**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
115	**YILDIRIM MARISA** FASANO (BR) - VIALE DEGLI ULIVI, S.N. YLDMRS73T71Z133A	**3,000**	Data Spec.: 12/10/2010, Data Laurea: 27/02/2002, Data Nascita: 31/12/1973
116	**PATERINO MARIA ROSARIA** MATERA (MT) - P.ZZA I. SILONE, 8/TER PTRMRS77C57F052F	**3,000**	Data Spec.: 01/04/2012, Data Laurea: 24/02/2005, Data Nascita: 17/03/1977
117	**PELUSO FULVIA** TARANTO (TA) - VIA DANTE, 298 PLSFLV80P41L049P	**3,000**	Data Spec.: 15/04/2014, Data Laurea: 14/11/2006, Data Nascita: 01/09/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CAMPANALE SIMONA ANDRIA (BT) - VIA LIGURIA, 06 CMPSMN87L55L109T	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
CAPASSO ROSSELLA BARLETTA (BT) - VIA LEONTINE DE NITTIS, 27 CPSRSL88D69L328Q	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DAMIANI IGNAZIO MOLA DI BARI (BA) - VIA NINO ROTA, 52 DMNGNZ87H21F280Y	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
FILANNINO VALERIA BARLETTA (BT) - VIA MURA SPIRITO SANTO, 107 FLNVLR87L58F284L	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
FORNARELLI SILVIA SERENA BARI (BA) - VIA RICCARDO CIUSA, 01 FRNSVS86H61A662O	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
LAERA STEFANIA PUTIGNANO (BA) - VIA NINO ROTA, 5 LRASFN85L51H096B	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LAUDISA ALESSIA BARI (BA) - VIA NICHOLAS GREEN, 97 LDSLSS83T49A893A	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LERARIO ANNA MARIA PUTIGNANO (BA) - VIA DE NICOLA, 05 LRRNMR68P51Z614C	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LOBALSAMO MARIATERESA SANNICANDRO DI BARI (BA) - VIA GEN. MONDELLI, 56/C LBLMTR82C51A662F	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
MAGNIFICO COLOMBA MOLA DI BARI (BA) - VIA SCOTELLARO, 05 MGNCMB88E43F280B	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
MONTRONE ANTONIO ANDRIA (BT) - VIA DUCA D'AOSTA 124 MNTNTN55P06L049C	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
SIGNORILE CHRISTIAN FRANCESCO BARI (BA) - V.LE E. DALFINO, 13 - 70132 SGNCRS82P01A662M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA CHIMICI

AREA PROFESSIONALE: CHIMICI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - CHIMICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GAMBINO RITA** FOGGIA (FG) - VIA SILVIO PELLICO 158/A GMBRTI73D62D643D	**6,036**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**URSO GIOVANNA** SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - VIA SACERDOTE CAVALIERE, 3 RSUGNN72A52B180R	**12,701**	
2	**CARDINALI ROBERTA** LECCE (LE) - VIA CAP. RITUCCI, 37 CRDRRT74R66D862A	**11,750**	
3	**BASILE ROSANGELA** ALTAMURA (BA) - VIALE REGINA MARGHERITA, 32 BSLRNG63H47A662R	**9,000**	Data Spec.: 30/06/1990, Data Laurea: 20/11/1986, Data Nascita: 07/06/1963
4	**STELLA SERAFINA** BARI (BA) - VIA A.LUCARELLI, 16 - 70124 STLSFN64C68A662Y	**9,000**	Data Spec.: 18/06/1993, Data Laurea: 15/07/1988, Data Nascita: 28/03/1964
5	**CANDELORO ANTONELLA** TRIGGIANO (BA) - VIA DON L. MILANI, 08 CNDNNL78C61A662B	**9,000**	Data Spec.: 03/12/2009, Data Laurea: 22/07/2004, Data Nascita: 21/03/1978
6	**ALFANO SETTIMIA** CASTEL SAN GIORGIO (SA) - VIA CALVANESE, 27 LFNSTM83L53G230W	**9,000**	Data Spec.: 28/09/2012, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 13/07/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CELLAMARE ANGELO** MASSAFRA (TA) - V.LE MAGNA GRECIA, 89 CLLNGL82R14C136O	**9,000**	Data Spec.: 26/01/2014, Data Laurea: 26/07/2006, Data Nascita: 14/10/1982
8	**MINERVINI ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA DEGLI ARAGONESI, 2/54 MNRNGL83H70L109B	**9,000**	Data Spec.: 14/03/2014, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 30/06/1983
9	**PEPE MARIA** BARI (BA) - VIALE SALANDRA, 2/M 70124 PPEMRA67M61E716A	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2001, Data Laurea: 09/02/1996, Data Nascita: 21/08/1967
10	**DE NITTO ELEANNA** LATIANO (BR) - VIA CADUTI D'AFRICA, 62 DNTLNN80B43C741B	**8,000**	Data Spec.: 24/11/2009, Data Laurea: 19/07/2005, Data Nascita: 03/02/1980
11	**SCOLAMIERO EMANUELA** CONZA DELLA CAMPANIA (AV) - C.DA PIANO DELLE BRIGLIE, 12 SCLMNL80B67A509H	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2011, Data Laurea: 20/12/2006, Data Nascita: 27/02/1980
12	**SANTANTONIO MARILINA** BARI (BA) - VIA DE NINNO, 4/F SNTMLN73B60A662R	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2011, Data Laurea: 21/07/2004, Data Nascita: 20/02/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MIRAGLIOTTA LUISA** BARI (BA) - VIA MATARRESE, 264 MRGLSU84D67A662Q	**8,000**	Data Spec.: 25/11/2013, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 27/04/1984
14	**BONUOMO DANIELA RITA** BITRITTO (BA) - VIA MARCONI, 5 BNMDLR69E45D643E	**7,597**	
15	**MANGAZZO GIUSEPPE** MODUGNO (BA) - VIA X MARZO, 80/D MNGGPP81R01L109A	**7,000**	Data Spec.: 20/03/2014, Data Laurea: 23/04/2008, Data Nascita: 01/10/1981
16	**DI PALO DOMENICA MARIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA A. DE GASPERI, 33 DPLDNC83E58A225W	**7,000**	Data Spec.: 16/06/2014, Data Laurea: 28/05/2009, Data Nascita: 18/05/1983
17	**GIANNINI TERESA** GRUMO APPULA (BA) - VIA SALVO D'ACQUISTO, 41 GNNTRS66L50E223M	**5,000**	
18	**FERRARO SALVATORA FRANCESCA** BARI (BA) - VIA MELO DA BARI, 159 FRRSVT59T46D044B	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CONTE ELENA NOICATTARO (BA) - VIA DELLE QUERCE, 28 CNTLNE83L56B180T	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
FILIOLI URANIO MANUEL PUTIGNANO (BA) - VIA NINO ROTA, 05 FLLMNL86T10H096O	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LOIACONO TERESA CASAMASSIMA (BA) - VIA DON MAZZONE, 23 LCNTRS66D43A662G	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MELE PAOLA** CAPODRISE (CE) - VIA ROSSINI, 51 MLEPLA74R43F839P	**16,144**	
2	**ESPOSITO MARIO** NAPOLI (NA) - VIA DELLO ZODIACO, 4 - 80144 SPSMRA82S08C495O	**14,430**	
3	**SALERNO ALESSANDRO GIUSEPPE** LAMEZIA TERME (CZ) - CONTRADA LENTI SNC SLRLSN80P25F784N	**9,060**	
4	**NETTIS MARIA FRANCA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA MURGIA 5704 NTTMFR77B56E038K	**9,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 11/11/2003, Data Nascita: 16/02/1977
5	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**9,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
6	**NICASSIO MICHELE** NOCI (BA) - VIA ZONA B, 30/C NCSMHL77H17A662D	**9,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 17/06/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**9,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977
8	**MATARRESE ROCCO** STIGLIANO (MT) - VIA G. FORTUNATO N.3 MTRRCC78L16I954B	**9,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 16/07/1978
9	**CORNACCHIA PIETRO** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE DIVITTORIO, 15 CRNPTR82E29A225F	**9,000**	Data Spec.: 08/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 29/05/1982
10	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA F.LLI BANDIERA, 3 BCCMNN81D45H645F	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 05/04/1981
11	**LEANZA ANNALISA** MAGLIE (LE) - VIA P. DE LORENTIIS, 46 LNZNLS84H62I549Q	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 22/06/1984
12	**CARLOMAGNO RINA** FRASCINETO (CS) - C/DA FOLLORITO S N C CRLRNI85C68C002D	**9,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 28/03/1985

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - SECONDA TRAVERSA V. VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982
14	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - VIA UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,198**	
15	**VILLANI ANNA LINDA ASSUNTA** BORGHI (FC) - VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B VLLNLN68M55I158Q	**8,072**	
16	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE, 34/I - 71121 DTRPTR84L06D643V	**8,045**	
17	**D'ALBIS TIZIANA** BARI (BA) - VIA S. CASTROMEDIANO, 75 DLBTZN74H44A662U	**8,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 27/04/2004, Data Nascita: 04/06/1974
18	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CATELLA CRISTIANA** BITRITTO (BA) - VIA CESARE BATTISTI, 2/A CTLCST75C63A662X	**8,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 23/03/1975
20	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
21	**LORUSSO VANESSA** TRIGGIANO (BA) - VIA LAME, 38/8 LRSVSS77D70A662T	**8,000**	Data Spec.: 08/10/2010, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 30/04/1977
22	**BELLACICCO ELENA** PALAGIANO (TA) - VIA ORSINI, 3 BLLLNE82A63E038I	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 23/01/1982
23	**MAGGIOLINO ARISTIDE** BISCEGLIE (BT) - VIA NICOLA PORTA, 11 MGGRTD82A25L328T	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 25/01/1982
24	**IPPOLITO DANIELA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24/B PPLDNL77E70F376B	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 30/05/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CONVERTINI MARIA VALERIA** FASANO (BR) - VIA DI TOMMASO, 5 CNVMVL82R51D508A	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 20/07/2010, Data Nascita: 11/10/1982
26	**FUSIELLO NUNZIANA** TRANI (BT) - VIA TOLOMEO, 34 FSLNZN84H63L328U	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 23/06/1984
27	**ALBRIZIO STEFANIA ANGELA LIA** BISCEGLIE (BT) - VIA ALDO MORO, 79 LBRSFN79M48L109A	**8,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 08/08/1979
28	**SARACINO MARA** BITONTO (BA) - VIA AMMIRAGLIO VACCA,130 SRCMRA76A64A893Y	**7,597**	
29	**MARZANO MARIA ADA** TRICASE (LE) - VIA SAN NICOLA 7 TER MRZMRD78H42G751E	**7,570**	
30	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA A. PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**7,120**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**D'ONGHIA GIOVANNI** NOCI (BA) - VIA CINGRANELLA, 4/B DNGGNN66P20E038Y	**7,000**	Data Spec.: 27/04/1994, Data Laurea: 28/01/1994, Data Nascita: 20/09/1966
32	**SCARANGELLA FRANCESCO** BARI (BA) - VIA ANDREA DA BARI, 103 - 70121 SCRFNC65C18A662Q	**7,000**	Data Spec.: 18/07/2002, Data Laurea: 28/06/1994, Data Nascita: 18/03/1965
33	**LA GUARDIA MARIANNA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA GOTTARDO, 70 LGRMNN80P69E038J	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 29/09/1980
34	**ANDRIOLA ROSALIA** OSTUNI (BR) - VIA VENEZIA, 39 NDRRSL74P70G187E	**6,612**	
35	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**6,492**	
36	**TASSIELLO FRANCESCA** BITONTO (BA) - VIA QUORCHIO, S N C TSSFNC81R54A662J	**6,396**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**VERARDI RUGGERO** LEQUILE (LE) - VIA G. VERDI, 25 VRRRGR84A15D862Z	**6,234**	
38	**CASOLI LUIGI URBANO** TROIA (FG) - VIA DANTE, 4/5 CSLLRB77L18D643U	**6,069**	
39	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**6,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 09/10/2002, Data Nascita: 12/09/1976
40	**CONTO' LEOPOLDO VITO** BISCEGLIE (BT) - VIA RUVO, 186 CNTLLD66B19A883X	**6,000**	Data Spec.: 14/03/2008, Data Laurea: 03/10/1996, Data Nascita: 19/02/1966
41	**PUTIGNANO ANTONIO** OSTUNI (BR) - VIA PIETRO TOSELLI, 18 PTGNTN75C17F376A	**6,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 17/03/1975
42	**D'ANGELLA GRAZIA** BARLETTA (BT) - VIA ROMANELLI, 23 DNGGRZ79E45A669M	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 27/04/2005, Data Nascita: 05/05/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° SIRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**6,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977
44	**DE PALMA ANTONIA** PUTIGNANO (BA) - VICO II SANTA LUCIA, 6 DPLNTN74H46E038U	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 09/04/2003, Data Nascita: 06/06/1974
45	**ROMEO CONCETTA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA DEI PEUCETI, 180/A RMOCCT75R52C002B	**6,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 27/04/2005, Data Nascita: 12/10/1975
46	**LOSURDO MICHELE** ALTAMURA (BA) - VIA BARI, 162 LSRMHL78S27A225Q	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 27/11/1978
47	**CAPOZZO COSTANTINA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA NICOLA DE MARINIS, 28 CPZCTN78L44A048I	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 04/07/1978
48	**DISANTO CHIARA** ALTAMURA (BA) - VIA SAN PASQUALE, 116 DSNCHR83L43A662O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/10/2009, Data Nascita: 03/07/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**MONTEMURRO FILOMENA** MATERA (MT) - VIA CHIANCALATA, 7/D MNTFMN77P47F052P	**6,000**	Data Spec.: 20/12/2012, Data Laurea: 07/10/2005, Data Nascita: 07/09/1977
50	**LAERA VINCENZO** PUTIGNANO (BA) - VIA S.C. MONTELLI, 3 LRAVCN83B11H096M	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 24/02/2011, Data Nascita: 11/02/1983
51	**DIFONZO FRANCESCA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA ALFREDO NOBEL, 23 DFNFNC83E68I330E	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 28/05/1983
52	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**5,807**	
53	**LAUDATI PAOLO** NAPOLI (NA) - VIA GIACINTO GIGANTE, 174 - 80128 LDTPLA68R17H703Q	**5,688**	
54	**LOIACONO MONIA** LECCE (LE) - VIA TRIESTE, 20 LCNMNO69L64E506R	**5,072**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**ABBATANGELO INNOCENZO** GRASSANO (MT) - VIA G. DI VITTORIO, 5 BBTNCN64C24E147C	**5,000**	Data Spec.: 11/11/1996, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 24/03/1964
56	**GISOTTI GAIA DOMENICA** GIOIA DEL COLLE (BA) - TRAV. GUIDO DORSO, 13 GSTGMN74T46E038J	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2005, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 06/12/1974
57	**GATTULLI ANTONIO** TERLIZZI (BA) - VIA KENNEDY, 34 GTTNTN75D08E223Y	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2005, Data Laurea: 08/04/2002, Data Nascita: 08/04/1975
58	**MANCUSO ANTONIO** MILANO (MI) - VIA GIUSEPPE DEZZA, 24 - 20144 MNCNTN75A25C352D	**5,000**	Data Spec.: 03/07/2007, Data Laurea: 13/03/2003, Data Nascita: 25/01/1975
59	**TOSCANI MONIA MARIA MANUELA** ORIOLO (CS) - VIA GIORGIO TOSCANO, 1 TSCMMR77E68C349U	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 28/05/1977
60	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**4,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 27/07/2000, Data Nascita: 26/04/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**ALOI SIMONE** BARI (BA) - VIA PEUCETIA, A/10 - 70126 LAOSMN74P30C352H	**4,000**	Data Spec.: 14/07/2006, Data Laurea: 19/07/2002, Data Nascita: 30/09/1974
62	**PAPAGNI GENNARO** BISCEGLIE (BT) - VIA MONTE GRAPPA, 16 PPGGNR74S15A883B	**3,000**	Data Spec.: 25/01/2006, Data Laurea: 20/09/2000, Data Nascita: 15/11/1974
63	**D'ERASMO SAVERIO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA P. NERUDA, 13 DRSSVR70A14E155B	**3,000**	Data Spec.: 05/10/2010, Data Laurea: 19/07/2002, Data Nascita: 14/01/1970
64	**SURIANO GIORGIO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LIGURIA, 24 SRNGRG77T17A285V	**3,000**	Data Spec.: 12/04/2011, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 17/12/1977
65	**ALBERGO SAVERIO** BARI (BA) - VIA DE ROSSI, 168 70122 LBRSVR78R03A662U	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 03/10/1978
66	**DAMBROSIO ROSSELLA** ALTAMURA (BA) - V.LE PADRE PIO, 4/B DMBRSL81P62A662P	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 22/09/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**CALAMO GIUSEPPE** OSTUNI (BR) - VIA BOVENZI, 10 CLMGPP81L17G187B	**3,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 17/07/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	GRADUATORIA MEDICI VETERINARI	***BRANCA:***	21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
ANNO RIFERIMENTO:	2016	***DATA DELIBERA:***	31/12/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	2229
		DATA PUBBLICAZIONE:	31/12/2015

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

ANGELINI IGNAZIO BARI (BA) - VIA N. MANZARI, 12 70129 NGLGNZ78R21A662M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CORNACCHIA PIETRO** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE DIVITTORIO, 15 CRNPTR82E29A225F	**12,933**	
2	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**12,201**	
3	**STIMOLA GIUSEPPE** SPINAZZOLA (BT) - C.DA PULCINELLA S.N.C. STMGPP61L15I907X	**9,875**	
4	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**9,828**	
5	**TRISOLINI CARMELINDA** NOCI (BA) - ZONA B 20, C14 TRSCML79B66E038S	**9,162**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 09/10/2003, Data Nascita: 26/02/1979
6	**MANCA RAFFAELLA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MERANO, 10O MNCRFL80L67C978Q	**9,162**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 27/07/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SALERNO ALESSANDRO GIUSEPPE** LAMEZIA TERME (CZ) - CONTRADA LENTI SNC SLRLSN80P25F784N	**9,060**	
8	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**9,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
9	**CAMPANILE DEBORA** BARI (BA) - VIA N. QINTAVALLE, 4 CMPDBR77M50A662K	**9,000**	Data Spec.: 18/04/2008, Data Laurea: 19/07/2001, Data Nascita: 10/08/1977
10	**NICASSIO MICHELE** NOCI (BA) - VIA ZONA B, 30/C NCSMHL77H17A662D	**9,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 17/06/1977
11	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**9,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
12	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**9,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CARUSO MARTA** MATERA (MT) - VIA LANFRANCHI N.2 CRSMRT80A45F839C	**9,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 05/01/1980
14	**MATARRESE ROCCO** STIGLIANO (MT) - VIA G. FORTUNATO N.3 MTRRCC78L16I954B	**9,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 16/07/1978
15	**DE BELLIS VALENTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI, 13/B DBLVNT80R50F839X	**9,000**	Data Spec.: 26/07/2010, Data Laurea: 08/11/2005, Data Nascita: 10/10/1980
16	**AURIEMMA TOMMASO** MARIGLIANO (NA) - C.SO VITTORIO EMANUELLE III, 20/H RMMTMS75P27E955Y	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 28/03/2008, Data Nascita: 27/09/1975
17	**SPEDICATO MASSIMO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MONTE ADAMELLO, 13 SPDMSM79E31I119I	**9,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 31/05/1979
18	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**9,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA F.LLI BANDIERA, 3 BCCMNN81D45H645F	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 05/04/1981
20	**DI PINTO PIETRO** BARI (BA) - SECONDA TRAVERSA V. VENETO, 9 DPNPTR82P14A662S	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 14/09/1982
21	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**8,234**	
22	**PANEBIANCO ROSANNA** FASANO (BR) - VIA A. DIAZ SPEZIALE, 7 PNBRNN68M58A662B	**8,000**	Data Spec.: 28/10/1998, Data Laurea: 28/06/1995, Data Nascita: 18/08/1968
23	**COSOLA CLAUDIA** BARI (BA) - C.SO VITTORIO EMANUELE, 124 - 70128 CSLCLD64M62A662G	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 08/10/1999, Data Nascita: 22/08/1964
24	**D'ALBIS TIZIANA** BARI (BA) - VIA S. CASTROMEDIANO, 75 DLBTZN74H44A662U	**8,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 27/04/2004, Data Nascita: 04/06/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - VIA UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,000**	Data Spec.: 14/03/2008, Data Laurea: 07/04/2004, Data Nascita: 11/02/1975
26	**GALLOTTA GIOVANNA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA FEDERICO II DI SVEVIA, 53 GLLGNN73S50A662D	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 10/11/1973
27	**SATURNO FLAVIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ANNUNZIATA, 71/A STRFLV81B66L219S	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 26/02/1981
28	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, 3 DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972
29	**BUONO VINCENZO** NOICATTARO (BA) - CORSO ROMA, 168 BNUVCN75C25A662G	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 25/03/1975
30	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**CATELLA CRISTIANA** BITRITTO (BA) - VIA CESARE BATTISTI, 2/A CTLCST75C63A662X	**8,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 23/03/1975
32	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
33	**MUTINATI MADDALENA** LOCOROTONDO (BA) - S.C.86 SERRALTA, 14 MTNMDL75L58H096N	**8,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 27/04/2005, Data Nascita: 18/07/1975
34	**LEOCI RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA GENTILE, 55/H - 70126 LCERFL73S55A662C	**8,000**	Data Spec.: 23/02/2012, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 15/11/1973
35	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 27/03/1981
36	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 18/06/1985

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**SASSONE ISABELLA** SENISE (PZ) - VIA ROTALUPO 22 SSSSLL85R59C619Q	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 19/10/1985
38	**ROSCINO MARIA TERESA** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D RSCMTR81H67C975V	**8,000**	Data Spec.: 05/10/2012, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 27/06/1981
39	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE, 34/I - 71121 DTRPTR84L06D643V	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 06/07/1984
40	**BELLACICCO ELENA** PALAGIANO (TA) - VIA ORSINI, 3 BLLLNE82A63E038I	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 23/01/1982
41	**SILVESTRE FABIO** LEPORANO (TA) - VIA IBISCUS, 48 SLVFBA80L15L049I	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2013, Data Laurea: 19/07/2007, Data Nascita: 15/07/1980
42	**MAGGIOLINO ARISTIDE** BISCEGLIE (BT) - VIA NICOLA PORTA, 11 MGGRTD82A25L328T	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 25/01/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**IPPOLITO DANIELA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24/B PPLDNL77E70F376B	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 30/05/1977
44	**OCCHIOGROSSO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 04 CCHLRD82M15A662V	**8,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 15/08/1982
45	**PANTALEO MARIANNA** OSTUNI (BR) - VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 92 PNTMNN78R60G187Q	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2014, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 20/10/1978
46	**AGAZIO COSTANTINO** NOCI (BA) - VIA CAPPUCCINI, 23 GZACTN75S18H096A	**8,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 27/10/2011, Data Nascita: 18/11/1975
47	**ALBRIZIO STEFANIA ANGELA LIA** BISCEGLIE (BT) - VIA ALDO MORO, 79 LBRSFN79M48L109A	**8,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 08/08/1979
48	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**7,662**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**SARACINO MARA** BITONTO (BA) - VIA AMMIRAGLIO VACCA,130 SRCMRA76A64A893Y	**7,048**	
50	**D'ONGHIA GIOVANNI** NOCI (BA) - VIA CINGRANELLA, 4/B DNGGNN66P20E038Y	**7,000**	Data Spec.: 27/04/1999, Data Laurea: 28/01/1994, Data Nascita: 20/09/1966
51	**PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA** TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**7,000**	Data Spec.: 27/04/2000, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 13/08/1959
52	**BINETTI FRANCESCO** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D BNTFNC70T23A662Q	**7,000**	Data Spec.: 23/07/2001, Data Laurea: 13/10/1997, Data Nascita: 23/12/1970
53	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967
54	**TATEO FRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA ALEX FLEMING, 6 TTAFNC70D08H096G	**7,000**	Data Spec.: 21/06/2004, Data Laurea: 08/10/1998, Data Nascita: 08/04/1970

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**7,000**	Data Spec.: 22/12/2004, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 20/08/1969
56	**LA GUARDIA MARIANNA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA GOTTARDO, 70 LGRMNN80P69E038J	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 29/09/1980
57	**MARZANO MARIA ADA** TRICASE (LE) - VIA SAN NICOLA 7 TER MRZMRD78H42G751E	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2013, Data Laurea: 04/10/2005, Data Nascita: 02/06/1978
58	**PRENNA SILVIA** TARANTO (TA) - VIA ANCONA, 23/A - 74121 PRNSLV80H49E205K	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 09/06/1980
59	**SIMONE NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 175/INT.14 SMNNCL69L28A225M	**6,927**	
60	**RICAPITO VITTORIO** BITONTO (BA) - VIA GIOVINAZZO, 7/B RCPVTR69R16A662J	**6,684**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**MASTRANGELO GIACOMO CIRO** BARI (BA) - C.SO MAZZINI, 136/D - 70123 MSTGMC58A16A149J	**6,000**	Data Spec.: 27/10/1993, Data Laurea: 10/04/1991, Data Nascita: 16/01/1958
62	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**6,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 09/10/2002, Data Nascita: 12/09/1976
63	**ANDRIOLA ROSALIA** OSTUNI (BR) - VIA VENEZIA, 39 NDRRSL74P70G187E	**6,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 30/09/1974
64	**CONTO' LEOPOLDO VITO** BISCEGLIE (BT) - VIA RUVO, 186 CNTLLD66B19A883X	**6,000**	Data Spec.: 14/03/2008, Data Laurea: 03/10/1996, Data Nascita: 19/02/1966
65	**LIPPOLIS FEDELE** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA LE SABINE, 15 LPPFDL72C17E038K	**6,000**	Data Spec.: 26/06/2009, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 17/03/1972
66	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° SIRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**6,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**DE PALMA ANTONIA** PUTIGNANO (BA) - VICO II SANTA LUCIA, 6 DPLNTN74H46E038U	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 09/04/2003, Data Nascita: 06/06/1974
68	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA C. BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/06/1974
69	**MAGLIO MARINA** LECCE (LE) - VIA PAOLO EMILIO STASI, 10 MGLMRN81M62E506M	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/11/2005, Data Nascita: 22/08/1981
70	**LAROCCA VITTORIO** POLICORO (MT) - VIA AGRI, 2 LRCVTR82S03G786I	**6,000**	Data Spec.: 02/12/2010, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 03/11/1982
71	**TASSIELLO FRANCESCA** BITONTO (BA) - VIA QUORCHIO, S N C TSSFNC81R54A662J	**6,000**	Data Spec.: 14/04/2011, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 14/10/1981
72	**LOSURDO MICHELE** ALTAMURA (BA) - VIA BARI, 162 LSRMHL78S27A225Q	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 27/11/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**CAPOZZO COSTANTINA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA NICOLA DE MARINIS, 28 CPZCTN78L44A048I	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 04/07/1978
74	**DISANTO CHIARA** ALTAMURA (BA) - VIA SAN PASQUALE, 116 DSNCHR83L43A662O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/10/2009, Data Nascita: 03/07/1983
75	**CANTIELLO ANTONIETTA** FRANCOLISE (CE) - VIA ROMA, 71 CNTNNT81D55F839V	**6,000**	Data Spec.: 12/07/2013, Data Laurea: 28/07/2010, Data Nascita: 15/04/1981
76	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 16/04/1983
77	**DE MONTE VALENTINA** CAPURSO (BA) - VIA S. MARIA GORETTI, 71 DMNVNT78S60F842U	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 20/11/1978
78	**DE ROSA MICHELE** GRUMO APPULA (BA) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 62 DRSMHL86T18A662F	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 15/11/2011, Data Nascita: 18/12/1986

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**MANGAFA' MASSIMILIANO** BARI (BA) - VIA SIPONTO, 16 - 70126 MNGMSM72B02A662C	**6,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 02/02/1972
80	**LAERA VINCENZO** PUTIGNANO (BA) - VIA S.C. MONTELLI, 3 LRAVCN83B11H096M	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 24/02/2011, Data Nascita: 11/02/1983
81	**CENTODUCATI NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 161 CNTNCL82T08A225F	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 08/12/1982
82	**SFRECOLA MARIA ELISABETTA** BARLETTA (BT) - VIA TORINO, 62 SFRMLS86T45L328Y	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 05/12/1986
83	**CARONE ANNA** NOICATTARO (BA) - VIA TALIA, 3 CRNNNA74T47A662B	**5,834**	
84	**ABBATANGELO INNOCENZO** GRASSANO (MT) - VIA G. DI VITTORIO, 5 BBTNCN64C24E147C	**5,000**	Data Spec.: 11/11/1996, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 24/03/1964

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**D'ONGHIA GIOVANNI** CRISPIANO (TA) - VIA G. LEOPARDI, 36 DNGGNN68P05E986F	**5,000**	Data Spec.: 07/10/1999, Data Laurea: 11/04/1995, Data Nascita: 05/09/1968
86	**ORIGLIA ADRIANA** BARI (BA) - VIA GIULIO PETRONI, 85 - 70124 RGLDRN62L46E326G	**5,000**	Data Spec.: 06/04/2001, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 06/07/1962
87	**MOSCATO MICHELE** FASANO (BR) - VIA A. DIAZ SPEZIALE, 7 72016 MSCMHL67R20D508T	**5,000**	Data Spec.: 10/04/2001, Data Laurea: 13/10/1997, Data Nascita: 20/10/1967
88	**D'ANELLI FELICE ANGELO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ORSINI, 74 DNLFCN66C17E038O	**5,000**	Data Spec.: 11/10/2002, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 17/03/1966
89	**PEPE ROSSANA** CASTEL SAN GIORGIO (SA) - VIA UGO DE CONCILIIS, 23 PPERSN75C57F912U	**5,000**	Data Spec.: 30/06/2005, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 17/03/1975
90	**GATTULLI ANTONIO** TERLIZZI (BA) - VIA KENNEDY, 34 GTTNTN75D08E223Y	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2005, Data Laurea: 08/04/2002, Data Nascita: 08/04/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
91	**MANCUSO ANTONIO** MILANO (MI) - VIA GIUSEPPE DEZZA, 24 - 20144 MNCNTN75A25C352D	**5,000**	Data Spec.: 03/07/2007, Data Laurea: 13/03/2003, Data Nascita: 25/01/1975
92	**MILILLO PIERMARINO** BITONTO (BA) - VIA AMERIGO VESPUCCI 29 MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/06/2002, Data Nascita: 09/09/1975
93	**BUOMPANE FRANCESCO** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA DON MINZONI, 17 BMPFNC77A31A048Q	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 31/01/1977
94	**VITI PIERGIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - S.P. 151 KM 32,5 N. 1166 VTIPGS80H23A662L	**5,000**	Data Spec.: 24/04/2009, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 23/06/1980
95	**TARRONI CLAUDIA** LECCE (LE) - VIA D. DE BLASI 44 TRRCLD78E67A944J	**5,000**	Data Spec.: 21/07/2009, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 27/05/1978
96	**DELL'ANNA SILVIA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA ANNUNZIATA 3 DLLSLV79S50D862M	**5,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 10/11/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
97	**MEDICI RAFFAELLA** VALENZANO (BA) - VIA SAMUELE ARDILLO, 5 MDCRFL68A41A662R	**5,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 11/11/2003, Data Nascita: 01/01/1968
98	**ADDATI RICCARDO** BARLETTA (BT) - CONTRADA CROCIFISSO, 03 DDTRCR77C19A285K	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 19/03/1977
99	**FIORE ANGELO** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA ALBERTO MARIO, 42 FRINGL74M10H645M	**5,000**	Data Spec.: 02/12/2010, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 10/08/1974
100	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
101	**ANNOSCIA CORRADO** BARI (BA) - VIA G. PAVONCELLI, 133/5 NNSCRD74A07A662T	**5,000**	Data Spec.: 29/04/2011, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 07/01/1974
102	**SPIRITO SERGIO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
103	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983
104	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA ROSARIO LIVATINO, 1 NGLNCL82L31A048H	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 31/07/1982
105	**TOSCANI MONIA MARIA MANUELA** ORIOLO (CS) - VIA GIORGIO TOSCANO, 1 TSCMMR77E68C349U	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 28/05/1977
106	**SOLDO EGIDIO** STIGLIANO (MT) - VIA PENNETTI, 7 SLDGDE85B17I954C	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 30/09/2010, Data Nascita: 17/02/1985
107	**TESSE GIOVANNI-ANTONIO** ANDRIA (BT) - VIA VILLA GLORI, 1/A TSSGNN87L01A285J	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 27/10/2011, Data Nascita: 01/07/1987
108	**CURSIO MICHELE** MARCARIA (MN) - VIA M. BOZZELLINI, 57 CRSMHL65T14H985L	**5,000**	Data Spec.: 07/11/2014, Data Laurea: 15/04/1996, Data Nascita: 14/12/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
109	**SPARAPANO GIAMMARINO** ALTAMURA (BA) - VIA VILLAFRANCA, 59/A SPRGMR81M29A225B	**5,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 29/08/1981
110	**DI CESARE GUGLIELMO MARCO** CRISPIANO (TA) - VIA LEONARDO DA VINCI, 42 DCSGLL73T14E986E	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 14/12/1973
111	**VICENTI GIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 161 VCNGPP83D11A225C	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 11/04/1983
112	**MAGGI ALESSANDRO** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO, 80 MGGLSN57P15D643L	**4,210**	
113	**PUTIGNANO ANTONIO** OSTUNI (BR) - VIA PIETRO TOSELLI, 18 PTGNTN75C17F376A	**4,162**	
114	**BOCCARDI FRANCESCO** STATTE (TA) - VIA BOCCHERINI, 3 BCCFNC79B26L049K	**4,158**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
115	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**4,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 27/07/2000, Data Nascita: 26/04/1974
116	**ALOI SIMONE** BARI (BA) - VIA PEUCETIA, A/10 - 70126 LAOSMN74P30C352H	**4,000**	Data Spec.: 14/07/2006, Data Laurea: 19/07/2002, Data Nascita: 30/09/1974
117	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA A. PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**4,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 29/07/1972
118	**CALIA CATALDO** CASTELLANETA (TA) - CONTRADA BOLZANELLO, S.N.C. CLACLD76T20L049Z	**4,000**	Data Spec.: 23/04/2007, Data Laurea: 10/12/2002, Data Nascita: 20/12/1976
119	**SPANO PIA** BARI (BA) - VIA DOMENICO MANDRAGORA, 31/C - 70124 SPNPIA72L65A662T	**4,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/07/1972
120	**CHIARAMONTE ANTONIO** SARACENA (CS) - VIA G. LA PIRA, 78 CHRNTN66S20I423S	**3,000**	Data Spec.: 07/10/1999, Data Laurea: 13/11/1995, Data Nascita: 20/11/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
121	**NATALE MARIA** ALTAMURA (BA) - VIA AMENDOLA, 9 NTLMRA70S70A225Q	**3,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 07/04/2000, Data Nascita: 30/11/1970
122	**RICCI EMILIANO** MASSAFRA (TA) - VIA BENEDETTO DA MASSAFRA, 62 RCCMLN72P30F027R	**3,000**	Data Spec.: 28/04/2006, Data Laurea: 28/02/2002, Data Nascita: 30/09/1972
123	**COLAIANNI MARIA LOREDANA** BARI (BA) - VIA PAPA INOCENZO XII, 27 - 70124 CLNMLR74B51A662R	**3,000**	Data Spec.: 27/07/2006, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 11/02/1974
124	**LEO GIULIANA** MOLA DI BARI (BA) - VIA DE MARINIS, 55 LEOGLN68A51A662T	**3,000**	Data Spec.: 25/01/2007, Data Laurea: 31/05/2000, Data Nascita: 11/01/1968
125	**SGOBBA MARIA CECILIA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA MONTE LA VECCHIA, 10 SGBMCC74S62C134R	**3,000**	Data Spec.: 30/04/2007, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 22/11/1974
126	**MESTO PAOLA** BARI (BA) - C.SO B. CROCE, 129/E MSTPLA76C41A662X	**3,000**	Data Spec.: 26/10/2007, Data Laurea: 09/10/2002, Data Nascita: 01/03/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
127	**SILVESTRO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA G. GIUSTI, 2 - 70131 SLVNNL72E54E716A	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 14/05/1972
128	**PARTUCCI SIMONA** BARI (BA) - VIA NICOLAI, 78 70121 PRTSMN76A69A285E	**3,000**	Data Spec.: 18/04/2008, Data Laurea: 02/03/2004, Data Nascita: 29/01/1976
129	**SIMONS MONICA YOLANDA** COPERTINO (LE) - VIA MARIA CURIE, 44 SMNMCY72R48Z600U	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 07/06/2000, Data Nascita: 08/10/1972
130	**GALLO VITO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PRINCIPE AMEDEO, 51 - 53 - 70129 GLLVLN74A27A662F	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 05/04/2005, Data Nascita: 27/01/1974
131	**VITELLI FRANCESCO** PISTICCI (MT) - VIA VASTO, 5 - 7510 VTLFNC79R02I954M	**3,000**	Data Spec.: 31/10/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 02/10/1979
132	**MARINELLI MARCELLO** CASTELLANETA (TA) - CONTRADA CACCAMONE POD , 51 MRNMCL75B17E038U	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 09/04/2003, Data Nascita: 17/02/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
133	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA F. CAVALLOTTI 38/B - 71121 RCCNNL76B54D643V	**3,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 14/02/1976
134	**D'ERASMO SAVERIO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA P. NERUDA, 13 DRSSVR70A14E155B	**3,000**	Data Spec.: 05/10/2010, Data Laurea: 19/07/2002, Data Nascita: 14/01/1970
135	**SURIANO GIORGIO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LIGURIA, 24 SRNGRG77T17A285V	**3,000**	Data Spec.: 12/04/2011, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 17/12/1977
136	**ANGELILLO VINCENZO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA L. DA VINCI, 9/B NGLVCN80P30E038S	**3,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 30/09/1980
137	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 28/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971
138	**DI BENEDETTO RAFFAELE** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA G.P. DA PALESTRINA, 16 DBNRFL75R15A662J	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2011, Data Laurea: 21/07/2006, Data Nascita: 15/10/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
139	**TROIA TIZIANO** ANDRIA (BT) - VIA S. SEBASTIANO, 89 TROTZN76C20A285Y	**3,000**	Data Spec.: 02/07/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 20/03/1976
140	**ARGENTIERI VALENTINO** BISCEGLIE (BT) - VIA ALDO MORO, 79 RGNVNT82B14F152K	**3,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 14/02/1982
141	**ELIASY GABRIEL** TRANI (BT) - VIA VITTORIO BACHELET, 45 LSYGRL59P30Z327V	**3,000**	Data Spec.: 13/12/2012, Data Laurea: 10/04/1991, Data Nascita: 30/09/1959
142	**ALBERGO SAVERIO** BARI (BA) - VIA DE ROSSI, 168 70122 LBRSVR78R03A662U	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 03/10/1978
143	**CONTENTO VITANTONIO** MONOPOLI (BA) - CONTRADA CRISTO DELLE ZOLLE 227 CNTVNT72E19F376U	**3,000**	Data Spec.: 10/04/2013, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 19/05/1972
144	**D'ADDARIO STEFANO** ORIA (BR) - VIA BONIFACIO DRAGONETTO, 14 DDDSFN82C03F152F	**3,000**	Data Spec.: 05/07/2013, Data Laurea: 18/02/2010, Data Nascita: 03/03/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
145	**COSTA TERESA** CASAMASSIMA (BA) - VIA SAMMICHELE, 29/B CSTTRS78R55C349L	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 15/10/1978
146	**MIRELLI DANIELA PIA** VILLA CASTELLI (BR) - CONTRADA EREDITA', S.N. MRLDLP85B61E205J	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 21/02/1985
147	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 23/10/1980
148	**CORETTI FRANCESCO** MATERA (MT) - VIA CAPPUCCINI, 42 CRTFNC81A28F052R	**3,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 28/01/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CALAMO GIUSEPPE OSTUNI (BR) - VIA BOVENZI, 10 CLMGPP81L17G187B	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
DIFONZO FRANCESCA SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA ALFREDO NOBEL, 23 DFNFNC83E68I330E	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LARICCHIUTA LORENZO** CONVERSANO (BA) - VIA TENENTE D'ONOFRIO, 1/C LRCLNZ78E25F280U	**13,306**	
2	**MARTINO VITO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA DELLE SCIENZE, 20 MRTVTI76H07E986P	**12,900**	
3	**TRISOLINI CARMELINDA** NOCI (BA) - ZONA B 20, C14 TRSCML79B66E038S	**12,627**	
4	**LIPIZZI MAURIZIO** ARIANO IRPINO (AV) - VIA D. ANZANI, 137 LPZMRZ70E04Z133B	**11,629**	
5	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**10,635**	
6	**NICASSIO MICHELE** NOCI (BA) - VIA ZONA B, 30/C NCSMHL77H17A662D	**10,575**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MANCA RAFFAELLA** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MERANO, 10O MNCRFL80L67C978Q	**10,485**	
8	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**10,359**	
9	**DE BELLIS VALENTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI, 13/B DBLVNT80R50F839X	**10,344**	
10	**MATARRESE ROCCO** STIGLIANO (MT) - VIA G. FORTUNATO N.3 MTRRCC78L16I954B	**10,080**	
11	**MUTINATI MADDALENA** LOCOROTONDO (BA) - S.C.86 SERRALTA, 14 MTNMDL75L58H096N	**9,575**	
12	**SASSONE ISABELLA** SENISE (PZ) - VIA ROTALUPO 22 SSSSLL85R59C619Q	**9,449**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CARUSO MARTA** MATERA (MT) - VIA LANFRANCHI N.2 CRSMRT80A45F839C	**9,219**	
14	**LIPPOLIS FEDELE** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA LE SABINE, 15 LPPFDL72C17E038K	**9,021**	
15	**DE RUGGIERI ROSA** BARI (BA) - VIA POSCA, 9 - 70124 DRGRSO69E58A662J	**9,000**	Data Spec.: 19/12/2000, Data Laurea: 28/06/1994, Data Nascita: 18/05/1969
16	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 - 70126 BLLNLC72L62A662Q	**9,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 22/07/1972
17	**AURIEMMA TOMMASO** MARIGLIANO (NA) - C.SO VITTORIO EMANUELLE III, 20/H RMMTMS75P27E955Y	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 28/03/2008, Data Nascita: 27/09/1975
18	**SPEDICATO MASSIMO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA MONTE ADAMELLO, 13 SPDMSM79E31I119I	**9,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 31/05/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PINTO PIERFRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA R. VINELLA 4 PNTPFR82B15H096M	**9,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 07/04/2006, Data Nascita: 15/02/1982
20	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**8,996**	
21	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**8,950**	
22	**GALLOTTA GIOVANNA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA FEDERICO II DI SVEVIA, 53 GLLGNN73S50A662D	**8,642**	
23	**PANEBIANCO ROSANNA** FASANO (BR) - VIA A. DIAZ SPEZIALE, 7 PNBRNN68M58A662B	**8,306**	
24	**BUONO VINCENZO** NOICATTARO (BA) - CORSO ROMA, 168 BNUVCN75C25A662G	**8,198**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**ROSCINO MARIA TERESA** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D RSCMTR81H67C975V	**8,105**	
26	**COSOLA CLAUDIA** BARI (BA) - C.SO VITTORIO EMANUELE, 124 - 70128 CSLCLD64M62A662G	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 08/10/1999, Data Nascita: 22/08/1964
27	**SATURNO FLAVIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ANNUNZIATA, 71/A STRFLV81B66L219S	**8,000**	Data Spec.: 25/01/2008, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 26/02/1981
28	**ANTONICELLI MARIA CARMELA VALENTINA** GIOIA DEL COLLE (BA) - P.ZZA KENNEDY, 7/B NTNMCR74M43E038O	**8,000**	Data Spec.: 18/04/2008, Data Laurea: 19/07/2001, Data Nascita: 03/08/1974
29	**CAMPANILE DEBORA** BARI (BA) - VIA N. QINTAVALLE, 4 CMPDBR77M50A662K	**8,000**	Data Spec.: 18/04/2008, Data Laurea: 19/07/2001, Data Nascita: 10/08/1977
30	**DI COMITE AZZURRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 26 TRATTO PRIVATO, 3 DCMZRR72S59L049P	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/07/1998, Data Nascita: 19/11/1972

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979
32	**MOLA DANIELA** CURTI (CE) - VIA MANZONI II TRAVERSA, 1 MLODNL80L46D862T	**8,000**	Data Spec.: 21/09/2011, Data Laurea: 12/11/2008, Data Nascita: 06/07/1980
33	**LEOCI RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA GENTILE, 55/H - 70126 LCERFL73S55A662C	**8,000**	Data Spec.: 23/02/2012, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 15/11/1973
34	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 18/06/1985
35	**SILVESTRE FABIO** LEPORANO (TA) - VIA IBISCUS, 48 SLVFBA80L15L049I	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2013, Data Laurea: 19/07/2007, Data Nascita: 15/07/1980
36	**OCCHIOGROSSO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 04 CCHLRD82M15A662V	**8,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 15/08/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**PANTALEO MARIANNA** OSTUNI (BR) - VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 92 PNTMNN78R60G187Q	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2014, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 20/10/1978
38	**AGAZIO COSTANTINO** NOCI (BA) - VIA CAPPUCCINI, 23 GZACTN75S18H096A	**8,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 27/10/2011, Data Nascita: 18/11/1975
39	**ALOI SIMONE** BARI (BA) - VIA PEUCETIA, A/10 - 70126 LAOSMN74P30C352H	**7,837**	
40	**PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA** TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**7,000**	Data Spec.: 27/04/2000, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 13/08/1959
41	**BINETTI FRANCESCO** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D BNTFNC70T23A662Q	**7,000**	Data Spec.: 23/07/2001, Data Laurea: 13/10/1997, Data Nascita: 23/12/1970
42	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**TATEO FRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA ALEX FLEMING, 6 TTAFNC70D08H096G	**7,000**	Data Spec.: 21/06/2004, Data Laurea: 08/10/1998, Data Nascita: 08/04/1970
44	**PRENNA SILVIA** TARANTO (TA) - VIA ANCONA, 23/A - 74121 PRNSLV80H49E205K	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 09/06/1980
45	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**6,900**	
46	**SIMONS MONICA YOLANDA** COPERTINO (LE) - VIA MARIA CURIE, 44 SMNMCY72R48Z600U	**6,258**	
47	**MAGLIO MARINA** LECCE (LE) - VIA PAOLO EMILIO STASI, 10 MGLMRN81M62E506M	**6,203**	
48	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA C. BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,156**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**MASTRANGELO GIACOMO CIRO** BARI (BA) - C.SO MAZZINI, 136/D - 70123 MSTGMC58A16A149J	**6,084**	
50	**RICCARDI MAURIZIO** ITRI (LT) - VIA AURELIO PADOVANI, 56 RCCMRZ68L18D662G	**6,039**	
51	**RICAPITO VITTORIO** BITONTO (BA) - VIA GIOVINAZZO, 7/B RCPVTR69R16A662J	**6,000**	Data Spec.: 11/10/2000, Data Laurea: 29/03/1996, Data Nascita: 16/10/1969
52	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**6,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
53	**SALERNO ALESSANDRO GIUSEPPE** LAMEZIA TERME (CZ) - CONTRADA LENTI SNC SLRLSN80P25F784N	**6,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 26/10/2006, Data Nascita: 25/09/1980
54	**SARACINO MARA** BITONTO (BA) - VIA AMMIRAGLIO VACCA,130 SRCMRA76A64A893Y	**6,000**	Data Spec.: 06/10/2010, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 24/01/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**LAROCCA VITTORIO** POLICORO (MT) - VIA AGRI, 2 LRCVTR82S03G786I	**6,000**	Data Spec.: 02/12/2010, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 03/11/1982
56	**DE MONTE VALENTINA** CAPURSO (BA) - VIA S. MARIA GORETTI, 71 DMNVNT78S60F842U	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 20/11/1978
57	**DE ROSA MICHELE** GRUMO APPULA (BA) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 62 DRSMHL86T18A662F	**6,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 15/11/2011, Data Nascita: 18/12/1986
58	**MANGAFA' MASSIMILIANO** BARI (BA) - VIA SIPONTO, 16 - 70126 MNGMSM72B02A662C	**6,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 21/07/2011, Data Nascita: 02/02/1972
59	**CENTODUCATI NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 161 CNTNCL82T08A225F	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 08/12/1982
60	**SFRECOLA MARIA ELISABETTA** BARLETTA (BT) - VIA TORINO, 62 SFRMLS86T45L328Y	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 05/12/1986

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**GRASSANO ANTONIO** NOVA SIRI (MT) - VIA SAN MEGALE, 6 GRSNTN74D26I954Q	**5,320**	
62	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA ROSARIO LIVATINO, 1 NGLNCL82L31A048H	**5,210**	
63	**VISONE GIUSI SABRINA** SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) - VIA CORVINI, 18 VSNGSB81L56G596Y	**5,150**	
64	**D'ONGHIA GIOVANNI** NOCI (BA) - VIA CINGRANELLA, 4/B DNGGNN66P20E038Y	**5,149**	
65	**CARONE ANNA** NOICATTARO (BA) - VIA TALIA, 3 CRNNNA74T47A662B	**5,108**	
66	**TARRONI CLAUDIA** LECCE (LE) - VIA D. DE BLASI 44 TRRCLD78E67A944J	**5,027**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**D'ONGHIA GIOVANNI** CRISPIANO (TA) - VIA G. LEOPARDI, 36 DNGGNN68P05E986F	**5,000**	Data Spec.: 07/10/1999, Data Laurea: 11/04/1995, Data Nascita: 05/09/1968
68	**ORIGLIA ADRIANA** BARI (BA) - VIA GIULIO PETRONI, 85 - 70124 RGLDRN62L46E326G	**5,000**	Data Spec.: 06/04/2001, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 06/07/1962
69	**MOSCATO MICHELE** FASANO (BR) - VIA A. DIAZ SPEZIALE, 7 72016 MSCMHL67R20D508T	**5,000**	Data Spec.: 10/04/2001, Data Laurea: 13/10/1997, Data Nascita: 20/10/1967
70	**D'ANELLI FELICE ANGELO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ORSINI, 74 DNLFCN66C17E038O	**5,000**	Data Spec.: 11/10/2002, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 17/03/1966
71	**PEPE ROSSANA** CASTEL SAN GIORGIO (SA) - VIA UGO DE CONCILIIS, 23 PPERSN75C57F912U	**5,000**	Data Spec.: 30/06/2005, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 17/03/1975
72	**MILILLO PIERMARINO** BITONTO (BA) - VIA AMERIGO VESPUCCI 29 MLLPMR75P09A893I	**5,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 09/06/2002, Data Nascita: 09/09/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**BUOMPANE FRANCESCO** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA DON MINZONI, 17 BMPFNC77A31A048Q	**5,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 31/01/1977
74	**VITI PIERGIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - S.P. 151 KM 32,5 N. 1166 VTIPGS80H23A662L	**5,000**	Data Spec.: 24/04/2009, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 23/06/1980
75	**NOCCO ANTONELLA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA IAZZITIELLO, 38 NCCNNL81E59I330P	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 19/05/1981
76	**DELL'ANNA SILVIA** SAN DONATO DI LECCE (LE) - VIA ANNUNZIATA 3 DLLSLV79S50D862M	**5,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 10/11/1979
77	**MEDICI RAFFAELLA** VALENZANO (BA) - VIA SAMUELE ARDILLO, 5 MDCRFL68A41A662R	**5,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 11/11/2003, Data Nascita: 01/01/1968
78	**ADDATI RICCARDO** BARLETTA (BT) - CONTRADA CROCIFISSO, 03 DDTRCR77C19A285K	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 19/03/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**FIORE ANGELO** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA ALBERTO MARIO, 42 FRINGL74M10H645M	**5,000**	Data Spec.: 02/12/2010, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 10/08/1974
80	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
81	**ANNOSCIA CORRADO** BARI (BA) - VIA G. PAVONCELLI, 133/5 NNSCRD74A07A662T	**5,000**	Data Spec.: 29/04/2011, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 07/01/1974
82	**SPIRITO SERGIO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958
83	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983
84	**SOLDO EGIDIO** STIGLIANO (MT) - VIA PENNETTI, 7 SLDGDE85B17I954C	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2014, Data Laurea: 30/09/2010, Data Nascita: 17/02/1985

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**CURSIO MICHELE** MARCARIA (MN) - VIA M. BOZZELLINI, 57 CRSMHL65T14H985L	**5,000**	Data Spec.: 07/11/2014, Data Laurea: 15/04/1996, Data Nascita: 14/12/1965
86	**SPARAPANO GIAMMARINO** ALTAMURA (BA) - VIA VILLAFRANCA, 59/A SPRGMR81M29A225B	**5,000**	Data Spec.: 17/12/2014, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 29/08/1981
87	**DI CESARE GUGLIELMO MARCO** CRISPIANO (TA) - VIA LEONARDO DA VINCI, 42 DCSGLL73T14E986E	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 14/12/1973
88	**VICENTI GIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 161 VCNGPP83D11A225C	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2014, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 11/04/1983
89	**DE PALMA ANTONIA** PUTIGNANO (BA) - VICO II SANTA LUCIA, 6 DPLNTN74H46E038U	**4,429**	
90	**FALCONE ROBERTO** BARLETTA (BT) - PIAZZA CONTE DUCA, 25 FLCRRT64D06A669A	**4,152**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
91	**VITELLI FRANCESCO** PISTICCI (MT) - VIA VASTO, 5 - 7510 VTLFNC79R02I954M	**4,083**	
92	**MAGGI ALESSANDRO** LUCERA (FG) - V.LE MICHELANGELO, 80 MGGLSN57P15D643L	**4,000**	Data Spec.: 26/04/1999, Data Laurea: 11/04/1995, Data Nascita: 15/09/1957
93	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA A. PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**4,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 29/07/1972
94	**CALIA CATALDO** CASTELLANETA (TA) - CONTRADA BOLZANELLO, S.N.C. CLACLD76T20L049Z	**4,000**	Data Spec.: 23/04/2007, Data Laurea: 10/12/2002, Data Nascita: 20/12/1976
95	**ANDRIOLA ROSALIA** OSTUNI (BR) - VIA VENEZIA, 39 NDRRSL74P70G187E	**4,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 30/09/1974
96	**PUTIGNANO ANTONIO** OSTUNI (BR) - VIA PIETRO TOSELLI, 18 PTGNTN75C17F376A	**4,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 15/02/2005, Data Nascita: 17/03/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
97	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA F. CAVALLOTTI 38/B - 71121 RCCNNL76B54D643V	**3,534**	
98	**CAPURSO ORTENSIA VALERIA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA F. PARRI, 49 CPRRNS76E49E038L	**3,480**	
99	**ARGENTIERI VALENTINO** BISCEGLIE (BT) - VIA ALDO MORO, 79 RGNVNT82B14F152K	**3,108**	
100	**BOCCARDI FRANCESCO** STATTE (TA) - VIA BOCCHERINI, 3 BCCFNC79B26L049K	**3,060**	
101	**ANGELILLO VINCENZO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA L. DA VINCI, 9/B NGLVCN80P30E038S	**3,015**	
102	**DE BELLIS LORENZO** RUTIGLIANO (BA) - VIA MONTEVERGINE, 54 DBLLNZ60A06F376D	**3,000**	Data Spec.: 27/04/1998, Data Laurea: 07/04/1990, Data Nascita: 06/01/1960

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
103	**SCHIAVONE LEONARDO ANTONIO** BARI (BA) - VIA ANGIULLI, 50 - 70125 SCHLRD62S26G252Q	**3,000**	Data Spec.: 27/04/1998, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 26/11/1962
104	**SARCINA GIUSEPPINA** TERLIZZI (BA) - VIA A. DIAZ, 109 SRCGPP63H62F704F	**3,000**	Data Spec.: 20/12/1999, Data Laurea: 08/11/1994, Data Nascita: 22/06/1963
105	**MONGELLI FRANCESCA NICHES** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA S.C. MARCHIONE, 42 MNGFNC69T49H096M	**3,000**	Data Spec.: 05/02/2004, Data Laurea: 09/10/2000, Data Nascita: 09/12/1969
106	**NATALE MARIA** ALTAMURA (BA) - VIA AMENDOLA, 9 NTLMRA70S70A225Q	**3,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 07/04/2000, Data Nascita: 30/11/1970
107	**RICCI EMILIANO** MASSAFRA (TA) - VIA BENEDETTO DA MASSAFRA, 62 RCCMLN72P30F027R	**3,000**	Data Spec.: 28/04/2006, Data Laurea: 28/02/2002, Data Nascita: 30/09/1972
108	**COLAIANNI MARIA LOREDANA** BARI (BA) - VIA PAPA INOCENZO XII, 27 - 70124 CLNMLR74B51A662R	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 11/02/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
109	**DE SERIO FRANCESCO** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA VITANTONIO GIANNOCCARO, 18 DSRFNC74S29A509U	**3,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 12/11/2001, Data Nascita: 29/11/1974
110	**SGOBBA MARIA CECILIA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA MONTE LA VECCHIA, 10 SGBMCC74S62C134R	**3,000**	Data Spec.: 30/04/2007, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 22/11/1974
111	**MESTO PAOLA** BARI (BA) - C.SO B. CROCE, 129/E MSTPLA76C41A662X	**3,000**	Data Spec.: 26/10/2007, Data Laurea: 09/10/2002, Data Nascita: 01/03/1976
112	**SILVESTRO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA G. GIUSTI, 2 - 70131 SLVNNL72E54E716A	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 14/05/1972
113	**PARTUCCI SIMONA** BARI (BA) - VIA NICOLAI, 78 70121 PRTSMN76A69A285E	**3,000**	Data Spec.: 18/04/2008, Data Laurea: 02/03/2004, Data Nascita: 29/01/1976
114	**GALLO VITO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PRINCIPE AMEDEO, 51 - 53 - 70129 GLLVLN74A27A662F	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 05/04/2005, Data Nascita: 27/01/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
115	**SIMONE NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 175/INT.14 SMNNCL69L28A225M	**3,000**	Data Spec.: 31/10/2008, Data Laurea: 12/11/2001, Data Nascita: 28/07/1969
116	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° SIRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**3,000**	Data Spec.: 28/11/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977
117	**MARINELLI MARCELLO** CASTELLANETA (TA) - CONTRADA CACCAMONE POD , 51 MRNMCL75B17E038U	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 09/04/2003, Data Nascita: 17/02/1975
118	**SPANO PIA** BARI (BA) - VIA DOMENICO MANDRAGORA, 31/C - 70124 SPNPIA72L65A662T	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/07/1972
119	**PAOLILLO MARIANNA LUCIA** BARLETTA (BT) - VIA RIZZITELLI F., 20 PLLMNN77P64A669R	**3,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 24/09/1977
120	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 28/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
121	**DI BENEDETTO RAFFAELE** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA G.P. DA PALESTRINA, 16 DBNRFL75R15A662J	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2011, Data Laurea: 21/07/2006, Data Nascita: 15/10/1975
122	**TROIA TIZIANO** ANDRIA (BT) - VIA S. SEBASTIANO, 89 TROTZN76C20A285Y	**3,000**	Data Spec.: 02/07/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 20/03/1976
123	**ELIASY GABRIEL** TRANI (BT) - VIA VITTORIO BACHELET, 45 LSYGRL59P30Z327V	**3,000**	Data Spec.: 13/12/2012, Data Laurea: 10/04/1991, Data Nascita: 30/09/1959
124	**CONTENTO VITANTONIO** MONOPOLI (BA) - CONTRADA CRISTO DELLE ZOLLE 227 CNTVNT72E19F376U	**3,000**	Data Spec.: 10/04/2013, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 19/05/1972
125	**D'ADDARIO STEFANO** ORIA (BR) - VIA BONIFACIO DRAGONETTO, 14 DDDSFN82C03F152F	**3,000**	Data Spec.: 05/07/2013, Data Laurea: 18/02/2010, Data Nascita: 03/03/1982
126	**COSTA TERESA** CASAMASSIMA (BA) - VIA SAMMICHELE, 29/B CSTTRS78R55C349L	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 15/10/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: GRADUATORIA MEDICI VETERINARI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
127	**MIRELLI DANIELA PIA** VILLA CASTELLI (BR) - CONTRADA EREDITA', S.N. MRLDLP85B61E205J	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 29/04/2010, Data Nascita: 21/02/1985
128	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 23/10/1980
129	**CORETTI FRANCESCO** MATERA (MT) - VIA CAPPUCCINI, 42 CRTFNC81A28F052R	**3,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 28/04/2011, Data Nascita: 28/01/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GRAVINA MARIA TERESA** PORTICO DI CASERTA (CE) - VIA L. A. PICCIRILLO 5 GRVMTR66C44G903C	**15,173**	
2	**RUCCO ANNA SIMONA** GUAGNANO (LE) - VIA MATTEOTTI 5 RCCNSM73T56E506I	**12,281**	
3	**MAROTTA FRANCA** TELESE TERME (BN) - VIA FROSINONE, 15 MRTFNC71C48B963B	**11,433**	
4	**ALOIA ANNA MARIA** MOTTOLA (TA) - VIA SAN TOMMASO 18 INT 2 LAONMR77H43F784Y	**9,247**	
5	**DAGNELLO MARIANGELA** BARLETTA (BT) - VIA E. FERMI, 74 DGNMNG70E68A669I	**9,000**	
6	**LOSAPPIO LAURA MICHELINA** BARLETTA (BT) - VIA BRIGATA BARLETTA 65 LSPLMC80E45A669N	**8,386**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**DAMIANI ELISABETTA** ADELFIA (BA) - VIA DELLA RESISTENZA,6/A DMNLBT67C53A662E	**8,252**	
8	**DE SERIO ALESSANDRA** ASCOLI SATRIANO (FG) - VIA LIBERO GRASSI,5, 71022 DSRLSN76R68D643Y	**8,045**	
9	**MATARRESE AURELIA** NOCI (BA) - VIA SAN DOMENICO 6 MTRRLA55M58F915K	**8,000**	Data Spec.: 24/11/1990, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 18/08/1955
10	**CATALDO VITO MICHELE** TRIGGIANO (BA) - C.SO V.EMANUELE, 177 CTLVMC63M29L425H	**8,000**	Data Spec.: 24/10/1998, Data Laurea: 07/11/1992, Data Nascita: 29/08/1963
11	**CAPUZZIMATI LAURA** BARI (BA) - VIA A. POSTIGLIONE, 18 CPZLRA74P57L049P	**8,000**	Data Spec.: 19/11/2005, Data Laurea: 19/07/2001, Data Nascita: 17/09/1974
12	**MERO FRANCESCA** MANDURIA (TA) - VIA MACULATEDDA 8 MREFNC78S45E882F	**8,000**	Data Spec.: 30/07/2011, Data Laurea: 27/10/2005, Data Nascita: 05/11/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LOTTI ANITA** ANDRIA (BT) - VIA ESIODO, 15 LTTNTA77C56L328W	**8,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 27/03/2007, Data Nascita: 16/03/1977
14	**CICCO ANTONIETTA** BARI (BA) - VIALE LENOCI, 2 - 70126 CCCNNT52R41G806B	**7,000**	Data Spec.: 22/02/1988, Data Laurea: 16/04/1983, Data Nascita: 01/10/1952
15	**GIORDANO DANIELA** BARI (BA) - VIA DANTE 239 - CAP 70122 GRDDNL75R68A662Y	**7,000**	Data Spec.: 25/11/2005, Data Laurea: 16/07/2001, Data Nascita: 28/10/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 143 - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SINISCALCO GUIDO** BARI (BA) - VIA GARGASOLE, 24 70124 SNSGDU52D15F839Y	**11,914**	
2	**CONTINI MARIA** BARI (BA) - VIA TREVISANI, 106/P CNTMRA60C66A662P	**10,000**	
3	**PUGLIESE VITO** BARI (BA) - VIA G. LA PIRA, 17 70126 PGLVTI49B11F280Q	**9,000**	
4	**LA MURA FABRIZIO** BISCEGLIE (BT) - VIA ALDO MORO, 79 LMRFRZ71E28F912M	**7,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 70 - AUDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**IADICICCO PASQUALE** CASERTA (CE) - VIA THEODORE ROOSVELT, 04 DCCPQL76R16B963Y	**9,120**	
2	**ALOISI ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA SAN BENEDETTO, 24 LSALSN69D61I780A	**9,000**	Data Spec.: 23/06/2000, Data Laurea: 24/10/1995, Data Nascita: 21/04/1969
3	**COPPOLA FRANCESCO** CONVERSANO (BA) - VIA FLORENZO IAIA, 39 CPPFNC77R07C975M	**9,000**	Data Spec.: 03/12/2007, Data Laurea: 25/09/2003, Data Nascita: 07/10/1977
4	**DELLOMONACO MARIA LETIZIA** FIRENZE (FI) - VIA DEI SETTE SANTI, 26 -50131 DLLMLT62B52F152V	**8,221**	
5	**LIUZZI CRISTINA** MARTINA FRANCA (TA) - PIETRO DEL TOCCO 29 ABIT INT 3 LZZCST72A50E986D	**8,000**	
6	**DE RUVO MARIANNUNZIATA** BITONTO (BA) - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 95 DRVMNN69R47A662C	**7,574**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 70 - AUDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**PALMISANO MARIA ANTONIETTA** LOCOROTONDO (BA) - VIA S. ELIA, 73 PLMMNT58R59E645S	**7,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 163 - CARDIOCHIRURGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GRANDOLFO NICOLA** CAPURSO (BA) - VIA SAN PIETRO NASP, 56 GRNNCL54H22A894D	**7,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LONGORDO CATERINA** MAROPATI (RC) - VIA GIACOMO MATTEOTTI, 18 LNGCRN79D55L063B	**18,509**	
2	**BARCHETTA SABRINA** ANDRIA (BT) - VIA FOGGIA, 28 BRCSRN80A57L109F	**18,484**	
3	**GIANFRANCESCO DOMENICO** BARLETTA (BT) - VIA CANOSA,279 GNFDNC76H27A669L	**18,383**	
4	**CAPASSO VINCENZO** PERUGIA (PG) - VIA GAETANO DONIZETTI, 79 CPSVCN79M08F839A	**16,688**	
5	**CHIEPPA DOMENICO RICCARDO ROSARIO** ANDRIA (BT) - VIA MONTE SANTO, 35 CHPDNC81E08L109Q	**15,752**	
6	**DI TEO CONCETTA** ANDRIA (BT) - VIA PALESTRO, 21 DTICCT81A47A285J	**15,379**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**VALECCE ROSANNA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA C. MENOTTI, 21 VLCRNN83B47A662P	**15,233**	
8	**SCOGNAMIGLIO GABRIELLA** TRECASE (NA) - 1^ TRAV. MANZONI, 29 SCGGRL78L63G813Z	**15,183**	
9	**CHIARELLI VALENTINA** TARANTO (TA) - VIA RIZZO, 2 CHRVNT81T50L049B	**14,962**	
10	**DI TULLIO ROBERTO** SAN SEVERO (FG) - VIA VIESTE, 10 DTLRRT78D15I158W	**14,564**	
11	**IUSO ANNA** BITONTO (BA) - VIALE GIOVANNI XXIII, 273 SIUNNA51B41A893S	**13,013**	
12	**DHOJNIKU NEVILA** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE, 20/B DHJNVL72M60Z100J	**12,896**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
13	**FRANCHLIN VIVIANA** VALENZANO (BA) - VIA FRANCESCO DE SANTIS 4 FRNVVN76D70A662C		**11,340**	
14	**MONTANARI ANTONIO** BARI (BA) - V.NICOLA DELL'OLIO,6/A PALESE MNTNTN67P09I158H		**11,276**	
15	**PIETRAPERTOSA DOMENICO** GENZANO DI LUCANIA (PZ) - VIA CIMABUE PTRDNC54M03D971Y	1	**11,000**	
16	**SCARDIGNO NICOLA** MODUGNO (BA) - VIA GUGLIELMO MARCONI 5/B SCRNCL77B10A662Z		**10,828**	
17	**OSTUNI VITTORIA** BARI (BA) - VIALE EINAUDI, 111/O STNVTR68P68A662Y		**10,000**	Data Spec.: 26/11/1996, Data Laurea: 15/10/1992, Data Nascita: 28/09/1968
18	**FIORETTI AGNESE MARIA** BARI (BA) - VIA CRISANZIO N.96/G FRTGSM73D61A662D		**10,000**	Data Spec.: 24/10/2001, Data Laurea: 25/07/1997, Data Nascita: 21/04/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PISCOPO ASSUNTA** ALTAMURA (BA) - PIAZZALE GENERALE DALLA CHIESA PSCSNT79R55A225Z	**9,519**	
20	**MUSAICO FRANCESCO** ANDRIA (BT) - VIA DON L.STURZO, 16 MSCFNC83B02L328E	**9,144**	
21	**DE SANTIS ALESSANDRO PIETRO AN** TARANTO (TA) - VIALE TRENTINO 95 DSNLSN84C22E205I	**9,102**	
22	**ANTONCECCHI VALERIA** BARI (BA) - TERZO S, TORRE GIUFFRIDA 5 NTNVLR83T48A662E	**9,042**	
23	**GUGLIELMI RICCARDO** BARI (BA) - VIA N. STRAZIOTA, 02 GGLRCR50B06A662O	**9,000**	Data Spec.: 22/07/1977, Data Laurea: 16/07/1974, Data Nascita: 06/02/1950
24	**RIZZO UMBERTO** CAPURSO (BA) - VIA L.STURZO 13 RZZMRT55R11D044J	**9,000**	Data Spec.: 27/06/1984, Data Laurea: 14/07/1980, Data Nascita: 11/10/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**9,000**	Data Spec.: 29/10/1991, Data Laurea: 11/04/1988, Data Nascita: 27/08/1962
26	**IZZO PAOLO** BARI (BA) - VIA EGNAZIA 15 ZZIPLA70T22A662U	**9,000**	Data Spec.: 24/10/2000, Data Laurea: 22/03/1996, Data Nascita: 22/12/1970
27	**SANTORO DANIELA** BARI (BA) - VIA NAPOLI, 391 SNTDNL76D61A662F	**9,000**	Data Spec.: 31/10/2006, Data Laurea: 19/03/2002, Data Nascita: 21/04/1976
28	**GRANIERI CARMELA** BITONTO (BA) - VIA MASS. D'AZEGLIO, 29 GRNCML75L44A893B	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2007, Data Laurea: 21/10/2003, Data Nascita: 04/07/1975
29	**TANGORRA MARIA** VALENZANO (BA) - VIA O. FLACCO, 11 TNGMRA78E70A662A	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2007, Data Laurea: 21/10/2003, Data Nascita: 30/05/1978
30	**SCARDIGNO ANTONIO DAVIDE** MOLFETTA (BA) - VIA CORRADO DE IUDICIBUS, 49 SCRNND79L29L109N	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2008, Data Laurea: 28/07/2004, Data Nascita: 29/07/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**PETRUZZI PIER LUIGI** PUTIGNANO (BA) - SS 172 PER TURI (C/O GROTTE) N. 16 BIS PTRPLG80D17H501P	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2008, Data Laurea: 27/10/2004, Data Nascita: 17/04/1980
32	**CATUCCI SILVANA** BARI (BA) - VIA LUNGOMARE STARITA, 60 CTCSVN81S49A662X	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 06/07/2005, Data Nascita: 09/11/1981
33	**D'ANDRIA VALENTINA** TARANTO (TA) - VIA F. CAVALLOTTI, 153 DNDVNT80P52L049A	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 12/09/1980
34	**LACITIGNOLA ISABELLA** MONOPOLI (BA) - VIA P. FRASSATI N.C. LCTSLL82M47F376R	**9,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 29/02/2008, Data Nascita: 07/08/1982
35	**MASCOLO MARIA CARMELA** BARI (BA) - V G DE NINNO 4 ABIT SC G INT MSCMCR83S58C514C	**9,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 01/07/2008, Data Nascita: 18/11/1983
36	**SCICCHITANO PIETRO** PALO DEL COLLE (BA) - VIA SERGENTE ANGELO COLONNA, 44 SCCPTR83E26E223B	**9,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 26/05/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**PATRUNO MARCO ANTONIO** BARI (BA) - VIA G. LATERZA, 33 70124 PTRMCN62B16B506S	**8,350**	
38	**CIOCIOLA GIULIANO VITTORIO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA TERIO, 03 CCLGNV48D18E885Q	**8,081**	
39	**SCARCIA ANTONIO** CASTELLANETA (TA) - VIA SACRO CUORE, 1 SCRNTN49P03F027L	**8,000**	Data Spec.: 24/07/1978, Data Laurea: 04/04/1975, Data Nascita: 03/09/1949
40	**LAGIOIA ROCCO** BARI (BA) - VIA M.C.DI SAVOIA 14 LGARCC52H07L425P	**8,000**	Data Spec.: 05/11/1980, Data Laurea: 12/11/1977, Data Nascita: 07/06/1952
41	**MACCHIA PAOLO** BARI (BA) - VIA DEMETRIO MARIN, 35 MCCPLA61H29E538J	**8,000**	Data Spec.: 28/06/1991, Data Laurea: 23/06/1987, Data Nascita: 29/06/1961
42	**GRIMALDI NICOLA** BARI (BA) - VIA MARTIRI D'AVOLA 10/E GRMNCL61E28A662V	**8,000**	Data Spec.: 28/10/1991, Data Laurea: 10/04/1987, Data Nascita: 28/05/1961

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**BUQUICCHIO FRANCESCO** BARI (BA) - CORSO VITTORIO EMANUELE, 10 BQCFNC65H14A662R	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1994, Data Laurea: 23/10/1990, Data Nascita: 14/06/1965
44	**LANDRISCINA RAFFAELLA GIANCARLA** ALTAMURA (BA) - VIALE REGINA MARGHERITA, 100 LNDRFL70L64A662X	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2000, Data Laurea: 13/07/1996, Data Nascita: 24/07/1970
45	**CATANZARO RAFFAELLA** BITRITTO (BA) - VIA MANIN, 14 CTNRFL80P50A662J	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 31/10/2005, Data Nascita: 10/09/1980
46	**RODIO MARICA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA PARCO DEL LAURO, 62/B RDOMRC79S55H096C	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 30/10/2006, Data Nascita: 15/11/1979
47	**VITTI PIERPAOLO** ANDRIA (BT) - VIA XXIV MAGGIO 29 VTTPPL80C25A285H	**8,000**	Data Spec.: 27/03/2012, Data Laurea: 26/10/2006, Data Nascita: 25/03/1980
48	**MALERBA GRAZIELLA** TERLIZZI (BA) - VIA GIORDANO BRUNO, 6 MLRGZL82C62Z133T	**8,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 29/02/2008, Data Nascita: 22/03/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**TRIVIGNO MARIALISA** POTENZA (PZ) - VIA ANZIO, 55 TRVMLS81E70G942S	**8,000**	Data Spec.: 03/07/2014, Data Laurea: 31/01/2007, Data Nascita: 30/05/1981
50	**VILLANI ANGELO PIO** BARI (BA) - VIA MAURO AMORUSO, 10 VLLNLP65D03A662N	**7,255**	
51	**RESTA CLAUDIA** PALO DEL COLLE (BA) - PARCO CASIZZI - C.DA AURICARRO RSTCLD66B50L049J	**7,000**	Data Spec.: 30/11/1997, Data Laurea: 09/04/1991, Data Nascita: 10/02/1966
52	**SPADAFINA TERESA** GRUMO APPULA (BA) - VIA SALVO D'ACQUISTO, 4 SPDTRS69H55A662I	**7,000**	Data Spec.: 28/10/2000, Data Laurea: 28/04/1995, Data Nascita: 15/06/1969
53	**FARINOLA GIUSEPPE** MOLFETTA (BA) - VIA ZARA, 32 FRNGPP71D13A883L	**7,000**	Data Spec.: 27/10/2004, Data Laurea: 15/04/1999, Data Nascita: 13/04/1971
54	**NASTASI ANGELO MAURIZIO** BARI (BA) - PROL. VIA S. MATARRESE, 264 NSTNLM58H23C351M	**6,030**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**MASTROPASQUA FILIPPO** BARI (BA) - VIA NICOLA DELL'OLIO, 21/13 MSTFPP55R22F915Q	**6,000**	Data Spec.: 28/11/1984, Data Laurea: 02/12/1980, Data Nascita: 22/10/1955
56	**CAPOLUPO ROSALIA** BARI (BA) - VIA M. L. KING, 89 CPLRSL55C60H825F	**6,000**	Data Spec.: 01/07/1986, Data Laurea: 08/07/1980, Data Nascita: 20/03/1955
57	**CAPORALE ROSALIA RAFFAELLA P** BARI (BA) - VIA ARMANDO SCATURCHIO, 3 CPRRLR56A54B619I	**6,000**	Data Spec.: 26/11/1987, Data Laurea: 23/07/1982, Data Nascita: 14/01/1956
58	**RICCI VITO ANTONIO** BITONTO (BA) - VIA CROCIFISSO, 89 RCCVNT56A09A893V	**5,000**	Data Spec.: 29/04/1985, Data Laurea: 21/07/1980, Data Nascita: 09/01/1956
59	**DIBENEDETTO ANTONIO** TRANI (BT) - VIA BORSELLINO, 87 DBNNTN54L30A669F	**5,000**	Data Spec.: 29/04/1986, Data Laurea: 09/07/1980, Data Nascita: 30/07/1954
60	**IZZI MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA ALDO MORO 153 ZZIMHL54L08C514Q	**5,000**	Data Spec.: 29/07/1988, Data Laurea: 07/04/1984, Data Nascita: 08/07/1954

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**TOTARO FILA GIUSEPPE** BARI (BA) - DE CURTIS,19 TTRGPP60L07A662X	**5,000**	Data Spec.: 20/07/1991, Data Laurea: 26/10/1987, Data Nascita: 07/07/1960
62	**DE MARTINO GIULIA** CASAMASSIMA (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 14 DMRGLI61H70A662I	**5,000**	Data Spec.: 01/07/1992, Data Laurea: 18/07/1988, Data Nascita: 30/06/1961
63	**DELL'AERE MARIA CARMELA** BARI (BA) - VIA MAMELI, 15 DLLMRA62E69A662R	**5,000**	Data Spec.: 30/07/1993, Data Laurea: 13/10/1988, Data Nascita: 29/05/1962
64	**RICCO STELLA MARIA** BARI (BA) - VIA G.S. POLI 21/A RCCSLL60M55B915F	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
ZINGARO MADDALENA ANDRIA (BT) - VIA DELLE QUERCE, 146 ZNGMDL82D45A285W	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CAMPANILE LEONARDO** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA G. PARINI, 23 CMPLRD65A07B998A	**18,962**	
2	**PARTIPILO MARIA** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI S N C PRTMRA67L68A662B	**14,649**	
3	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA P. CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**9,000**	Data Spec.: 31/10/1986, Data Laurea: 29/07/1981, Data Nascita: 14/08/1956
4	**MUSAJOSOMMA CHIARA** BARI (BA) - VIA BONA SFORZA, 18 MSJCHR77S54A662N	**9,000**	Data Spec.: 16/10/2008, Data Laurea: 16/07/2002, Data Nascita: 14/11/1977
5	**ARMENISE NICOLA** BARI (BA) - VIA DEGLI ALPINI D'ITALIA 14 RMNNCL74S07A662P	**9,000**	Data Spec.: 28/11/2010, Data Laurea: 30/04/2002, Data Nascita: 07/11/1974
6	**GRASSO EMANUELE** BISCEGLIE (BT) - VIA FRAGATA, 215 SC. L GRSMNL80A08C351K	**9,000**	Data Spec.: 11/10/2011, Data Laurea: 27/07/2005, Data Nascita: 08/01/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**DI TRIA ANTONIO** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI SNC DTRNTN68E17C514T	**8,474**	
8	**IACOBONE DONATO** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA KENNEDY, 60 CBNDNT71P19B619T	**8,252**	
9	**DE PASQUALE GIUSEPPE** NOICATTARO (BA) - VIA TORRE A MARE, 37 DPSGPP52R08A662W	**8,000**	Data Spec.: 14/06/1983, Data Laurea: 04/12/1978, Data Nascita: 08/10/1952
10	**FANTASIA ANGELO** CONVERSANO (BA) - VIA CAMPO SPORTIVO N.9 FNTNGL52M25C975O	**8,000**	Data Spec.: 17/03/1987, Data Laurea: 20/07/1979, Data Nascita: 25/08/1952
11	**ISDRAELE-ROMANO ISACCO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA GIOVANNI XXIII, 14/A SDRSCC51C02E038V	**8,000**	Data Spec.: 03/10/1989, Data Laurea: 30/03/1978, Data Nascita: 02/03/1951
12	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PETROZZA DINO** MONTESCAGLIOSO (MT) - VIA SICILIA 3 PTRDNI77M13F052X	**8,000**	Data Spec.: 31/10/2009, Data Laurea: 19/04/2004, Data Nascita: 13/08/1977
14	**RANIERI ENRICO** BARI (BA) - VIA DE LAURENTIS 25/B RNRNRC79C02A662K	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 29/10/2004, Data Nascita: 02/03/1979
15	**ROSITO MARINA** TRANI (BT) - VIA G. BOVIO, 163 RSTMRN79C59L328N	**8,000**	Data Spec.: 21/10/2011, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 19/03/1979
16	**NOTARNICOLA ROSA MARIA GIULIA** PUTIGNANO (BA) - VIA XXV APRILE 22 NTRRMR81E45H096V	**8,000**	Data Spec.: 07/03/2014, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 05/05/1981
17	**MODESTO VITO FRANCESCO** BITONTO (BA) - VIA S. LUCIA FILIPPINI, 8 MDSVFR56A21A893L	**7,000**	Data Spec.: 11/07/1988, Data Laurea: 05/03/1984, Data Nascita: 21/01/1956
18	**LARUCCIA ROSA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DON GIOVANNI MINZONI, 34/A LRCRSO55M60B923N	**7,000**	Data Spec.: 06/02/1992, Data Laurea: 14/04/1986, Data Nascita: 20/08/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PACE ENRICO** TRANI (BT) - VIA DE CUNEO, 54 PCANRC51R06F220B	**5,000**	Data Spec.: 25/10/1982, Data Laurea: 11/11/1977, Data Nascita: 06/10/1951
20	**COLELLI PIETRO** TURI (BA) - VIA INDRO MONTANELLI 8 CLLPTR57P30D643S	**5,000**	Data Spec.: 09/10/1990, Data Laurea: 11/12/1984, Data Nascita: 30/09/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 203 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO** BARLETTA (BT) - VIA G. DENITTIS, 37 BZZGPP69H13A669H	**8,000**	
2	**SFREGOLA COSIMO DAMIANO** BARLETTA (BT) - VIA PAISIELLO GIOVANNI, 22 SFRCMD65P25A669Y	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 35 - CHIRURGIA PLASTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MASSIAH GRACE** BARI (BA) - VIA G. POSCA, 15 70124 MSSGRC62H41Z326V	**10,152**	
2	**BINI VINCENZA** BARI (BA) - VIA VASSALLO 30 BNIVCN64P61B180F	**9,000**	Data Spec.: 25/10/2006, Data Laurea: 06/11/2000, Data Nascita: 21/09/1964
3	**BATALONI MANUELA** BARI (BA) - VIA DIV. PAR. FOLGORE, 30 70125 BTLMNL80D54A662C	**9,000**	Data Spec.: 18/10/2010, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/04/1980
4	**GRECO ISABELLA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA PUGLIA , 67 - CAP 73012 GRCSLL81H53B506S	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2012, Data Laurea: 18/07/2006, Data Nascita: 13/06/1981
5	**DIPAOLA MARINA** BARLETTA (BT) - VIA CHIEFFI, 33 DPLMRN83E52A669M	**9,000**	Data Spec.: 14/06/2014, Data Laurea: 04/07/2008, Data Nascita: 12/05/1983
6	**VOLPE ARCANGELA** CELLAMARE (BA) - VIA SALVO D'ACQUISTO, 12 VLPRNG72P61A662R	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2008, Data Laurea: 18/07/2002, Data Nascita: 21/09/1972

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 35 - CHIRURGIA PLASTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**PECCHIOLI JLENIA** BARI (BA) - VIA OSVALDO MARZANO, 34 70124 PCCJLN81M58A662U	**8,000**	Data Spec.: 18/03/2013, Data Laurea: 30/03/2007, Data Nascita: 18/08/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SICA VINCENZO** NOICATTARO (BA) - VIA DELLE MURGE 59/A SCIVCN57T02G942R	**10,700**	
2	**CASTRIOTTA GIUSEPPE ALESSANDRO** ADELFIA (BA) - TRAVERSA PISCINA NUOVA,11 CSTGPP53E04D643U	**10,000**	
3	**BAGLIETTO MATILDE** BARI (BA) - VIA PAPA G.NNI PAOLO I 8/H BGLMLD64A53A662J	**9,000**	
4	**LA MARCA MARIA GRAZIA CARMELA** SAN GENNARO VESUVIANO (NA) - VIA NUOVA SAVIANO, 13 LMRMGR83M59H860L	**8,978**	
5	**GALLO FRANCESCO** BARI (BA) - VIALE ANTONIO SALANDRA 25/C GLLFNC79H05A662J	**8,270**	
6	**BARILE DOMENICO** BARI (BA) - VIA LUCARELLI, 62/8 - 70124 BRLDNC63E12A662B	**8,000**	Data Spec.: 07/11/1996, Data Laurea: 04/04/1991, Data Nascita: 12/05/1963

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**GASPARRE ANGELO** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA GIAMBATTISTA VICO, 36 GSPNGL65R04A048G	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2003, Data Laurea: 17/03/1993, Data Nascita: 04/10/1965
8	**PESTRICHELLA FEDERICO** CELLAMARE (BA) - VIA SALVO D'ACQUISTO,12 - CAP 70010 PSTFRC75C17Z404I	**8,000**	Data Spec.: 18/09/2007, Data Laurea: 26/09/2002, Data Nascita: 17/03/1975
9	**MARINAZZO DAVIDE** BARI (BA) - VIA AMENDOLA 61 MRNDVD81A11A662P	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2014, Data Laurea: 27/03/2008, Data Nascita: 11/01/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PASCA ALESSANDRA** SAN CESARIO DI LECCE (LE) - VIA CAPONIC 25 PSCLSN68D62E815K	**31,591**	
2	**ROSSI DANIELA** BARI (BA) - VIA CARDINALE MIMMI,32 RSSDNL71M62A662P	**24,307**	
3	**AMICARELLI VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA G. IMPERIALE,33 MCRVNT76P49H501D	**15,439**	
4	**GUARNIERI VINCENZA** TRINITAPOLI (BT) - VIA BELLINI, 7 GRNVCN76L60H926O	**14,817**	
5	**AMORUSO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA A. GRAMSCI 8/B SCALA D MRSNNL74P61A662R	**14,418**	
6	**FERULLO ELISABETTA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI GUERRIERI, 57 71121 FRLLBT65H47D643V	**12,824**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**FERRANTE MARIAROSARIA** BISCEGLIE (BT) - CARRARA SALSELLO FRRMRS74R49A883I	**12,419**	
8	**MUNDO LORENZO** BITONTO (BA) - VIA NAZARIO SAURO 15 MNDLNZ71L28A893Q	**12,164**	
9	**CHIECO PAOLO** BARI (BA) - VIA GIOACCHINO MURAT, 66 70123 CHCPLA76P18L109K	**11,910**	
10	**LADISA GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIA PASCOLI 4/A -70131 LDSGPP77H52A662Q	**10,613**	
11	**CIRASOLA ROSA** FERRARA (FE) - VIALE IV NOVEMBRE, 47 44121 CRSRSO65S54A225N	**9,980**	
12	**MASTRANDREA VALENTINA** BARI (BA) - VIA MIMMO CONENNA, INT 3 MSTVNT76S46A662I	**9,470**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**FILOMENA ANGELA MARIA** CONVERSANO (BA) - VIA B. CROCE, 11 70014 FLMNLM74P64C975X	**9,319**	
14	**ANTELMI ANNARITA** CASAMASSIMA (BA) - V AVVOCATO M ZELLA MILILLO 11 NTLNRT76E52A662V	**9,279**	
15	**MILANO ANTONELLA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 85 MLNNNL74L63E038C	**9,084**	
16	**CASULLI CLAUDIA** BARI (BA) - VIA CANNARUTO, 1/1 CAP 70124 CSLCLD79L62A662Z	**8,408**	
17	**COLONNA VALERIA** ADELFIA (BA) - VIA XXIV MAGGIO 14 CLNVLR82R68A662C	**8,294**	
18	**TRICASE ELISABETTA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA BIAGIO FRANCAVILLA 5 TRCLBT71S49C134F	**8,150**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**DI CAGNO CLAUDIA** BARI (BA) - VIA DAVANZATI, 6 DCGCLD58H48A662Q	**8,099**	
20	**MARCOTRIGIANO ALESSANDRA** BARI (BA) - PROLUNGAMENTO V MATARRESE 256B MRCLSN80A56A662M	**8,092**	
21	**CONESE MARINA** BARI (BA) - VIA DALMAZIA,169 70121 CNSMRN65A41A662K	**8,000**	Data Spec.: 22/06/1994, Data Laurea: 18/06/1990, Data Nascita: 01/01/1965
22	**CASTELLANA CARMELA** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE COLONNA N.37 CSTCML66C68A225J	**8,000**	Data Spec.: 04/11/1997, Data Laurea: 25/02/1993, Data Nascita: 28/03/1966
23	**RUSSO DANILO** MATERA (MT) - VIA E. DE MARTINO, 45 RSSDNL65C12A662Z	**8,000**	Data Spec.: 08/10/2001, Data Laurea: 10/11/1997, Data Nascita: 12/03/1965
24	**CASU SILVIA** MODUGNO (BA) - VIA RAFFAELLO SANZIO 7 CSASLV74C70A662X	**7,572**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**MISCIOSCIA ROBERTA** BARI (BA) - CORSO ALCIDE DE GASPERI 286/5 MSCRRT73L71C632L	**7,429**	
26	**DE LEO ELDA** BARI (BA) - VIA NICOLO DALL ARCA 12 DLELDE78D48A662A	**7,030**	
27	**VELON ACHILLE** BARI (BA) - VIA G.MODUGNO, 4 70124 VLNCLL57D22A662O	**7,000**	
28	**SALAMINA FRANCESCO** CONVERSANO (BA) - VIA PADRE GIOVANNI SEMERIA, 39 SLMFNC67H09C975P	**6,440**	
29	**DANISI GIUSEPPE** BINETTO (BA) - VIA B. CROCE, 3 DNSGPP56A27E223J	**5,995**	
30	**TORTORA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA NAZIONALE 39 70128 PALESE TRTGPP61S29A662Q	**5,000**	Data Spec.: 15/04/1992, Data Laurea: 18/02/1988, Data Nascita: 29/11/1961

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**CAPRIO FRANCO** CONVERSANO (BA) - VIA PORTA ANTICA DELLACITTÀ,29 CPRFNC61E09L219J	**5,000**	Data Spec.: 20/10/1998, Data Laurea: 22/02/1994, Data Nascita: 09/05/1961
32	**LARRONE MARIA FEDELE** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA FEDERICO MENINNI, 10 LRRMFD63B64E155I	**5,000**	Data Spec.: 20/10/1998, Data Laurea: 08/11/1994, Data Nascita: 24/02/1963
33	**LARICCHIA FRANCESCO** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE FANELLI, 224 LRCFNC63M28A662G	**5,000**	Data Spec.: 26/10/1999, Data Laurea: 12/11/1994, Data Nascita: 28/08/1963
34	**MATARRESE NUNZIA** CAPURSO (BA) - VIA FEDERICO EPIFANIA 7 MTRNNZ73E63B619B	**5,000**	Data Spec.: 13/10/2003, Data Laurea: 13/10/1998, Data Nascita: 23/05/1973
35	**DEL VECCHIO SARA** BARI (BA) - VIA A. DE VITI DE MARCO, 9 70125 DLVSRA79P64A662U	**5,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 24/09/1979
36	**SIMONI ANTONIO** BARI (BA) - PIAZZA LUIGI DI SAVOIA, 40 SMNNTN62A26A662P	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LAURIOLA MARIA MICHELA** MANFREDONIA (FG) - PARCO CALABRIA N.3 LRLMMC75C41H926D	**17,829**	
2	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA 32/2 PLNNNP77A16H926M	**13,131**	
3	**PINNELLI SABINA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA RONCO CANOVA 21/6 PNNSBN76D61B619L	**11,591**	
4	**PATRUNO POMPILIA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA CIALDINI 64 PTRPPL79C59B506P	**11,229**	
5	**LOSURDO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA DOMENICO NICOLAI 91 LSRFRZ82D23A662B	**11,127**	
6	**CONSERVA ANTONELLA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO 89/A SC B INT 31 CNSNNL81A53H096J	**10,398**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MARTINO NICOLA ANTONIO** CONVERSANO (BA) - VIA S. ANTONIO ABATE, 12 MRTNLN80E16C975K	**10,358**	
8	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**10,221**	
9	**MANICONE MARIANGELA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ANTONIO DE CURTIS 14/A MNCMNG76P41C134O	**10,215**	
10	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA VENTI SETTEMBRE 40 PCLNTN80R19H926N	**9,906**	
11	**ARMENISE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA TOMMASO FIORE 12 RMNLBT76L46A662M	**9,492**	
12	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - CORSO VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**9,284**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BARBARO MARIA** TARANTO (TA) - VIA LAZIO 104 BRBMRA82H45L049Z	**9,165**	
14	**LOMURNO ANTONIETTA** ALTAMURA (BA) - VIA TOMMASO GROSSI 94 LMRNNT59T69A662J	**9,000**	Data Spec.: 18/11/1993, Data Laurea: 12/04/1988, Data Nascita: 29/12/1959
15	**LEONARDINI ANNA** BARI (BA) - V.LE.SALANDRA 10 C SC.D LNRNNA77A48F376K	**9,000**	Data Spec.: 28/01/2008, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 08/01/1977
16	**SCHIAVANO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA BENGASI 7/A SCHNNL81L42D851F	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2010, Data Laurea: 31/10/2005, Data Nascita: 02/07/1981
17	**STRIPPOLI DANIELA** CORATO (BA) - VIA MANERBA 18 STRDNL78T54L109C	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2010, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/12/1978
18	**ANNESE STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA TOLVE,30 71042 NNSSFN76H50C514E	**8,480**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CAROLEO ANGELA** MANFREDONIA (FG) - VIA EUNOSTIDES,32 CRLNGL74M62H926E	**8,255**	
20	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 RZZSMN78A47D643Z	**8,218**	
21	**VITA MARIA GRAZIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA FILIPPO TURATI 8 VTIMGR79L63F280Y	**8,108**	
22	**AMENDUNI TOMMASO** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA D. LA FORTEZZA, 19 MNDTMS72L24H645K	**8,000**	Data Spec.: 30/01/2004, Data Laurea: 17/10/1997, Data Nascita: 24/07/1972
23	**MALDERA SIMONA FLORA** BARI (BA) - VIA SILVESTRO SASSO 4 - 70123 MLDSNF76L68A662B	**8,000**	Data Spec.: 30/03/2010, Data Laurea: 24/02/2005, Data Nascita: 28/07/1976
24	**RENZETTI DODA** BARI (BA) - VIA PICCINNI, 182 70122 RNZDDO62R45A662G	**7,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**DE VITA CINZIA** BARI (BA) - VIA MONTE S. MICHELE, 54 70124 DVTCNZ56A44A285S	**6,000**	
26	**MASI GIOVANNI** GIOIA DEL COLLE (BA) - TRAV. P. GIOVANNI XIII, 7 MSAGNN54L03A662A	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CALIANDRO FILOMENA GIOIA DEL COLLE (BA) - TRAV. PAPA GIOVANNI XXIII,07 CLNFMN57P47E038N	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 38 - EMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIANNOCCARO MARGHERITA** BARI (BA) - CORSO VITTORIO EMANUELE II 33 GNNMGH76S69A662O	**14,615**	
2	**PIGNANELLI MARISA** BARI (BA) - VIA GUIDO DORSO, 30 - 70125 PGNMRS59L55H919F	**9,000**	
3	**ACQUAFREDDA AMALIA** BARI (BA) - VIA MAURO AMORUSO, 9 70124 CQFMLA59L46L109X	**8,000**	Data Spec.: 24/11/1990, Data Laurea: 09/11/1987, Data Nascita: 06/07/1959
4	**SPINOSA CATERINA** MARTINA FRANCA (TA) - C.DA FOGGE DI BARNABA, 485/B SPNCRN76B47A662K	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2012, Data Laurea: 27/06/2007, Data Nascita: 07/02/1976
5	**ACQUAFREDDA NICOLA** BITRITTO (BA) - VIA GIOVANNI VERGA, 15 CQFNCL55D12A893Z	**5,000**	Data Spec.: 20/12/1983, Data Laurea: 11/11/1980, Data Nascita: 12/04/1955
6	**SPORTELLI PATRIZIO** ADELFIA (BA) - TRAV.CARDUCCI 18 SPRPRZ56C17A662V	**5,000**	Data Spec.: 16/09/1985, Data Laurea: 14/04/1982, Data Nascita: 17/03/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VITA MARIA GRAZIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA FILIPPO TURATI 8 VTIMGR79L63F280Y	**21,860**	
2	**STRIPPOLI DANIELA** CORATO (BA) - VIA MANERBA 18 STRDNL78T54L109C	**19,437**	
3	**CERRONE DOMINIQUE** MATERA (MT) - VIA LUCANA, 341/D 75100 CRRDNQ77C60E435E	**16,056**	
4	**ARMENISE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA TOMMASO FIORE 12 RMNLBT76L46A662M	**15,498**	
5	**PATRUNO POMPILIA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA CIALDINI 64 PTRPPL79C59B506P	**13,863**	
6	**LOSURDO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA DOMENICO NICOLAI 91 LSRFRZ82D23A662B	**12,768**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LAURIOLA MARIA MICHELA** MANFREDONIA (FG) - PARCO CALABRIA N.3 LRLMMC75C41H926D	**12,750**	
8	**MANICONE MARIANGELA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ANTONIO DE CURTIS 14/A MNCMNG76P41C134O	**12,672**	
9	**PINNELLI SABINA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA RONCO CANOVA 21/6 PNNSBN76D61B619L	**12,501**	
10	**ANNESE STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA TOLVE,30 71042 NNSSFN76H50C514E	**11,204**	
11	**LO CONTE FILOMENA** TROIA (FG) - VIA IGNAZIA 86 LCNFMN78R64D643J	**11,111**	
12	**BARBARO MARIA** TARANTO (TA) - VIA LAZIO 104 BRBMRA82H45L049Z	**10,997**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MARTINO NICOLA ANTONIO** CONVERSANO (BA) - VIA S. ANTONIO ABATE, 12 MRTNLN80E16C975K	**10,874**	
14	**CONSERVA ANTONELLA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO 89/A SC B INT 31 CNSNNL81A53H096J	**10,605**	
15	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA 32/2 PLNNNP77A16H926M	**10,088**	
16	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**9,819**	
17	**PACILLI ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA VENTI SETTEMBRE 40 PCLNTN80R19H926N	**9,411**	
18	**DE TULLIO CLAUDIA** TRANI (BT) - P.ZZA ALBANESE, 1/B - 76125 DTLCLD76S46A662P	**9,165**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**LOMURNO ANTONIETTA** ALTAMURA (BA) - VIA TOMMASO GROSSI 94 LMRNNT59T69A662J	**9,000**	Data Spec.: 18/11/1993, Data Laurea: 12/04/1988, Data Nascita: 29/12/1959
20	**LEONARDINI ANNA** BARI (BA) - V.LE.SALANDRA 10 C SC.D LNRNNA77A48F376K	**9,000**	Data Spec.: 28/01/2008, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 08/01/1977
21	**SCHIAVANO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA BENGASI 7/A SCHNNL81L42D851F	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2010, Data Laurea: 31/10/2005, Data Nascita: 02/07/1981
22	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 RZZSMN78A47D643Z	**8,800**	
23	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - CORSO VITTORIO EMANUELE 64INT1 FRSNNA80H60H926H	**8,591**	
24	**AMENDUNI TOMMASO** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA D. LA FORTEZZA, 19 MNDTMS72L24H645K	**8,276**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CAROLEO ANGELA** MANFREDONIA (FG) - VIA EUNOSTIDES,32 CRLNGL74M62H926E	**8,192**	
26	**MALDERA SIMONA FLORA** BARI (BA) - VIA SILVESTRO SASSO 4 - 70123 MLDSNF76L68A662B	**8,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
DE VITA CINZIA BARI (BA) - VIA MONTE S. MICHELE, 54 70124 DVTCNZ56A44A285S	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**VENA SALVATORE** GIOVINAZZO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 19 VNESVT74A27A669G	**14,490**	
2	**FALVO MARIA** LAMEZIA TERME (CZ) - VIA MESSINA,LOC. MARINELLI,9 FLVMRA77H42M208K	**13,884**	
3	**FRACELLA MARIA ROSARIA** NARDO' (LE) - STRADA SANTA CATERINA, 46 FRCMRS73E55F842X	**13,758**	
4	**LOVERRE ANNA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA INDIPENDENZA, 20 LVRNNA65D42E155U	**13,104**	
5	**LELLI GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIA ERITREA, 29 LLLGPP63R56A662L	**11,438**	
6	**SILVANO CHIARA** MATINO (LE) - VIA KENNEDY 50 SLVCHR79A41F054Q	**10,547**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**BACCARO MARIA LUCIA** OSTUNI (BR) - VIA GIOVANNI FALCONE 10 BCCMLC75R53H501J	**10,540**	
8	**ALBANI SILVANA** BARI (BA) - VIA BITRITTO 131 - 70124 LBNSVN50M48B474Q	**10,000**	Data Spec.: 07/07/1978, Data Laurea: 29/07/1975, Data Nascita: 08/08/1950
9	**LA FORGIA RENATO** BARI (BA) - VIA D. NICOLAI, 20 - 70122 LFRRNT53M23A662M	**10,000**	Data Spec.: 20/03/1981, Data Laurea: 21/07/1978, Data Nascita: 23/08/1953
10	**MONITILLO VINCENZO** ALTAMURA (BA) - VIA PRIVATA STASOLLA, 10 MNTVCN52P11A225T	**10,000**	Data Spec.: 18/07/1987, Data Laurea: 15/04/1983, Data Nascita: 11/09/1952
11	**LAFORGIA TIZIANA** BARI (BA) - VIA CALEFATI, 190 70122 LFRTZN59D42L840P	**10,000**	Data Spec.: 12/07/1989, Data Laurea: 22/10/1985, Data Nascita: 02/04/1959
12	**LAGIOIA GIUSEPPA** BARI (BA) - VIA ALPINI D'ITALIA, 4 LGAGPP66B55A662W	**10,000**	Data Spec.: 30/10/1997, Data Laurea: 04/11/1992, Data Nascita: 15/02/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**AMICO ANGELO** BARI (BA) - VIA A. M. CALEFATI, 241 MCANGL78P19L219S	**10,000**	Data Spec.: 20/11/2006, Data Laurea: 07/11/2002, Data Nascita: 19/09/1978
14	**LOSAVIO ERNESTO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA FOSSE ARDEATINE 9 LSVRST61S10A662G	**9,000**	Data Spec.: 04/10/1993, Data Laurea: 11/07/1988, Data Nascita: 10/11/1961
15	**DE CAMPI MAURIZIO** BITRITTO (BA) - VIA PADRE PIO DA PIETRALC, 10 DCMMRZ61S01E506C	**9,000**	Data Spec.: 22/11/1993, Data Laurea: 13/10/1988, Data Nascita: 01/11/1961
16	**MASTROTOTARO DOMENICO** CORATO (BA) - VIA C. MENOTTI, 8 MSTDNC64B19C983Y	**9,000**	Data Spec.: 06/11/1999, Data Laurea: 25/11/1995, Data Nascita: 19/02/1964
17	**MENNUNI SABINO** BARI (BA) - V.LE J.F. KENNEDY, 50 MNNSBN65R22A662N	**9,000**	Data Spec.: 08/11/2000, Data Laurea: 11/11/1996, Data Nascita: 22/10/1965
18	**SCARINGELLA PASQUA** BISCEGLIE (BT) - VIALE CALACE, 82 SCRPSQ64B65A883H	**9,000**	Data Spec.: 25/10/2001, Data Laurea: 27/02/1997, Data Nascita: 25/02/1964

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CINQUEPALMI VINCENZO** BISCEGLIE (BT) - VIA N.BIXIO 4 CNQVCN73M09A662S	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2004, Data Laurea: 22/10/2001, Data Nascita: 09/08/1973
20	**SISTI GIAN LORENZO** BARI (BA) - VIA GUARNIERI, 2/A SSTGLR70T10A662A	**9,000**	Data Spec.: 24/10/2005, Data Laurea: 17/11/2001, Data Nascita: 10/12/1970
21	**CORRADO MARGHERITA** RUTIGLIANO (BA) - VIA DEL PESCO, 26 CRRMGH74E49A662P	**9,000**	Data Spec.: 31/12/2005, Data Laurea: 17/11/2001, Data Nascita: 09/05/1974
22	**BRUNO ALESSANDRA** NOCI (BA) - VIA PROGRESSO, 69 BRNLSN77T46F915O	**9,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 23/07/2002, Data Nascita: 06/12/1977
23	**STASI MARILENA** BARI (BA) - VIA LUCERA, 4 - 70124 STSMLN76B63E038F	**9,000**	Data Spec.: 22/10/2009, Data Laurea: 27/03/2006, Data Nascita: 23/02/1976
24	**MUSCI LORENZO** CORATO (BA) - VIA LAMA DI GRAZIA, 83 MSCLNZ77H19L328R	**9,000**	Data Spec.: 08/03/2012, Data Laurea: 27/03/2008, Data Nascita: 19/06/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**RASTELLI VITO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FEDERICO II SVEVIA,13 RSTVTI75L06B180E	**8,948**	
26	**MODICA VINCENZA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ORAZIO MARCELLINO, 04 MDCVCN61P62A662R	**8,000**	Data Spec.: 29/05/1990, Data Laurea: 09/11/1987, Data Nascita: 22/09/1961
27	**MULTARI VINCENZO** MONOPOLI (BA) - VIA CADORNA, 24 MLTVCN62D19B180I	**8,000**	Data Spec.: 10/06/1991, Data Laurea: 14/10/1988, Data Nascita: 19/04/1962
28	**PAPEO GIOVANNI** BARLETTA (BT) - VIA DON MICHELE TATO', 6 PPAGNN69D17A669T	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2000, Data Laurea: 21/10/1995, Data Nascita: 17/04/1969
29	**DE BELLIS DOMENICA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA F.LLI CAPORIZZI, 34 DBLDNC69D54A048C	**8,000**	Data Spec.: 16/10/2002, Data Laurea: 25/07/1997, Data Nascita: 14/04/1969
30	**DI GIOIA VINCENZO** CAPURSO (BA) - VIA ROMA 33 DGIVCN74R22A662D	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2005, Data Laurea: 19/04/2001, Data Nascita: 22/10/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**DICILLO PATRIZIA** TRIGGIANO (BA) - VIA A. DE GASPERI 49 DCLPRZ70B44Z404E	**8,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 11/04/2000, Data Nascita: 04/02/1970
32	**DITRENTA GAETANO** CONVERSANO (BA) - CORSO MOREA,18 DTRGTN78H10L328U	**8,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 11/11/2003, Data Nascita: 10/06/1978
33	**GUASTAMACCHIA FRANCESCA** TERLIZZI (BA) - VIA MANTOVA, 9 GSTFNC76B66L109U	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2008, Data Laurea: 24/02/2005, Data Nascita: 26/02/1976
34	**MINICHELLI RENATA** TRIGGIANO (BA) - VIA FERMI, 4 MNCRNT74A48A662H	**8,000**	Data Spec.: 22/10/2009, Data Laurea: 27/02/2006, Data Nascita: 08/01/1974
35	**MARESCA LAURA** OSTUNI (BR) - LARGO GIUSEPPE SPENNATI N.2 MRSLRA76C47A662L	**8,000**	Data Spec.: 20/07/2011, Data Laurea: 28/07/2005, Data Nascita: 07/03/1976
36	**CASSATELLA GENNARO** ANDRIA (BT) - VIALE ALTO ADIGE, 29 CSSGNR80R30A669V	**8,000**	Data Spec.: 29/02/2012, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 30/10/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**CHIERCHIA MARIAROSARIA** LECCE (LE) - VIA C. BATTISTI, 20/B CHRMRS79M54L845H	**8,000**	Data Spec.: 27/03/2012, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 14/08/1979
38	**MAURO EDWARD MARCO** BARLETTA (BT) - VIA Q. SELLA,8 MRADRD79E31A669A	**8,000**	Data Spec.: 19/06/2014, Data Laurea: 23/10/2007, Data Nascita: 31/05/1979
39	**CAGNETTA VALENTINA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA GIOVANNI PAOLO II, 40 CGNVNT82H54L109T	**8,000**	Data Spec.: 19/06/2014, Data Laurea: 26/03/2008, Data Nascita: 14/06/1982
40	**BARULLI LAURA MARIA** CASAMASSIMA (BA) - VIA GIOVANNI ANTONIO AMADEO, 4 BRLLMR82H56Z347W	**8,000**	Data Spec.: 19/06/2014, Data Laurea: 23/07/2008, Data Nascita: 16/06/1982
41	**DI BISCEGLIE LUIGI** CORATO (BA) - VIA BERNINI, 21/G DBSLGU53T10C983G	**7,000**	Data Spec.: 22/06/1987, Data Laurea: 28/03/1980, Data Nascita: 10/12/1953
42	**MASCIALE PIETRO** BITONTO (BA) - VIA DOMENICO RICAPITO, 16 MSCPTR54E01A893S	**7,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 16/11/1996, Data Nascita: 01/05/1954

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**ILICETO SILVIA** GIOVINAZZO (BA) - VIA CARLO ROSA, 34 LCTSLV77C49A662N	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 14/11/2002, Data Nascita: 09/03/1977
44	**PETRARA LUCIA** MATERA (MT) - P.ZZA C. FIRRAO, 26 PTRLCU65A58F052X	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 22/07/2003, Data Nascita: 18/01/1965
45	**PETRELLI NICOLA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA DON MINZONI, 10 PTRNCL52S24A048R	**7,000**	Data Spec.: 07/10/2008, Data Laurea: 22/12/2004, Data Nascita: 24/11/1952
46	**MAIORANO MARIAGRAZIA** BARI (BA) - VIA DELLE MURGE, 65 - 70124 MRNMGR75R50G187K	**7,000**	Data Spec.: 08/03/2012, Data Laurea: 25/10/2007, Data Nascita: 10/10/1975
47	**FANTASIA ANGELO** CONVERSANO (BA) - VIA CAMPO SPORTIVO N.9 FNTNGL52M25C975O	**6,000**	Data Spec.: 17/03/1987, Data Laurea: 20/07/1979, Data Nascita: 25/08/1952
48	**CARBONARA MICHELE** TRIGGIANO (BA) - VIA FAENZA 77 CRBMHL52M04L425J	**6,000**	Data Spec.: 29/06/1989, Data Laurea: 23/07/1983, Data Nascita: 04/08/1952

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**BOTTALICO GIACOMA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA BODINI, 11 BTTGCM60A59A662U	**5,000**	
50	**LAVARRA FRANCESCO** BARI (BA) - VIA L. D'AGOSTINO, 1 70126 LVRFNC61R18A662A	**3,240**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA ANTICHE MURA N.83 SQLMMD60H42H926V	**11,800**	
2	**ALTIERI ROSSANA** BARI (BA) - VIA CRISANZIO, 167 LTRRSN57D51A662B	**9,000**	Data Spec.: 22/12/1987, Data Laurea: 22/07/1983, Data Nascita: 11/04/1957
3	**TATULLI ISABELLA** BITONTO (BA) - VIA E. SARACINO N. 14 TTLSLL61A69A893T	**9,000**	Data Spec.: 13/12/1994, Data Laurea: 26/02/1990, Data Nascita: 29/01/1961
4	**RUBINI FRANCESCA** BARI (BA) - VIA ROMA AN.V.NAPOLI-S.SP, 4 B RBNFNC61D46A893D	**8,000**	Data Spec.: 13/12/1994, Data Laurea: 26/02/1990, Data Nascita: 06/04/1961
5	**PAGANO SILVANA AURORA** BARI (BA) - VIA NICOLA DELL'OLIO,6/A PALESE PGNSVN66L71Z133H	**8,000**	Data Spec.: 23/12/1997, Data Laurea: 21/12/1992, Data Nascita: 31/07/1966
6	**LA NOTTE TERESA** BISCEGLIE (BT) - VIA GUARINI, 28 LNTTRS68H67E098Q	**8,000**	Data Spec.: 29/10/1998, Data Laurea: 23/07/1993, Data Nascita: 27/06/1968

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**TRAVERSA ANDREA** BARI (BA) - VIA VAN WESTERHOUT 61 TRVNDR61S09A662X	**8,000**	Data Spec.: 29/10/1998, Data Laurea: 11/04/1994, Data Nascita: 09/11/1961
8	**GATTI FRANCESCO** MODUGNO (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 28 GTTFNC76C05A662M	**8,000**	Data Spec.: 15/10/2008, Data Laurea: 16/12/2002, Data Nascita: 05/03/1976
9	**BORRACCIA VITO** BARI (BA) - VIA NICOLO' PUTIGNANI, 251 BRRVTI58P15A662C	**7,000**	Data Spec.: 20/12/1990, Data Laurea: 14/11/1986, Data Nascita: 15/09/1958
10	**VERDEROSA GIOVANNA** CORATO (BA) - VIA DEL QUARNARO, 22 VRDGNN76L63B619V	**7,000**	Data Spec.: 26/10/2009, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 23/07/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
PETROZZA DINO MONTESCAGLIOSO (MT) - VIA SICILIA 3 PTRDNI77M13F052X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MARCHINI CHIARA** ROMA (RM) - VIA BACCINA, 77 MRCCHR76D60H501D	**27,743**	
2	**ZENZOLA ANNALISA** VALENZANO (BA) - VIA ENRICO FERMI 4/B ZNZNLS75P45A662G	**18,650**	
3	**PISTOIA GIUSEPPE** VALENZANO (BA) - VIA BELLINI, 14 PSTGPP76P27D508J	**11,591**	
4	**BADAGLIACCA FRANCESCO** GIOIA DEL COLLE (BA) - TRAV. G. DI VITTORIO 4/F BDGFNC64S15E038N	**10,624**	
5	**CACCIAPAGLIA MARIA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA VIRGILIO MARONE 13 CCCMRA80L47I330R	**9,587**	
6	**AMBROSINO IMMACOLATA** SCISCIANO (NA) - VIA CAMALDONI 21 MBRMCL81A69F839V	**9,519**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**GIANNINI MICHELE** TURI (BA) - VIA LUIGI EINAUDI, 57 GNNMHL82M08H096W	**9,048**	
8	**STELLA MARINA** BARI (BA) - STRADELLA CANNARUTO I/3 70124 STLMRN55T49A662V	**9,000**	
9	**DELLEGRAZIE FLORA** MOLA DI BARI (BA) - VIA DELLA LANTERNA 16 INT 18 DLLFLR75M52A662U	**8,720**	
10	**MENGA ROBERTA** MONOPOLI (BA) - VIA TOMMASO AVEZZANO COMES, 6 MNGRRT77B65F376L	**8,692**	
11	**GAGLIARDI GAETANO** RUTIGLIANO (BA) - VIA SPALATO, 29 GGLGTN71E19C975U	**8,534**	
12	**NICOLETTI ALBERTO** SAN DONATO MILANESE (MI) - VIA BRENTA, 3 NCLLRT75M17A662S	**8,036**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DEPALO GRAZIA ANNA RITA** BITONTO (BA) - VIA SANTA LUCIA FILIPPINI, 8 DPLGZN59C71A662Y	**8,000**	Data Spec.: 16/11/1989, Data Laurea: 11/04/1986, Data Nascita: 31/03/1959
14	**MASCOLO EUGENIA PIERMICHELA** BARI (BA) - VIA GARRUBA, 44 - 70122 MSCGPR66M63A662P	**8,000**	Data Spec.: 17/11/2004, Data Laurea: 12/04/1999, Data Nascita: 23/08/1966
15	**CALDAROLA MICHELA** MOLFETTA (BA) - VIA GIOVINAZZO, 23 CLDMHL75A66A662D	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2005, Data Laurea: 28/11/2000, Data Nascita: 26/01/1975
16	**LORUSSO MARIA** CONVERSANO (BA) - C.SO DOMENICO MOREA, 18 LRSMRA77B59C975Q	**8,000**	Data Spec.: 20/10/2008, Data Laurea: 24/02/2005, Data Nascita: 19/02/1977
17	**SANTORO MARIACARMEN** OSTUNI (BR) - VIALE DELLO SPORT, 34 SNTMCR76R42G187O	**8,000**	Data Spec.: 14/04/2010, Data Laurea: 08/03/2005, Data Nascita: 02/10/1976
18	**PIETRAPERTOSA GIUSEPPE** ROMA (RM) - VIA CIPRIANO FACCHINETTI, 84 PTRGPP83T18A662G	**8,000**	Data Spec.: 02/07/2014, Data Laurea: 16/07/2008, Data Nascita: 18/12/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**AQUILA SARA** ARNESANO (LE) - VIA BERNINI 8 QLASRA80M54E506X	**7,018**	
20	**MARZULLI NUNZIA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA A. ANGIULLI, 28 MRZNNZ80L70B619D	**7,000**	
21	**LARICCHIA FRANCESCO GIOVANNI** CASAMASSIMA (BA) - VIA DON MINZONI, 2/B LRCFNC55R10A662D	**5,000**	Data Spec.: 31/12/1989, Data Laurea: 12/04/1985, Data Nascita: 10/10/1955
22	**CALIANDRO FILOMENA** GIOIA DEL COLLE (BA) - TRAV. PAPA GIOVANNI XXIII,07 CLNFMN57P47E038N	**5,000**	Data Spec.: 29/01/1992, Data Laurea: 14/10/1988, Data Nascita: 07/09/1957
23	**TOLONE MARIA** BARI (BA) - VIA VITT.EMANUELE 124 - PALESE TLNMRA55T58E050C	**3,000**	Data Spec.: 22/02/1992, Data Laurea: 13/11/1987, Data Nascita: 18/12/1955
24	**VENEZIANI BIAGIO** BISCEGLIE (BT) - VIA G. AMENDOLA, 4 VNZBGI57T26A883Z	**3,000**	Data Spec.: 23/03/1995, Data Laurea: 20/07/1989, Data Nascita: 26/12/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
VENTI VALERIA SULMONA (AQ) - VIA GENNARO SARDI 6 VNTVLR79R57I804P	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**NARDELLA PIERANGELA** BARLETTA (BT) - VIA PONCHIELLI, 43 NRDPNG79M52H985G	**12,518**	
2	**GALLO WLADIMIRO** BARLETTA (BT) - VIA FERDINANDO CAFIERO 9/E GLLWDM74P20A669K	**12,046**	
3	**BALDUCCI MARIA TERESA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIOVANNI GIOLITTI,22 BLDMTR75D53A662Y	**10,560**	
4	**DE RUVO CARLO** BITONTO (BA) - VIA GEN.P. MIRABELLA, 3 DRVCRL72P27A662S	**9,830**	
5	**GALANTE FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA DUOMO, 6 GLNFNC60H15A669F	**9,321**	
6	**LOSACCO GIANDOMENICO** TRIGGIANO (BA) - VIA MART.DELLA RESISTENZA,18 LSCGDM73D29A662Y	**9,000**	Data Spec.: 24/11/2003, Data Laurea: 13/10/1998, Data Nascita: 29/04/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**DE PALMA MARIA** MOLFETTA (BA) - VIA CAV.DI VITT.VENETO N.9 DPLMRA78M49A662K	**9,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 09/08/1978
8	**GARZIA SALVATORE** MATINO (LE) - VIA PIAVE, 51 - CAP 73046 GRZSVT59L13F054A	**8,120**	
9	**DI NOIA STEFANIA** LECCE (LE) - VIA LEOPARDI, 155 DNISFN71E42E506V	**8,060**	
10	**ALBORE MAURO** TRANI (BT) - VIA GIORGIO ALMIRANTE, 61/B LBRMRA75R06L328N	**8,000**	Data Spec.: 31/10/2006, Data Laurea: 18/11/2002, Data Nascita: 06/10/1975
11	**LUCARIELLO ANNA DOMENICA** ALTAMURA (BA) - VIA ZIGNAGO, 9 LCRNDM61T66A225N	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2007, Data Laurea: 14/11/2002, Data Nascita: 26/12/1961
12	**SODANO MARIA** BARI (BA) - VIA G. BOVIO, 68 70123 SDNMRA78T46A662J	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2008, Data Laurea: 22/03/2004, Data Nascita: 06/12/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**GIASI MARIA NICOLA** BARI (BA) - VIA LUIGI EINAUDI, 4 PAL A/2C - 70125 GSIMNC67M71F052T	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 27/02/2006, Data Nascita: 31/08/1967
14	**VECE MARILENA MONICA** MONZA (MB) - VIA GAETANA AGNESI 1 VCEMLN81H47A662E	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2014, Data Laurea: 25/10/2007, Data Nascita: 07/06/1981
15	**GUACCERO ALESSANDRO** NOICATTARO (BA) - PARCHITELLO V DEL MIMOSE PAL B GCCLSN82P09A662Z	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2014, Data Laurea: 25/03/2008, Data Nascita: 09/09/1982
16	**CANNONE GRAZIA ANTONELLA** ANDRIA (BT) - VIA ISONZO, 8 CNNGZN83H53L109H	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 13/06/1983
17	**MATANO ALFREDO** CASERTA (CE) - VIA FERRARECCE, 138 MTNLRD71E17F839Q	**7,600**	
18	**PIGNATELLI NUNZIA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO, 26 PGNNNZ65A56A669O	**7,168**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**GALANTINO MAURO** BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**7,000**	Data Spec.: 28/04/1993, Data Laurea: 07/04/1987, Data Nascita: 06/05/1956
20	**FALCO SAVERIO** CAPURSO (BA) - SANT'ANNIBALE M. DI FRANCIA,50 FLCSVR61L02A662V	**7,000**	Data Spec.: 13/10/2000, Data Laurea: 14/07/1994, Data Nascita: 02/07/1961
21	**CHIRENTI PAOLO** MOLFETTA (BA) - VICO I CATECOMBE, 18 CHRPLA55R01A350A	**6,000**	Data Spec.: 15/10/1999, Data Laurea: 14/07/1992, Data Nascita: 01/10/1955
22	**SCHENA GIANVITO** MONOPOLI (BA) - C.DA STOMAZZELLI, S.N.C SCHGVT70L11A662K	**6,000**	Data Spec.: 06/11/2007, Data Laurea: 21/10/2003, Data Nascita: 11/07/1970
23	**CORCELLI VINCENZO** CORATO (BA) - VICO MOLINO DEI PRETI 3 CRCVCN70E22C983H	**6,000**	Data Spec.: 06/11/2007, Data Laurea: 14/11/2003, Data Nascita: 22/05/1970
24	**CICATIELLO ELPIDIO** SANT'ARPINO (CE) - VIA VINCENZO LEGNANTE, 16 CCTLPD75D02F839Q	**6,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 18/07/2007, Data Nascita: 02/04/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**GIORDANO ARCANGELO** BITONTO (BA) - VIA MATTEOTTI 6 GRDRNG55C04A893T	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 474 - MALATTIE INFETTIVE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PALATTELLA MARIA STEFANIA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA SAN VITO, 135 PLTMST79A67C975I	**9,000**	
2	**VALENTINI GIOVANNA** BARI (BA) - VIA ABATE GIMMA, 271 - 70122 VLNGNN56B46D508X	**8,000**	Data Spec.: 19/12/1987, Data Laurea: 10/04/1984, Data Nascita: 06/02/1956
3	**CHIDICHIMO LUCIANA** COSENZA (CS) - VIALE S. COSMAI/PAL. ROCHDALE CHDLCN70L71D086Z	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2006, Data Laurea: 23/09/1999, Data Nascita: 31/07/1970
4	**CAMPANALE FRANCESCA** ANDRIA (BT) - VIA L. MORELLI, 04 CMPFNC74H45A285Y	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BORRACCIA VITO** BARI (BA) - VIA NICOLO' PUTIGNANI, 251 BRRVTI58P15A662C	**10,000**	
2	**MANGHISI MARIA SERENA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA P.A. SCALIMOLI N° 6 MNGMSR77M69C134O	**9,816**	
3	**D'ERRICO MARIA NICOLA'** TRIGGIANO (BA) - VIA E. DE NICOLA, 26 70019 DRRMNC82D55L109O	**9,048**	
4	**LASORSA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA TEN.CESARE SUGLIA 29 70126 LSRGPP56T23A662S	**9,000**	Data Spec.: 12/06/1989, Data Laurea: 14/11/1984, Data Nascita: 23/12/1956
5	**RUSSO ANGELA** BARI (BA) - VIA G. FANELLI 289 70125 RSSNGL66T64A662X	**9,000**	Data Spec.: 11/11/2002, Data Laurea: 27/02/1998, Data Nascita: 24/12/1966
6	**ANTELMI ANNARITA** CASAMASSIMA (BA) - V AVVOCATO M ZELLA MILILLO 11 NTLNRT76E52A662V	**9,000**	Data Spec.: 12/11/2007, Data Laurea: 22/07/2003, Data Nascita: 12/05/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LICCHELLI BRUNELLA** MATERA (MT) - VIA DEI BRUZI, 27 LCCBNL71L67F052A	**9,000**	Data Spec.: 27/07/2011, Data Laurea: 26/04/2006, Data Nascita: 27/07/1971
8	**PEDICO MICHELE** BARLETTA (BT) - VIA PALMITESSA 30 PDCMHL64H09A669U	**8,345**	
9	**GALANTE FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA DUOMO, 6 GLNFNC60H15A669F	**8,321**	
10	**LORUSSO ANTONIO STEFANO** TRANI (BT) - 109 STRADA A. DENOMINARSI, 11 LRSNNS75S22L328I	**8,168**	
11	**FERRANNINI ADRIANA** BARI (BA) - VIA DE ROSSI, 107 FRRDRN70H66A662N	**8,018**	
12	**SCARDICCHIO ALFREDO** BARI (BA) - VIA DI TULLIO 6 - 70124 SCRLRD56P18A662I	**8,000**	Data Spec.: 23/10/1986, Data Laurea: 07/03/1983, Data Nascita: 18/09/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BIANCO ANGELA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - P.ZZA DI VAGNO, 22 - CAP 70021 BNCNGL70M63I726R	**8,000**	Data Spec.: 11/11/2002, Data Laurea: 29/10/1997, Data Nascita: 23/08/1970
14	**PRANZO SILVANA** CATANZARO (CZ) - VIA TOMMASO CAMPANELLA, 188/B PRNSVN76M41A662W	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2006, Data Laurea: 07/11/2002, Data Nascita: 01/08/1976
15	**PANUZZO LAURA** BARI (BA) - VIA PASQUALE FIORE, 47 70125 PNZLRA78S68A662Q	**8,000**	Data Spec.: 12/03/2012, Data Laurea: 26/10/2007, Data Nascita: 28/11/1978
16	**FERRARA FRANCESCO** TRIGGIANO (BA) - VIA E. DE NICOLA, 26 FRRFNC78R18L425X	**8,000**	Data Spec.: 27/06/2014, Data Laurea: 27/03/2008, Data Nascita: 18/10/1978
17	**LEPERA ANTONELLA** TURI (BA) - VIA NINUCCIO NAPOLITANO, 13 LPRNNL79M71H579O	**8,000**	Data Spec.: 28/11/2014, Data Laurea: 30/09/2008, Data Nascita: 31/08/1979
18	**CARELLA FRANCESCO** TRIGGIANO (BA) - VIA MACHIAVELLI, 21 CRLFNC63T03L425X	**7,000**	Data Spec.: 11/11/2002, Data Laurea: 16/04/1998, Data Nascita: 03/12/1963

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**TARTARELLI CHIARA** NOCI (BA) - VIA GIOIA ZONA,B, 19/A 9 TRTCHR67D43F915F	**7,000**	Data Spec.: 24/11/2003, Data Laurea: 10/11/1994, Data Nascita: 03/04/1967
20	**DI MAURO PAOLO** TRIGGIANO (BA) - VIA F.LLI ROSSELLI 19 DMRPLA58L28L425X	**7,000**	Data Spec.: 24/11/2003, Data Laurea: 08/11/1996, Data Nascita: 28/07/1958
21	**SUMERANO MARILENA** ALBEROBELLO (BA) - VIA G. GENTILE 6 SMRMLN70M46Z133U	**7,000**	Data Spec.: 25/10/2005, Data Laurea: 23/07/2001, Data Nascita: 06/08/1970
22	**PANSINI VALERIA** BARI (BA) - VIA GOFFREDO DI CROLLALANZA 3 PNSVLR68T57A662Z	**6,000**	Data Spec.: 10/01/1996, Data Laurea: 05/11/1995, Data Nascita: 17/12/1968
23	**FALCO SAVERIO** CAPURSO (BA) - SANT'ANNIBALE M. DI FRANCIA,50 FLCSVR61L02A662V	**6,000**	Data Spec.: 13/10/2000, Data Laurea: 14/07/1994, Data Nascita: 02/07/1961
24	**ZENZOLA MARIA** CORATO (BA) - VIA ITALIA, 10 70033 ZNZMRA67A57G291O	**6,000**	Data Spec.: 31/12/2007, Data Laurea: 25/03/2002, Data Nascita: 17/01/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**RENNA MARGARETH** MONOPOLI (BA) - VIA CONTE CARLO SFORZA N 15 RNNMGR71C46A662X	**6,000**	Data Spec.: 19/12/2011, Data Laurea: 30/10/2006, Data Nascita: 06/03/1971
26	**TRANI GIUSEPPE** BARI (BA) - VIALE UNITA' D'ITALIA, 80/C TRNGPP53T06A662Q	**5,156**	
27	**RUCCIA MARIA** BARI (BA) - VIA G.MURAT 80 - 70123 RCCMRA60C54A285R	**5,000**	Data Spec.: 17/10/1990, Data Laurea: 13/11/1986, Data Nascita: 14/03/1960
28	**PINCA ARMANDO** BARI (BA) - VIA MIMMO CONENNA 52 - 70126 PNCRND77P02F152E	**5,000**	Data Spec.: 12/03/2012, Data Laurea: 23/02/2007, Data Nascita: 02/09/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
GALANTINO MAURO BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BOCCAMAZZO MARIA** CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - VIA SKANDERBERG 109 BCCMRA78T58D643P	**13,106**	
2	**CAPUTO EMANUELE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA GIUSEPPE INZUCCHI 11 CPTMNL74T24C134H	**10,810**	
3	**AMICO ANGELO** BARI (BA) - VIA A. M. CALEFATI, 241 MCANGL78P19L219S	**10,000**	
4	**SCARDICCHIO ALFREDO** BARI (BA) - VIA DI TULLIO 6 - 70124 SCRLRD56P18A662I	**9,000**	
5	**LACERENZA SAVINO** ORTA NOVA (FG) - VIA ALFREDO LAROVERE 3 LCRSVN80A23D643J	**8,579**	
6	**RIGGIO ANTONINO** VALENZANO (BA) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 6 RGGNNN53H16F112F	**8,000**	Data Spec.: 11/07/1990, Data Laurea: 22/02/1984, Data Nascita: 16/06/1953

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SIVILLI MARIA ROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA MONS. PETRONELLI 4 SVLMRS73C65A669F	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2007, Data Laurea: 25/06/2002, Data Nascita: 25/03/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARUSO MARIA GABRIELLA** TRENTA (CS) - VIA LUIGI FALCONE 1 CRSMGB59R51D086U	**10,021**	
2	**ORIGLIA CATERINA** BARI (BA) - VIA DON CARLO GNOCCHI 7/F70132 RGLCRN59R68A662S	**9,000**	Data Spec.: 14/06/1990, Data Laurea: 24/07/1985, Data Nascita: 28/10/1959
3	**DIBELLO MONICA** MONOPOLI (BA) - VIA VECCHIA OSPEDALE, 9 DBLMNC72D65H096T	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2000, Data Laurea: 18/07/2000, Data Nascita: 25/04/1972
4	**PIPINO MARIA CARMELA** MONOPOLI (BA) - VIA L. ARIOSTO 1°SP, 15 PPNMCR64R50L049M	**9,000**	Data Spec.: 09/10/2000, Data Laurea: 06/11/1995, Data Nascita: 10/10/1964
5	**FICARRA ALESSANDRA** MONOPOLI (BA) - VIA FRACANZANO, 6 FCRLSN61M46A662I	**9,000**	Data Spec.: 23/11/2002, Data Laurea: 15/04/1997, Data Nascita: 06/08/1961
6	**D'AMORE SIMONA** BARI (BA) - V.LE SALANDRA, 43 70124 DMRSMN78S56A662D	**9,000**	Data Spec.: 28/10/2009, Data Laurea: 22/04/2004, Data Nascita: 16/11/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**BOTTICELLA LORENA** SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) - VIA MASSA, 1 BTTLRN82T71B157A	**9,000**	Data Spec.: 02/12/2014, Data Laurea: 18/07/2007, Data Nascita: 31/12/1982
8	**BIANCO MARGHERITA MARIA** BARI (BA) - VIA CONTE GIUSSO, 13/B19 70126 BNCMGH62E47F915J	**8,000**	Data Spec.: 27/05/1992, Data Laurea: 16/07/1987, Data Nascita: 07/05/1962
9	**RENZETTI DODA** BARI (BA) - VIA PICCINNI, 182 70122 RNZDDO62R45A662G	**8,000**	Data Spec.: 25/05/1993, Data Laurea: 15/03/1988, Data Nascita: 05/10/1962
10	**PALMIERI ANGELO** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 24 - 70128 PLMNGL66L13L049L	**8,000**	Data Spec.: 21/12/1999, Data Laurea: 05/11/1992, Data Nascita: 13/07/1966
11	**DI GRASSI CAMILLO** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA AIA, 24 DGRCLL64B08H096E	**8,000**	Data Spec.: 09/10/2000, Data Laurea: 06/11/1995, Data Nascita: 08/02/1964
12	**AGOSTINI ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA G. FANELLI,224 70125 GSTLSN68A55A662V	**8,000**	Data Spec.: 09/12/2000, Data Laurea: 11/07/1995, Data Nascita: 15/01/1968

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CARBONARA VERONICA** TRIGGIANO (BA) - VIA SAN GIUSEPPE 54 CRBVNC75T60A662E	**8,000**	Data Spec.: 22/10/2008, Data Laurea: 23/12/2003, Data Nascita: 20/12/1975
14	**CARLETTA FLORIANA** BARI (BA) - VIA FRATELLI DE FILIPPO, 32 - 70131 CRLFRN78C46A662X	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2009, Data Laurea: 22/04/2004, Data Nascita: 06/03/1978
15	**PONTRELLI DANIELA** BARI (BA) - VIA F. TURATI, 5 - 70125 PNTDNL82S67A662Q	**8,000**	Data Spec.: 08/03/2013, Data Laurea: 30/10/2007, Data Nascita: 27/11/1982
16	**MASTANDREA COSIMO** MOLFETTA (BA) - VIA SANTA CATERINA, 10 MSTCSM62T13F284M	**7,000**	Data Spec.: 27/05/1992, Data Laurea: 11/11/1987, Data Nascita: 13/12/1962
17	**AGOSTINACCHIO ERNESTO** BARI (BA) - VIALE KENNEDY 78 70124 GSTRST64T15A662M	**7,000**	Data Spec.: 25/05/1995, Data Laurea: 21/06/1990, Data Nascita: 15/12/1964
18	**ROSSINI NICOLANGELO** BARI (BA) - VIA DIV. FOLGORE 30/B 70125 RSSNLN58D22A662Z	**7,000**	Data Spec.: 25/05/1995, Data Laurea: 09/11/1990, Data Nascita: 22/04/1958

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**VOLPE CORNELIA** TORITTO (BA) - VIA ALCIDE DE GASPERI, 13 VLPCNL74E57E223X	**7,000**	Data Spec.: 31/10/2008, Data Laurea: 24/04/2003, Data Nascita: 17/05/1974
20	**CAPOLUPO ROSALIA** BARI (BA) - VIA M. L. KING, 89 CPLRSL55C60H825F	**6,000**	Data Spec.: 11/07/1980, Data Laurea: 08/07/1980, Data Nascita: 20/03/1955
21	**RIZZO ANTONELLO** BARI (BA) - VIA DE AMICIS, 47 70125 RZZNNL53H01E506J	**6,000**	Data Spec.: 16/11/1983, Data Laurea: 22/07/1977, Data Nascita: 01/06/1953
22	**TOMAI MARIA** BARI (BA) - VIA R. KENNEDY 1/A TMOMRA55T62H090O	**6,000**	Data Spec.: 27/07/1984, Data Laurea: 20/10/1981, Data Nascita: 22/12/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CAMARCHIO DONATELLA STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D AZEGLIO 54 CMRDTL80A61D643E	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
VERDEROSA GIOVANNA CORATO (BA) - VIA DEL QUARNARO, 22 VRDGNN76L63B619V	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SIMPLICIO SIRIO** BARI (BA) - VIA PAPA G.NNI PAOLO I, 12/D SMPSRI78S06A662J	**28,450**	
2	**FALAMINGO ROSA** BARI (BA) - VIA PAPA BENEDETTO XIII 6 FLMRSO65T54A662D	**25,707**	
3	**DAMBRA CARMINA** BARLETTA (BT) - VIA CANOSA, 221 DMBCMN74T69L109Q	**22,748**	
4	**LIUZZI CLAUDIA** BARI (BA) - VIA ORAZIO FLACCO 26/B LZZCLD77B66E986Y	**22,140**	
5	**CATACCHIO TERESA** VALENZANO (BA) - VIA KENNEDY, 8 CTCTRS67A62A662E	**21,714**	
6	**SBLANO SARA** BARI (BA) - VIA G. FORTUNATO 4/C/10 SBLSRA74D70H926U	**16,899**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SAMARELLI CLAUDIA** MOLFETTA (BA) - VIA PIO LA TORRE, 69 SMRCLD79H60A662N	**12,287**	
8	**CARLUCCI DANIELA** MOLFETTA (BA) - VIA M. D'AZEGLIO, 234 CRLDNL80T53F284C	**11,000**	
9	**PIZZOLATO ANGELO** PUTIGNANO (BA) - VIA GIOVANNI LUIGI PAPANICE, 47 PZZNGL74D23H096D	**10,466**	
10	**BORRACCIA VITO** BARI (BA) - VIA NICOLO' PUTIGNANI, 251 BRRVTI58P15A662C	**10,000**	
11	**BATTISTA GIANDOMENICO MARIA** BARI (BA) - VIA NICOLA DE GIOSA 111 BTTGDM70D13A662M	**9,998**	
12	**BISCEGLIA RAFFAELLA** FOGGIA (FG) - VIA A.C. CARELLI, 28 BSCRFL77R53D643H	**9,395**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DE DONNO ANTONIO** BARI (BA) - VIA GAETANO LATILLA 15 ABIT DDNNTN75B15A662C	**9,096**	
14	**MARRONE MARICLA** BARI (BA) - VVENEZIA CARBONARA DI BARI69/F MRRMCL83A50A662W	**9,000**	
15	**CORNIOLA SAMUELE** BARI (BA) - VIA P. PETRONI 37 CRNSML66A27A662A	**8,963**	
16	**VITALE LEONARDO** BARI (BA) - VIA GIULIO PETRONI, 102/E - VTLLRD58S18E986A	**8,680**	
17	**ALBANI SILVANA** BARI (BA) - VIA BITRITTO 131 - 70124 LBNSVN50M48B474Q	**8,060**	
18	**SINIGAGLIA ANDREA** BISCEGLIE (BT) - VIA G. BOVIO, 412 SNGNDR62B10L049D	**8,000**	Data Spec.: 13/07/1991, Data Laurea: 20/10/1987, Data Nascita: 10/02/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**VALENZANO VINCENZO** NOICATTARO (BA) - VIA G. SFORZA 1 VLNVCN65R13A662M	**8,000**	Data Spec.: 25/11/1999, Data Laurea: 20/10/1994, Data Nascita: 13/10/1965
20	**CURCI NICOLA ROBERTO** CONVERSANO (BA) - VIA ZINGARI 36 CRCNLR71A27C975M	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2002, Data Laurea: 23/07/1998, Data Nascita: 27/01/1971
21	**LABOMBARDA DAMIANO** BITONTO (BA) - VIA CERVELLI 4 LBMDMN69P27A662Z	**7,000**	
22	**MALERBA MARIA ANTONIETTA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIALE DANTE 55/A MLRMNT64E62A662X	**6,000**	
23	**CAVOLATA UGO** BARI (BA) - VIA AMENDOLA 199/H 70126 CVLGUO53C15A662X	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 530 - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PANARO NICOLA** BARI (BA) - VIA N. DI TULLIO 28 PNRNCL74E05A662S	**8,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**STELLA MARINA** BARI (BA) - STRADELLA CANNARUTO I/3 70124 STLMRN55T49A662V	**9,000**	
2	**PAPAGNI SERGIO** BISCEGLIE (BT) - VIA ISONZO, 52 PPGSRG53M05A883Q	**7,000**	Data Spec.: 08/07/1983, Data Laurea: 28/02/1979, Data Nascita: 05/08/1953
3	**DELL'ANNA DANTE** BARI (BA) - VIA G. FANELLI, 289/BIS DLLDNT61D10E563P	**7,000**	Data Spec.: 18/12/1998, Data Laurea: 23/12/1993, Data Nascita: 10/04/1961
4	**IACOBELLIS MARIA ANTONIETTA** BARI (BA) - VIA ROBERT KENNEDY, 2/C CBLMNT59T50A662Z	**5,756**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PICCIOLA EMILIA** BARI (BA) - VIA RICCARDO CIUSA, 9 70132 PCCMLE66M58A662P	**12,885**	
2	**SOAVE ERMANNO MATTEO** FASANO (BR) - VIA GRASSI, 77 SVORNN61D24E815J	**12,680**	
3	**BRACCIOLINI MANUELA** LEQUILE (LE) - VIA PIAVE 35 BRCMNL79S45H793E	**11,410**	
4	**FABBRONI ANTONIO** BARI (BA) - V PAPA G.NNI PAOLO I 6/M 70124 FBBNTN57A19D513R	**10,016**	
5	**MONITILLO VINCENZO** ALTAMURA (BA) - VIA PRIVATA STASOLLA, 10 MNTVCN52P11A225T	**10,000**	Data Spec.: 18/07/1987, Data Laurea: 15/04/1983, Data Nascita: 11/09/1952
6	**LAFORGIA TIZIANA** BARI (BA) - VIA CALEFATI, 190 70122 LFRTZN59D42L840P	**10,000**	Data Spec.: 12/07/1989, Data Laurea: 22/10/1985, Data Nascita: 02/04/1959

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**ZOCCOLELLA STEFANO** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 39 - 70128 ZCCSFN72R12F839Z	**9,861**	
8	**PIZZOLLA PAOLA** FOGGIA (FG) - VIA SAN FR.ANTONIO FASANI 7 PZZPLA76T47D643B	**9,146**	
9	**CUSANNO ANTONELLA** CORATO (BA) - VIA PRENESTINA, 4/A CSNNNL80C47C983O	**9,057**	
10	**SINIGAGLIA ANDREA** BISCEGLIE (BT) - VIA G. BOVIO, 412 SNGNDR62B10L049D	**9,000**	Data Spec.: 13/07/1991, Data Laurea: 20/10/1987, Data Nascita: 10/02/1962
11	**PIROLO DOMENICO** BARI (BA) - VIA ZANARDELLI, 66 70125 PRLDNC58M18A662E	**9,000**	Data Spec.: 19/07/1992, Data Laurea: 23/06/1988, Data Nascita: 18/08/1958
12	**TRONCI PAOLA ASSUNTA** BARI (BA) - C.SO ALCIDE DE GASPERI, 326/B TRNPSS66M63E815D	**9,000**	Data Spec.: 28/11/1996, Data Laurea: 16/07/1992, Data Nascita: 23/08/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LAGIOIA GIUSEPPA** BARI (BA) - VIA ALPINI D'ITALIA, 4 LGAGPP66B55A662W	**9,000**	Data Spec.: 13/10/1997, Data Laurea: 04/11/1992, Data Nascita: 15/02/1966
14	**SCIRUICCHIO VITTORIO** BARI (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI 273 SCRVTR65T26A662V	**9,000**	Data Spec.: 29/11/1997, Data Laurea: 15/06/1992, Data Nascita: 26/12/1965
15	**BENEDETTI LAURA** ROMA (RM) - VIA GENZANO, 11 BNDLRA74M57A056R	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2006, Data Laurea: 23/04/2001, Data Nascita: 17/08/1974
16	**SANCILIO MARIA** BARI (BA) - VIA TRIPOLI, 8 70132 SNCMRA76E45A662V	**9,000**	Data Spec.: 02/11/2007, Data Laurea: 22/04/2002, Data Nascita: 05/05/1976
17	**TINELLI ANGELICA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA ALLENDE, 1 - CAP 70010 TNLNLC78R42H096U	**9,000**	Data Spec.: 30/10/2008, Data Laurea: 24/10/2003, Data Nascita: 02/10/1978
18	**D'ERRICO EUSTACHIO** BARI (BA) - VIA MARIANO SANTO, 27 70124 DRRSCH80P16F280P	**9,000**	Data Spec.: 14/03/2013, Data Laurea: 21/07/2006, Data Nascita: 16/09/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**IAFFALDANO PIETRO** BARI (BA) - V.LE UNITA' D'ITALIA, 81 70125 FFLPTR81E22C975R	**9,000**	Data Spec.: 14/03/2013, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 22/05/1981
20	**PELLICCIARI ROBERTA** BARI (BA) - VIA M.R. IMBRIANI, 44 PLLRRT81R52A662W	**9,000**	Data Spec.: 14/03/2013, Data Laurea: 18/07/2007, Data Nascita: 12/10/1981
21	**MASCOLO LAURA** BARI (BA) - VIA GUARNIERI, 14 70126 MSCLRA82B63A662Q	**9,000**	Data Spec.: 01/12/2014, Data Laurea: 29/02/2008, Data Nascita: 23/02/1982
22	**GAGLIARDI DELIO** BARI (BA) - VIA LUCARELLI, 62/D GGLDLE59D28A662I	**8,819**	
23	**RAGUSO ANNA MARIA** ALTAMURA (BA) - PIAZZA DUOMO 21 RGSNMR53E41A225T	**8,455**	
24	**GIGANTE ANGELO FABIO** BARI (BA) - VIA CARLO COLLODI 4 GGNNLF78A20H096U	**8,420**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**TROITO MARIA** BARI (BA) - VIA G. LATERZA, 61 TRTMRA73P65L049O	**8,129**	
26	**GIORDANO ARCANGELO** BITONTO (BA) - VIA MATTEOTTI 6 GRDRNG55C04A893T	**8,000**	Data Spec.: 05/07/1986, Data Laurea: 27/02/1982, Data Nascita: 04/03/1955
27	**RODRIGUEZ MIRELLA** BARI (BA) - VIA ROCCO DI CILLO, 11 - 70131 RDRMLL52R42D086B	**8,000**	Data Spec.: 05/07/1986, Data Laurea: 09/07/1982, Data Nascita: 02/10/1952
28	**CALABRESE FILIPPO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA G.PASTORE,1120 CLBFPP55D18E038H	**8,000**	Data Spec.: 15/07/1987, Data Laurea: 22/12/1980, Data Nascita: 18/04/1955
29	**D'URSI RAFFAELE** BARI (BA) - VIA JATTA 11/F 70123 DRSRFL57L09A662S	**8,000**	Data Spec.: 11/07/1990, Data Laurea: 04/07/1986, Data Nascita: 09/07/1957
30	**LOSAVIO GIACOMO** BARI (BA) - STRADA LA GRAVA, 2/D 70125 LSVGCM62H25A662A	**8,000**	Data Spec.: 17/07/1993, Data Laurea: 16/10/1989, Data Nascita: 25/06/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**LOSITO LUCIANA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA GIGLIO, 30/C LSTLCN73S69E038V	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2005, Data Laurea: 28/09/2000, Data Nascita: 29/11/1973
32	**OTTAVIANO SALVATORE** BARI (BA) - VIA TRIPOLI, 8 70123 TTVSVT73R27L738F	**8,000**	Data Spec.: 02/11/2007, Data Laurea: 27/10/2000, Data Nascita: 27/10/1973
33	**DE PALO ALESSIA** TERLIZZI (BA) - VIA DANTE 59 DPLLSS76M42A662N	**8,000**	Data Spec.: 02/11/2007, Data Laurea: 13/11/2001, Data Nascita: 02/08/1976
34	**SAMARELLI VITO** MOLFETTA (BA) - VIA MOLFETTESI D'AMERICA, 4 SMRVTI56H14F284S	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2008, Data Laurea: 11/11/2002, Data Nascita: 14/06/1956
35	**CARDINALI VALENTINA** BARI (BA) - CORSO CAVOUR, 110 CRDVNT78E71A662A	**8,000**	Data Spec.: 22/10/2009, Data Laurea: 19/04/2004, Data Nascita: 31/05/1978
36	**LUCCHESE VALERIA** BARI (BA) - VIA PITAGORA N. 3/T 70126 LCCVLR75R64A662U	**8,000**	Data Spec.: 24/07/2012, Data Laurea: 23/12/2005, Data Nascita: 24/10/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**LIUNI MARIA EUSAPIA** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE POSCA, 33 70124 LNIMSP78B67C514S	**8,000**	Data Spec.: 05/10/2012, Data Laurea: 09/06/2006, Data Nascita: 27/02/1978
38	**SUPERBO MARIA** BARI (BA) - VIA PASQUALE FIORE, 9 70125 SPRMRA75B42A662I	**8,000**	Data Spec.: 14/03/2013, Data Laurea: 30/03/2007, Data Nascita: 02/02/1975
39	**DIRENZO VITA** ALTAMURA (BA) - VIA R. ZANDONAI 16 DRNVTI81B47A048W	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2014, Data Laurea: 27/06/2007, Data Nascita: 07/02/1981
40	**DURANTE VANIA** BARI (BA) - VIA ANGELO BASSI, 9 - 70124 DRNVNA79R41E038U	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2014, Data Laurea: 30/10/2007, Data Nascita: 01/10/1979
41	**VECCHIO ELEONORA** ORIA (BR) - VICO FRANCAVILLA, 24 VCCLNR78A48G098T	**8,000**	Data Spec.: 20/06/2014, Data Laurea: 03/03/2008, Data Nascita: 08/01/1978
42	**PACCIOLLA MARIA LETIZIA** PUTIGNANO (BA) - VIA DERNA 51 PCCMLT54R69F152I	**7,276**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**DI GENNARO ANGELA** BARI (BA) - VIA N. PICCINNI, 182 - 70122 DGNNGL55E68F839Q	**7,000**	Data Spec.: 12/07/1989, Data Laurea: 30/11/1984, Data Nascita: 28/05/1955
44	**CONTI PASQUALE** BARI (BA) - VIA G. FANELLI, 206/16 70125 CNTPQL60M19A662P	**7,000**	Data Spec.: 18/07/1992, Data Laurea: 07/04/1988, Data Nascita: 19/08/1960
45	**PARTIPILO LUIGI** BARI (BA) - VIA OSP. DI VENERE 51 PRTLGU59T15A662A	**7,000**	Data Spec.: 24/01/1999, Data Laurea: 21/07/1992, Data Nascita: 15/12/1959
46	**PALUMBO MAURO** BARI (BA) - VIA G. MAMELI, 25 70126 PLMMRA66L19C514U	**7,000**	Data Spec.: 24/11/1999, Data Laurea: 24/10/1995, Data Nascita: 19/07/1966
47	**SAVERIANO FRANCESCO** BARI (BA) - VIA G. POSCA, 33 SVRFNC77L05D643I	**6,756**	
48	**RIGGIO ANTONINO** VALENZANO (BA) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 6 RGGNNN53H16F112F	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**CATALDO STEFANIA** BARI (BA) - VIA NICOLA BELLOMO, 12-LOSETO CTLSFN73B51A662T	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
LOSAVIO ERNESTO GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA FOSSE ARDEATINE 9 LSVRST61S10A662G	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'AMICO FULVIO** AGROPOLI (SA) - CONTRADA LA VECCHIA, 17/A DMCFLV77D26F839U	**30,060**	
2	**ANCONA VITILDE** MARTINA FRANCA (TA) - VIA PAOLO GRASSI, 9 74015 NCNVLD64A59E986I	**16,247**	
3	**OPERTO FRANCESCA FELICIA** POMIGLIANO D'ARCO (NA) - VIA FELICE TERRACCIANO,205 PRTFNC77L52C495C	**15,788**	
4	**ISONE CLAUDIA** TORRE DEL GRECO (NA) - VIA DEI NAVIGANTI, 9 SNICLD80S44L259J	**12,009**	
5	**SPADONE MARIA ANTONIETTA** TRIGGIANO (BA) - VIALE GRAMSCI 52 SPDMNT76S44I907X	**11,382**	
6	**MANGINI LUCIA BENEDETTA** BITONTO (BA) - VIA G. SARACINO 13 MNGLBN56C61A893F	**9,000**	Data Spec.: 23/10/2006, Data Laurea: 24/10/2000, Data Nascita: 21/03/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CAMPA MARIA GLORIA** SQUINZANO (LE) - VICO CARBONERI, 6 CMPMGL74D62I119X	**9,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 22/10/2002, Data Nascita: 22/04/1974
8	**LAMANNA ANNA LINDA** BARI (BA) - VIA LUIGI FERRANNINI 27 LMNNLN80H60A662F	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2012, Data Laurea: 26/04/2006, Data Nascita: 20/06/1980
9	**MATERA EMILIA** ANDRIA (BT) - VIA G. VERDI, 21 70031 MTRMLE79C46A285L	**9,000**	Data Spec.: 06/03/2013, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 06/03/1979
10	**LUCARELLI ELISABETTA ANNA** BRINDISI (BR) - VIA LUCIO STRABONE, 34 LCRLBT75E45A662O	**8,114**	
11	**GIOIA FLAVIO** BARI (BA) - VIA PASQUALE FIORE,4 70125 GIOFLV81L25A662Z	**8,060**	
12	**RICCIARDELLI COLOMBA MARIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA BOLZANO, 4 RCCCMB61P51F280B	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2002, Data Laurea: 15/10/1996, Data Nascita: 11/09/1961

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MONICO RAFFAELLA** CASAMASSIMA (BA) - VIA CONVERSANO, 53/35 MNCRFL76H49F205J	**8,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 29/04/2002, Data Nascita: 09/06/1976
14	**FANIZZA ISABELLA** FASANO (BR) - VIALE MILELLA, 35 FNZSLL71P48G187B	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 21/04/2005, Data Nascita: 08/09/1971
15	**NOTARISTEFANO PATRIZIA** MOTTOLA (TA) - VIA GOLDONI, 15 NTRPRZ81H51A048F	**8,000**	Data Spec.: 06/03/2013, Data Laurea: 31/10/2007, Data Nascita: 11/06/1981
16	**PISANI MERY** MONOPOLI (BA) - C.DA SICARICO, 198 PSNMRY77H53F376Q	**8,000**	Data Spec.: 04/02/2014, Data Laurea: 29/03/2007, Data Nascita: 13/06/1977
17	**PASSERI GIANFRANCO** RUTIGLIANO (BA) - C.DA BIGETTI, 4 PSSGFR78H09F152R	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2014, Data Laurea: 02/07/2008, Data Nascita: 09/06/1978
18	**LEGROTTAGLIE ANNA ROSI** OSTUNI (BR) - VIA FERRARA, 61 - CAP 72017 LGRNRS80D64G187Z	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2014, Data Laurea: 28/10/2008, Data Nascita: 24/04/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**RUTIGLIANO FLAVIA MICAELA** BARI (BA) - VIA DELLA COSTITUENTE,41 70125 RTGFVM80E64A662I	**7,000**	
20	**GIANNELLI FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA ASCOLI PICENO 5 73100 GNNFNC73A63E506L	**6,630**	
21	**MELE PASQUA** BARI (BA) - STRADA DEL QUADRIFOLGLIO, 3 MLEPSQ69A58A662A	**6,114**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SILVESTRI GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIALE LUIGI DE LAURENTIS 14 SLVGPP61B47A662Q	**53,582**	
2	**MINERVINI MARIA** BISCEGLIE (BT) - VIA VECCHIA CORATO, 115/D MNRMRA66B55A488E	**37,399**	
3	**TINELLI ANGELA** TURI (BA) - VIA MAGGIORE ORLANDI 27 TNLNGL71B66D548S	**33,770**	
4	**GUERRIERI DONATO** CAROVIGNO (BR) - VIA SIGMUND FREUD 6 GRRDNT64B10I054W	**28,064**	
5	**GUERRA MONICA** MANFREDONIA (FG) - VIALE BECCARINI 30 GRRMNC73A42E885S	**24,915**	
6	**BUX ANNA VALERIA** ALTAMURA (BA) - VIA DELLA CICORIELLA 17/1 BXUNVL75A53C134S	**22,289**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LELARIO FRANCESCO** BARLETTA (BT) - VIA LUIGI DORONZO 10 LLRFNC75D16A669H	**21,518**	
8	**RODIO NATALE** LOCOROTONDO (BA) - VIA SERRA 14 RDONTL72R25H096E	**20,755**	
9	**DIGESU' ILARIA** BARI (BA) - VIA RODOLFO REDI 3 DGSLRI71S54A662S	**19,846**	
10	**SPORTELLI MARIANGELA** PUTIGNANO (BA) - VIA DERNA 51 SPRMNG77P62H096N	**19,017**	
11	**SOLLAZZO MARIA CARLA** FOGGIA (FG) - VIA MICHELE MENICHELLA 55 SLLMCR80C58D643I	**17,807**	
12	**ROSSIELLO GIULIA** MONOPOLI (BA) - VIA FILIPPO TURATI 1 RSSGLI77C63F376C	**16,916**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LIPPOLIS GIUSEPPE** TRIGGIANO (BA) - VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 28 LPPGPP76A11L425C	**16,154**	
14	**SFIRRA MARIA EMANUELA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA NICOLA LA PORTA, 20 SFRMMN79T49D643G	**15,176**	
15	**MOTOLA ATTILIO** BARI (BA) - VIA BERSAGLIERI, 20 - 70126 MTLTTL55P15A662Q	**15,150**	
16	**CANTATORE ANTONIO** BARI (BA) - VIA CANCELLO ROTTO, 10 - 70125 CNTNTN80B19A662J	**14,881**	
17	**PIZZIGALLO GENNARO** MARTINA FRANCA (TA) - VIA PAOLOTTI N.6 PZZGNR68R24E986C	**14,679**	
18	**MONTRONE LUCREZIA** ANDRIA (BT) - VIA E. DE NICOLA, 35 - 76123 MNTLRZ78H60L328V	**14,232**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**GAROFALO ANNA FLORIANA** ALFEDENA (AQ) - VIA DEI CARACENI SNC GRFNFL70S49A662G	**13,809**	
20	**DI MARZO DANIELA** BARI (BA) - VIA DE NICOLO 11 DMRDNL68E58A662N	**13,466**	
21	**MININNI FABIO** BARI (BA) - VIA G. DI VITTORIO, 67 - 70125 MNNFBA82H05A662D	**13,118**	
22	**MESSINA ADANUNZIA** BARI (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI 110 MSSDNZ81P54H096J	**13,051**	
23	**BRESCIA ALBERTO** MONOPOLI (BA) - VIA MARINA NEL MONDO 31 BRSLRT75A29C975A	**12,854**	
24	**GATTULLO PAOLA** GINOSA (TA) - VIA GIUSEPPE LATORRE, SNC GTTPLA78P58L109V	**12,753**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**DELCURATOLO MARIA VINCENZA** BARLETTA (BT) - VIA DEGLI ORTI 35 DLCMVN75C46A669Q	**11,847**	
26	**SORRENTO GIUSEPPE** CASAMASSIMA (BA) - VIA ALBERTI, 8 SRRGPP58C10A662L	**10,833**	
27	**CATELLA NATALIA** BITRITTO (BA) - VIA ARIOSTO, 10 CTLNTL70P52A662S	**10,709**	
28	**ALESSIO MARIO** BARI (BA) - VIA NICEFORO, 14 70124 LSSMRA59L13A662K	**10,097**	
29	**CICALA PASQUALE** CORATO (BA) - VIA COLUMELLA, 6 CCLPQL49R22G298L	**10,000**	
30	**RUGGERI ENRICA** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN 15/8 RGGNRC83E70A662N	**9,981**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**SACCO GIUSEPPINA** TARANTO (TA) - VIA BLANDAMURA, 31/B 74121 SCCGPP82D54L049S	**9,878**	
32	**SPINAZZOLA GIOVANNI FRANCESCO** BARI (BA) - V LUIGI MARINELLI GIOVENE 5 SPNGNN77A03L425X	**9,576**	
33	**LIOTINO GIANLUCA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA CANALE 13 LTNGLC75T14E038Y	**9,341**	
34	**FANELLI LIVIO** BARI (BA) - STRADA SAN GIROLAMO 2/7 FNLLVI59D10A662M	**9,150**	
35	**ZITO MICHELE** BARI (BA) - VIA PAPA G.NNI PAOLO I 8/H ZTIMHL61C25A662H	**9,072**	
36	**GIANNICO MARIA ILARIA** MASSAFRA (TA) - VIA SANTA CATERINA, 31/F GNNMLR81D50A662K	**9,030**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**VENA FRANCESCO PAOLO** MATERA (MT) - VIA FERRUCCIO PARRI, 53 VNEFNC64D21F052Z	**9,000**	Data Spec.: 16/10/1996, Data Laurea: 09/04/1991, Data Nascita: 21/04/1964
38	**MARZO SABRINA** BARI (BA) - VIA NICOLA TRIDENTE, 2/C 70125 MRZSRN67D68D969U	**9,000**	Data Spec.: 04/11/1997, Data Laurea: 21/07/1993, Data Nascita: 28/04/1967
39	**TISCI MARIA ANTONIETA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ARC.PALOMBELLA, 46 TSCMNT68C57A048G	**9,000**	Data Spec.: 30/10/1998, Data Laurea: 14/07/1994, Data Nascita: 17/03/1968
40	**LA TEGOLA ADRIANA** BARI (BA) - VIA O. FLACCO, 23/A 70124 LTGDRN56H52A662E	**8,591**	
41	**PESCE GIANFRANCESCO** BARI (BA) - VIALE DE LAURENTIS 14 PSCGFR55R03A662R	**8,000**	Data Spec.: 24/07/1987, Data Laurea: 08/03/1983, Data Nascita: 03/10/1955
42	**FIORE TERESA** BARI (BA) - VIA GEN.C.A.DALLA CHIESA 8 FRITRS57L43A662Z	**8,000**	Data Spec.: 21/10/1988, Data Laurea: 05/12/1983, Data Nascita: 03/07/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**CASCELLA MARIA CATERINA** CONVERSANO (BA) - VIA FRANCESCO REDI, 7 CSCMCT63H67A662S	**8,000**	Data Spec.: 02/07/1992, Data Laurea: 25/03/1988, Data Nascita: 27/06/1963
44	**FILONI CLAUDIO ANTIMO** TURI (BA) - VECCHIA CASAMASSIMA I TR.SN,5 FLNCDN59D06C978D	**8,000**	Data Spec.: 11/10/1995, Data Laurea: 23/10/1990, Data Nascita: 06/04/1959
45	**VALENZANO EMANUELE** BARI (BA) - STRADA DELLE MONACHE, 1 - 70124 VLNMNL68E13A662U	**8,000**	Data Spec.: 12/11/1999, Data Laurea: 12/04/1994, Data Nascita: 13/05/1968
46	**SISTO FRANCESCO** BARI (BA) - VIA ANTONIO DE CURTIS, 17 70131 SSTFNC75L15A662H	**8,000**	Data Spec.: 16/11/2007, Data Laurea: 18/07/2003, Data Nascita: 15/07/1975
47	**AZZOLLINI VINCENZO** MOLFETTA (BA) - VIA SAMARELLI 49/C ZZLVCN54R04F284W	**7,999**	
48	**RUSSO ALESSANDRA** TRANI (BT) - VIA A. MORO 10/28 RSSLSN80C51L328M	**7,022**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**TENERELLI FRANCESCO** NOICATTARO (BA) - C.SO ROMA, 119 TNRFNC61S04A662V	**7,000**	
50	**SAN MARTINO PIETRO** BITRITTO (BA) - VIA ARIOSTO, 10 SNMPTR72D27L049P	**6,969**	
51	**BELSITO MARIO ANTONIO** BISCEGLIE (BT) - PIAZZA VITTORIO EMANUELE 60 BLSMNT62L02A883E	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RICCI ANDREA** LECCE (LE) - VIA GUGLIELMO OBERDAN 93 RCCNDR74L06H501I	**24,155**	
2	**DE SANTIS GIOVANNI** BARI (BA) - VIA BARI, 44 70126 DSNGNN64P08A662V	**22,230**	
3	**BARBETTI SIMONE** VIAREGGIO (LU) - VIA MAZZINI 54/G BRBSMN73D28G628A	**19,107**	
4	**DI CLAUDIO CLAUDIA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI, 16 DCLCLD82B43E716N	**17,271**	
5	**MADANAS IRENE** LUCERA (FG) - VIA L. FRATTAROLO, 23 MDNRNI84P66D643G	**16,706**	
6	**SQUEO DE VILLAGOMEZ CARLO RODRIGO EMANUELE MAURIZI** BISCEGLIE (BT) - STRADA ABAZIA 2 SQDCLR52P22F284G	**15,236**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**BAFUNNO RAFFAELE** TRANI (BT) - VIA MASCAGNI, 5 BFNRFL55D03L328H	**14,011**	
8	**CASAVOLA FELICE** BARI (BA) - VIA GIULIO PETRONI ,104/M CSVFLC61A30A662N	**13,016**	
9	**SCOPPIO NICOLA** BARI (BA) - VIA A. MEUCCI, 15 SCPNCL58H14A662Q	**11,120**	
10	**TROIANI ROBERTO** BARI (BA) - VIA GEN. C.A.DALLA CHIESA, 8 TRNRRT56R17A662K	**9,270**	
11	**MARINI CHIARA** BARI (BA) - VIA PAVONCELLI 133/5 MRNCHR61D48A662H	**9,000**	Data Laurea: 07/11/1988, Data Nascita: 08/04/1961
12	**RUBINI GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 21- PALESE RBNGPP62E20A662E	**9,000**	Data Laurea: 21/02/1989, Data Nascita: 20/05/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DAGOSTINO MARIA LUISA** GIOVINAZZO (BA) - VIA EUSTACHIO, 43 DGSMLS65P55E047W	**9,000**	Data Laurea: 05/07/1991, Data Nascita: 15/09/1965
14	**ABBRESCIA VITO** BARI (BA) - VIA ABATE GIMMA, 271 BBRVTI65H03A662S	**9,000**	Data Laurea: 13/06/2002, Data Nascita: 03/06/1965
15	**CARRIERI NICOLA** GIOVINAZZO (BA) - VIA OLEIFICI, 1 CRRNCL63E02E047N	**8,993**	
16	**SCARANO MARIA** BARI (BA) - VIA P. LEMBO 6 SCRMRA57S50L049N	**8,584**	
17	**CORNACCHIA GRAZIA** ALTAMURA (BA) - VIA CORTE D'APPELLO, 21 CRNGRZ57H59A225I	**8,000**	Data Laurea: 16/07/1982, Data Nascita: 19/06/1957
18	**SQUEO CARLO** BISCEGLIE (BT) - VIA OTTAVIO TUPPUTI N.4 SQUCRL52P22F284N	**8,000**	Data Laurea: 29/03/1983, Data Nascita: 22/09/1952

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PATRUNO LUIGI** CORATO (BA) - VIA DUCA DI GENOVA, 46 PTRLGU59C12A285F	**8,000**	Data Laurea: 28/10/1985, Data Nascita: 12/03/1959
20	**PATRUNO MARIA LUISA** CORATO (BA) - C.SO GARIBALDI, 26 PTRMLS56B42L328B	**8,000**	Data Laurea: 05/12/1983, Data Nascita: 02/02/1956
21	**BENEDIZIONE ANTONIO** BARI (BA) - VIA PAPA GIOVANNI 107 BNDNTN63P05A662Q	**8,000**	Data Laurea: 13/03/1990, Data Nascita: 05/09/1963
22	**CAPONIO NICOLA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA LUIGI ALBERTINI 17 CPNNCL75C28I330G	**7,632**	
23	**CAMPOBASSO GIANNI** BARI (BA) - VIA BEATILLO, 6 - 70121 CMPGNN58S04A662X	**7,027**	
24	**ACHILLE NICOLA** BARI (BA) - VIA A.GIMMA 174 - 70121 CHLNCL59L02A662Y	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CARBONE LORENZO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA FEDERICO MENINNI 8 CRBLNZ77M06A662F	**5,955**	
26	**AMODIO ALESSIO** BARI (BA) - V MICHELE TROISI 53 ABIT INT 5 MDALSS84P24A662W	**5,288**	
27	**DI PIERRO ROBERTO MATTEO** BARI (BA) - VIA DE GEMMIS, 42 DPRRRT62E20I396M	**4,100**	
28	**PIAZZOLLA ANTONIO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA T. TRAETTA, 02 PZZNTN51D25E946P	**4,000**	
29	**PALLADINO ANTONIO** BARLETTA (BT) - VIA DANTE ALIGHIERI, 31/D PLLNTN85H15B619V	**3,963**	
30	**PRONTERA AMEDEO** PRESICCE (LE) - VIA CARLO CATTANEO 152 PRNMDA89A12L419G	**3,917**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**MAGGI AURORA** ALTAMURA (BA) - VIA DUE GIUGNO 74 MGGRRA80P64F052N	**3,728**	
32	**CALABRESE ANGELO SANTO** BARI (BA) - VIA GORIZIA, 38/A 70129 CEGLIE CLBNLS65E26A662T	**3,597**	
33	**SANTACROCE RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA PUTIGNAINI, 47 70121 SNTRFL73T68A662J	**3,405**	
34	**PAPAGNI GRAZIA** BISCEGLIE (BT) - VIA GUARINI,37/B PPGGRZ81B49L109T	**3,143**	
35	**MANZULLI NICOLA** ROMA (RM) - VIA DELL'ACQUEDOTTO PAOLO, 37 - 00168 MNZNCL80S13D643V	**3,096**	
36	**MANZULLI ANNAPAOLA** TRINITAPOLI (BT) - VIA DEL LAZZARETTO, 8 MNZNPL82M57H926F	**3,051**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**BUFO RAFFAELE** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA VITT. VENETO, 147 BFURFL57D13E946L	**3,000**	Data Laurea: 17/07/1989, Data Nascita: 13/04/1957
38	**LABORANTE GIUSEPPE** ALTAMURA (BA) - VIA G. FALCONE, 39 LBRGPP62L20A225D	**3,000**	Data Laurea: 11/11/1986, Data Nascita: 20/07/1962
39	**DITOLVE PIETRO** BARI (BA) - VIA DEI MILLE, 25 - 70126 DTLPTR63E16A662P	**3,000**	Data Laurea: 29/07/1987, Data Nascita: 16/05/1963
40	**ROMANO BIAGIO** MATERA (MT) - VIA LUPO PROTOSPATA, 64 C RMNBGI64M24F052Y	**3,000**	Data Laurea: 11/07/1988, Data Nascita: 24/08/1964
41	**CASCARANO FRANCESCA** CORATO (BA) - VIA DUOMO, 06 CSCFNC66H69C983C	**3,000**	Data Laurea: 13/11/1990, Data Nascita: 29/06/1966
42	**LERARIO COSIMO GIOVANNI** BARI (BA) - VIA R. REDI, 3 - 70123 LRRCMG66T30A662Q	**3,000**	Data Laurea: 15/07/1991, Data Nascita: 30/12/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**ADDARIO PATRIZIA** CORATO (BA) - P.ZZA VITT. EMANUELE, 52 DDRPRZ67S48C983F	**3,000**	Data Laurea: 30/09/1992, Data Nascita: 08/11/1967
44	**IAQUINTA MARA** BARI (BA) - VIA GIOVANNI XXIII, 19 QNTMRA69H51D086W	**3,000**	Data Laurea: 12/04/1994, Data Nascita: 11/06/1969
45	**LIUZZI NATALIA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA BERNAL, 47 LZZNTL70C60E038Q	**3,000**	Data Laurea: 03/11/1994, Data Nascita: 20/03/1970
46	**BINETTI LUCIANA AZZURRA SERENA** BARLETTA (BT) - VIA INDIPENDENZA, 22 BNTLNZ70M62A669P	**3,000**	Data Laurea: 03/11/1994, Data Nascita: 22/08/1970
47	**SANVITO PIERPAOLO** BARI (BA) - VIA ZANARDELLI, 3 70125 SNVPPL71A18A662Z	**3,000**	Data Laurea: 07/04/1995, Data Nascita: 18/01/1971
48	**SANTORO VALERIA** BARI (BA) - VIA LATILLA,15 70122 SNTVLR78L53A662S	**3,000**	Data Laurea: 17/12/2002, Data Nascita: 13/07/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**VITALE PIERMARIO** BARI (BA) - VIA ROBERT KENNEDY, 1/D VTLPMR80B09A662T	**3,000**	Data Laurea: 22/07/2004, Data Nascita: 09/02/1980
50	**DE GIGLIO GIACOMINA** BARI (BA) - VIA S. GIROLAMO, 25 - 70132 DGGGMN81H70A662G	**3,000**	Data Laurea: 30/03/2005, Data Nascita: 30/06/1981
51	**SARTORIO ALESSANDRA** ORIA (BR) - CORTE A.M. DI FRANCIA 7/A SRTLSN82B62L049S	**3,000**	Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 22/02/1982
52	**COLUCCI LAURA** MATERA (MT) - VIA E. DE MARTINO, 22 CLCLRA82L58F052B	**3,000**	Data Laurea: 14/11/2006, Data Nascita: 18/07/1982
53	**SURIANO CARMELA** ANDRIA (BT) - STRADAVICINALE MARTINELLI, 7 SRNCML81P42L109O	**3,000**	Data Laurea: 22/11/2007, Data Nascita: 02/09/1981
54	**TEDONE ANNALISA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA CARLO ROSSELLI, 18/A TDNNLS83D65H645D	**3,000**	Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 25/04/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**BIANCONE LUDOVICA** CHIETI (CH) - VIALE ABRUZZO, 256 BNCLVC84M71A488V	**3,000**	Data Laurea: 22/07/2009, Data Nascita: 31/08/1984
56	**FERRARO CARMEN** TROPEA (VV) - VIA TONDO, 173 FRRCMN86B62L452H	**3,000**	Data Laurea: 20/11/2009, Data Nascita: 22/02/1986
57	**NETTI ANDREA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA G. GIMMA, SNL NTTNDR84L14A662X	**3,000**	Data Laurea: 24/07/2012, Data Nascita: 14/07/1984
58	**CAMPOBASSO ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA BEATILLO, 9 - 70121 CMPLSN88H41A662A	**3,000**	Data Laurea: 07/11/2012, Data Nascita: 01/06/1988
59	**NINIVAGGI ROSSELLA** BARI (BA) - VIA JACINI, 53 NNVRSL89R65A048G	**3,000**	Data Laurea: 28/04/2014, Data Nascita: 25/10/1989
60	**CRISTIANO ALESSANDRO** BARLETTA (BT) - VIA INDIPENDENZA, 38 CRSLSN82L11L328F	**2,774**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**LILLO ANTONIO** MILANO (MI) - VIA MARGHERITA, 6/B - 20149 LLLNTN75D23E038U	**2,531**	
62	**SMALDONE GIOVANNI GIAMMARCO R** BARI (BA) - VIA DOMENICO MOREA 23 SMLGNN74C04A662Y	**2,324**	
63	**RUGGIERO MARIANGELA** TERLIZZI (BA) - VIALE ROMA, 81 RGGMNG83A70L109A	**2,261**	
64	**BUX ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA FOLGORE, 30 - 70125 BXULSN79L71A662I	**2,216**	Data Laurea: 17/12/2002, Data Nascita: 31/07/1979
65	**PARADISO MATTEO** TRANI (BT) - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 19 PRDMTT85M10L328Z	**2,216**	Data Laurea: 13/06/2013, Data Nascita: 10/08/1985
66	**ROSATI GIULIA** BARI (BA) - VIALE GIUSEPPE SOLARINO 1/E RSTGLI86C69F262G	**2,210**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**LORUSSO STEFANO** ALTAMURA (BA) - VIA VENEZIA N°22 LRSSFN83A23A225Z	**2,126**	
68	**CALO' STEFANO** LECCE (LE) - VIA DASUMNO, 10 CLASFN60T03F604W	**2,000**	Data Laurea: 16/09/1985, Data Nascita: 03/12/1960
69	**FRASCOLLA GIOVANNI** GIOVINAZZO (BA) - VIA ISONZO, 31 FRSGNN59H24E047B	**2,000**	Data Laurea: 29/09/1985, Data Nascita: 24/06/1959
70	**GRANATO VINCENZO** BARLETTA (BT) - VIA CHIEFFI, 57 GRNVCN60P28D643D	**2,000**	Data Laurea: 17/03/1988, Data Nascita: 28/09/1960
71	**CERVARICH PAOLO** TARANTO (TA) - VIA PITAGORA, 62 CRVPLA64E16F839N	**2,000**	Data Laurea: 08/11/1988, Data Nascita: 16/05/1964
72	**MILANO ONOFRIO** BARI (BA) - VIA R. PERNA, 26 - 70126 MLNNFR65L23A662V	**2,000**	Data Laurea: 03/11/1989, Data Nascita: 23/07/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**D'AGOSTO GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA G. PETRONI, 108 DGSGPP69B18A662P	**2,000**	Data Laurea: 04/11/1992, Data Nascita: 18/02/1969
74	**TAMMA NICOLA** BARI (BA) - VIA CHE GUEVARA, 8 70124 TMMNCL55R28A662Q	**2,000**	Data Laurea: 14/04/1993, Data Nascita: 28/10/1955
75	**SPINAZZOLA GIUSEPPE** BARLETTA (BT) - VIA CAPUA, 32 SPNGPP68B07A669X	**2,000**	Data Laurea: 30/10/1993, Data Nascita: 07/02/1968
76	**CARBOTTA ENRICO** CERIGNOLA (FG) - VIA PASQUALE FORNARI, 6 CRBNRC62L02C514S	**2,000**	Data Laurea: 20/07/1994, Data Nascita: 02/07/1962
77	**CARPENTIERE VINCENZO** BARLETTA (BT) - VIA REGINA MARGHERITA, 254/B CRPVCN68P29A669Z	**2,000**	Data Laurea: 22/07/1998, Data Nascita: 29/09/1968
78	**ZAGARIA LUIGI** ANDRIA (BT) - VIA CORATO, 200 ZGRLGU71A03A285F	**2,000**	Data Laurea: 26/10/1999, Data Nascita: 03/01/1971

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**GIANNINI ROSA** CONVERSANO (BA) - C.DA PUTIGNANO, 13 GNNRSO75C60C975M	**2,000**	Data Laurea: 18/04/2001, Data Nascita: 20/03/1975
80	**LEPIDI LUCA** ANDRIA (BT) - VIA MARTINELLI, 07 LPDLCU76S15D643K	**2,000**	Data Laurea: 16/07/2001, Data Nascita: 15/11/1976
81	**DAPONTE GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA PAPA INNOCENZO XII, 42/A DPNGPP73A04A662S	**2,000**	Data Laurea: 18/02/2003, Data Nascita: 04/01/1973
82	**DE FRENZA GIANLUCA** BARI (BA) - VIA A. DE GASPERI 296, N°7 DFRGLC72L21A662F	**2,000**	Data Laurea: 23/10/2003, Data Nascita: 21/07/1972
83	**NITTI NICOLA** BARI (BA) - VIA PAPALIA, 9/G NTTNCL69H13A662B	**2,000**	Data Laurea: 19/10/2004, Data Nascita: 13/06/1969
84	**LISO BRIGIDA** ANDRIA (BT) - VIALE ALTO ADIGE, 91 LSIBGD80P44A285R	**2,000**	Data Laurea: 22/04/2005, Data Nascita: 04/09/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**PARADISO CARMEN** TRANI (BT) - VIA DE BARTOLO, 6 PRDCMN78T70L328Q	**2,000**	Data Laurea: 26/04/2006, Data Nascita: 30/12/1978
86	**GRAMPONE FRANCESCO** CAMPOBASSO (CB) - VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 38 GRMFNC82M17F839A	**2,000**	Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 17/08/1982
87	**CASSANO MARIA CRISTINA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GIOBERTI, 34 CSSMCR82A70A662V	**2,000**	Data Laurea: 28/03/2007, Data Nascita: 30/01/1982
88	**GIANNINI ANGELA** CONVERSANO (BA) - VIA A. VESPUCCI, 10 GNNNGL76T58C975J	**2,000**	Data Laurea: 28/04/2007, Data Nascita: 18/12/1976
89	**RAPONE BIAGIO** BARI (BA) - VIA CARULLI, 54 70121 RPNBGI79A19A662M	**2,000**	Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 19/01/1979
90	**BUQUICCHIO LUIGI** BARI (BA) - VIA SPARANO, 149 - 70122 BQCLGU81H24A662L	**2,000**	Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 24/06/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
91	**INCHINGOLO MARIATERESA** ROMA (RM) - VIA GIROLAMO NISIO, 57 00135 NCHMTR86P41A285K	**2,000**	Data Laurea: 22/10/2010, Data Nascita: 01/09/1986
92	**INTINI DONATELLA** NOCI (BA) - VIA G. DE CARO, 5 NTNDTL87A57F915U	**2,000**	Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 17/01/1987
93	**LOSITO ALESSANDRO** BARI (BA) - C.SO ALCIDE DE GASPERI, 376/B LSTLSN87L05A893U	**2,000**	Data Laurea: 20/04/2011, Data Nascita: 05/07/1987
94	**CAIRA ERMELINDA** NOCI (BA) - VIA NATALE CASTRIGNANO, 8 CRARLN86P63C975L	**2,000**	Data Laurea: 17/11/2011, Data Nascita: 23/09/1986
95	**TORTI PIERLUIGI** BITRITTO (BA) - VIA ENRICO FERMI, 15 TRTPLG87L26F376V	**2,000**	Data Laurea: 19/04/2012, Data Nascita: 26/07/1987
96	**GIARDINO RITA** BARI (BA) - VIA V. N. DE NICOLÒ, 20 70121 GRDRTI87R54A662W	**2,000**	Data Laurea: 25/03/2013, Data Nascita: 14/10/1987

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
97	**ALESSIO LUIGI** BARI (BA) - VIA NICEFORO, 14 - 70124 LSSLGU89H08A662O	**2,000**	Data Laurea: 10/07/2013, Data Nascita: 08/06/1989
98	**LIOSSIS DEMOSTENES** MESSINA (ME) - VIA SAN SEBASTIANO, 9 LSSDST89C24F158L	**2,000**	Data Laurea: 29/07/2013, Data Nascita: 24/03/1989
99	**RAMUNDO DARIO PASCAL** TRANI (BT) - VIA TOLOMEO, 53/E RMNDPS88C18L328Z	**2,000**	Data Laurea: 18/03/2014, Data Nascita: 18/03/1988
100	**CASAZZO VINCENZO** BARI (BA) - VIALE J. KENNEDY, 84 CSZVCN88B11A662J	**2,000**	Data Laurea: 28/04/2014, Data Nascita: 11/02/1988
101	**RE ALESSANDRO** BARI (BA) - VIA L. RICCHIONI, 05 REXLSN89L24A662M	**2,000**	Data Laurea: 28/04/2014, Data Nascita: 24/07/1989
102	**SARCINA PASQUALE** TRINITAPOLI (BT) - PIAZZA V. RAGUSA, 07 SRCPQL64B05A669K	**0,521**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
103	**RIONDINO RAFFAELE** BARLETTA (BT) - VIA DELLA REPUBBLICA, 19 RNDRFL79M10A669B	**0,353**	
104	**PIETRANTONIO DOMENICO** CAPURSO (BA) - VIA CASAMASSIMA, 31 PTRDNC82P30A048D	**0,000**	Data Laurea: 17/11/2010, Data Nascita: 30/09/1982
105	**MASCOLO FEDERICA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO DA PADOVA, 73/D MSCFRC87D59A669B	**0,000**	Data Laurea: 30/10/2013, Data Nascita: 19/04/1987
106	**MARITATO BRIGIDA** SCISCIANO (NA) - VIA TORRE 15/A MRTBGD91A48A509S	**0,000**	Data Laurea: 24/06/2014, Data Nascita: 08/01/1991

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BUCCINO EMILIA** NOCERA SUPERIORE (SA) - VIA PARETI 9 BCCMLE78E60F912W	**17,709**	
2	**MARECH ILARIA** BARI (BA) - VIA GOFFREDO MAMELI, 15 - 70126 MRCLRI81S64A662K	**9,000**	
3	**CARRETTA ALFONSO** LAVELLO (PZ) - VIA BOLOGNA, 10 CRRLNS56M24E493A	**7,000**	Data Spec.: 09/02/1987, Data Laurea: 20/07/1983, Data Nascita: 24/08/1956
4	**SABATELLI ANGELA** CONVERSANO (BA) - VIA N. ROTA 7 SBTNGL76H47C975O	**7,000**	Data Spec.: 19/11/2007, Data Laurea: 22/10/2002, Data Nascita: 07/06/1976
5	**BRUNO ARIANNA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA G. PUCCINI, 12 BRNRNN76T51E038A	**7,000**	Data Spec.: 30/10/2008, Data Laurea: 26/10/2004, Data Nascita: 11/12/1976
6	**PORCELLI MARIANGELA** MOLFETTA (BA) - VIA GIOVINAZZO PAL B PRCMNG76P64L109G	**7,000**	Data Spec.: 21/11/2014, Data Laurea: 21/03/2008, Data Nascita: 24/09/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**NOLASCO ANGELO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA MILANO, N.22 NLSNGL55P25E155K	**6,000**	Data Spec.: 21/11/1987, Data Laurea: 27/02/1981, Data Nascita: 25/09/1955
8	**SIBILANO LUISA** BARI (BA) - VIA F.SCO CRISPI 145/D 70123 SBLLSU57M54A662I	**6,000**	Data Spec.: 30/11/1992, Data Laurea: 16/10/1989, Data Nascita: 14/08/1957
9	**LUTRINO EUFEMIA STEFANIA** OSTUNI (BR) - PIAZZA PRIMO MAGGIO, 86 LTRFST79S50A662H	**5,042**	
10	**DALOISO LUIGI** TRANI (BT) - VIA ALBEROLONGO, 12 DLSLGU59H22A669I	**5,000**	Data Spec.: 18/10/1990, Data Laurea: 30/10/1984, Data Nascita: 22/06/1959
11	**CATALDI ANTONELLA** BARI (BA) - VIA F. LATTANZIO 130 - 70126 CTLNNL58S67F842F	**5,000**	Data Spec.: 26/02/1992, Data Laurea: 22/06/1987, Data Nascita: 27/11/1958

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 571 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CANNONE GRAZIA ANTONELLA** ANDRIA (BT) - VIA ISONZO, 8 CNNGZN83H53L109H	**8,000**	
2	**GARZIA SALVATORE** MATINO (LE) - VIA PIAVE, 51 - CAP 73046 GRZSVT59L13F054A	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIAMPETRUZZI MARCO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA NICOLA MARIA BARBERA, 32 GMPMRC60C02E038A	**12,487**	
2	**CAPUA KATIUSCIA** SCISCIANO (NA) - VIA ROSSI,31/B CPAKSC78S62A509X	**9,473**	
3	**LA FORGIA RENATO** BARI (BA) - VIA D. NICOLAI, 20 - 70122 LFRRNT53M23A662M	**9,000**	Data Spec.: 12/03/1983, Data Laurea: 21/07/1978, Data Nascita: 23/08/1953
4	**DE CAMPI MAURIZIO** BITRITTO (BA) - VIA PADRE PIO DA PIETRALC, 10 DCMMRZ61S01E506C	**9,000**	Data Spec.: 22/11/1993, Data Laurea: 13/10/1988, Data Nascita: 01/11/1961
5	**PETITTI CLAUDIA** BARI (BA) - VIA LUIGI RANIERI, 3/B - 70131 PTTCLD71L70A266X	**9,000**	Data Spec.: 10/11/2004, Data Laurea: 27/07/1999, Data Nascita: 30/07/1971
6	**COZZOLINO GIANFRANCO** TRANI (BT) - VIA A. VENTURA, 19 CZZGFR51B12H860M	**8,531**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LO BIANCO GIOACHINO** BARI (BA) - VIA DANTE, 25 - 70121 LBNGHN63C28B180L	**8,000**	Data Spec.: 07/07/1992, Data Laurea: 21/07/1987, Data Nascita: 28/03/1963
8	**DELL'AERA LAURA MARIA** TURI (BA) - VIA F.LLI SPINELLI, 1 DLLLMR74H43A048L	**8,000**	Data Spec.: 21/10/2005, Data Laurea: 10/11/2000, Data Nascita: 03/06/1974
9	**ABATE ANTONELLA** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE FANELLI 218 A SC BTANNL82H64A662N	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2014, Data Laurea: 23/07/2008, Data Nascita: 24/06/1982
10	**SCIASCIA GIOVANNI** BARLETTA (BT) - VIA S. ANDREA, 8 SCSGNN59A25A669P	**7,000**	Data Spec.: 21/06/1993, Data Laurea: 15/07/1987, Data Nascita: 25/01/1959
11	**ORSINI UMBERTO** BARI (BA) - VIA ALPINI D'ITALIA, 4 RSNMRT66M18A662O	**7,000**	Data Spec.: 09/11/1998, Data Laurea: 21/07/1993, Data Nascita: 18/08/1966
12	**DILONARDO MARCO** TARANTO (TA) - VIA F.LLI ROSSELLI 3 - 74121 DLNMRC82P25L049G	**7,000**	Data Spec.: 24/06/2014, Data Laurea: 22/10/2008, Data Nascita: 25/09/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LOIACONO ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA NAZIONALE, 24 70128 LCNLSN81E49A662M	**6,369**	
14	**MARZO LUIGI** CASSANO DELLE MURGE (BA) - C.DA PARCO LA VECCHIA, 4/BIS MRZLGU72P16A662M	**6,320**	
15	**MARSICO VITO** BARI (BA) - VIA MATTEOTTI, 6 - 70121 MRSVTI56L30A66NC	**6,000**	
16	**LATELA ANGELO** CONVERSANO (BA) - VICO RISORGIMENTO, 31 LTLNGL50T10C975I	**5,000**	Data Spec.: 23/06/1986, Data Laurea: 06/11/1979, Data Nascita: 10/12/1950
17	**TRAMACERE PIPPO NOE' VITO** MODUGNO (BA) - VIA CORNOLE DI RUCCIA, 46 TRMPPN60B22E885Q	**5,000**	Data Spec.: 27/06/1994, Data Laurea: 08/11/1985, Data Nascita: 22/02/1960
18	**PAOLILLO LUIGI** BARLETTA (BT) - VIA PICCINNI, 15 PLLLGU78R01A883B	**5,000**	Data Spec.: 08/03/2013, Data Laurea: 25/10/2007, Data Nascita: 01/10/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**DI BISCEGLIE LUIGI** CORATO (BA) - VIA BERNINI, 21/G DBSLGU53T10C983G	**4,000**	
20	**DAMATO LIVIO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA FERD. II DI BORBONE, 6 DMTLVI55D10A669B	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MICHELI LOREDANA** NOCI (BA) - VIA A. GABRIELI, 14/B MCHLDN74H54H096W	**20,315**	
2	**PIRONTI TERESA RITA** FOGGIA (FG) - VIA MAZZINI, 16/A 71121 PRNTSR60T51D643V	**15,588**	
3	**ANGIOLILLO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA PIETRO SELICATO 2 NGLNNL77H64D643D	**15,154**	
4	**DORIA GRAZIA** MELENDUGNO (LE) - VIA FRATELLI LONGO 4 DROGRZ75H60E506W	**15,151**	
5	**PARADISO SAVERIO** CASTELLANA GROTTE (BA) - STR.COM.GENNA 53 PRDSVR52B22A801J	**13,735**	
6	**CAVALLUZZI LUCIA** GRUMO APPULA (BA) - VIA GIUSEPPE DANISI 1 CVLLCU70D69E223F	**13,263**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MASCIOPINTO ANGELA VALENTINA** BARI (BA) - LUNGOMARE NAZARIO SAURO 25 MSCNLV75L55A662T	**13,196**	
8	**MASTROPIERRO SILVIA** MOLFETTA (BA) - C.RSO M. DI SAVOIA, 106 MSTSLV60L47F284E	**12,195**	
9	**MELE EMILIA** MODUGNO (BA) - VIA M. BUONARROTI, 3 MLEMLE74B57A662X	**11,607**	
10	**PANSINI NICOLA** BARI (BA) - VIA PRO CARBONARA MODUGNO, 4/7 PNSNCL72M11A662R	**11,274**	
11	**LAVOPA CRISTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA MADRID N 28 LVPCST77C67A662J	**10,785**	
12	**DE PACE VIVIANA** TRANI (BT) - PIAZZALE A.M. DI FRANCIA 1/A DPCVVN80L70L049J	**10,776**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CONVERSANO CHIARA** ADELFIA (BA) - VIA F.LLI CAIROLI, 72/A CNVCHR74T56E506V	**10,340**	
14	**SCARAMUZZI FRANCESCA** MOLA DI BARI (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 24 SCRFNC77S58C975W	**10,064**	
15	**CHIACCHIO IDA** NAPOLI (NA) - VIA ANDREA D ISERNIA 20 CHCDIA68M48F839V	**9,756**	
16	**CATACCHIO ROBERTA** BARI (BA) - VIA VITTORIO BOTTEGO, 26 70123 CTCRRT79S48A662E	**9,519**	
17	**LEZZI VALENTINA** BARI (BA) - GRIMOALDO DEGLI ALFARANITI 13 LZZVNT76E69F839L	**9,507**	
18	**LISCO DORIANA** BARI (BA) - CORSO VITT. EMANUELE,143 70122 LSCDRN57R63A662O	**9,482**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**DE RUVO GRAZIA LINDA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA DELLA LIBERTA 57 DRVGZL80L60I330T	**9,297**	
20	**LATTANZIO MARCELLA** BARLETTA (BT) - VIA DEL MARE 11 LTTMCL80T58A883A	**9,248**	
21	**CIPRIANI ARCANGELA RAFFAELLA** TERLIZZI (BA) - VIA ALCIDE DE GASPERI 5 CPRRNG80C58L109V	**9,162**	
22	**FORMISANO CARMEN** PORTICI (NA) - VIA LIBERTA', 308 FRMCMN82B59F839U	**9,090**	
23	**CARINGELLA ANNA MARIA** BITETTO (BA) - VIA BEATO GIACOMO 49 CRNNMR75P70A662T	**9,048**	
24	**CERUNDOLO MARIA LUIGIA** BARI (BA) - VIA FAVIA, 06 70124 CRNMLG65C60A662S	**9,000**	Data Spec.: 21/10/1996, Data Laurea: 15/07/1992, Data Nascita: 20/03/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**FALCO NUNZIATA** CORATO (BA) - VIA DANTE, 22 FLCNZT67C69D971N	**9,000**	Data Spec.: 09/10/1999, Data Laurea: 21/10/1994, Data Nascita: 29/03/1967
26	**PANARELLI MARINA** CONVERSANO (BA) - VIA BEETHOVEN 40/B PNRMRN71C43C975E	**9,000**	Data Spec.: 27/10/2001, Data Laurea: 10/10/1996, Data Nascita: 03/03/1971
27	**LUISI DILETTA** FOLIGNO (PG) - VIA LARGO MARCHISIELLIO, 3/D LSUDTT74M68B619U	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2004, Data Laurea: 26/07/1999, Data Nascita: 28/08/1974
28	**PETRUZZELLI FILOMENA** BARI (BA) - VIA G.FANELLI, 203/C 70125 PTRFMN74M60A662I	**9,000**	Data Spec.: 15/11/2005, Data Laurea: 08/11/1999, Data Nascita: 20/08/1974
29	**RELLA LEONARDA** BARI (BA) - VIA PAOLO LEMBO, 40/F - 70124 RLLLRD80L57E223E	**9,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 07/07/2005, Data Nascita: 17/07/1980
30	**PROFETA ANNABELLA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA PIETRO NENNI, 18 PRFNBL80L62H645A	**9,000**	Data Spec.: 21/07/2012, Data Laurea: 27/02/2006, Data Nascita: 22/07/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**DE GENNARO ALESSANDRA CATERINA** MOLFETTA (BA) - VIA VIVALDI, 7 DGNLSN83D60L109H	**9,000**	Data Spec.: 16/03/2013, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 20/04/1983
32	**CUTRONE FRANCESCA** PALO DEL COLLE (BA) - VIA MADONNA DELLA CROCE 136/A CTRFNC75D67A893Q	**8,630**	
33	**CHIAPPETTA ROSANNA** TARANTO (TA) - VIA LAGO DI PIEDILUCO 4 CHPRNN81C63L049K	**8,383**	
34	**RUCCIA CARMELA** BARI (BA) - VIA FANELLI, 224 70126 RCCCML67D43A662I	**8,348**	
35	**D'ELIA MARIA EMANUELA** NOVOLI (LE) - ROBERT BADEN POWELL S.N.C DLEMMN73T62C978I	**8,248**	
36	**RUGGIERI PATRIZIA** BARI (BA) - VIA L. D'AGOSTINO, 1/B 70125 RGGPRZ64D66A662U	**8,072**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**TANGARI DOMENICA** BARI (BA) - V.JONH FITZGERALD KENNEDY79/D TNGDNC77H52Z112T	**8,033**	
38	**BORRACCINO VITTORIA** BARI (BA) - VIA NICOLA DE GEMMIS,10 70124 BRRVTR55H44H839T	**8,000**	Data Spec.: 11/10/1988, Data Laurea: 02/12/1983, Data Nascita: 04/06/1955
39	**MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO** CRISPIANO (TA) - C.DA FOGLIANO, 107 MNPNNM56C22B180Q	**8,000**	Data Spec.: 09/01/1994, Data Laurea: 21/07/1987, Data Nascita: 22/03/1956
40	**LEONETTI TERESA** ANDRIA (BT) - VIA VACCINA, 34 LNTTRS65M51A285P	**8,000**	Data Spec.: 23/06/1994, Data Laurea: 22/10/1990, Data Nascita: 11/08/1965
41	**STRAGAPEDE SERAFINA** MOLFETTA (BA) - VIA BARI 6 STRSFN69D58F284J	**8,000**	Data Spec.: 28/10/1999, Data Laurea: 11/10/1993, Data Nascita: 18/04/1969
42	**PESCE ROSA VINCENZA** CASAMASSIMA (BA) - VIA VICENZA 33 PSCRVN65D58F280G	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2002, Data Laurea: 28/02/1997, Data Nascita: 18/04/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**SASSANELLI ANNA** BARI (BA) - VIA MANDRAGORA 11 SSSNNA70T43A662N	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2005, Data Laurea: 29/10/1999, Data Nascita: 03/12/1970
44	**CANTATORE CLEMENTINA** CORATO (BA) - V.LE CADORNA, 45/Q CNTCMN81D45C983R	**8,000**	Data Spec.: 23/10/2010, Data Laurea: 27/10/2005, Data Nascita: 05/04/1981
45	**NARDELLI CLAUDIA** BARI (BA) - VIA MELO DA BARI , 172 NRDCLD77C59A662E	**8,000**	Data Spec.: 18/03/2011, Data Laurea: 28/07/2004, Data Nascita: 19/03/1977
46	**MANGIATORDI GIOVANNI** TERLIZZI (BA) - VIA F. TATULLI 14 MNGGNN80C07L109C	**8,000**	Data Spec.: 26/06/2014, Data Laurea: 21/03/2008, Data Nascita: 07/03/1980
47	**LOIUDICE ISAMARIA** BARI (BA) - VIA S. MATARRESE, 47/G LDCSMR83T53A662J	**8,000**	Data Spec.: 26/06/2014, Data Laurea: 25/07/2008, Data Nascita: 13/12/1983
48	**CARAMIA SABRINA** GROTTAGLIE (TA) - VIA PESCARA, 61/A - CAP 74023 CRMSRN74M44E205X	**7,315**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**BERTOLDI GIOVANNI** BARI (BA) - VIA AURELIO CARRANTE, 11 70124 BRTGNN63A11A662M	**7,203**	
50	**DELLINO DONATO CARMELO** BARI (BA) - VIA CAMILLO ROSALBA, 46/F DLLDTC53B05C106J	**7,000**	Data Spec.: 02/12/1981, Data Laurea: 11/11/1997, Data Nascita: 05/02/1953
51	**ALESSANDRINO LUIGIA** ALTAMURA (BA) - VIA MADONNA DELLA CROCE, 136/A LSSLGU57P49E155U	**7,000**	Data Spec.: 02/12/1991, Data Laurea: 16/12/1985, Data Nascita: 09/09/1957
52	**BALDINI DOMENICO** BISCEGLIE (BT) - VIA CAMERE DEL CAPITOLO, 34 BLDDNC61T14A883N	**7,000**	Data Spec.: 27/10/1992, Data Laurea: 15/07/1988, Data Nascita: 14/12/1961
53	**BULZACCHELLI ROSSELLA** TARANTO (TA) - VIA CIRO GIOVINAZZI, 19 74123 BLZRSL62E59L049H	**7,000**	Data Spec.: 01/07/1994, Data Laurea: 17/07/1989, Data Nascita: 19/05/1962
54	**VALENTINO LILIANA ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA GUARINI, 36 VLNLNN61S65C975T	**7,000**	Data Spec.: 31/10/1995, Data Laurea: 15/07/1988, Data Nascita: 25/11/1961

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**LAPADULA ANGELO RAFFAELE** BARI (BA) - VIA P. INNOCENZO XII, 66 70124 LPDNLR61C20A662G	**7,000**	Data Spec.: 31/10/1995, Data Laurea: 06/04/1990, Data Nascita: 20/03/1961
56	**LOIUDICE LUISA** BARI (BA) - VIA S.MATARRESE, 47/G LDCLSU82P67A662Y	**7,000**	Data Spec.: 05/03/2013, Data Laurea: 23/10/2007, Data Nascita: 27/09/1982
57	**CAMPOREALE ANNA LINA** TRANI (BT) - VIA P. PALAGANO, 54/E CMPNLN81A67L328D	**7,000**	Data Spec.: 25/11/2014, Data Laurea: 26/03/2008, Data Nascita: 27/01/1981
58	**COLELLA FRANCESCO** TRIGGIANO (BA) - VIA CAPITANO VERRI, 74 CLLFNC49S11L425J	**6,000**	Data Spec.: 14/11/1987, Data Laurea: 03/12/1982, Data Nascita: 11/11/1949
59	**CATACCHIO VINCENZO** BARI (BA) - VIA GENTILE, 108/D - 70126 CTCVCN56L27A662G	**6,000**	Data Spec.: 14/11/1987, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 27/07/1956
60	**ASTARITA MISASI ROSARIO** BARI (BA) - VIA ADOLFO OMODEO, 18/F STRRSR43H11Z149J	**6,000**	Data Spec.: 01/07/1994, Data Laurea: 31/10/1990, Data Nascita: 11/06/1943

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**VELOCE NADIA** TARANTO (TA) - CORSO UMBERTO 197/D VLCNDA63E67F205P	**6,000**	Data Spec.: 23/10/2003, Data Laurea: 08/04/1994, Data Nascita: 27/05/1963
62	**DE SANCTIS VITO** MOLFETTA (BA) - VIA ADELE CAIROLI 18 DSNVTI53A03F284J	**5,000**	Data Spec.: 30/11/1982, Data Laurea: 04/12/1978, Data Nascita: 03/01/1953
63	**SORANNA ELENA** BARI (BA) - VIA ROCCO DICILLO, 11-CARBONAR SRNLNE52H61F006N	**5,000**	Data Spec.: 21/10/1986, Data Laurea: 05/11/1982, Data Nascita: 21/06/1952

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LEUZZI GIUSEPPE** VALENZANO (BA) - VIA VINCENZO BELLINI 14 LZZGPP70P10A662U	**25,262**	
2	**ATTANASIO FRANCESCO** MOLFETTA (BA) - VIA RODOLFO CAPUTI 4 TTNFNC74M11A662Q	**24,839**	
3	**ZIZZI STEFANIA** BARI (BA) - S.S. 16 COMPLANARE SUD 100 ZZZSFN77A53E986S	**23,279**	
4	**RIPOLI ANTONIO NICOLA** APRICENA (FG) - VIA COLLATIA, 16 RPLNNN60E19A339U	**16,506**	
5	**D'ELIA ALESSANDRA** TRIGGIANO (BA) - VIA VITTORIO BOTTEGO,31, DLELSN80P58A662F	**15,660**	
6	**LONERO GIUSEPPE** MATERA (MT) - VIA PARRI, 31 - CAP 75100 LNRGPP64H11H199T	**14,007**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LIMOSANI PAOLA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA G. UNGARETTI, 4 LMSPLA72E68H985T	**13,985**	
8	**DICORATO ANNA** BARI (BA) - VIA ETTORE CARAFA 40 DCRNNA75B54A669Y	**13,243**	
9	**LONGO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA GINESTRA N. 2 LNGMHL73L22C514Y	**13,208**	
10	**CERRONE DANIELA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA A. DE GASPERI,21 CRRDNL79P62H926T	**11,552**	
11	**CIANCIO GIOVANNA ANNA MARIA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA PAOLO CASSANO, 255 CNCGNN58C57E038H	**9,090**	
12	**PICCIALLI VINCENZO** BARI (BA) - VIA MARCHESE DI MONTRONE 71 PCCVCN60C18A662L	**9,000**	Data Spec.: 14/11/1989, Data Laurea: 26/07/1985, Data Nascita: 18/03/1960

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**COPPOLA FRANCESCO** CONVERSANO (BA) - VIA FLORENZO IAIA, 39 CPPFNC77R07C975M	**9,000**	Data Spec.: 03/12/2007, Data Laurea: 25/09/2003, Data Nascita: 07/10/1977
14	**GUGLIELMI ANTONIO VITO NICOLA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA GROTTE, 20/D GGLNNV72C11C134O	**8,306**	
15	**ARCIERI GINEVRA** BISCEGLIE (BT) - VIA VUOLO, 2 RCRGVR73T66A883K	**8,279**	
16	**CASAULA MARCO** BARI (BA) - VIA PAOLO LEMBO 20 CSLMRC63A18A662K	**8,000**	
17	**BIANCO GIULIA** ROMA (RM) - VIALE CESARE PAVESE, 380 00144 BNCGLI70R51H096U	**7,423**	
18	**ALTAMURA MARINA** MOLFETTA (BA) - VIA EROI DI CEFALONIA N 6 LTMMRN77L45L109V	**7,402**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**DE LAURENTIS CATERINA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA PARCO DEL LAURO N.62/B DLRCRN81R64F376W	**7,393**	
20	**MARZULLI LETIZIA** BARI (BA) - VIA G. LATERZA C/O ILLUZZI, 13 MRZLTZ64T50A662R	**7,000**	
21	**DE LUCA CONCETTA** PALMA CAMPANIA (NA) - VIA CIRCUMVALLAZIONE 162 DLCCCT78D63A509Y	**6,000**	
22	**CASSANO SANDRA** BARI (BA) - STRADA SAN GIROLAMO 2/7 70123 CSSSDR69S46A662C	**5,885**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
ALBANESE CONCETTA BARI (BA) - VIA DANTE ALIGHIERI,3 70121 LBNCCT68D66F027X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LIUZZI CRISTINA MARTINA FRANCA (TA) - PIETRO DEL TOCCO 29 ABIT INT 3 LZZCST72A50E986D	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 111 - PATOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PLACENTINO STEFANIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA ING. MAURO ALBRIZIO, 3/A PLCSFN74C60L682F	**9,443**	
2	**DE BENEDICTIS ENZO** NOICATTARO (BA) - PARCO EVOLI 88 DBNNZE52M19L049E	**9,000**	
3	**AGOSTINI PIERFRANCESCO** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE FANELLI 226 GSTPFR73E04A662A	**8,990**	
4	**GIAMPORCARO CLAUDIO** MONOPOLI (BA) - VIA L. ARIOSTO I° STR. PRIV,15 GMPCLD62A13F376V	**8,000**	Data Spec.: 30/06/1995, Data Laurea: 11/10/1991, Data Nascita: 13/01/1962
5	**BASILE VALENTINO** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA LUCA CUVILLI 70 BSLVNT67E26H645N	**8,000**	Data Spec.: 25/11/1999, Data Laurea: 07/04/1994, Data Nascita: 26/05/1967
6	**SCARAFILE RITA** BARI (BA) - VIA F. CAMPIONE 33 SCRRTI63A51C741E	**7,633**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DIAFERIA PAOLO** BARI (BA) - VIA GUIDO D'ORSO, 63 70125 DFRPLA54D02L049B	**17,360**	
2	**SQUICCIARINI ENRICA** BARI (BA) - V.LE SALANDRA, 7 - 70124 SQCNRC58C45A662V	**10,000**	
3	**CHINELLATO IOLANDA** BARI (BA) - VIA TRIPOLI 12 70123 CHNLND76D43A662D	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 18/12/2003, Data Nascita: 03/04/1976
4	**FRACCHIOLLA ANNALISA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA A. DE CURTIS 21 FRCNLS80D63H645S	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2012, Data Laurea: 28/07/2005, Data Nascita: 23/04/1980
5	**DE MATTIA DELIA** BARI (BA) - S.P.MODUGNO - CARBONARA, 4/3 DMTDLE80B68A662K	**9,000**	Data Spec.: 12/03/2013, Data Laurea: 19/07/2007, Data Nascita: 28/02/1980
6	**BILANZONE ROSA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GIUSEPPE GARIBALDI 7 BLNRSO72T43A225I	**8,750**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**TAMMA ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA P. AMEDEO N.109 - 70122 TMMLSN70M51A662Q	**8,000**	Data Spec.: 07/10/2002, Data Laurea: 14/10/1996, Data Nascita: 11/08/1970
8	**MAGGI MADDALENA** ALTAMURA (BA) - VIA 2 GUGNO 74 MGGMDL74P60A225Q	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 22/12/2004, Data Nascita: 20/09/1974
9	**BATTAGLIESE ANTONELLA** NAPOLI (NA) - VIA DOMENICO FONTANA, 95 BTTNNL75B60F839Y	**8,000**	Data Spec.: 22/01/2010, Data Laurea: 07/10/2004, Data Nascita: 20/02/1975
10	**LOMBARDI ARCANGELA** BARI (BA) - VIA PAOLO LEMBO 30 LMBRNG52D54B784A	**5,000**	Data Spec.: 29/05/1987, Data Laurea: 13/07/1982, Data Nascita: 14/04/1952
11	**IANNONE GIOVANNI** BARI (BA) - VIA GIULIO PETRONI,118 - 70124 NNNGNN54A01F262B	**5,000**	Data Spec.: 30/05/1989, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 01/01/1954

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CORBO ROBERTA** TORA E PICCILLI (CE) - P.ZZA UMBERTO 1° N. 13 CRBRRT77R69B963E	**14,367**	
2	**VIZZINO HELEANNA** VERNOLE (LE) - VIA POZZO, 40 ACQUARICADILECCE VZZHNN73C66E506U	**13,400**	
3	**DI PIERRO IRENE ANNAMARIA** BISCEGLIE (BT) - VIA CARRARA S. FRANCESCO, 33/A DPRRNN80R65A662W	**10,964**	
4	**FALCONE VITO ANTONIO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA PROV.LE PUTIGNANO 112/D1 FLCVNT80H13A662D	**10,409**	
5	**RUGGIERI CINZIA** BISCEGLIE (BT) - VIA L. DI MOLFETTA 93/A RGGCNZ79P55L109Z	**10,394**	
6	**CONTINI MARIA** BARI (BA) - VIA TREVISANI, 106/P CNTMRA60C66A662P	**10,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**BARBANENTE PIA** BARI (BA) - VIA A. DA BARI 116 BRBPIA57T68A662G	**9,000**	Data Spec.: 23/06/1987, Data Laurea: 29/03/1983, Data Nascita: 28/12/1957
8	**SALERNO FRANCESCO GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA PAVONCELLI, 68 70125 SLRFNC61L29C351L	**9,000**	Data Spec.: 01/05/1989, Data Laurea: 25/07/1986, Data Nascita: 29/07/1961
9	**ROLLO MANUELA** BITETTO (BA) - VILLAGGIO S. ANDREA 11 RLLMNL66B44E506C	**9,000**	Data Spec.: 26/10/1995, Data Laurea: 09/04/1991, Data Nascita: 04/02/1966
10	**NOCERINO MARIA CRISTINA** TARANTO (TA) - VIA OBERDAN, 02 74123 NCRMCR70C54L049H	**9,000**	Data Spec.: 30/10/2003, Data Laurea: 11/11/1997, Data Nascita: 14/03/1970
11	**SCODITTI CRISTINA MARIA** BARI (BA) - VIA G.PPE POSCA 19 SCDCST81H52C741U	**9,000**	Data Spec.: 20/07/2011, Data Laurea: 18/07/2006, Data Nascita: 12/06/1981
12	**NICASSIO DOMENICO ROSARIO** ADELFIA (BA) - VIA PISCINA NUOVA, 01 NCSDNC62D29A048A	**8,000**	Data Spec.: 21/05/1992, Data Laurea: 11/11/1987, Data Nascita: 29/04/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**SPAMPANI ELIDE** BARI (BA) - VIA PAOLO LEMBO, 46 70124 SPMLDE61D68A662L	**8,000**	Data Spec.: 31/05/1994, Data Laurea: 19/06/1990, Data Nascita: 28/04/1961
14	**CANTACESSI GIOVANNI** ADELFIA (BA) - VIA CARDUCCI, 30 70100 CNTGNN63T02A055X	**8,000**	Data Spec.: 19/10/1995, Data Laurea: 04/04/1991, Data Nascita: 02/12/1963
15	**GUIDO PATRIZIA** BARI (BA) - VIA POSTIGLIONE, 6 - 70126 GDUPRZ63R62A662P	**8,000**	Data Spec.: 19/10/1995, Data Laurea: 14/10/1991, Data Nascita: 22/10/1963
16	**ARDITO TANIA** BARI (BA) - VIALE DE LAURENTIS 3 RDTTNA64B58A662D	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1996, Data Laurea: 14/10/1991, Data Nascita: 18/02/1964
17	**ROSELLI PIETRO** MOLFETTA (BA) - BARI 6 RSLPTR66M23F284V	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1996, Data Laurea: 12/11/1991, Data Nascita: 23/08/1966
18	**LABATE LUCIANA** MONOPOLI (BA) - VIA LAGRAVINESE, 15/F LBTLCN74H62A662T	**8,000**	Data Spec.: 28/10/2008, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 22/06/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PATRUNO MARCO ANTONIO** BARI (BA) - VIA G. LATERZA, 33 70124 PTRMCN62B16B506S	**7,000**	Data Spec.: 20/11/1992, Data Laurea: 24/07/1987, Data Nascita: 16/02/1962
20	**CARATOZZOLO GENNARO** TRANI (BT) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 36/B2 CRTGNR69R23A662Q	**7,000**	Data Spec.: 29/11/2004, Data Laurea: 28/10/1999, Data Nascita: 23/10/1969
21	**CLEMENTE ROSA** ALTAMURA (BA) - VIA APRILIA, 57 CLMRSO64C52A225B	**7,000**	Data Spec.: 26/10/2005, Data Laurea: 28/09/2001, Data Nascita: 12/03/1964
22	**BOSELLI MADDALENA** MATERA (MT) - PIAZZETTA L. SINISGALLI 14 BSLMDL78M42F839W	**6,591**	
23	**SARNO NICOLA** BARI (BA) - VIA GENTILE, 94 70126 SRNNCL56A04A662D	**6,000**	Data Spec.: 04/11/1983, Data Laurea: 30/06/1980, Data Nascita: 04/01/1956
24	**KOUTELOU ANNA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA GIUSEPPE MUSCI,12 KTLNNA76M50Z115O	**6,000**	Data Spec.: 12/04/2012, Data Laurea: 24/06/2005, Data Nascita: 10/08/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**VISAGGI PIETRO** BARI (BA) - VIA ROBERT KENNEDY, 3/E VSGPTR53D15L049H	**5,000**	Data Spec.: 30/10/1987, Data Laurea: 12/11/1977, Data Nascita: 15/04/1953
26	**SARACINO ANTONELLA** BITONTO (BA) - VIA CESARE BATTISTI, 18 SRCNNL66B50A893K	**5,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 10/02/1966
27	**SOZZO SANDRA** LECCE (LE) - VIA POTENZA 23 SZZSDR69D68B792I	**3,387**	
28	**PERCHINUNNO ANTONIO** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA, 15 PRCNTN50H15C514E	**3,090**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 20 - PSICHIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PISAPIA MARISA** SALERNO (SA) - VIA R. RAGONE, 57 - 84013 PSPMRS78B50H703U	**11,858**	
2	**SELLER ROSSELLA** ROMA (RM) - VIA GAETANO CASATI, 38 - 00154 SLLRSL56T60A662D	**10,000**	
3	**PIGNATELLI ANNALISA MAURIZIA** CISTERNINO (BR) - C/DA PICO N. 69 PGNNLS82T48C741P	**9,114**	
4	**LATORRE VALERIA** MATERA (MT) - VIA CAPPUCCINI, 8/G LTRVLR77C45A662P	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2006, Data Laurea: 26/09/2002, Data Nascita: 05/03/1977
5	**PALUMBO CLAUDIA** BARI (BA) - VIA MASSAUA, 1 PLMCLD82R62A662D	**9,000**	Data Spec.: 25/06/2014, Data Laurea: 18/07/2008, Data Nascita: 22/10/1982
6	**DE GIGLIO PATRIZIA** BARI (BA) - VIA NICOLA DE GEMMIS, 4 70124 DGGPRZ75R59A662C	**8,567**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 20 - PSICHIATRIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**FERRANTE ANDREA** BARI (BA) - VIA STRAZIOTA 12 FRRNDR73M15A662X	**8,252**	
8	**LISO MARIA** ANDRIA (BT) - VIALE ISTRIA, 138 LSIMRA74H65A285O	**8,069**	
9	**SERGI JLENIA** COSENZA (CS) - VIA GAETA, 12 - 89127 SRGJLN75P46F112V	**8,000**	Data Spec.: 25/10/2006, Data Laurea: 29/10/2002, Data Nascita: 06/09/1975
10	**LORUSSO MARIA** CAPURSO (BA) - VIA SAN CARLO, 13/A LRSMRA78P53A662P	**8,000**	Data Spec.: 23/10/2008, Data Laurea: 26/07/2004, Data Nascita: 13/09/1978
11	**PARTIPILO MARIA ANTONIETTA** ADELFIA (BA) - VIA CONTE SABINI 11 PRTMNT58R50A662Q	**6,849**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 67 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
APRILE DANIELE BARI (BA) - S.DA TORRE DI SPECCHIO, 05 PRLDNL77H26A662M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LOSITO ANNA MARIA BARI (BA) - VIA OTTAVIO SERENA, 04 - 70126 LSTNMR56E64A662X	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 633 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA ANTICHE MURA N.83 SQLMMD60H42H926V	**10,000**	
2	**ROMEO SANDRO** ALEZIO (LE) - VIA GALLIPOLI 90 RMOSDR57A06A662F	**9,000**	
3	**LAUDADIO LUCIA** BARI (BA) - CORSO ALCIDE DE GASPERI 266 LDDLCU51H56D702W	**8,470**	
4	**APRILE DANIELE** BARI (BA) - S.DA TORRE DI SPECCHIO, 05 PRLDNL77H26A662M	**7,000**	Data Spec.: 30/10/2010, Data Laurea: 22/04/2004, Data Nascita: 26/06/1977
5	**CASCIARO FRANCESCO** BARI (BA) - VIA OTTAVIO SERENA, 4 - 70126 CSCFNC72D22B936Y	**7,000**	Data Spec.: 21/12/2013, Data Laurea: 27/03/2009, Data Nascita: 22/04/1972
6	**MONOPOLI ANTONIO MARIA CLAUDIO** CRISPIANO (TA) - C.DA FOGLIANO, 107 MNPNNM56C22B180Q	**6,000**	Data Spec.: 21/07/1987, Data Laurea: 21/07/1987, Data Nascita: 22/03/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 633 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LOSITO ANNA MARIA** BARI (BA) - VIA OTTAVIO SERENA, 04 - 70126 LSTNMR56E64A662X	**6,000**	Data Spec.: 24/11/1990, Data Laurea: 16/06/1987, Data Nascita: 24/05/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'AVANZO CATERINA** AVELLA (AV) - VIA CARMIGNANO 43 DVNCRN81L46A509S	**33,378**	
2	**TRITTO DOMENICA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 4 TRTDNC61T65A662P	**11,961**	
3	**TARI' GIORGIO** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE 47 TRAGRG80R31A662E	**11,565**	
4	**CIANI PASQUA** BARI (BA) - VIA G. PAVONCELLI 133/11 70125 CNIPSQ78L57A285B	**11,340**	
5	**VILLANI PIERCARLO** BARI (BA) - FRANCESCO SAVERIO ABBRESCIA83 VLLPCR56D07A662B	**10,000**	Data Spec.: 06/07/1984, Data Laurea: 09/07/1980, Data Nascita: 07/04/1956
6	**LORUSSO FILOMENAMILA** BARI (BA) - V. PAPA GIOVNNI PAOLO I, 6M/A LRSFMN73P62A662Z	**10,000**	Data Spec.: 22/10/2003, Data Laurea: 24/07/1998, Data Nascita: 22/09/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**FERRANTE ANNUNZIATA** BARI (BA) - VIA VITANTONIO DI CAGNO 14 FRRNNZ81E41A662Z	**9,030**	
8	**BUONGIORNO VITA** BARI (BA) - VIA GARRUBA, 43 - 70120 BNGVTI52M47G187A	**9,000**	Data Spec.: 09/07/1979, Data Laurea: 29/06/1978, Data Nascita: 07/08/1952
9	**PAOLOTTI SIMONA** BARI (BA) - VIA FRANCESCO RUBINI, 1/B - 70129 PLTSMN82D65A662U	**9,000**	Data Spec.: 16/06/2014, Data Laurea: 01/07/2008, Data Nascita: 25/04/1982
10	**CENTOLA ANNARITA** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO N. 177 CNTNRT80R61D643E	**8,306**	
11	**FALCONE LORENZO** BARI (BA) - CORSO G MAZZINI, 136/D - 70123 FLCLNZ60C20B619Q	**8,252**	
12	**CAMPOBASSO ALDO** BARI (BA) - C.SO VITT. EMANUELE N. 150 CMPLDA54M29A662S	**8,000**	Data Spec.: 17/07/1985, Data Laurea: 07/07/1981, Data Nascita: 29/08/1954

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**GUERRIERI FABIO MASSIMO** BARI (BA) - VIA BENGASI, 48 - 70124 GRRFMS62C30B180N	**8,000**	Data Spec.: 25/06/1993, Data Laurea: 17/10/1989, Data Nascita: 30/03/1962
14	**AZZOLLINI GIANCARLO** BARI (BA) - VIA SALVATORE MATARRESE 12 ZZLGCR75R13A662O	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 27/10/2006, Data Nascita: 13/10/1975
15	**FIUME MARINA** MONOPOLI (BA) - VIA FRA G. IPPOLITO, 34/H FMIMRN81T67F376M	**8,000**	Data Spec.: 28/03/2012, Data Laurea: 28/03/2007, Data Nascita: 27/12/1981
16	**DI MAGGIO PAOLA** BARI (BA) - V.LE CONCILIO VATICANO II, 160/11 DMGPLA82M65A662H	**8,000**	Data Spec.: 25/11/2014, Data Laurea: 24/09/2008, Data Nascita: 25/08/1982
17	**ALBINI TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA MATTEOTTI 20 LBNTZN73A71A662E	**7,000**	Data Spec.: 20/12/2004, Data Laurea: 19/07/1999, Data Nascita: 31/01/1973
18	**DE NICOLO' ROBERTA** BARI (BA) - VIA G. CAPRUZZI, 228 DNCRRT75B64A662C	**7,000**	Data Spec.: 12/07/2012, Data Laurea: 27/10/2007, Data Nascita: 24/02/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**FARUOLO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA DEI TULIPANI, 17/F FRLMHL60A22H307Y	**6,000**	Data Spec.: 31/10/1992, Data Laurea: 29/06/1988, Data Nascita: 22/01/1960
20	**PASQUALE GIUSEPPE** TRINITAPOLI (BT) - VIA VITTORIO VENETO, 147 PSQGPP62R30B915M	**6,000**	Data Spec.: 21/10/2003, Data Laurea: 11/10/1995, Data Nascita: 30/10/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
PIGNATELLI ANTONIETTA TARANTO (TA) - LUNG.MAR VITT.EMANUELE III,22 PGNNNT74H53L049M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
TURI BARBARA BARI (BA) - VIA G. PETRONI 25 TRUBBR78E44L049T	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 87 - RADIOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PETRUZZELLI MARIA FONTE** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA POMPEO SARNELLII 114 PTRMFN76S68A662Y	**9,000**	
2	**CARBONE STEFANIA** BARLETTA (BT) - VIA ETTORE FIERAMOSCA, 16 CRBSFN78A66L328W	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 20/12/2004, Data Nascita: 26/01/1978
3	**LAMACCHIA ANNALISA** BARLETTA (BT) - VIA CHIEFFI, 38 LMCNLS80L60A669Y	**8,000**	Data Spec.: 16/06/2014, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 20/07/1980
4	**CAPONIO RAFFAELLA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - PIAZZA DI VAGNO, 61 CPNRFL73A66Z102X	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARROZZO NORMA** MARTINA FRANCA (TA) - VIALE STAZIONE, 23 CRRNRM80C46E645M	**10,796**	
2	**GAUDIO ANNAMARIA** LUCERA (FG) - VIA A. LA CAVA 1L/A GDANMR76D49A509A	**9,856**	
3	**LEO GRAZIANA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA BERNINI 40 LEOGZN78H42E882S	**9,000**	
4	**MAIORANO OLIMPIA** CELLAMARE (BA) - VIA A. DE GASPERI D/15 MRNLMP64L62A662D	**8,000**	Data Spec.: 20/11/1996, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 22/07/1964
5	**DE MASI CARLA** BARI (BA) - VIA ISONZO 125 70125 DMSCRL62D54A150S	**8,000**	Data Spec.: 15/11/1997, Data Laurea: 15/07/1992, Data Nascita: 14/04/1962
6	**ACQUISTA CARMINE A** RUTIGLIANO (BA) - VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 236 CQSCMN67A12A662R	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1998, Data Laurea: 11/04/1994, Data Nascita: 12/01/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MARUCCI ARCANGELA** LUCERA (FG) - VIA GIOVANNI XXIII°, 15 MRCRNG75S61E716E	**8,000**	Data Spec.: 26/01/2015, Data Laurea: 18/11/2002, Data Nascita: 21/11/1975
8	**TAMBURRINO VITALBA** CEGLIE MESSAPICA (BR) - VIA D.CHIESA 3/D TMBVLB57H66C424C	**7,276**	
9	**VORZAKOVA IVA** PALO DEL COLLE (BA) - VIALE ITALIA 220 VRZVIA78A64Z155S	**7,000**	
10	**LOPERFIDO MARIA CARMELA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA BITRITTO, 102/B LPRMCR54C55E155T	**5,000**	Data Spec.: 19/07/1989, Data Laurea: 09/04/1984, Data Nascita: 15/03/1954
11	**BELLO SANDRO** BRINDISI (BR) - VIA NAPOLI 4 BLLSDR62H18B180R	**5,000**	Data Spec.: 11/12/1993, Data Laurea: 10/11/1989, Data Nascita: 18/06/1962
12	**NOWIK MARCIN** LATINA (LT) - VIA CORIOLI N. 16 INT.10 NWKMCN77T10Z127C	**5,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 26/10/2005, Data Nascita: 10/12/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 69 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GEMELLO EUGENIO** LECCE (LE) - VIA DOMENICO TOMMASO ALBANESE GMLGNE83T15H793V	**8,000**	
2	**MIRIZZI ANTONELLA** PUTIGNANO (BA) - VIA S.C. SAN DOMENICO, 10 MRZNNL70H46H096F	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**INTERMITE IGINO** BARI (BA) - VIA BRENNERO 19 NTRGNI78C23L049B	**13,362**	
2	**ROCCHETTI ROMUALDO** AVERSA (CE) - VIA CARAVAGGIO, 102 RCCRLD68C10A512K	**12,755**	
3	**MARTINO PASQUALE** BARI (BA) - VIA CALEFATI, 241 70122 MRTPQL54C03A662G	**11,107**	
4	**PERRONE ANTONIA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA, 46/A, 71122 PRRNTN78D58H926N	**10,635**	
5	**CIRILLO MARUCCO ETTORE** BARI (BA) - VIA CAMILLO ROSALBA 47/I 70124 CRLTTR50H03A055C	**10,177**	
6	**CASSONE GIUSEPPE** TRANI (BT) - VIA G. BOVIO, 7 CSSGPP57C07A662X	**10,083**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**IMPEDOVO STEFANO VITTORIO** CONVERSANO (BA) - VIA E. BERLINGUER, 8 MPDSFN81T16H096K	**9,090**	
8	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA P. CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**9,000**	Data Spec.: 31/10/1986, Data Laurea: 29/07/1981, Data Nascita: 14/08/1956
9	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**9,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957
10	**PICCINNI ROBERTO** CONVERSANO (BA) - VIA DI CHITO 16 PCCRRT76H05C975U	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2007, Data Laurea: 20/04/2002, Data Nascita: 05/06/1976
11	**TEDESCHI MICHELE** TERLIZZI (BA) - VIA ALCIDE DE GASPERI 5 TDSMHL80A20L109U	**9,000**	Data Spec.: 13/03/2013, Data Laurea: 31/10/2007, Data Nascita: 20/01/1980
12	**OLIVIERI MARIA RAFFAELLA** LUCERA (FG) - SANTA LUCIA, 23 LVRMRF75C61E716Y	**8,670**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICI SPECIALISTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DIVENUTO LUCIA** BARI (BA) - VIA PASUBIO CARRASSI 124 DVNLCU76D68A669Z	**8,108**	
14	**RIZZO GIORGIO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA G.CARDUCCI,55 RZZGRG81D06H793C	**8,105**	
15	**BOEZIO FRANCESCO** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA UMBERTO GIORDANO ,9 70021 BZOFNC72M29L425C	**8,000**	Data Spec.: 30/10/2006, Data Laurea: 28/10/1999, Data Nascita: 29/08/1972
16	**LORUSSO GIOVANNI** PUTIGNANO (BA) - VIA TURI, 22/D LRSGNN72A26A662F	**8,000**	Data Spec.: 23/10/2008, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 26/01/1972
17	**NETTIS NICOLA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ANTONIO MEUCCI, 38 NTTNCL55C26A048Q	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**FIORE ANGELA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA FANTE FEDERELLA, 5 FRINGL61T62A662Z	**22,712**	
2	**MONACO MARIA** MONOPOLI (BA) - CONTRADA LOSCIALE, 99/A MNCMRA71T50F376Y	**12,200**	
3	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**11,192**	
4	**MONTANARO ROSANNA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA ORAZIO FLACCO, 125/P MNTRNN74H44E986M	**10,120**	
5	**GENOVA PATRIZIA** BITRITTO (BA) - VIA G. LATERZA, 05 GNVPRZ64D62A662T	**10,000**	Data Spec.: 05/05/1999, Data Laurea: 09/07/1990, Data Nascita: 22/04/1964
6	**MARTINO ISADORA** BARI (BA) - VIA N. COLAIANNI, 16 - 70125 MRTSDR78R60A662B	**10,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 20/10/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**GIORDANO FRANCESCA** LECCE (LE) - VIA M. MARINOSCI, 30 GRDFNC81C63E506G	**9,617**	
8	**PINTO FLORIANA** NOCI (BA) - VIA G. D'ANNUNZIO, 50 PNTFRN82H42H096F	**9,042**	
9	**PESOLA FRANCESCA** BARI (BA) - TRAV. S. PANSINI, 1/C 70124 PSLFNC73C59A662Z	**9,000**	Data Spec.: 24/02/1999, Data Laurea: 23/06/1997, Data Nascita: 19/03/1973
10	**RICCHIUTI LAURA IMMACOLATA CONCETTA** BARI (BA) - VIA TORRE TRESCA, 8/D - 70124 RCCLMM73T48A883R	**9,000**	Data Spec.: 17/09/2002, Data Laurea: 14/07/2000, Data Nascita: 08/12/1973
11	**LOPEZ MICHELA** BARI (BA) - C.SO A. DE GASPERI, 270/A - 70125 LPZMHL78A57A662A	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 13/12/2001, Data Nascita: 17/01/1978
12	**SMALDONE LUCIA** ALTAMURA (BA) - VIA BERLINO, 6 SMLLCU75A59I907D	**9,000**	Data Spec.: 07/11/2006, Data Laurea: 21/02/2001, Data Nascita: 19/01/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 04/09/1977
14	**SCAGLIARINI ROBERTA** ANDRIA (BT) - VIA LORENZO BONOMO, 99 SCGRRT79S55A285Z	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2007, Data Laurea: 02/03/2003, Data Nascita: 15/11/1979
15	**SCALISE ANNA** GINOSA (TA) - VIA U. FOSCOLO, 16 SCLNNA77S55C136V	**9,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 09/11/2001, Data Nascita: 15/11/1977
16	**ROMITO FRANCESCA** BARI (BA) - VIA DE RUGGIERO, 68 - 70126 RMTFNC79D59A662Q	**9,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 05/11/2002, Data Nascita: 19/04/1979
17	**GIANGASPERO ROSARIA** TERLIZZI (BA) - VIA PROV. SOVERETO, 23 GNGRSR76R47L109R	**9,000**	Data Spec.: 15/07/2009, Data Laurea: 25/02/2002, Data Nascita: 07/10/1976
18	**ROMANO RAFFAELLA** BARI (BA) - VIA TREVISANI, 41 - 70123 RMNRFL80A71A662E	**9,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 31/01/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**GELAO BARBARA** ADELFIA (BA) - VIA PIETRO NENNI, 11 GLEBBR80D66H096C	**9,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 26/04/1980
20	**ROSITO ANTONELLA** CORATO (BA) - VIA ZOLA, 49 RSTNNL82T68L328B	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 12/07/2006, Data Nascita: 28/12/1982
21	**PERAGINE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA G. BOVIO, 67 70123 PRGLBT82L52A225Q	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 12/07/1982
22	**FILANNINO CARMELA** TRANI (BT) - VIALE RUSSIA, 27 FLNCML80R60A669V	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 20/10/1980
23	**LOSIGNORE NUNZIA ALESSANDRA** BARI (BA) - VIA ROBERT SCHUMAN, 14 - 70126 LSGNZL79A58A662F	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 23/11/2005, Data Nascita: 18/01/1979
24	**DAGOSTINO CINZIA** GIOVINAZZO (BA) - VIA DON LUIGI STURZO, 2 DGSCNZ80H61L109Q	**9,000**	Data Spec.: 11/03/2011, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 21/06/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CANNITO ANNA** BARI (BA) - VIA E. DALFINO, 13 CNNNNA81D50A225U	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 10/04/1981
26	**PARENTE GRAZIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA SAN GIUSEPPE, 9 PRNGRZ83R47F280T	**9,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 07/10/1983
27	**ACELLA MARILISA** CORATO (BA) - VIA PAPA LUCIANI, 17 CLLMLS81L55L109Y	**9,000**	Data Spec.: 28/01/2012, Data Laurea: 14/12/2005, Data Nascita: 15/07/1981
28	**FOGGETTA MARIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA R. SANZIO, 09 FGGMRA81M65A225B	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2012, Data Laurea: 01/07/2005, Data Nascita: 25/08/1981
29	**PALMIERI ROSA** CASAMASSIMA (BA) - VIA DEGLI ORTI, 43/A PLMRSO82P69A662W	**9,000**	Data Spec.: 09/02/2013, Data Laurea: 14/12/2006, Data Nascita: 29/09/1982
30	**LOPOPOLO ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALA DELL'ARCIPRETE,4/B LPPNGL77B54A883D	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 28/02/2008, Data Nascita: 14/02/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**TESTINI VALERIA** BARI (BA) - VIA DEI MILLE, 24 70125 TSTVLR84C57A662I	**9,000**	Data Spec.: 13/10/2013, Data Laurea: 19/02/2008, Data Nascita: 17/03/1984
32	**SPANO GIADA TERESA** BARI (BA) - VIA DON LUIGI STURZO, 25 - 70125 SPNGTR84H42A662D	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2013, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 02/06/1984
33	**LAQUALE MICHELE GIOVANNI** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA IAZZITIELLO, 12 LQLMHL78H08I330O	**9,000**	Data Spec.: 25/01/2014, Data Laurea: 06/07/2009, Data Nascita: 08/06/1978
34	**RITUCCI ANNALISA** FOGGIA (FG) - VIA CASTIGLIONE, 52 RTCNLS74R64D643K	**9,000**	Data Spec.: 17/05/2014, Data Laurea: 09/07/2008, Data Nascita: 24/10/1974
35	**BERARDI ALESSANDRA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA CORATO, 39 BRRLSN83H66L109X	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 14/12/2007, Data Nascita: 26/06/1983
36	**REALE GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIA SAGARRIGA VISCONTI,222 RLEGPP81H62A662W	**9,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 11/12/2008, Data Nascita: 22/06/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**MAGGI FRANCESCA** BARI (BA) - VIA PODGORA, 111 MGGFNC84R55L425U	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2014, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 15/10/1984
38	**SCARINGELLA ROSA** TRANI (BT) - L.GO CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 31 SCRRSO83L57L328W	**9,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 17/07/1983
39	**SUMMO MARIA DOMENICA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 36 SMMMDM76H57H645S	**8,836**	
40	**CIFARELLI NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA BARCELLONA, 04 CFRNCL76L04A225Z	**8,627**	
41	**BATTAGLIA DANIELA** TARANTO (TA) - VIA SALINA PICCOLA, 07 -74121 BTTDNL78M62L049C	**8,378**	
42	**DE GIGLIO CINZIA** BARI (BA) - VIA PASUBIO, 177/D DGGCNZ80E56A662T	**8,078**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**LISO MARIA** ANDRIA (BT) - VIA TORINO, 24 LSIMRA72D54A285X	**8,000**	Data Spec.: 11/12/2002, Data Laurea: 24/06/1997, Data Nascita: 14/04/1972
44	**TINELLI MARIA** NOCI (BA) - VIA G. D'ANNUNZIO,38 TNLMRA66D46H096A	**8,000**	Data Spec.: 15/12/2003, Data Laurea: 25/02/1994, Data Nascita: 06/04/1966
45	**ALFARANO EGLE** CAPURSO (BA) - VIA MAGLIANO, 84 LFRGLE78T42A662B	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2006, Data Laurea: 03/07/2002, Data Nascita: 02/12/1978
46	**CASSANO ANNA MARIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA SANTINO VENTURA, 53 CSSNMR77H68A048R	**8,000**	Data Spec.: 04/06/2008, Data Laurea: 01/03/2002, Data Nascita: 28/06/1977
47	**SABATELLI BEATRICE** MILANO (MI) - VIA GIULIO E CORRADO VENINI, 79 - 20127 SBTBRC77T58F376E	**8,000**	Data Spec.: 06/12/2008, Data Laurea: 16/06/2003, Data Nascita: 18/12/1977
48	**MASTROROCCO ROSANNA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA F. DE SANCTIS, 1/B MSTRNN80S46I330N	**8,000**	Data Spec.: 16/07/2009, Data Laurea: 22/02/2005, Data Nascita: 06/11/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**SETTINERI VALENTINA** PALERMO (PA) - VOA TOMMASDO NATALE, 120/A STTVNT73P46G273Q	**8,000**	Data Spec.: 12/12/2009, Data Laurea: 11/03/1999, Data Nascita: 06/09/1973
50	**BAFUNNO DANIELA** ANDRIA (BT) - VIA GAETANO LATILLA, 21 BFNDNL80A46A285U	**8,000**	Data Spec.: 26/06/2010, Data Laurea: 15/12/2004, Data Nascita: 06/01/1980
51	**CASTORO ALESSIA ANTONIA** BITETTO (BA) - VIA SANTA LUCIA, 08 CSTLSN81L69F262P	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 12/07/2006, Data Nascita: 29/07/1981
52	**VITERBO ROSA GEMMA** BARI (BA) - V.LE UNITA' D'ITALIA, 81 - 70125 VTRRGM74R63A662T	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 18/10/2006, Data Nascita: 23/10/1974
53	**MAURELLI MAURIZIO** BARI (BA) - VIA POSTIGLIONE, 08 70126 MRLMRZ77C13A662R	**8,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 17/12/2007, Data Nascita: 13/03/1977
54	**SIGNORILE SABRINA** BARI (BA) - VIA LUNGOMARE IX MAGGIO, 28 -70132 SGNSRN83H57A662I	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2011, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 17/06/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**GASPARRE ANNA** NOICATTARO (BA) - VIA I MAGGIO, 65 GSPNNA80B49A662J	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2011, Data Laurea: 07/07/2004, Data Nascita: 09/02/1980
56	**BIA MARIANGELA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA PAOLO VI, 25 BIAMNG79B55E223F	**8,000**	Data Spec.: 22/01/2012, Data Laurea: 28/06/2004, Data Nascita: 15/02/1979
57	**SCARABAGGIO MARIA** ALTAMURA (BA) - VIA DELLE CAPPELLE, 40 SCRMRA82H43A225H	**8,000**	Data Spec.: 27/01/2012, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 03/06/1982
58	**DE GENNARO MARIA SERENA** MOLFETTA (BA) - VIA SANT'ORSOLA, 49 DGNMSR55R70F284F	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2012, Data Laurea: 10/07/2006, Data Nascita: 30/10/1955
59	**FUMAROLA MARIAROSARIA SEVERINA** CISTERNINO (BR) - CONTRADA LAMAPELLEGRINI, 37 FMRMRS81B56C741E	**8,000**	Data Spec.: 23/06/2012, Data Laurea: 28/06/2007, Data Nascita: 16/02/1981
60	**VINELLA LUCIA** PADOVA (PD) - VIA G.C. ABBA, 30 VNLLCU80P53C975K	**8,000**	Data Spec.: 20/12/2012, Data Laurea: 21/06/2005, Data Nascita: 13/09/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**DIANA VALERIA** BARI (BA) - V.LE PAPA GIOVANNI XXIII,4 DNIVLR84A64A662Q	**8,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 10/10/2007, Data Nascita: 24/01/1984
62	**ROSSI RAFFAELLA** TURI (BA) - VIA CONVERSANO, 86/B RSSRFL82D67A048Y	**8,000**	Data Spec.: 26/03/2013, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 27/04/1982
63	**SCAPATI GIORGIA** BARI (BA) - VIA CARDASSI, 41 - 70121 SCPGRG82T46A662N	**8,000**	Data Spec.: 30/03/2013, Data Laurea: 21/02/2009, Data Nascita: 06/12/1982
64	**GRAZIANO MARIA** BARI (BA) - VIA ZANARDELLI, 29 GRZMRA83D42F133Y	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2013, Data Laurea: 06/03/2007, Data Nascita: 02/04/1983
65	**MARCHIONE DONATELLA** TURI (BA) - VIA DOMENICO ELEFANTE, 25 MRCDTL82E41A048W	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2013, Data Laurea: 24/07/2007, Data Nascita: 01/05/1982
66	**ACQUAVIVA MARIANGELA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA PETROSA II ZONA G, 453 CQVMNG82S61E986A	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2013, Data Laurea: 23/10/2008, Data Nascita: 21/11/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**NITTI ELISABETH** TRIGGIANO (BA) - VIA FAENZA, 15 NTTLBT74D43Z103Y	**8,000**	Data Spec.: 19/11/2013, Data Laurea: 30/11/2005, Data Nascita: 03/04/1974
68	**PRIMO FRANCESCO** BITONTO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 47 PRMFNC83L08A662G	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 03/07/2007, Data Nascita: 08/07/1983
69	**LA TEGOLA DONATELLA** TERLIZZI (BA) - VIA VENTIMIGLIA, 19 LTGDTL83R58B157N	**8,000**	Data Spec.: 30/03/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 18/10/1983
70	**ADDABBO ROBERTA** BARI (BA) - VIA CRISANZIO, 167 DDBRRT82R57A662B	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 17/10/1982
71	**LAGRASTA LAURA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 8/3 LGRLRA82P70B619D	**8,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 30/09/1982
72	**LAMPUGNANO FABRIZIO** BARI (BA) - VIA G. TOMA, 34 LMPFRZ81L08A662W	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 13/07/2006, Data Nascita: 08/07/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**BUQUICCHIO ANNAPAOLA** BITONTO (BA) - VIA F. P. RAGNI, 28 BQCNPL84C70A893P	**8,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 04/03/2010, Data Nascita: 30/03/1984
74	**SETTE GABRIELLA ANNA** GRUMO APPULA (BA) - VIA REPUBBLICA, 47 STTGRL82C46E223D	**8,000**	Data Spec.: 24/01/2015, Data Laurea: 21/03/2009, Data Nascita: 06/03/1982
75	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**7,683**	
76	**DI NANNA GIULIA** MODUGNO (BA) - VIA G. VERDI, 9 DNNGLI66T49F262J	**7,000**	Data Spec.: 13/12/2001, Data Laurea: 16/12/1991, Data Nascita: 09/12/1966
77	**FALCO MARIA** TRANI (BT) - CORSO M.R. IMBRIANI, 145 76125 FLCMRA76E56C983J	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2008, Data Laurea: 15/07/2002, Data Nascita: 16/05/1976
78	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA CAIROLI, 50 CCRMRS81T46H926V	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**BORAGINE MARIA TERESA** TERLIZZI (BA) - VIA PETRARCA, 24 BRGMTR81E55L109Y	**7,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 13/02/2006, Data Nascita: 15/05/1981
80	**DELL'AQUILA ROBERTA** MILANO (MI) - VIA A. DA MESSINA, 24 DLLRRT81E41L109B	**7,000**	Data Spec.: 24/11/2012, Data Laurea: 24/10/2005, Data Nascita: 01/05/1981
81	**SASSO PATRIZIA** BARI (BA) - PAPA INNOCENZO XII,17 70124 SSSPRZ72D58A662K	**7,000**	Data Spec.: 15/12/2012, Data Laurea: 05/03/2007, Data Nascita: 18/04/1972
82	**CARAMIA ANNALISA** GROTTAGLIE (TA) - PESCARA, 61/A CRMNLS82B43E205Z	**7,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/02/1982
83	**ORTONE STEFANIA** TARANTO (TA) - VIA LOMBARDIA, 32 RTNSFN84D10L049E	**7,000**	Data Spec.: 18/01/2014, Data Laurea: 06/11/2009, Data Nascita: 10/04/1984
84	**MASTRONARDI ARIANNA** ADELFIA (BA) - VIA KENNEDY, 101 MSTRNN82M58L425Q	**7,000**	Data Spec.: 05/04/2014, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 18/08/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
85	**TUBITO ANGELA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA V. RAGNI, 19 TBTNGL83H54A225L	**7,000**	Data Spec.: 05/04/2014, Data Laurea: 15/12/2008, Data Nascita: 14/06/1983
86	**TRAVERSA DANIELA** BARI (BA) - VIA A. TOSCANINI, 6/A - 70126 TRVDNL83T44A662U	**7,000**	Data Spec.: 07/06/2014, Data Laurea: 14/12/2007, Data Nascita: 04/12/1983
87	**PEDOTA PRUDENZA** BITRITTO (BA) - VIA MATTEOTTI, 13 PDTPDN82P43A662M	**7,000**	Data Spec.: 07/07/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 03/09/1982
88	**MANCINI GIOVANNI** CONVERSANO (BA) - VIA PANTALEO, 08 MNCGNN84C28A662U	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 02/03/2009, Data Nascita: 28/03/1984
89	**QUAGLIARELLA LUCA** BARI (BA) - VIA RODOLFO REDI, 3 - 70124 QGLLCU83E24A662Q	**7,000**	Data Spec.: 06/12/2014, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 24/05/1983
90	**INGROSSO SARA** TARANTO (TA) - VIA PLATEJA, N.3 NGRSRA80H68L049C	**6,357**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
91	**BACCARO MARIA FRANCA** MINERVINO DI LECCE (LE) - VIA DONIZETTI, 36 BCCMFR59P61F221O	**6,000**	Data Spec.: 03/12/1988, Data Laurea: 10/07/1983, Data Nascita: 21/09/1959
92	**MASTROSIMINI TAPOGNA ANNALICIA** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA VINCENZO FATO, 43 MSTNLC73A70H096A	**6,000**	Data Spec.: 17/02/2004, Data Laurea: 20/02/1997, Data Nascita: 30/01/1973
93	**GUGLIELMI ANGELA** BARI (BA) - VIA MILELLA, 06 GGLNGL81M62A662J	**6,000**	Data Spec.: 17/12/2007, Data Laurea: 17/12/2007, Data Nascita: 22/08/1981
94	**DIGIESI CHIARA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA TRIESTE, 72 DGSCHR83D59L109S	**6,000**	Data Spec.: 20/11/2008, Data Laurea: 20/11/2008, Data Nascita: 19/04/1983
95	**CINQUEPALMI MARIA ANTONELLA** BARI (BA) - VIA S. MATARRESE, 20 CNQMNT78D49A662C	**6,000**	Data Spec.: 28/01/2012, Data Laurea: 02/03/2004, Data Nascita: 09/04/1978
96	**VASILE ANNA** BARI (BA) - P.ZZA ODEGITRIA, 21 - 70123 VSLNNA82R66A662L	**6,000**	Data Spec.: 04/07/2012, Data Laurea: 14/12/2006, Data Nascita: 26/10/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
97	**SAPONARO FRANCESCA** TARANTO (TA) - VIA MESSAPIA, 22 74124 SPNFNC82S49L049N	**6,000**	Data Spec.: 23/02/2013, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 09/11/1982
98	**D'AGOSTINO IDA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LAMARMORA, 4 DGSDIA83H42A225L	**6,000**	Data Spec.: 23/02/2013, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 02/06/1983
99	**SCARANO STEFANIA** GIOVINAZZO (BA) - P.ZZA UMBERTO I, 14 SCRSFN83B48A662H	**6,000**	Data Spec.: 27/03/2014, Data Laurea: 18/10/2007, Data Nascita: 08/02/1983
100	**VASTARELLA VALERIO** BARI (BA) - VIA A. FENICIA, 12 - 70126 VSTVLR73C25F839Q	**6,000**	Data Spec.: 26/05/2014, Data Laurea: 24/02/2006, Data Nascita: 25/03/1973
101	**PRESICCI ELENA** BARI (BA) - S.S. 16 SUD COMPLANARE OVESTE, 1OO - 70126 PRSLNE84D44A662G	**6,000**	Data Spec.: 06/06/2014, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 04/04/1984
102	**MOSCA ROSA CATERINA** LECCE (LE) - V.LE DELLA LIBERTA', 162 MSCRCT84H47A662N	**6,000**	Data Spec.: 08/11/2014, Data Laurea: 07/07/2008, Data Nascita: 07/06/1984

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
103	**TESTINI FILOMENA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA LUDOVICO ARIOSTO, 62 TSTFMN76H43A225X	**5,123**	
104	**DE SANTIS ANNA** CASAMASSIMA (BA) - VIA CARLO BARABINO, N° 9 DSNNNA51E53F839F	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2000, Data Laurea: 04/12/1995, Data Nascita: 13/05/1951
105	**LIANTONIO ROSANGELA** PALO DEL COLLE (BA) - C.SO GARIBALDI, 17 LNTRNG67A61A662Z	**5,000**	Data Spec.: 14/12/2003, Data Laurea: 20/11/1991, Data Nascita: 21/01/1967
106	**CAPRIUOLI GEREMIA** MODUGNO (BA) - VIA GIUSEPPE VERDI, 09 CPRGRM66R08Z112D	**5,000**	Data Spec.: 23/03/2005, Data Laurea: 09/03/1999, Data Nascita: 08/10/1966
107	**SCARIMBOLO ROSA** ALTAMURA (BA) - VIA LUCANIA, 19 SCRRSO76P67A225E	**5,000**	Data Spec.: 01/02/2007, Data Laurea: 20/02/2002, Data Nascita: 27/09/1976
108	**GALLO SABRINA ANTONELLA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA CAPUTO, 22/A GLLSRN75H53E038R	**5,000**	Data Spec.: 02/02/2008, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 13/06/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
109	**PERRINI MARZIA** LOCOROTONDO (BA) - VIA COMASIA IACOVAZZO, 04 PRRMRZ76M63E986T	**5,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 27/02/2001, Data Nascita: 23/08/1976
110	**COLONNA ROSSELLA** ADELFIA (BA) - VIA BARI, 4 CLNRSL80C60A662D	**5,000**	Data Spec.: 24/01/2010, Data Laurea: 22/07/2004, Data Nascita: 20/03/1980
111	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977
112	**ROMANAZZI GRAZIA** MASSAFRA (TA) - VIA DEI MILLE, 24 RMNGRZ80A43L049R	**5,000**	Data Spec.: 23/03/2012, Data Laurea: 03/11/2004, Data Nascita: 03/01/1980
113	**MIACOLA GIOVANNA** BARI (BA) - VIA CLINIA, 3 MCLGNN81C46A662D	**5,000**	Data Spec.: 04/07/2012, Data Laurea: 22/02/2006, Data Nascita: 06/03/1981
114	**DITURI MARIANNA** NOICATTARO (BA) - VIA M.G. SFORZA, 5 DTRMNN80L66A662T	**5,000**	Data Spec.: 12/03/2013, Data Laurea: 22/10/2004, Data Nascita: 26/07/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
115	**TOMASINO MARIA GIOVANNA** BARI (BA) - VIA G. AMENDOLA, 121 - 70126 TMSMGV82D46A662D	**5,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 21/02/2006, Data Nascita: 06/04/1982
116	**D'AMBROSIO ISABELLA** TARANTO (TA) - VIA ACCLAVIO, 5 DMBSLL79E47L049P	**5,000**	Data Spec.: 11/06/2013, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 07/05/1979
117	**SILVESTRI CRISTINA** BARI (BA) - VIA DE FERRARIIS, 5 - 70124 SLVCST73S46A662N	**5,000**	Data Spec.: 20/05/2014, Data Laurea: 25/06/2004, Data Nascita: 06/11/1973
118	**TOTA LOREDANA** ANDRIA (BT) - VIA MARTIRI DI BOLOGNA, 20 TTOLDN79R71A285M	**5,000**	Data Spec.: 08/07/2014, Data Laurea: 16/07/2004, Data Nascita: 31/10/1979
119	**SASANELLI VALERIA** BARI (BA) - VIA LUIGI RANIERI, 6/D SSNVLR81B68A662H	**5,000**	Data Spec.: 16/12/2014, Data Laurea: 07/07/2008, Data Nascita: 28/02/1981
120	**SANTORUVO SAPIA** BITONTO (BA) - VIA DIONISIO VOLPONI, 3 SNTSPA66D54A893H	**3,000**	Data Spec.: 16/02/2006, Data Laurea: 06/12/1991, Data Nascita: 14/04/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160114 - ASL BA

MEDSPAI - SER020112

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTI
ANNO RIFERIMENTO: 2016
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 31/12/2015
NUM. DELIBERA: 2229
DATA PUBBLICAZIONE: 31/12/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
121	**FERRANTE FRANCESCA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 23 70131 FRRFNC72L41A662O	**3,000**	Data Spec.: 20/05/2010, Data Laurea: 08/07/2005, Data Nascita: 01/07/1972
122	**PELUSO FULVIA** TARANTO (TA) - VIA DANTE, 298 PLSFLV80P41L049P	**3,000**	Data Spec.: 15/04/2014, Data Laurea: 14/11/2006, Data Nascita: 01/09/1980
123	**DI PINTO ISABELLA** TURI (BA) - VIA PIAVE, 23 DPNSLL76T64F280Q	**3,000**	Data Spec.: 21/06/2014, Data Laurea: 28/06/2008, Data Nascita: 24/12/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO

FIRMATO
IL PRESIDENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 29 gennaio 2016, n. 18

D.G.R. n. 1876 del 19.10.2015. Art. 3 legge n. 401/2000. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia. Modifica della determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento n. 5 dell'11.01.2016.

Il giorno 29 gennaio 2016, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, Via G. Gentile, n. 52

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione del Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della 5alute delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 24 dell'8,6.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità di conferimento incarico di Dirigente dell'Ufficio " Risorse Umane Aziende Sanitarie";

Vista la D.G.R. n. 935 del 12.05.2015 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Vista il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie, riceve la seguente relazione.

Ai sensi dell'art. 3 della L. a. 401/2000, 1 laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso di laurea prima del 31.12.1991, laureati dopo il 1994 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi, a domanda, in soprannumero oi corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs n. 256/1991; i medici ammessi in

soprannumero non hanno diritto alio borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi.

In osservanza della prefata norma, con D.G.R. n. 1876 del 19.10.2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 29.10.2015, è stato indetto avviso pubblico per l'ammissione di medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia, per brevità di seguito indicato come "avviso".

Entro il termine ultimo indicato dall'art. 3 dell'avviso sono state presentate n. 44 (quarantaquattro) domande di ammissione, di cui n. 43 (quarantatrè) inviate all'indirizzo di pasta elettronica certificata corsomedicinagenerale@pec.rupar.puglia.it, e n. 1 (una) domanda pervenuta a mezzo lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Risorse U mane ed Aziende Sanitarie.

Si è proceduto, quindi, all'istruttoria delle istanze presentate, in conformità alle disposizioni contenute nell'avviso.

Con nota prot. A00151/09.12.2015/0023163 è stato richiesto all'Università degli Studi di Bari la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai medici in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.

Dalle risultanze delle verifiche disposte e emerso che i medici Tamma Alessandra, Masiello Maria, Renna Margareth e Stano Rosa risultavano privi del requisito richiesto dall'art. 2, comma 1, lett. b, dell'avviso, in quanto iscritti al corso di laurea in medicina e chirurgia in data successiva al 31.12.1991.

All'esito dell'istruttoria espletata sulle domande pervenute, con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e

Accreditamento n. 5 dell'11.01.2016 stato adottato l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia nonché l'elenco dei medici privi dei requisiti richiesti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia.

In seguito all'esclusione disposta i medici Tamma Alessandra, Masiello Maria, Renna Margareth e Stano Rosa hanno prodotto, allo scrivente istruttore, documentazione in contrasto con la data di iscrizione al corso di laurea comunicata dall'Università degli Studi di Bari.

Alla luce delle emergenze documentali, con nota A00151/21.01.2016/0000623, Si è richiesto all'Università degli Studi di Bari un'ulteriore verifica in merito alla correttezza del dato comunicato.

Con successiva comunicazione prot. n. 5735-1/8 del 22.01.2016, il responsabile dell'Area Segreteria Studenti della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, ha provveduto a rettificare le date di immatricolazione dei medici Tamma Alessandra, Masiello Maria, Renna Margareth e Stano Rosa.

In particolare è emerso che i medici sopra richiamati risultano immatricolati al corso di laurea in medicina e chirurgia in data antecedente al 31.12.1991 e pertanto sono in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 1, lett. b, dell'avviso.

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato, si propone con il presente atto dirigenziale:

1. di stilare il nuovo elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia, riportato nel documento allegato "A" alla presente determina;

2. di stilare il nuovo elenco dei medici privi dei requisiti richiesti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia, riportato nel documento allegato "B" alla presente determina.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonche dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personal' identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di stilare il nuovo elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia, riportato nel documento allegato "A" alla presente determina che, composto di una pagina, forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

2. di stilare il nuovo elenco dei medici privi dei requisiti richiesti per l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia, riportato nel documento allegato "B" alla presente determina che, composto di una pagina, forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto composto di n. 7 (sette) facciate, compresi due allegati, di una pagina ciascuno, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ART. 3 DELLA LEGGE 401/2000. ELENCO NOMINATIVO DEI MEDICI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, 2015-2018, DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 1876 DEL 19.10.2015). ALLEGATO "A".

	COGNOME	NOME	LUOGO DINASCITA	DATA DI NACITA
	DE RUVO	CARLO	BARI	27/09/1972
	DOLLINI	ROBERTO	BARI	13/05/1962
	SCRIMA	MARCELLA	FOGGIA	02/01/1971
	PANSINI	NICOLA	BARI	11/08/1972
	FESTA	LEONARDINA	TROIA	28/08/1970
	VITALE	FRANCESCO	BARI	11/11/1972
	SANT'ANDREA	MARIO SERGIO IULIO	TRIGGIANO	19/01/1973
	VERNUCCI	GIUSEPPINA	BARI	04/04/1971
	LEZZI	LUIGI	LECCE	01/02/1965
	GUGLIELMO	GIOVANNI	SAN SEVERO	02/02/1959
	BAX	MARIA	TARANTO	24/05/1972
	PERRUCCI	ANNA	SAN GIORGIO JONICO	16/07/1966
	VERDINO	VINCENZO	MODUGNO	27/04/1965
	RUBINO	GIOVANNI	BARI	27/10/1966
	DE RUVO	MARIANNUNZIATA	BARI	07/10/1969
	MALERBA	ANGELA	TERLIZZI	18/04/1973
	PAOLELLI	DANIELE	TORRE SANTA SUSANNA	13/04/1957
	RIDOLFI	PACIFICO	PESCARA	07/10/1971
	LANOTTE	SERAFINA	BARLETTA	05/04/1966
	SEBASTIANI	ROCCO	PESCARA	20/08/1966
	PIGNATELLI	NUNZIA	BARLETTA	16/01/1965
	BOTTARI	MICHELE	TARANTO	28/09/1961
	ZACCAGNI	LUIGI	CERIGNOLA	21/02/1970
	CAPOGNA	DORA	ANDRIA	22/04/1971
	CANTATORE	VINCENZO	FOGGIA	18/01/1963
	DI GREGORIO	VINCENZO	TARANTO	10/12/1972
	COCOLA	ANNA	PUTIGNANO	05/11/1970
	GIALLONARDO	LUCA	LANCIANO	23/02/1972
	MANCINI	AMERICO	BARI	04/10/1960
	MESSINA	MASSIMO	CATANIA	17/03/1968
	FASTIDIO	MARTINO	MESAGNE	18/11/1957
	DE ROGATIS	GIORGIO	SAN SEVERO	02/04/1966
	SARDELLA	BEATRICE	NARDO'	08/11/1968
	DI CARLO	MICHELANGELO	PUTIGNANO	02/05/1971
	TAMMA	ALESSANDRA	BARI	11/08/1970
	MASIELLO	MARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	22/01/1973
	STANO	ROSA	SANTERAMO IN COLLE	19/11/1972
	RENNA	MARGARETH	BARI	06/03/1971

ART. 3 DELLA LEGGE 401/2000. ELENCO NOMINATIVO DEI MEDICI PRIVI DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, 2015-2018, DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 1876 DEL 19.10.2015). ALLEGATO "B"

	COGNOME	NOME	LUOGO DINASCITA	DATA DI NACITA	MOTIVAZIONE
	CEA	LAURA	TORITTO	29/01/1958	Domanda di partecipazione trasmessa in violazione dell'art. 3, comma 1 dell'avviso.
	DE NUZZO	SERENA	GAGLIANO DEL CAPO	03/03/1988	Mancanza del requisito previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b dell'avviso. Iscrizione al corso di laurea in medicina e chirurgia in data successiva al 31.12.1991.
	FERRARA	ERNESTO	TARANTO	22/02/1964	Domanda di partecipazione trasmessa in violazione dell'art. 3, comma 1 dell'avviso.
	PALMIOTTO	FLORIANNA	TERLIZZI	14/02/1987	Mancanza del requisito previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b dell'avviso. Iscrizione al corso di laurea in medicina e chirurgia in data successiva al 31.12.1991.
	PAPPALARDI	CARMELA	GRAVINA	16/10/1974	Mancanza del requisito previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b dell'avviso. Iscrizione al corso di laurea in medicina e chirurgia in data successiva al 31.12.1991.
	RACANO	SABRINA	S GIOVANNI ROTONDO	20/05/1984	Mancanza del requisito previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b dell'avviso. Iscrizione al corso di laurea in medicina e chirurgia in data successiva al 31.12.1991.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 27 gennaio 2016, n. 2

"ASECO SpA" - Installazione di Marina di Ginosa (TA) alla Contrada Lama di Pozzo. Autorizzazione Integrata Ambientale per esercizio di installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

L'anno **2016** addì **27**del mese di **gennaio** in Modugno (Ba), presso la Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONEAUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l'incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ora denominato Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 4 del 09/03/2015 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Visto il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico";
- il D. Lgs. n. 99 del 27 Gennaio 1992 "Utilizzazione dei fanghi di depurazione-Attuazione della direttiva 86/278/CEE";
- il D. Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- il Decreto Ministeriale 272/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152"
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- visto il Decreto Legge 92/2015 modificato dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125 secondo cui "*all'articolo 29 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, il comma 3 è sostituito dal seguente: l'Autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti, se del caso opportunamente aggiornate a cura delle Autorità che le hanno rilasciate, a condizione di dare piena attuazione, secondo le tempistiche prospettate nelle istanze di cui al comma 2, agli adempimenti proposti nelle predette istanze, in quanto necessari a garantire la conformità dell'esercizio dell'installazione con il Titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni*"

Vista la relazione dell'Ufficio, così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione in esame si qualifica come installazione esistente "non già soggetta ad AIA", definizione quest'ultima riportata all'articolo 5 comma 1 lettera i-quinquies del D.Lgs. 152/06 ed introdotta

dal D.Lgs. 46/014 di recepimento della Direttiva IED. Per la suddetta tipologia di installazione, l'articolo 29 comma 3 del D.Lgs. 46/2014, modificato dal Decreto legge 92/2015 e dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125, stabilisce che "*l'Autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti, se del caso opportunamente aggiornate a cura delle Autorità che le hanno rilasciate, a condizione di dare piena attuazione, secondo le tempistiche prospettate nelle istanze di cui al comma 2, agli adempimenti proposti nelle predette istanze, in quanto necessari a garantire la conformità dell'esercizio dell'installazione con il Titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni*"

Il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'attività di produzione di compost già autorizzata con provvedimento rilasciato dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 208 del Testo Unico Ambientale.

Procedimento amministrativo, sinteticamente ricostruito:

1. in data 11 luglio 2014 veniva acquisita al prot. 2849 del Servizio Rischio Industriale la domanda di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto esistente in Marina di Ginosa (TA) del Gestore ASECO SpA;

2. con nota prot. 3640 del 15/09/2014, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti comunicava l'avvio del procedimento riportando le informazioni previste dall'articolo 8 della Legge 241/90 e smi nonché invitando il gestore a regolarizzare l'istanza con l'apposizione di marca da bollo e con la trasmissione della domanda, completa di allegati, anche al Comune territorialmente competente;

3. con nota prot. 126lp/VR 10.14 del 15 ottobre 2014, acquisita al prot. 4149 del 28/10/2014, il Gestore regolarizzava l'istanza allegando la marca da bollo e la lettera di trasmissione della domanda di AIA al comune di Ginosa;

4. in data 01 ottobre 2014 veniva pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia l'avviso dell'avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014;

5. in data 31 ottobre 2014, con nota prot. 4222, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti convocava ai fini istruttori un sopralluogo presso lo stabilimento per il giorno 11 novembre alle ore 14,30;

6. in data 11 novembre 2014 si teneva il sopralluogo presso l'installazione della ASECO SpA di Marina di Ginosa. Durante il sopralluogo, dopo ricostruzione del percorso amministrativo fino ad allora seguito, i rappresentanti della regione precisavano che l'istanza AIA non poteva essere, a quella data, istruibile per la parte di ampliamento impiantistico in considerazione della natura preventiva della valutazione di impatto ambientale. Il verbale di sopralluogo veniva trasmesso a tutti gli enti interessati nel procedimento con nota prot. 4453 del 12/11/2014;

7. Con nota prot. 1241 del 31 marzo 2015, l'Ufficio inquinamento e Grandi impianti, facendo seguito agli esiti del sopralluogo del 11 novembre 2015, rappresentava al Gestore che:

"Come noto, ai sensi dell'articolo 29 comma 3 del Decreto Legislativo 46/2014, questa Autorità Competente deve concludere il procedimento AIA, già avviato con nota prot. 3640 del 22/09/2014, entro il termine del 7 luglio 2015. Attesa la natura della vostra istanza AIA, riferita ad un assetto impiantistico comprensivo del potenziamento di cui al procedimento di valutazione di impatto ambientale in itinere, ed in considerazione del carattere propedeutico del parere di compatibilità ambientale rispetto all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, si chiede di rimodulare la documentazione progettuale avendo a riferimento l'assetto impiantistico della sola installazione esistente. Qualora non dovesse pervenire il provvedimento di compatibilità ambientale per il citato potenziamento o riscontro da parte di codesto Gestore alla presente nota entro 15 giorni, questo Ufficio si vedrà costretto a sospendere il procedimento AIA avviato senza poter garantire pertanto il rispetto del termine del prossimo 7 luglio, fissato dal Decreto Legislativo 46/2014 in forma perentoria per la prosecuzione dell'esercizio."

8. in data 13 aprile 2015, con nota prot. 1372, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti convocava la prima Conferenza di Servizi per il giorno 27 aprile 2015 presso gli uffici dell'Assessorato Regionale;

9. In data 22 aprile 2015 perveniva la nota di ARPA Puglia, registrata al prot. 1509, di richiesta di rinvio della conferenza di servizi attesa la necessità di acquisire integrazioni documentali da parte del Gestore a seguito di nota del 11 marzo 2015;

10. Con nota, acquisita al prot. 1551 del 23 aprile 2015, il Gestore trasmetteva la nuova documentazione tecnica AIA associata al solo assetto impiantistico esistente, in ragione dell'approssimarsi della scadenza prevista dal D.Lgs. 46/2014 nonché del protrarsi del procedimento VIA.

11. Con nota, prot. 1568 del 24 aprile 2015, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti differiva la conferenza di servizi al giorno 4 maggio 2015;

12. In data 4 maggio 2015 si teneva la seconda seduta di Conferenza di Servizi ad esito della quale veniva chiesto al Gestore di trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine del 25 maggio 2015.

13. In data 12 giugno 2015, con nota prot. 2389, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti convocava la terza seduta di conferenza di servizi per il giorno 25 giugno 2015 a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del Gestore acquisita al prot. 2155 del 28 maggio 2015;

14. In data 25 giugno 2015 si teneva la terza seduta di conferenza di servizi durante la quale veniva data lettura della bozza di documento tecnico predisposta dall'Autorità Competente. In particolare il rappresentante intervenuto per conto del Comune di Ginosa dava lettura del parere favorevole con prescrizioni;

15. Con nota prot. 36158 del 25/06/2015, acquisita al prot. 2636 in pari data, ARPA Puglia DAP BAT trasmetteva il parere di competenza con conseguente necessità di integrazione documentale da parte del Gestore;

16. Con nota, acquisita al prot. 3076 del 22 luglio 2015, il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa richiesta durante la seduta di conferenza di servizi del 25 giugno 2015;

17. In data 06 ottobre 2015 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, con nota prot. 4076, invitava ARPA Puglia DAP Taranto all'espressione del parere di competenza al fine di dar seguito al procedimento amministrativo;

18. In data 02 novembre 2015 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, con nota prot. 4540, sollecitava ARPA Puglia DAP Taranto alla trasmissione del parere espressamente previsto dall'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e smi.

19. ARPA Puglia - DAP Taranto con nota prot. 67435 - 32 del 20/11/2015 trasmetteva il parere finale, relativo al procedimento in esame, con giudizio favorevole al rilascio dell'AIA alle condizioni e con le precisazioni riportate per singolo aspetto ambientale

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'attività esistente di produzione di compost già autorizzata con provvedimento rilasciato dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 208 del Testo Unico Ambientale.
- a partire dal 01 ottobre 2014, data di pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
- per l'attività di produzione di fertilizzanti da rifiuti organici differenziati, codificata al punto 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, alla data odierna non sono pubblicate le Conclusioni sulle BAT. Pertanto, anche alla luce delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014 secondo cui (punto 13) "*per tutti i procedimenti avviati dopo il 7 gennaio 2013, le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili emanate ai sensi del D.lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005 non costituiscono più un riferimento normativo. Tali documenti, peraltro, potranno essere considerati quali utili riferimenti tecnici per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari*", è stato considerato il DM 29 gennaio 2007 quale riferimento tecnico utile a fissare le migliori tecniche disponibili per la specifica attività di trattamento mec-

canico-biologico;

- per l'installazione in esame, con particolare riferimento all'assetto impiantistico esistente ed in esercizio, sono applicabili le disposizioni transitorie del Regolamento Regionale 26 del 9 dicembre 2013 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia". Pertanto, alla luce delle indicazioni pervenute da ARPA Puglia, il Gestore è tenuto a presentare, entro tre mesi dalla data della presente AIA, la proposta progettuale di adeguamento dell'intero sistema di gestione delle acque meteoriche al Regolamento Regionale 26/2013 per il riesame/aggiornamento AIA da parte dell'Autorità Competente;
- l'intervenuta Legge Regionale 23 del 16 aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7 come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17" all'art. 1 comma 3 dispone che "*Tutti i processi di lavorazione che comportano emissioni odorigene (derivanti da vasche, serbatoi aperti, stoccaggi in cumuli, o altri processi che generino emissioni diffuse) devono essere svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace*." Con riferimento al sistema di biofiltrazione, ARPA Puglia DAP Taranto ha raccomandato il ricorso alla chiusura degli stessi ed al convogliamento dell'emissione. In ragione:
  - della natura del sistema di biofiltrazione, non rispondente ad un processo di lavorazione di cui al richiamato articolo 1 comma 3 della Legge Regionale 23/2015;
  - della previsione del DM 29/01/2007 di eventuale copertura/chiusura dei biofiltri fissa o mobile nei seguenti casi: nel centro urbano (anche se l'impianto è dislocato in zona industriale); nelle immediate vicinanze del centro urbano (anche se l'impianto è dislocato in zona agricola); in zone ad elevata piovosità media (acqua meteorica > 2000 mm/anno).

  si ritiene di non dover prescrivere, in prima applicazione, tale obbligo al Gestore. Si ritiene, invece, scientificamente idoneo demandare ad ARPA Puglia la valutazione dell'efficacia del sistema di abbattimento delle emissioni odorigene, al fine di impartire eventualmente la copertura/chiusura dei biofiltri, a valle delle misurazioni in autocontrollo previste nell'allegato documento tecnico. A tal fine, potrà disporsi un eventuale riesame dell'AIA alla luce di una dettagliata valutazione da parte dell'Autorità di Controllo.
- Il documento tecnico, riportante le condizioni di esercizio e le misure necessarie a soddisfare i requisiti indicati all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi, è stato oggetto di valutazione durante la Conferenza di Servizi conclusiva del 29 maggio 2015 e gli enti partecipanti non hanno ravvisato particolari motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- A seguito della trasmissione del verbale dell'ultima conferenza di servizi del 25 giugno 2015, ad eccezione di ARPA Puglia, non è pervenuto alcun parere dagli enti non intervenuti per i quali, quindi, si intende favorevolmente acquisito per effetto dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e smi.
- L'attività svolta presso l'installazione è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e, pertanto, il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, dell'autorizzazione integrata ambientale viene fissato in dodici anni a condizione che sia garantito il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 per tutta la durata dell'AIA;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIOAUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

in considerazione della natura dei pareri resi da:

1. Comune di Ginosa in forma favorevole con prescrizioni durante la Conferenza di Servizi del 25 giugno 2015;
2. Provincia di Taranto in sede di conferenza di servizi del 25 giugno 2015;
3. ARPA Puglia - DAP Taranto con nota prot. 67435 del 20/11/2015;
4. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota 4156.15-04-2015;

5. In forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 da parte di tutti gli altri enti convocati alle sedute di conferenza di servizi

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di rilasciare al Gestore ASECO SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio della installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata in Marina di Ginosa (TA) alla Contrada Lama di Pozzo, stabilendo che:

1. viene autorizzato l'esercizio della installazione nell'assetto impiantistico esistente;
2. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
3. il Gestore è tenuto a presentare, entro tre mesi dalla data della presente AIA, la proposta progettuale di adeguamento dell'intero sistema di gestione delle acque meteoriche al Regolamento Regionale 26/2013 per il riesame/aggiornamento AIA da parte dell'Autorità Competente;
4. a seguito delle misurazioni in autocontrollo previste nell'allegato documento tecnico, ARPA Puglia effettuerà la valutazione dell'efficacia del sistema di abbattimento delle emissioni odorigene, al fine di impartire eventualmente la copertura/chiusura dei biofiltri nell'ambito di un procedimento di riesame della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;
5. Con riferimento al ciclone a servizio del reparto insacchettamento, attesa la mancata comunicazione dei dati tecnici da parte del Gestore secondo quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 25 giugno 2015, la presente AIA non costituisce autorizzazione alla relativa emissione. Il Gestore, pertanto, potrà chiedere l'aggiornamento della presente AIA secondo la procedura prevista dalla DGR 648/2011 ai fini dell'autorizzazione alla relativa emissione in atmosfera.
6. Il Gestore è tenuto a volturare in favore dell'Autorità Competente, entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, la garanzia finanziaria già prestata in favore della Provincia di Taranto con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per altri 2 anni come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014 salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto.
7. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*";
8. il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, della presente autorizzazione integrata ambientale viene fissato in dodici anni a condizione che sia garantito il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 per tutta la durata dell'AIA;
9. dovrà essere corrisposto, entro cinque giorni dalla notifica della relativa richiesta, il saldo delle tariffe istruttorie che saranno determinate secondo i criteri della DGRP 1113/2011;
10. ARPA Puglia, in qualità di Autorità di controllo, ai sensi dell'articolo 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi accerta:
    a. il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

b. la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
c. che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'Autorità Competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Le suddette attività, di cui alla tariffa relativa ai controlli prevista dal DM 24/04/2008 e DGRP 1113/2011, vengono condotte dall'Autorità di Controllo sia tramite verifica della documentazione trasmessa dal Gestore, sia tramite eventuale visita in loco presso l'installazione.

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Rischio Industriale, al Gestore "**ASECO SpA**" con sede legale e di impianto in Marina di Ginosa (TA) alla Contrada Lama di Pozzo

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di TA per i successivi adempimenti;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Gestione Rifiuti, al Comando Provinciale dei VVF.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate e n. 3 allegati composti da:
   - Documento tecnico di n. 40 facciate;
   - Piano di Monitoraggio e Controllo di n. 24 facciate;
   - Parere finale ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015 di n. 6 facciate

   per un totale di n. 84 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 443/2015:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente (ad interim) del Servizio
Dott. Giuseppe Maestri

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

D.Lgs n. 152/06 e smi. Autorizzazione Integrata Ambientale – ASECO Spa

DOCUMENTO TECNICO

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione ASECO SpA di Marina di Ginosa (TA)

INDICE

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE.....
2 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO E TERRITORIALE.....
3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE .....
4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO .....
5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – INSTALLAZIONE ESISTENTE.....
5.1 Processo produttivo .....
5.2 Ricezione/pesatura .....
5.3 Scarico e Stoccaggio .....
Scarico e stoccaggio fanghi e scarti.....
5.4 Pretrattamento materiale ligneo-cellulosico e F.O.R.S.U. .....
5.5 Miscelazione .....
5.6 Biossidazione accelerata .....
5.7 Trattamento emissioni odorigene.....
5.8 Trattamento percolato.....
5.9 Maturazione .....
5.10 Vagliatura e raffinazione .....
5.11 Analisi compost.....
5.12 Insacchettamento.....
5.13 Impianto di trattamento acque di prima pioggia esistente .....
5.14 Sistema di raccolta e trattamento del percolato .....
5.15 Bilancio idrico.....
5.16 Apporti idrici .....
5.17 Efflussi idrici .....
5.18 Riutilizzo delle acque di pioggia depurate.....
5.19 Riutilizzo del percolato .....
6 GESTIONE DEI RIFIUTI.....
6.1 Potenzialità dell'installazione .....
6.2 Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate .....
6.3 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti: .....
6.4 Rifiuti prodotti dall'installazione.....
6.5 Biossidazione accelerata e maturazione su platee .....
7 EMISSIONI ATMOSFERICHE.....
7.1 Prescrizioni emissioni in atmosfera:.....
8 GESTIONE ACQUE.....
9 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE.....
10 EMISSIONI SONORE.....
11 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....
12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE.....
13 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE.....
14 GARANZIE FINANZIARIE .....

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione: **IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO ASECO S.P.A**

Codice IPPC: _____ **Codice NOSE:** _____ **Codice NACE:** _____ **Codice ISTAT:** _____

Classificazione IPPC 5.3
Classificazione NOSE-P: 109.07
Classificazione NACE: 90
Classificazione ISTAT: 38.21.01

Stato impianto: **OPERATIVO**
Società proprietaria del sito: **ASECO S.P.A.**

DATI DEL GESTORE DELL'IMPIANTO

Ragione sociale: ASECO S.P.A.
Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di TARANTO n. 01449520426

Indirizzo dell'impianto:
Frazione o località Via e n. civico: **MARINA DI GINOSA - CONTRADA LAMA DI POZZO, S.N.C.**
Comune: **GINOSA** Provincia: **TARANTO** CAP: **71025**
Telefono: **099-8279924**
Fax: **099-8279991**
E-mail: **aseco@certificazioneposta.it**

Coordinate geografiche: **Altitudine 61,6 latitudine Est 16° 50' 53, 5 latitudine Nord 40° 29' 46,3**

Sede legale e Sede amministrativa (se diversa da quella dell'impianto):
_____

Responsabile legale:
Nome: **ALFREDO** Cognome: **CORRERA**
Nato a **GENOVA** provincia **GE** il **19.09.1965**
Residente a: **PIULSANO C.DA PERRONE**
Domiciliato per la carica c/o **ASECO S.p.A.**
Tel. **099 8279924**
Fax **099-8279991**
E-mail: **aseco@certificazioneposta.it**
codice fiscale: **CRRLRD65P19D969S**

Referente IPPC:
Nome **CORRERA ALFREDO**
Tel. **099-8279924**
Fax: **099-8279991**
E-mail: **aseco@certificazioneposta.it**
Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto): ____

Superficie totale: circa **17.020,00 mq** (intesa come superficie interna alla recinzione di impianto),
di cui:

Volume totale capannoni di trattamento (circa):	62.228,52m³
Superficie coperta (circa):	8.455,76 m²
Superfici scoperta impermeabilizzata (viabilità interna e piazzali) (circa):	17.359,00m²

Responsabile tecnico:
Responsabile per la sicurezza: RSPP dott. MISCIOSCIA Domenico
Numero totale addetti: 28

Turni di lavoro: normalmente l'attività viene svolta su n. 2 turi lavorativi. In caso di picchi di lavoro viene svolto anche il terzo turno.

Periodicità dell'attività:

Anno di inizio dell'attivita: 1997

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: 2008

Data di presunta cessazione attività: 2050

2 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO E TERRITORIALE

Impianto esistente			
Foglio	**Particelle – destinazione**		**Destinazione urbanistica**
Comune di Ginosa Foglio n. 120	198	Impianto di produzione di fertilizzanti da rifiuti organici differenziati	Installazione esistente a seguito di VIA e autorizzazione unica alla gestione di rifiuti

3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
Valutazione d'Impatto Ambientale	Det. Dir. n. 198 del 31 maggio 2004	Regione Puglia	L.R. 11/01 e smi	**No**
Certificazioni ambientali	EMS-4923/S	RINA SpA	ISO 14001/2004	**No**
Autorizzazione realizzazione ed esercizio impianto di gestione rifiuti	• Det. Dir. n. 123 del 04.10.10 • Det. Dir. n. 72 del 16.06.2011 • Det. Dir. 89 del 02.08.2012	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	**Si**
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Der. Dir. 44 del 14.02.2005	Regione Puglia	DPR 203/1988	**Si**
Autorizzazione agli scarichi idrici	Det. Dir. 54 del 10.07.2013	Provincia di Taranto	D.lgs. 152/06	**Si**
Prevenzione Incendi	n. 38846 del 05.12.2011	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di taranto	DM 16.02.1982	**No**

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione prot. 65I/AC 04.15 acquisita al prot. 1551 del 23/04/2015
Istanza AIA e schede
Relazione tecnica rev. 1 del 10.04.2015
Autorizzazioni
Relazione di riferimento
Allegato 1 della Relazione di Riferimento
Allegato 2 della Relazione di Riferimento
Allegato 3 della Relazione di Riferimento
Allegato 4 della Relazione di Riferimento
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) rev. 1 del 10.04.2015
Sintesi non tecnica rev. 1 del 10.04.2015
Proposta di calcolo tariffa AIA
Certificato di analisi delle emissioni dal biofiltro
Certificato di analisi delle acque di subirrigazione
Documentazione attinente lo smaltimento rifiuti anno 2013 e 2014
All1: Estratto topografico – aprile 2015
Elaborato 2: planimetria generale dell'area stato di fatto – aprile 2015
Elaborato 3: planimetria dell'impianto con indici edilizi – aprile 2015
Elaborato 4: planimetria dell'impianto con punti di emissione in atmosfera – aprile 2015
Elaborato 5: planimetria dell'impianto con reet idrica, punti di campionamento e punti di scarico – aprile 2015
Elaborato 6: planimetria dell'impianto con sorgenti sonore – aprile 2015
Elaborato 7: planimetria dell'impianto con aree di deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi e rifiuti aprile 2015

Documentazione prot. 80/AC 05.15 acquisita al prot. 2155 del 28/05/2015 e documentazione prot. 81/AC 05.15 acquisita al prot. 2326 del 09/06/2015 prot.
Relazione integrativa
Relazione Tecnica rev. 20.05.2015 (acquisita su supporto informatico)
Schede AIA rev. 20.05.2015 (acquisita su supporto informatico)
Piano Monitoraggio Controllo rev.20.05.2015 (acquisita su supporto informatico)
Relazione di riferimento Rev. maggio 2015 con allegati (acquisita su supporto informatico) – SCHEDA SICUREZZA AGIP SIGMA TURBO PLUS – SCHEDA_ACIDO SOLFORICO – SCHEDA_NEUTRALITE – SDS_Gasolio_FINALE_TI_maggio2013rev1 – SUPER DIESEL TURBO 15W40 06.08 MSDS R
Allegato 6 Istruzione Operativa IO.05 Omologazione, Accettazione rifiuti e Monitoraggio (acquisita su supporto informatico) – MOD. Programma conferimenti – MOD.AS00 Richiesta Omologa – MOD.AS001RO Rinnovo Omologa – MOD.AS002 Scheda Descrittiva – MOD.AS004 Comunicazione Privacy – MOD.AS006 SISTRI – MONITORAGGIO_FANGHI CIVILI – MONITORAGGIO_LEGNO – Omologa – PROCEDURA DI OMOLOGAZIONE RIFIUTI – PROTOCOLLO FANGHI CIVILI_OMOLOGA
– Allegato 1 Biofiltri (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 2 Monitoraggio emissioni odorigene (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 3 Piano gestione risorsa idrica (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 4_Tabella gestione risorsa idrica (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 5 Relazione (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 6 ubicazione topografica (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 7 Rumore ambientale tavola (acquisita su supporto informatico)

– Allegato 7 Rumore ambientale (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 8: concessione 78/2010 per utilizzazione acque sotterranee (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 9 Relazione sulle MTD (BAT) (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 10 Parametri compost (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 11 Istruzione operativa Acido solforico (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 12 Gestione delle emergenze (acquisita su supporto informatico)
– Allegato 13 Gestione strumenti Aseco (acquisita su supporto informatico)
– tav_2 (acquisita su supporto informatico)
– tav_3 (acquisita su supporto informatico)
– tav_4 (acquisita su supporto informatico)
– tav_5 (acquisita su supporto informatico)
– tav_6 (acquisita su supporto informatico)
– tav_7 (acquisita su supporto informatico)
Documentazione acquisita al prot. 2822 del 06/07/2015
Certificato ISO 14001:2004 n. IT260506/UK rev. n. 1 del 30 giugno 2015
Documentazione acquisita al prot. 3076 del 22/07/2015
Relazione integrativa
Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 4 del 15 luglio 2015
Determinazione Dirigenziale della provincia di Taranto n. 35 del 28.02.2015
Planimetria dell'impianto con aree di deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi e rifiuti – 14 luglio 2015
Monitoraggio emissioni odorigene – rev. 01 del 10/07/2015 emessa per recepire osservazioni ARPA in nota regione Puglia prot. AOO_169 12/06/2015-0002389
Scheda con caratteristiche del pozzo di emungimento, redatta dalla ditta GALANTE COSIMO DAMIANO
Allegato "8A" Archivio Macchine/Attrezzature di lavoro – aggiornamento del 23 febbraio 2015
Scheda G – emissioni idriche
Scheda I - Rifiuti

N.B.: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del presente provvedimento.

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO – INSTALLAZIONE ESISTENTE

Quanto di seguito è uno stralcio tratto, ai fini descrittivi, dalla "*Relazione tecnica*" rev. 2 del 20 maggio 2015 acquisita al prot. 2326 del 09/06/2015.

5.1 Processo produttivo

Le fasi del processo di compostaggio impiegate in ASECO sono così definite.

5.2 Ricezione/pesatura

Viene eseguito il controllo della documentazione allegata ai rifiuti (autorizzazioni al trasporto ecc.) e la pesatura degli automezzi prima dello scarico. La stazione di pesatura serve anche a stabilire il peso del prodotto finito e per la sua commercializzazione.

5.3 Scarico e Stoccaggio

Scarico e stoccaggio fanghi e scarti

Per ciò che concerne lo scarico e lo stoccaggio dei fanghi e scarti, questi vengono raccolti in condizioni di sicurezza in un'apposita vasca impermeabilizzata e ubicata in un capannone destinato alla miscelazione. Questo capannone è mantenuto in depressione in modo tale da limitare le emissioni polverulenti e/o odorigene.

Le manovre di preparazione allo scarico e la stessa fase di scarico avvengono all'interno di un capannone confinato ed in depressione. Lo scarico avviene mediante l'apertura automatica del portone ubicato nella parte esterna dell'area di lavorazione (miscelazione) in modo tale che i mezzi adibiti al trasporto degli scarti e/o dei fanghi non vengano in contatto con il piazzale interno di lavorazione.

I fanghi e/o scarti sono scaricati e stoccati in un'adeguata vasca per essere successivamente lavorati; ciò per realizzare nel processo la giusta composizione dei materiali da compostare e/o per eventuali problematiche legate alla manutenzione di emergenza sui mezzi, impianti e attrezzature di stabilimento.

A tutti i mezzi adibiti al trasporto viene eseguito il lavaggio dei pneumatici e della parte posteriore dei cassoni, in una apposita area impermeabilizzata.

Scarico e stoccaggio legno

Lo scarico e stoccaggio del materiale ligneo - cellulosico avviene in una area posta all'interno del piazzale di lavorazione. La zona è confinata con un sistema di abbattimento delle polveri costituita da una serie di irrigatori posti

lungo il perimetro che nebulizza acqua pulita umidificando l'area circostante. Tale zona, definita come una sorta di stoccaggio polmone è direttamente proporzionato alla quantità di fanghi in lavorazione.
Lo stoccaggio del legno non è costante per i seguenti motivi:

- condizioni meteo-climatiche;
- manutenzione di mezzi, macchinari, strutture e attrezzature dedite a tali attività;
- disponibilità del materiale, legata a colture agricole di tipo stagionali.

Scarico F.O.R.S.U.

Il conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (F.O.R.S.U.), avviene all'interno di un capannone mantenuto in depressione in maniera tale da captare le esalazioni maleodoranti dovute alla matrice facilmente fermentiscibile.
Successivamente allo scarico, a tutti i mezzi adibiti al trasporto della FORSU viene eseguito il lavaggio dei pneumatici e della parte posteriore dei cassoni, in una apposita area dotata di idropulitrice e canalette di raccolta acque.

5.4 Pretrattamento materiale ligneo-cellulosico e F.O.R.S.U.

Materiale ligneo – cellulosico

I materiali ligneo cellulosici dopo lo stoccaggio sopra descritto, vengono sottoposti a frantumazione tramite un impianto di triturazione. La macchina è costituita da una tramoggia di carico, dotata di un sistema di dosaggio del materiale, da un tamburo di triturazione con martelli e da un sistema di regolazione per la selezione della pezzatura del prodotto macinato. L'attività di carico della tramoggia avviene con escavatore a cabina chiusa e climatizzata.
La triturazione, la lacerazione e la sfibratura del materiale ligneo cellulosico consentono di aumentare la superficie di contatto tra le varie matrici al fine di attivare il metabolismo microbico in maniera più omogenea ed efficace, utile alla trasformazione della sostanza organica in humus. Tale operazione viene effettuata nella stessa area di stoccaggio del materiale ligneo – cellulosico dotata di idonei dispositivi di abbattimento polveri.

Materiale F.O.R.S.U.

La FORSU viene pretrattata mediante un macchinario, posto all'interno di un capannone confinato dotato di idoneo sistema di aspirazione aria che ha come scopo principale la separazione della matrice compostabile da quelle non compostabile. Esso consiste in una tramoggia di carico orizzontale, alimentato tramite escavatore e/o pala meccanica entrambe a cabina chiusa e climatizzata, un estrusore verticale dove all'interno dello stesso vi è una coclea che spinge le matrici non compostabili verso l'alto, una coclea orizzontale per l'allontanamento di tutti i rifiuti non compostabili. La matrice compostabile (purea), tramite una coclea completamente coperta, viene inviata nel capannone di ricezione fango per la formazione della miscela iniziale.

5.5 Miscelazione

I fanghi civili ed agroalimentari, la purea derivante dal trattamento della FORSU priva di impurità, ed i materiali ligneo – cellulosici, rilevati dalle loro rispettive aree di stoccaggio, sono sottoposti a miscelazione mediante pale meccaniche. Nella fase di miscelazione viene aggiunto anche il legno recuperato dal processo di vagliatura meccanica, il cosiddetto sovvallo. Una volta ottenuta la miscela, questa viene posizionata nelle apposite corsie di ciascun capannone per la fase di biossidazione accelerata.

5.6 Biossidazione accelerata

Il processo della biossidazione accelerata è garantito dall'insufflazione di aria prelevata dall'esterno, che sviluppa nelle biomasse un processo termofilo tale da provocare un innalzamento delle temperature superiore ai 55 gradi centigradi, che rimangono costanti per oltre 5 giorni consecutivi.

L'aria è immessa nel cumulo tramite ventole centrifughe mediante canaline forate, situate nel pavimento di tipo industriale. Durante tale fase, i cumuli (cosiddetti andane) vengono sistemati gli uni accanto agli altri ed hanno dimensioni idonee con il sistema di aerazione forzato a canaletta. La presenza della copertura nei capannoni agevola l'instaurarsi di temperature, umidità e contenuto in ossigeno ottimali ad un corretto svolgimento del processo di stabilizzazione nella fase di biossidazione. Tale fase è controllata mediante una rete di sensori posti nelle andane che rilevano costantemente i parametri di temperatura e ossigeno. I sensori sono posizionati a partire dal giorno in cui si finisce di creare l'andana e vengono tolti nella fase di smontaggio andana. Il dato rilevato viene trasmesso, via wireless, mediante trasmettitori e ripetitori ad un postazione di controllo computerizzata. Tutta la fase di biossidazione è gestita da apposito software operativo e la durata della stabilizzazione delle matrici organiche non supera i 30 giorni consecutivi.

5.7 Trattamento emissioni odorigene

Tutti i capannoni utilizzati per la produzione di compost, sono attrezzati per la captazione delle emissioni odorigene. Idonee ventole di aspirazione inviano, attraverso tubazioni in acciaio inox, la corrente gassosa ad un sistema di depurazione degli inquinanti odorigeni: i Biofiltri. La Biofiltrazione è una tecnica mediante la quale un substrato di coltura colonizzato da microrganismi realizza la degradazione biologica di composti chimici maleodoranti. L'Aseco è dotata di n° 3 biofiltri aventi ciascuno una superficie di 300 mq. Ogni biofiltro è dotato di un impianto di irrigazione costituito da idonei irrigatori perimetrali tali da garantire una maggiore omogeneità nella umidificazione del materiale filtrante necessario per preservare l'attività microbica dei batteri.

L'impianto di aspirazione d'aria è stato progettato per garantire un minimo di 3 ricambi/ora d'aria.

L'aspirazione è effettuata dall'impiego di 2 aspiratori, entrambi dotati di inverter per la regolazione della velocità di rotazione e quindi di aspirazione.

I biofiltri sono dotati di manometri di pressione differenziati per una corretta gestione del letto filtrante.

5.8 Trattamento percolato

Le acque di processo, costituite dal percolato prodotto dai trattamenti di biostabilizzazione dei rifiuti avviati a compostaggio, seguono una propria rete di raccolta distinta e separata da quella delle acque meteoriche. Attualmente oltre alle acque provenienti dal processo di biostabilizzazione vengono raccolte anche, in apposite canalette poste sul piazzale di lavorazione, le acque di percolazione durante le precipitazioni atmosferiche. Le acque di percolato sono convogliate in due vasche di stoccaggio dalle quali attraverso un sistema costantemente in funzione di pompaggio, il percolato ad esclusione di quello prodotto durante le piogge, viene recapitato ad un impianto di trattamento di concentrazione sottovuoto a pompa di calore. L'attività dell'impianto di depurazione separa il percolato in due liquidi:

- Il concentrato, viene inviato in testa all'impianto di compostaggio (vasca di scarico e miscelazione fanghi) e lo stesso in questo modo rientra nel ciclo chiuso di trattamento;
- Il distillato viene utilizzato per l'umidificazione dei cumuli nei seguenti casi:
  - prodotto miscelato, durante la fase termofila, si presenta notevolmente asciutto, (sotto al 45% di umidità);
  - prodotto vagliato in stoccaggio è troppo polveroso (sotto al 30% di umidità).

5.9 Maturazione

Questa fase, in cui si completano tutte le reazioni di ossidazione ed umificazione della sostanza organica, viene condotta, nel rispetto della normativa vigente, all'esterno dei capannoni su una superficie impermeabilizzata e confinata. I cumuli vengono rivoltati periodicamente mediante escavatori o pale meccaniche, entrambe dotate di cabina chiusa e climatizzata con filtri a carboni attivi. Durante tale fase la matrice possiede caratteristiche respirometriche meno impattanti rispetto alla fase precedente, poiché le reazioni fermentative si sviluppano con cinetiche molto lente. Il processo di maturazione si sviluppa per un periodo complessivo non inferiore a 60 giorni consecutivi. Dopo tale periodo, le matrici sono pronte per essere successivamente sottoposte a processo di raffinazione e vagliatura. Le varie andane in maturazione subiscono, oltre alle periodiche miscelazioni meccaniche necessarie alla corretta ossidazione naturale, costanti irrorazioni di acqua per la umidificazione delle matrici. Nell'area perimetrale della maturazione è installato un sistema di neutralizzazione delle sostanze odorigene, costituita da una rete di canaline con ugelli diffusori e da n. 4 cannoni, che in forma temporizzata inviano acqua e prodotto neutralizzante su tutti i cumuli in maturazione.

5.10 Vagliatura e raffinazione

L'operazione di vagliatura è finalizzata alla rimozione delle eventuali impurità contenute, ma soprattutto per ottenere un prodotto che possa essere idoneo alla commercializzazione. La vagliatura avviene tramite l'utilizzo di un vaglio stellare, costituito da una tramoggia dosatrice, nastro trasportatore e rulli costituiti dalle cosiddette "stelle". La macchina così

costituita consente di separare la parte più grossolana del materiale, cosiddetto sovvallo (principalmente materiale ligneo) dal prodotto vagliato.
Successivamente e all'occorrenza per esigenze commerciali il prodotto vagliato a 30 mm viene raffinato tramite un altro tipo di vaglio "a tamburo mobile" costituito da una struttura di setaccio molto sottile tale da ridurre la granulometria a circa 10 mm, garantendo, dopo la raffinazione finale, la purezza del compost, pronto per essere utilizzato in agricoltura o insacchettato.
Terminata la fase della vagliatura/raffinazione si passa allo stoccaggio del prodotto finito da sottoporre ad analisi così come previsto dalla normativa D.Lgs. n. 75/2010 (*ex* D.Lgs. n. 217/2006).

5.11 Analisi compost

I campioni dell'Ammendante Compostato Misto, prodotto dall'impianto ASECO S.p.A, prima della loro commercializzazione, sono sottoposti ad idonea campionatura e analisi chimica e biologica da parte di laboratori accreditati dal M.I.P.A.A.F.
Il risultato è un compost di qualità, ricco di carbonio, fosforo, azoto, potassio e materia organica che garantiscono un adeguato contenuto di risorse nutritive del terreno ed escludono o riducono al minimo il ricorso a fertilizzanti chimici.

5.12 Insacchettamento

L'attività d'insacchettamento avviene in area confinata, all'interno di un capannone metallico.
L'impianto d'insacchettamento è semiautomatico, l'alimentazione avviene con una mini pala cingolata ed è costituito da due macchinari, un macchinario forma il sacchetto e l'altro il pallet.
Anche le miscele dei prodotti avvengono all'interno dello stesso capannone. Si producono due tipologie di prodotti in tre formati da 20 – 50 e 80 litri:

- Pura Terra è composta solo da Ammendante Compostato Misto vagliato da 10 mm;
- Terra di Puglia è composta da Ammendante Compostato Misto vagliato da 10 mm miscelato con torba.

Le polveri prodotte durante tale attività vengono aspirate e convogliate in apposito impianto a ciclo chiuso (assenza di emissioni esterne) di raccolta polveri e successivamente inviate in testa all'impianto d'insacchettamento.

5.13 Impianto di trattamento acque di prima pioggia esistente

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia esistente risulta costituito dalle seguenti sezioni principali:

- **grigliatura:** sistema dotato di griglia con una luce passante tra le barre di 20 mm ed una superficie di 1,3 m^2, per eliminare i solidi grossolani che potrebbero essere trascinati dall'acqua piovana è stata inoltre inserita una griglia con luce passante da 20 mm sui canali di raccolta delle acque piovane;

- **dissabbiatura:** essa è ottenuta in due sezione dell'impianto. Nella prima sezione avviene una dissabbiatura primaria in una vasca di dimensioni tali da garantire velocità minima di 0,05 m/s che permette il deposito di sabbie fini in condizioni di normale funzionamento. Nella seconda sezione avviene una dissabbiatura fine agevolata dalla presenza di un sistema a pacchi lamellari, che garantisce la sedimentazione delle sabbie fini anche durante i picchi di intensità dei fenomeni meteorici. Il corpo di fondo viene raccolto periodicamente da ditte specializzate ed autorizzate per essere smaltito in accordo alla legislazione vigente.
- **disoleatore:** essa è costituita da una vasca in cui sono alloggiati una serie di fogli termoformati in PVC di alta qualità in accordo alla direttiva 94/96/CE, che vengono assemblati a sagoma invertita ogni due fogli ed incollati. Le sostanze leggere vengono raccolte da un sistema a skimmer e accumulate in apposita vaschetta per essere smaltite tramite ditte specializzate.
- **filtrazione:** per le acque di prima pioggia è previsto l'accumulo e il trattamento di filtrazione su filtro a sabbia e carbone attivo per eliminare sostanze organiche presenti ancora in soluzione.
- **sistema di sub irrigazione:** a valle dell'impianto le acque trattate saranno disperse su suolo mediante apposito sistema di dispersione costituito da una condotta forata interrata, posata in letto di pietrisco di granulometria opportuna.

L'impianto è stato dimensionato per trattare le acque di prima pioggia, ovvero il volume di acqua prodotto dai primi 5 mm di pioggia raccolto da tutta la superficie dilavante, che risultava pari a: 5×10^{-3} m x 19.200 m^2 = 96 m^3

L'impianto è stato dimensionato per trattare una portata massima pari a 142,34 l/sec, ma può trattare anche portate di acque più elevate del 20 % di quelle di progetto", ovvero pari a circa 170 l/sec;

5.14 Sistema di raccolta e trattamento del percolato

Attualmente la rete di raccolta dei percolati e colaticci dell'impianto risulta caratterizzata dalla presenza di una canaletta prefabbricata in cls dotata di griglia metallica (dim. interne 45 cm) disposta all'esterno, fra i capannoni in cui avviene la biossidazione e l'area scoperta adibita a stoccaggio materiali.

Essa risulta situata nel massetto in cls armato di pavimentazione delle aree di lavorazione e presenta sul fondo, ad intervalli regolari, dei filtri in grado di intercettare la frazione più grossolana che viene dilavata dai piazzali. Al di sotto di tale canaletta è presente una tubazione di scolo (diam. 120 mm) collegata alla canaletta sovrastante attraverso tubazioni verticali poste ad intervalli regolari (localizzati in corrispondenza dei tratti filtranti).

Inoltre sia all'inizio che alla fine del tratto di corridoio centrale è presente trasversalmente un tratto di canaletta grigliata, delle medesime dimensioni di cui sopra.

Le canalette di raccolta del percolato sono isolate dal terreno di sottofondo con telo in polietilene.

La vasca di raccolta del percolato ha dimensioni 13,00x6,00x3,10 m ed è interrata.

La vasca è suddivisa in due settori:

- il primo di dimensioni nette 7,70x5,50x2,50 m per la raccolta delle acque di prima pioggia, avente la funzione di trattenere l'acqua di dilavamento, caduta sui piazzali di lavorazione;
- il secondo di dimensioni nette 4,60x5,50x2,50 m avente la funzione di raccolta del percolato che si produce nella fase di biossidazione.

Acque di prima pioggia e percolato sono captate dal sistema di drenaggio delle aree di lavorazione e convogliate nella vasca.

Le vasche sono realizzate con calcestruzzo di alta qualità idoneo per ambienti aggressivi ed interessato da sollecitazioni di elevata intensità.

Il calcestruzzo utilizzato ha classe di resistenza Rck 250 , con fibre di acciaio in quantitativo tale da garantire le seguenti caratteristiche di:

- Classe di Resistenza Rck 250 kg/cmq;
- Classe di Consistenza S4-S5 per posa manuale;
- Dimensioni dell'aggregato Dmax 30.

attivato con

- Fibre d'acciaio "Dramix 65/60" (dosaggio 20 kg/mc);
- Fibre di polipropilene 18 mm (dosaggio 0.6 kg/mc);

Le superfici interne della vasca sono state trattate con prodotti impermeabilizzati; le superfici esterne invece sono state trattate con emulsioni bituminose.

Il percolato raccolto viene normalmente recapitato dalle vasche ad un impianto di trattamento di concentrazione sottovuoto a pompa di calore.

L'impianto è costituito da una caldaia di riscaldamento ed evaporazione del liquido da concentrare e da una sezione di raffreddamento e condensazione del vapore, da un gruppo di formazione del vuoto all'interno del concentratore e da un circuito frigorifero che fornisce calore per l'evaporazione e contemporaneamente frigorie di condensazione dell'evaporato (pompa di calore).

Il liquido da concentrare viene convogliato nella caldaia di evaporazione mantenuta sotto vuoto mediante eiettore.

Il grado di vuoto ottenuto permette al liquido di raggiungere il punto di ebollizione a temperature comprese fra i 28 e 35 °C, il vapore prodotto passa quindi nella sezione di condensazione per ritornare allo stato liquido privo dei sali che rimangono nella caldaia di ebollizione.

Quando in quest'ultima si sarà raggiunto una elevata concentrazione salina si dovrà provvedere allo scarico della caldaia. Con il sistema di evaporazione si possono concentrare le soluzioni di 10-20 volte il volume iniziale a seconda della tipologia di refluo trattato. Questo significa che, partendo da un volume di refluo di 1.000 litri, dopo concentrazione si avrà un volume finale al massimo di 50-100 litri.

Il processo di evaporazione e quello successivo di condensazione viene effettuato da una pompa di calore; l'uso della pompa di calore per il processo di evaporazione e condensazione risulta essere quello più economicamente vantaggioso.

Il condensato viene raccolto in un serbatoio dove è installata la pompa che fornisce la forza motrice all'eiettore per il mantenimento del vuoto necessario alla ebollizione a basse temperature.

L'impianto è fornito di tutti gli automatismi e le sicurezze tale da rendere completamente automatico ed affidabile il suo funzionamento che normalmente è a ciclo continuo di 24 h.

L'acqua prima di essere aspirata nella caldaia di ebollizione del concentratore subisce un pretrattamento per salificare l'ammoniaca in solfato di ammonio in modo da impedire la sua evaporazione nel distillato.

Per questo è stata posta una pompa volumetrica monovite che preleva l'acqua dalla vasca di stoccaggio e la convoglia in un serbatoio di reazione equipaggiato con elettroagitatore lento.

L'attività del riutilizzo del percolato consiste:

- verifica della validità dell'analisi del percolato;
- definizione delle quantità da irrorare in funzione dei parametri rilevati;
- verificano del contenuto della vasca di accumulo, al fine di rilevare eventuali materiali grossolani decantatisi sul fondo per evitare il loro sollevamento da parte della pompa elettrica utilizzata per il ricircolo del percolato;
- Posizionamento del tubo micro fessurato per l'irrorazione del cumulo;
- Accensione della pompa ed innesco del ricircolo.

Il percolato in eccesso che defluisce dal cumulo verrà raccolto dalle canalette di scolo e ritornerà nella vasca di accumulo. Il percolato in eccesso viene avviato a smaltimento con autocisterna presso impianti di trattamento autorizzati.

5.15 Bilancio idrico

Il bilancio idrico dell'impianto di compostaggio ASECO è così composto:

- **Apporti idrici** (acqua in ingresso):
  - prelievo acque da pozzo;
  - precipitazioni in ingresso
- **Efflussi idrici** (acque e rifiuti liquidi in uscita):
  - scarichi idrici;
  - percolati destinati a smaltimento;

5.16 Apporti idrici

Il prelievo delle acque da pozzo viene effettuato da ASECO nel rispetto della concessione dell'Ufficio LL.PP. della Regione Puglia n.78/10 del 14/05/2010.

Il limite per il prelievo idrico è fissato dalla concessione in 8100 mc anno.

Le acque prelevate dal pozzo ammontano a circa 5250 mc/anno e sono utilizzate nelle seguenti percentuali e per gli scopi seguenti:

- abbattimento polveri: circa15 %
- umidificazione dei biofiltri e preparazione di soluzione antiodore: circa 20%
- antincendio: circa 5%
- lavaggio mezzi: circa 30%
- irrigazione aree a verde: circa 30%

I quantitativi indicati sono variabili in funzione delle condizioni climatiche e dei parametri di processo che si instaurano durante la fase di maturazione nelle matrici in fase di trattamento.

5.17 Efflussi idrici

Le acque meteoriche di dilavamento delle aree pavimentate e delle coperture esistenti presenti nell'area dell'impianto sono sottoposte ad adeguato trattamento e scaricate in subirrigazione nel rispetto dei limiti di Tab. 4 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 ed s.m.i..

Dai dati di monitoraggio della ASECO risulta che la produzione annua di percolato è pari a circa 5600 mc.

Le modalità di gestione del percolato prevedono l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Raccolta mediante apposita rete e convogliamento alle vasche di stoccaggio;
- Esecuzione del trattamento con produzione di percolato concentrato avviato alla vasca di raccolta e distillato inserito nel circuito di ricircolo (mediamente il distillato rappresenta circa il 90% del volume trattato).
- Ricircolo del distillato allo scopo di umidificazione del materiale in fase di maturazione ed eventuale pulizia delle canaline di raccolta del percolato.
- Conferimento del percolato in eccesso presso centri di depurazione autorizzati.

5.18 Riutilizzo delle acque di pioggia depurate

La normativa di riferimento per la gestione delle acque meteoriche è il nuovo REGOLAMENTO REGIONALE del 12 dicembre 2013, n. 26 dal titolo "DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DI PRIMA PIOGGIA"

L'attività della ditta rientra nell'elenco di cui all'art. 8 (attività per le quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose) pertanto è correttamente realizzato un impianto di depurazione delle acque meteoriche con separazione delle acque di prima pioggia dalle acque di dilavamento successive (seconda pioggia).

A seguito dell'art. 2 del regolamento che ha reso obbligatorio il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue, domestiche, industriali ed altri usi consentiti dalla legge.

L'ASECO al fine di adeguarsi a detto articolo del Regolamento intende riutilizzare l'acqua di pioggia depurata per il lavaggio delle gomme degli automezzi in uscita dall'impianto.
Il recapito delle acque depurate in eccesso al riutilizzo è la subirrigazione pertanto l'impianto garantisce nel refluo scaricato una concentrazione di inquinanti inferiore ai limiti previsti dall'Allegato 5 – Tab. 4 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5.19 Riutilizzo del percolato

Il percolato viene prodotto da:

- Precipitazioni meteoriche su aree di produzione scoperte (maturazione e triturazione)
- Acque provenienti dal lavaggio degli automezzi
- Condense e percolati provenienti dai processi biodegradativi del rifiuto

Il percolato prodotto ammonta a circa 5600 m^3/a. Esso viene trattato in parte nell'impianto di concentrazione installato in sito (circa 200 m^3/a di concentrato viene miscelato ai rifiuti e ricircolato all'interno del processo di compostaggio; circa 1.800 m^3/a di distillato che viene utilizzato per l'umidificazione dei cumuli della maturazione secondaria.
Parte del percolato (circa 170 litri per tonnellata di FORSU per un totale di circa 2.380 m^3/a) viene pompato alla spremitrice che separa le impurità dalla FORSU in ingresso all'impianto. La restante parte stimata in circa 3.270 m^3/a viene avviata a smaltimento.

6 GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1 Potenzialità dell'installazione

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

L'installazione esistente è autorizzata a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

Attività di recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	**R13**	Stoccaggio	Vedi elenco codici CER autorizzati	1260	
	Scambio di rifiuti	**R12**	Triturazione	Vedi elenco codici CER autorizzati	---	*
	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	**R3**	Compostaggio biossidazione accelerata – maturazione - vagliatura	Vedi elenco codici CER autorizzati	---	80.000

*** Tale quantità di rifiuti ligneocellulosici sottoposti a triturazione è ricompresa nella quantità massima di rifiuti da avviare alla linea di compostaggio (operazione R3)**

6.2 Rifiuti con relativi codici CER ed operazioni di recupero autorizzate

Sono autorizzati in ingresso all'installazione di compostaggio (vedi Determinazione Dirigenziale 72 del 16/06/2011 della Provincia di Taranto) esclusivamente i rifiuti identificati con i codici CER di seguito specificati:

Rifiuto		**Operazione di recupero autorizzata All. C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi**		
Codice CER	**Descrizione**			
Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca				
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R3		R13
020103	Scarti di tessuti vegetali	R3	R12	R13
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R3		R13
020107	Rifiuti derivanti dalla silvicoltura	R3	R12	R13
Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale				
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R3		R13
020204	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3		R13
Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cerali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari, della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa				
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione dei componenti	R3		R13
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R3		R13
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3		R13
Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero				
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R3		R13
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3		R13
Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione				
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R3		R13
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3		R13
Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)				
020701	Rifiuti prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R3		R13
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	R3		R13
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R3		R13

Rifiuto		Operazione di recupero autorizzata All. C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi		
Codice CER	**Descrizione**			
020705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R3		R13
Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili				
030101	Scarti di corteccia e sughero	R3		R13
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R3		R13
030199	rifiuti non specificati altrimenti	R3		R13
Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone				
030301	Scarti di corteccia e sughero	R3		R13
030302	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	R3		R13
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e	R3		R13
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R3		R13
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	R3		R13
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento dai processi di separazione meccanica	R3		R13
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui 030310	R3		R13
Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce				
040107	Fanghi prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	R3		R13
Rifiuti dell'industria tessile				
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	R3		R13
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R3		R13
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R3		R13
Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)				
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10104)	R3		R13
100102	Ceneri leggere di carbone	R3		R13
100103	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R3		R13
100115	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	R3		R13
100117	Ceneri leggere prodotta dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100110	R3		R13
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	R3		R13

Rifiuto		Operazione di recupero autorizzata All. C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi		
Codice CER	Descrizione			
Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)				
150101	Imballaggi in carta e cartone	R3		R13
150103	Imballaggi in legno	R3		R13
Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti				
190605	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti di origine animale e vegetale	R3		R13
190606	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti di origine animale e vegetale	R3		R13
Rifiuti prodotti da impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti				
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R3		R13
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R3		R13
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	R3		R13
Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei reflui (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti				
191201	Carta e cartone	R3		R13
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R3		R13
Frazione oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)				
200101	Carta e cartone	R3		R13
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R3		R13
200125	Oli e grassi commestibili	R3		R13
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R3		R13
Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)				
200201	Rifiuti biodegradabili	R3	R12	R13
Altri rifiuti urbani				
200302	Rifiuti dei mercati	R3		R13

6.3 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti:

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. I rifiuti ricevuti giornalmente non devono essere stoccati per più di 48 ore;
2. Il controllo sui rifiuti da trattare deve essere operato secondo quanto indicato nella tabella del paragrafo 5.3.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo ed in particolare dovranno essere garantite le caratteristiche dei rifiuti indicate per la tipologia 16.1 dell'Allegato 1 – suballegato 1 al DM 05 febbraio 1998 e smi;
3. I rifiuti valutati dal Gestore non idonei, sotto il profilo merceologico, per essere avviati alle successive fasi di recupero, devono essere trasferiti ad altro trattamento idoneo (D/R);
4. La gestione di rifiuti verdi rivenienti da zone potenzialmente affette da patologie a carattere pandemico, tipo Xylella fastidiosa e punteruolo rosso, dovrà essere condotta con operazioni cautelative in accordo alla disciplina regionale di settore
5. Nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
6. I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento nonché da quelli prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
7. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
8. Le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere continuamente impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta;
9. Le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
10. Deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta del percolato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei pozzetti di stoccaggio;

11. Lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti;
12. Devono essere effettuati i controlli ai rifiuti conferiti secondo il Piano di Monitoraggio Analitico indicato nella Relazione integrativa trasmessa con nota prot. 80 lp/AC 05.15 ed acquisita al prot. 2155 del 28/05/15.
13. Il Gestore dovrà, conformemente a quanto previsto nella Istruzione Operativa IO/05 QA rev. 2 del 20/05/2015 "Omologazione, accettazione rifiuti e monitoraggio", eseguire un'analisi dei rifiuti conferiti omologati entro i primi 10 conferimenti (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
14. I controlli delle aree dedicate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ed alla messa in riserva di quelli conferiti dovranno essere eseguiti con frequenza mensile ed oltre ad interessare lo stato manutentivo delle aree dovranno estendersi alle giacenze dei rifiuti allocati con adozione di un registro dedicato, su cui annotare data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc. (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015)

6.4 Rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti gli altri rifiuti prodotti, tra cui anche il compost fuori specifica e gli scarti derivanti dalle attività di biostabilizzazione, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di "*deposito temporaneo*" secondo quanto previsto dall'art.**183** comma 1 lett. ***bb)*** del D.Lgs. 152/06 e smi.

Prescrizioni:

1. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto presente in deposito;
2. il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal DM 27/09/2010 e smi;
3. il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190.
4. il Gestore è tenuto ad adottare il criterio temporale, previsto dall'art. 183 comma 1 lettera bb del D.Lgs. 152/06 e smi, con riferimento alla totalità dei rifiuti prodotti e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia - DAP Taranto.
5. Il Gestore dovrà, entro 3 mesi dalla data della presente Autorizzazione integrata Ambientale, dotare la vasca di raccolta del liquido di percolazione di sistema di allarme sonoro e visivo al raggiungimento del 50% della capacità di stoccaggio delle 3 vasche, ovvero i 330 metri cubi e di implementare un registro di contabilizzazione degli allarmi da richiamare nelle scritture di carico/scarico delle acque di processo gestite come rifiuto. (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).

6. Il Gestore, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente.
7. Il Gestore è tenuto a presentare entro 4 mesi dalla data della presente AIA, secondo le forme previste dalla DGR 648/2011, la richiesta di aggiornamento per modifica finalizzata alla gestione separata delle acque di lavaggio delle ruote dai percolati.

6.5 Biossidazione accelerata e maturazione su platee

In riferimento alla biossidazione accelerata ed alla maturazione su platee, il processo deve essere condotto alle seguenti condizioni:

8. Deve essere garantito il controllo dei seguenti parametri di processo: temperatura in continuo nella fase di biossidazione accelerata, ph e umidità ad ogni carico e scarico di andane (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015);
9. Deve essere garantito l'utilizzo di un gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei sistemi di monitoraggio e controllo;
10. Deve essere garantita, durante la fase di biossidazione accelerata, una temperatura di processo della biomassa di almeno 55 °C per tre giorni;
11. Affinché sia garantita una uniforme diffusione dell'aria nella matrice in trasformazione, i cumuli non devono superare i 3 m in altezza per la fase di biossidazione (fase attiva);
12. Il tempo complessivo del processo (biossidazione accelerata + maturazione) non deve essere inferiore a 80 giorni;
13. l'immissione sul mercato del fertilizzante è inoltre subordinato all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 75/2010 e smi;
14. l'analisi dell'ammendante compostato misto/ammendante compostato con fanghi dovrà essere eseguita su un campione che sia rappresentativo di un "lotto di produzione" (da concordare preventivamente con l'Autorità di Controllo ARPA Puglia – DAP Taranto) per verificare il rispetto di quanto all'Allegato 2 del Decreto Legislativo n.75/2010 e smi;
15. al fine di minimizzare il rischio derivanti da fenomeni di autocombustione, specialmente durante i mesi estivi, i cumuli di compost finale non devono mai superare l'altezza di 4 m;
16. il compost prodotto non conforme alle caratteristiche di cui sopra, dovrà essere gestito come rifiuto prodotto (compost fuori specifica) e chiaramente identificato al fine di una netta distinzione rispetto al compost prodotto;
17. le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;
18. Il Gestore è tenuto, entro 4 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, a inoltrare istanza di aggiornamento AIA con il progetto di chiusura (con sistema di captazione, convogliamento e trattamento delle relative emissioni) delle aree dedicate alla fase di maturazione;

19. Il Gestore è tenuto, entro tre mesi dal rilascio della presente autorizzazione, a inoltrare istanza di aggiornamento AIA con il progetto di chiusura delle aree dedicate alla fase di vagliatura e raffinazione per il contenimento delle emissioni acustiche e la dispersione eolica, valutando la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzata con abbattimento delle polveri.

7 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni esistenti.

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	Valore Legge Regionale 23/2015	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E1	Scarico fanghi civili, agroalimentari, FORSU, miscelazione, biospremitura e biossidazione accelerata	2,50	119.400	COT			20 mg/Nm^3		
				Polveri	5 – 20 mg/Nm^3		5 mg/Nm^3	Biofiltro	Semestrale
				Ammoniaca + Ammine espresse come NH_3	< 1 - 20 mg/Nm^3	250 mg/Nm^3	5 mg/Nm^3		
				H_2S		1 mg/Nm^3	1 mg/Nm^3		
				Concentrazione odori	300 ouE/m^3		300 ouE/m^3		

Emissioni diffuse

Emissioni	Prescrizioni
Maturazione secondaria del compost - ED2	20. Il Gestore è tenuto ad adottare efficaci misure di contenimento delle emissioni di polveri, quali l'umidificazione costante e sufficiente della superficie del suolo;
Vagliatura e stoccaggio sovvallo ED3	21. Il Gestore deve effettuare il monitoraggio dell'aria ambiente con 2 campagne annuali (una nella stagione estiva e una nella stagione invernale) per 5 giorni feriali consecutivi secondo le modalità indicate nel documento "Monitoraggio emissioni odorigene" trasmessa con nota prot. 81 Ip/AC 05.15 acquisita al prot. 2326 del 09/06/15;
Stoccaggio e triturazione del legno – ED4	
Deposito compost vagliato – ED5	22. Devono essere rispettati i limiti fissati dalla L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni diffuse nei termini ivi previsti; 23. Il Gestore è tenuto, entro 6 mesi dal rilascio della presente AIA, ad elaborare e trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, Comune di Ginosa ed ARPA Puglia – DAP TA uno studio di simulazione dell'esposizione olfattiva conseguente alle emissioni di odore mediante modello di dispersione atmosferica (CALPUFF). 24. Il Gestore dovrà presentare a Regione, Comune, Provincia e ARPA Puglia, entro 3 mesi dalla data della presente AIA, la revisione del Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene per la successiva approvazione da parte di ARPA Puglia, con il recepimento delle osservazioni riportate nel parere ARPA DAP TA con nota prot. 67435 del 20/11/2015.

Prescrizioni costruzione/gestione biofiltri:

25. Il Gestore è tenuto, entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, a inoltrare istanza di aggiornamento AIA per l'installazione, a monte del sistema di biofiltrazione, di un sistema di lavaggio ad acqua delle arie esauste;
26. Si prescrive al Gestore di istituire e redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina, nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:
    - verifiche relative all'attività di monitoraggio;
    - portata ed eventuali perdite di carico (periodicità: mensile);
    - stato di compattazione del materiale filtrante (periodicità: mensile);
    - ripristino dell'altezza del letto filtrante (periodicità: semestrale);
    - sistema di umidificazione a monte del biofiltro (periodicità: mensile);
    - pulizia delle tubazioni interne con acqua a pressione all'interno del plenum (periodicità: quadrimestrale).
    - verifica dell'efficienza di abbattimento in grado di garantire il rispetto del limite per il valore in uscita di concentrazione di odori nella misura di 300 ouE/m^3
27. Il Gestore dovrà implementare il sistema di controllo dei parametri del biofiltro per il controllo del pH e della temperatura;
28. Il biofiltro deve sempre garantire la disponibilità di 3 moduli singolarmente disattivabili per le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
29. il Gestore dovrà inviare, almeno 30 giorni prima dell'esecuzione del primo autocontrolllo, all'Autorità Competente, Provincia di Taranto e ad Arpa Puglia lo schema di divisione in sub_aree del biofiltro, al fine di condividere le modalità di campionamento.

A valle delle misurazioni delle emissioni dai biofiltri e di quelle diffuse, i cui risultati dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente, al Comune di Ginosa, alla Provincia di Taranto ed al Dipartimento ARPA competente per territorio, ARPA Puglia fornirà all'Autorità Competente una valutazione dell'efficacia del sistema di abbattimento delle emissioni odorigene al fine di impartire eventualmente la copertura/chiusura del biofiltro.

7.1 Prescrizioni emissioni in atmosfera:

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

30. ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
31. riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
32. comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;
33. trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 30 giorni dall'esecuzione del campionamento;
34. compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) .

Con riferimento al ciclone a servizio del reparto insacchettamento, attesa la mancata comunicazione dei dati tecnici da parte del Gestore secondo quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 25 giugno 2015, la presente AIA non costituisce autorizzazione alla relativa emissione. Il Gestore, pertanto, potrà chiedere l'aggiornamento della presente AIA secondo la procedura prevista dalla DGR 648/2011.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI ATMOSFERA

35. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.
36. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievie misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Emissioni Fuggitive

Sorgenti:

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono: valvole, flange, etc.

Misure di contenimento:

37. Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

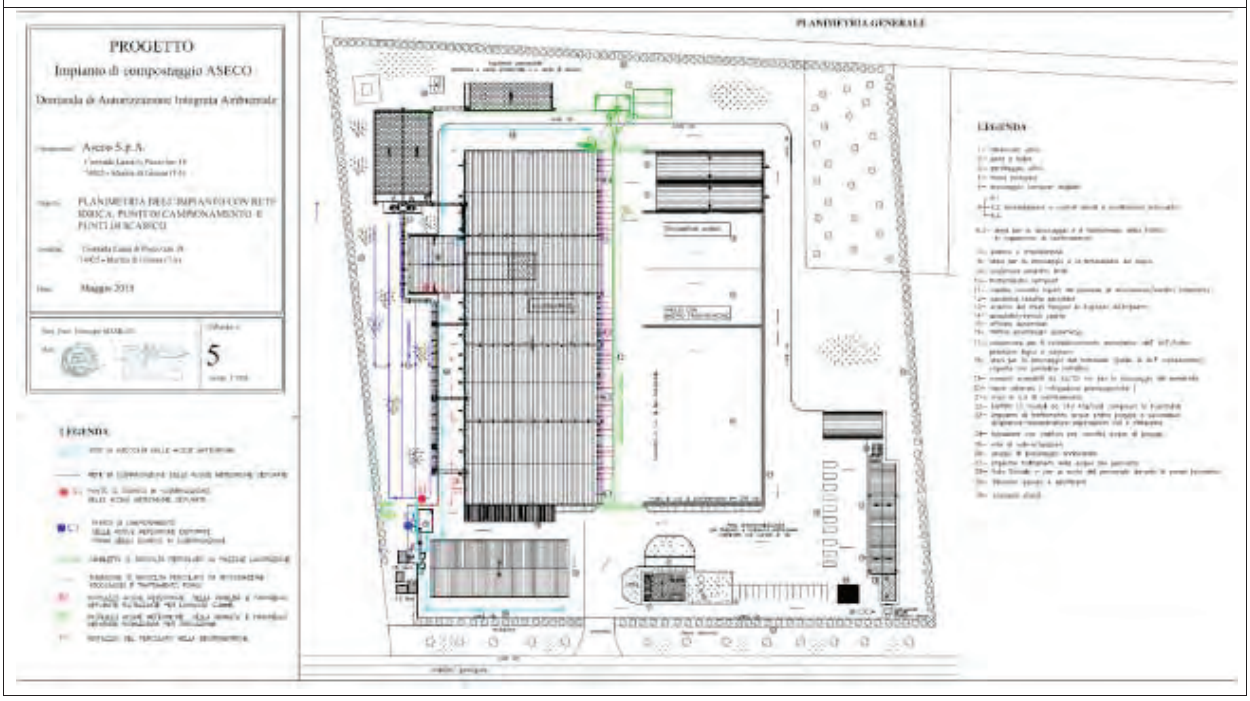
8 GESTIONE ACQUE

8.1 Gestione Acque Meteoriche

Il Gestore nell'assetto impiantistico esistente scarica le acque meteoriche di dilavamento delle superfici della viabilità, a valle di un trattamento di grigliatura-dissabbiatura-disoleazione-filtrazione, sul suolo mediante sistema di sub-irrigazione in forza di autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Taranto con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 10/07/2013. Lo scarico S1 di cui al pozzetto di ispezione C1 presenta le seguenti caratteristiche/prescrizioni

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
S1	Acque di dilavamento delle superfici della viabilità	Rete di sub-irrigazione	Grigliatura-dissabbiatura-disoleazione-filtrazione	Tabella 4 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi	**Semestrale**

Configurazione dello scarico idrico nell'assetto impiantistico attuale



38. Per il suddetto scarico si intendono confermate tutte le prescrizioni già impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 54 del 10/07/2013 della Provincia di Taranto.
39. Il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate nel processo e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
40. Il Gestore è tenuto a presentare entro tre mesi dalla data della presente AIA, per la successiva approvazione da parte di ARPA Puglia, la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo sostituendo i parametri azoto ammoniacale, azoto nitroso e azoto nitrico riportati in tabella Monitoraggio acque di scarico con il parametro Azoto totale (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
41. Il Gestore è tenuto a presentare entro tre mesi dalla data della presente AIA, per la successiva approvazione da parte di ARPA Puglia, la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo specificando per il parametro solfati nella colonna limiti la concentrazione soglia di contaminazione (CSC) riportata in tabella 2 all. 5 al titolo V parte quarta del TUA e riportando, in luogo dell'azoto nitroso, il parametro nitriti e la relativa CSC (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
42. Il Gestore è tenuto a presentare entro tre mesi dalla data della presente AIA a Regione, Provincia, Comune ed ARPA Puglia le schede, rappresentative delle caratteristiche dei pozzi individuati per il monitoraggio delle acque

sotterranee, asseverate da geologo abilitato che indichi direttamente sulle stratigrafie le profondità delle litologie caratterizzanti il sottosuolo, nonché le profondità del livello statico e del livello dinamico della falda (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).

43. Il Gestore è tenuto a presentare entro tre mesi dalla data della presente AIA a Regione, Provincia, Comune ed ARPA Puglia, per la successiva approvazione da parte di ARPA puglia, adeguato studio idrogeologico, a cura di geologo abilitato, che contempli eventualmente la realizzazione di ulteriori pozzi piezometrici i cui livelli statici dovranno essere adeguatamente interpolati per la scelta definitiva dei piezometri di monitoraggio. Qualora si riconfermi la scelta del pozzo di emungimento, quest'ultimo dovrà essere tenuto inattivo per un tempo congruo a ripristinare il livello stativo della falda al fine di garantire la rappresentatività delle misure di livello e delle determinazioni analitiche (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
44. Il Gestore è tenuto a presentare entro tre mesi dalla data della presente AIA, per la successiva approvazione da parte di ARPA Puglia, la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo con la previsione di verifica di tenuta delle vasche di accumulo interrate mediante prove di tipo strumentale con metodiche di accertata validità a livello europeo o internazionale, quali quelle riconosciute da UNICHIM (manuale n. 195 parte 1- edizione 2000 e n. 195 parte 2 – edizione 2003 "Prove di tenuta su serbatoi interrati") con frequenza da fissare sulla base dell'età della vasca (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015). Le prove di tenuta dovranno essere effettuate da personale tecnico qualificato che dovrà rilasciare una certificazione dei risultati ottenuti contenente anche le indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità.
45. Il Gestore è tenuto a presentare, entro tre mesi dalla data della presente AIA, la proposta progettuale di adeguamento dell'intero sistema di gestione delle acque meteoriche al Regolamento Regionale 26/2013 per il riesame/aggiornamento AIA da parte dell'Autorità Competente.

9 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE

46. Il Gestore è tenuto ad effettuare, con cadenza semestrale, il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

10 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Ginosa ha proceduto alla classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 447/1995 (Delibera 40 del 26/06/2009).

Prescrizioni:

47. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti nel Piano di zonizzazione acustica del comune di Ginosa, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002.
48. Il Gestore dovrà effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nei punti di monitoraggio individuati nello stesso, e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale.
49. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo.
50. Il Gestore dovrà, entro 60 giorni dalla data della presente AIA, trasmettere a Regione, ARPA Puglia e Comune una relazione fonometrica in cui siano riportati gli esiti di misure fonometriche di rumore residuo a impianto spento e di rumore ambientale con l'impianto a pieno regime, in periodo di riferimento diurno e notturno, svolte in prossimità del recettore R1 e degli altri recettori limitrofi, individuati nella relazione fonometrica del 20/05/2015 (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).
51. Il Gestore deve garantire il monitoraggio delle emissioni sonore, sia al confine dello stabilimento e sia ai recettori, con frequenza uniforme biennale (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015).

11 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'installazione ASECO spA e presentato dal Gestore (Documento rev. 4 del 15.07.2015 acquisito al prot. 3076 del 22/07/2015), visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

52. Il Gestore è tenuto a presentare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo, entro 3 mesi dal rilascio della presente AIA, la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo al fine di ricomprendere tutte le informazioni/controlli indicati ai paragrafi E.5.1 – E.5.2 delle BAT di settore (DM 29 gennaio 2007) nonché per l'adeguamento alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato da ARPA Puglia con nota prot. 67435 del 20/11/2015 acquisito al prot. 4955 del 24/11/2015 e nel parere rilasciato da ARPA Puglia con nota prot. 36158 del 25/06/2015;

53. Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, **nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato**.

54. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

55. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Ginosa per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

12.1 Condizioni relative alla gestione dell'installazione

56. Il Gestore è tenuto a revisionare la Tavola 7, trasmessa con nota ASECO prot. 99lp/AC 07.15, al fine di adeguarla agli altri elaborati con trasmissione a Regione Puglia, ARPA Puglia, Provincia di Taranto e Comune di Ginosa entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente autorizzazione (vedi parere ARPA con nota prot. 67435 del 20/11/2015);
57. Il Gestore è tenuto a presentare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo, entro 6 mesi dal rilascio della presente AIA, il Piano di ripristino ambientale per la fruibilità del sito a chiusura dell'installazione secondo la destinazione urbanistica dell'area.
58. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

59. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:
    - ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
    - ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
    - ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;

- diminuire le emissioni in atmosfera.

12.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

60. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Ginosa, alla Provincia di Taranto ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 Aprile una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:
    - i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
    - un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
    - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
    - i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;

    Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

61. Il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul sito web aziendale.

62. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011.

63. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di TA e al Comune particolari circostanze quali:
    - le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito, con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" sopra ;
    - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di TA).
64. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.

    Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

13 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione **ASECO SpA** ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. 334/99 e smi in quanto non detiene sostanze e/o preparati pericolosi elencati in Allegato I al D.Lgs. 334/99 e smi in quantitativi superiori alle soglie in esso stabilite.

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

14 GARANZIE FINANZIARIE

65. Il Gestore è tenuto a volturare in favore dell'Autorità Competente, entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, la garanzia finanziaria già prestata in favore della Provincia di Taranto con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per altri 2 anni come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014 salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto.

ASECO S.p.A.

Società controllata da AQP S.p.A

Produzione e gestione di beni e servizi nel settore del risanamento ambientale

Sede amministrativa ed operativa: Contrada Lama di pozzo - 75025 Marina di Ginosa (TA)

C.F. 01449520426 - P.IVA 02209390737

Impianto di compostaggio ASECO

ASECO S.p.A.- Marina di Ginosa (TA)

C.da Lama di Pozzo – Marina di Ginosa (TA)

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

Rev.4 del 15.07.2015

Regione Puglia
Rischio Industriale
AOO_169
22/07/2015 - 0003076
Protocollo: Ingresso

I tecnici:

Dott.Geol.Giuseppe MASILLO

Dott. Ing. Ph.D. Vito GOFFREDO

ORDINE DEI GEOLOGI geologo MASILLO GIUSEPPE N° 204 PUGLIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TARANTO Dott. Ing. GOFFREDO Vito N. 1070

INDICE

0 PREMESSA
1 FINALITA' DEL PIANO
2 SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMEC
3 OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO
4 ACCESSIBILITA' ENTE DI CONTROLLO
5 SCELTA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
5.1 Emissioni in Atmosfera
5.2 Scarichi Idrici e monitoraggio acque sotterranee
5.3 Gestione Rifiuti
5.3.1 Rifiuti prodotti
5.3.2 Rifiuti recuperati
5.3.3 Tipologie di controllo in entrata ed in uscita dei rifiuti
5.4 Tutela di luoghi
5.5 Consumi idrici
5.6 Consumo energetici
5.7 Rumore
5.7.1 Monitoraggio del rumore in ambiente esterno
5.8 Gestione sostanze pericolose
6 EMISSIONI ECCEZIONALI
7 GESTIONE DEI DATI, ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
8 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI
9 MANUTENZIONE DEI SISTEMI
10 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI
10.1 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, ecc)
11 INDICATORI DI PRESTAZIONE
12 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO
13 QUADRO SINOTTICO DEI CONTROLLI E PARTECIPAZIONE DELL'ENTE DI CONTROLLO
13.1 Sintesi dell'attività di monitoraggio a carico del gestore

0 PREMESSA

La presente relazione tecnica costituisce Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.LGs. 152/2006 e s.m.i. per l' *Impianto di Compostaggio ASECO S.p.A.*. **(Codice IPPC 5.3).**

Viene dunque progettata l'intera catena conoscitiva tipica di un approccio integrato al monitoraggio ambientale:

- la preparazione della base dati (emissioni, meteorologia, caratteristiche territoriali),
- la modellizzazione dei fenomeni fisici coinvolti (trasporto, diffusione, reazioni chimiche degli inquinanti),
- il confronto degli output modellistici con i dati raccolti dal monitoraggio,
- la valutazione di scenari ipotetici o futuri mediante simulazione di variazioni negli input emissivi o nei parametri meteorologici.

L'approccio integrato alla valutazione ambientale consentirà di rispondere al quesito fondamentale sollevato dalla realizzazione di un'opera quale quella di cui trattasi, ovvero qual è il contributo dell'opera rispetto alle altre fonti inquinanti presenti nel territorio ai livelli di concentrazione degli inquinanti nei vari siti recettori. In particolare sarà possibile individuare nelle varie situazioni meteorologiche i siti maggiormente investiti dalle possibili emissioni dell'opera sui quali eventualmente concentrare, tenuto conto della loro eventuale valenza per l'esposizione della popolazione, lo sforzo del monitoraggio.
Durante l'esercizio dell'impianto, verranno controllate le matrici ambientali in relazione alla presenza del nuovo impianto.

Il presente PMeC è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Allegato II del D.M. 31 gennaio 2005) e redatto sulle base del documento "Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo" di febbraio 2007 redatto dal "Gruppo di consultazione APAT/ARPA/APPA su IPPC".

1 FINALITA' DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 quater (procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente) del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il PMeC che segue, ha la finalità principale della verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto in premessa, ed è pertanto integrante dell'AIA suddetta.
Il PMeC potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate nel seguito:

- **Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;**
- **Raccolta di dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti;**
- **Verifica della buona gestione dell'impianto;**
- **Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.**

Nello specifico, il Piano di monitoraggio e Controllo ha la finalità di consentire una verifica costante e con modalità stabilite del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito ai seguenti comparti:

- **emissioni in atmosfera;**

- **emissioni e scarichi idrici (acque meteoriche e acque nere);**
- **produzione e smaltimento dei rifiuti;**
- **emissioni di rumore e sorgenti sonore;**

Soggetto attuatore del PMeC sarà ASECO SPA.

2 SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMEC

I punti fondamentali considerati per la predisposizione de un PMeC, sulla base anche di quanto indicato nei ai punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del DM 31 gennaio 2005 sono:

1. ***Chi*** *realizza il monitoraggio*
   Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle emissioni (SME) che il gestore, avvalendosi anche di società terze contraenti, dovrà svolgere per l'attività IPPC e di cui sarà responsabile. Ove le attività di monitoraggio sono in carico all'autorità competente (A.C.) si provvederà nel seguito ad esplicitarlo chiaramente.
2. *Individuazione* ***componenti ambientali interessate*** *e* ***punti di controllo***
   Tale scelta è stata fatta nell'ottica di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle A.C. di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.
   Il gestore ha inoltre individuato le modalità di controllo che possono consentire all'A.C. di verificare la realizzazione degli interventi (opere, modifiche gestionali, ...) da effettuare sull'impianto nell'ambito di eventuali installazioni / adeguamenti prescritti nell'ambito dell'AIA ed indicare un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con cadenze programmate, etc.).
3. *Scelta degli* ***inquinanti / parametri*** *da monitorare*
   La scelta dei parametri da monitorare è risultata strettamente dipendente dai processi produttivi, delle materie prime e delle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto.
   L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'allegato X del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stato normativo applicato e / o applicabile all'attività in esame che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatmente sui sistemi di monitoraggio, riportata al Punto B delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del DM 31 gennaio 2005.
4. ***Metodologia*** *di monitoraggio*
   Gli approcci seguiti per monitorare un parametro sono molteplici; in generale verranno utilizzati i seguenti metodi:
   - Misure **dirette** continue i discontinue;
   - Misure **indirette** fra cui:
     - Parametri sostitutivi;
     - Bilanci di massa;
     - Altri calcoli;
     - Fattori di emissione.

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo viene fatta eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, affidabilità, livello di confidenza, costi e benefici ambientali.

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla nomrativa italiana, e alle ventuali tencniche alternative, è quello riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegati II del DM 31 gennaio 2005.

5. ***Espressione** dei risultati del monitoraggio*

La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura che vengono utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione;
- Unità di misura relative all'effetto termico;
- Altre unità di misura relative al valore di emissione;
- Unità di misura normalizzate.

In ogni caso le unità di misura scelte risultano chiaramente definite, riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e constesyi, in conformità acnhe di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e / o applicabile all'attività in esame.

6. *Gestione **dell'incertezza della misura***

Viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e / o strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegati II del DM 31 gennaio 2005).

7. ***Tempi** di monitoraggio*

I tempi sono stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. In generale i tempi di monitoraggio (es. tempi di campionamento) risultano coerenti con quelli presunti dalla struttura dei valori limiti di emissione.

Più nel dettaglio viene indicato per ciascun monitoraggio:

- **Tempo di campionamento e/o misura**: durata del campionamento e/o misura che risulti coerente con il metodo impiegato e congruo con la rappresentatività del campione;
- **Tempo medio**: intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio e controlloè ritenuto rappresentativo dell'emissione media. Il valore viene espresso come: orario, giornaliero, annuale, ecc.
- **Frequenza**: tempo tra successivi prelievi di campioni individuali e/o di misure o di gruppi di misure di un processo di emissione.

3 OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

Si riportano gli obbiettivi del monitoraggio così come evidenziati:

- Valutare la conformità rispetto ai limiti emissivi prescritti;
- Raccogliere i dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e da altre normative europee e nazionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti;

- Garantire il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- Verificare l'efficacia delle misure previste per evitare, ridurre ed eventualmente compensare effetti negativi significativi del progetto sull'ambiente;
- Fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
- Verificare l'ottemperanza del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale;
- Effettuare gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

4 ACCESSIBILITA' ENTE DI CONTROLLO

Il gestore garantirà un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo, rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.lgs, 81/08 e s.m.i.);

5 SCELTA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

La suddivisione per singole componenti ambientali è stata impostata tenendo in considerazione principalmente l'obiettivo di adottare un sistema di monitoraggio ambientale delle emissioni il più possibile flessibile e ridefinibile in corso d'opera. La volontà è quella di predisporre un piano di monitoraggio che possa soddisfare esigenze di approfondimenti in itinere, non definibili a priori, senza comunque tralasciare aspetti sin d'ora ritenuti degni di considerevole attenzione.
Data la tipologia di impianto e gli interventi previsti e sulla base delle determinazioni cui si è giunti nel corso del presente lavoro, Il monitoraggio ambientale di articolerà nelle seguenti componenti:

La descrizione del piano di monitoraggio è inerente le seguenti componenti:
- **emissioni in atmosfera;**
- **scarichi idrici (acque meteoriche di dilavamento, acque reflue civili e gestione del percolato);**
- **gestione dei rifiuti;**
- **tutela del territorio;**
- **consumo di risorse naturali ed energia;**
- **rumori;**
- **sostanze pericolose;**

5.1 Emissioni in Atmosfera

Relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio ASECO S.p.A., possono essere distinte tre tipologie principali di emissioni in atmosfera:

- Emissioni generate dal BIOFILTRO che raccoglie le emissioni delle fasi di biostabilizzazione, scarico materia prima, biospremitura, biossidazione. Sono presenti n. 3 biofiltri per una superfice complessiva di 900 mq netti.
- Emissioni diffuse in atmosfera generate da:
  - Fase di maturazione del compost – avviene all'aperto su un a superficie di 2830 mq
  - Fase di stoccaggio e triturazione del legno - avviene all'aperto su un a superficie di 900 mq
  - Fase di vagliatura e stoccagio del sovvallo - avviene all'aperto su un a superficie di 900 mq
  - Fase di deposito del compost vagliato - avviene all'aperto su un a superficie di 795 mq
- Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:
  - Vasche di raccolta del percolato
  - Cisterna del gasolio per il rifornimento dei mezzi

Le emissioni in atmosfera sono attualmente autorizzate dalla Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14/02/2005 emessa dalla Regione Puglia rilasciata ai sensi del D.P.R. 203/88, la quale stabilisce i limiti riportati nella seguente tabella.

Tab. 1.2 – Limiti per le emissioni in atmosfera disposti dalla Det. 44 del 14/02/2005	
Parametri	**Limiti di emissione [mg/Nmc]**
Ammine	5
Ammoniaca	2
Composti Solforati	5
COT	20

La determinazione dispone inoltre che:
- le analisi delle emissioni, da effettuarsi con il metodo UNICHIM, devono essere effettuate in via ordinaria con frequenza semestrale;
- la Società ASECO S.p.A. deve dare comunicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 7 del DPR 24 maggio 1988, n. 203 dei risultati delle analisi all'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto, alla AUSL TA/1 e alla Regione Puglia Assessorato all'Ambiente – Ufficio Tutela e Qualità dell' Aria dell'Inquinamento Atmosferico e Acustico.

La Tabella che segue riporta le modalità di controllo delle emissioni dettate dalla Determina Dirigenziale n. 44 del 14/02/2005 ancora valida e sia i valori dettati dalla nuova **L.R. 16 aprile 2015, n. 23**.

QUADRO SINOTTICO DEL CONTROLLO DEI BIOFILTRI						
	parametri	U.M.	Limiti per le emissioni in atmosfera disposti dalla Det. 44 del 14/02/2005	Allegato tecnico alla L. R. 16 aprile 2015, n. 23	Metodica	frequenza autocontrolli
CONTROLLI BIOFILTRI	Ammine	mg/Nm³	5	5	UNICHIM 632	Autocontrollo semestrale
	NH3	mg/Nm³	2	35	NIOSH 6015 oppure UNICHIM 632	
	H2S	mg/Nm³	5	0,2	EPA m16	
	Carbonio totale	mg/Nm³	20		UNI EN 12619: 2013	
	U.O. (sorgente diffusa)	ouE/m³		300*	UNI EN 13725:2004	
	Mappatura della velocità	Suddivisione in subaree e misura con Anemometro				
	Umidità letto filtrante			%		
	Temperatura letto filtrante			°C		

*Valore aggiunto al "bianco" misurato in emissione al biofiltro.

Le emissioni generate dal processo di compostaggio, durante la fase di pretrattamento dei rifiuti durante la fase di ossidazione, sono rappresentate principalmente da composti chimici gassosi odorigeni, quali ammoniaca, idrogeno solforato e composti organici volatili.

5.2 Scarichi Idrici e monitoraggio acque sotterranee

La gestione delle acque meteoriche ricadenti è conforme a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 54 del 10/07/2015 della Provincia di Taranto che in breve riporta:

- Rinnova per 4 anni l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento rivenienti dai piazzali asserviti all'opificio (destinato ad impianto di compostaggio)
- Lo scarico delle acque meteoriche dovrà rispettare i limiti imposti dalla tab. 4 all. 5 e par. 2.1 della parte III del D.Lgs. 152/06.
- Dispone che deve effettuare analisi in autocontrollo con cadenza semestrale;
- Dispone che l'ARPA - Taranto vede effettuare l'attività di controllo con cadenza annuale.

Monitoraggio acque di scarico		
parametro	Metodi	Frequenza
pH	UNI ISO 10523:2012	semestrale
Temperatura	APAT IRSA-CNR 2010 man.29/03	Semestrale
Colore	APAT IRSA-CNR 2020/C man.29/03	Semestrale
Odore	APAT IRSA-CNR 2050	Semestrale
Materiali grossolani	APAT IRSA-CNR 2090/b man.29/03	Semestrale
Solidi Sospesi Totali	UNI EN 872:2005	Semestrale
BODs	APAT IRSA-CNR 5120 man.29/03	Semestrale
COD	ISO 15706:2002	Semestrale
Alluminio""	UNI EN ISO 17254-2:2005	Semestrale

Arsenico	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Bario	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Boro	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Cadmio	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Cromo totale	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Ferro	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Mercurio	EPA 7473:2007	Semestrale
Nichel	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Piombo	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Rame	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Selenio	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Stagno	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Zinco	UNI EN ISO 17294-2:2005	Semestrale
Cianuri totali	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Cloro attivo libero	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Solfuri	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Solfiti	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Solfati	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Cloruri	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Fluoruri	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Fosforo totale	APAT IRSA-CNR 4070 man.29/03	Semestrale
Azoto ammoniacale	UNICHIM 2363/2009	semestrale
Azoto nitroso	UNI ISO 26777:1994 o EPA 9056A	Semestrale
Azoto nitrico	EPA 9056A	Semestrale
Grassi e oli	APAT IRSA-CNR 5160 man.29/03	Semestrale
Idrocarburi totali	UNI EN ISO 9377-2:2002	Semestrale
Fenoli	EPA 8270D	Semestrale
Aldeide formica	APAT IRSA-CNR 5010 man.29/03	Semestrale
Solventi aromatici	UNI EN ISO 15880:2005	Semestrale
Solventi azotati	EPA 8260+5021	Semestrale
Solventi clorurati	UNI EN ISO 15680:2005	Semestrale

Quadro sinottico monitoraggio scarichi			
TIPOLOGIA MONITORAGGIO	**Limiti**	**Frequenza autocontrolli**	**A cura dell'Ente di Controllo**
Scarico in subirrigazione delle acque meteoriche trattate	**- Tabella 4 all.5 - Parte terza D.L.vo 152/2006; - Punto 2, paragrafo 2.1 dell'allegato 5 parte 3 D.Lgs. 152/2006.**	semestrale	

5.3 Gestione Rifiuti

La gestione dei rifiuti della ASECO riguarda due distinte categorie:

- rifiuti prodotti;
- rifiuti recuperati.

5.3.1 Rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti e smaltiti presso impianti autorizzati sono individuati nella tabella di seguito riportata (*) (**):

	Descrizione rifiuto	Attività di provenienza	Codice CER	DENOMNAZIONE CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Modalità Deposito	Tipologia Analisi	Frequenza
1	Acque di percolazione**	produzione	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	N.P.	liquido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità - Analitica *	semestralmente
2	Scarti del trattamento della FORSU	produzione	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti , diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.	N.P.	solido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità - Analitica *	annualmente
3	Scarti derivanti da attività di manutenzione	impianto di subirrigazione	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	N.P.	Liquido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità - Analitica *	-
			190904	Carbone attivo esaurito	N.P.	Solido		Caratterizzazione di Pericolosità - Per Origine *	-
4	Scarti derivanti da attività di manutenzione	Attività manutenzione automezzi	130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	P	Liquido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità PER ORIGINE *	-
			150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	P	Solido			
			150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificato altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericole	P	Solido			
			160107	Filtri dell'olio	P	Solido			
			160601	Batterie al piombo	P	Solido			
5	Scarti derivanti da attività di manutenzione	Attività manutenzione automezzi	150102	Imballaggi in plastica	N.P.	Solido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità PER ORIGINE *	-
			150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	N.P.	Solido			
			170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03.	N.P.	Solido			
			170405	Ferro e acciaio	N.P.	Solido			
			160103	Pneumatici fuori uso	N.P.	Solido			
6	Scarti derivanti da attività di manutenzione	Attività manutenzione macchine da ufficio	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	N.P.	Solido	Temporale, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in depositolo	Caratterizzazione di Pericolosità - Per Origine *	-
7	Fanghi derivanti da servizi igienici		200304	Fanghi delle fosse settiche	N.P.	liquido			

* In osservanza all'allegato III della Direttiva 2008/98/ce come modificato dal reg. 1357/2014.

** Per una più agevole lettura ed interpretazione della documentazione tecnica fornita, si precisa che il termine "percolato" è stato utilizzato esclusivamente in relazione al "liquido che si origina prevalentemente dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi " (come da definizione contenuta all'art. 2, lett. m, del D.Lgs. 36/2003). Negli elaborati predisposti esso è stato inteso come "rifiuto" in relazione alla capacità volumetrica delle 3 vasche dedicate alla raccolta di questa matrice.

PS. La tabella riporta i rifiuti più comunemente prodotti nell'impianto; l'elenco può variare a seconda delle attività svolte (ad esempio se si deve effettuare una attività di manutenzione straordinaria di murature, si producono rifiuti da costruzione e demolizione e così via.)

La gestione dei rifiuti prodotti è monitorata dalla ditta oltre che nei termini di legge anche con procedure scritte inserite nel sistema certificato di gestione ambientale.
Relativamente ai **rifiuti generati**, la procedura è la seguente:

Alla individuazione di un nuovo rifiuto l'Ufficio Tecnico deve:

1. individuare la giusta codifica del rifiuto coadiuvato da un eventuale laboratorio d'analisi esterno;

2. a) Per le attività di raccolta e recupero: individua le aree di stoccaggio e i soggetti che le eseguono.

b) Per le attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti: individua il soggetto per il trasporto e lo smaltimento (eventuale).

3. identificare le aree di Deposito riportate Temporaneo nella Mappa dei rifiuti, tenendo conto che per i rifiuti pericolosi deve rispettare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose;

4. individuare le corrette attività di raccolta, di recupero, di trasporto o di eventuale smaltimento a cui avviare il rifiuto e i soggetti che le eseguono;

5. verificare che il soggetto individuato per le operazioni di raccolta e trasporto, se privato, è iscritto all'Albo o autorizzato allo svolgimento delle attività sopradescritte;

6. verificare che il soggetto individuato per le operazioni di recupero o smaltimento, se privato, a cui sono conferiti i rifiuti è autorizzato allo svolgimento delle attività sopradescritte.

7. L'ufficio Tecnico deve richiedere e farsi inviare a mezzo posta, o fax dai soggetti di cui sopra, copia degli adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa in vigore ed è responsabile della loro corretta archiviazione.

8. L'ufficio Tecnico compila settimanalmente, conformemente alla normativa vigente, il registro di carico e scarico, caricando i quantitativi in deposito e provvede all'archiviazione degli stessi in forma cartacea.

5.3.2 Rifiuti recuperati

La struttura impiantistica dell'impianto di compostaggio ASECO S.p.A. è autorizzata al trattamento di un quantitativo annuo di rifiuti sottoposti a recupero (R3) pari a 80.000 ton/anno, in base a quanto indicato nelle Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente - Provincia di Taranto n. 123 del 04.10.2010 *"Rinnovo ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di compostaggio ubicato in loc. Lama di Pozzo nel Comune di Ginosa (TA) e* n. 72 del 16/06/2011: "Ditta ASECO S.p.A. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 alle modifiche e alla gestione dell'impianto di compostaggio ubicato in loc. Lama di Pozzo nel Comune di Ginosa (TA)".

I principali rifiuti in ingresso all'Aseco sono:

1. Fanghi depurazione civili
2. Fanghi e scarti agroalimentari
3. Legno
4. FORSU

La ditta monitora in continuo i rifiuti con un sistema di tracciabilità interno che contente di sapere per tutto il ciclo di produzione la posizione dei rifiuti.

ELENCO RIFIUTI IN INGRESSO

TIPOLOGIA	CER IN INGRESSO	OPERAZIONE
16.1 lett. A D.M. 05.02.98	200108 - 200302	R3
16.1 lett. B D.M. 05.02.98	020103	R3
16.1 lett. C D.M. 05.02.98	030105 - 030301	R3
16.1 lett. D D.M. 05.02.98	020304 - 020501 - 020701 - 020702 - 020704	R3
16.1 lett. E-F D.M. 5.02.98	040221	R3
16.1 lett. G D.M. 05.02.98	020106	R3
16.1 lett. H D.M. 05.02.98	150103 - 030101 - 030199 - 200138	R3
16.1 lett. I D.M. 05.02.98	150101 - 200101	R3
16.1 lett. J D.M. 05.02.98	030309 - 030310 - 030311	R3
16.1 lett. L D.M. 05.02.98	200201	R3
16.1 lett. M D.M. 05.02.98	190812 - 190814 - 190805 - 020201 - 020204 - 020301- 020305 - 020403 - 020502 - 020603 - 020705 - 030302 - 040107 - 190605 - 190606	R3
16.1 lett. N D.M. 05.02.98	100101 - 100115 - 100103 - 100117	R3
ALTRI RIFIUTI	020101 - 020107 - 020401 - 020499 - 020601 - 030307 - 030308 - 040220 - 040222 - 200125	R3

PIANO DI MONITORAGGIO ANALITICO

TIPOLOGIA	PIANO MONITORAGGIO ANALITICO	FREQUENZA	RIFERIMENTO PROCEDURA MODULISTICA SGA
Rifiuti ligneo cellulosici	SI	A campione per clienti-produttori conferitori di quantitativi < a 3.000 ton/anno Annuale per clienti-produttori conferitori di quantitativi > a 3.000 tonn/anno	IO/05 QA del SGA "Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio) **MON.001LEGNO**
Frazione umida da raccolta differenziata (FORSU)	SI	- ANNUALE; - OGNI 3.000 tonn CONFERITE	IO/05 QA del SGA "Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio) **MON.002FORSU**

Scarti agroindustriali	SI	- A campione per clienti-produttori conferitori di quantitativi < a 100 ton/anno; - ANNUALE; - OGNI 3.000 tonn CONFERITE	IO/05 QA del SGA "Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio) **MON.003SCARTI**
Fanghi agroindustriali	SI	- ANNUALE; - OGNI 3.000 tonn CONFERITE	IO/05 QA del SGA "Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio) **MON.004F.AGRO**
Fanghi di depurazione delle acque reflue civili	SI	– ogni 3 mesi se prodotti da impianti >100.000 abitanti equivalenti (a.e.) – ogni 6 mesi se prodotti da impianti tra 5.000 e 100.000 a.e. – annualmente se prodotti da impianti <5.000 a.e. .	IO/05 QA del SGA "Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio) **MON.005F.CIVILI**

5.3.3 Tipologie di controllo in entrata ed in uscita dei rifiuti

Il conferimento dei rifiuti avverrà attraverso il personale addetto alla accettazione e sarà consentito a soggetti debitamente autorizzati, che conferiranno utilizzando automezzi idonei e dotati di tutte le prescritte autorizzazioni.

L'accesso all'impianto sarà consentito nei giorni da Lunedì a Sabato, a partire dalle ore 6 alle ore 18.

Qualsiasi automezzo che giunga all'impianto, con caratteristiche di trasporto difformi da quelle previste dalla normativa vigente verrà respinto al mittente, a prescindere dalla intrinseca accettabilità o meno dei materiali trasportati.

Per evitare danni all'ambiente attraverso i cassoni utilizzati per il trasporto questi ultimi devono essere opportunamente coperti.

In occasione del conferimento dei rifiuti, il personale addetto al ricevimento ha l'obbligo di verificare che gli stessi siano accompagnati da documentazione attestante che il rifiuto è conforme ai criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente.

In particolare, ai fini dell'ammissione, si provvederà a:

- controllare la documentazione relativa ai rifiuti compreso il formulario di identificazione (se dovuto) di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006;
- verificare tutte le autorizzazioni relative ai trasportatori dei rifiuti e annotarle sul software di gestione;
- verificare la conformità delle caratteristiche dei rifiuti indicate nel formulario di identificazione, di cui all'all. B del DMA n°145/98, ai criteri di ammissibilità previsti per il rifiuto oggetto di conferimento;
- effettuare un'ispezione visiva di ogni carico prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto alle caratteristiche indicate sul formulario;
- effettuare un controllo del peso del carico;
- annotare nei registri di carico e scarico tutte le tipologie e le informazioni relative alle caratteristiche ed ai quantitativi dei rifiuti depositati, con l'indicazione dell'origine e della data di consegna da parte del detentore;
- sottoscrivere le copie del formulario di identificazione.

Solo dopo i succitati controlli e disposizioni, il rifiuto verrà accettato.
Durante l'intero ciclo di trattamento verranno effettuati i seguenti controlli sui rifiuti al fine di accertare l'efficacia del trattamento e la qualità del materiale in ingresso.
Si allega "Istruzione Operativa IO/05 QA Omologazione, accettazione rifiuti e monitoraggio"(Allegato 6).

5.3.4 Controllo parametri di processo

I parametri di processo monitorati sono Temperatura e Ossigeno, vengono controllati sono nella fase di biossidazione. Gli stessi vengono registrati su file excel dove si evince il numero dell'andana e la data di rilevazione.

5.3.5 Tipologie di controllo compost prodotto

L'Ammendante prodotto in Aseco viene tracciato sin dal momento del conferimento del rifiuto.

Il rifiuto conferito, conformemente alla Programmazione dei Conferimenti, è accompagnato ed identificato con apposito FIR, dal quale si evincono:

- *Denominazione del Produttore (ragione sociale);*
- *Descrizione dell'unità di carico (luogo di carico);*
- *Codice CER del rifiuto;*
- *Quantità.*

I rifiuti conferiti vengono tra loro miscelati meccanicamente, nel rispetto della normativa in materia di fertilizzanti e della relativa procedura aziendale, con l'aggiunta di eventuale sovvallo (legno) proveniente dalla fase di vagliatura.
Il materiale appena miscelato viene posizionato nei capannoni adibiti alla biossidazione, creando al loro interno delle andane (cumuli) identificati attraverso un numero progressivo, e da una data di inizio e fine creazione. Il Responsabile di Impianto, redige un rapportino giornaliero di produzione basato sui dati che riceve dagli operatori impiegati nel turno di lavoro. Sul rapportino annota le quantità e le tipologie dei rifiuti miscelati, la quantità di sovvallo eventualmente impiegata e il numero di andana realizzato. Della stessa pertanto si conosce la data di inizio e fine realizzazione.
Superata la fase di biossidazione, a seguito di opportune verifiche di tipo visivo effettuate nei 30 gg circa di trattamento, si stabilisce se il materiale può essere spostato fuori dai capannoni per l'avvio della fase di maturazione. In questa fase, le andane presenti all'interno dei capannoni vengono raggruppate nel piazzale di maturazione, in un unico cumulo denominato LOTTO e numerato con numero progressivo romano ed anno di realizzazione. Il "LOTTO" viene quindi posizionato nell' area di maturazione e vi resta fino al completamento del relativo processo di maturazione della sostanza organica, che ha una durata di circa 60/70 gg. Decorsa tale fase, il prodotto viene sottoposto a vagliatura dalla quale si ottengono, ammendante compostato e sovvallo (caratterizzato da legno).
Il prodotto (ammendante) così ottenuto, localizzato presso apposita area di stoccaggio e identificato con lo stesso numero precedentemente attribuito in fase di maturazione (P.E. Lotto n. I/2015), viene sottoposto a campionamento e caratterizzazione per l'emissione del relativo certificato d'analisi redatto ai sensi della normativa vigente in materia di fertilizzanti.
Verificata ed accertata la conformità dell'ammendante, lo stesso può essere commercializzato e sui relativi documenti fiscali, contenenti i dati identificativi dell'acquirente, sono annotati gli estremi del prodotto, ovvero:

- Denominazione del lotto;
- Etichettatura dello stesso;

- Riferimento del certificato d'analisi.

Nel caso di esito negativo della verifica analitica, si contrassegna l'intero lotto con la dicitura "NON CONFORME" e contestualmente viene registrata in apposito "Registro delle non conformità", per dar corso ad azioni correttive necessarie alla risoluzione definitiva del problema e dunque a nuova campionatura e controllo analitico del lotto in questione.

ELENCO DEI PARAMETRI

Parametri per la conformità dell'ammendante compostato all'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n.75 e ss.mm.ii, pubblicato in G.U. s.o. del 25 maggio 2010 n. 121..

Parametri da dichiarare in etichetta previsti nell'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n. 75

Parametro	Unità di misura	Limite Normato ACM	Limite Normato ACF	Metodica
umidità	%	≤ 50	≤ 50	Metodiche standardizzate e riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. L'incertezza di misura presa a riferimento è pari al 20%.
pH	unità pH	6≤pH≤8,8	6≤pH≤8,8	
carbonio organico	% s.s.	≥ 20	≥ 20	
Carbonio umico e fulvico	% s.s.	≥ 7,0	≥ 7,0	
Salinità	meq/100 g (s.s.)	-	-	
azoto organico	% s.s. (N_{org})	≥ 80	≥ 80	
C/N	% s.s.	≤ 25	≤ 25	

Parametri fisici previsti nell'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n. 75

Parametro	Unità di misura	Limite Normato ACM	Limite Normato ACF	Metodica
materiali plastici vetro e metalli con Ø ≥ 2 mm	% s.s.	≤ 0,5	≤ 0,5	Metodiche standardizzate e riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. L'incertezza di misura presa a riferimento è pari al 20%.
materiali inerti litoidi con Ø ≥ 5 mm	% s.s.	≤ 5	≤ 5	

Parametri microbiologici previsti nell'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n. 75

Parametro	Unità di misura	Limite Normato ACM	Limite Normato ACF	Metodica
Escherichia Coli 5 aliquote (n1=5, c2-m3-M4=0)	UFC/g	≤ 1000	≤ 1000	Metodiche standardizzate e riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. L'incertezza di misura presa a riferimento è pari al 20%.
Salmonella 5 aliquote (n1=5, c2=1-m3=1000, M4=5000)	conta/25 g	assente	assente	

Parametri chimici previsti nell'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n. 75

Parametro	Unità di misura	Limite Normato ACM	Limite Normato ACF	Metodica
ceneri	% s.s.	-	-	Metodiche standardizzate e riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. L'incertezza di misura presa a riferimento è pari al 20%.
sostanza organica	% s.s.	-	-	
azoto ammoniacale	% s.s.	-	-	
azoto totale	% s.s.	-	-	

azoto organico	% s.s.	-	-
conducibilità	$\mu S\ cm^{-1}$	-	-
fosforo	% s.s.	-	-
potassio	mg/kg s.s.	-	-
cadmio	mg/kg s.s.	≤ 1,5	≤ 1,5
cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0,5	≤ 0,5
mercurio	mg/kg s.s.	≤ 1,5	≤ 1,5
nichel	mg/kg s.s.	≤ 100	≤ 100
piombo	mg/kg s.s.	≤ 140	≤ 140
rame	mg/kg s.s.	≤ 230	≤ 230
zinco	mg/kg s.s.	≤ 500	≤ 500
PCB	mg/kg s.s.	-	< 0,8

Parametri agronomici previsti nell'allegato n. 2 del decreto legislativo del 29 aprile 2010, n. 75

Parametro	Unità di misura	Limite Normato ACM	Limite Normato ACF	Metodica
Indice di germinazione (diluizione al 30 %)	%	≥ 60	≥ 60	Metodiche standardizzate e riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. L'incertezza di misura presa a riferimento è pari al 20%.

5.4 Tutela di luoghi

Le attività lavorative eseguite dalla ASECO S.p.A. non determinano, in condizioni operative normali, situazioni di contaminazione del terreno circostante.
I rifiuti dell'attività di manutenzione degli impianti e movimentazione delle sostanze pericolose che possono potenzialmente provocare una contaminazione del terreno sono raccolti in appositi contenitori chiusi e isolati dal suolo.
Le attività di manutenzione che possono generare contaminazione del suolo sono eseguite in modo pianificato con procedure scritte. I piazzali sono pavimentati in c.a. e quindi sono impermeabilizzati.
Il contenitore di gasolio fuori terra è munito di sistema di contenimento ed è attrezzato di materiale assorbente necessario a tamponare eventuali sversamenti liquidi.

I serbatoi interrati presenti, che potrebbero dar luogo, in casi di emergenza, a contaminazione del sottosuolo, sono rappresentati dalle vasche di raccolta delle acque di percolazione e da due fosse Imhoff. La ditta svolge periodiche attività di caratterizzazione del suolo e monitora regolamente i pozzi spia.
La ASECO S.p.A. esegue le attività lavorative in locali di proprietà dotati di regolari licenze, autorizzazioni e certificazioni, così come previsto dalle norme edilizie nazionali e dai regolamenti locali.
A tal proposito viene monitorata la falda con prelievi annuali su n.2 pozzi

Monitoraggio acque sotterranee					POZZI A VALLE E MONTE annuale
PARAMETRO	VALORE	U (2) Incertezza estesa, là dove indicata, calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95%	UdM	LIMITI	METODI
pH		[±0,18]	Adimens.		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
TEMPERATURA		[±2,6]	°C		°C APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
CONDUCIBILITA'		[±1600]	µS/cm		APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
CLORURI		[±67]	mg/l		APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003
SOLFATI		[±12]	mg/l		APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003
AZOTO NITRICO		[±0,27]	mg/l		APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003
AZOTO NITROSO			mg/l		APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
AZOTO AMMONIACALE			mg/l		APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003
OSSIDABILITA' DI KUBEL			[±0,10]		mg/l O2 KUBEL
METALLI					
Arsenico			µg/l	<=10	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio			µg/l	<=5	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo totale			µg/l	<=50	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo VI			µg/l	<=5	APAT CNR IRSA 3150 B2 Man 29 2003
Ferro			µg/l	<=200	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese			µg/l	<=50	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Mercurio			µg/l	<=1	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel			µg/l	<=20	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo			µg/l	<=10	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame		[±2,6]	µg/l	<=1000	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco		[±6,2]	µg/l	<=3000	APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

Monitoraggio falda			
	Limiti	Frequenza autocontrolli	A cura dell'Ente di Controllo
Pozzi di monitoraggio della falda n.2 di cui a monte ed uno a valle utilizzato anche come emungimento per usi industriali.	D.Lgs n. 152/06 Part. IV Tit. V all. 5 Tab. 2 (Acque sotterranee)	semestrale	
Pozzo a valle dell'impianto utilizzato per il prelievo (in aggiunta)	Nitrati TOC Grado di salinità	semestrale	omunicazione semestrale alla Provincia di Taranto

	Dichiarazione quantità emunte		

Fonte	Reparto	Consumi (in m^3)	frequenza	Archiviazione/registrazione	
Pozzo di prelievo				Cartaceo	
				Informatico	
				Scheda SGA	

5.5 Consumi idrici

L'attività di recupero rifiuti condotta presso l'impianto necessita di risorse idriche, per gli usi civili e per il ciclo industriale.
L'unico approvvigionamento per il processo produttivo è garantito da un pozzo. I quantitativi prelevati sono misurati mediante misuratore di portata regolarmente comunicato alla Regione Puglia Ufficio Acque Sotterranee, ai sensi dell'art.7bis comma 4 della L.R.18/99.
I servizi igienici sono serviti da due serbatoi fuori terra con una capacità pari a $10m^3$ cadauno.

Secondo l'attuale modalità di gestione, l'ASECO S.p.A. prevede monitoraggi dello stato della falda con cadenza semestrale e ne trasmette copia alla Provincia di Taranto -Ufficio Acque Sotterranee , che ne richiede le analisi chimiche e batteriologiche, in conformità alla *Concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee per uso igienico ed assimilati n.297/2003.*

5.6 Consumo energetici

I consumi di energia elettrica globali dell'impianto sono misurati con contatore dell'Ente erogatore.
L'impianto necessita di energia elettrica per le seguenti attività:

- Funzionamento del biofiltro, sistemi per la biossidazione del materiale, impianti di trattamento FORSU, impianto d'insacchettamento, impianto di trattamento del percolato e sistema automatizzato controllo processo produttivo.
- Illuminazione dei piazzali, dei capannoni, officina;
- Attività amministrativa.

5.7 Rumore

Per ciò che attiene agli scopi specifici, il monitoraggio del rumore avrà lo scopo di verificare le emissioni sonore dei macchinari e impianti installati tramite apposite campagne fonometriche a conferma dei risultati delle simulazioni svolte.

5.7.1 Monitoraggio del rumore in ambiente esterno

Gli strumenti di misura impiegati per le campagne di rumore esterno saranno soggetti a taratura con frequenza almeno biennale. Copia dei certificati di taratura sarà archiviata presso il sito.
Tutte le relazioni di valutazione del rumore, effettuate da tecnico competente in acustica ambientale saranno archiviate nel sito e messe a disposizione degli enti competenti.

Le analisi del rumore esterno saranno ripetute periodicamente con **cadenza biennale** e comunque ogni qual volta si registri un sostanziale cambiamento delle attività, prodotti e servizi, svolti nel sito.

I rilievi fonometrici saranno eseguiti in osservanza delle modalità prescritte dal DM Ambiente 16 Marzo 1998, da un Tecnico Competente in Acustica. Le misure saranno eseguite con strumentazione di classe 1, conforme alle prescrizioni tecniche stabilite dall'Art. 2 del suddetto Decreto. In ogni postazione di misura verrà rilevato il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato secondo la curva di normalizzazione A, per un intervallo di tempo adeguato a garantire stabilità della lettura strumentale e, di conseguenza, la piena significatività della misura.
Saranno inoltre acquisiti i livelli statistici più significativi per procedere al riconoscimento soggettivo e strumentale di eventuali componenti tonali e/o impulsivi presenti nel rumore ambientale. Nella fase di elaborazione dei dati saranno eliminati tutti i rumori atipici eventualmente registrati durante i rilievi fonometrici ed annotati all'atto delle misurazioni. I rilievi saranno condotti in condizioni meteorologiche adatte alla convalida dei risultati (cielo sereno e ventilazione scarsa).

Parametro	Tipo di determinazione	Postazione di misura	Metodo di misura	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione	Azioni ARPA
Livello di immissione assoluta	Misure dirette discontinue	In prossimità dei più immediati recettori	L. 447/1995	biennale	dB (A)	Relazione di impatto acustico.	A disposizione agli enti presso lo stabilimento	-
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	Lungo il perimetro dello stabilimento	L. 447/1995	Quadriennale	dB (A)	Relazione di impatto acustico.	A disposizione agli enti presso lo stabilimento	-

5.8 Gestione sostanze pericolose

Il gasolio impiegato nel processo produttivo viene attualmente stoccato in una cisterna omologata ed installata fuori terra, dalla capienza di 7.000 litri. Gli oli per la manutenzione dei mezzi vengono custoditi in cisternette omologate ed in un locale controllato.
La gestione delle sostanze pericolose all'interno dell'impianto ASECO S.p.A. è effettuata con procedure implementate e consolidate da tempo.
I consumi sono costantemente monitorati e tenuti sotto controllo.
Questi aspetti sono regolati dalla ***Procedura Gestionale PG/18 QAS che si allega.***

6 EMISSIONI ECCEZIONALI

Il processo in esame non presenta casi prevedibili di emissioni eccezionali (che interessino le diverse matrici ambientali) che richiedano specifiche procedure di controllo.
Il gestore riporterà comunque immediatamente in maniera scritta all'autorità competente ed all'ARPA le informazioni in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente secondo il modello di reporting, che eventualmente, verrà fissato nell'AIA.
Nei casi di eventi eccezionali ricadenti nell'ambito del titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. si applicano le procedure operative, amministrative e di reporting ivi disciplinate.

Emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili

Anomalia	Parametri / inquinante	Concentrazione	Inizio superamento data, ora	Fine superamento data, ora	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di comunicazione all'autorità	Azioni ARPA

In ogni caso anomalie e malfunzionamenti saranno comunicati entro 8 ore alla Autorità competente, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art.271, comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. secondo precise procedure che il Gestore deve definire anche ai fini delle necessarie rendicontazioni annuali.
Il gestore provvederà, con immediatezza, ad allertare anche telefonicamente il DAP Taranto al numero telefonico 099/9946310 e per fax al n. 099-9946311.

7 GESTIONE DEI DATI, ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Il processo in esame non presenta casi prevedibili di emissioni eccezionali (che interessino le diverse matrici ambientali) che richiedano specifiche procedure di controllo.
I dati raccolti sono gestiti sia con documenti cartacei che con archivi digitali interattivi.
Nel primo caso il flusso delle informazioni viene gestito con schede di rilevamento nelle quali saranno riportati sia i dati relativi all'inquadramento territoriale, alle condizioni al contorno ambientale, sia i dati relativi alla localizzazione del punto di monitoraggio e i relativi dati misurati. Ogni scheda contiene informazioni integrative in caso di anomalie o situazioni singolari che meritino particolare attenzione.
Le planimetrie allegate all'istanza di AIA riportano per ogni componente ambientale la localizzazione dei punti di monitoraggio.
Il sistema di gestione utilizzato dall'Azienda consente l'archiviazione delle informazioni l'interrogazione e l'esportazione dei dati anche in forma tabellare per le successive elaborazioni.
Tale sistema garantisce nel contempo l'ufficialità dei dati e il libero accesso alle informazioni, consentendo la possibilità di elaborare report periodici e documenti di interesse pubblico, con frequenza annuale.

8 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

9 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) sono poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque secondo la ***Procedura Qualità Aziendale PG/10 QAS – Gestione Strumenti*** e ***secondo la Gestione della manutenzione delle attrezzature di lavoro - allegato 8, 8a, 8b, 8c del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.***

10 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

In relazione alla presenza nello stabilimento di strutture adibite allo stoccaggio di rifiuti solidi e liquidi (acque e percolati) e materie prime, si indica nel seguito la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

10.1 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, ecc)

Struttura di contenimento					
Tipologia	**Contenuto**	**Caratteristiche costruttive**	**Modalità di controllo**	**Frequenza**	**Destinazione Aree**
Vasche accumulo interrate	percolato	Calcestruzzo impermeabilizzato con intonaco cementizio di tipo lisciato	Verifica perdite con metodo empirico (valutazione degli abbassamenti nelle vasche anche in assenza di asportazione del contenuto in un dato tempo)	biennale	Area adibita al deposito temporaneo
Contenitore a tenuta	gasolio	metallo	visiva	semestrale	Magazzino merce
Recipiente	Acido solforico	Plastica	visiva	semestrale	Magazzino merce
Pavimentazione industriale	Rifiuti in ingresso	Calcestruzzo impermeabilizzato con intonaco cementizio di tipo lisciato	Visivo	annuale	Area adibita alla messa in riserva
Contenitore a tenuta	Rifiuti prodotti da attività manutentive	metallo	Visivo	annuale	Area adibita al deposito temporaneo
Pavimentazione industriale	Rifiuti prodotti (sovvallo)	Calcestruzzo impermeabilizzato con intonaco cementizio di tipo lisciato	Visivo	annuale	Area adibita al deposito temporaneo

Le registrazioni delle attività svolte saranno messe a disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento anche su supporto informatico.

11 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, sono stati definiti degli indicatori di performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo di risorse.
Nel report si riporterà oltre all'indicatore, il trend di andamento dello stesso per l'arco temporale disponibile, unitamente alle valutazioni di merito sull'andamento dello stesso.
Nel seguito si riportano gli indicatori individuati.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione	Modalità e frequenza di trasmissione	Azioni ARPA
I_{RSNP} Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi	% su quantità di rifiuto trattato	Massa tot. rif. spec. non per. prodotta / n t rifiuti trattati (questo indicatore può dare indicazione sulla qualità e purezza della FORSU raccolta dai Comuni.	continuo		Trasmissione report annuale ad A.C. ed agli altri Enti che	Controllo reporting
$I_{RSU\text{-}loc}$ Soddisfacimento primario rifiuto locale	% su rifiuto trattato	Volume di rifiuti smaltiti da provenienza regionale / la quantità annua smaltita.	continuo			

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione	Modalità e frequenza di trasmissione	Azioni ARPA
		% di rifiuti conferiti provenienti da ambito locale/rifiuti trattati		Fogli di calcolo	saranno prescritti dalla Regione Puglia.	
$I_{RSU\text{-}reg}$ Soddisfacimento primario rifiuto regionale	% su rifiuto trattato	Volume di rifiuti smaltiti da provenienza extra-regionale / la quantità annua smaltita	continuo			
I_{Acque} Indicatore di consumo globale di acqua	m^3 / t di rifiuto trattato	Volume tot. acque prelevate (pozzo, AQP) / t rifiuti trattati (nel tempo si potrà verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate).	continuo			
$I_{Fasi\ critiche}$ Indicatore dell'andamento delle fasi critiche registrate	N/anno	elencazione	continuo			
I_{RAR} Indicatore di produzione di rifiuti avviati ad attività di recupero	% di rifiuti prodotti avviati ad attività esterne di recupero	Qr/Qp	annuale			
I_{RAS} Indicatore di produzione di rifiuti avviati ad attività di smaltimento	% di rifiuti prodotti avviati ad attività esterne di smaltimento	Qs/Qp	annuale			

12 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I risultati delle specifiche azioni di monitoraggio, nonché del report annuale, saranno comunicati annualmente ai seguenti Enti:

- Regione Puglia;
- ARPA;
- Provincia di Taranto;
- Comune di Ginosa;
- ASL.

Inoltre gli stessi dati saranno pubblicati sul sito web aziendale per garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico.

13 QUADRO SINOTTICO DEI CONTROLLI E PARTECIPAZIONE DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nella seguente tabella sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA'
Gestore impianto	Proprietario dello stabilimento		Gestore
Referenti dell'impianto	Responsabile tecnico dell'impianto		Soggetto attuatore
Autorità competente	Regione Puglia		Verifica delle prescizioni

Ente di Controllo	ARPA Puglia		Controllo delle prescrizioni

13.1 Sintesi dell'attività di monitoraggio a carico del gestore.

Nella Tabella allegata si riportano i quadri sinottici degli aspetti che saranno monitorati e che saranno inseriti nell'ambito della reportistica annuale all'A.C.. Tali attività saranno a carico del Gestore il quale si avvarrà, ove ritenuto opportuno, di società terza contraente.

Il Gestore deve comunicare alle Autorità competenti ed al DAP dell'ARPA, con almeno 15 giorni posta ordinaria, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli delle emissioni, ovvero anticipare il cronoprogramma degli autocontrolli da eseguire.

13.2 Adempimenti SISTRI.

Aseco attualmente è iscritta al SISTRI per la categoria "produttori", in quanto produce limitate quantità di rifiuti pericolosi derivanti dalle attività manutentive (es. filtri gasolio, oli esausti, ecc). Per questo motivo vengono adottat i controlli previsti dal paragrafo 5.3.1 del presente documento. Aseco, se previsto, adotterà tutte le ulteriori prescrizioni necessarie il rispetto della normativa SISTRI nei tempi e nei modi dettati dalla normativa vigente.

QUADRO SINOTTICO DEI CONTROLLI

	parametri	U.M.	Limiti per le emissioni in atmosfera disposti dalla Det. 44 del 14/02/2005	Allegato tecnico alla L. R. 16 aprile 2015, n. 23	Metodica	frequenza autocontrolli
CONTROLLI BIOFILTRI	Ammine	mg/Nm³	5	5	UNICHIM 632	Autocontrollo semestrale
	NH3	mg/Nm³	2	35	NIOSH 6015 oppure UNICHIM 632	
	H2S	mg/Nm³	5	0,2	EPA m16	
	Carbonio totale	mg/Nm³	20		UNI EN 12619: 2013	
	U.O. (sorgente diffusa)	ouE/m³		300	UNI EN 13725:2004	
	Mappatura della velocità				Suddivisione in subaree e misura con Anemometro	
	Umidità letto filtrante			%		
	Temperatura letto filtrante			°C		
Scarichi Si1-Si2	Tabella 4 all.5 - D.L.vo 152/2006				vedi dettaglio	semestrale
Pozzo di emungimento Pi-1	D.Lgs n. 152/06 Part. IV Tit. V all. 5 Tab. 2 (Acque sotterranee)				vedi dettaglio	annuale
Rumore	Legge 447/95)					Biennale
Rifiuti in ingresso					vedi dettaglio	Giornaliera e trimestrale
Rifiuti in uscita					vedi dettaglio	Trimestrale
Rifiuti in giacenza						mensile
Materie prime in uscita (compost)						mensile
Campagne di calibrazione strumenti di misura						biennale
Analisi percolati					vedi dettaglio	mensile
Controllo vasche di accumulo re contenitori vari						annuali
Indicatori di prestazione						Annuale
Analisi reporting aziendale	Tutti i parametri previsti nel report annuale					Annuale

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Prot. Taranto,

Spett.le REGIONE PUGLIA
Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Direzione Scientifica
ARPA PUGLIA

Oggetto: D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. - Procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in favore del Gestore della installazione ASECO S.p.A.. Nota Regione Puglia prot. n. AOO_169-06/10/2015-0004076 - Trasmissione parere finale ARPA.

Si trasmette con la presente il parere finale relativo al procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del DAP
(Dott.ssa Maria Spartera)

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Co.Ge. = AIA_024- AIA_025

Spett.le DIREZIONE DIPARTIMENTO DI TARANTO
ARPA PUGLIA

Oggetto: D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. - Procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in favore del Gestore della installazione ASECO S.p.A.. Nota Regione Puglia prot. n. AOO_169-06/10/2015-0004076 - Trasmissione parere finale ARPA.

In relazione alla nota della ASECO S.p.A. prot. 99 lp/AC 07.15 del 14/07/2015, che riscontra alle richieste di cui al parere ARPA prot. 36158/ del 25/06/2015, si trasmette **parere finale con giudizio favorevole al rilascio dell'AIA alle condizioni e con le precisazioni di seguito riportate** per singolo aspetto ambientale.

ACQUE

1. In merito alla gestione delle acque meteoriche si riconferma quanto espresso al punto 5 del parere ARPA precedente e **si demanda all'A.C. la decisione di merito**.
2. Rispetto alla previsione di riuso delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali per il lavaggio delle gomme degli automezzi (rif. par.3.13.3 della relazione Tecnica rev.2 del 20.05.15), operazione che costituisce il 30% dell'idrorichiesta dell'impianto (rif. par.3.13.1 della RT), il gestore dovrà implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate nel processo e di quelle scaricate. Ciò anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate (vedasi dichiarazione al par.11 inerente I_{ACQUE}).
3. I parametri Azoto ammoniacale, Azoto nitroso e Azoto nitrico riportati in tabella *Monitoraggio acque di scarico* al par. 5.2 del PMC rev.4 del 15.07.2015 devono essere sostituiti con il parametro Azoto totale in quanto non presenti nella tabella 4 all.5 parte terza del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. (T.U.A.) che fissa i limiti per lo scarico suolo.
4. Nella tabella *Monitoraggio acque sotterranee* del par.5.4, per il parametro solfati nella colonna *limiti* deve essere specificata la concentrazione soglia di contaminazione (CSC) riportata in tabella 2 all.5 al titolo V parte quarta del T.U.A. pari a 250 mg/l, mentre in luogo di Azoto nitroso deve essere riportato il parametro Nitriti e la relativa CSC pari a 500 μg/l. Le schede, trasmesse con la nota prot. 99 lp/AC 07.15, rappresentative delle caratteristiche dei pozzi che il gestore ha proposto di utilizzare per monitoraggio delle acque sotterranee, contemplato ai commi 3-bis e 6-bis dell'art.29-sexties del T.U.A., dovranno essere asseverate da geologo abilitato che indichi direttamente sulle stratigrafie le profondità delle litologie caratterizzanti il sottosuolo, nonché le profondità del livello statico e del livello dinamico della falda. Al fine di determinare la reale direzione di deflusso della falda e quindi di poter definire appropriatamente il piezometro di monte e quello di valle bisognerà elaborare adeguato studio idrogeologico, a cura di geologo abilitato, che contempli eventualmente la realizzazione di ulteriori pozzi piezometrici i cui livelli statici dovranno essere adeguatamente interpolati per la scelta definitiva dei piezometri di monitoraggio. Qualora si riconfermi la scelta del pozzo di emungimento, quest'ultimo dovrà essere tenuto inattivo per un tempo congruo a rispristinare il livello statico della falda al fine di garantire la rappresentatività delle misure di livello e delle determinazioni analitiche. La frequenza di controllo proposta dal gestore, pari a sei mesi, è in linea con il T.U.A. che indica "*...specifici*

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo ...".

RUMORE

Per quanto attiene la matrice rumore, in base a quanto riportato a pag. 18 del paragrafo 5.7.1 del PMC_rev 4 del 15/07/2015 "*Monitoraggio del rumore in ambiente esterno*" e al Quadro sinottico dei controlli di pag. 24 del medesimo PMC, si ritiene esaustiva e correttamente recepita la frequenza di monitoraggio delle emissioni sonore con cadenza biennale.

Si precisa che il parere favorevole relativo alla matrice rumore, è subordinato alla trasmissione, entro 60 giorni a far data della determina AIA, all'A.C e ad Arpa Puglia, di una relazione fonometrica in cui siano riportati gli esiti di misure fonometriche di rumore residuo a impianto spento e di rumore ambientale con l'impianto a pieno regime, in periodo di riferimento diurno e notturno, svolte in prossimità del recettore R1 e degli altri recettori limitrofi, individuati nella relazione fonometrica del 20/05/2015. In riferimento, infatti, ai chiarimenti riportati nella Relazione Integrativa, pur condividendo la oggettiva difficoltà a verificare correttamente il rispetto del criterio differenziale nell'impossibilità di accedere agli ambienti abitativi del recettore R1, vista comunque la sua particolare ubicazione rispetto all'impianto, e in considerazione del fatto che la situazione abitativa dei recettori limitrofi può variare, si ribadisce la condizione sopra espressa. Si sottolinea l'opportunità, quindi, di uniformare con cadenza biennale il monitoraggio delle emissioni sonore, sia al confine dello stabilimento e sia ai recettori maggiormente critici ubicati nell'area limitrofa tra i quale vi è, in particolar modo, il recettore denominato R1 come da precedente relazione fonometrica. Si sottolinea, in fine, per esaustività e correttezza di informazione, che è stata recepita erroneamente la nota secondo cui non è in vigore alcun piano di zonizzazione nel Comune di Ginosa, "*... omissis ...non essendo stato adottato dalla Provincia di Taranto un piano di zonizzazione con limiti provinciali ...*". In luogo dei limiti provinciali, infatti, è da intendersi limiti comunali.

RIFIUTI

Si ritiene esaustivo il riscontro fornito dal gestore alle osservazioni mosse con i precedenti pareri di questa Agenzia, ad eccezione di taluni aspetti che meritano una puntualizzazione, ed in particolare:

1) **si rappresenta all'A.C** che la Tavola 7-rev.1 trasmessa con nota ASECO prot. 99 lp/AC 07.15 non appare revisionata adeguatamente ed in congruenza con gli altri elaborati (a mero titolo di esempio essa riporta tutte le attività di stoccaggio rifiuti in ingresso in termini di operazione D15, mentre l'installazione ha chiesto di effettuare la messa in riserva R13). Pertanto, **si invita l'A.C. ad acquisire la versione aggiornata della Tavola 7, da richiamare in AIA tra gli elaborati approvati**.
2) pur essendo stato inserito nel par. 5.3.1 del PMC_rev.4 un riferimento al momento in cui, per l'azienda, "il liquido di percolazione" assume la qualifica di rifiuto, nonché dichiarato dal gestore (v. punto 5.2 della *Relazione Integrativa* trasmessa con nota ASECO pro. 99 lp/AC d07.15) l'impegno di dotare le vasche di raccolta di sistema di allarme, necessita ribadire in forma completa la condizione stabilita da ARPA con parere prot. 36158/15, che recita "*... Si prescrive di dotare la vasca di raccolta di sistema di allarme sonoro e visivo al raggiungimento 50% della capacità di stoccaggio delle n.3 vasche, ovvero oltre i 330 m^3 e di implementare un registro di contabilizzazione degli allarmi da richiamare nelle scritture di carico/scarico delle acque di processo smaltite come rifiuto ...*". **Tanto si segnala all'A.C.** affinché riporti la prescrizione in Allegato tecnico al provvedimento di AIA;
3) risultano recepite nel capitolo 5 del *PMC_rev.4* le prescrizioni sui controlli dei rifiuti oggetto di parere ARPA prot. 36158/15, fatto salvo che la tabella "*Piano di monitoraggio analitico*" riferita ai rifiuti in ingresso e riportata al par. 5.3.2 (pag.12/24) è stata modificata rispetto alla versione precedente, la quale prevedeva per tutti i rifiuti conferiti - ad eccezione dei ligneo-cellulosici - l'esecuzione di un'analisi entro i primi 10

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

conferimenti, in aggiunta alle altre frequenze analitiche individuate. Conseguentemente, **si richiede all'A.C. di prescrivere in sede di Allegato Tecnico al provvedimento di AIA, laddove ne condivida l'approccio, il reintegro della previsione** nel PMC_4 di tale determinazione analitica aggiuntiva proposta dal gestore e immotivatamente cassata. Ciò anche alla luce del fatto che medesima previsione è richiamata dall'elaborato "*Istruzione Operativa* IO/05 QA del SGA-*Omologazione, accettazione di rifiuti e monitoraggio*" (Allegato 6 alla nota Aseco prot. 81 lp/AC 05.15), allegato che ARPA con parere prot. 36158/15 ha segnalato all'A.C. di riportare tra gli elaborati approvati.

4) in merito ai controlli delle aree dedicate al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ed alla messa in riserva di quelli conferiti (oggetto del par. 10 del PMC_rev.4), **si richiede all'A.C. di imporre una frequenza più stringente** (es. mensile) rispetto a quella annuale proposta, chiarendo che il controllo deve estendersi non solo allo stato manutentivo delle aree, ma anche alle giacenze di rifiuti allocati, con adozione di un Registro apposito (annotando data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc.). Ciò in linea con quanto già richiesto da ARPA con precedente parere prot. 36158/15;
5) relativamente ai parametri di processo, emerge che il gestore monitora e registra "Temperatura" ed "Ossigeno" solo nella fase di biossidazione (v. par. 5.3.4 del *PMC_rev. 4*), avendo dichiarato invece riguardo al parametro "Umidità" (v. punto 9.2 della *Relazione integrativa* trasmessa con nota ASECO prot. 99 lp/AC 07.15) che "*...Le sonde disponibili sul mercato ed utilizzate in passato non si sono rivelate affidabili in termini di durata, a causa della presenza di acidi organici nei cumuli in biossidazione che, di fatto, ne inficiano la funzionalità ...*". **Si demanda all'A.C. la valutazione di specifica prescrizione su tale aspetto, sulla scorta di quanto previsto nei provvedimenti di AIA rilasciati ad impianti della medesima tipologia e considerato che il controllo dell'umidità è previsto dalle BAT di settore**[1];
6) si prende atto della riconferma da parte del gestore della codifica, in termini di CER 200304, attribuita alle acque reflue assimilate alle domestiche, pur avendo ARPA osservato nei precedenti pareri di ritenere detta codifica idonea solo per la componente fangosa, suggerendo per il chiarificato l'utilizzo del CER 161002. A riguardo, atteso che secondo la vigente normativa l'attribuzione del CER ad un rifiuto è onere ricadente sul produttore, **si demanda all'A.C. per le proprie considerazioni di merito**;
7) si prende atto dell'aggiornamento apportato nel PMC_rev.4 (tabella annessa al par. 5.3.1) rispetto alla attribuzione definitiva al sovvallo del CER 191212 (in loco del precedentemente proposto CER 190501), in riscontro ad apposita osservazione ARPA, evidenziando in ogni caso che detta ricodifica non è stata motivata nella documentazione trasmessa con nota ASECO prot. 99 lp/AC a7.15 del 14/07/2015.

Resta fermo, infine, quanto osservato dalla scrivente Agenzia nella premessa del parere prot. 36158/15 in relazione ai vigenti criteri di classificazione dei rifiuti ed ai conseguenti oneri ricadenti in capo al proponente.

ARIA

Si prende atto dell'impegno da parte del gestore ad adeguare la propria attività alle prescrizioni introdotte con la L.R. 23/2015.

Si prende atto altresì dell'opinione del gestore in merito all'ipotesi di chiusura dei sistemi di biofiltrazione. Si precisa che, secondo quanto descritto nelle L.G. ARPA Puglia richiamate nella nota ASECO, i sistemi di biofiltrazione non completamente chiusi rientrerebbero nella categoria sorgenti convogliate ***areali***. In relazione all'opportunità di predisporre la completa chiusura dei biofiltri con unico punto di emissione convogliata, si riconferma quanto espresso nei precedenti pareri ARPA e **si demanda all'A.C. la decisione di merito**.

[1] Per quanto consta a questa Agenzia, infatti, impianto similare ubicato in provincia di Taranto misura l'umidità con termobilancia, quindi *batch* sia nel carico che nello scarico biocella per ogni lotto; in continuo ha solo la determinazione della temperatura.

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

La Società ha presentato la revisione del piano di "Monitoraggio emissioni odorigene", documento trasmesso sia nell'ambito della richiesta di prosecuzione dell'attività di variante non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 72 del 16/06/2011 (nota protocollo n.101 lp/AC 07.15, acquisita al protocollo ARPA Puglia con n. 41884 del 22/07/2015), sia nell'ambito della procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (nota prot. 99 lp/AC 07.15 del 14/07/2015, acquisita al protocollo ARPA Puglia con n. 41414/15); di seguito si esprimono le considerazioni e le valutazioni di competenza in merito:

- al paragrafo 3 del citato documento sono riportate le "Posizioni di monitoraggio e ricettori sensibili" individuate dal Gestore.
- al paragrafo 4, **ancora una volta**, il Gestore ha previsto tra gli inquinanti oggetto del monitoraggio in aria ambiente e riportato in *Tab. 5 Parametri di monitoraggio nell'aria ambiente*, **esclusivamente** i parametri H_2S e NH_3, accogliendo tuttavia la proposta ARPA di utilizzare analizzatori di gas a lettura diretta per la determinazione di tali parametri. A tal riguardo si ritiene necessario che il Gestore provveda ad integrare la citata Tab. 5 riportando anche gli altri parametri previsti dall'Allegato tecnico della L. R. 23/2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n.7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17" e riconducibili alle attività esercite; nel citato Allegato tecnico sono riportate anche le indicazioni operative per il campionamento delle emissioni diffuse ed i metodi di riferimento. Il Gestore dovrà determinare anche la concentrazione di odore in aria ambiente secondo la norma UNI EN 13725:2004 presso le posizioni di monitoraggio di cui alla Tab 6.
- al paragrafo 5, la Società ha descritto brevemente la frequenza e le modalità di svolgimento del monitoraggio dell'aria ambiente indicando che sarà effettuato con cadenza semestrale (uno nella stagione estiva ed uno nella stagione invernale), in tutti i punti nello stesso giorno. Al fine di tener conto della variabilità delle condizioni emissive dello stabilimento, si ritiene opportuno che il monitoraggio abbia cadenza semestrale, venga eseguito in tutti i punti nello stesso giorno e ripetuto per una durata di 5 giorni, dal lunedì al venerdì (si segnala che la durata di 5 giorni del monitoraggio era già stata indicata da Aseco al par. 5.3 della precedente revisione del documento *Monitoraggio emissioni odorigene* allegato alla nota prot. 81/lp/AC 05.15).
- al paragrafo 6 *Simulazione dell'esposizione olfattiva sul territorio*, Aseco, pur impegnandosi ad elaborare uno studio per la simulazione dell'esposizione olfattiva sul territorio mediante un modello di dispersione atmosferica (CALPUFF), non riporta e rende disponibile alcun risultato.

ALTRI ASPETTI E COMUNICAZIONI INERENTI AL PMC_rev.4

Relativamente ai contenuti generali delle comunicazioni ed obblighi di reporting nonché alla gestione ed archiviazione dei dati fissati dal Piano di Monitoraggio e Controllo, si rappresenta che:

8) La prescrizione ARPA di cui al parere prot. 36158/15, secondo la quale i consumi di materie prime devono essere contabilizzati, registrati e riportati in forma tabellare nel Rapporto annuale di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, non è stata recepita nel *PMC_rev. 4*, per cui dovrà essere richiamata nell'Allegato tecnico al provvedimento di AIA.
9) Rispetto agli impegni assunti dal gestore nel par. 7 "Gestione dei dati, assicurazione della qualità" del PMC_4 si riafferma che non emerge chiaramente la tempistica di adempimento, essendo il testo del paragrafo de quo immutato rispetto alla versione precedente. Pertanto, si riconferma la presa d'atto, già espressa nel precedente parere ARPA prot. 36158/15, della dichiarazione del proponente secondo cui "... *Non vi è una precisa tempistica per adempiere ad un miglioramento dell'attuale gestione dei dati ...*".
10) Si riconferma il giudizio, già espresso con nota ARPA prot. 36158/15, sulla inidoneità/insufficienza della verifica di perdite delle vasche di accumulo interrate (acque e percolati) con "metodo empirico", consistente – come specificato in Tab. 10.1 del PMC_rev.4 - nella valutazione degli abbassamenti dei livelli

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari
Tel. 080-5460111, Fax 080-5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

SERVIZIO TERRITORIALE
Dipartimento provinciale di Taranto

Ex Ospedale Testa, C.da Rondinella
CAP 74123 - Taranto
Tel. 099-9946310, Fax 099-9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

anche in assenza di asportazione del contenuto in un dato tempo. Si ritiene che la verifica di tenuta debba essere effettuata tramite prove di tipo strumentale con metodiche di accertata validità a livello europeo o internazionale, quali quelle riconosciute da UNICHIM (Manuale n.195 parte 1-Edizione 2000 e n. 195 parte 2- Edizione 2003 "Prove di Tenuta su serbatoi interrati") con frequenza da fissare sulla base dell'età della vasca[2] (ad es. annuale per vasche di 30 anni o più, biennale per vasche dai 15 ai 30 anni e triennale per vasche fino ai 15 anni o per nuove vasche). Le prove di tenuta devono essere effettuate da personale tecnico qualificato che dovrà rilasciare una certificazione dei risultati ottenuti contenente anche le indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale
(Dott. Luigi Vitucci)

I funzionari tecnici

Dott.ssa Adele Dell'Erba
Dott.ssa Adriana Primicino
Dott. Alessandro Saraceno
Dott. Valerio Rosito

[2] Vedasi LG ARPA Lombardia al link: http://ita.arpalombardia.it/ita/console/files/download/32/LG_BN_001Serbatoi_interrati.pdf

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 29 gennaio 2016, n. 1840

Esproprio.

Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica della vora Colucce mediante la riattivazione della vora "Grotta della Notte".

IL DIRIGENTE L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- che con deliberazione di G.P. n. 90 del 22.04.2010 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di miglioramento della funzionalità idraulica della vora Colucce mediante la riattivazione della vora "Grotta della Notte", l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- che con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Nardò n. 24 del 02/02/2011 è stato approvato il progetto in argomento, in variante al P.R.G vigente;
- che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Nardò, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che per gli effetti del 3° comma dell'art. 12 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficacia al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avvenuta con la suddetta delibera del Commissario Straordinario del Comune di Nardò n° 24 del 02/02/2011, e, pertanto il termine per l'emissione del decreto di esproprio verrà a scadere il giorno 02/02/2016;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 1736 del 05/06/ 2014 è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie;
- che, il 20 giugno 2014 è stato eseguito il succitato decreto n. 1736/2014 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
- che, dopo l'esecuzione dei lavori sono stati redatti i tipi di frazionamento n° 74454 e n° 133105 regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Lecce, rispettivamente il 13/4/ 2015 e il 1/7/2015, dai quali è risultata l'effettiva superficie occupata per ogni singola particella;
- che, con determinazione dirigenziale n. 1834 del 23/10/2015, è stato disposto il saldo delle indennità di espropriazione alle ditte che **hanno** accettata l'indennità provvisoria offerta e convenuto la cessione volontaria dei propri beni immobili espropriandi;
- che, essendo stato corrisposto l'importo alle ditte concordatatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato:

- che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge Regionale 22.3.2005 n° 3, questa Provincia è competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari per la realizzazione delle proprie opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 ed art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n° 3;

D E C R E T A

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione corrisposte;

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.P. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Rocco Merico

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCI DI LECCE

Allegato

Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica della voca Coluccie mediante la riattivazione della vora "Grotta della Notte".

Num. d'ord.	codice ditta	Num. elenc.	DITTA	Comune	Foglio	Particella		Superficie effettivamente occupata mq.	Indennità		
						Provv.	Defin.		di espropriazione	di occupazione	**Totale**
1	1/a-1/b	1-2	**1) Latino Gerardo** nato a Nardò il 30/04/1965 **prop.in reg. di separazione 1/2** , c.f. LTNGRD65D30F842U via Celso n° 29 Nardò Le 73048; **2) Latino Luigi** nato a Nardò il 22/06/1985 **prop. 1/2** , c.f. LTNLGU85H22F842O via Maria Montessori n° 1 Nardò Le 73048.	Nardò	53	61/b	122	848	11.772,81	454,00	**12.226,81**
				Nardò	53	56/b	124	2.293			
				Nardò	53	56/c	125	428			
				Nardò	53	123/c (ex 56/a)	139	32			
				Nardò	53	123/d (ex 56/a)	140	31			
2	2/a-2/b-2/c	2a-2b-2c-2d-2e	**1) Mariano Agostino** nato a Scorrano il 11/03/1977 **prop.bene personale 2/4** , c.f. MRNGTN77C11I549I via Sardegna n° 21 Copertino Le 73043; **2) Mariano Antonio** nato a Copertino il 13/06/1948 **prop. in reg. di com. legale 1/4** , c.f. MRNNTN48H13C97UB via Sardegna n° 21 Copertino Le 73043; **3) Stefanelli Carmina** nato a Scorrano il 13/06/1951 **prop. in reg. di com. legale 1/4 ,** c.f. STFCMN51H53I549K via Sardegna n° 21 Copertino Le 73043.	Nardò	53	113/b	136	1	4.710,83	467,94	**5.178,77**
				Nardò	53	114/b	133	171			
				Nardò	53	109/b	127	93			
				Nardò	53	2/b	130	3.081			

Il Dirigente del Settore
(Ing. Rocco Merico)

COMUNE DI ANDRIA
Decreto n. 1/2016

Rettifica decreto definitivo di esproprio n. 21/2015.

Rettifica al Decreto definitivo di esproprio n. 21/2015/LLPP del 28/12/2015, delle aree interessate dai lavori di riqualificazione urbana: "Realizzazione di un'area mercatale polifunzionale e connesse infrastrutture in Via Bisceglie - 1° Stralcio". Decreto di occupazione anticipata n. 16/2013/LL.PP di Reg. del 15.11.2013.

IL DIRIGENTE PREMESSO CHE

in data 28/12/2015 è stato emesso il decreto definitivo di esproprio n. 21/2015/LLPP di Reg. con prot. 111873 per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori di riqualificazione urbana: "Realizzazione di un'area mercatale polifunzionale e connesse infrastrutture in Via Bisceglie - 1° Stralcio".

Che tale decreto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., determina il trasferimento definitivo in favore dell'Autorità Espropriante, Comune di Andria, della proprietà delle particelle specificate nell'allegato "A", del Decreto Definitivo di Esproprio n. 21/2015/LLPP, quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO

- che nell'elenco allegato al decreto, al numero d'ordine 21, è stata erroneamente anche inserita la particella 2166 del foglio 32 di mq. 17, in realtà non interessata dalla procedura espropriativa come da verbale del 28/05/2015, relativo *"ai chiarimenti propedeutici la compilazione del tipo di frazionamento per i lavori di riqualificazione urbana dell'area mercatale in Via Bisceglie - 1° stralcio";*
- che pertanto si rende necessario procedere alla rettifica del Decreto Definitivo di Esproprio n. 21/2015/LLPP del 28/12/2015 annullando l'acquisizione al patrimonio comunale della particella 2166 del foglio 32 di mq. 17, che rimarrà pertanto in proprietà alla signora Lattanzio Patrizia, nata a Barletta il 23/10/1973, c.f.: LTT PRZ 73R63 A669M;
- Che è in corso il Contratto d'Appalto per l'esecuzione dei lavori e che ai sensi dell'art. 68 del C.S.A., l'impresa CO.INVEST S.r.l. con sede a Gravina di Puglia alla Via Montanara n. 22, appaltatrice dei lavori in epigrafe, è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti tecnico ed amministrativi connessi all'espropriazione;

DECRETA

Articolo 1)

La rettifica parziale, per i motivi sopra espressi, del Decreto Definitivo di Esproprio n. 21/2015/LLPP del 28/12/2015, eliminando la particella 2166 del foglio 32 di mq. 17, al numero d'ordine 21 della tabella allegata e quindi annullando l'acquisizione al patrimonio comunale della particella predetta che rimarrà pertanto in proprietà alla signora Lattanzio Patrizia, nata a Barletta il 23/10/1973, c.f.: LTT PRZ 73R63 A669M.

Articolo 2)

Il presente provvedimento, esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, tab. B art. 22 sarà notificato, alla ditta interessata nella forma prevista per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di Andria, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta.

Articolo 3)

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Testo Unico, estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), dando atto che l'opposizione del terzo contro l'indennità è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

Articolo 4)

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari (legge 06/12/1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199).

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Andria, lì 21/01/2016

Il Dirigente Settore Affari Generali
Istituzionali - Espropriazioni - Appalti
Contratti - Ufficio Casa
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente Settore
Lavori Pubblici
Ing. Santola Quacquarelli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' AMET

Bando di gara per la fornitura di 20.000 metri di cavi elettrici estrusi di media tensione.

L'AMET spa indice gara a procedura aperta, degli artt. 3 comma 37 e 55 del D.lgs.vo n. 163 del 12.04.2006 s.m.i, per la fornitura di 20.000 metri di cavi elettrici estrusi di media tensione 3x1x185, tipo ARG 7h1RX, 12/20 KV, secondo specifica ENEL e norme CEI, in regime di somministrazione, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 dello stesso Decreto. Importo complessivo a base di gara €. 400.000,00 al netto di iva.

Determina a contrarre n. 476 del 26/1/2016 N. CIG 6546713678.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.leg.vo n. 163/2006**,** in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, anche riunite in RTI, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 11.03.2016. RUP: Ing. Salvatore Leggieri.

Trani, lì 27.01.2016

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Nicola Pappolla

SOCIETA' AMET

Bando di gara per la fornitura di servizi informatici.

L'AMET spa indice gara a procedura aperta, degli artt. 3 comma 37 e 55 del D.lgs.vo n. 163 del 12.04.2006 s.m.i, per la Fornitura di servizi informatici per la gestione dei processi caratteristici di un'azienda che gestisce l'energia elettrica nell'ambito della Distribuzione e Vendita al Mercato tutelato dell'Energia Elettrica che gestisce meno di 100.000 PoD, comprensiva dei Servizi di Application Service Provider e Hosting, per l'infrastruttura applicativa dei sistemi, con il criterio di aggiudicazione Previsto dall'art. 83 dello stesso Decreto.

Importo complessivo a base di gara €. 650.000,00 al netto di iva.

Determina a contrarre n. 565 del 28/1/2016 N. CIG 66568242CC1.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.leg.vo n. 163/2006**,** in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, anche riunite in RTI, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 14.03.2016. RUP: P.I. Carlo Sebastiani.

Trani, lì 29.01.2016

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Nicola Pappolla

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice concorso pubblico indetto dall' ASL BA - Bari.

In applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008,questo Ufficio deve espletare le procedure di sorteggio del componenti regionali effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BA di Bari per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Per quanto sopra, si allega l'avviso di sorteggio in esame, con l'invito di provvedere con urgenza alla pubblicazione, atteso che in data 19.02.2016, la Commissione preposta al sorteggio dara corso all'estrazione del componenti regionali.

Il Dirige te della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - addetto alla comunicazione (Cat. D). Revoca.

Si comunica che con delibera n. 30 del 15/01/2016 è stato revocato il bando relativo alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale, profilo di collaboratore tecnico professionale- addetto alla comunicazione (Cat. D), indetta giusta DDG 654 del 19/11/2012.

Il Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane
Dott. Enrico Mengascini

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, di n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 0122 del 20/01/2016, è indetto avviso pubblico di mobilita volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanita del Servizio Sanitario Regionale, di n. 1 Dirigenti Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilita volontaria devono essere in possesso del seguenti requisiti.

Per il profilo professionale di Dirigenti Medico di Chirurgia Toracica, possono partecipare tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.R., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di Dirigenti Medico di Chirurgia Toracica mediante concorso pubblico o mobilita volontaria;

2. che abbiano superato il periodo di prova;

3. che abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5-bis dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

4. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

5 che siano fisicamente idonei all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

6. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;

7 che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;

8. che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio ne abbiano in corso procedimenti disciplinari;

9. specifico requisito professionale: (ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [...] Le amministrazioni fissando preventivamente requisiti e le competenze professionali richieste, [...], con indicazione del requisiti da possedere"). Documentata esperienza in endoscopia diagnostica e operativa della Via aerea principale anche in campo pediatrico, nella traumatologia toraco-mediastinica di urgenza e di emergenza, nel campo oncologico pleuro-polmonare e mediastinico e nella chirurgia toracica mini-invasiva (VATS).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. II mancato possesso anche di uno solo del requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della

Provincia di Bari - c/o U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari [BA]", entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul portale aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. [Sulla busta indicare "Istanza di partecipazione all'avviso pubblico di mobilita volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica];
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Istanza di partecipazione all'avviso pubblico di mobilita volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. I posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica). La validità di tale invio, cosi come stabilito dalla normativa vigente, subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, II termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

II termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISS1ONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;

2) la procedura di mobilita alla quale si partecipa;

3) la data, il luogo di nascita e la residenza;

4) la situazione familiare e/o sociale;

5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e raver o il non aver procedimenti penali in corso;

8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____ (ove prevista);

11) l'iscrizione all'Ordine _____ della Provincia di _____ (ove prevista);

12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

15) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

16) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

17) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilita già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilita sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilita di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente Lino scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

2) l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilita volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico di mobilita volontaria n. _____ (indicare il profilo professionale per cui si concorre);

3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati [mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione.**

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati [se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale o Regionale, privata non convenzionata];
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale di inquadramento, ed eventuali altri rapporto di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e rapporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente procedura selettiva.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;

b) i candidati che non risultano inquadrati giuridicamente nel profilo professionale messo a selezione e in possesso del requisito specifico professionale;

c) i candidati che non abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; il candidato sprovvisto di tale requisito, potrà, in alternativa, allegare ai fini dell'ammissione alla procedura, il nulla osta preventivo al trasferimento rilasciato a su richiesta dall'Azienda di provenienza;

d) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

e) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;

f) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;

g) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia);

h) i candidati che presentano la domanda di mobilita prima o oltre il termine stabilito sul BU Regione Puglia;

i) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;

j) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilita;

k) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;

l) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei partecipanti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due component' fissi ed uno afferente alla disciplina del posto messo a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. II terzo componente è un Direttore di S.C. nella disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

1 - prova colloquio;

2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;

3 - numero del figli;

4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terra conto del criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilita in entrata di cui alla deliberazione del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria":

a. Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici per il servizio nel profilo professionale messo a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);

b. Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;

c. Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 net caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;

d. Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente.

1. Incarichi di responsabilità;

2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;

3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti al profilo professionale messo a selezione;

4. Attività didattica net profilo professionale messo a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personate sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità formazione;

6. Attività di ricerca;

7. Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;

e. Il colloquio e diretto alla valutazione delle capacita tecnico-professionali del candidato.

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale non valutazione dei titoli allegati alla domanda e la non inclusione nella graduatoria. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, o mediante telegramma, con preavviso di almeno 5 giorni all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobllità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non ha conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine del punti riportati da ciascun candidato limitatamente al solo fine di individuare II posto/i messo/i a selezione.

II Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore al trasferimento di che trattasi.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilita è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo professionale/ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;

b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

II dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo al sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DE1 DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle

persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda [Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo
dott. Onofrio Secondino
Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 (70123 - BARI -)
Tel: 080.5842549
E-mail: onofrio.secondino@asl.bari.it

NORME DI SALVAGUARD1A

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative al documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa risarcitoria o diritto di sorta. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti nel profilo professionale messo a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilita, sito in Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080/5842544-2375 [dott. Lorenzo Fruscio].

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
c/o U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat __ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____ (ove previsto);
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____ _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

14. di accettare tutte le condizioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____*intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di *prestare attualmente* servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'unità operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *aver prestato* i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____

_____

_____

ALTRO _____

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Regionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica per la UOC di Chirurgia Toracica del P.O. San Paolo, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

Avviso sorteggio componenti Commissione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Generale.

Indetto con deliberazione n. 1871/DG del 22/10/2014, pubblicato sul BURP n. del 30 ottobre 2014 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 90 del 18/11/2014.

Il sorteggio dei componenti aziendali della Commissione esaminatrice v effettuato il primo giovedì successivo al 30° giorno dalla data di pubblicazione presente avviso sul BURP, alle ore 9,30 presso la sede legale dell'Azienda Napoli, 8 piano terra 72100 BRINDISI.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Località Gessara - Comune di Anzano di Puglia.

La Ditta VITO ALTERIO GESSI ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa Cava di pietra di gesso in località Gessara - Comune di Anzano di Puglia Settore B, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 131 del 14/01/2016 e successivamente con atto n. 173 del 25/01/2016 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Autodemolizioni Cristella Michele.

Procedura di verifica di assoggettabilita a VIA al sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per la realizzazione di un impianto di autodemolizione nel Comune di Laterza. Proponente: Autodemolizioni di Cristella Michele

RELAZIONE DELL'UFFICIO

L'impresa individuate Autodemolizioni di Cristella Michele P.IVA 02877880738 - sede legate a Laterza, contrada Candelora - con nota acquisita al prot. prov.le n. 61126/A del 23.10.2014 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di autodemolizione nel Comune di Laterza (TA).

Descrizione dell'intervento

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto di autodemolizione. Il centro, situato in un'unica area, sarà suddiviso in settori con specifiche caratteristiche sia strutturali che gestionali, in particolare sarà costituito da un'area commerciale rappresentata da uffici, alloggio custode e settore di deposito delle parti di ricambio; un'area produttiva che comprende tutte le zone in cui avvengono le operazioni di autorottamazione: smontaggio, messa in sicurezza, smaltimento e recupero di tutte le parti dei veicoli fuori uso. Tale area sarà costituita da un capannone prefabbricato di circa 150 mq, dotato di pavimentazione di tipo industriale.

L'area sala accessibile dall'ingresso principale, mediante un ampio cancello. Detta area, non considerando le parti a verde, comprenderà un piazzale di circa 1.500 mq dotato di pavimentazione impermeabile.

Tutti i piazzali saranno dotati di pavimentazione a getto di cemento, tipo industriali, completamente impermeabile. Sara prevista una rete di raccolta delle acque meteoriche realizzata con griglie continue e caditoie che convoglieranno le acque verso sistemi di trattamento. Le acque di prima pioggia, relativamente alla zona in cui avviene il trattamento dei veicoli fuori uso, saranno accumulate in una vasca e subiranno un trattamento di grigliatura, dissabbiatura, disoleatura per poi essere inviate ad un impianto chimico fisico e successivamente smaltite sul suolo. Le acque di dilavamento, raccolte mediante un sistema di caditoie e griglie di raccolta, subiranno sempre un trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura per poi essere smaltite mediante subirrigazione.

L'alimentazione idrica per i servizi igienici e la riserva antincendio sarà garantita da una cisterna interrata alimentata tramite autobotti provenienti dall'esterno.

Le acque nere provenienti dai servizi igienici e dalle docce degli addetti ai lavori saranno scaricate nella fossa biologica di tipo imhoff.

Quadro di riferimento programmatico ed analisi del contesto

L'opera prevista in progetto si svilupperà su terreni a destinazione agricola catastalmente individuati at foglio di mappa n. 56 p.lle 13 e 70 net Comune di Laterza, distante circa 3,5 km dall'abitato di Laterza.

Le particelle sono raggiungibili percorrendo da Laterza la strada provinciale per Santeramo/Altamura.

Come riportato dal proponente, il progetto ricade in Ambito Territoriale Esteso "E" del PUTT/P e non interessa alcun Ambito Territoriale Distinto.

Il progetto interferisce con gli "Ulteriori Contesti Paesaggistici" del PPTR, in particolare con i "coni visuali".

L'intervento non interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico, non interessa aree SIC/ZPS e aree naturali protette.

L'intervento non interferisce con aree a pericolosità idraulica di cui al PAI dell'Autorità di Bacino delta Puglia.

Descrizione degli impatti

Il proponente, nella relazione di compatibilità ambientale allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., descrive i possibili impatti sulle diverse matrici ambientali prodotti dall'intervento, rappresentando quanto sinteticamente riportato:

Atmosfera

L'attività sarà svolta all'interno dell'impianto e consisterà prevalentemente nello stoccaggio e trattamento (selezione, cernita, cesoiatura, etc.) di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi costituiti da materiali ferrosi e metallici in genere.

Tale tipo di lavorazioni, esclusivamente di tipo meccanico, non da luogo ad alcuna emissione e quindi l'attività in oggetto none soggetta at D.Lg. 152/2006 smi parte V.

L'incremento di traffico veicolare è poco significativo.

Ambiente idrico

Le lavorazioni di deposito, stoccaggio e autorottamazione avverranno in parte all'interno del capannone chiuso che avrà una pavimentazione tipo industriale al quarzo totalmente impermeabile; sari previsto un

idoneo sistema di raccolta dei liquidi accidentalmente sversati durante le operazioni di smontaggio, bonifica e trattamento; inoltre, l'area esterna (deposito dei veicoli) sari dotata di pavimentazione impermeabile. Quindi il sistema di deposito, trattamento, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti progettato non arrecherà danni all'ambiente idrico. L'impatto sull'ambiente idrico è di bassa significatività.

Suolo e sottosuolo

Le operazioni di smontaggio dei veicoli, messa in sicurezza, smaltimento e recupero avverranno all'interno del capannone prefabbricato che avrà una pavimentazione tipo industriale. Il settore di conferimento e stoccaggio sari pavimentato del tipo industriale con pendenze verso le griglie per la raccolta delle acque meteoriche.

Quindi sia le operazioni di stoccaggio che trattamento dei veicoli avverranno su pavimento industriale e questo di conseguenza eviterà il contatto tra i rifiuti, il suolo e sottosuolo.

No sono previsti danni ne al suolo ne al sottosuolo. L'impatto è di bassa significatività quindi non vengono previsti interventi mitigativi.

Vegetazione, flora e fauna

Il sito di localizzazione non presenta particolari emergenze vegetazionali. L'area non è interessata da Siti di Importanza Comunitaria ne da Zone di Protezione Speciale.

Rumore e vibrazioni

L'attività si svolgerà in periodo diurno, pertanto i limiti di cui al DPCM 1/3/1991 non saranno superati in quanto i macchinari utilizzati saranno tutti a norma CEE e conformi al D.Lgs. 81/2008 smi. Tuttavia, in fase di esercizio saranno effettuati rilievi fonometrici al fine di verificare il rispetto dei suddetti limiti. L'impatto acustico pub essere considerato trascurabile e pertanto non risultano necessari particolari interventi di mitigazione.

Paesaggio

Il paesaggio dell'area di studio presenta caratteristiche tipiche del tavolato murgiano, caratterizzato da una serie di bassi rilievi collinari a superfici debolmente ondulate.

Tenendo conto che il sito che interesserà l'autodemolizione è collocato in una zona dove già è presente una attività che si occupa del recupero degli scarti organici attraverso la loro trasformazione in un fertilizzante organico, considerando la scarsa densità di popolazione, l'impatto sul paesaggio derivante dal suddetto intervento, rispetto alle condizioni attuali è sicuramente da considerarsi non negativo. Si evidenzia che l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico e quindi non è riconosciuta come area a cui attribuire un valore paesaggistico da tutelare. Tuttavia, per limitare l'impatto visivo dell'impianto si prevede l'introduzione di piante autoctone sempreverdi nelle zone perimetrali dell'impianto.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 61126/A del 23.10.2014 l'impresa Autodemolizioni di Cristella Michele, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi.

In data 03.12.2014 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, così come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni dalla citata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota prot. prov.le n. 69597/P del 03/12/2014 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi ai sensi della L.R. 11/2001 smi e L. 241/90 smi, per il giorno 22 dicembre 2014.

In data 22.12.2014 si teneva la prima riunione della conferenza di servizi; rilevata l'assenza del proponente e degli Enti convocati, il presidente della conferenza ed il responsabile del procedimento istruttorio procedevano alla lettura delle note pervenute in tale sede:

- ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 71230 del 19.12.2014, acquisita al prot. prov.le n. 73621/A del 22.12.2014 che riportava quanto segue: *"[... omissis...] L'area prevista per la realizzazione dell'impianto, in agro di Laterza, contrada Candelora, individuata al foglio n. 56 dalle p.lle 70, 13, e tipizzata come agricola "Zona E" dal Piano Regolatore Generale vigente.*

  L'attività di autodemolizione e disciplinata dal D.Lgs. 209/2003 e smi che all'art. 1, punto 1.1.4 indica che: "Nell'individuazione dei siti idonei alla localizzazione sono da privilegiare:

  1) le aree industriali dismesse;

  2) le aree per servizi e impianti tecnologici;

  3) le aree per insediamenti industriali ed artigianali."

  E' pertanto richiesto di valutare la localizzazione di un nuovo impianto di autodemolizione, ovvero di un impianto di trattamento rifiuti, in un 'area agricola.

  E' evidente che tale scelta impegna una localizzazione, a priori non privilegiata ai sensi della normativa specifica, e introduce in concreto una discontinuità rispetto alla prevista destinazione della zona, e all'uso attuale delle aree contermini.

  Il proponente giustifica la scelta localizzativa, solo per gli aspetti paesaggistici, con la presenza di un esistente impianto di compostaggio, che propriamente va inquadrato come attività di trattamento rifiuti connessa con l'agricoltura, attività primarie di tipo E come previsto dal PRG del Comune di Laterza in quanto esclusivamente riferibili al settore dell'agricoltura.

  A tal proposito si vuole sottolineare che le zone agricole "E" sono destinate ad attività produttive prevalentemente primarie e di tutela paesaggistico-ambientale.

  Tutto quanto richiamato, si evidenzia che la scelta localizzativa impegnerebbe un'area attualmente interessata solo esclusivamente da attività riferibili al settore dell'agricoltura e, secondo gli indirizzi normativi andrebbero invece privilegiate localizzazioni in aree appositamente previste ed attrezzate al fine di rendere coerente la proposta alle scelte sovraordinate di pianificazione: aree PIP già identificate, aree industriali secondo il PRG

  In riferimento al quadro progettuale, si evidenziano carenze informative tenuto conto quanto previsto dalle "Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali redatte dall'APAT (ISBN 978-88-448-0338-4):

- *Non risulta opportunamente specificata la potenzialità dell'impianto, ovvero, non vi e indicazione in merito al numero dei veicoli che l'impianto e in grado di gestire in funzione dell'area disponibile e dei tempi di permanenza.*
- *Non sono propriamente riportati i bilanci di massa.*
- *Non risultano stimati i pezzi di ricambio che e possibile ottenere dall'impianto in oggetto. In particolare, si vuole sottolineare che e consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza del veicolo individuate dall'Allegato III del D.Lgs. 209/2003.*
- *Non risultano adeguatamente descritte le vane fasi del trattamento, in particolare gli elaborati non forniscono informazioni dettagliate in merito a:*
  1. *procedure impiegate per la messa in sicurezza del veicolo (aspirazione dei liquidi di vario genere, dei fluidi refrigeranti, e di componenti tipo airbag e marmitte catalitiche);*
  2. *criteri adottati per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, a tal proposito tutte le aree di stoccaggio devono avere un adeguato sistema di copertura, deve essere specificato in maniera inequivocabile la massima capacita di stoccaggio, e i metodi di calcolo per la valutazione del volume di stoccaggio raggiunto rispetto al valore ammissibile;*
  3. *procedura relativa all'eventuale riduzione volumetrica mediante pressa idrodinamica.*
- *Non si riscontrano le pagine n. 27 e 28 dell'elaborato Relazione tecnica. Pertanto non risulta descritto, in maniera completa, il dimensionamento deli 'impianto di smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre, non viene fornito un elaborato grafico specifico della rete di raccolta con annesse vasche di accumulo delle acque di prima pioggia e di dilavamento.*

- *Non risulta opportunamente descritto il dimensionamento del sistema di canalizzazione dei liquidi generati da sversamenti accidentali.*

Premesso ciò, non e possibile identificare il complesso delle attività che caratterizzano l'impianto, i processi e le modalità di esercizio. Sono fornite informazioni di tipo generale, non funzionali alla valutazione del progetto specifico.

In ultimo, con riferimento alle tecniche per la limitazione degli impatti:

- *Non sono state fornite informazioni rispetto ad interventi di dismissione delle opere e ripristino allo stato originale dei luoghi e della qualità ambientale degli stessi. In tal senso il proponente e tenuto a fornire tutte le garanzie tecniche ed economiche per ripristinare l'area.*
  Inoltre il proponente dovrebbe anche proporre indagini preliminari di caratterizzazione dei luoghi (bianco) per eventuali attribuzioni di responsabilità da potenziali inquinamenti.
- *Non e stato prodotto alcun elaborato relativamente alla fase di cantiere per la realizzazione delle opere di progetto.*

Tutto quanto richiamato, considerate le carenze informative sui flussi di rifiuti da trattare, sulle modalità di gestione e, conseguentemente, non potendo ritenere esaustive e fondate le stime fornite sugli impatti ambientali, richiamate le criticità connesse alla scelta localizzativa, si ritiene opportuno l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, al fine di approfondire gli impatti delle opere previste nell'interesse pubblico di tutela ambientale.".

- Comune di Laterza nota prot. 20646 del 22.12.2014, acquisita al prot. prov.le n. 73799/A del 22.12.2014 - chiedeva il rinvio della conferenza per impossibilità a presenziare.

Dall'esame della documentazione agli atti, la Provincia di Taranto preliminarmente rilevava quanto segue:

- Il D.Lgs. 209/2003 smi, che disciplina l'attività di autodemolizione, definisce al punto 1.1.4. dell'Allegato I che: "Nell'individuazione dei siti idonei alla localizzazione sono da privilegiare:
  1) le aree industriali dismesse;
  2) le aree per servizi e impianti tecnologici;
  3) le aree per insediamenti industriali ed artigianali.".
- Con riferimento al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia, si rappresenta che il medesimo piano, nel definire i criteri per l'individuazione delle zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, prevede al punto 15.1 che "la localizzazione di tutti i nuovi impianti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia urbanistica, avvenga in aree industriali definite ai sensi del D.M. n. 1444/1968 come zone di tipo D, relative alle parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati", definendo pertanto un grado di prescrizione "vincolante".

L'intervento di che trattasi ricade in zona agricola tipizzata "E" così come riportato dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Laterza in data 11.05.2011, allegato all'istanza.

La Delibera del Consiglio Comunale di Laterza n. 24 del 28.06.2013, anch'essa allegata all'istanza, non riguarda l'approvazione di variante urbanistica dell'area da agricola ad industriale bensì un mero atto di indirizzo in cui il Comune dichiara che esprimerà in sede di conferenza di servizi il proprio parere.

Inoltre, la Provincia di Taranto rilevava che la documentazione agli atti risultava carente di quanto segue:

1. Con riferimento alla opere da realizzare il proponente non ha prodotto alcuna documentazione relativa alla fase di cantiere quantificando i materiali provenienti dalle operazioni di scavo (terre e rocce da scavo) e le metodologie di gestione degli stessi anche in relazione a quanto disposto dal D.M. 161/2012;

2. In riferimento alla gestione delle acque meteoriche il progetto risulta carente di specifici elaborati grafici con individuazione delle pendenze che consentono alle acque meteoriche di confluire verso le opportune griglie di raccolta, della rete di raccolte e dei sistemi di trattamento e gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento successive. Inoltre, risulta incompleta la descrizione del dimensionamento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e non risulta presente l'elaborato "Relazione Geologica" richiamato a pag. 27 della relazione tecnica.

3. Per quanto riguarda gli scarichi domestici, il proponente dichiara che le acque nere saranno scaricate nella fossa biologica di tipo imhoff. A tal proposito si evidenzia che il sistema di gestione di tali reflui deve essere conforme a quanto previsto dal R.R. 26/2011 mediante l'introduzione di sistemi di trattamento secondari a valle del trattamento primario della fossa imhoff.

4. Non sono stati valutati gli impatti cumulativi sulle diverse matrici ambientali, generati dalla presenza di altri impianti esistenti in zone limitrofe. proponente rileva solo la presenza dell'impianto di compostaggio esistente.

5. Non risultano ben specificati i quantitativi di rifiuti che il proponente intende trattare e quindi non è riportata la capacità massima dell'impianto anche in termini di autoveicoli/anno.

6. Non è riportata per ciascuna tipologia di rifiuto, l'operazione di trattamento che si intende effettuare nell'impianto, classificandola in base alle operazione di recupero e/o smaltimento di cui agli allegati C e/o B della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

7. Non risultano descritte in modo dettagliato le operazioni che interessano le vane fasi del trattamento dell'attività di autodemolizione che si intende realizzare; il proponente fornisce informazioni esclusivamente di carattere generale.

8. In riferimento alla procedura della riduzione volumetrica, non e ben chiaro se il proponente intende dotarsi di una pressa idrodinamica. A pag. 12 della Relazione Tecnica è riportato: "La carcassa proveniente dagli impianti di autodemolizione sarà eventualmente ridotta volumetricamente mediante una pressa idrodinamica mobile azionata con motore a scoppio, e reperito esternamente.".

9. A pag. 1 dell'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale" il proponente riporta, tra le operazioni che intende eseguire nell'impianto, anche l'operazione R4. Non e specificato in che modo sala effettuata tale operazione, su quali tipologie di rifiuti e i quantitativi che si intendono trattare (t/anno e t/g).

10. Non sono stati descritti in modo opportuno gli impatti generati dall'opera sulle diverse matrici ambientali in fase di realizzazione dell'impianto, di esercizio e di dismissione.

Ad ogni buon conto, rilevata l'assenza del proponente e degli Enti coinvolti nel procedimento, la Provincia di Taranto fissava la seduta conclusiva della conferenza di servizi per il giorno 13 gennaio 2015.

Con nota prot. prov.le n. 74040/P del 23.12.2014 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati e contestualmente convocava la conferenza di servizi conclusiva per il giorno 13 gennaio 2015.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 923/A del 09.01.2015 il proponente chiedeva una proroga della conferenza di servizi convocata per il giorno 13.01.2015 di almeno sessanta giorni, al fine di poter presentare al Comune di Laterza la domanda per l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

Con nota prot. prov.le n. 1178/P del 12.01.2015 la Provincia di Taranto prendeva atto della richiesta di proroga formulata dal proponente e rinviava la CdS a data da destinarsi.

Con nota prot. 4662 del 20.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 16426/A del 30.03.2015, il Comune di Laterza trasmetteva copia della domanda di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 smi.

Con nota prot. prov.le n. 19551/P del 15.04.2015 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva per il giorno 23.04.2015.

In data 23.04.2015, rilevata l'assenza del proponente e degli Enti convocati, il presidente della conferenza ed il responsabile del procedimento istruttorio procedevano alla lettura delle note pervenute in tale sede:

- ARPA Puglia - DAP Taranto prot. 22795 del 21.04.2015, acquisita al prot. prov.le n. 21053/A del 22.04.2015 che riportava quanto segue: *"In riferimento al procedimento in oggetto specificato, a seguito della Conferenza dei Servizi del 22/12/2014, il Comune di Laterza, con nota prot. 4662 del 20/03/2015 (ns prot. n. 18018 del 30/03/2015), ha trasmesso domanda di avvio del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e smi, per la variante urbanistica relativamente all'area (zona agri cola tipizzata E secondo il PRG del Comune di Laterza) in cui e stato proposto il progetto di realizzazione di un impianto di autodemolizione.*

  La documentazione allegata alla nota del Comune di Laterza contiene l'aggiunta di un elaborato "Relazione geologica ed idrogeologica" [... omissis...].

Dalla disamina della relazione geologica ed idrogeologica, si evidenzia che il proponente prevede l'immissione delle acque meteoriche di dilavamento nel sottosuolo mediante "... trincea drenante con pareti verticali, larga 2 m lunga 12 m per ognuna delle tre condotte e profonda 1,5 m.".

Gli elaborati grafici forniti non identificano l'esatta localizzazione della trincea. Ad ogni modo tale soluzione, adottata all'interno di un opificio industriale, appare inaccettabile sul piano progettuale e in contrasto con gli indirizzi del legislatore.

Allo stato degli atti il proponente non ha fornito integrazioni in riferimento a quanto richiesto da questo Servizio, nella prima conferenza dei servizi del 22/1212014, inoltre, con l'elaborato Relazione geologica ed idrogeologica e stata introdotta un ulteriore criticità che si aggiunge alle precedenti già evidenziate nella nota ARPA prot. n. 71230 del 19/12/2014.

Tutto quanto rappresentato, si ribadisce quanto riportato nella nota ARPA sopra richiamata, pertanto si ritiene necessario l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA.".

La Provincia di Taranto rappresentava quanto segue: *"La Provincia prende atto della nota del Comune di Laterza prot. 4662 del 20.03.2015 di avvio del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 smi, per la variante urbanistica relativa al progetto di autodemolizione.*

Ad ogni buon conto, si evidenzia che ad oggi il Comune di Laterza non ha presentato apposita Delibera di Consiglio Comunale di approvazione di variante urbanistica dell'area da agri cola a industriale nell'ambito del procedimento di che trattasi e pertanto, permane la non conformità dell'intervento al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia in termini localizzativi (punto 15.1 lett. 3 del PGRS). Si rappresenta che tale requisito risulta prioritario ai fini della positiva valutazione.

Inoltre, Si evidenzia che il proponente non ha prodotto la documentazione integrativa richiesta in sede di prima CdS. Gli elaborati allegati all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativi al progetto in esame non appaiono sufficienti per consentire l'individuazione e la valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione deli 'opera, per cui non possono essere esclusi possibili impatti significativi e negativi sulle diverse matrici ambientali, pertanto, si ritiene indispensabile approfondire la definizione della progettazione al fine di poter valutare con certezza l'entità degli impatti e valutare al contempo, le possibili alternative di insediamento ed ogni altro elemento significativo finalizzato a contenere gli impatti ambientali."

Infine, la conferenza di servizi esprimeva quanto segue: "Per quanto sopra esposto e considerati i pareri di ARPA Puglia - DAP Taranto prot. 71230 del 19.12.2014 e prot. 22795 del 21.04.2015, la CdS ritiene di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.".

Con nota prot. prov.le n. 21645/P del 27.04.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della conferenza di servizi conclusiva, con relativi allegati.

Conclusioni

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione degli impatti generati dall'impianto, nonché delle relative misure di mitigazione previste dal proponente.

Considerato il parere di assoggettabilità a VIA dell'ARPA Puglia DAP Taranto giuste note prot. 71230 del 19.12.2014 e prot. 22795 del 21.04.2015.

Considerato che il proponente non ha prodotto la documentazione integrativa richiesta in sede di prima CdS e che gli elaborati allegati all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativi al progetto in esame non appaiono sufficienti per consentire l'individuazione e la valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione dell'opera, per cui non possono essere esclusi possibili impatti significativi e negativi sulle diverse matrici ambientali.

Considerati gli esiti della conferenza di servizi del 23.04.2015.

Ritenuto pertanto indispensabile approfondire la definizione della progettazione al fine di poter valutare

con certezza venda degli impatti e valutare al contempo, le possibili alternative di insediamento ed ogni altro elemento significativo finalizzato a contenere gli impatti ambientali.

Per quanto sopra esposto, considerato e ritenuto, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione e conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare Part. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 209/2003 ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 18 giugno 2007 e ss.mm.ii.;

Visto il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, aggiornato ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28.12.2009;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:
- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) di ritenere - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - assoggettabile a procedura di V.I.A. (ex artt. da 21 a 28 D.Lgs. 152/2006 e artt. 8 e 10 L.R. 11/2001), il progetto per la realizzazione di un impianto di autodemoli-

zione nel Comune di Laterza (TA), dell'impresa individuale Autodemolizioni di Cristella Michele - P.IVA 02877880738 - sale legale a Laterza, contrada Candelora;

2) di notificare il presente provvedimento all'impresa individuale Autodemolizioni di Cristella Michele - P.IVA 02877880738 - sede legale a Laterza, contrada Candelora - nella persona del Sig. Michele Cristella, PEC: cristellamichele@pec.it;

3) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

4)di trasmettere altresì il presente provvedimento, a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, alla Regione Puglia ai fini della pubblicazione sul BURP;

5) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente Del Settore
Ing. Martino Dilonardo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Mr.Plast.

Procedura di verifica di assoggettabilita a VIA at sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifluti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Sava (TA). Proponente: MR.PLAST S.r.l.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La società Mr. Plast Srl, P. IVA 03007790730 - sede legale in Sava, via Garibaldi n. 27 - con nota acquisita al prot. prov.le n. 1623/A del 14.01.2015 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi) per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nella zona industriale di Sava (Ta).

Descrizione dell'intervento

L'attività produttiva che la Società intende svolgere nell'impianto e finalizzata all'attività di recupero/riciclaggio di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da "materie plastiche". Il suddetto ciclo produttivo consisterà principalmente nella loro trasformazione in granulo da avviare presso impianti terzi dedicati alla produzione di semilavorati e/o manufatti in plastica nelle forme usualmente commercializzate. Il sito oggetto di intervento e già dotato di alcune attrezzature e macchinari utili per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti di che trattasi, utilizzate nella precedente gestione dell'impianto. L'attività dell'impianto sala esercitata dall'azienda di nuova costituzione Mr. Plast Srl che acquisirà ogni autorizzazione ed ogni bene/servizio necessari.

La capacita complessiva dell'impianto ovvero di tutta l'attività di trattamento e recupero (R3 e R13), per cui si richiede la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, sarà di 7.500 t/anno di rifiuti di cui massimo 6.400 t/anno sottoposti a R13+R3 e 1.100 t/anno sottoposti solo ad R13, cosi come di seguito riportato:

Tipologie	Descrizione e codici CER	Operazioni di recupero	Capacità di recupero giornaliera (t/g)	Capacità di recupero annua (t/a)
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	R13	10	500
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del Decreto Legislativo 5 Febbraio 1997 n.22 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo 24 Giugno 2003 n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160105] [160116] [160117] [160118] [160122] [160208] [160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R13	10	500
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204] [200139] [191204]	R13 + R3	20*	6.400*
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160119] [160216] [160306] [170203]	R13 + R3	20*	6.400*
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche [070213] [160119] [120105]	R13	10	100

*Si specifica che, per l'operazione di recupero R3, non sarà superato il quantitativo di **20 t/g** di rifiuti da avviare a recupero, comprensivo sia della tipologia 6.1 che di quella 6.2.

L'impianto è organizzato in diversi settori destinati alle diverse fasi di lavorazione dedicate al recupero dei rifiuti:

- Settore conferimento;
- Aree di deposito dei rifiuti (aree di messa in riserva);
- Aree di lavorazione;
- Aree di deposito delle materie recuperate.

Settore conferimento

La superficie del settore di conferimento è pavimentata con calcestruzzo industriale, come tutta l'area interna ed esterna dello stabilimento.

Aree deposito dei rifiuti

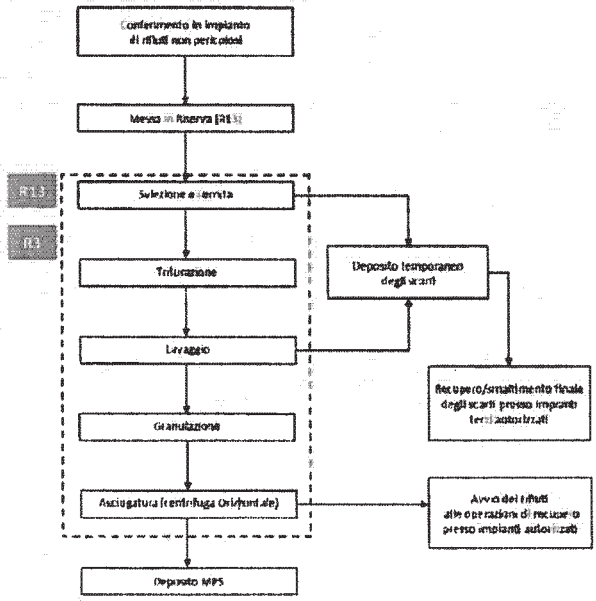
I rifiuti saranno depositati all'interno dello stabilimento in diverse aree tutte pavimentate con calcestruzzo industriale e precisamente:

- sotto tettoia metallica in aree delimitate da barriere mobili tipo "New Jersey" saranno posizionati sul pavimento in maniera sfusa i rifiuti da selezionare distinti per tipologie;
- sul piazzale esterno, in aree delimitate da barriere mobili tipo "New Jersey" saranno posizionati, sul pavimento in maniera sfusa, i rifiuti selezionati distinti per categorie merceologiche, e i rifiuti costituiti da scarti; tali settori saranno chiusi superiormente con teli mobili in materiale ignifugo;

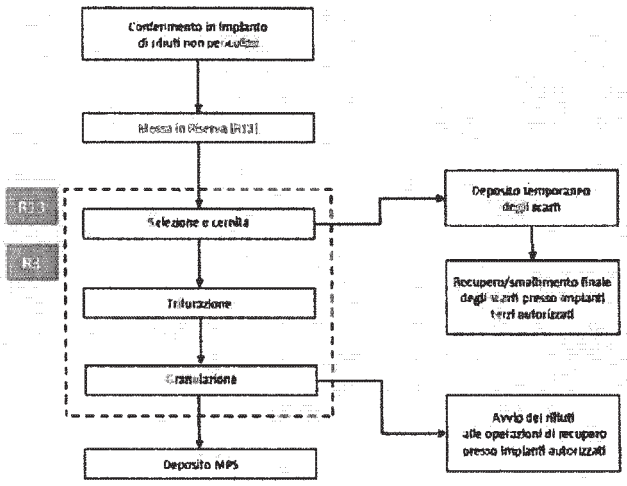
- sul piazzale esterno in aree delimitate da linee bianche sul pavimento saranno posizionati all'interno di cassoni e/o presse scarrabili, rifiuti in ingresso o in uscita all'impianto distinti per codice CER; i cassoni scarrabili sono chiusi superiormente con teli rimovibili in materiale ignifugo;
- sul piazzale esterno in aree delimitate da linee bianche sul pavimento saranno posizionati all'interno di casse, cassoni e/o presse scarrabili e/o cisternette, rifiuti avviati a deposito temporaneo; i cassoni scarrabili sono chiusi superiormente con teli rimovibili in materiale ignifugo.

Aree di lavorazione

Le aree di lavorazione dei rifiuti sono ubicate sotto tettoia metallica e all'interno del capannone, entrambi pavimentati in calcestruzzo industriale. Sotto la tettoia saranno svolte operazioni di selezione e cernita dei rifiuti, mentre all'interno del capannone saranno svolte attività di recupero dei rifiuti (triturazione, lavaggio, macinazione, granulazione). A tal proposito si specifica che il ciclo produttivo dell'impianto all'interno del capannone, prevede la presenza di n. 2 linee di trattamento, cosi di seguito schematizzate:



Schema a blocchi della linea 1 del processo produttivo dell'impianto



Schema a blocchi della linea 2 del processo produttivo dell'impianto

Aree dei deposito delle materie recuperate

I materiali recuperati costituiti da materie prime secondarie (MPS) saranno depositati in aree dello stabilimento pavimentate in calcestruzzo industriale e separate e distinte da quelle utilizzate per le lavorazioni e la messa in riserva dei rifiuti.

I materiali recuperati saranno confezionati in idonei contenitori (big-bags) in aree coperte all'interno del capannone e in aree scoperte di piazzale, ben individuate.

Aree di deposito dei rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero

I rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero saranno depositati all'interno di cassoni e/o presse scarrabili e ubicati in aree delimitate da linee bianche sul piazzale esterno dello stabilimento pavimentate in calcestruzzo industriale.

I cassoni scarrabili sono chiusi superiormente con idonei sistemi di copertura mobili costituiti da teli ignifughi.

Le aree dell'impianto destinate alla messa in riserva e alle attività di recupero/riciclaggio precedentemente descritte sono pavimentate in cls industriale, al fine di evitare l'eventuale dispersione nel terreno sottostante di sversamenti accidentali di rifiuti.

Le acque meteoriche ricadenti sulla copertura del capannone e della tettoia posta a sud-ovest del lotto sono convogliate mediante gronde e pluviali e raccolte in apposite vasche interrate a tenuta, realizzate in c.a., posizionate una nello spigolo nord-ovest del capannone e l'altra nello spigolo sud-est della tettoia. La Società, in linea con quanto previsto dal R.R. 26/2013, intende riutilizzare le acque meteoriche provenienti dalle coperture per uso industriale, ovvero immettendole nel ciclo produttivo della Linea 1 (vasca di lavaggio).

Le acque meteoriche ricadenti sulle superfici scoperte dell'impianto saranno, mediante opportune pendenze, convogliate e captate da apposite griglie di raccolta, inviate al pozzetto scolmatore con griglia al fine di separare le acque di prima da quelle di seconda pioggia e trattate secondo due sistemi di trattamento differenti. Infine, le acque trattate verranno accumulate in apposita vasca, opportunamente dimensionata e riutilizzate per uso domestico (innaffiamento dell'area a verde presente nel lotto mediante impianto di irrigazione a goccia) ovvero per uso industriale (immissione nel ciclo produttivo della Linea 1).

Le acque reflue assimilabili alle domestiche, provenienti dai servizi igienici, attualmente vengono avviate alla fossa Imhoff e il chiarificato viene accumulato nell'apposita vasca a tenuta stagna e da qui prelevato da ditte terze autorizzate per il loro recupero/smaltimento finale presso impianti terzi autorizzati; lo stesso dicasi per i fanghi che si accumulano sul fondo della fossa Imhoff.

La fossa Imhoff e la vasca del chiarificato sono ubicati nell'area di pertinenza del lotto adiacente, appartenente ad altra ditta, a sua volta proprietaria dell'immobile condotto dalla Mr. Plast Srl.

A tal proposito, si rappresenta che con riferimento ai reflui civili, è stata presentata la SCIA di adeguamento degli scarichi civili al R.R. 26/2011 al Comune di Sava in data 25/05/2015 prot. 12413.

L'approvvigionamento di acqua potabile avviene mediante l'acquisto di bottiglie di acqua naturale e/o minerale, che vengono refrigerate in appositi frigoriferi e/o boccioni da 5 litri per attrezzature refrigeranti a norma.

Quadro di riferimento programmatico

Il sito in cui è ubicato l'impianto, di superficie totale pari a circa 2.167 mq, ricade nella zona industriale del Comune di Sava (Ta), precisamente al Lotto n. 40, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 11, p.lla n. 771.

L'area di interesse è tipizzata nel Piano Regolatore Generale del Comune di Sava come zona industriale con le seguenti coordinate geografiche (UTM): latitudine 40°2440.18" N, longitudine 17°32'19.79" E.

Il sito oggetto di intervento non interferisce con vincoli di cui al PUTT/p, PPTR, non interessa aree naturali protette e aree SIC/71'S.

L'intervento non interferisce con aree a pericolosità idraulica di cui al PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Descrizione degli impatti

Il proponente, nella relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.I.A., descrive la modesta rilevanza degli impatti sulle diverse matrici ambientali prodotti dall'intervento, rappresentando quanto sinteticamente riportato:

Atmosfera

Nel caso dell'attività in progetto le potenziali fonti di inquinamento atmosferico possono essere collegate al funzionamento dei mezzi meccanici (pala, camion) ed alle operazioni di triturazione e granulazione delle plastiche e loro movimentazione.

Il primo aspetto pub essere considerato ininfluente poiché i mezzi che opereranno ad intra ed ad extra dell'impianto presentano specifiche tecniche che soddisfano pienamente, per quanto riguarda le emissioni, i limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda invece la produzione di polveri, essa è molto modesta, ma pub essere ulteriormente contenuta ed abbattuta con l'adozione di opportune soluzioni tecniche.

Suolo e sottosuolo

Non esiste alcun impatto su tale componente. L'impianto è già esistente, è evidente che non esiste neanche una fase di cantierizzazione dell'impianto in cui sarebbe stato possibile un simile impatto.

Ambiente idrico

Relativamente all'ambiente idrico superficiale si precisa che la presenza dell'impianto non intercetta flussi idrici superficiali, variandone il loro percorso.

Relativamente all'ambiente idrico sotterraneo, esso non è in alcun modo significativamente interessato dall'impianto.

Le acque meteoriche di prima e seconda pioggia saranno trattate e riutilizzate. Le acque di processo opportunamente trattate saranno stoccate in apposita vasca di accumulo e rimesse nel ciclo di lavorazione (linea 1) all'interno della vasca di lavaggio.

Si pub affermare che non esiste per la qualità della risorsa idrica alcun impatto negativo direttamente imputabile alla presenza ed all'esercizio dell'impianto.

L'analisi della qualità dell'acqua sarà condotta con scadenza minima semestrale, sia per la acque di processo che per quelle di prima pioggia.

Flora e fauna

L'area d'intervento non presenta ambienti significativi sotto il profilo naturalistico; essa non ricade all'interno o al confine di aree protette o parchi, non sottrae o non interferisce su nicchie ecologiche o habitat che possano rivestire un particolare interesse per la componente floristica e faunistica.

Traffico

Per quanto riguarda il volume di traffico giornaliero medio (TOM) prodotto dall'esercizio a pieno regime dell'impianto, esso risulta staticamente irrilevante, considerando il quantitativo massimo annuo trattabile nell'impianto.

I materiali trattati e/o messi in riserva nell'impianto in oggetto hanno un peso specifico mediamente compreso tra 0,9-1,4 t/m3. Considerando il peso più basso (massimizzando quindi i volumi di trasporto) e la capacità media di un mezzo di trasporto industriale (camion con cassone) di circa 30 mc avremo che il quantitativo massimo giornaliero ovvero che satura la medesima capacita giornaliera di lavorazione dell'impianto (20 mc in R3+R13 e 30 mc in R13) e coperta mediamente da un camion/giorno. Anche ammettendo che il conferimento possa essere concentrato in 1-2 giorni per settimana è evidente che i parametri significativi di traffico, soprattutto riferiti ad una Zona Industriale, non sono per niente interessati. In definitiva l'impatto sul traffico esercitato dalla presenza dell'impianto pub ritenersi certamente non significativo, anche in considerazione

del fatto che il traffico si distribuirà su una rete viaria conseguentemente dimensionata per la circolazione intensa, anche di mezzi di grosse dimensioni. Inoltre, non vi e una sommatoria degli impatti derivanti dal traffico indotto sull'area d'intervento.

Rifiuti

L'attività comporta la produzione di rifiuti e/o scarti provenienti dalla fase di selezione e cernita del materiale conferito; materiale non recuperabile che verrà conferito a discarica quale rifiuto ultimo.

Rumore

Dalla relazione fonometrica e emerso che per quanto concerne il rumore generato dalle macchine utilizzate nell'area di carico e scarico, considerando il livello di pressione sonora delle macchine, la distanza dalla recinzione e l'abbattimento del rumore dovuto al potere fonoassorbente delle mura del capannone, all'esterno si otterranno presumibilmente valori al di sotto della soglia di riferimento dei limiti acustici di cui al DPCM 01.03.1991 e DPCM 14.11.1997.

Al fine di ridurre la rumorosità tra interno ed esterno dell'edificio in esame, nella fase progettuale dovrà essere valutata la possibilità di:

- adottare soluzioni che prediligono l'utilizzo di macchinari ed impianti di ultima generazione, con potenza sonora limitata;
- insonorizzare gli impianti maggiormente rumorosi ubicati all'interno e/o all'esterno dell'edificio;
- impiegare componenti edilizi caratterizzati da requisiti acustici passivi mirati a rispettare i parametri stabiliti dal DPCM 5 dicembre 1997, con particolare attenzione per portoni industriali e vetrate;
- organizzare l'attività in modo da mantenere portoni e finestre chiuse durante le attività maggiormente rumorose.

Il proponente, in considerazione del carattere previsionale delle valutazioni esposte, è consapevole di dover adottare, se necessario, interventi di mitigazione anche significativi successivamente alla definizione di tutte le sorgenti sonore connesse con l'attività. Si impegna quindi a predisporre una valutazione di impatto acustico con verifica strumentale dei livelli di pressione sonora determinati dalle nuove sorgenti sonore ed ha attuare tutti gli interventi richiesti al fine di rispettare i limiti acustici stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 1623/A del 14.01.2015 la società Mr. Plast Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 smi.

Con nota prot. prov.le n. 5540/P del 02/02/2015 la Provincia di Taranto chiedeva al proponente di regolarizzare l'istanza.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 6893/A del 09.02.2015 la Società riscontrava alla precedente nota regolarizzando l'istanza presentata con quanto richiesto.

In data 08.01.2015 veniva pubblicato sul BURP n. 2 l'intervento di che trattasi cosi come disposto dalla L.R. 11/2001 smi. In data 13.02.2015 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, cosi come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni dalle citate pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 9277/A del 20.02.2015 la Società trasmetteva la seguente documentazione: ricevuta del bonifico effettuato, dichiarazione del proponente circa la potenzialità dell'impianto, dichiarazioni del proponente e del progettista circa l'importo del progetto ai fini della determinazione delle spese istruttorie.

Con nota prot. prov.le n. 9501/P del 23.02.2015, la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi per il giorno 18.03.2015 (cosi come previsto dall'art. 15 della L.R. 11/2001 smi).

In data 18.03.2015 si teneva la prima riunione della conferenza di servizi.

In tale sede venivano acquisite le seguenti note:
- ASL SISP U.O. Taranto-Grottaglie-Manduria prot. 441 del 16.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 13608/A del 16.03.2015.
- ARPA Puglia DAP Taranto prot. 15488 del 17.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 13914/A del 18.03.2015.

La Provincia di Taranto chiedeva al proponente di integrare quanto presentato con la seguente documentazione:
- Relazione fonometrica, firmata e timbrata da tecnico competente in acustica, attestante il livello acustico dello stato di fatto nonché una relazione previsionale di impatto acustico.
- Piano di lavoro per l'eventuale redazione del SIA di cui all'art. 16 co. 1 lett. b) della L.R. 11/2001 smi.
- Con riferimento al trattamento delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dovrà essere prodotta documentazione attestante la conformità a quanto disposto dal R.R. n. 26/2011.
- Con riferimento al trattamento delle acque meteoriche dovrà essere prodotta documentazione attestante la conformità a quanto disposto dal R.R. n. 26/2013, con specifico riferimento alla gestione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia comprensive delle eventuali portate di esubero. Il proponente dichiara a pag. 30 della relazione tecnica che: "Le eventuali portate di esubero verranno smaltite, insieme alle acque di prima pioggia, per spandimento nello strato superficiale del sottosuolo mediante trincea drenante, [...]". A tal proposito si specifica che le acque di seconda pioggia devono essere preventivamente trattate prima di essere smaltite mediante trincea drenante e comunque in un sistema di trattamento differente da quello utilizzato per le acque di prima pioggia.

Inoltre, Si concedeva un termine di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il Comune di Sava dichiarava quanto segue: "Trattasi di impianto già esistente in area PIP del Comune di Sava, dotato delle opportune autorizzazioni necessarie per la realizzazione e pertanto, considerato che non ci sono modifiche progettuali rispetto a quanto già realizzato, si rilascia parere favorevole. In riferimento al recapito delle acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in area a verde pubblico, sono fatte salve le relative autorizzazioni comunali o degli Enti preposti in merito a soluzioni alternative con recapito presso pubblica fognatura.".

Con nota prot. prov.le n. 14262/P del 19.03.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della prima conferenza di servizi con relativi allegati.

Con nota prot. 17445 del 26.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 16042/A del 27.03.2015, l'ARPA Puglia DAP Taranto comunicava quanto segue: "[... omissis...] Dal punto di vista progettuale gli elaborati presentati evidenziano le seguenti criticità:

1. Non e stata fornita una rappresentazione dello stato di fatto dell'impianto. Il proponente afferma: "L'attività (autorizzazioni, impianti ed attrezzature) dell'impianto sopra descritto sarà, infatti, esercitata dall'azienda di nuova costruzione MR:PLAST srl che acquisirà ogni autorizzazione ed ogni bene/servizio necessario per il pieno svolgimento del suo oggetto sociale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente". Tale affermazione non viene però esplicitata, attraverso opportuni elaborati scritto-grafici. In assenza di una descrizione della configurazione attuale, non sono identificabili le quantità massime di rifiuti accumulabili in termini di volume (metri cubi).

2. Relativamente allo stato di progetto sono state fornite informazioni generiche. Non è possibile identificare i volumi di stoccaggio (superfici e altezze per lo stoccaggio del materiale allo stato sfuso) per i rifiuti relativamente ai codici CER [020104], [150102], [170203], [200139], [191204], appartenenti alla tipologia 6.1 e relativamente ai codici CER [070213], [120105], [160119], [160216], [160306], [170203] appartenenti alla tipologia 6.2, in quanto non specificato negli elaborati grafici. Che le modalità di stoccaggio siano state inadeguate si evince anche dalla seguente foto di Google "street view": [... omissis...].

3. La descrizione del ciclo produttivo e carente di informazioni tecniche riferite alla potenzialità delle tre linee di trattamento nonché degli impatti cumulativi prodotti dagli stessi: rumore, emissioni in atmosfera, generazioni di rifiuti ecc. Dalla Relazione tecnica si evince la presenza di due trituratori appartenenti alla linea 1 e alla linea 2, invece nella Tav. 5.5 si evidenzia l'esistenza di un ulteriore trituratore, di cui non sono state

fornite informazioni, posto all'esterno del capannone, pertanto in posizione dislocata rispetto alle altre linee di trattamento.

4. Non e stato descritto il bilancio di massa in riferimento ad ogni tipologia di materiale trattato.

5. Rispetto al concreto risultato del recupero, si evidenzia che sono fornite informazioni generiche circa l'intenzione di voler seguire la Norma UNIPLAST 10667 senza descrivere le esigenze gestionali e le dotazioni impiantistiche che la verifica dei requisiti richiederebbe per certificare i prodotti recuperati.

6. Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche il proponente afferma che:

"Le acque di seconda pioggia sono inviate all'interno di un serbatoio fuori terra in acciaio inox della capacita di 22,50 m^3". A tal proposito si vuole evidenziare che secondo l'art.10 c.4 del RR n. 26 del 2013 le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia devono subire un adeguato trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.

Inoltre il proponente afferma che: "Le eventuali portate di esubero verranno smaltite, insieme alle acque di prima pioggia, per spandimento nello strato superficiale del sottosuolo mediante trincea drenante, di lunghezza pari a 110 m, da ubicare nella aiuola, di proprietà del Comune di Sava... All'interno dello strato ghiaioso, ad una profondita di circa 150 cm dal piano campagna, viene posto il tubo di scarico (condotta disperdente)."

La soluzione proposta e inaccettabile sul piano progettuale e in contrasto con gli indirizzi del legislatore.

7. Con riferimento alle acque di processo il proponente afferma che: "Ad ogni modo si provvederà, pertanto, al reintegro di quota parte dell'acqua, compatibile coi fini industriali, mediante riutilizzo delle acque di seconda pioggia e di quelle meteoriche rinvenienti dalle coperture"

L'ipotesi progettuale per la gestione del recupero delle acque può essere adottata nel caso in cui le acque di seconda pioggia subiranno un adeguato trattamento, come previsto dal RR n. 26/2013. Diversamente si dovrebbe escludere la possibilità di diluire le acque di processo trattate con altri contributi.

8. Con riferimento ai potenziali effetti ambientali, in particolare al rumore generato dall'impianto, il proponente afferma: "In merito, la società MR:PLST S.H., in relazione allo storico dell'impianto già attivato dalla Manduriaplast S.r.l., attesta che i livelli di emissione sonora derivanti dalle attività svolte nel sito in oggetto hanno valori medi inferiori a 70 dB(A), comunque al di sotto dei valori limite. Pertanto, i livelli sonori all'interno e all'esterno in fase di produzione saranno garantiti entro i previsti limiti di legge.". A tal proposito si vuole evidenziare che solo a seguito di indagini fonometriche e di calcoli previsionali, elaborati da Tecnico competente in acustica, e possibile valutare l'impatto ambientale generato dalle emissioni sonore dell'impianto.

Tutto quanto richiamato, considerate le carenze informative e le criticità riscontrate, si ritiene opportuno l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, al fine di approfondire gli impatti delle opere previste nell'interesse pubblico di tutela ambientale.".

Con nota prot. prov.le n. 17324/P del 02.04.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e per conoscenza a tutti gli Enti convocati, copia della nota di ARPA Puglia DAP Taranto 17445 del 26.03.2015.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 19480/A del 15.04.2015 la Società chiedeva una proroga di 15 giomi, dal termine utile per la presentazione della documentazione integrativa richiesta, al fine di poter rispondere contestualmente alle richieste di Provincia ed ARPA Puglia DAP Taranto.

Con nota prot. prov.le n. 19553/P del 15.04.2015 la Provincia di Taranto concedeva la proroga di 15 giorni richiesta dalla Societa con precedente nota.

Con note acquisite al prot. prov.le n. 23441/A e n. 23446/A del 06.05.2015 la Società trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. prov.le n. 24296/P del 11.05.2015 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva per il giorno 26.05.2015.

In data 26.05.2015 si teneva la riunione conclusiva della conferenza di servizi.

In tale sede la Provincia evidenziava preliminarmente che in riferimento all'elaborato "relazione fonometrica" acquisito al prot. prov.le n. 23446/A del 06.05.2015, lo stesso risultava carente di una valutazione complessiva tra clima acustico ante-operam e valutazione previsionale. Pertanto si chiedeva alla Società di integrare la suddetta relazione.

La Società dichiarava quanto segue: “in relazione alla prescrizione della Provincia in merito all’adeguamento degli scarichi civili al R.R. 26/2011, si consegna in questa sede la SCIA presentata al Comune di Sava in data 25.05.2015 prot. 12413.

Inoltre, al fine di ottemperare pienamente a quanto previsto dai R.R. 26/2011 e 26/2013, circa le distanze degli scarichi da eventuali pozzi, Si comunica che e stata presentata istanza alla Provincia di Taranto per la completa dismissione di un pozzo regolarmente autorizzato per usi diversi da quello industriale (prot. prov.le n. 27109/A del 25.05.2015).”.

Il rappresentante dell’ASL dichiarava quanto segue: si esprime parere favorevole a condizione che sia rispeuato quanto previsto dal R.R. 26/2011.”.

Infine, per quanto sopra riportato e preso atto di quanto comunicato da ARPA Puglia DAP Taranto per le vie brevi, che avrebbe provveduto quanto prima ad inviare il parere di competenza, si rinviava la seduta della Conferenza di Servizi conclusiva per il giorno 03.06.2015 alle ore 11.00

Con nota prot. 30228 del 27.05.2015, acquisita al prot. prov.le n. 27605/A del 27.05.2015, l’ARPA Puglia DAP Taranto trasmetteva quanto segue: “Relativamente alla documentazione integrativa fornita dal proponente con nota prot. n. 21882 del 16/04/2015 si prende atto di quanto chiarito con riferimento alle questioni poste dallo scrivente Servizio con parere precedentemente espresso.

Si osserva quanto segue:

1. E stata integrata la proposta progettuale con un sistema si trattamento delle acque meteoriche, escludendo il riutilizzo e prevedendo l’immissione mediante scarico negli strati superficiali del sottosuolo attraverso trincea disperdente.

Si deve invece richiamare che l’art. 2 c. 2 del R.R. n. 26/2013 stabilisce che “in coerenza con le finalità della L.R. n. 13/2008, e obbligatorio il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessita irrigue, domestiche, industriali ed altri usi consentiti dalla legge, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, trattamento, ed erogazione, previa valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche e biologiche per gli usi previsti”.

Pertanto hi soluzione proposta non e con forme agli indirizzi del legislatore che prevede, in via preliminare, il recupero delle acque meteoriche per salvaguardare il consumo di risorse idriche primarie. Solo dopo aver assicurato il recupero, l’opzione proposta di smaltimento sul suolo (ovvero strati superficiali del sottosuolo) di portate eventualmente eccedenti, pub trovare accoglimento in termini di rispondenza normativa.

La sistemazione planimetrica della rete disperdente dovrà rispettare le distanze di sicurezza dettate dal C.C. e comunque dovrà essere distante almeno 5 m da opere di fondazione dei fabbricati e 30 m da pozzi, condotte o serbatoi destinati al servizio potabile. 11 dimensionamento delle opere di raccolta, convogliamento e dispersine deve essere dettagliato, e le assunzioni rigorose e certificate da idoneo elaborato scritto-grafico a firma di tecnico abilitato.

Deve infatti essere assicurato che le superfici interessate dall’immissione siano effettivamente adeguate alle portate di progetto, trattandosi di limitata porzione di terreno, per la quale devono essere scongiurati allagamenti e contaminazioni.

2. Le linee nn. 1 e 2 di trattamento dei rifiuti identificati dai codici CER [020104], [150102], [170203], [200139], [191204], [070213], [120105], [160119], [160216], [160306], [170203], non prevedendo un sistema di captazione e convogliamento ad idoneo trattamento, preliminare al rilascio in atmosfera, mediante adeguato camino. In assenza di tale presidio non e possibile escludere che potenziali emissioni (anche di lieve entità) interessino l’ambiente di lavoro confinato (capannone) all’interno del quale sono posizionate.

3. Si evidenzia l’assoluta carenza di trattazioni specifiche relative all’efficienza energetica dell’impianto nel suo complesso. Nulla e riportato in merito ai potenziali consumi energetici, alle opzioni di riduzione degli stessi, nonché alla possibilità di autoproduzione.

4. Permangono le carenze informative collegate ai bilanci idrici del processo. Non risultano esplicitati i livelli di consumo di risorsa primaria, l’entità dei dichiarati ricircoli/recuperi, nonché le residuali portate che dovranno essere smaltite qualora non più riutilizzabili. Questa mancanza di informazioni non consente di valutare la quantità di rifiuto liquido prodotto in assenza di scarico delle acque reflue depurate, secondo quanto

dichiarato dal proponente. Con riferimento alla produzione di rifiuto liquido da processo, Si evidenzia altresì che il proponente non individua già in questa fase il codice CER relativo, e come detto le quantità, e le ipotesi di conferimento a terzi.

5. Con riferimento ai reflui civili, non e chiarito il sistema di gestione in conformità al Reg. Reg: 26/11 dell'effluente depurato e dei fanghi prodotti della stessa.

6. In riferimento ai potenziali effetti ambientali indotti dal rumore generato dall'impianto si vuole evidenziare che l'elaborato "Relazione fonometrica" risulta carente di informazioni essenziali, e che pertanto dovranno essere integrate, quali:

a. L'Allegato 2 "Punti di rilevamento fonometrico ambientale" non consente di valutare la presenza o meno di recettori nel raggio di almeno 300 m dal confine dell'impianto.

b. I valori attesi di pressione acustica riportati a pag. 12-13 dell'elaborato si riferiscono esclusivamente a 7 punti individuati intorno al perimetro dell'impianto, pertanto non vi e evidenza del rispetto dei limiti normativi anche in prossimità di eventuali recettori ricadenti nelle aree limitrofe.

c. Non e stata effettuata la valutazione previsionale relativa ai livelli sonori complessivi dovuti ai contributi sonori stimati e a quelli dei valori misurati mediante l'indagine fonometrica effettuata.

d. Non risulta fornito il certificato di taratura del calibratore acustico.

7. Dovrà essere predisposto adeguato piano di monitoraggio ambientale, in particolare, al fine di valutare l'impatto sul suolo (in corrispondenza della zona in cui avverrà l'immissione delle acque meteoriche trattate) e l'impatto acustico dell'impianto.

Allo stato degli atti in assenza degli elementi richiamati al presente parere, non può esprimersi giudizio favorevole all'esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale.".

Con nota prot. prov.le n. 27635/P del 28.05.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati e trasmetteva inoltre copia della nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 30228 del 27.05.2015. Infine convocava conferenza di servizi conclusiva per il giorno 03.06.2015.

Con nota prot. 30005 del 26.05.2015, acquisita al prot. prov.le n. 27696/A del 28.05.2015, l'ARPA Puglia DAP Taranto comunicava che a causa di concomitanti scadenze relative ad altri procedimenti attivi, avrebbe provveduto a produrre e inviare il parere richiesto entro la giornata del 27 maggio 2015.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 28091/A del 01.06.2015 la Società chiedeva di spostare la data di convocazione della Conferenza di servizi dal 03.06.2015 al 12.06.2015, al fine di riscontrare ai chiarimenti emersi nella nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 30228 del 27.05.2015.

Con nota prot. prov.le n. 28098/P del 01.06.2015 la Provincia di Taranto comunicava alla Società e agli Enti coinvolti nel procedimento il rinvio della convocazione della conferenza di Servizi dal 03.06.2015 al 12.06.2015.

Con note acquisite al prot. prov.le n. 29079 /A e n. 29082/A del 08.06.2015 la Società trasmetteva documentazione integrativa in riscontro alle criticità emerse nella nota ARPA Puglia DAP Taranto prot. 30228 del 27.05.2015.

In data 12.06.2015 si teneva la riunione conclusiva della conferenza di servizi.

In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- ARPA Puglia DAP Taranto prot. 33430 del 12.06.2015, acquisita al prot. prov.le n. 30210/A del 12.06.2015 che riporta: "[... omissis...] Dalla disamina della documentazione si evidenzia che permangono alcune criticità già evidenziate nell'ultima nota Arpa prot. n. 30228 del 27/05/2015 ed allo stato non risolte che di seguito si riportano:
  1. Con riferimento ai reflui civili, il proponente dovrà fornire rilievi dello stato di fatto mediante adeguati elaborati scritto-grafici asseverati dal tecnico, al fine di attestare la rispondenza ai criteri di dimensionamento previsti dal R.R. 26/11. Nell'eventualità dovessero emergere delle non conformità, si dovrà adeguare alle previsioni di legge tanto l'impianto imhoff quanto la trincea disperdente.
     A tal proposito si consideri che secondo quanto stabilito al par 1.2 dell'Allegato 4 del R.R. richiamato, per un numero di AE fino a 30, la vasca di tipo imhoff dovrà essere costituita da un volume di sedimen-

tazione pari a 1 m3 e un volume di digestione pari a 4 m3. Inoltre secondo quanto stabilito dall'Allegato 4 l'impianto di subirrigazione dovrà essere realizzato con la seguente stratigrafia:

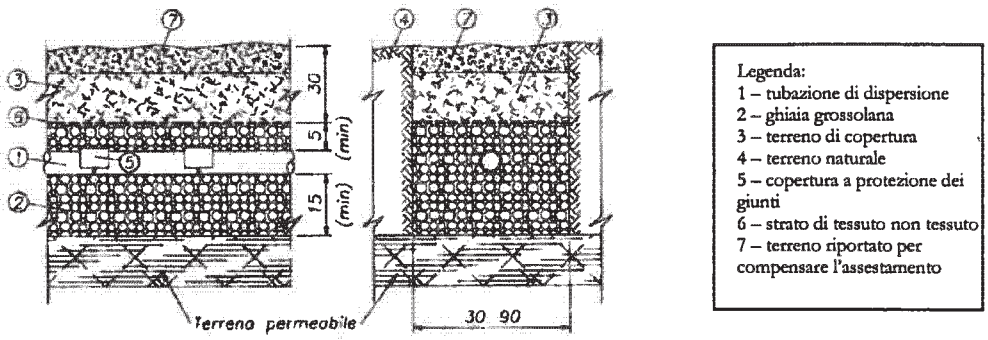


Fig. 1 – Schema di trincea per la sub-irrigazione nel terreno
Fig.1: immagine estratta dall'Allegato 4 del RR 26/2011

2. Relativamente alle emissioni dalla linea di trattamento, poiché il proponente conferma che le stesse siano costituite essenzialmente da polveri di origine meccanica, non pub essere accettato che l'immissione avvenga liberamente e direttamente in modo diffuso nell'ambiente di lavoro confinato. In riferimento alla dichiarata limitata entità delle emissioni in parola, dovrà essere predisposto idoneo sistema di captazione e convogliamento verso l'esterno mediante camino, verificando se le portate e la tipologia del punto di emissione prevedano specifiche autorizzazioni.
3. Con riferimento al bilancio idrico del trattamento, il proponente deve identificare tutti i rifiuti prodotti dall'impianto, ricomprendendo anche le acque di processo non pi4 idonee, non potendo escludere che possa essere necessario svuotare l'impianto, generando cosi un rifiuto liquido. Dovranno essere specificati i quantitativi, i relativi codici CER e le procedure per il conferimento a terzi autorizzati di tutti i rifiuti generati.
4. Dalla disamina dell'elaborato "Relazione fonometrica", revisionato in data 29 maggio 2015, non si riscontra alcuna corrispondenza tra i valori riportati nella colonna 2 e 4 della tabella di pag. 17, rappresentativi rispettivamente dei valori di livello di pressione sonora e dei valori del clima acustico ambientale ante-operam, con i valori riportati nelle pagg.10-14 dello stesso elaborato. Inoltre, il certificato di taratura fornito non risponde a quanto richiesto nella nota ARPA prot. n. 30228 del 27/05/2015.

Ad ogni modo si prende atto che il proponente, effettuerà indagini fonometriche, che dovranno essere eseguite all'interno dell'ambiente confinato di lavoro e all'esterno del perimetro di stabilimento, successivamente all'avvio dell'attività e se necessario adottando "interventi di mitigazione anche significativi successivamente alla definizione di tutte le sorgenti sonore connesse con l'attività che si insedierà nell'edificio in esame." dando comunicazione tanto degli esiti delle misure quanto delle eventuali mitigazioni all'Autorità competente.

All'esito delle valutazioni espresse in seguito alle integrazioni fornite dal richiedente in due successive trasmissioni in riscontro ad altrettanti pareri, il giudizio favorevole all'esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale e subordinato all'ottemperanza dei punti 1-4 sopra richiamati.

Il rappresentante dell'ASL riconfermava il parere favorevole espresso in sede di conferenza di servizi del 26.05.2015 a condizione che sia rispettato quanto previsto dal R.R. 26/2011.

Infine, preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Società, acquisita al prot. prov.le n. 29079/A e 29082/A del 08.06.2015 e considerati i pareri favorevoli acquisiti nel corso del procedimento (Comune di Sava, ARPA Puglia e ASL/SISP), con il presente verbale si intendevano chiusi i lavori della conferenza.

Con nota prot. prov.le n. 30386/P del 15.06.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati.

Conclusioni

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione degli impatti generati dall'impianto, nonché delle relative misure di mitigazione previste dal proponente.

Considerato che a seguito delle pubblicazioni sul BURP e sul sito web della Provincia non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito.

Considerato il parere favorevole del Comune di Sava espresso in sede di conferenza di servizi del 18.03.2015 e dell'ASL SISP espresso in sede di conferenze di servizi del 26.05.2015 e 12.06.2015.

Considerato il giudizio favorevole all'esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale subordinato all'ottemperanza di alcune prescrizioni, espresso da ARPA Puglia-DAP Taranto con nota prot. 33430 del 12.06.2015.

Considerato che gli impatti dell'intervento sull'ambiente non sono significativi e negativi e che gli stessi possono essere considerati contenuti anche alla luce delle misure di mitigazione previste dal proponente sulle diverse matrici ambientali, dei monitoraggi previsti, nonché delle attività gestionali di manutenzione che il proponente dichiara di effettuare.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione. Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dania Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) di esprimere - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi con capacita massima pari a 7.500t/anno di rifiuti di cui 6.400 t/anno sottoposti a R13+R3 e 1.10 t/anno sottoposti solo ad R13, da ubicare nel Comune di Sava (TA), proposto dalla società Mr. Plast Srl avente sede legale in Sava, Via Garibaldi n. 27;

2) di precisare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale e non esonera la ditta dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione, assenso, nulla-osta comunque denominati previsti per legge ai fini dell'esercizio dell'attività;

3) di precisare che per l'effettivo esercizio dell'impianto, la ditta dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi;

4) di precisare che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicata a questa Provincia e sottoposta a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 smi e dalla L.R. 11/2001 smi;

5) di stabilire che la ditta dovrà attenersi ai valori limite di rumorosità previsti dal DPCM del 1.03.1991 smi e dalla L.R. n. 3 del 12.02.2003 ove applicabile e che tale conformità dovrà essere attestata da apposita relazione fonometrica redatta a cura di tecnico abilitato, entro sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto e successivamente con cadenza annuale e in occasione di ampliamenti o modifiche che determinino una variazione significativa del livello di rumore. Tale relazione fonometrica dovrà essere trasmessa alla Provincia di Taranto, al Comune di Sava, all'ARPA Puglia DAP Taranto e all'ASL Dipartimento SISP;

6) di stabilire che sono fatti salvi gli esiti della procedura comunale relativa all'istanza di autorizzazione alto scarico dei reflui civili di cui at R.R. 26/2011;

7) di stabilire che la Società dovrà rispettare quanto previsto dal R.R. 26/2013 in merito alla gestione delle acque meteoriche;

8) di stabilire che la Società dovrà rispettare quanto prescritto da ARPA Puglia-DAP Taranto con nota prot. 33430 del 12.06.2015, demandando tale verifica nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività;

9) di stabilire che nell'impianto vengano svolte operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in ogni loro parte e delle opere soggette a deterioramento con particolare riferimento alle pavimentazioni, al sistema di drenaggio, alla recinzione perimetrale, ecc. e con periodicità stabilite da apposite procedure aziendali, comprensive delle misure straordinarie specifiche da adottare;

10) di stabilire che dovrà essere assicurato l'arresto dei mezzi durante la sosta all'interno dell'impianto, al fine della riduzione delle emissioni atmosferiche ed acustiche;

11) di stabilire che la Società dovrà redigere apposito Piano di Emergenza al fine di prevenire e/o fronteggiare particolari eventi accidentali potenzialmente impattanti sull'ambiente, da trasmettere nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività;

12) di stabilire che la ditta dovrà garantire le misure di mitigazione e i monitoraggi previsti e riportati negli elaborati progettuali citati in relazione;

13) di stabilire che la Società dovrà realizzare, intorno al perimetro dell'impianto (ove tecnicamente fattibile), adeguata barriera verde per il contenimento delle polveri, del rumore e dell'impatto visivo, mediante la piantumazione di specie arboree sempreverdi. La ditta dovrà garantire l'attecchimento e la manutenzione net tempo delta stessa;

14) di stabilire che la Società dovrà verificare, a seguito delta dismissione dell'attività, il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività, al fine di provvedere a proprie spese alle operazioni che si dovessero rendere necessarie per la messa in sicurezza prima di qualsiasi tipo di riutilizzo dell'area e ripristinare to stato dei luoghi;

15) di precisare che, ai sensi dell'art. 16, co. 7 delta L.R. 11/2001 smi, tale provvedimento ha efficacia per il periodo massimo di tre anni; trascorso tale periodo senza che sia stato dato inizio ai lavori, le procedure di cui al medesimo articolo delta L.R. 11/2001 smi devono essere rinnovate;

16) di notificare il presente provvedimento alla società Mr. Plast Srl - P.IVA 03007790730 - sede legate in Sava, via Garibaldi, 27; PEC: mrplastsrl@pec.it Legale rappresentante Sig. Massimiliano Daversa;

17) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

18) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale delta Regione Puglia e sul sito web delta Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

19) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente delta Repubblica.

Il Dirigente del Settore
Ing. Martino Dilonardo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Italfire.

Procedura di veriflca di assoggettabilita a VIA ai sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per un impianto esistente per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Manduria (TA). Proponente: ITALFIRE S.r.l.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La società Italfire Srl, P. IVA 02466890734 - sede legale in Sava, zona industriale lotto 40 - con nota acquisita

al prot. prov.le n. 2251/A del 19.01.2015 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi delta L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi) per la modifica dell'impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito nella zona industriale di Manduria (Ta), mediante l'introduzione dell'operazione di recupero R3 per la tipologia di rifiuti 6.1 con capacita pari a 6.000 t/anno.

Descrizione dell'intervento

La Società Italfire Srl risulta già iscritta al n. 135 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 giusta Determina Dirigenziale n. 52 del 21.04.2010, rilasciata dalla Provincia di Taranto per l'impianto sito nella zona industriale di Manduria.

La Società e già autorizzata in procedura semplificata per l'operazione di recupero R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 smi, per le tipologie di rifiuti 3.1, 3.2, 5.19, 6.1 e 6.5 di cui al D.M. 05/02/1998 smi. La capacita massima di stoccaggio istantaneo autorizzata è pari a 89 tonnellate di rifiuti non pericolosi, per un quantitativo massimo di 5.895 t/anno.

Inoltre, la stessa Società effettua attività di ricarica e manutenzione estintori, distinta dall'attività di gestione rifiuti e pertanto non accetta estintori in ingresso da dismettere in qualità di rifiuto.

La modifica richiesta dalla Società, fermo restando le tipologie di recupero ed i codici CER autorizzati, consiste nell'implementazione dell'operazione di recupero R3 per la tipologia 6.1 con capacità di recupero annuale pari a 6.000 t/anno.

La capacita complessiva dell'impianto sarà pari a 10.445 t/anno di cui 4.445 t/anno di rifiuti non pericolosi trattati mediante operazione di recupero R13 e 6.000 t/anno mediante operazione R3 (20 t/giorno) per la sola tipologia 6.1 così come riportato nella seguente tabella:

Tipologie	Descrizione e codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Capacità di recupero (t/a)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	R13	25	1.450
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150101] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100899] [120199]	R13	4	1.450
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o H.F.C. [160216] [160214] [200136]	R13	50	1.450
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per	R13	50	6.000

L'impianto si estende per una superficie di 3.638 mq ed è composto da un capannone industriale e da un piazzale esterno.

Il piazzale esterno, avente una superficie di 2.738 mq, è adibito principalmente, nell'ambito dello svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti, per il conferimento e la messa in riserva (R13) dei rifiuti ed utilizzato anche per la manovra e il parcheggio dei mezzi e attrezzature.

Il capannone industriale, avente superficie di 900 mq e adibito a deposito di materiali e alle operazioni di gestione dei rifiuti non pericolosi recuperabili.

Adiacente al capannone è presente una tettoia ed un fabbricato in cui sono allocati gli uffici tecnico-amministrativi; in prossimità degli stessi si trovano i servizi per il personale addetto.

L'operazione di triturazione dei rifiuti costituiti da materie plastiche sarà eseguita al di sotto della tettoia metallica.

Le fasi dell'attività di recupero saranno le seguenti:

1. Selezione e cernita;
2. Triturazione;
3. Lavaggio;
4. Asciugatura;
5. Pressatura.

Le acque reflue assimilabili alle domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento confluiscono in una fossa settica di tipo Imhoff e successivamente in una vasca di accumulo a perfetta tenuta stagna. Si specifica che il gestore intende continuare a gestire lo stesso refluo come rifiuto in deposito temporaneo non sussistendo le condizioni tecniche per realizzare un trattamento appropriato. A tal proposito il proponente presentava, all'autorità competente comunale e all'ASL, la documentazione per la deroga all'autorizzazione allo scarico di cui all'art. 7 co. 5 del R.R. 26/2011. In data 02.04.2015 prot. 616 acquisiva il parere igienico sanitario che certificava l'idoneità dell'impianto di trattamento dei reflui civili, ai fini del rilascio della deroga da parte dell'amministrazione comunale.

Le acque meteoriche attualmente vengono avviate presso impianti di trattamento gestiti da terzi con le modalità proprie dei rifiuti liquidi. Il proponente dichiara che le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento successive saranno trattate cosi come disposto dal R.R. 26/2013 e potranno essere avviate a riutilizzo (uso industriale) per il reintegro dell'acqua nella vasca antincendio o per il reintegro delle acque di processo nell'impianto di lavaggio dei rifiuti in plastica.

L'intero impianto è dotato di sistema antincendio con idranti ad acqua ed estintori mobili a polvere. Si specifica che la Società è in possesso del certificato di prevenzione incendi (CPI) rilasciato dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto con prot. n. 0004581 del 18.04.2014.

Quadro di riferimento programmatico ed analisi del contesto

Il sito in cui e ubicato l'impianto, la cui superficie complessiva è di circa 3.638 mq, ricade nella zona industriale del Comune di Manduria (Ta) alla contrada "Acuti", catastalmente individuato al foglio di mappa n. 57, p.lla n. 307.

L'area di interesse, come da classificazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Manduria, è tipizzata come Area produttiva in via di consolidamento D1 (Zona industriale PIP), coordinate geografiche (UTM): zona 33T, 721303.00 m E, 4476261.00 m N.

Il sito oggetto di intervento non interferisce con vincoli di cui al PUTT/p. PPTR, non interessa aree naturali protette e aree SIC/ZPS.

L'intervento non interferisce con aree a pericolosità idraulica di cui al PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Descrizione degli impatti

Il proponente, nella relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.I.A., descrive la modesta rilevanza degli impatti sulle diverse matrici ambientali prodotti dall'intervento, rappresentando quanto sinteticamente riportato:

Atmosfera

Nella fase di cantiere il potenziale impatto del progetto su questa componente ambientale è connesso esclusivamente alle emissioni derivanti dalla combustione del gasolio dei mezzi meccanici utilizzati durante le fasi di installazione dell'impianto. Non sono previsti movimenti di terra, ne lavori edili che incidano in maniera significativa nei confronti della qualità dell'aria.

Le emissioni durante la fase di esercizio possono essere riconducibili alle polveri prodotte durante la

selezione e movimentazione dei rifiuti ed alle emissioni dei gas di scarico dei mezzi durante le operazioni di carico/scarico.

Non si verifica un apprezzabile rilascio di polveri derivanti dalla triturazione dei rifiuti in quanto detta operazione avverrà all'interno della camera di macinazione del trituratore.

I rifiuti in plastica e le operazioni di trattamento da eseguire sugli stessi non danno origine ad emissioni odorigene, pertanto non sarà necessario applicare particolari misure di mitigazione.

Per mitigare l'impatto delle emissioni atmosferiche, saranno attivate modalità e procedure operative in corrispondenza delle aree di messa in riserva dei rifiuti come:

- Attuazione di corrette modalità di carico e scarico dei rifiuti e dei materiali;
- Ottimizzazione dei trasferimenti di rifiuti e dei materiali;
- Riduzione degli spazi di manovra della gru per la movimentazione dei rifiuti;
- Copertura dei cassoni e delle aree di stoccaggio di rifiuti con teloni impermeabili e ignifughi;
- Copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto con teloni impermeabili e ignifughi idonei a non consentire la volatilizzazione dei materiali in fase di trasporto;
- Minimizzazione della distanza tra i punti di scarico della presa e l'area di deposito del materiale trattato;
- Adozione di adeguate velocita di movimentazione.

Inoltre, l'impianto di trattamento di rifiuti di plastica sari realizzato al di sotto di una tettoia metallica esistente, adiacente al capannone e parzialmente schermata con pannelli in acciaio e teli ignifughi.

Suolo e sottosuolo

In fase di cantiere si stima che la regolare esecuzione dei lavori abbia un impatto nullo su questa componente.

In fase di esercizio la protezione del suolo-sottosuolo è già effettuata in impianto per la presenza di una pavimentazione impermeabile in cemento armato industriale.

Lungo tutto il perimetro dell'area di stabilimento è presente una recinzione in muratura che delimita lo stesso e impedisce interferenze con il suolo-sottosuolo delle aree limitrofe.

L'attività esercitata dall'impianto sul suolo e sottosuolo risulterà essere trascurabile e non comporterà impatti o rischi significativi per l'ambiente.

Ambiente idrico

In fase di cantiere Si stima che la regolare esecuzione dei lavori abbia un impatto nullo su questa componente.

In fase di esercizio i rifiuti nella zona di messa in riserva saranno stoccati su una pavimentazione impermeabile realizzata in cemento armato industriale e dotata di opportune pendenze per convogliare le acque meteoriche di dilavamento al sistema di trattamento.

Flora e fauna

I possibili impatti su tale componente potrebbero essere di tipo indiretto e derivare dal traffico veicolare, da emissioni diffuse in atmosfera e da emissioni acustiche, che essendo di lieve entità e limitate alle operazioni di montaggio dell'impianto, sono da considerarsi praticamente nulli.

In fase di esercizio tali impatti si possono ritenere non rilevanti o tali da generare significativi effetti negativi sulle componenti ambientali, in quanto l'area d'intervento ricade in una zona industriale con altre attività industriali nelle immediate vicinanze, inoltre non presenta ambienti significativi sotto il profilo naturalistico.

Traffico

Il potenziale impatto su tale componente, durante le operazioni di installazione dell'impianto, è connesso esclusivamente alle fasi di trasporto dei macchinari nel sito di intervento stimabili in n. 2 transiti eseguiti con autocarri. L'impatto comunque è di natura strettamente temporanea essendo limitato al solo periodo dei lavori.

In fase di esercizio si stima un valore di circa 858 transiti/anno di mezzi in uscita più altrettanti in entrata per un totale di 1.716 transiti/anno.

Considerando un periodo lavorativo medio di 300 giorni per anno, si ricava una media di trasporti giornalieri pari a massimo 5,72 transiti/giorno in andata e ritorno.

Considerando infine una giornata lavorativa di 8 ore, si avranno al massimo 0,72 transiti/ora.

Per mitigare gli effetti derivanti dall'incremento del traffico veicolare generato sia in fase di cantiere che di esercizio, saranno attivate le seguenti modalità operative:

- L'ottimizzazione del numero di trasporti di rifiuti e dei materiali trattati con realizzazione di carichi completi all'interno del cassone di ciascun mezzo;
- Preferire, quando possibile, mezzi dotati di rimorchio per la riduzione del numero di trasporti.

Rumore

Le emissioni rumorose, durante la fase di cantiere, sono da riferirsi esclusivamente agli automezzi e ai macchinari per l'installazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti di plastica.

In fase di esercizio le principali fonti di rumore saranno riconducibili a: impianto di trattamento dei rifiuti in plastica; gru semovente; automezzi in entrata e in uscita dal sito.

Dal perimetro esterno dell'impianto fino ad un raggio di 300 metri di distanza si prevede un livello di pressione sonora ben al disotto dei valori limite imposti dalla normativa vigente, anche grazie al notevole abbattimento del rumore che sarà dovuto alle pareti in cemento prefabbricato che circonderanno l'impianto di macinazione.

Per mitigare l'impatto acustico saranno adottati i seguenti sistemi di abbattimento delle emissioni:

- Installazione di schermature con pannelli fonoassorbenti mobili, intorno alla zona di alimentazione dell'impianto (tramoggia);
- Collocazione dell'impianto di trattamento rifiuti di plastica al di sotto di una tettoia metallica esistente, adiacente al capannone e parzialmente schermata con pannelli in acciaio e teli ignifughi per la riduzione del livello di pressione sonora oltre che la diffusione di polveri;
- Collocazione dell'area ad una distanza minima di circa 1000 metri dal centro abitato e di circa 500 m dalle abitazioni pia vicine;
- Recinzione di altezza superiore ad 1,8 m lungo il perimetro dell'intero stabilimento di proprietà della Società.

Al fine di tenere sotto controllo le emissioni sonore prodotte durante la movimentazione del materiale, il transito di automezzi in entrata ed in uscita dall'impianto e durante le operazioni di trattamento rifiuti, saranno effettuate misurazioni fonometriche in sito con l'attività a regime.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 2251/A del 19.01.2015 la società Italfire Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 smi.

Con nota prot. prov.le n. 5540/P del 02/02/2015 la Provincia di Taranto chiedeva al proponente di regolarizzare l'istanza.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 6893/A del 09.02.2015 la Società riscontrava alla precedente nota regolarizzando l'istanza presentata con quanto richiesto.

In data 22.01.2015 veniva pubblicato sul BURP n. 10 l'intervento di che trattasi cosi come disposto dalla L.R. 11/2001 smi. In data 18.02.2015 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, cosi come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni dalle citate pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota prot. prov.le n. 8911/P del 19.02.2015, la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi per il giorno 12.03.2015 (cosi come previsto dall'art. 15 della L.R. 11/2001 smi).

In data 12.03.2015 si teneva la prima riunione della conferenza di servizi.

In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- ASL Dipartimento di Prevenzione S.I.S.R prot. 357 del 09.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 12259/A del 10.03.2015 che riporta quanto segue: "... non potendo lo scrivente partecipare per motivi di Servizio, prego cortesemente codesta Onorevole Commissione, vista l'integrazione richiesta da quest'Ufficio in data 25.02.2015 - prott. 357, ad accogliere il presente Parere Favorevole, per quanto di competenza, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.".

La Provincia chiedeva al proponente di integrare quanto presentato con la seguente documentazione:

- Relazione fonometrica, firmata e timbrata da tecnico competente in acustica, attestante il livello acustico dello stato di fatto nonché una relazione previsionale di impatto acustico a seguito della modifica impiantistica.
- Con riferimento al trattamento delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dovrà essere prodotta documentazione attestante la conformità a quanto disposto dal R.R. n. 26/2011.
- Con riferimento al trattamento delle acque meteoriche dovrà essere prodotta documentazione attestante la conformità a quanto disposto dal R.R. n. 26/2013. A tal proposito si chiede di chiarire quanto dichiarato a pag. 75 della relazione tecnica con riferimento al pozzo disperdente per l'eventuale surplus di acque meteoriche. Si ritiene, ove possibile, di prevedere sistemi di subirrigazione previo trattamento.
- In riferimento al trattamento degli estintori, si chiede di specificare il codice CER del rifiuto in ingresso, descrivendone nel dettaglio le caratteristiche.

Inoltre, si concedeva un termine di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 13058/A del 13.03.2015 la Società trasmetteva un elaborato "Relazione integrativa".

Con nota prot. 14301 del 12.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 13064/A del 13.03.2015, l'ARPA Puglia DAP Taranto comunicava quanto segue: "Con riferimento alla nota in oggetto richiamata, registrata al ns. prot. n.ro 9627 del 20/02/2015, lo scrivente Dipartimento, comunica che a causa di concomitanti scadenze relative ad altri procedimenti attivi, provvederà a produrre e inviare il parere richiesto entro i termini di scadenza previsti dalla Legge. ".

Con nota prot. prov.le n. 13077/P del 13.03.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della prima conferenza di servizi con relativi allegati ed inoltre trasmetteva copia della nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 14301 del 12.03.2015.

Con nota prot. 14829 del 16.03.2015, acquisita al prot. prov.le n. 24.03.2015 l'ARPA Puglia DAP Taranto trasmetteva quanto segue: "[... omissis...] Dalla disamina degli elaborati progettuali si evidenzia quanto di seguito riportato:

1. Non è stata fornita una rappresentazione dello stato di fatto dell'impianto. In assenza di descrizione della configurazione attuale, non sono identificabili le quantita massime di rifiuti accumulabili in termini di volume (metri cubi). Non sono stati infatti forniti elaborati grafici che identifichino le zone di messa in riserva allo stato attuale (ad esempio numero di cassoni scarrabili, superfici e altezze per lo stoccaggio del materiale allo stato sfuso).

2. Relativamente alto stato di progetto sono state fornite informazioni generiche, sicuramente anche per quanto richiamato al punto I. Non e pertanto possibile identificare le modifiche rispetto allo stato di fatto. In particolare, gli elaborati forniti non evidenziano la variazione dei volumi di stoccaggio per i rifiuti relativamente ai codici CER [020104], [150102], [170203], [200139], [191204]. Per inciso, e indubbio che rifiuti riferibili ai codici del CER distinti non possono essere confusi in aree genericamente individuate. La modifica principale rispetto allo stato attuale, interviene sui volumi di stoccaggio (11 volte superiori rispetto a quanto oggi autorizzato). E' evidente che un tale incremento debba essere supportato da idonei elaborati scritto grafici che chiariscano le modalità di stoccaggio dei diversi rifiuti.

3. La descrizione del ciclo produttivo e carente di informazioni tecniche riferite alla tipologia di trattamento per la triturazione. Considerato che il procedimento in parola e collegato all'introduzione di una specifica unita di trattamento sui rifiuti, non e possibile escludere la necessita di fornire ogni utile dettaglio in riferimento. L'adattamento delle aree di impianto fa generico riferimento all'introduzione di specifiche apparecchiature per l'effettuazione delle operazioni di recupero. Nella documentazione e riportato infatti quanto segue: "Si prevede, in futuro, l'installazione di una nuova linea di triturazione di rifiuti costituiti da materie plastiche (principalmente Polietilene proveniente da teli agricoli non pia utilizzati). Tale operazione sarà eseguita al di sotto di una tettoia metallica adiacente al capannone.".

4. Non e stato descritto il bilancio di massa in riferimento ad ogni tipologia di materiale trattato.

5. Rispetto al concreto risultato del recupero, si evidenzia che sono fornite informazioni generiche circa l'intenzione di voler seguire la Norma UNIPLAST 10667 senza descrivere le esigenze gestionali e le dotazioni impiantistiche che la verifica dei requisiti richiederebbe per certificare i prodotti recuperati.

6. Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche il proponente afferma che: "Le acque di prima pioggia e quelle di dilavamento successive saranno trattate e avviate a recupero nel ciclo produttivo per il recupero di rifiuti di plastica, e in occasione di eventi meteorici eccezionali si provvederà a scaricare il surplus di tali acque nel sottosuolo mediante pozzo disperdente."

La soluzione di prevedere un pozzo disperdente nel sottosuolo all'interno di un opificio industriale appare inaccettabile sul piano progettuale e in contrasto con gli indirizzi del legislatore.

Inoltre, non e presente una relazione di calcolo relativa al dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque meteoriche che consenta di stimare adeguatamente i volumi delle acque di prima e seconda pioggia da trattare.

7. Con riferimento alle acque reflue di processo il proponente afferma che: "Le acque di processo utilizzate nell'impianto di trattamento delle materie pastiche vengono riutilizzate previo trattamento in vasca di sedimentazione e filtrate con filtropressa; detto impianto e indicato in planimetria con il numero 5."

Inoltre nella Tav. 3 il proponente prevede una miscelazione delle acque meteoriche non trattate, provenienti dalla rampa presente sul piazzale, con le acque di processo trattate. L'ipotesi progettuale per la gestione del recupero delle acque dovrebbe escludere la possibilità di diluire le acque di processo trattate con altri contributi.

8. Con riferimento ai potenziali effetti ambientali, nulla e detto rispetto ai consumi energetici collegati alle attività ed alle strategie di miglioramento dell'efficienza, alla produzione di rifiuti, al rumore indotto ecc.

Tutto quanto richiamato, considerate le carenze informative e le criticità riscontrate, si ritiene opportuno l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA, al fine di approfondire gli impatti delle opere previste nell'interesse pubblico di tutela ambientale.".

Con nota prot. prov.le n. 18009/P del 08.04.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e per conoscenza a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, copia della nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 14829 del 16.03.2015.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 18855/A del 13.04.2015, la Società trasmetteva la documentazione relativa alle integrazioni richieste in sede di prima conferenza di servizi. Inoltre, in riferimento alla nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 14829 del 16.03.2015, la Società chiedeva un termine di 20 giorni per la presentazione di chiarimenti in merito.

Con nota prot. prov.le n. 19552/P del 15.04.2015 la Provincia di Taranto concedeva alla Società ulteriori 20 giomi al fine di presentare chiarimenti in merito alla citata nota di ARAP Puglia.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 22205/A del 28.04.2015 la Società trasmetteva il riscontro nonché documentazione integrativa alla predetta nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 14829 del 16.03.2015.

Con nota prot. prov.le n. 24300/P del 11.05.2015 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva per il giorno 29.05.2015.

In data 29.05.2015 si teneva la riunione conclusiva della conferenza di servizi.

In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- Comune di Manduria prot. 10615 del 06.05.2015, acquisita al prot. prov.le n. 24717/A del 12.05.2015 - comunicazione di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune per 45 giorni dal 16.03.2015 al 30.04.2015.
- Comune di Manduria del 29.05.2015, acquisita al prot. prov.le n. 28007/A del 29.05.2015 -
  "[...omissis...] Considerato:
  - *che la ditta ITALFIRE S.rl. e già autorizzata ad effettuare l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, come da Determinazione dirigenziale n. 52 del 21.04.2010 del Dirigente del 9° settore della Provincia di Taranto;*
  - *che l'intervento non altera gli indici quali-quantitativi degli acquiferi carsici;*
  - *che a seguito delle pubblicazioni effettuate ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11/2001 non sono pervenute osservazioni;*

ESPRIME

parere favorevole relativamente alla pronuncia di compatibilità ambientale relativa all'aumento della quantità di rifiuti non pericolosi da sottoporre a recupero presso l'impianto della ditta ITALFIRE s.r.l., ubicato nel Comune di Manduria (TA) in C.da Acuti - zona Industriale s.n.c., ferme restando le valutazioni degli altri enti interessati.".

- *ARPA Puglia - DAP Taranto prot. 30777 del 29.05.2015, acquisita al prot. prov.le n. 28016/A del 29.05.2015 che riporta: "Relativamente alla documentazione integrativa fornita dal proponente in data 27/04/2015 ns prot. n. 24027 del 27/04/2015, in risposta al parere ARPA prot. n. 14829 del 16.03.2015, si ritiene che il proponente abbia risposto adeguatamente alle richieste di approfondimenti.*

Ad ogni modo si vuole evidenziare che in riferimento all'Elaborato "Relazione conclusiva per la verifica dei valori di rumore immessi in ambiente esterno" Si riscontra una carenza di informazioni essenziali, quali:

a. *L'Allegato 2 "Planimetria generale e dei punti di misura" non consente di valutare la presenza o meno di recettori nel raggio di almeno 300 m dal confine dell'impianto.*
b. *I valori attesi di pressione acustica riportati a pag. 12-14 dell'elaborato si riferiscono esclusivamente a 7 punti individuati intorno al perimetro dell'impianto, pertanto no vi e evidenza del rispetto dei limiti normativi anche in prossimità di eventuali recettori ricadenti nelle aree limitrofe.*
c. *Non e stata effettuata la valutazione previsionale relativa ai livelli sonori complessivi dovuti ai contributi sonori stimati e a quelli dei valori misurati mediante l'indagine fonometrica effettuata.*
d. *Non risulta fornito il certificato di taratura del calibratore acustico.*

Pertanto, al fine di valutare eventuali superamenti dei limiti di accettabilità di livello sonoro, Si prende atto che il proponente, prevede di effettuare indagini fonometriche periodiche, successivamente all'avvio dell'attività.

Inoltre, si ritiene sia opportuno effettuare un monitoraggio ambientale anche per valutare l'impatto sul suolo (in corrispondenza della zona in cui avverrà l'immissione delle acque meteoriche trattate). Alla luce di quanto richiamato, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'intervento.".

La Provincia evidenziava che in riferimento all'elaborato "relazione conclusiva per la verifica dei valori di rumore immessi in ambiente esterno" acquisito al prot. prov.le n. 23308/A del 05.05.2015, lo stesso risultava carente di una valutazione complessiva tra clima acustico ante-operam e valutazione previsionale. Pertanto si chiedeva alla Società di integrare la suddetta relazione.

La Società dichiarava che, in riferimento alle carenze evidenziate dalla Provincia e dall'ARPA Puglia DAP Taranto, avrebbe provveduto a trasmettere nel pia breve tempo possibile la relativa documentazione.

Infine, alla luce di quanto sopra e dei pareri favorevoli acquisiti, con il presente verbale si intendevano chiusi i lavori della conferenza.

Con nota prot. prov.le n. 28207/P del 01.06.2015 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 29382/A del 09.06.2015 la Società riscontrava quanto emerso in sede di conferenza dei servizi conclusiva, trasmettendo i chiarimenti richiesti e precisando quanto segue:

"[... omissis...]

Si precisa, inoltre, che il Proponente, provvederà:

- *All'effettuazione di indagini fonometriche periodiche, in seguito all'avvio dell'attività o in occasione di sostanziali modifiche degli impianti;*
- *Alla caratterizzazione di un campione di terreno all'interno deli 'area a verde, prima dell'attivazione dello scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia negli strati superficiali del suolo;*
- *All'effettuazione di analisi periodiche (annuali) su di un campione di acque meteoriche di seconda pioggia trattate, successivamente all'attivazione dello scarico.".*

Conclusioni

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione degli impatti generati dall'impianto, nonché delle relative misure di mitigazione previste dal proponente e del piano di monitoraggio ambientale previsto.

Considerato che a seguito delle pubblicazioni all'albo pretorio del Comune di Manduria, sul BURP e sul sito web della Provincia non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito.

Considerato il parere favorevole del Comune di Manduria prot. prov.le n. 28007/A del 29.05.2015 e dell'ASL SISP prot. prov.le n. 12259/A del 10.03.2015.

Considerato il nulla osta espresso da ARPA Puglia-DAP Taranto con nota prot. 30777 del 29.05.2015.

Considerato che gli impatti dell'intervento sull'ambiente non sono significativi e negativi e che gli stessi possono essere considerati contenuti anche alla luce delle misure di mitigazione previste dal proponente sulle diverse matrici ambientali, nonché delle attività gestionali di controllo e manutenzione che il proponente dichiara di voler effettuare.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione. Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) di esprimere - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di modifica dell'impianto esistente sito nella zona industriale di Manduria, mediante l'introduzione dell'operazione di recupero R3 per la tipologia di rifiuti 6.1 con capacita pari a 6.000 t/anno, proposto dalla società Italfire Srl avente sede legale in Sava, Zona industriale lotto 40;

2) di precisare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale e non esonera la ditta dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione, assenso, nulla-osta comunque denominati previsti per legge ai fini dell'esercizio dell'attività;

3) di precisare che per l'effettivo esercizio dell'impianto, la ditta dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi;

4) di precisare che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicata a questa Provincia e sottoposta a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 smi e dalla L.R. 11/2001 smi;

5) di stabilire che la Società dovrà attenersi ai valori limite di rumorosità previsti dal DPCM del 1.03.1991 smi e dalla L.R. n. 3 del 12.02.2003 ove applicabile e che tale conformità dovrà essere attestata da apposita relazione fonometrica redatta a cura di tecnico abilitato, entro sei mesi dall'entrata in esercizio della modifica richiesta e successivamente con cadenza annuale e in occasione di ampliamenti o modifiche che determinino una variazione significativa del livello di rumore. Tale relazione fonometrica dovrà essere trasmessa alla Provincia di Taranto, al Comune di Manduria, all'ARPA Puglia DAP Taranto e all'ASL Dipartimento SISP;

6) di stabilire che sono fatti salvi gli esiti della procedura comunale relativa all'istanza di deroga all'autorizzazione allo scarico dei reflui civili di cui all'art. 7 co. 5 del R.R. 26/2011;

7) di stabilire che la Società dovrà rispettare quanto previsto dal R.R. 26/2013 in merito alla gestione delle acque meteoriche;

8) di stabilire che nell'impianto vengano svolte operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in ogni loro parte e delle opere soggette a deterioramento con particolare riferimento alle pavimentazioni, al sistema di drenaggio, alla recinzione perimetrale, ecc. e con periodicità stabilite da apposite procedure aziendali, comprensive delle misure straordinarie specifiche da adottare;

9) di stabilire che dovrà essere assicurato l'arresto dei mezzi durante la sosta all'interno dell'impianto, al fine della riduzione delle emissioni atmosferiche ed acustiche;

10) di stabilire che la Società dovrà garantire le misure di mitigazione previste e riportate negli elaborati progettuali citati in relazione;

11) di stabilire che la Società dovrà redigere apposito Piano di Emergenza al fine di prevenire e/o fronteggiare particolari eventi accidentali potenzialmente impattanti sull'ambiente, da trasmettere nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività;

12) di stabilire che la Società dovrà realizzare, intorno al perimetro dell'impianto (ove tecnicamente fattibile), adeguata barriera verde per il contenimento delle polveri, del rumore e dell'impatto visivo, mediante la piantumazione di specie arboree sempreverdi. La ditta dovrà garantire l'attecchimento e la manutenzione nel tempo della stessa;

13) di stabilire che la Società dovrà verificare, a seguito della dismissione dell'attività, il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività, al fine di provvedere a proprie spese alle operazioni che si dovessero rendere necessarie per la messa in sicurezza prima di qualsiasi tipo di riutilizzo dell'area e ripristinare lo stato dei luoghi;

14) di precisare che, ai sensi dell'art. 16, co. 7 della L.R. 11/2001 smi, tale provvedimento ha efficacia per il periodo massimo di tre anni; trascorso tale periodo senza che sia stato dato inizio ai lavori, le procedure di cui al medesimo articolo della L.R. 11/2001 smi devono essere rinnovate;

15) di notificare il presente provvedimento alla societa Italfire Srl - P.IVA 02466890734 - sede legale in Sava, zona industriale lotto 40; PEC: amministrazione@pec.italfiresrl.net - Amministratore Unico Sig. Antonio Lodedo;

16) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

17) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, cosi come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

18) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore
Ing. Martino Dilonardo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società Italfire. Rettifica.

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 - Procedura cli verifica cli assoggettabilita a VIA at sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per un impianto esistente per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Manduria (TA). Proponente: ITALFIRE s.r.l.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con determina Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 (registro generale n. 844 del 13.07.2015)10 scrivente Settore rilasciava il provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativo all'intervento in oggetto riportato.

Con nota prot. prov.le n. 32666/P del 25.06.2015 lo scrivente Settore notificava copia della citata determinazione alla Società Italfire Srl.

Con nota prot. prov.le n. 38852/P del 03.08.2015 lo scrivente Settore trasmetteva copia della citata determinazione al Comune di Manduria, all'ARPA Puglia DAP Taranto e al Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Smith Pubblica.

Considerato che con nota acquisita al prot. prov.le n. 6893/A del 09.02.2015 la Società Italfire Srl dichiarava la potenzialità complessiva dell'impianto pari a 6000 t/anno (20 t/g).

Con la presente si intende rettificare quanto riportato net paragrafo "Descrizione dell'intervento" della D.D. 69/2015, limitatamente alla parte riguardante la capacità complessiva dell'impianto che è da intendersi pari a 6000 t/anno e non 10.445 t/anno come erroneamente riportato.

Pertanto, si intende rettificare esclusivamente tale parte della D.D. 69/2015 con quanto segue:

"La capacita complessiva dell'impianto sarà pari a 6000 t/anno di rifiuti non pericolosi da trattare mediante operazione di recupero R13 ed implementazione dell'operazione di recupero R3 (massimo 20 t/g) per la sola apologia 6.1 così come riportato nella seguente tabella: [... omissis....]"

Resta salvo tutto quanto altro riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione. Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista e fatta propria la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) di rettificare - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - la Determinazione Dirigenziale n. 69 del 25.06.2015 limitatamente alla capacità complessiva dell'impianto che è da intendersi pari a 6000 t/anno di rifiuti non pericolosi, da trattare mediante operazione di recupero R13 ed implementazione dell'operazione di recupero R3 (massimo 20 t/g) per la sola tipologia 6.1;

2) di precisare che resta salvo tutto quanto riportato nel corpo della D.D. 69/2015, nonché quanto riportato nel determinato della medesima determinazione dal punto n. 1 al punto n. 14;

3) di notificare il presente provvedimento alla società Italfire Srl - P.IVA 02466890734 - sede legale in Sava, zona industriale lotto 40; PEC: amministrazione@pec.italfiresrl.net - Amministratore Unico Sig. Antonio Lodedo;

4) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

5) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, cosi come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

6) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore
Ing. Martino Dilonardo

COMUNE DI CANDELA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Progetto, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, per la realizzazione di "Lavori di completamento

con la realizzazione di un locale per ricovero macchine aziendali" in località Madonna delle Grazie nel N.C.E.U F°19 p.lla 454 del Comune di Candela (FG) - DPR 160 del 07/03/2010 art. n. 8 - DGRP 2581/2011. Autorità Competente: Comune di Candela - geom. Angelo CASOLI. Autorità Procedente: Comune di Candela (FG) - ing. Beniamino LAMANNA Proponente Ditta: SARACINO MICHELE & FIGLI Snc

Autorità competente L.R. 44/2012 e s.m.i. settore 2° - Assetto del territorio ed attività produttive - Determinazione n. 2 in data 11/01/2016 n. 3 reg. generale in data 11/01/2016 del responsabile incaricato.

L'anno 2016 addì 11 del mese di gennaio in Candela (Foggia), presso la sede del Comune, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio (Autorità Competente) le cui funzioni [con riferimento al solo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (L.R. 44/2012 e s.m.i.) per il progetto di cui sopra], sono svolte dal Geom. Angelo CASOLI, all'uopo incaricato con disposizione del responsabile del settore 2° con contestuale attribuzione del potere di firma esterna (giusto decreto n. 12573 del 17 dicembre 2015), avvalendosi del supporto esterno di alte professionalità competenti, pertanto con la consulenza dell'esperto dott. ing. Tommaso Farenga, ha adottato il seguente provvedimento. Si precisa in questa sede che il geom. Angelo CASOLI ha sostituito nella procedura in questione il geom. Salvatore Montemorra, attualmente non più in servizio.

Premesso che dai dati posti a disposizione dell'Ufficio risulta che:

In data 30/05/2013 e poi con successive note integrative, il Proponente ha trasmesso al Settore 2° - Assetto del Territorio ed Attività Produttive, individuato come Autorità Procedente, gli elaborati relativi al progetto, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, per la realizzazione di "Lavori di completamento con la realizzazione di un locale per ricovero macchine aziendali" in località Madonna delle Grazie nel N.C.E.U. al foglio 19 p.lla 454.

Omissis …….

DETERMINA

che la Variante in oggetto non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano **rispettate le seguenti prescrizioni:**

- si prescrive che dovrà essere curata dal RUP l'acquisizione della verifica di compatibilità richiesta dall'Autorità Idrica Pugliese e trasmessa alla stessa Autorità per quanto di competenza;
- si prescrive la caratterizzazione ambientale di eventuale materiale di riporto nonché del materiale di scavo nel rispetto delle previsioni del DM 161/2012 e ss.mm. ii.. Si precisa che in assenza della sussistenza delle condizioni previste dal citato decreto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;
- sia acquisito il nulla-osta e l'autorizzazione relativamente al vincolo idrogeologico per la realizzazione dell'intervento.

Altresì, per le fasi di cantiere:

- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi anche dalle piccole attività di scavo ed edificazione;

- si dovranno limitare i movimenti di terra per non modificare significativamente l'assetto geomorfologico dell'area;
- per evitare inquinamento della componente idrica e del suolo, si dovrà gestire correttamente lo scorrimento e lo smaltimento delle acque meteoriche;
- dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- si dovrà prevedere, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- al termine della fase di cantiere si dovrà assicurare lo smantellamento delle opere temporanee e il ripristino dello stato dei luoghi.

Inoltre determina:
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente, nonché all'ufficio Regionale "Urbanistica", per quanto eventualmente di competenza, all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP ed all'Ufficio Protocollo, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.comune.candela.fg.it;
- si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Candela, lì 11/01/2016

Per l'Autorità Competente
Geom. Angelo Casoli

Il Consulente
Ing. Tommaso Farenga

ENEL

Autorizzazione per pubblica utilità. Pratica n. 1017592.

AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008.

Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto BT aereo, per potenziamento rete elettrica lungo via Casarano e allaccio cliente Lucatelli Vittorio, in agro del Ruffano. SGQ VS0000028966034

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza Enel - DIS-14/01/2016-0025005, indirizzata all'Ufficio Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n° 1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n° 25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Pratica Enel 1017592: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto BT aereo, per potenziamento rete elettrica lungo via Casarano e allaccio cliente Lucatelli Vittorio, in agro del Ruffano (LE).

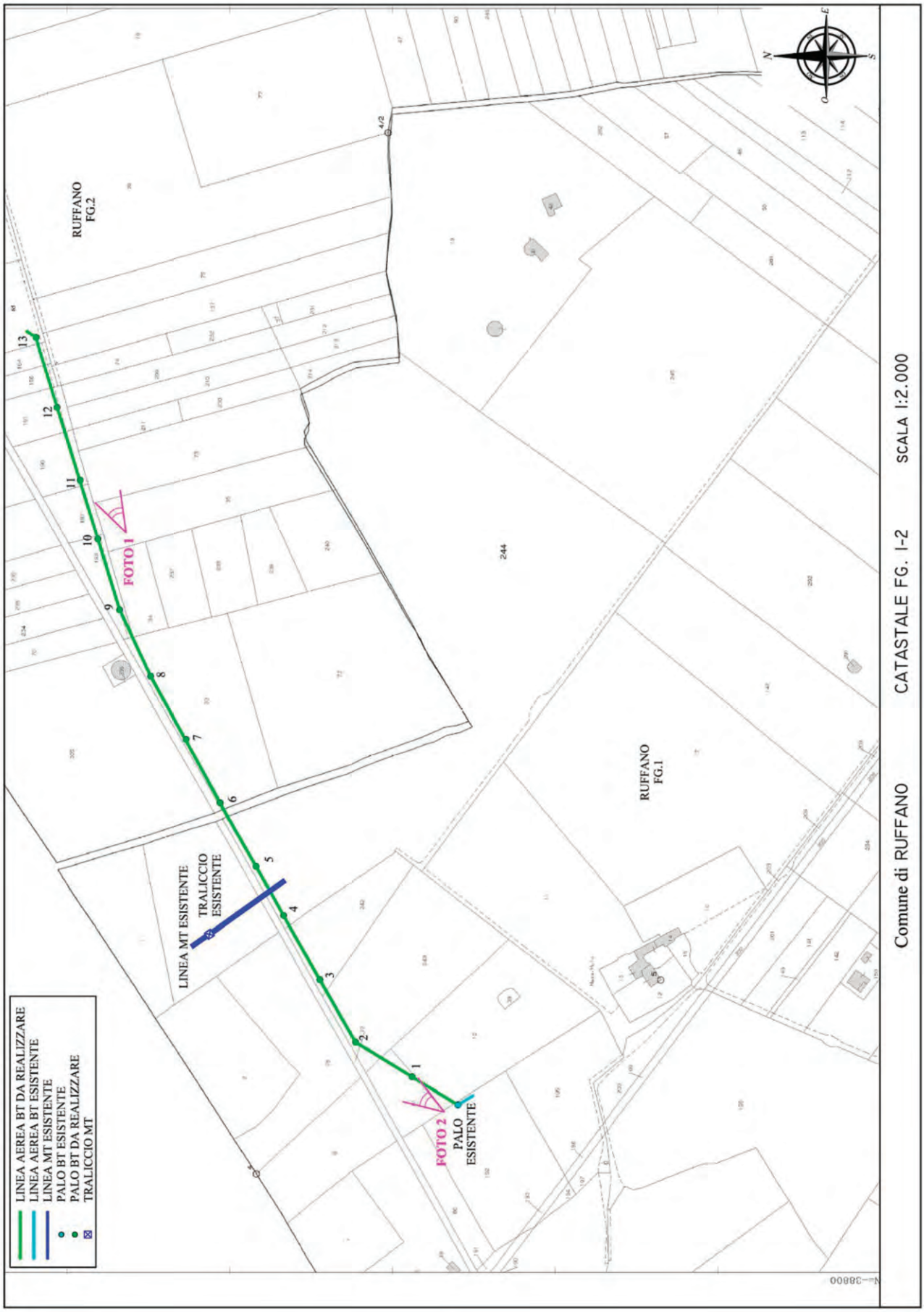
La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del Comune di Ruffano come qui di seguito:

- Foglio 1 p.lla 10
- Foglio 1 p.lla 81
- Foglio 1 p.lla 243
- Foglio 1 p.lla 244
- Foglio 1 p.lla 242
- Foglio 2 p.lla 33
- Foglio 2 p.lla 198
- Foglio 2 p.lla 197
- Foglio 2 p.lla 190
- Foglio 2 p.lla 191
- Foglio 2 p.lla 166
- Foglio 2 p.lla 164
- Foglio 2 p.lla 65

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n° 1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
LINEA AEREA BT ESISTENTE
LINEA MT ESISTENTE
PALO BT ESISTENTE
PALO BT DA REALIZZARE
TRALICCIO MT
LINEA MT ESISTENTE
TRALICCIO ESISTENTE
FOTO 1
FOTO 2
PALO ESISTENTE
RUFFANO FG.2
RUFFANO FG.1
244
4/2
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
N
E
S
O
Comune di RUFFANO
CATASTALE FG. 1-2
SCALA 1:2.000

SOCIETA' NOVELLI

Avviso di deposito procedura di assoggettabilità a VIA.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.R. 11/01 e ss.mm.ii. art. 16, 25 e segg. - ed infine della DGR n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n.1 del 2009, punto 2. "procedure partecipative"), il sottoscritto Michele NOVELLI nato a Cerignola il 14/12/1968 ed ivi residente in via Bolzano n° 30, C.F.: NVLMHL68T14C514B, in qualità di legale rappresentante della società NOVELLI Srl con sede Legale in Cerignola alla via Manfredonia zona ind. Lotto 26/32, - P.Iva e Cod. Fisc. 02332970710

RENDE NOTO

Che ha presentato, in qualità di Proponente, alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente, l'Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale per il seguente oggetto: **Ampliamento di un impianto già esistente di trattamento Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.**

L'intero progetto è consultabile presso: Provincia di Foggia - Settore Ambiente- via Telesforo, 25 - FOGGIA negli orari di apertura al pubblico.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.Lgs 152/06 art. 20).

SOCIETA' SANTESE ALCIDE ANTONIO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta "SANTESE ALCIDE ANTONIO - PRODUZIONE MATERIALI INERTI" di SANTESE ALCIDE ANTONIO con sede in Aradeo alla via Princ. di Napoli 90, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Sannicola (LE) in data 08/01/2016 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo al progetto di ampliamento della cava ubicata in località "Lusci o Garuggio" nel territorio del Comune di Sannicola (LE) ed il relativo progetto.

L'area interessata alla coltivazione ha una superficie complessiva di mq 114.467. L'ampliamento interessa una superficie di mq 22.082 di cui mq 13.382 da destinare all'attività estrattiva per un volume totale di sbancamento di mc 766.900 circa.

Il territorio che comprende la cava ricade tra gli ulteriori contesti rappresentati dai paesaggi rurali del PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 e risulta conforme alle prescrizioni previste dallo stesso PPTR per tali contesti.

La Ditta "SANTESE ALCIDE ANTONIO - PRODUZIONE MATERIALI INERTI" di SANTESE ALCIDE ANTONIO informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione e del Comune interessato.

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proponente Molino Scarcia.

Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del "Progetto di ampliamento di un opificio adibito a molino, per la realizzazione di un locale artigianale per confezionamento farine e deposito materie prime e prodotti finiti con installazione di impianto fotovoltaica sul piano di copertura del fabbricato di potenza di 96 kW". Proponente: Molino Scarcia srl di Scarcia Vincenzo & C. Autorità procedente: Comune di Specchia(LE).

L'anno 2015, addì ventotto del mese di dicembre in Specchia (LE), presso l'Ufficio VIA e VAS, nella sede dell'Ordine dei comuni di Tetra di Leuca Bis", Via San Giovanni Bosco, n. 6, l'Ing. Antonio SURANO, quale Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, giusto Verbale della Commissione locale per il Paesaggio n. 2 del 05.052015 a seguito di Deliberazione di giunta dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca bis n. 2 del 14.04.2015, con la quale si attribuivano al Presidente della Commissione Locale per il paesaggio le funzioni per il rilascio dei provvedimenti in materia di Vas, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- il Comune di Specchia (LE) e dotato di PUG (Piano Urbanistico Generale) vigente, non sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, poiché approvato in data antecedente all' entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- la variante proposta in oggetto ricade nell'ambito di applicazione della preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-his del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 8 della L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013;
- con nota prot. n. 1304 del 13.02.2014 dell'Unione dei Comuni di Terra di Leuca Bis, il Comune di Specchia presentava Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. n. 44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:
  - Tav. 1 - Relazione tecnica
  - Tav. 2 - Inquadramento urbanistico
  - Tav. 3 - Piante fabbricato esistente
  - Tav. 4 - Prospetti e sezioni fabbricato esistente
  - Tav. 5a - Piante fabbricato di progetto
  - Tav. 5b - Prospetti e sezioni di progetto
  - Tav. 6 - Relazione impianto fotovoltaico
  - Tav. 7 - Schema impianti fabbricato d progetto
  - Tav. 8 - Relazione impianto elettrico
  - Tav. 9 - Planimetria generale impianto elettrico
  - Tav. 10 - Impianto elettrico fabbricato B
  - Tav. 11 - Planimetria generale sistemazione esterna
  - Tav. 12 - Documentazione fotografica
  - Tav. 12a - Documentazione fotografica integrativa
  - Tav. 13 - P.T.C.P.
  - Tav. 14 - relazione di compatibilità al P.T.C.P.
  - Tav. 14a - relazione tecnica integrativa P.T.C.P.
  - Tav. 15- relazione smaltimento acque meteoriche
  - Tav. 16 Tavole P.U.T.T.

- Tav. 17 - Tavole del PPTR
- RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGEVIABTLITA' A VAS

con nota prot. n° 167 del 05.05.2015, l'Ufficio VAS dell'Unione dei Comuni, effettuava ai sensi delPart.8, comma 2, della L.R. n.44/2012 la verifica di completezza della documentazione presentata ai fini dell'avvio del procedimento di propria competenza, per la consultazione di cui all'art.8 c.2 della L.R. n. 44/2012, comunicando l'avvenuta pubblicazione della documentazione ricavata dall'Autorità Procedente, sul Portale dell'unione dei comuni di terra di leuca bis http://www.comuniterradileuca.it/ ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica
- Servizio Assetto del Territorio: Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica.
- Servizio Risorse Idriche Servizio Lavori Pubblici Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità
- Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Servizio Ecologia
- Autorità Idrica Pugliese
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Autorità di Bacino della Puglia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- PROVINCIA DI LECCE
- Settore Lavori Pubblici e Mobilità
- Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
- Servizio pianificazione territoriale
- Servizio ambiente e tutela venatoria
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce

E, p.c. IV Settore Comune di Specchia

Con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere all'Autorità Competente proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota proti. 219 del 28/05/2015, si comunicava al soggetto proponente l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge 7-8-1990 n. 241.

A seguito di quanto sopra pervenivano i seguenti contributi.

Con nota, Tot n.: 8543 del 22-06-2015, pervenuta al protocollo dell'unione in data 22-06-2015 n. 258, l'Autorità di Bacino della Puglia, trasmetteva il proprio contributo, evidenziando the "non si rilevano vincoli PAI per l'area di intervento";

Con nota n. 66765 del 18/11/2015 inviata Mezzo pec, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA), ritiene che "considerata l'assenza di particolari criticità/sensibilità ambientali nell'area oggetto di intervento sia possibile escludere la variante urbanistica proposta dalla procedura di VAS, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente alla tipologia di progetto da realizzarsi e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- in sede di approvazione del progetto definiti-vo si ponga particolare attenzione alla corretta gestione dei reflui ed al rispetto della normativa in materia, in assenza di allaccio alla rete fognaria;
- si adottino tutte le soluzioni progettuali disponibili al fine di contenere i consumi idrici e di praticare una corretta gestione della risorsa idrica in assenza di collegamento alla rete di approvvigionamento idrico;

- si persegua la minimizzazione del constano e dell'impermeabilizzazione dei suoli, con l'utilizzo di pavimentazioni impermeabili/semipermeabili nelle aree esterne;
- si limiti al minima indispensabile l'espianto di essenze arboree presenti sull'area di intervento, prevedendone l'impianto.

Con nota n. 2395 del 18/06/2015 acquisita al protocollo dell'Unione il 19/06/2015 al n. 254, l'Autorità Idrica Pugliese, per quanta di competenza, rappresenta di "non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto. In questa senso prendeva atto della documentazione progettuale, che sia per la rete idrico potabile, sia per quella di fognatura nera, a previsto il collegamento alle rispettive reti pubbliche".

Agli atti non risultano pervenuti altri contributi dalie Autorità ambientali sopra richiamate entro i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, ovvero entro la data di pubblicazione sul portale VAS dell'Unione dei Comuni Tetra di Leuca Bis.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, "Ai comuni e delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l 'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani a programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art. 9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con nota della Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot. n. 216 del 28.02.2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04.03.2014, si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con L.R. n. 4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 11/2011, alla L.R. n. 44/2012 e alla L.R. n. 19/2013" e Secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 i procedimenti succitati "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- Con Verbale della Commissione totale per il Paesaggio n. 2 del 05.05.2015 a Sopito di Deliberazione di giunta dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca bis n. 2 del 14.04.2015, si procedeva all'individuazione all'interno della Commissione locale per il paesaggio presso l'unione dei comuni di una figura professionale con adeguata competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di VAS, cosi come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i procedimenti rientranti nei casi di qui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art, 4 della L.R. il 44/2012 e s.m.i.

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Specchia;
- l'Autotità Competente l'Ufficio VIA e VAS presso l'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis; via San Giovanni BOSCO, facente capo all'ing. Antonio SURANO, Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, ai sensi dcl comma 2, art.4, della L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;
- il presente Provvedimento di Verifica, redatto dall'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis verrà pubblicato sull'Albo Pretorio, nonché sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale dell'ufficio VAS regionale ai sensi del comma 5, art.8 della ER. n. 44/2012;

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato.

La verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce alla Variante ex art. 8 DPR 160/2010, al PUG vigente del Comune di Specchia, per la realizzazione di "un locale artigianale per il confezionamento di farine, deposito materie prime prodotti finiti, con installtizione sul piano di copertura di un impianto fotovoltaico di potenza di circa 96 kW", così come depositata presso il Comune di Specchia e trasmessa con protocollo n° 1304 del 13.02.2014 all'Unione dei Comuni sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla patte seconda del Digs. 152/2006 e ss.mm.ii, pin in dettaglio il progetto si configura come segue.

1. Caratteristlehe generali

L'area di intervento è ubicata nel territorio del Comune di Specchia, risulta attualmente tipizzata Come zona E4 - agricola, ai sensi del PUG vigente ed ha ma estensione di mq. 4.289. Tale area è adiacente al terreno su cui già esiste l'opificio adibito a molino, tipizzato come zona omogenea D1 - industriale artigianale, pertanto se ne chiede la modifica di tipizzazione al fine di poter realizzare l'ampliamento. L'area dove insistono i locali esistenti adibiti alla molitura de cereali, risulta distinta in catasto al foglio 10 p.lle 716 e 718, tipizzata come zona D1, mentre l'area contigua, interessata dal locale per il confezionamento di farine (di progetto), e distinta in catasto al foglio 10 p.lla 887 estesa mg. 4.289, tipizzata zona E4 nel vigente PUG.

2. Contesto territoriale e vincolistico

Comportando l'intervento proposto una variazione della destinazione di zona prevista dal P.U.G., induce una soluzione univoca per tutta l'area in oggetto.

Risultano necessarie pertanto le informazioni relative all'intervento in questione in relazione ad altri strumenti urbanistici, ciò ovviamente con l'obiettivo di trovare le reciproche influenze relative ad alcuni comparti ambientali quali i rifiuti, l'aria, il comparto idrico ecc.

Quanto sopra consente di portare in evidenza l'influenza tra il progetto interessato ed i seguenti piani:

- Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (IPTCP);
- Piano Paesaggistica Territoriale Regionale della Puglia (PPTR);

Si tratta in definitiva di relazionate gli obiettivi dall'intervento con gli obiettivi dei succitati piani per verificarne la coerenza. Entrambe i piani, di livello superiore al PUG, non presentano vincoli di alcun tipo per l'area oggetto di intervento. Nè, tantomeno l'intervento in oggetto, risulta essere incompatibile rispetto alle previsioni di detti strumenti di pianificazione provinciale e regionale.

3. Componenti ambientali interessate dal progetto.

Le componenti ambientali ed i sistemi ambientali direttamente interessati dal progetto risultano i seguenti:

1. Compute, aria che contiene i sottosistemi: inquinamento acustico, energia, emissioni di inquinanti ecc.;
2. Comparto idrico che contiene i sottosistemi; acque sotterranee; reti idriche, impianti depurativi di reflui civili ed i consumi e fabbisogni idrici da acquedotto;
3. Sistema energia che contiene i sottosistemi: energia per le unità produttive con i relativi consumi;
4. Sistema Rifiuti che contiene i sottosistemi rifiuti solidi urbani oltre ad un quantitativo scarsamente significativo, di rifiuti non pericolosi e piccolissime quantità di rifiuti quali i RAEE, le batterie, le pile ecc. derivanti dagli uffici ecc.;
5. Sistema suolo e sottosuolo che contiene come sottosistemi la geologia e geomorfologia, l'idrogeologia con la vulnerabilità della falda ed eventualmente il sistema vegetazionale, la fauna e flora e la qualità paesaggistica.

Si rilevano delle incongruenze, evidenziate anche in fase istruttoria dal contributo dell'ARPA, in merito all'approvvigionamento idrico e alla gestione dei reflui, da quanto dichiarato a pag. 3 della Tav. 1 (relazione illustrativa) e a pag. 76 del rapporto preliminare ambientale; pertanto, considerato che l'area di intervento è servita di fatto chile reti pubbliche dell'AQP (idrica e fognante), se ne prescrive l'obbligo di allacciarsi a dette reti pubbliche.

Secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare e facile "conclusioni" dello stesso, inerenti la verifica di coerenza interna ed esterna, nonché gli impatti ambientali esercitati dal progetto nelle vatic fasi sulle componenti ambientali, si ritiene che la il progetto proposto non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici", chimico-fisici, climatici", paesaggistici, architettonici, cultural, agricoli ed economici" (art. 5, comma 1, lettera c, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba, pertanto, essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategi.ca di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa vigente e a condizione che siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni espresse dagli enti competenti di cui sopra.

Si promuova inoltre l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 "nonne per l'edilizia sostenibile", con specifico riferimento ai materiali edili utilizzati, al risparmio energetico, all'uso di materiali riciclati e recuperati, alle misure di risparmio idrico.

Si segnala inoltre, quanto evidenziato già dall'ARPA, che la normativa di riferimento in merito alla "gestione delle acque meteoriche", e il Reg. Reg. n. 26 del 9/12/2013 e non quella citata a pag. 64 del rapporto ambientale, riferita al D.Lgs. 152/99, non più vigente. Pertanto, a tale normativa vigente, dovrà essere adeguato il progetto qualora venga approvato e realizzato, compresa l'eventuale acquisizione di autorizzazione all'Autorità competente in materia.

Infine, per quanto riguarda la valutazione dell'impatto acustico, si segnala che, in caso di realizzazione dell'ampliamento:

- la relazione di impatto acustico ai sensi della legge quadro 47/1995 dovrà essere redatta da tecnico competente in acustica ambientale;
- in assenza di zonizzazione acustica da parte del Comune di Specchia, sarà necessario fare riferimento al DPCM 10 marzo 1991 art. 6;
- le misure dovranno essere eseguite ai sensi del D.M. Ambiente 16/03/1998 allegato B;
- la relazione deve specificare eventuali ambienti abitativi nei pressi dell'attività, ed eventuale applicazione del criterio differenziale, ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 14/11/97, nella fattispecie il dettaglio legislativo è applicabile anche in assenza di zonizzazione;
- andrà allegata copia dei certificati di taratura della strumentazione;
- se si redigerà, invece, una valutazione previsionale, sul futuro ampliamento, la relazione in parola, dovrà tener conto di nuovi contributi di rumore di eventuali nuove sorgenti sonore specifiche, oltre che a quelle esistenti e sarà necessario comunque effettuare un censimento delle sorgenti sonore specifiche.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. n.44/2012 la Variante di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani urbanistici e programmi comunali";
- a demandare al Comune di Specchia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi di competenza;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, art. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "Progetto di ampliamento di un opificio adibito a molino, per la realizzazione di un locale artigianale per confezionamento farine e deposito materie prime e prodotti finiti con installazione di impianto fotovoltaico sul piano di copertura del fabbricato di potenza di 96 kW."

- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e ss.mm.ii. in tema accesso ai documenti amministrativi, avviene net rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanta disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n.18 del 09 ottobre 2013;

VISTA la L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n.4 del 12 febbraio 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 14.04.2015;

Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA,

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, the qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti m materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 per il "Progetto di ampliamento di un opificio adibito a Molino, per la realizzazione di un locale artigianale per confezionamento farine e deposito in materie prime e prodotti finiti con installazione di impianto fotovoltaico sul piano di copertura del fabbricato di potenza di 96 kW.", (autorità procedente: Comune di Specchia), di cm in oggetto, ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che Si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del progetto;

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4. di demandare al Comune di Specchia, in qualità di autorità procedente, ogni adempimento di competenza;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente Comune di Specchia), a cura dell'Ufficio VIA/VAS;

6. di trasmettere il presente provvedimento: Al Responsabile del Settore Affari Generali dell'Unione dei comuni di Terra di leuca bis per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'unione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per la trasmissione all'Ufficio VIA/ VAS della Regione Puglia per quanta eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP.

Il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA attesta che il procedimento istruttorio affidatogli ê stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n. 7 facciate, ai fini degli adempimenti di competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio dell'Autorità Procedente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento VAS e VIA
Ing. Antonio Surano

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proponente Ristorante Caiaffa.

Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del "Progetto per l'insediamento di una attività turistico alberghiera ex art. 8, D.P.R. N° 160/2010". Proponente: Ristorante Caiaffa s.n.c. di Rizzo Francesco & C. Autorità procedente: Comune di Specchia(LE).

L'anno 2015, addì ventotto del mese di dicembre in Specchia (LE), presso l'Ufficio VIA e VAS, nella sede dell'"Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis", Via San Giovanni Bosco, n. 6, ring. Antonio SURANO, quale Presidente, Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, giusto Verbale della Commissione locale per il Paesaggio n. 2 del 05.05.2015 a seguito di Deliberazione di giunta dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca bis n. 2 del 14.04.2015 con la quale si attribuivano al Presidente della Commissione Locale per il paesaggio le funzioni per il rilascio dei provvedimenti in materia di Vas, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:
- il Comune di Specchia (LE) è dotato di PUG (Piano Urbanistico Generale) vigente, non sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- la variante proposta in oggetto ricade nell'ambito di applicazione della preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 8 della L.R. n.44 del 14 dicembre 2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n.18 del 9 ottobre 2013;
- con nota prot. n. 479 del 21.01.2014 dell'Unione dei Comuni di Terra di Leuca Bis, il Comune di Specchia presentava Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. n.44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:
  - Tav. 01 - Relazione tecnica illustrativa ed economica
  - Tav. 02 - Inquadramento urbanistico
  - Tav. 03 - Planimetria generate di intervento
  - Tav. 04 - Azzonamento

- Tav. 05 - Blocco ristorante (manufatti E,F,G,H). Piante, prospetti, sezioni.
- Tav. 06 - Reception (manufatto A). Blocco suites (manufatto C): Piante, prospetti, sezioni.
- Tav. 07 - Blocco alloggi (manufatti B e B1). Piante, prospetti, sezioni.
- Relazione paesaggistica di compatibilità al P.U.T.T./P. (P.P.TR)
- Studio preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS. semplificata;

con nota prot. n° 166 del 05.05.2015, l'Ufficio VAS dell'Unione dei Comuni, effettuava ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n.44/2012 la verifica di completezza della documentazione presentata ai fini dell'avvio del procedimento di propria competenza, e procedeva alla consultazione di cui all'art. 8 c.2 della L.R. n.44/2012, comunicando l'avvenuta pubblicazione della documentazione ricevuta dall'Autorità Procedente, sul Portale dell'unione dei comuni di terra di leuca bis http://www.comuniterradileuca.it, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica
- Servizio Assetto del Territorio: Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica.
- Servizio Risorse Idriche
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilita
- Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Servizio Ecologia
- Autorità Idrica Pugliese
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Autorità di Bacino della Puglia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- PROVINCIA DI LECCE
- Settore Lavori Pubblici e Mobilità
- Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
- Servizio pianificazione territoriale
- Servizio ambiente e tutela venatoria
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce
- E, p.c. IV Settore - Comune di Specchia

Con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere all'Autorità Competente proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota prot. 220 del 28/05/2015, si comunicava al soggetto proponente, l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge 7-8-1990 n. 241.

A seguito di quanto sopra pervenivano i seguenti contributi.
- Con nota prot. n.8546 del 22-06-2015, pervenuta al protocollo dell'unione in data 22-06-2015 n. 257, l'Autorità di Bacino della Puglia, trasmetteva il proprio contributo, evidenziando che: "non si rilevano vincoli PAI per l'area di intervento";
- Con nota del 19/06/2015 inviata mezzo pec, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la - Protezione dell'Ambiente (ARPA), esprimeva parere favorevole all'esclusione, della variante urbanistica proposta, dalla procedura di VAS, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che fossero rispettate le seguenti prescrizioni:

- in sede progettuale definitiva si ponga particolare attenzione alla corretta gestione dei reflui in assenza di allaccio alla rete fognaria;
- si adottino tutte le soluzioni progettuali disponibili al fine di contenere 1 consumi idrici e di praticare una corretta gestione della risorsa idrica in assenza di collegamento alla rete di approvvigionamento di acque potabili;
- si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, con l'utilizzo di pavimentazioni impermeabili/semipermeabili nelle aree pedonali e parcheggi;
- come anche dichiarato nel rapporto preliminare, si prevede la realizzazione di aree a verde con l'utilizzo di specie vegetali autoctone negli interventi "di nuovo impianto di alberature e sottobosco mediterraneo coerenti con l'assetto botanico vegetazionale agricolo della zona";

Si raccomanda altresì di adottare opportune pratiche in materia di gestione ambientale:

- si favoriscono la mobilità lenta e sostenibile per gli spostamenti in particolare net periodo estivo da e verso i centri urbani e le zone balneari scoraggiando l'uso dei mezzi privati;
- per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili e le strategie di gestione all'interno della struttura turistica per il contenimento dei consumi.

Con nota n. 2396 del 18/06/2015 acquisita al protocollo dell'Unione il 19/06/2015 al n. 253, l'Autorità Idrica Pugliese, per quanto di competenza, rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto. In questo senso prendeva alto che:

- "l'area oggetto di intervento non e servita clang rete pubblica AQP per l'approvvigionamento e to scarico delle acque, attualmente il fabbisogno idrico dell'insediamento e soddisfatto attraverso lo stoccaggio di acqua proveniente da fonte autorizzata AQP.....; gli scarichi vengono convogliati in fossa settica in muratura appositamente predisposta...."
- Ad ogni buon fine, resta inteso che, si fa riferimento al R.R. n. 26 del 12/12/2011, per quanto riguarda la prevista predisposizione di un adeguato sistema di trattamento e scarico.

Agli atti non risultano pervenuti altri contributi dalle Autorità ambientali sopra richiamate entro 30 giorni previsti dalla normativa vigente, ovvero entro la data di pubblicazione sul portale VAS dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca Bis.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, "Ai comuni e delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testa unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art. 9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con nota della Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot. n. 2162 del 28.02.2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04.03.2014, Si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con L.R. n.4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo - Modifiche ed integrazioni alla L.R. n.11/2011, alla L.R. n.44/2012 e alla L.R. n. 19/2013" e secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 4 della L.R. il 44/2012 i procedimenti succitati "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- Con Verbale della Commissione locale per il Paesaggio n. 2 del 05.05.2015 a seguito Deliberazione di giunta dell'Unione dei comuni Terra di Leuca bis n. 2 del 14.04.2015, Si procedeva all'individuazione all'interno della Commissione locale per il paesaggio presso l'unione dei comuni di una figura professionale con ade-

guata competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di VAS, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i procedimenti rientranti nei casi di cui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità Procedente è il Comune di. Specchia;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VIA e VAS presso il l'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis, via San Giovanni BOSCO, facente capo all'ing. Antonio SURANO, Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, ai sensi del comma 2, art.4, della L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dall'Unione dei comuni di Terra di Leuca Bis verrà pubblicato sull'Albo Pretorio, nonché sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale dell'ufficio VAS regionale ai sensi del comma 5, art. 8 della L.R. n. 44/2012;

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato.

La verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce alla Variante al PUG vigente del Comune di Specchia "Progetto per rinsediamento di una attività turistico alberghiera ex art. 8, D.P.R. n° 160/2010", così come depositata presso il Comune di Specchia e trasmessa con protocollo n° 479 del 21.01.2014 all'Unione dei Comuni sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pin in dettaglio il progetto si configura come segue.

1. Caratteristiche generali

Il complesso immobiliare attualmente si costituisce delle seguenti particelle: presso il N.C.E.U. del Comune di Specchia f.17 p.lla 345 sub 1 (cat. C1, locale ristorante), f.17 p.lla 516 (cat. D1, pensilina fotovoltaica), € 17 p.lla 511 (fabbricato in corso di costruzione); presso il N.C.T. del Comune di Specchia al €17 p.lla 348 (are 26.40), f.17 p.lla 514 (are 4.20), €17 p.lla 510 (are 97.92), f.17 p.lla 515 (are 4.24).

Tutto quanto sopra elencato occupa una estensione catastale complessiva pari a circa mq 15.088,00; secondo la zonizzazione effettuata dallo strumento di pianificazione generale vigente (P.U.G.) lo stesso ricade in zona tipizzata "E4 agricola".

All'interno della medesima area di intervento, il progetto sinteticamente si sostanzia (Cfr. Tavv.3- 4):
- nella costruzione dei manufatti utili all'insediamento della struttura ricettiva (una reception, tre blocchi camere, un blocco suite, una piscina);
- nella proposta di cambio di destinazione d'uso della casa ramie esistente a locale utile alla somministrazione di cibi e bevande;
- nella realizzazione di una sala ristorante commisurata alle previsioni di crescita dell' intera struttura produttiva e relativo ampliamento dei servizi al personale;
- nella conversione a struttura permanente con sostituzione della copertura della cella frigorifera;
- nell'apprestamento della rete impiantistica idrica, elettrica, termica, dati, antincendio utile al corretto funzionamento dell'attività.

2. Contesto territoriale e vincolistico

Comportando l'intervento proposto una variazione della destinazione di zona prevista dal P.U.G., induce una soluzione univoca per tutta l'area in oggetto.

Risultano necessarie pertanto le informazioni relative all'intervento in questione in relazione ad altri strumenti urbanistici, ciò ovviamente con l'obiettivo di trovare le reciproche influenze relative ad alcuni comparti ambientali quali i rifiuti, l'aria, il comparto idrico ecc.

Quanto sopra consente di portare in evidenza l'influenza tra il progetto interessato ed i seguenti
- Piano Territoriale di Coordinamento provinciale(PTCP);
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR);

Si tratta in definitiva di relazionate gli obiettivi dell'intervento con gli obiettivi dei succitati piani per verificarne la coerenza. Ent:tan:11)e i piani, di livello superiore al PUG, non presentano vincoli di alcun tipo per l'area oggetto di intervento. Ne, tantomeno l'intervento in oggetto, risulta essere incompatibile rispetto alle previsioni di detti strumenti di pianificazione provinciale e regionale.

3. Componenti ambientali interessate dal progetto.

Le componenti ambientali ed i sistemi ambientali direttamente interessati dal progetto risultano i seguenti:

1. Comparto aria che contiene i sottosistemi: inquinamento acustico, energia, emissioni di inquinanti ecc.;
2. Comparto idrico che contiene i sottosistemi; acque sotterranee; reti idriche, impianti depurativi di reflui civili ed i consumi e fabbisogni idrici da acquedotto,;
3. Sistema energia che contiene i sottosistemi: energia civile per le unità alberghiere con i relativi consumi;
4. Sistema Rifiuti che contiene i sottosistemi rifiuti solidi urbani oltre ad un quantitativo scarsamente significativo, di rifiuti non pericolosi e piccolissime quantità di rifiuti quali i RAEE, le batterie, le pile ecc. derivanti dagli uffici ed anche dalle residenze alberghiere;
5. Sistema suolo e sottosuolo che contiene come sottosistemi la geologia e geomorfologia, l'idrogeologia con la vulnerabilità della falda ed eventualmente il sistema vegetazionale, la fauna e flora e la qualità paesaggistica.

Secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare e nelle "conclusioni" dello stesso, inerenti la verifica di coerenza interna ed esterna, nonché gli impatti ambientali esercitati dal progetto nelle varie fasi sulle componenti ambientali, si ritiene che la il progetto proposto non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba, pertanto, essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa vigente e a condizione che siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni espresse dagli enti competenti di cui sopra.

Si promuova inoltre l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 "norme per l'edilizia sostenibile", con specifico riferimento ai materiali edili utilizzati, al risparmio energetico, all'uso di materiali riciclati e recuperati, alle misure di risparmio idrico.

RITENUTO, alla luce di quanti sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:
- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. n. 44/2012 la Variante di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani urbanistici e programmi comunali";
- a demandare al Comune di Specchia, in qualità di autorità, procedente, l'assolvimento degli obblighi di competenza;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della. Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "Progetto per l'insediamento di una attività turistico alberghiera ex art. 8, D.P.R. n° 160/2010";
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a WA ai salmi della normativa naziona1e e regionale vigente, qualora che ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corsa del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene riel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanta disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n.18 del 9 ottobre 2013;

VISTA la L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n.4 del 12 febbraio 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 14.04.2015;

Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA,

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 per il "Progetto per l'insediamento di una attività turistico alberghiera ex art.8, D.P.R. n° 160/2010", (autorità procedente: Comune di Specchia), di cui in oggetto, ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione the sK471, rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del progetto;

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4. di demandare al Corrine di Specchia, in qualità di autorità procedente, ogni adempimento di competenza;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente Comune di Specchia), a cura dell'Ufficio VIA/VAS;

6. di trasmettere il presente provvedimento: Al Responsabile del Settore Affari Generali dell' Unione dei comuni di Terra di leuca bis per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'unione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per la trasmissione all'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP.

Il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio VAS e VIA attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n.7 facciate, ai fini degli adempimenti di competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio dell'Autorità Procedente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento VAS e VIA
Ing. Antonio Russo

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza